LA STAMPA

ANNO 128. N. 313 · · · MERCOLEDI' 16 NOVEMBRE 1994 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1300 (*)

Berlusconi blocca la Lega. Fallisce il dialogo con l'opposizione, oggi si vota

La fiducia anche sulle pensioni

I sindacati: sciopero generale il 2 dicembre

GIOCO DI SPECCHI

IN ogni soggetto politico, come in ogni individuo, vi sono tratti di carattere e di cultura orientati a costruire, e altri orientati piuttosto a bloccare tutto, se non a distruggere. E tra le strategie di azione dei soggetti politici, come degli individui, ve ne sono alcune che per ragioni sovente oscure, fanno emergere nell'avversario i suoi tratti migliori, quelli costruttivi, e altre che fanno emergere, invece, i suoi tratti peggiori.

Da questo punto di vista, se si esaminano le strade seguite negli ultimi mesi dal governo e dalle opposizioni, sia sindacale che parlamentare, si potrebbe concludere che i due soggetti abbiano prescelto proprio quelle azioni che hanno fatto emergere sistematicamente nell'avversario i suoi caratteri più infelici. E' giunto pertanto il momento di dire che ambedue le parti debbono almeno provare a inventare e praticare strategie che cerchino di far emergere preferibilmente gli aspetti costruttivi dell'altro, quali che siano, perché la tensione sociale che è derivata dallo scontro fra i tratti più rigidi e stereotipi del governo come delle opposizioni ha raggiunto un livello di allarme.

Il governo fa prevalere il volto più rigido delle opposizioni quando si rifiuta, ad esempio,

Luciano Gallino

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

PARLA VELTRONI

«L'esecutivo in mano ai falchi»

ROMA. «Berlusconi è diventato il capo di un governo di destra estrema, in mano ai falchi. La nostra è una battaglia giusta». Così Walter Veltroni (nella foto), direttore de l'Unità, difende la linea del pds.

G. Tiberga A PAG. 3

INTERVISTA CON DOTTI

«L'opposizione è irresponsabile»

ROMA. «La fiducia serve per evitare l'esercizio provvisorio. E l'opposizione, con l'ostruzionismo, si dimostra irresponsabile». Così Vittorio Dotti (nella foto), capogruppo di Forza Italia, difende il suo leader.

F. Martini A PAG. 2

ROMA. E' muro contro muro anche sulle pensioni. Dopo il voto sul condono edilizio, il governo pone la fiducia sul pacchetto-pensioni e lo scontro sociale si fa più grave. Non solo quello tra maggioranza e opposizione, ma anche tra esecutivo e sindacati. Cgil Cisl Uil hanno subito proclamato un nuovo sciopero generale (di 8 ore) per il 2 dicembre.

Il leader di An, Fini, difende la decisione del governo; la Lega fa sapere, non senza malumore, che la voterà. Ma Bossi e Pagliarini sollecitano un incontro con i sindacati, nel tentativo di riaprire il dialogo. Cosa che Berlusconi ha accolto (forse si terrà martedì). Dal canto suo la Confindustria fa sapere che lo sciopero generale è sbagliato e danneggia l'impresa.

Dopo aver bloccato la Lega, Berlusconi tenta comunque il dialogo con l'opposizione. Si incontrano una delegazione del governo e una dei progressisti. Ma l'intesa non c'è. Oggi si vota.

Battista, Fosai, Martini e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3

Polemica sul numero dei Comuni alluvionati

Maroni: in Piemonte rischio di un'Irpinia bis

La Regione: da lui non prendiamo lezioni
Scalfaro alla gente: non vi dimenticheremo

TORINO. «Coraggio, ce la farete, il Paese non vi dimenticherà». Scalfaro ha portato la sua solidarietà nelle zone devastate dall'alluvione. I Comuni colpiti sarebbero 1300. Maroni: «Non voglio un'Irpinia bis». Secca la replica del presidente della giunta Brizio: «Abbiamo troppo senso dello Stato, non accettiamo lezioni da nessuno». **Armand-Pilon, Grignetti, Rizzo e Tessandori ALLE PAG. 6 E 7**

Il tribunale gli riconosce «motivi sociali e morali». Ma la Procura apre un'altra inchiesta per violenze e sequestro

Muccioli assolto per l'omicidio a S. Patrignano

Condannato per favoreggiamento, esclusa l'ipotesi di maltrattamenti

QUELLA NUVOLA NERA

E così Muccioli ha sostanzialmente vinto. E' stato assolto dall'accusa più pesante, quella di omicidio colposo nei confronti di Roberto Maranzano, ucciso per eccessi punitivi nella porcilaia di San Patrignano. Non è vero - traduciamo la sentenza - che egli avesse organizzato una squadra di picchiatori, con il compito di tenere in riga gli ospiti più riottosi della comunità, di sottoporli a trattamenti speciali in quello che, almeno per una volta, si è trasformato in mattatoio umano. Si tratta invece di un episodio sciagurato in cui è rimasto preso l'innocente Muccioli. La sua sola colpa è quella di essersi cucito la bocca dopo avere saputo la verità, di avere protetto l'uccisore nella persuasione che occorresse difendere a tutti i costi San Patrignano e i suoi ragazzi. La condanna a otto mesi per favoreggiamento accoglie in pieno le sue ragioni, come dimostra anche la concessione delle attenuanti generiche «per motivi di particolare valore morale e sociale». Ha sbagliato, insomma, ma a fin di bene.

Muccioli e i suoi sostenitori più accesi farebbero male tuttavia a cantare vittoria. Non soltanto perché c'è di mezzo un morto: per quanto perduto fosse, un uomo resta un uomo, e chiunque ha del-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

RIMINI. Assolto dall'accusa di omicidio colposo, condannato - ma con forti attenuanti - per il solo reato di favoreggiamento. Così ieri la Corte di Assise di Rimini si è espressa su Vincenzo Muccioli, «patron» della comunità di recupero per tossicodipendenti di San Patrignano.

In aula, appena il presidente Concenzio Arcadi legge la sentenza, parte l'applauso scrosciante dei ragazzi della comunità favorevoli a Muccioli, che affollano la platea.

Eppure, proprio ieri, la stessa Procura di Rimini ha aperto un altro fascicolo d'indagine sul conto di Muccioli, con l'ipotesi di reato di maltrattamento e sequestro di persona. Altri guai, insomma: e da Pescara è partito anche un avviso di garanzia per il suicidio di Fioralba Petrucci.

Ma, nonostante queste complicazioni, per Vincenzo Muccioli la giornata ha segnato una grande vittoria.

S. Miretti e P. Sapegno ALLE PAG. 4 e 5

Kohl rieletto Cancelliere

Il leader tedesco per un solo voto ottiene il suo quinto mandato

SERVIZI A PAGINA 11

Gli Usa alzano i tassi al 4,75%

Italia, boom a settembre (+7,1%) per la produzione industriale

di Stefanella Campana e Vanni Cornero A PAGINA 27

«Farouk abbandonato dal papà»

La polizia critica Fateh Kassam
Lui replica: «Ho avuto ragione io»

di Corrado Grandesso A PAGINA 15

SOTTOSCRIZIONE DELLA STAMPA

Sfondato il tetto dei dieci miliardi
Un contributo da 105 mila lettori

La sottoscrizione per le vittime dell'alluvione che ha devastato il Piemonte ha superato i 10 miliardi con il contributo di 105 mila lettori. Un miliardo ciascuno hanno versato le fondazioni del gruppo bancario San Paolo e della Banca Crt. *La Stampa*-«Specchio dei tempi», tra l'altro, ricostruirà il reparto emergenza dell'ospedale infantile di Alessandria, una delle città più colpite. **SERVIZI A PAG. 8**

Abolita una festività per guadagnare di più, ed è polemica: diventeremo gazze ladre

E la Germania si scopre «italiana»

BONN

SEMPRE meno protestante e più cattolica, sempre meno tedesca e più «italiana», sempre meno rigorosa e più pronta alla scappatoia, al compromesso: la Germania tradisce le proprie vocazioni e se ne duole, confronti etici alla mano. Basta l'annunciata soppressione di una festività evangelica - il «Giorno della penitenza e della preghiera», che cade oggi - a sollevare riflessioni ed esempi molesti, amari. A paventare «un'ondata antiprotestante» in grado di rovesciare valori dominanti e «storici» quali la responsabilità individuale: come si era già intuito subito dopo la riunificazione - annotava ieri la «Frankfurter Allegemeine Zeitung» - nella forma di una malaugurante «derisione» per i parroci evangelici entrati nei Parlamenti regionali, all'Est.

Le forzature del calendario, adesso, danno conferma a quei sospetti. La «Giornata della penitenza e della preghiera» - «Buss-und-Bettag», in tedesco - sarà festeggiata quasi certamente per l'ultima volta, oggi: necessità di bilancio ne suggeriscono la soppressione per finanziare l'assistenza domiciliare agli anziani. Ma la scomparsa di una festività istituita alla fine del secolo scorso sul modello del «giorno della riconciliazione» del Vecchio Testamento - e dal 1950 fissata al penultimo mercoledì del calendario ecclesiastico - non ha sollevato soltanto critiche e allarmi diffusi, risentiti, aspri. Il sinodo della Chiesa evangelica, certo, l'altro giorno denunciava «lo scandalo politico» della scelta e ammoniva, annunciando un appello a Kohl: piuttosto che privare il Paese di un'opportunità di riflessione e di preghiera, bisognerebbe rinunciare a progetti costosi e dubbi come il «Caccia 2000», l'aereo da guerra del futuro. E i responsabili di qualche regione - quelli di Sassonia, per esempio - annunciano battaglie politiche e legali.

Dietro la ribellione di Chiese e Parlamenti s'intuisce tuttavia un disagio più diffuso e più profondo: la paura di «uscire dal sentiero», di perdere identità e valori, senso di responsabilità e rigore. Di diventare più «italiani», come si riassume per chiarire. La «Frankfurter Rundschau» di ieri dava il tono all'imbarazzo con un confronto fra moralità e culture: da una parte il senso della «coscienza individuale» cresciuta all'interno dei movimenti protestanti. Una coscienza che «senza la minaccia di punizioni ecclesiastiche o divine» sa che cosa è bene e che cosa no. Dall'altra quel che sembra sia successo quaggiù da noi, dove attraverso la Chiesa cattolica si è scivolati nella società dell'edonismo. Vale a dire: «Volare come gazze su tutto quel che luccica e scintilla». Vale a dire: «Poter fare qualsiasi cosa finché per questo non si finisce davanti alla polizia e al tribunale». Vale a dire: «Non c'è colpa finché nessuno si sente responsabile, non c'è morale al di fuori del funzionalismo dominante». Quel giornale è troppo severo?

Emanuele Novazio

41116
9771122176003

OGGI

di Guido Ceronetti

Camminavano velocemente come pazzi, ciascuno assorto in ciò che formava l'unico senso della sua vita: la sua colpa.

Dino Campana, *Il russo* (1910)

Il Procuratore di Palermo al Parlamento: basta con le risse, cercate una soluzione

«Sentenza di morte per i pentiti»

Allarme di Caselli: «La mafia li ucciderà tutti»

ROMA. «Una guerra di religione o forse, meglio, una rissa da stadio»: così il procuratore della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli, ha definito le polemiche di questi giorni sui pentiti di mafia. Parlando alla commissione Antimafia, ha sottolineato: «Le polemiche che prefigurano grandi cambiamenti non aiutano, occorrono soluzioni». Guido Lo Forte, procuratore aggiunto, ha detto che in questo momento ci sono oltre 900 collaboratori di giustizia e alcune migliaia di familiari: «Tutti da proteggere, tutti condannati a morte da Cosa nostra». Condanne «che presto o tardi potrebbero essere eseguite se non si metteranno in atto quei sistemi di sicurezza in grado di garantire la loro incolumità». L'obiettivo è sempre lo stesso: mimetizzare i pentiti di mafia all'interno della società e vincolarli alla segretezza.

G. Bianconi A PAG. 15

Cgil-Cisl-Uil rispondono al voto di fiducia sulle pensioni: ma siamo pronti a trattare

Sciopero generale, replica il 2 dicembre

Ieri molte fermate spontanee

ROMA. Sciopero generale di 8 ore il 2 dicembre con la mobilitazione di 14 milioni di lavoratori e il sostegno «operativo» di 18 milioni di pensionati: è la risposta di Cgil-Cisl-Uil alla decisione del governo di porre la fiducia sulla parte previdenziale della finanziaria '95. Il 2 dicembre richiama una data storica per il sindacato, perché il 2 dicembre del 77 una «marcia su Roma» di 300 mila metalmeccanici avviò il declino della maggioranza di solidarietà nazionale e di lì a poco la caduta del governo guidato da Andreotti. «Dopo la nuova provocazione di Berlusconi - hanno precisato in una conferenza stampa Cofferati, D'Antoni e Larizza - lo sciopero è una scelta obbligata. Comunque, ribadiamo la nostra disponibilità alla ripresa del dialogo, come la necessità di modifiche ai capitoli riguardanti pensioni, occupazione, spesa sociale e Mezzogiorno». E, a ulteriore conferma, questa mattina alle 8,30 parte un primo round tra i vertici confederali e il ministro Mastella, al quale seguiranno una riunione con Umberto Bossi e contatti con esponenti di maggioranza e opposizione. Quasi certamente martedì a Palazzo Chigi ci sarà un confronto decisivo tra Berlusconi e lo stato maggiore Cgil-Cisl-Uil, preannunciato dal ministro Ferrara in una lettera inviata a Berlinguer, presidente progressista alla Camera.

Mentre lo sciopero generale è stato fissato al 2 dicembre per rispettare la regola del preavviso di 15 giorni, da subito è esplosa una nuova ondata di agitazioni spontanee, che sembra destinata ad intensificarsi sensibilmente nei prossimi giorni. Ieri pomeriggio, in poche ore, migliaia di operai e impiegati, ferrovieri, dipendenti pubblici e studenti si sono radunate a Firenze in piazza della Signoria ed hanno bloccato la stazione di Santa Maria Novella; dimostrazioni anche a Livorno, Massa e Pistoia, dove un gruppo di tute blu della Breda hanno fermato per un'ora il traffico sull'autostrada Firenze-Mare; a Porto Marghera hanno incrociato le braccia i lavoratori del Petrolchimico, mentre a Milano gli operai Pirelli hanno abbandonato la fabbrica. A Roma i metalmeccanici si sono fermati l'ultima ora del turno, e una manifestazione di protesta si è svolta davanti a palazzo Chigi. A Napoli, i lavoratori sono scesi in piazza con gli studenti. A Pomigliano d'Arco duemila manifestanti hanno prima attraversato via Nazionale delle Puglie e quindi bloccato i binari della Circumvesuviana. In seguito il corteo ha occupato entrambe le carreggiate della A-16 Napoli-Bari, bloccando il traffico nei due sensi di marcia.

A Milano, oggi, viene attuato uno sciopero di 3 ore nell'industria con un comizio in piazza San Babila; per il 19 e il 26 novembre Fiom-Fim-Uilm hanno deliberato l'astensione dei metalmeccanici dallo straordinario, sparando a zero contro Berlusconi, ma anche Abete che, avallando la posizione del governo, contraddice la strada della concertazione tra le parti sociali e delle regole sancita dall'accordo di luglio '93.

Non c'è dubbio, dice Cofferati, che la decisione «grave» di porre la fiducia anche sulle pensioni mostra l'intenzione dell'esecutivo di accentuare lo scontro sociale. «Il governo - insiste - sceglie di strozzare il dibattito parlamentare e di dare una risposta, anche sul piano dell'immagine, negativa. Non si rende conto, però, che il ricorso alla fiducia in un ramo del Parlamento dove ha la maggioranza più consistente è segnale di notevole debolezza». Se non ci saranno novità sostanziali, sottolinea D'Antoni, lo sciopero sarà inevitabile: «Siamo pronti a riaprire il dialogo, ma vogliamo atti concreti, positivi, mentre porre la fiducia è stato un atto concreto negativo». In particolare, precisa Larizza, lo sciopero può rientrare solo se il governo si mostra disponibile a rivedere insieme al sindacato parte della finanziaria; lo stralcio della riforma delle pensioni sarebbe il primo segnale importante. La preoccupazione del sindacato per il proseguo della lotta non è che la gente si stanchi, ma che si muova solo in base alle proprie motivate ragioni di protesta e vada avanti da sola, con il rischio di rompere l'unità. «Le parti che rischiano di staccarsi - aggiunge il leader Uil - sono quelle super-arrabbiate. Noi faremo un appello perché questo rischio sia azzerato e così anche quello di provocazioni».

Gian Carlo Fossi

SCALFARO

«Senza dialogo le famiglie si rompono»

GENOVA. «Senza dialogo si rompono le famiglie e i figli se ne vanno». Lo ha detto il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ricevendo ieri sera a Genova, dai rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil, un messaggio per il presidente del Consiglio. Il Capo dello Stato, che ha concluso nel capoluogo ligure la sua visita alle località colpite dall'alluvione, ha poi rilasciato una breve dichiarazione sulla vicenda dello scontro in atto fra governo e sindacati. «I sindacati - ha sottolineato - lamentano che non c'è ancora un dialogo ed esprimono, credo di avere inteso bene, una grande volontà che il dialogo riprenda perché la forza del movimento dei lavoratori e la responsabilità dello Stato creino una spinta positiva per l'economia e la serenità sociale». Dall'incontro, secondo quanto riferito dal segretario della Uil ligure Furio Truzzi, i sindacati hanno colto il fatto che il Presidente ha confermato la sua sensibilità al dialogo sociale. Durante il colloquio, sempre secondo quanto riferito dai sindacalisti, Scalfaro ha ricordato momenti della sua storia, per evidenziare come grazie al dialogo siano state evitate gravi fratture sociali (fra l'altro, un incontro avuto con l'allora segretario della Cgil Lama e uno sciopero revocato quando era ministro della Pubblica istruzione). [r. i.]

Il segretario della Cgil Sergio Cofferati

Confindustria

«Si danneggia l'impresa»

ROMA. Lo scontro governo-sindacati finisce per colpire le imprese. Per questo, di fronte alla proclamazione dello sciopero generale, la Confidustria fa sapere che «dissente fortemente dalla decisione dei sindacati», e ribadisce la necessità di riallacciare al più presto il dialogo tra governo e parti sociali.

Il nuovo sciopero generale, pur proclamato contro le decisioni del governo e contro la Finanziaria, «colpisce l'attività produttiva e le aziende impegnate in questo periodo nel rilancio dello sviluppo», afferma una nota di viale Astronomia. Gli industriali si augurano che «il dialogo tra governo e parti sociali possa riprendere realmente e al più presto, su basi coerenti con l'esigenza del risanamento finanziario dello Stato e del recupero di credibilità sui mercati internazionali», e precisano che la Confindustria «rimane quindi disponibile a una formale e rapida convocazione da parte del governo».

Anche una associazione imprenditoriale di territorio esprime preoccupazione per il clima di scontro sociale in atto. Il direttivo dell'Assolombarda, l'organizzazione degli industriali di Milano e provincia, auspica «che si torni al più presto al dialogo costruttivo tra parti sociali e governo sui grandi temi dello sviluppo, dell'occupazione e del Mezzogiorno». «La fiducia posta dal governo sulla questione delle pensioni - sostiene in una nota - è un atto legittimo di responsabilità verso il Paese e le future generazioni. L'avvio di una modifica strutturale del sistema pensionistico è una necessità che coincide con l'urgenza del contenimento dell'enorme disavanzo pubblico».

Di diverso parere, la Confesercenti: «Ponendo la questione di fiducia sulle pensioni, il governo non aiuta la composizione dei rapporti con le parti sociali per non compromettere la ripresa economica dopo un lungo periodo di recessione». Secondo il presidente Guido Pedrelli, «si deve ritornare allo spirito positivo dell'accordo di luglio. Rigidità, chiusure preconcette, muro contro muro, hanno scatenato una contrapposizione che scoraggerà la ripresa e i mercati internazionali, molto sensibili alla pace sociale. Il governo, la maggioranza, le forze politiche devono fare ogni sforzo per aprire il dialogo e indurre i sindacati a superare lo sciopero del 2 dicembre prossimo». [r. int.]

INTERVISTA

IL CAPOGRUPPO DI FORZA ITALIA

«Se sbagliamo, pagheremo»

Dotti: il governo si mette in gioco

«Ci sta a cuore solo approvare la finanziaria Siamo coerenti con le promesse»

A sinistra, il capogruppo di Forza Italia a Montecitorio Vittorio Dotti. A destra, il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

ROMA

E ora che suona la sirena dell'allarme, Forza Italia serra le file, ritorna compatta. Vittorio Dotti, presidente dei deputati «azzurri», capofila dell'ala *liberal*, dice: «Il governo non poteva non mettere la fiducia, anche perché l'esercizio provvisorio causerebbe danni forse irreparabili all'intero sistema». Ma poi lascia aperto uno spiraglio: «Non dimentichiamoci che modifiche alla Finanziaria sono possibili anche al Senato: con un po' di fantasia si può trovare una soluzione».

Presidente Dotti, c'è un sospetto che circola: Berlusconi alza lo scontro, mette nel conto anche uno sciopero generale e poi si gioca tutto nelle elezioni anticipate. E' così?

«No, non è così, questa è un'interpretazione forzata. La fiducia non compromette la possibilità di un ulteriore dialogo con le parti sociali e con l'opposizione».

Che come primo squillo di tromba è partita con l'ostruzionismo...

«E infatti questo non è un atteggiamento responsabile, perché un ostruzionismo esasperato, come esito inevitabile, porterebbe all'esercizio provvisorio che a sua volta determinerebbe danni gravissimi al sistema economico e sociale».

Un governo un po' ondivago: chiede la fiducia, si fa proclamare uno sciopero generale contro e poi si affretta convocare opposizioni e sindacati...

«No. La verità semmai è un'altra: che il governo si mette in gioco, rischia, pur di conseguire il risultato che più gli sta a cuore: far approvare entro la fine dell'anno la legge finanziaria. Possiamo sbagliare, siamo pronti a pagare in termini politici, ma siamo coerenti rispetto a quello che abbiamo promesso».

E Bossi? Prima accetta la fiducia e poi convoca per conto suo i sindacati. Doppio gioco o utile sponda?

«Se fosse la prima volta mi stupirei. La Lega non è nuova a questo tipo di manovre: prima si concordano determinati provvedimenti assieme a qualificati esponenti di quel partito e poi ci si trova davanti ad un rapido mutamento. Purtroppo siamo abituati».

Circola una voce: che Berlusconi è pronto a calare le sue ultime carte nel vertice con i sindacati. E' così?

«Io dico una cosa molto semplice: che senza intaccare assolutamente l'impianto dei provvedimenti, lavorando con buona volontà e con fantasia è possibile trovare una strada».

Ma i tempi sono stretti: alla Camera oramai siete «blindati»...

«Sì, ma teniamo conto che esiste un secondo tempo, che c'è il passaggio al Senato. E dunque...».

Nel Transatlantico l'onorevole Storace confideva che è intenzione di Fini contrapporre alla piazza di sinistra una piazza filo-governo. La convince l'idea?

«Vedremo se l'onorevole Fini farà formalmente questa proposta. Io la piazza la lascerei stare. Mi sembrerebbe un segnale più provocatorio che costruttivo».

Fini e Berlusconi continuano a dire: dopo di noi solo elezioni. Ma Scalfaro non lo ha mai detto, vero?

«No, non ci possono essere dubbi su questo: non si può cambiare maggioranza nel corso della legislatura».

Sorpresa: Previti e Dotti dicono le stesse cose?

«Io dico che un'altra maggioranza non esiste. Semmai la maggioranza si può allargare, ma non si può espellere una forza alleata».

Fabio Martini

IL CASO

LA STRATEGIA DEL SENATUR

E Bossi fa il mediatore

«Azzurri e An puntano alle urne subito»

Il Carroccio voterà la fiducia ma al Senato chiederà modifiche

Il leader della Lega Umberto Bossi

ROMA

L'ULTIMA metamorfosi di Umberto Bossi: da ieri il *senatur* ha deciso che la politica del «rompere i cocci» non paga, soprattutto sulle pensioni, e quindi ha indossato l'armatura del paladino del dialogo e della governabilità. Il che significa dire di «sì» alla fiducia che l'esecutivo vuole porre oggi alla Camera, ma aprire nel contempo - prima che si giochi la partita definitiva, quella del Senato - un canale di trattativa con il sindacato, offrendogli proprio il tanto reclamato stralcio della riforma previdenziale. In questo modo il leader del Carroccio può presentarsi come l'ala dialogante della coalizione, senza però venire meno ai doveri di lealtà nei confronti degli alleati.

In Bossi l'idea di adottare questa strategia è maturata ieri, quando il *senatur* ha visto che il governo aveva deciso di mettere la fiducia sulle pensioni. Per prima cosa Bossi ha incaricato il ministro del Bilancio Pagliarini di preparare un incontro con il sindacato. E il *rendez vous* è stato fissato per stamattina. Per qualche ora, però, il capo della Lega ha temuto che Berlusconi volesse bruciargli l'iniziativa. Anche il Presidente del Consiglio, infatti, aveva chiesto di vedere Cgil, Cisl e Uil. A quel punto, quindi, il *senatur* ha studiato le sue contromosse. Innanzitutto ha bruciato sul tempo il Cavaliere. Ma l'uscita più azzeccata è stata quella fatta in serata, quando il leader della Lega ha annunciato che verrà incontro alle richieste sindacali sullo stralcio. «La contrapposizione netta con le forze sociali - ha spiegato l'Umberto - noi non la condividiamo. Perciò, potremmo essere d'accordo sullo stralcio, in modo da rinviare tutto ad una riforma delle pensioni chiara e fatta dal Parlamento». E Bossi a questo proposito ha lasciato intendere che la maggioranza, non avendo i numeri a palazzo Madama per far passare la fiducia, dovrà venire a patti con il Carroccio su questo terreno.

Ma la strategia del *senatur* ha un doppio obiettivo. Da parte di Bossi non c'è solo la volontà di dialogare con il sindacato su un tema - quello delle pensioni - che sta creando grandi tensioni sociali. Il leader della Lega punta anche a dimostrare all'elettorato moderato, che lo ha abbandonato, che sono i *lumbard* a garantire la stabilità del Paese e non Forza Italia e Alleanza nazionale. Il capo del Carroccio, infatti, si è convinto che Berlusconi e Fini vogliano far precipitare lo scontro sulle pensioni per andare alle elezioni anticipate incolpando la Lega e la sinistra. Di qui il suo «sì» alla fiducia. E ieri, in una riunione con i fedelissimi, Bossi su questo punto è stato molto chiaro: «Volete sapere - ha osservato - perché Berlusconi fa così? Perché vuole andare subito alle elezioni. Ed allora dobbiamo essere noi il partito della governabilità, dobbiamo prendere noi le redini del dialogo con i sindacati. In questo contesto, quindi, votiamo la fiducia, ma non la accettiamo. Al Senato ripresenteremo i nostri emendamenti sulle pensioni e a Palazzo Madama la maggioranza non ha i numeri, solo la Lega può far passare la Finanziaria...».

Dopo questo istruttivo discorsetto, Bossi si è presentato ai giornalisti. «La Lega - ha detto - è l'unica forza che può garantire la governabilità, non lo possono fare né i fascisti né il presidente del Consiglio. Siamo noi che faremo passare la Finanziaria, non Berlusconi che con tutte queste fiducie a ripetizione fa solo casini sociali». Dunque, il *senatur* ha optato per la politica della Lega «in doppio petto», nella speranza di ritagliarsi un ruolo in un momento di difficoltà di Berlusconi e Fini. Ma riuscirà nel suo intento? [r. r.]

Di Pietro vince il round

Processo Enimont cade l'accusa d'incostituzionalità

MILANO. Superato l'ultimo scoglio, il processo Enimont si avvia alla fine. Il 5 dicembre Di Pietro comincerà la sua requisitoria, poi toccherà a parte civile e avvocati. Fino al 18 gennaio, ultima data di udienze e presumibile data della sentenza. L'ultimo scoglio era un'eccezione di incostituzionalità presentata dal professor Siracusano, difensore di Bisignani. Si sosteneva che nel processo era «venuto meno il diritto di difesa» perché quasi tutti gli indagati di reato connesso si erano avvalsi della facoltà di non rispondere, annullando la possibilità di contraddittorio. «Qui c'è stato un semplice travaso da un processo all'altro», aveva detto il legale, riferendosi al fatto che erano stati acquisiti agli atti le dichiarazioni del processo Cusani. Di Pietro, pur ascoltando Siracusano «con studentesca attenzione», ha chiesto di respingere l'eccezione, ricordando che tutto si è svolto nel rispetto del codice. E il tribunale gli ha dato ragione. [r. m.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pavese 189, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 618/1955
Certificato n. 2475 del 15/12/1993
La tiratura di Martedì 15 Novembre 1994 è stata di 526.091 copie

Nella notte rottura definitiva. Le opposizioni e la Lega: Berlusconi e Fini puntano alle elezioni

Fiducia sulle pensioni, è battaglia

La sinistra: ritiratela. Il premier: scelta obbligata

ROMA. «Volete sapere perché Berlusconi fa così? Perché vuole lo scontro? Perché vuole andare subito alle elezioni anticipate» riflette ad alta voce Umberto Bossi giù di corda ora che il presidente del Consiglio ha chiesto per oggi due voti di fiducia alla Camera per impedire modifiche ai provvedimenti sulle pensioni e la Lega dovrà votare sì «con disgusto». Due voti che sono stati il detonatore che ha fatto proclamare per il 2 dicembre uno sciopero generale totale e che fa pensare, non solo a Bossi, che Berlusconi e Fini puntino ormai diritti alle elezioni anticipate. Obbiettivo da raggiungere anche a costo di non approvare in tempo la legge Finanziaria, con l'inevitabile coda dell'esercizio provvisorio.

Questo dicono leghisti, popolari, pidiessini, i quali credono che si è arrivati alla prova di forza finale. «La richiesta di fiducia sulle pensioni da parte del governo è una dichiarazione di guerra. Noi accogliamo la dichiarazione di guerra» annuncia Mussi, del pds.

Così si presentava la situazione ieri mattina e quel che è avvenuto in seguito (incontri con l'opposizione, lettere ai sindacati e promessa di un incontro) è parso alla fine solo un tentativo di confezionare in modo meno brusco la scelta politica che porta a chiudere i conti con la Lega alle prevedibili elezioni anticipate, senza rinunciare alla speranza di spaccarla sin da subito.

I lamenti delle «colombe» di Forza Italia sono il segnale più evidente della china che sta prendendo la situazione. «Occorre posare fucili, coltelli e bazooka» esorta il ministro Urbani, che è contrario alla esasperazione dello scontro perché porta Berlusconi sulle posizioni di Fini. Certo, una volta annunciata la richiesta di fiducia, la parola «dialogo» è stata ampiamente utilizzata dagli uomini di governo. Il presidente del Consiglio ha spiegato che la sua è stata «una scelta obbligata, una decisione assunta responsabilmente con il rammarico di rendere più difficile il rapporto con le opposizioni». Ed ha aggiunto di essere «pronto oggi più di ieri a riprendere il dialogo che ritiene necessario».

Nello stesso tempo «il governo ripropone al sindacato l'invito a tornare al tavolo della trattativa per riprendere il confronto».

Dichiarazioni che lasciavano allibiti opposizioni e sindacati. «Il governo è schizofrenico» era la diagnosi di Cofferati. «Andiamo a vedere se è un bluff» era la linea scelta dal capogruppo progressista Berlinguer. E i due si sono schierati a difesa della Finanziaria che, anche con le modifiche richieste, deve essere approvata in tempo. «Ma a colpi di cazzotti, di minacce, non è facile approvarla» rileva D'Alema.

In realtà, a notte fonda, si è capito che il governo non rinuncerà, oggi, alla fiducia richiesta, e di rimando progressisti e Rifondazione all'ostruzionismo minacciato.

L'incontro tra i progressisti e il governo ieri sera non ha dato risultati apprezzabili, tali da disinnescare lo scontro in corso, anzi. Ha detto Ferrara: «Non si è raggiunto nessun accordo. Abbiamo proposto ai progressisti di rivederci ancora stamattina, anche in presenza del dibattito sulla fiducia, ma non hanno ritenuto di poter accedere a questa proposta. Dunque, si vota la fiducia». E Mussi, di rimando: «Questo è un governo che non ce la fa e che non fa nulla di sensato. Ci hanno presentato una proposta con cui di fatto avrebbero ritirato la fiducia se noi avessimo approvato quasi per intero la manovra sulle pensioni. Francamente era eccessiva».

Le elezioni amministrative parziali di domenica prossima contribuiscono ad inasprire lo scontro. In questi ultimissimi giorni ogni gesto è rivolto a convincere gli oltre due milioni e mezzo di italiani chiamati a votare. Con Fini che spera in un suo grande successo e nella penalizzazione della Lega («è questa la vera verifica»), e D'Alema che spera che il pds diventi il primo partito, superando Forza Italia, in questa sorta di prova generale di elezioni politiche non lontane. «L'animo di questa maggioranza è nel manganello e nell'olio di ricino. Fini è il vero capo di questo governo» ha sostenuto D'Alema in un comizio. E ha aggiunto: «E' un governo di ricchi guidato dal più ricco dei ricchi. Tuttavia, mentre Ciampi con la sua faccia tranquillizzava i mercati, il solo apparire della faccia di Berlusconi ci è costato più di 20.000 miliardi. Gli investitori non si fidano di prestare i soldi a un imprenditore che ha accumulato così tanti debiti. Al governo avrebbe bisogno non di uno bravo a far debiti, ma ripagarli».

«E' un irresponsabile» ha replicato Ferrara. «Il segretario del pds si è abbandonato a insulse farneticazioni. E' difficile negoziare in Parlamento con un partito che insulta, aggredisce e lincia il governo nelle piazze. Qualcuno nella sinistra e nell'opposizione democratica dovrebbe avere il coraggio di dirglielo».

Bossi pare proprio il bersaglio da affondare ma, nel clima di scontro, svaniscono anche le speranze del segretario del Partito popolare, Buttiglione, di agganciare Berlusconi allontanandolo da Fini. Lui lo ammette, ancora incredulo: «La fiducia è uno schiaffo alle opposizioni e a me personalmente che avevo lanciato un appello al dialogo».

Alberto Rapisarda

Walter Veltroni, direttore de l'Unità. Sotto, il corteo di sabato scorso a Roma e il ministro Giuliano Ferrara

D'Alema: un governo di ricchi, guidato dal più ricco dei ricchi
Ferrara: insulse farneticazioni

Decade il Tremonti-bis

S'inceppa la manovra economica e Palazzo Chigi cerca un rimedio

ROMA. E' stata una catena, una richiesta dopo l'altra e, alla fine, l'intero meccanismo della manovra economica si è inceppato. Tutto è iniziato intorno alle dieci di ieri mattina con la richiesta del governo di porre la fiducia sulle pensioni. Nel primo pomeriggio, la Camera ha allora deciso di far decadere il Tremonti bis, il provvedimento sul concordato fiscale e, in serata, il governo ha chiesto alla commissione Finanze del Senato di rinviare di un paio di giorni l'esame del decreto fiscale collegato alla Finanziaria.

E' stato il sottosegretario alle Finanze, Roberto Asquini, intervenendo in commissione, a chiedere tempo sul decreto fiscale, spiegando che il concordato fiscale «è rimasto stritolato da vicende più grandi di lui», e che era opportuna una pausa per studiare un eventuale trasferimento e salvataggio di alcune norme del Tremonti-bis.

Si profilano, dunque, nuove modifiche al decreto fiscale e un ulteriore esame della materia del concordato fiscale. Nel frattempo, viene messa in congelatore l'eliminazione delle facilitazioni per le cooperative e il patteggiamento per le contestazioni all'Irpef presentate entro settembre, le norme contenute nel testo all'esame della commissione Finanze del Senato e valide fino al 30 novembre.

Situazione complicata anche per quel che riguarda le pensioni. Il governo ha chiesto la fiducia sugli articoli 10 e 11 del disegno di legge collegato alla Finanziaria. Si tratta dell'innalzamento dell'età pensionabile e del nuovo regime delle pensioni di anzianità.

In base all'articolo 10, in particolare, l'età per il pensionamento di vecchiaia aumenta ogni anno di 18 mesi e, dal luglio 1995, gli uomini andranno a riposo a 62 anni e le donne a 57. L'articolo 11 - quello su cui si erano concentrati i due emendamenti definiti dalla Lega irrinunciabili - prevede il blocco delle pensioni di anzianità fino al primo gennaio '96, ad eccezione di chi ha 40 anni di contributi e di altre particolari categorie (fatte salve inoltre le tre finestre previste nel decreto blocca pensioni). Viene poi introdotto un taglio permanente del 3% sulle pensioni di anzianità per ogni anno mancante all'età pensionabile. Dal taglio sono esenti le seguenti categorie: chi ha raggiunto il requisito contributivo massimo o i 37 anni di contributi, oppure chi ne ha 34 ma andrà in pensione quando ne avrà maturati 37. Esclusi anche gli iscritti ad enti previdenziali autonomi e chi cessa il lavoro per invalidità o prepensionamento in aziende in crisi.

Chi è soggetto al taglio, potrà, però, cumulare la pensione con altri redditi da lavoro dipendente pagando soltanto un contributo di solidarietà del 10% da dividersi tra lavoratore e datore di lavoro o del tutto a carico del lavoratore autonomo. [f. a.]

INTERVISTA

IL DIRETTORE DELL'UNITA'

Veltroni: così l'Italia va ad uno scontro terribile

ONOREVOLE Veltroni, siamo al muro contro muro, all'opposizione dura e pura. Eppure il pds era nato perché era tempo di passare «dalla politica dell'alternanza». Dica la verità, non si sente un po' imbarazzato?

«Imbarazzo non è la parola giusta. Diciamo piuttosto preoccupazione, stupore per la linea irresponsabile di una maggioranza che ormai ha rotto gli ormeggi. Hanno vinto i falchi: Berlusconi non è più il leader di un governo di centro-destra, è diventato il capo di un governo di destra estrema. E allora non c'è imbarazzo: quando qualcuno ti pianta il coltello nello stomaco il tuo dovere è toglierlo. Se c'è da dare battaglia la daremo, però voglio dirle che considero il muro contro muro un danno grave per il nostro Paese».

Sta dicendo che il muro contro muro non è colpa vostra, che Berlusconi vi ha obbligato allo scontro?

«Mi pare evidente che è così. Questo governo ha trascinato il Paese nel più grande e rovinoso scontro sociale dal 1969 a oggi».

Vi hanno costretto e voi avete risposto. Ma se la politica è quella dell'alternanza, la sinistra dovrebbe cominciare ad agire, invece di reagire soltanto?

«Questa battaglia è giusta, combattiamo su un fronte di equità che rappresenta la natura stessa della sinistra. Però...».

Però?

«Però è vero. La sinistra è abituata a giocare di rimessa. Siamo più bravi a non prendere i gol piuttosto che a fare gli assist di 40 metri per vincere le partite. Dobbiamo liberarci dai vecchi condizionamenti: solo una sinistra che sia davvero cambiata può andare all'attacco. Vorrei fare un appello alle persone ragionevoli: attenti, così si rischia di portare l'Italia a uno scontro terribile, in cui anche chi vince lascerà sul campo uno strascico di disperazione».

Intanto, però, avete portato in piazza un milione di persone. Scusi, Veltroni, ma sembra quasi che la linea politica ve la detti Bertinotti...

«No, guardi, questa fiducia il governo la deve ritirare e andare a trattare con i sindacati. In Francia Balladur ha trattato con i casseurs. Gente dura, mica le famiglie che marciavano per Roma in piena serenità. Balladur ha trattato e ha cambiato le sue posizioni. Berlusconi invece ha imposto la fiducia per regolare i conti all'interno della maggioranza, per rimettere in riga la Lega. Esattamente come si faceva nella Prima Repubblica».

Beh, voi avete fatto l'ostruzionismo. Pure quello è roba da Prima Repubblica. O no?

«Io sono una persona dal temperamento moderato, ma il governo ha responsabilità molto gravi. Sono convinti di "aver preso il potere", non di aver vinto le elezioni. E allora una forma di radicalizzazione della battaglia parlamentare ci vuole: per farli smettere. Però...».

Però?

«Però è vero: noi abbiamo il dovere di essere qualcosa di più dell'opposizione. Dobbiamo far capire che dall'"altra parte" c'è uno schieramento di governo. Noi dobbiamo restituire serenità e certezza alle imprese e al lavoro. E' ciò che chiedono i sindacati, la Confindustria, gli ambienti economici e finanziari. Il nostro compito è quello di unire il Paese. Naturalmente non è facile, oggi i linguaggi sono diversi...».

Tanto diversi che D'Alema, oggi a Civitavecchia, ha parlato di «olio di ricino e manganello». Ha detto che «Previti ha il ghigno reazionario». Il ministro Ferrara lo ha accusato di voler «linciare» il governo in piazza...

«I comizi sono comizi. Le parole corrispondono al clima. Però mi pare che D'Alema si muova sulla linea di un'opposizione che abbia questa natura. Poi si sa: non da oggi abbiamo due caratteri, due linguaggi e due sensibilità».

Veltroni, torniamo alla Finanziaria. La situazione economica è quella che è. Che cosa volevate fare: tornare al tavolo delle trattative per «spennare» la finanziaria?

«Guardi, non c'è dubbio che la riforma pensionistica andava fatta. Ma quando un consulente di Tremonti, Vitaletti, scrive che la manovra sulle pensioni avrà come risultato la cancellazione di due milioni di opportunità di lavoro per i giovani, mi convinco ancora di più che il governo sta sbagliando...».

Non è che delle vostre proposte si sia parlato tanto, però. Tutto sembra fermo al milione di persone in piazza...

«Invece le proposte ci sono. Separazione tra assistenza e previdenza e ancoraggio delle pensioni al prodotto interno lordo. E poi lotta all'evasione: bisogna far pagare le tasse a chi non le ha pagate mai».

Veltroni, questo è un ritornello che si sente da 20 anni...

«Vede, questi sono discorsi che una sinistra moderata e liberale non deve far cadere. Se ne parla da anni perché nessuno ha mai fatto niente».

Sia sincero, l'ostruzionismo nasconde la volontà di dare una spallata a Berlusconi?

«In questo momento si vedono soltanto i denti che Forza Italia e Alleanza Nazionale si digrignano l'un l'altro. C'è bisogno di un governo che raffreddi la tensione...».

Quale governo, Veltroni?

«Non quello che c'è adesso».

Quale allora?

«Non lo so. E non ho neanche voglia di dirlo adesso. Ne riparleremo quando verrà la crisi».

D'Alema ha detto che domenica, alle amministrative, il pds può diventare il primo partito del Paese. Che ne pensa?

«Quello che conta in primo luogo è che vincano i sindaci delle alleanze democratiche e progressiste. E che perda la destra».

Guido Tiberga

IL CASO

TRADIMENTI A SINISTRA

«Voi, esseri inferiori»

Asor Rosa contro gli ex «compagni»

ROMA

SABATO scorso, 12 novembre, nel mezzo di una delle manifestazioni sindacali grandiose svoltesi a Roma», Alberto Asor Rosa, intellettuale legato alla sinistra, ex direttore di *Rinascita*, autore di numerosi libri sulla storia della cultura italiana, ha scoperto l'esistenza degli «esseri inferiori». Proprio così: «esseri inferiori». Asor Rosa ne ha dato comunicazione attraverso un articolo pubblicato ieri in prima pagina dall'*Unità*.

«Per dirla tutta», ha scritto come a voler sottolineare la terribile sentenza che seguirà, «per dirla tutta: compatisco come esseri inferiori quelli che si sono perduti per strada, quelli che han perduto il senso di questo rapporto». Dove per «rapporto» si intende quello che intercorre tra il senso di autostima coltivato da ciascun essere umano e la capacità di cogliere la rilevanza «dal punto di vista storico dei lavoratori in lotta e in piazza».

Appena mitigato da quel sentimento elementare che è il «compatimento», il disprezzo che Asor Rosa rovescia per quella genia di «esseri inferiori» che, avendo tradito, si sarebbero «perduti per strada», è totale e senza appello. Forse, Asor Rosa con «esseri inferiori» intendeva alludere a un impoverimento, a una diminuzione di sé, a un avvizzimento emotivo che colpisce secondo lui chiunque non si fa più attraversare da un brivido davanti allo spettacolo delle piazze gremite di folla.

Fatto sta che quell'allusione alla condizione più o meno sub-umana in cui sarebbe precipitato l'eventuale traditore, trascina l'«ex» in una condanna senza appello. Gli «inferiori», infatti, per Asor Rosa sono diventati tali soltanto «per ambizione, per lucro, per vanità, per frustrazione o per stanchezza». Punto e basta.

«Perduti» per aver abbandonato la retta via, gli ex, da Giuliano Ferrara (per lucro?) a Saverio Vertone (per frustrazione?), da Tiziana Maiolo (per vanità?) a Lucio Colletti (per stanchezza?), sono sistemati per sempre. Perché per Asor Rosa la rivelazione è stata che l'atteggiamento verso le «grandiose» manifestazioni di piazza divide il mondo in appartenenti alla serie A e alla serie B. «Non sono quasi mai in pace con me stesso», confessa Asor Rosa, «sia perché l'attitudine critica che coltivo non è prodiga di soddisfazioni mentali; sia perché provo una sorta di fastidio tormentoso, un'insofferenza latente, verso tutte le irrazionalità della storia, che sono tante».

In piazza, sabato scorso, la metamorfosi, la rigenerazione, la liberazione dalle angustie e dalle malinconie che solitamente accompagnano l'intellettuale inspirito dal peso soverchiante dell'«irrazionalità della storia» che conferisce un senso negativo alle vicende umane: «Mi sono sentito in pace con me stesso». Un'immersione balsamica nella folla. Un modo per dire «ci sono anch'io»: «Notizia questa assai irrilevante dal punto di vista storico, ma assai importante per la considerazione che provo di me stesso». E chi non c'era, «essere inferiore», è da «compatire».

Asor Rosa, autore negli Anni Sessanta di un saggio, *Scrittori e popolo*, in cui demoliva il mito populista di un ceto intellettuale abituato a cercare la salvezza nell'«andare verso il popolo», trova adesso nell'accettazione del bagno di popolo un nuovo criterio per saggiare la «considerazione» che gli uomini possono avere di se stessi. Gli «esseri inferiori»? Guai a loro, poveretti.

Pierluigi Battista

Lo storico Alberto Asor Rosa, editorialista de l'Unità

Dopo il verdetto, Muccioli ha riunito tutti i ragazzi per ricostruire la vicenda

Un'immagine della comunità di San Patrignano e Vincenzo Muccioli insieme a un gruppo di ragazzi ospiti del centro

Nella mensa pizza e Sangiovese per tutti
Qualcuno rivela: «Il peggio deve ancora venire»

Brindisi amari nella notte di Sanpa

«Siamo felici, ma abbiamo perso la serenità»

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

«Adesso il guado resta molto difficile. Abbiamo bisogno di lavorare sereni, e vediamo questa serenità allontanarsi. Chissà quando la riavremo».

Dalla parola di Vincenzo Muccioli ai discepoli. L'incertezza lessicale, d'altronde, corrisponde a quella giudiziaria. L'annuncio della notizia dell'assoluzione, dall'accusa di delitto colposo, arriva, qui a San Patrignano, più o meno insieme alla notizia dei due avvisi di garanzia recapitati dalla vicina Rimini e dalla lontana Pescara.

E' qui la festa? No, si direbbe di no. Alle nove di sera, nella grande sala da pranzo della comunità, un po' museo oceanografico per via dei grandi acquari, un po' finta taverna romagnola, con le lunghe tavolate e le caraffe di ferro per l'acqua (e talvolta anche teatro, si racconta, di memorabili "botte e risposte") non è chiaro se ci si prepari a brindare, o piuttosto ad annegare i dispiaceri nell'unico bicchiere di vino, Sangiovese di produzione casalinga, consentito, anche stasera senza deroga, ad ogni commensale.

Nessuno deve ancora aver spiegato loro se c'è da ridere, da sorridere, da piangere. Nell'incertezza, i ragazzi di San Patrignano tacciono.

C'è un gran silenzio in attesa di Vincenzo Muccioli. Dopo aver trascorso quasi tutta la giornata chiuso nella sua villa, salvo un breve viaggio in macchina fino al parcheggio del Palazzo di giustizia per poi subito cambiare idea e tornare indietro, Muccioli ha ascoltato la notizia della sentenza emessa dal tribunale di Rimini in televisione, su Retequattro. Poi ha annunciato ai suoi collaboratori: «Stasera parlerò ai ragazzi».

Neppure i più stretti collaboratori del Vincenzo, d'altra parte, si decidono a dare un indirizzo preciso all'espressione del volto. Se c'è un gesto che più di ogni altro riassume il sentimento comune, è l'applauso partito fragoroso, e subito finito, morto, ghiacciato, dopo la lettura della sentenza.

«Che cosa proviamo è una situazione nostra», dice il «colonnello-manager» Fabio Cantelli, in un sussulto di giovanilismo lessicale, «abbiamo bisogno di ritrovarci tra di noi, dopo mesi di tensioni continue». Ma come vi sentite, esattamente, in questo momento? Come ti senti, tu? «Diciamo che il sentimento più diffuso è una felicità... sì, una contentezza... offuscata, è ovvio».

E' ovvio. Il menu stasera dice pizza. Come tutti i martedì sera d'altronde, perché i tossicodipendenti, si sa, hanno bisogno di regole e di certezze, e le abitudini non vanno cambiate mai.

Ma il minuto di silenzio, in piedi, prima che il pranzo sia servito in tavola (l'abitudine della casa è che ciascuno ringrazi, in cuor suo, educatamente, chi meglio crede) dura un po' di più, stasera. Non capita sempre che Vincenzo mangi nella sala comune, tra i «ragazzi». Non capita sempre (diciamo solo abbastanza spesso, e per lo più non in occasioni gaie, come dimostrano le testimonianze raccolte in questi giorni) che il grande capo esterni qui, pubblicamente.

Anche lui, il padre padrone, ha lunghe pause, la voce un po' ansimante di chi non sta proprio benissimo. Ha il volto teso, è smagrito, ma, precisano i suoi, «è sereno».

Ci mancherebbe: «Il guado resta molto difficile...», anche se non è dato sapere se gli ospiti della comunità siano informati, e fino a che punto, di quanto avviene fuori, di ciò che si sta preparando, di un peggio che, forse, deve ancora venire.

Intanto il centralino di San Patrignano impazzisce, va in tilt. Chiamano le famiglie dei giovani ospiti, le mamme muccioliane d'assalto, riconoscibili dal tipico intercalare («Benedette catene!»). Chiamano gli amici, primi tra tutti il petroliere Moratti e la moglie Letizia, presidente della Rai, benefattori della comunità.

Franco Battaglino pubblico ministero nel processo a Vincenzo Muccioli

E, presumibilmente (su questo punto Cantelli è meno preciso), i tanti potenti che non hanno abbandonato Vincenzo nei giorni e nelle ore difficili del processo.

Ma anche i centralini delle redazioni dei giornali, contemporaneamente, squillano: chiamano gli ex, i pentiti, i dissociati incattiviti da una sentenza che, ai grandi accusatori, a chi in quella stessa sala da pranzo dove stasera si festeggia a metà, su quegli stessi lunghi tavoli, hanno preso botte e subito umiliazioni, appare troppo clemente.

Dopo il pranzo, una sigaretta (si fuma solo fuori nel cortile), mentre Vincenzo e i suoi pochi discepoli si ritirano per stabilire ciò che si dovrà dire l'indomani mattina, quando giornalisti e operatori televisivi saliranno fin qui a registrare le reazioni.

Ma stasera, che fuori non c'è nessuno, solo una nebbia umida e fittissima, San Patrignano è una città fantasma, un miraggio felliniano di luci imprendibili, un luogo irreale e lontano dove duemilacinquecento persone vanno a letto interrogandosi su un futuro carico di incognite e di infausti presagi.

Là fuori, da domattina, l'assedio continuerà, il lavoro degli inquirenti non si fermerà, le confidenze, spesso al limite dell'incredibile, di chi ha creduto e ora non crede più, si continueranno a raccogliere.

«E' solo un momento di disarmonia, passerà» dice il Vincenzo ai suoi ragazzi.

Cosa pensino esattamente loro, quei duemila e passa che vivono lontani dalle stanze in cui si sa e si dirige e si decide, e che la televisione la seguono solo su un grande schermo comune, sul quale ogni sera viene proiettato «Il meglio della giornata» (una specie di Blob al contrario), non è dato e non sarà dato saperlo: «Non turbate la serenità di questi giovani, per favore, lasciateli tranquilli. Non ci si deve dimenticare che qui sono tutti ragazzi in terapia».

Stefania Miretti

DALLA PRIMA PAGINA

QUELLA NUVOLA

le responsabilità sulla sua fine, non ha il diritto di rassegnarsi, di «vincere» anche contro di lui. Non soltanto perché si annunciano altre indagini su presunti maltrattamenti e sequestri di persona. Ma perché d'ora in avanti San Patrignano non potrà più essere quella di prima. Ci vorrà tempo perché si dissolva quella nube nera che si è piantata nel cielo della comunità. Hanno un bel tentare di spostarla, ma gira e rigira, torna sempre là. Verrà meno anche la franchigia di cui San Patrignano ha goduto grazie all'inefficienza e alla cattiva coscienza dei pubblici poteri. Il solco fondatore che circonda la città degli ex drogati ha perso la sua sacralità, può e deve essere pacificamente scavalcato.

A nessuno, ci auguriamo, sarà più concesso con tacita indulgenza di violare la legge, di salvare per forza chi rinuncia ad essere salvato. Immaginiamo quanto sia difficile operare tra esseri dalla volontà fiaccata, pronti a passare dall'estremo della servitù all'estremo della ribellione. La frode e il ricatto sono sempre possibili in chi ha percorso, insieme a quelle della droga, le vie della malavita. Per quanto ci infastidisca il baffo duro di Muccioli, per quanto ci inquieti la sua sicumera, conosciamo certi merli. Ma questo non giustifica l'impunità dei «redentori», dal male non può generarsi il bene, ma soltanto un suo filamento abortivo e infetto. Che sarà allora di San Patrignano? I fanatici che vorrebbero mandare tutto a rotoli per ora saranno stoppati, immagino, dalla sentenza di Rimini. Il Muccioli resterà o no? Probabilmente sì, ma con quell'ombra. Nell'immediato è comunque un falso problema. Conta piuttosto che San Patrignano sia sottoposta fin d'ora a regolari controlli da parte dello Stato, che le sue attività si svolgano nella più assoluta trasparenza, che a tutti gli ospiti sia garantito un elementare rispetto. Certo occorrono controllori che abbiano larghezza di vedute e generosità di spirito, non freddi e astiosi burocrati che inceppino un organismo già di per sé troppo grande e complesso. Se si provvederà a fare alla svelta ciò che doveva essere fatto da sempre, potremo fingere che la morte di Maranzano non sia stata inutile. Ma bisogna dissipare quella nuvola, saltare quel fosso...

Lorenzo Mondo

DALLA PRIMA PAGINA

GIOCO DI SPECCHI

di trattare seriamente con i sindacati, magari fingendo di farlo come in passate riunioni, su materie che modificano le condizioni e le speranze di vita di milioni di persone. Negoziare con i sindacati non significa ritornare al consociativismo (un termine peraltro stirato per coprire mille realtà diverse). Significa semmai trovare una via d'uscita in comune e in avanti, considerati gli innegabili problemi del bilancio pubblico, invece di cercar di spingere unilateralmente l'oppositore in un vicolo cieco che non potrà mai accettare. E in Parlamento il governo spinge le opposizioni a mostrare i loro caratteri più vetusti quando, per mesi, appare più occupato e preoccupato di smantellare strutture istituzionali e paraistituzionali, magari non riuscendoci o riuscendoci male (vedi i casi Bankitalia e Rai), piuttosto che di costruirne altre effettivamente innovative rispetto al passato.

Da parte loro anche le opposizioni hanno finora aiutato il governo Berlusconi a far emergere i suoi tratti peggiori agendo come se la situazione dell'economia statale non fosse ormai al punto in cui persino un governo di sinistra, per non dire uno di centro-sinistra, dovrebbe ridurre la spesa pubblica in misura uguale o persino maggiore di quella proposta dal governo con l'attuale Finanziaria.

Certo, un governo di sinistra lo farebbe probabilmente con maggiori attenzioni per l'equità sociale; ma resta da vedere - se le idee dell'opposizione sono quelle che appaiono - con quali effetti sul complesso dell'economia nazionale.

Che le due parti, governo e opposizione, debbano cambiare strategia di azione reciproca sembra dunque fuor di dubbio. Così com'è certo che, dati i rispettivi ruoli nelle istituzioni, l'iniziativa d'inaugurare un atteggiamento diverso nel confronto con l'avversario spetti al governo. Ma le opposizioni hanno la responsabilità di stare al gioco, di tirar fuori le capacità costruttive e creative che sicuramente posseggono al fine di contribuire a innescare una spirale ascendente nei rapporti con il governo, in luogo di una discesa verso rischi ormai evidenti.

Naturalmente si può continuare a fingere, ovvero a scambiare, nell'immaginazione, i desideri per la realtà. Le opposizioni possono pensare che in questo momento il governo del Paese non sia quello raccolto intorno a Berlusconi, con i suoi peculiari caratteri. Da parte sua, il governo può desiderare che i sindacati e l'opposizione parlamentare non abbiano la composizione, la storia, la dignità che invece hanno. Se non fosse che, rinviato dall'uno all'altro in un gioco di specchi senza fine, questo scambio dell'immaginario desiderante per la realtà concreta è politicamente e socialmente più pericoloso di due milioni di miliardi di debito pubblico.

Luciano Gallino

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 NOVEMBRE 1994

Nagare Rebecca; **Celesia** Samantha; **Tevano** Andrea; **Norbiato** Simona; **Boschetti** Alessandro; **Quaranta** Matilde; **Garruto** Alessandra; **Carpignano** Chiara; **Fedde** Federico; **Nobile** Salvina; **Bottiglio** Mattia; **Scagliore** Manuel; **Olivetti** Marco; **Firinu** Giulia; **Ferraro** Federico; **Berta** Gabriele; **Leotta** Antonio; **Dancelli** Federico; **Cerrato** Ottavia Maria; **Alioj** Emanuele; **Russo** Daniele; **Marrone** Erica; **Narciso** Carlotta; **Boeto** Lovelia; **Riberi** Luisa; **Uzal** Christian Matteo; **Ottaviano** Carola.

MORTI DENUNCIATI IL 14 NOVEMBRE 1994

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Prelli** Teresa ved. Capasso, a. 85, Casa di riposo presidio Nelli di via Palmieri 23; **Ghisiero** Lorenzo, a. 68, Casa di cura Villa Cristina; **Franzi** Anna Maria, a. 80, Casa di cura Bemini; **Iannuzzi** Maria ved. Di Gioia, a. 88, pensione «Palmieri» di via Palmieri 23.

Presso Ospedali: **Gobetti** [illegible], a. 60, Giovanni Bosco; **Palermo** Pasquale, a. 78, Martini; **Porlo** Ida ved. Zuna, a. 91, Martini; **Malabaila** Ugo, a. 72, Molinette; **Ferrero** Felice, a. 47, Molinette; **Giacosa** Adele, a. 83, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria); **Finco** Giacomo, a. 87, San Vito; **Garofalo** Giuseppe ved. Arfè, a. 74, Molinette; **Commisso** Luigi, a. 70, Molinette; **Imperato** Concetta, a. 81, Molinette; **Bellesio** Giovanni, a. 88, Giovanni Bosco; **Daloisi** Teresa, a. 76, Giovanni Bosco; **Liano** Erminia ved. Giordana, a. 80, Giovanni Bosco; **Sacco** Francesco, a. 92, Molinette; **Spiri** Enzo, a. 70, Giovanni Bosco; **Ghio** Angela ved. Lentori, a. 91, Molinette; **Bosco** Angiolina, a. 85, Mauriziano Umberto I; **Migliorelli** Maria, a. 65, Evangelico Valdese.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Ostano** Giovanni, a. 85, via Vanchiglia 2.

Presso Residenza: **Bessi** Guido, a. 86, via Tolara 44; **Saracino** Giuseppina, a. 77, via Nicola Porpora 29/18; **Tardivo** Egidia ved. Taragni, a. 67, via Paruzzaro 1; **De Benedetti** Italo, a. 82, via Bernardino Galliari 13; **Bianco** Raffaele, a. 70, via Pomaretto 5/B; **Sanfilippo** Barbara, a. 88, corso Cosenza 39; **Tesetto** Maddalena ved. Boero, a. 80, via Sospello 119/4; **Tripi** Maria Stella, a. 92, via Palazzo di Città 15.

Nati 27 — Morti 31

Cristianamente è mancata
Laura Rappelli
Ne dà il doloroso annuncio la sorella **Costanza**, nipoti, pronipoti, cugini, l'affezionata **Miliana** e popolazione di Richiardi. S. Rosario mercoledì ore 18 in parrocchia. Funerali giovedì 17 ore 8,15 parrocchia San Donato e funerali ore 11 parrocchia di Groscavallo.
— **Torino**, 14 novembre 1994.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Chiricosta
Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Paolo** con la moglie **Rosa**, e **Nicola**; fratello, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 17 ore 10 parrocchia La Pentecoste.
— **Torino**, 15 novembre 1994.

Gli **Amici del Circolo Ippico La Margherita** sono vicini a Paolo per la perdita del **PAPA'**.

Rita Armentano, Rosy, Gianni, Antonella, Marco, partecipano al dolore della famiglia Chiricosta per la scomparsa del caro **FRANCO**.

Serenamente com'è sempre vissuto è cristianamente mancato
cav. Mario Antoniono
Impresario edile
di anni 82
Affranti lo annunciano la moglie **Angela Michela**, il figlio **Gianni** con la moglie **Maresa Madina** e figlie **Silvia** e **Rossana**, il fratello **Giacomo** (U.S.A.), cognato, i consuoceri, nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 17 c.m. alle ore 15 nella Chiesa parrocchiale di Agliè.
— **Agliè**, 15 novembre 1994.

Maestranze e Collaboratori Impresa Antoniono piangono la dipartita del proprio titolare
cav. Mario Antoniono
— **Agliè**, 15 novembre 1994.

Maestranze e Collaboratori Impresa Antoniono Geom. Gianni si associano al dolore per la perdita del papà
cav. Mario Antoniono
— **Agliè**, 15 novembre 1994.

Il fratello **Giacomo** e nipoti dagli U.S.A. partecipano con i parenti tutti per la perdita del caro
cav. Mario Antoniono
— **Agliè**, 15 novembre 1994.

Cognata, nipoti e parenti dell'Argentina si associano al dolore per la grave perdita del caro famigliare
cav. Mario Antoniono
— **Agliè**, 15 novembre 1994.

I **Soci** del **Rotary Club Cuorgnè e Canavese** partecipano commossi al dolore di Giovanni Antoniono per l'improvvisa scomparsa del padre
cav. Mario Antoniono
— **Cuorgnè**, 15 novembre 1994.

Prendono parte al dolore di Giovanni Antoniono gli amici:
Mario Andreone
Giancarlo Basso
Giuliano Bausano
Dante Bersano
Dante Cinotto
Piero Cinotto
Mario Costa
Angelo Crestodina
Giovanni Enrietto
Giuseppe Dominici
Enzo Mattiodo
Domenico Pieroni
Faustino Peletto.
— **Cuorgnè**, 15 novembre 1994.

E' mancata
Antonia Gallione ved. Ghiazza
anni 94
L'annunciano: i figli, nuore, nipoti e parenti tutti. Funerali in Fontanile (AT) giovedì 17 c.m. alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale.
— **Druento**, 15 novembre 1994.

Cristianamente è mancata
Emilia Perotto ved. Buggia
L'annunciano con dolore, la figlia **Adriana** con **Claudia**, fratelli e sorelle con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 16 ore 14,30 partendo dall'abitazione via Torino 12.. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 15 novembre 1994.

Il **Presidente**, il **Direttore Sanitario**, i **Colleghi** frequentatori e tutto il **Personale** della **Clinica Pinna Pintor** si uniscono al lutto della famiglia Galleano per la grave perdita di
Lucia Galleano madre Giovannina
instancabile guida di tutto il personale con insostituibile dedizione ininterrotta nel corso di decenni.
— **Torino**, 15 novembre 1994.

Plinio e la consorte **Nicoletta**, **Marisa**, **Lia Pinna Pintor** e i loro figli e nipoti rimpiangono la incolmabile perdita di **MADRE GIOVANNINA** e la sua opera per la coesione e la continuità dell'operare, per la generosa dedizione ed i preziosi consigli per molti decenni. Si uniscono al lutto della famiglia e della Comunità delle Suore Terziarie Carmelitane.

Piero Mariani, dopo quarant'anni di sincera collaborazione, ricorda commosso **MADRE GIOVANNINA**.

Amministratore e Condomini di **via Vespucci 68** condividono il dolore delle Rev. Suore e Clinica Pinna Pintor per il decesso della indimenticabile **MADRE GIOVANNINA**.

Improvvisamente è mancato
Paolo Ferraris
Anziano FIAT
L'annunciano i figli **Elsa** con **Giovanni**; **Gianni** con **Luciana**, nipoti, parenti, amici tutti. Funerali 17 novembre ore 11,45 parrocchia Beato Cafasso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 14 novembre 1994.

Enrico Meregalli piange la perdita di un amico fraterno nonché geniale collaboratore in tanti anni di lavoro.

Ci ha lasciati
Mauro Monasterolo
anni 32
Lo annunciano moglie, figli, papà **Enrico**, suoceri e parenti tutti. I funerali giovedì 17 ore 8 partenza Medicina Legale per Oncino (CN).
— **Torino**, 16 novembre 1994.

Eri il più grande e non lo sapevi. Grazie per avermi insegnato tanto. **Enrico**.

Sei indimenticabile! **Guido Mattio** e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Silvano Carpani
Lo annunciano la moglie **Ivana** con i figli **Mario** e **Marco**. I funerali avranno luogo giovedì 17 c.m. alle ore 15,30 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù in S. Stefano Belbo.
— **S. Stefano Belbo**, 16 novembre 1994.

E' serenamente mancato il
CONTE
Ernesto Lovera dei marchesi di Maria
Magistrato a riposo
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Vittoria**, la sorella **Lidia** con **Maria Teresa** e **Riccardo**, **Alberico** e **Simona** con **Greta** e **Gabrio**, **Almena**; i cognati **Visconti di Oleggio Castello**, i cugini **de Laugier** e **Lanterno di Torre di Montelupo** con le rispettive famiglie. Funerali giovedì 17 ore 10, parrocchia Sacro Cuore di Maria. La cara salma sarà tumulata a Pino Torinese.
— **Torino**, 15 novembre 1994.

Ricordandolo con affetto i cugini **Lanterne** e **Pellerito**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Barbesino in Ambrosino
L'annunciano il marito **Adriano**, le figlie **Simona** con **Roberto**, **Riccardo** e **Alessandra**, **Carola** con **Franco**. Funerale giovedì 17 corrente ore 11,45 parrocchia Gesù Nazzareno.
— **Torino**, 15 novembre 1994.

Giovanna e **Vittor Garelli** partecipano commossi.

Le famiglie **Tessari** partecipano commosse al dolore di Simona Carola e Adriano.

Gianni Silvia Giorgio Tessari partecipano al dolore di Simona e famiglia.

Partecipano al dolore le famiglie **Vandelli** e **Perovanni**.

Cristianamente è mancato il
DOTT. PROF.
Francesco Sacco
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sorella, il cognato ed **Erminia** che ringraziano il dott. Perrigotti la dott.ssa Alvino e il dott. De Martino per l'amorevole e costante interessamento.
— **Torino**, 16 novembre 1994.

Partecipano al cordoglio dei congiunti, **Vittorio**, **Adelina De Martino**.

Corrado Bertetto partecipa al dolore dell'amico Beppe e di Milena per la scomparsa della adorata mamma
Vittoria Cassardo
— **Torino**, 15 novembre 1994.

I **Condomini** e l'**Amministratore** di **via Sospello 119 interno 4** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Maddalena Boero
— **Torino**, 16 novembre 1994.

Dopo una vita di lavoro è mancato
Giuseppe Giraudi
Fondatore Ditta Ocrea Zambelli
Ne danno l'annuncio la moglie **Jenny**, il figlio **Riccardo** con **Vienna** e **Corinne**. I funerali avranno luogo giovedì 17 ore 11,45 parrocchia San Gioacchino.
— **Torino**, 15 novembre 1994.

Le **Maestranze** della **Ocrea-Zambelli** lo ricordano commosse.

E' spirata lasciando un vuoto incolmabile in chi l'amava
Emma Fiamozzi ved. Cravignani
Lo annunciano le figlie **Tina** e **Bruna**, **Lucia**, sorella, fratello, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 17 novembre ore 10 parrocchia Santa Monica (via Vado 9).
— **Torino**, 16 novembre 1994.

Dolores e **Claudio**, **Gabriella** e **Beppe**, **Catherine** e **Piero** partecipano al dolore di Bruna e Tina per l'improvvisa morte della cara mamma.

E' mancata la
PROFESSORESSA
Maria Consolata Tresso
Addolorati lo annunciano la sorella **Graziella** e i fratelli con le rispettive famiglie. Rosario presso i Salesiani via Piazzi ore 19. Funerali alla parrocchia Crocetta giovedì 17 ore 8,15.
— **Torino**, 15 novembre 1994.

Ci ha lasciati troppo presto
Antonio Almone
Lo annunciano con grande dolore la moglie **Giuseppina**, **Adriana**, **Andrea**, **Vittoria**, la sorella **Giuliana** col marito **Aldo**. Funerali giovedì 17 ore 11,45 ospedale Molinette.
— **Torino**, 15 novembre 1994.

Nel nome del Signore è mancato il
cav. Francesco Buonocore
Lo annunciano la moglie **Linda**, i figli **Gigi** e **Cesare**, le nuore **Sandra** ed **Ornella**, i nipoti **Davide** ed **Elena**, parenti tutti. Per orario funerali telefonare al 324.77.74. Non fiori ma opere pro alluvionati.
— **Torino**, 15 novembre 1994.

E' mancato
Paolo Bormida
Lo annunciano la moglie **Vittoria**, la figlia **Anna**, parenti tutti. Funerali ore 9,30 dalle camere mortuarie ospedale Molinette.
— **Torino**, 14 novembre 1994.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.S.M.** ricorda il socio
Paolo Bormida
— **Torino**, 16 novembre 1994.

ANNIVERSARI

1984 ANNIVERSARIO 1994
Gianna Novo
Sei sempre nei nostri cuori. **Goffredo**, **Massimo**, **Alberto**.

Nel ricordo di
Emilia Di Paola Cordone
Santa Messa giovedì 17 ore 18,30 Chiesa Santa Giulia.
— **Torino**, 16 novembre 1994.

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

Piccola condanna. Otto mesi, per favoreggiamento. Muccioli, di primo acchito, sulla collina di Sampa, davanti alla diretta del Tg4 scuote persino la testa: «Ponzio Pilato». Avrà tempo per cambiare idea. In aula scoppia addirittura un applauso, mentre il presidente Concezio Arcadi sta leggendo la sentenza. Sono i figli di San Patrignano. Al secondo piano quasi lo assolvono, e al quarto, negli uffici della procura, l'hanno appena iscritto di nuovo nel registro degli indagati: maltrattamenti e sequestri di persona. Altri guai. E da Pescara, poi, è partito l'avviso di garanzia per il suicidio di Fioralba Petrucci. Ma è qui, da quest'aula, che Muccioli aspetta la notizia più importante. Lui non è venuto, alla fine ha preferito disertare cedendo ai consigli di avvocati e familiari: fino a poche ore prima ripeteva che sarebbe sceso lo stesso, «voglio sentirli da lì, voglio guardarli in faccia mentre leggono la sentenza». Ma non c'è, come dieci anni fa, per l'altro processo. Altri tempi. Grande ressa, tutti in piedi. Sono le 19,15. Arcadi comincia così: «In nome del popolo italiano, visto l'articolo 530 questo tribunale assolve Muccioli Vincenzo per non aver commesso il fatto del reato di omicidio colposo». Applauso dal fondo dell'aula. E Arcadi continua a leggere, nel brusio, fra cellulari che suonano, davanti al grande muro di fotografi, alla siepe di microfoni e taccuini: «Visti gli articoli 533 e 535 dichiara Muccioli colpevole del delitto di favoreggiamento personale e concesse le attenuanti generiche e quelle per motivi di particolare valore morale e sociale, lo condanna alla pena di otto mesi».

La prima battuta è dell'avvocato Walter Giovannetti: «Potete scrivere che è come un'assoluzione». La seconda di Franco Battaglino, il pm: «Questa condanna mi pare estremamente riduttiva. Farò sicuramente appello, anche perché credo fermamente nell'ipotesi del maltrattamento. Non sono soddisfatto. Non fatemi dire nient'altro». In fondo, la sentenza è tutta qui, in questi commenti opposti. Appena Arcadi ha finito di leggerla, l'avvocato Vittorio Virga telefona su a Sampa, a Vincenzo. E Muccioli gli chiede: «Sei contento?». Virga cerca di allontanarsi dalla ressa, gli comincia a spiegare che «quell'attenuante che ti hanno concesso è particolarmente significativa». Vuol dirgli che è contento: «E' troppo lungo da spiegare. Adesso vengo su». Resta Accreman, in mezzo alla bolgia, a rispondere alle domande. A ribadire: «Sono soddisfatto. Dal reato più grave è stato assolto. Anzi di più. E' stato assolto dal reato che se fosse stato mutato in maltrattamento avrebbe portato alla cattura di Muccioli». E la condanna?, gli chiedono. «C'è stata la condanna per il favoreggiamento, ma quello è il reato meno grave. Diciamo che sono parzialmente soddisfatto. Ma più sì che no». In percentuale? «Più del settanta», dice. «Mi preme sottolineare che l'attenuante che gli è stata concessa, quella di aver agito per particolari valori morali o sociali, è assai significativa: poche volte i tribunali la concedono». Giornalisti: farete appello? Lui: «Per il favoreggiamento sì».

Vincenzo Muccioli insieme con il suo avvocato
Sotto, il giudice Arcadi mentre legge la sentenza

Vincenzo: verdetto pilatesco
Giallo per una cena segreta tra il legale della comunità e il presidente della corte

Rimini, il tribunale gli ha riconosciuto i meriti «sociali e morali»

SETTE PERSONAGGI PER UN DELITTO

LA VITTIMA
ROBERTO MARANZANO, 36 ANNI, VIENE UCCISO IL 5 MAGGIO 1989 NEL REPARTO MACELLERIA. IL SUO CADAVERE E' STATO RITROVATO DUE GIORNI DOPO, NEL NAPOLETANO

IL PENTITO
LUCIANO LORANDI: HA FATTO SCATTARE L'INCHIESTA: "HO VISTO RUSSO SCARAVENTARSI COME UNA IENA SU MARANZANO. QUANDO MI CHIAMO' PER SOSTENERE ROBERTO, ERA MORTO"

IL RESPONSABILE
ALFIO RUSSO, 39 ANNI, CAPO DELLA MACELLERIA. SECONDO L'ACCUSA SAREBBE STATO LUI A PICCHIARE A MORTE MARANZANO

LA SPALLA
GIUSEPPE LUPO, 32 ANNI, BRACCIO DESTRO DI RUSSO. CON UN COMPAGNO PORTO' IL CADAVERE FINO A NAPOLI. IN TRIBUNALE ACCUSO' LORANDI: "E' STATO LUI A SOFFOCARE MARANZANO"

L'AUTISTA
VALTER DELOGU: E' L'EX AUTISTA DI MUCCIOLI. PORTA IN TRIBUNALE UNA CASSETTA NELLA QUALE IL LEADER DI S.PATRIGNANO DICE CHE UN TESTE ANDREBBE ELIMINATO "CON UN'OVERDOSE"

SECONDO TESTE
ALESSANDRO FIORINI, 30 ANNI. ACCUSA RUSSO: "QUANDO MARANZANO CADDE, ALFIO GLI SALTO' SUL COLLO. POI, CON LUPO, PERSICO E LORANDI LO TRASCINO' FUORI. ERA MORTO". E' IMPUTATO DI PESTAGGIO

PRIMO TESTE
FRANCO GRIZZARDI, 29 ANNI, VIVE A SAMPA CON LA FAMIGLIA. ACCUSA LORANDI: "L'HO VISTO STRINGERE IL COLLO DI ROBERTO". MA NON GLI CREDONO. INSISTE SULLA TESI ANCHE IN TRIBUNALE

Per Muccioli una piccola condanna

Assolto dall'omicidio, otto mesi per favoreggiamento

L'aula si svuota, come d'incanto. Questo processo è finito. Ma il Processo no. Continua fuori da qui, con le altre inchieste, ma anche fuori da questo tribunale. Nelle polemiche che si susseguono a catena, una dietro l'altra. L'ultima riguarda il presidente della corte, Concezio Arcadi. Poche sere prima della sentenza, l'hanno visto a tavola assieme a Walter Giovannetti, legale di San Patrignano, al ristorante Casale, sulle colline di Riccione, sopra il Peter Pan. Cena quantomeno inopportuna, anche se lo stesso avvocato nel confermarla cerca di minimizzarla: «L'uomo più onesto d'Italia, Arcadi, ha incontrato un altro onesto d'Italia. Tutto qui, non c'è niente di male. Io a 70 anni me ne posso fregare della mia onorabilità, ma ci tengo a sottolineare che per me lui è un principe, un grande principe che mi onoro di conoscere». E a chi gli fa presente che forse avrebbero potuto aspettare la sentenza prima di questa cena, lui ribatte: «E' da due anni che ci conosciamo, l'ho visto altre volte. Che male c'è?». Tutto vero, che male c'è. E in fondo questa sentenza persino un po' salomonica sarebbe potuta servire per chiudere qui una vicenda che si protrae da troppo tempo.

Invece, la storia continua, e si ripete. Sarà anche per questo, magari, che Muccioli ha preferito disertare il giudizio pubblico. A che serve questa sentenza? A che serve questo giudizio, se tutto quello che conta e decide, continua ad accadere ancora fuori di qui, tra i faldoni delle inchieste e i fiumi di confessioni? Alle 10 e pochi minuti comincia a parlare Vittorio Accreman, e l'aula è stranamente semivuota: qualche cronista distratto (l'avvocato si gira per rimbrottarli: «Lo so che è noioso quello che dico», e una voce risponde dal fondo: «Sono incompetenti»), e Andrea, il figlio di Muccioli, che ascolta a bocca aperta. Mancano le mammé di Sampa, quelle che avevano riempito il tribunale dieci anni fa, al primo processo per le catene, manca il popolo dei resuscitati, dei «disperati che hanno ritrovato dignità», come li chiama Accreman: Manca il popolo delle ombre, mancano le figure dolenti che avrebbero dovuto incombere su questo processo, su questa sentenza, come un altro giudizio. Ma questa volta c'è qualcosa di diverso, come se la storia che si dipana nella piccola aula fosse in qualche modo estranea ai personaggi che la riempiono. Non c'è Muccioli, che assisteva fino a due udienze fa allo svolgersi del processo, seduto dietro il banco degli avvocati, fra gli avvocati Virga e Badii, quasi con lo sguardo di chi deve giudicare, non di chi dev'esserlo. Non per prepotenza. Ma perché l'orgoglio è più forte della ragione, e l'abitudine più forte della realtà. Nell'ultima notte, passata a discutere aspettando la sentenza assieme alla moglie Antonietta e agli avvocati, era giunto al punto di affermare che in fondo l'assoluzione non gli sarebbe andata bene: «Chissà che putiferio scatenerebbe». Non pensare al putiferio, gli avevano urlato gli altri: pensa a uscirne fuori, tanto per cominciare. Com'è andata, poi, lo sappiamo. Alla fine, per Muccioli, questa non dev'essere stata una brutta giornata. Sin dall'inizio, quando la corte aveva respinto di botto, in nemmeno cinque minuti, le richieste di Battaglino, che avrebbe voluto riaprire le udienze per ascoltare le nuove testimonianze emerse negli ultimi giorni. «Non è un caso di assoluta necessità», aveva sentenziato. E la partita si chiudeva qui. Poi, le arringhe dei legali di Muccioli. E Virga aveva terminato invitando la corte «a turarsi le orecchie da tutto quello che accade fuori da quest'aula». A non dar retta ai titoli di giornali, alle nuove indagini, ai ragazzi che fanno la coda dagli inquirenti per raccontare quel mondo impensabile, lassù, sulle colline di San Patrignano. A non ascoltare tutto quello che invece sta accadendo, dopo questa sentenza. Già da oggi. Ha ragione Muccioli: «E' lontana la pace. Chissà quando la riavremo».

Pierangelo Sapegno

Ma partono 2 nuove inchieste

Sul leader piovono altre accuse di sequestri e maltrattamenti

RIMINI
DAL NOSTRO INVIATO

La condanna che lo assolve, e due nuove brutte indagini. Per Muccioli è una giornata strana. La sentenza resta, le inchieste partono. Al Commissariato di Rimini e nell'ufficio del sostituto Paolo Gengarelli continuano a passare gli ex di San Patrignano, per raccontar storie di ordinaria violenza e di incredibile durezza. Marco Ghezzo, uno degli uomini della Securitas, la squadretta punitiva della Comunità, l'altro ieri s'è denunciato per 46 sequestri di persona. Ha parlato di catene, di botte, di gente sbattuta in piccionaia o dentro una cassaforte, di ragazzi imprigionati per mesi interi in quei pochi metri quadrati. E la Procura di Rimini, anche sulla sua deposizione, ieri mattina ha aperto il fascicolo: maltrattamenti e sequestri di persona. Indagati: Muccioli, Marco Ghezzo, e gli altri picchiatori della squadretta, Mundingo, Piedini e Lo scuro. Le punizioni, secondo quello che ha raccontato Ghezzo, venivano ordinate da Muccioli in persona, o per telefono o a voce: «Organizzatevi e andate». Il suo racconto sarebbe stato confermato da Monica e Mirca Morri, da Stefano Ippolito, Antonella De Stefani, Angelo Conserva, Ioanna Tranca, Antonia Baslini e Simona Castellani. Altri testi devono passare oggi: fra loro l'ex medico di San Patrignano, chiamato dopo un'intervista sul giornale, e Patrizia Ruscelli, che assieme a Roberto Assirelli, tirò fuori la storia della cassetta durante il processo appena finito. Un altro avviso di garanzia Muccioli l'aveva già ricevuto da Reggio Emilia per l'incendio confessato da Walter Delogu.

Poi, c'è il fronte di Pescara, dove i magistrati indagano sul suicidio di Fioralba Petrucci, sparita giù da una finestra nella comunità succursale di San Patrignano dopo essere stata picchiata e legata. Qui sarebbero partiti sette avvisi di garanzia: uno per Vincenzo Muccioli e gli altri per i testimoni del suicidio. Accusa ipotizzata: morte in conseguenza di un altro reato (maltrattamenti o sequestro di persona). Ieri, in gran segreto, il sostituto procuratore Anna Maria Abate ha interrogato una decina di persone: il marito della vittima, Alessandro Di Giovacchino, che subito dopo la tragedia fu promosso autista personale di Muccioli, al posto di Walter Delogu; il fratello minore di Fioralba, Gino Petrucci; e alcuni vicini di casa della famiglia. E proprio uno di questi (nome e cognome non sono stati resi noti per ragioni di sicurezza) avrebbe confermato il racconto già fatto dall'ex medico di San Patrignano ai giornali e da Roberto Assirelli ai magistrati. Il superteste è stato ascoltato nella caserma dei carabinieri di Loreto Aprutino: «Ho sentito delle voci, un gran trambusto, e poi delle urla. Allora sono corso al balcone e mi sono affacciato. Ho visto Fioralba lì, tramortita, con le mani legate dietro la schiena e avvolta in qualche modo da una coperta». Testimonianza, questa, che contraddice la versione resa da Michele Salvi. Lui aveva detto che erano stati chiamati dalla famiglia di Fioralba: «Lei era fuori di sé, e ci si è avventata contro con uno specchio in mano. Si è ferita con quello, si è tagliata, e per questo era sporca di sangue. E siccome non era un bello spettacolo da vedere, noi abbiamo pensato di nasconderla con una coperta. Poi l'abbiamo portata da Muccioli, quaranta minuti dopo, quando lei si è calmata». [p. sap.]

SEI PERSONAGGI RILEGGONO LA SENTENZA

MARCO TARADASH

«L'inchiesta continui»

«Io avevo augurato l'assoluzione a Muccioli, non ho niente contro di lui. Mi preoccupa il quadro allucinante della comunità emerso durante il processo. Le testimonianze sono numerose e concordi: il pestaggio era la regola». Ma Muccioli ha fatto anche del bene. «Il bene e il male non possono finire sulla stessa bilancia. Ci vuole un'inchiesta per vedere fino a che punto San Patrignano si è trasformato da Eden in purgatorio e forse inferno».

ANTONIO MAZZI

«Ma resta una bomba»

«Non ho mai pensato che Muccioli fosse colpevole di un omicidio - dice don Mazzi -. Sono contento per questa sentenza, sarei ancora più contento se Vincenzo fosse capace di cambiare la sua creatura, di fare autocritica, per il bene suo, dei ragazzi e di tutti noi. In quella comunità c'è una bomba a orologeria. Lui dovrebbe cacciare quei tre o quattro che cercano di rovinarlo e fondare tanti piccoli centri di recupero fuori da San Patrignano».

SABINO ACQUAVIVA

«Educava i suoi figli»

«Le regole di San Patrignano - osserva il sociologo - sono quelle di una famiglia i cui figli diano problemi e occorre risolverli. Io ho svolto un'inchiesta tra i tossicodipendenti e tutti mi hanno detto che per riportare a vita normale un drogato servono metodi duri, come fa Muccioli. La condanna non mi sembra giusta: è come punire un padre che protegge i figli. Certo, con 2500 persone ci possono essere degli eccessi, ma quanti erano destinati al carcere?».

FRANCESCO CARDELLA

«Ha troppo potere»

Per Francesco Cardella, fondatore della comunità Saman, questa è una buona sentenza. «Ci saranno riflessi positivi sulla vita delle comunità, che erano minacciate dalla tragedia di San Patrignano. Certo, il clamore resta e si apre un periodo di riflessione e valutazione. Molti centri si sono già riuniti e hanno discusso dei meccanismi di autocontrollo per evitare eccessi. Muccioli una colpa ce l'ha: il suo potere assoluto, qualunque sia l'uso che ne ha fatto».

ORESTE BENZI

«Situazione a rischio»

«I fatti obiettivi rimangono in tutta la loro gravità, tutte le comunità sanno tutto di tutti, e la "terapia della verità" funziona sempre - sostiene don Benzi, commentando la condanna a otto mesi per favoreggiamento del fondatore di San Patrignano -. Se questa assoluzione di Vincenzo Muccioli per gli addebiti più pesanti non sarà seguita da una seria autocritica all'interno di San Patrignano, la situazione potrebbe divenire ancor più grave».

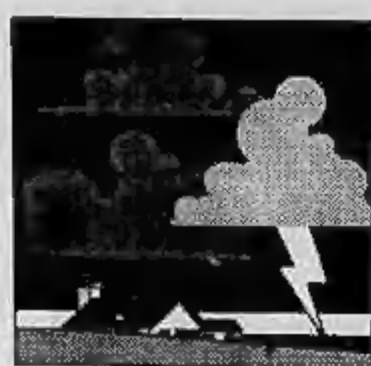
MAURIZIO COSTANZO

«Ha salvato delle vite»

«Non voglio entrare nel merito della sentenza - dice Maurizio Costanzo - perché sarebbe arbitrario. Soltanto una cosa vorrei che fosse ricordata: il numero di ragazzi che grazie a San Patrignano sono usciti dalla droga. Io più volte mi sono occupato della questione in passato, sono stato nella comunità di Muccioli e li ho visti. La legge è uguale per tutti, ci mancherebbe. Però non dobbiamo dimenticare quanto di importante ha fatto quest'uomo».

Il Capo dello Stato in visita alle popolazioni alluvionate: «Meritate molto, ce la farete»

«Il vostro coraggio mi commuove»

Scalfaro: basta con veleni e polemiche

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Con le polemiche non si costruisce nulla: sono vane, anzi dannose le dispute che ritmano questi giorni annegati nel fango. Davanti alla tendopoli di piazza della Divina Provvidenza gli urlano: «Presidente, solo qui ad Alessandria abbiamo avuto 11 morti: qualcuno sarà chiamato a risponderne? Esistono responsabilità?». Oscar Luigi Scalfaro fa spegnere il motore dell'auto blu che l'attende: «Guardate, fatto a me è un discorso inutile perché su questo piano io non ho competenze di alcun genere». E aggiunge: «Oggi, comunque, serve la solidarietà, il darsi da fare». Guarda i volontari che l'attorniano, il Capo dello Stato. Guarda la gente che ha perso tutto e che gli dice: «Non vogliamo la carità, ma solo che ci aiutino a restare in piedi». Ed è difficile pensare che il suo monito si rivolga a queste persone con la faccia pallida e le mani stanche abituate da 10 giorni a spalare detriti, a mangiare quando capita, a dormire poche ore. L'avvertimento a raffreddare le tensioni sembra rivolto, piuttosto, a quanti disegnano lo sfondo intessuto di veleni e diatribe che sta ritualmente alle spalle d'ogni disastro italiano. E che, in questi giorni di vigilia elettorale (domenica andranno alle urne 3 milioni di persone) acquista un peso ancora maggiore. Destinatario di questo monito, forse, anche lo stesso presidente del Consiglio che ha definito «grottesche e scandalose» le inchieste avviate dalla magistratura sull'alluvione.

«Occorre serenità» dice Scalfaro. E il suo richiamo rimbalza sino a Torino, nell'ufficio del procuratore presso la Pretura, Raffaele Guariniello, che coordina alcune delle inchieste più controverse sulla tragedia piemontese: «Le parole del Presidente, che ci invitano ad agire con serenità e giustizia, devono esserci di guida» sottolinea il giudice come rincuorato da un importante appoggio.

Il viaggio di Scalfaro nella geografia disastrata del Piemonte (con un'appendice ligure nel quartiere Pra di Genova) ha tappe che la cronaca di questi 10 giorni ci ha descritto come sinonimi di dolore: Asti, Alba, Alessandria, Ceva. «E' un disastro sotto gli occhi di tutti, non c'è bisogno di fare sottolineature» dice il Presidente. Ma non nasconde una punta d'orgoglio quando aggiunge che lui, che pure ha vissuto come sottosegretario la seconda alluvione del Po e quella di Firenze, è rimasto «colpito dal coraggio, o, meglio, dall'eroismo con cui la gente reagisce». E non ha dubbi che anche la reazione di governo e parlamento «sarà adeguata perché queste persone meritano molto». E' un modo, per Scalfaro, di vincolare l'esecutivo ad un impegno inderogabile: ci sono ancora tanti uomini e donne «in sofferenza ed è doveroso far sentire forte la risposta a queste necessità». Ricorda che, ad Asti, è stato avvicinato da un artigiano che lo ha ringraziato. «Proprio così: ringraziato. E perché, poi, e di che cosa? Io quando qualcuno mi dice grazie mi sento ancor meno di quel che sono. Quell'uomo mi ha detto "Non ho più nulla, ma mi riprenderò"». E le stesse parole il Presidente se le è sentite ripetere da Mario Sobrino, il titolare d'una piccola impresa di piastrelle che nella furia del Tanaro ha perduto moglie e nipote: «Mi ha rassicurato: nonostante tutto sento il dovere di non lasciare». Eccola, la gente che lo Stato non può abbandonare. E «forte» dev'essere la risposta, ma anche rapida perché è normale e comprensibile che persone piegate dalla tragedia in cui hanno «perduto beni e parenti provino la sensazione che l'attesa sia più lunga».

Scalfaro di fronte una regione che si è dimostrata «grande e commovente e che merita la gratitudine personale e quella ufficiale», trova parole di apprezzamento per la sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli, il prefetto di Alessandria Umberto Lucchese (di fatto esautorato dal ministro degli Interni, Maroni) e i sindaci dei centri colpiti dal disastro. Ma le parole più ammirate sono per esercito e volontari, «gente che è arrivata da lontano a dimostrare solidarietà e calore umano». E che, in queste ore, mette in un angolo anche le polemiche su ritardi od omissioni: sono questi i «valori che vincono eventuali elementi meno positivi, a me sinora non noti» osserva il Capo dello Stato definendo con un eufemismo tutte le dispute e le risse sull'alluvione.

L'auto blu ha riacceso il motore. «Presidente, le stesse persone che oggi applaudono lei, una settimana fa hanno fischiato Berlusconi»: no, il capo dello Stato non cede neppure per un attimo alla provocazione della domanda. «Alt - dice - i battimani mi mortificano perché questi non sono momenti da applausi. Significano soltanto che la gente è buona al punto da applaudire uno che si presenta a mani vuote, ma che ha tutta la volontà di compiere il proprio dovere».

Renato Rizzo

Marianna Scalfaro ha accompagnato il Presidente nel suo viaggio

Il presidente Scalfaro insieme ad alcuni militari

REPORTAGE

VIAGGIO NEL DOLORE

«Presidente, non ci lasci soli»

«Ma non abbiamo bisogno di elemosine»

Due sindaci di comuni alluvionati: Francesca Calvo (Alessandria) ed Enrico De Maria (Alba)

La gente in coda per salutarlo mentre la figlia Marianna segue il gruppo a distanza

ALBA
DAL NOSTRO INVIATO

Reverendo, lo chiama la Nina. «Reverendo, ha visto che roba?». Lui si volta sorridendo, la mano tesa. Non l'hanno riconosciuto, l'improvvisata è riuscita, proprio come voleva. Nina Gerbi ha 81 anni, le spesse lenti sporche di fango e da una settimana, con un gruppo di militari che potrebbero essere i suoi pronipoti, lavora per rimettere in vita l'azienda, tendaggi e affini. Nina, è il presidente Scalfaro! «Beno. Ha visto che roba?». Poi stringe quella mano. Finalmente lo hanno riconosciuto. Il blitz nel fango di Oscar Luigi Scalfaro comincia così, fra la nebbia, il freddo e le tante ferite di Borgo Tanaro ad Asti. La gente non lo sapeva che sarebbe arrivato, nessun comitato di ricevimento, nessuna folla plaudente, niente di preconfezionato.

Poco alla volta squadre di spalatori vincono la battaglia col fango in corso Savona, quello spaccato in due da una voragine. Presidente, ha visto? Non si dimentichi di noi!, implora un falegname che ha perso tutto. Ma grazie di esser fra noi». «Ho visto e sono qui». Dice Rossana Cameroso: «Siamo disperati, abbiamo la casa distrutta». Come rispondere a tanta disperazione? Scalfaro sceglie la via della semplicità: «Coraggio, voi siete bravi. Coraggio, le cose si aggiusteranno». A volte un sorriso franco equivale a un grande aiuto. Presidente, la fa una foto con me?, chiede la signora Letizia. «Prego». E ci sono quei militari che scavano e neppure si fermano. «Ragazzi, dice Scalfaro, conto su di voi. So che lavorate e vi ringrazio». Sono timidi soldatini e pochi riescono a rispondere «Grazie a lei», solo i più audaci allungano la mano.

In prefettura, poco prima, gli incontri ufficiali: sindaco, prefetto e vescovo. C'è tanto da lavorare, dice la gente e nessuno si tira indietro ma in questa corsa contro il tempo l'arrivo è ancora lontano. Non è il tempo delle polemiche, la gente si aspetta altro.

Un blitz a tappe: Alba, Alessandria, Ceva e poi, via Genova, ritorno a Roma. La foschia gelida entra nelle ossa della gente che aspetta nella piazza del comune di Alba. Perché ormai lo sanno che oggi arriva il Presidente. Settantotto persone, allineate di fronte al municipio, intimidite dalla presenza di carabinieri e poliziotti e da quegli altri, in borghese, quelli con l'auricolare e lo sguardo da duri. E' Scalfaro che va incontro a questa gente che ha troppo pudore per dire ora quello che si era preparata. «Io lo aspetto dal 1948, il Presidente, da quell'alluvione», avrebbe voluto dire Palmina Milvo vedova De Michelis, 65 anni. «Non mi hanno dato niente, ho finito per non chiedere neppure più». Un applauso, per il Presidente, un applauso timido e forse educato.

Quando da un'auto col fungo acceso sul tetto scende Ombretta Fumagalli Carulli, sottosegretario alla Protezione civile, gran foulard verde sulle spalle, impermeabile grigio, e rosse decolleté ai piedi, un giovanotto sui settanta esclama: «Ombretta, che figura!». Ma è tutto, non è lei il problema. E il sindaco Enzo De Maria ha appena ricordato: «L'alluvione comincia adesso, è inutile ricordare ora che due potabilizzatori partiti la domenica da Roma sono arrivati solo martedì». L'acqua potabile manca ancora: Monica Romagnosi e Salvatore Spottile, volontari della Cri, riprendono a distribuire i pacchetti di plastica da un litro, massimo 5 per famiglia.

Il letto del Tanaro sembra ancora una lunga, ferita oscena. Le case di corso Bra, laggiù in basso, hanno preso in pieno la tremenda frustata dell'acqua. E c'è ancora fango, tanto fango dappertutto, anche su la gente spala dall'alba a notte. «Qui non si è visto un vigile del fuoco», lamenta Giovanni Zinola, 60 anni. Il presidente fa segno di sì, col capo, sì, capisce quella disperazione sorda. Si aggira per le vie ancora coperte di melma e sua figlia Marianna segue il drappello «ufficiale» a distanza, quasi fosse la retroguardia. Osserva tutto, ascolta tutto.

Accoglienza differente, per Scalfaro: sorrisi e qualche applauso, ma per Berlusconi furono fischi, fra questi mucchi di fango. Franco Bardino stringe la mano al presidente e, quasi a scusare un gesto che ritiene maleducato, dice: «Chi fischiò non era gente che lavorava qui e forse non era neppure alluvionata». Scalfaro gli risponde che non tutti sono saggi, equilibrati e sensibili. Ma Bardino non ha finito: «Presidente, nessuna congratulazione, per noi. Non siamo gente abituata a chiedere l'elemosina, dal governo non vogliamo regalie. Ma qui abbiamo avuto danni per centinaia di milioni. Aspettiamo aiuto. Anche se non vogliono dirlo, abbiamo sempre pagato le tasse: noi non ce l'abbiamo né con Roma né con Napoli né con Torino».

Sì, fa con il capo il Presidente, sì ho capito. Lo portano, quasi lo spingono nel cortile dell'officina meccanica Cavallotto dove lavorano 20 persone: l'acqua è arrivata lassù, dove c'è quella linea scura e il fango è ormai ricacciato. «Questa azienda è un salotto», commenta Scalfaro e i venti sorridono, forse per la prima volta da chissà quanto, felici.

Alba la conoscono nel mondo soprattutto per la Ferrero. E la fabbrica è stata colpita duro. Gli operai aspettano Scalfaro allineati davanti all'ingresso principale, sono mischiati ai volontari e agli uomini della Protezione civile. «Grazie, presidente». E nel gruppo, appena arrivato da Roma, c'è Raffaele Costa, ministro della Sanità: «Questa gente chiede solo parità di trattamento con le altre regioni italiane - dice - ma c'è molta volontà di ripresa. Certo, il momento peggiore sarà quando si tornerà alla cosiddetta normalità».

Le telecamere frugano impudiche ogni volto, i microfoni sono cacciati sotto al naso della gente per registrare una parola, anche una sola, per rubare un sospiro. Edoardo Sobrino volta le spalle a quelli di Rai3, ma non per scortesia, perché proprio non se la sente. «Non mi mostro», dice. Lì in mezzo al cortile dell'azienda di ceramiche, proprio lì, dove l'acqua quel giorno fece scempio il Presidente parla con suo padre, Gino, 63 anni. Edoardo ne ha 31, e fino a quel giorno era felice. L'acqua gli ha ucciso il figlio, Riccardo, 5 anni, e la madre, Anna Maria, 57. E lui ripete che non ha niente da dire.

Agli Orti, ad Alessandria, c'è un piccolo comitato improvvisato e in piazza della Divina provvidenza, dove hanno montato cinque tende di fronte all'istituto per anziani Teresa Michel, la gente alza appena lo sguardo.

Vincenzo Faccia ha 55 anni, è spalatore volontario. «Non vogliamo colpevoli, ma non vogliamo nemmeno che questa cosa si ripeta», dice. Poi si volta verso Ombretta Fumagalli Carulli, intervistata da una tv. «Mi scusi, lei è il sottosegretario?» «Sì». «Abbiamo bisogno di pile, nelle cantine non c'è luce e sono piene di nafta». «Certo, le pile, subito», ordina Ombretta all'aiutante di campo, che prende nota.

Ancora nebbia e ancora freddo; Ceva sembra un avamposto, così incassato nella gola. Raccontano a Scalfaro i guasti che ha provocato l'acqua e la grande paura perché la Uvex-Cagi, industria di scarpe, che è in mano ai tedeschi, potrebbe traslocare se non arrivassero aiuti concreti. «Ci lavorano 100 persone, per noi è come la Ferrero per Alba o la Fiat per Torino», sottolinea il sindaco Giovanni Taramasso. E Scalfaro promette che chiederà all'ambasciatore di intervenire per far cambiare idea ai signori d'Oltralpe. Son venuto senza doni, ha detto il Presidente, ma anche la speranza è un dono.

Vincenzo Tessandori

Il ministro dell'Interno ordina ai prefetti di rifare la lista dei danni: non tollererò furbizie

Maroni: cari sindaci, non siete in Irpinia

Polemica sul numero dei Comuni alluvionati: sono troppi

ROMA. Un tempo c'era il dopo-terremoto, sinonimo di grandi intrallazzi. Sarà ricordato così anche il dopo-alluvione? «Ho la sgradevole impressione che qualcuno pensi di essere in Irpinia», sostiene Roberto Maroni. Il ministro dell'Interno è indignato. Ha appena ricevuto l'elenco dei Comuni danneggiati e ha scoperto che c'è stata una poco nobile corsa ad iscriversi tra gli alluvionati. Così grida al tradimento dei sindaci. E proprio loro, i sindaci, che aveva promosso sul campo a «ricostruttori», ora vengono riportati nei ranghi e subordinati ai prefetti. Il ministro, infatti, ha rivalutato gli uomini del suo ministero. «Per quello che ho visto e sentito, non credo che ci siano responsabilità da parte dei due prefetti. Quindi non vedo perché debbano essere sostituiti. Qualcuno vuole trovare a tutti i costi un caprio espiatorio. Ma non è giusto né corretto cercarlo tra i prefetti».

Adesso Maroni ce l'ha con gli amministratori locali. «Ho la sgradevole sensazione che qualcuno stia provandoci di nuovo», dice alla radio privata «Rtl» e all'«Ansa». Il ministro, infatti, è rimasto scottato dalla questione degli elenchi. Aveva chiesto ai presidenti di Regione la lista dei Comuni alluvionati. Gli è arrivato un inventario sterminato. «Quasi milletrecento Comuni. Troppi. La stragrande maggioranza ha avuto danni lievi o nemmeno quelli».

Maroni ha voluto controllare: «Ho fatto alcune verifiche. Una ventina di telefonate, una anche al sindaco del mio Comune che era compreso in quell'elenco. Mi ha detto che sono caduti alcuni alberi. Alcuni sindaci di Comuni sul mare mi hanno spiegato che hanno il problema delle mareggiate. Ma se li mettiamo insieme, chi ci rimette sono quelli colpiti davvero. Come accadde in Irpinia. E noi vogliamo decidere interventi mirati, non a pioggia, perché sono inefficaci».

Maroni ha sospeso quel primo elenco e s'è rivolto ai prefetti per averne uno nuovo. Entro sabato, ha chiesto, indicate quali sono i Comuni gravemente danneggiati e quali hanno subito danni minori. Ma non è finita qui. Il titolare del Viminale ha fatto una pubblica ramanzina agli amministratori locali: «Mi appello ai sindaci perché dicano ai prefetti che li contatteranno, seriamente, senza furbizie, se considerano il loro Comune alluvionato oppure no. Insomma, dobbiamo dare un segnale di serietà».

A Maroni, in verità, erano già arrivati due segnali di allarme. Il ministro per le Politiche comunitarie, il leghista Domenico Comino, gli aveva segnalato di fare «attenzione ai danni inesistenti». Comino lo avvertiva che molti Comuni si erano lanciati per «usufruire ingiustamente delle provvidenze previste dal decreto». Analogo allarme era venuto dal deputato forzitalista Roberto Rosso: «Nella mia provincia, Vercelli, a fronte di meno di dieci Comuni alluvionati, oltre 130 hanno richiesto di essere dichiarati tali per accedere a finanziamenti. Se questo è l'esempio che viene dai sindaci, entro i prossimi trenta giorni le richieste di danni da parte dei cittadini potrebbero lievitare a centomila miliardi e oltre». Anche Rosso ha richiamato il rischio irpino. «Evitiamo il federalismo alla De Mita che, dopo il terremoto, dette luogo a uno dei più clamorosi scandali».

A difendere il ruolo dei sindaci, alla fine, restano soli i progressisti. Cesare Salvi, capogruppo pds al Senato, ha contestato infatti il decreto legge sull'alluvione, definendolo «un mostro di centralismo». I progressisti condividono le vecchie dichiarazioni di Maroni, quelle su «tutto il potere ai sindaci». E se la prendono con i prefetti, «che non hanno dato brillante prova di se stessi».

Ma intanto le parole di Maroni fanno breccia. Due sindaci dell'Astigiano hanno telefonato alla Regione Piemonte chiedendo di essere depennati. Giovanni Conti (Montechiaro d'Asti) e Alfredo Poli (Calliano) hanno ammesso qualche smottamento e niente di più. «Cancellateci, per rispetto a quei Comuni che l'alluvione ha colpito davvero». Anche la Regione Lombardia, per bocca del presidente Paolo Arrigoni, annuncia una verifica: «Noi per primi non vogliamo che si ricrei una nuova Irpinia».

Francesco Grignetti

A destra Roberto Maroni: non voglio che l'alluvione del Nord diventi un'Irpinia bis. Sopra il ministro Comino

Bobo sgrida il suo sindaco

Anche Lozza, paese del ministro finisce nella lista dei cattivi

VARESE. «Ha detto così? Ah, ecco perché mi ha telefonato lunedì sera tardi a casa: fa il furbo, Maroni». Sorpreso ma niente affatto preoccupato Ercole Stevenazzi, 54 anni, sindaco di Lozza, paese di 800 abitanti a due passi da Varese. Sorpreso per quelle parole del concittadino più famoso, il ministro Roberto Maroni, arrabbiato perché sono quasi 1300 i Comuni che si sono dichiarati alluvionati, tutti, con diritto di rimborso danni: «Ho fatto delle verifiche - ha fatto sapere Maroni - ho telefonato anche al sindaco del mio paese che era compreso in quell'elenco: mi ha detto che sono caduti alcuni alberi».

E' arrabbiato anche con lei il ministro Maroni, sindaco?

«Avrebbe ragione d'esserlo se io avessi fatto il furbo, io, come lui, sono di quelli che pensano che quando uno sbaglia deve pagare. Ma io non ho mai dichiarato Lozza paese alluvionato. Abbiamo avuto solo degli alberi che hanno ostruito il torrente Selvagna e le tubature dell'acquedotto scoperte in un paio di punti».

Lei cosa ha risposto a Maroni?

«Gli ho spiegato che venerdì mi era arrivata dalla prefettura la richiesta di quantificare i danni. E gli ho confermato che lunedì mattina ho spedito un fax alla Regione e uno al prefetto per comunicare che ripulire dagli alberi il Selvagna costava una decina di milioni e altri 20 milioni per rimettere a posto l'acquedotto».

Lei non l'ha presa come una telefonata di controllo?

«Neanche per sogno. Mica ho fatto il furbo, mica sono come quelli dell'Irpinia. Con Maroni avevo passato mezza domenica per festeggiare la rimessa a nuovo della scuola materna».

Nessuna strigliata sulla richiesta danni di Lozza?

«Ma figuriamoci. Alla domanda di quantificare i danni ho risposto: se non si tolgono gli alberi dal Selvagna quegli alberi possono fare da diga e creare problemi grossi in futuro e i tubi dell'acquedotto scoperti sono un bel rischio. Poi, se mi vogliono pagare i danni, bene, altrimenti faremo da soli». [r. m.]

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DEL PIEMONTE

«Nessuna lezione da Maroni»

Brizio: nel suo decreto sviste grossolane

TORINO

Il primo lancio d'agenzia è delle quattro del pomeriggio: «Non permetterò un'altra Irpinia» ammonisce Maroni. E la risposta del Piemonte - fra le regioni del Nord la più colpita dall'alluvione - non si fa attendere. «Vorrei tranquillizzare il ministro - dice un'ora dopo il presidente della giunta, Giampaolo Brizio, in una pausa dei lavori del Consiglio - Questa regione ha un tale senso dello Stato che non ha bisogno di prendere lezioni da nessuno. Men che meno da uno come Maroni».

Resta un fatto, presidente: dagli elenchi spediti dalle regioni a Roma risultano 1300 Comuni alluvionati. Un po' troppi, non le pare?

«Certo che sono troppi. Ma la colpa non è delle regioni. E' di Maroni. Il suo decreto è generico, non distingue tra Comuni alluvionati e Comuni danneggiati. Una svista grossolana, di cui non sono certo responsabile. Anche perché domenica, ad Alessandria, sono stato il primo a dirlo, al sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Ombretta Fumagalli Carulli: "Guardi che il testo così com'è non funziona"».

L'ha detto anche a Maroni?

«No».

E perché?

«Sembra incredibile, ma mi è stato impossibile mettermi in contatto con lui. Pensi, il presidente della Regione che conta il maggior numero di morti e i danni più ingenti non riesce a parlare con il commissario nominato per la ricostruzione. E guardi che in questi giorni Maroni s'è occupato parecchio delle conseguenze dell'alluvione».

Scusi, non le sembra giunto il momento di finirla con queste polemiche con il governo? Prima gli attacchi a Berlusconi, adesso Maroni...

«E che cosa dovrei fare? In realtà sono stati loro a partire per primi: volevano gestire la ricostruzione in modo centralistico, il presidente del Consiglio pensava di incaricare il prefetto Parisi della ricostruzione. Era una follia, e l'ho detto: occorre dare più peso alle regioni. Non per gestire i fondi stanziati, ma per intraprendere un'azione più incisiva, vicina alle popolazioni colpite».

E Maroni? In fondo ha solo detto che vigilerà per evitare gli sprechi che ci sono stati in Irpinia.

«E no, il ministro deve essere più chiaro nelle sue denunce. Non può sparare nel mucchio. In quell'elenco di 1300 Comuni alluvionati, solo 800 fanno parte del Piemonte. Mi auguro che il richiamo di Maroni sia indirizzato agli altri 500, perché la nostra è una regione che sul piano della correttezza e della lealtà nei confronti delle istituzioni non è paragonabile a nessun'altra regione italiana. Non mi riferisco all'Irpinia, non voglio offendere nessuno. Dico solo che quel decreto è mal formulato. Prima di parlare, Maroni dovrebbe pensare a modificarlo».

E intanto la ricostruzione comincia sotto il segno di una netta contrapposizione politica tra Roma e il Piemonte. Ma è proprio necessaria?

«Il mio unico interesse in questo momento sono i risultati: dobbiamo risollevarci in fretta. Sono stanco delle polemiche, non cerco la contrapposizione politica con il governo. Da parte nostra, glielo assicuro, non c'è nessuna intenzione di ostacolare gli aiuti. Spero che Roma ricambi assumendo lo stesso atteggiamento nei nostri confronti».

Gianni Armand-Pilon

«Doveva distinguere tra paesi danneggiati e alluvionati»

Il presidente piemontese Brizio e a destra quello lombardo Arrigoni

INCHIESTA A CHIERI

Comune chiuso, fax bloccato

TORINO. Il municipio di Chieri, vicino a Torino, era chiuso quando nel pomeriggio di venerdì 4 novembre ricevette il fax nel quale la prefettura segnalava i rischi connessi alle forti piogge di quei giorni. Fu il vicecomandante dei vigili urbani, che era rientrato in servizio perché preoccupato dal maltempo, a procurarsi il documento e a trasmetterlo agli altri Comuni del Chierese. E' uno dei numerosi episodi accertati dal procuratore della pretura di Torino, Guariniello. Potrebbe non essere un caso isolato, molti Comuni della provincia chiudono al venerdì pomeriggio. Chieri è considerato «capozona»: sono una trentina i Comuni che, in casi analoghi, devono allertare la loro zona per conto della prefettura. (Ansa)

Tomba

Asta benefica dei suoi sci

ALESSANDRIA. Altre personaggi famosi si mobilitano in aiuto delle popolazioni alluvionate. Dopo Roberto Baggio e Max Biaggi, un'altra stella dello sport offre la sua solidarietà alle popolazioni alluvionate. E' lo sciatore Alberto Tomba, che ha comunicato ieri sera all'Associazione giornalisti alessandrini l'intenzione di mettere all'asta un paio di sci da competizione. Il ricavato della vendita, per volontà del fuoriclasse bolognese, sarà devoluto ai bambini del quartiere Orti di Alessandria.

Ornella Vanoni, invece, ha deciso di organizzare un recital durante il quale presenterà le sue canzoni più note: si svolgerà il 24 novembre al Teatro civico di Tortona, vicino Alessandria e l'incasso sarà interamente devoluto alle popolazioni del capoluogo che hanno subito danni. A contattare la cantante è stato l'assessore alla Cultura di Tortona, Luciano Rolandi. Ornella Vanoni ha accettato come hanno fatto anche tutti i lavoratori del teatro (gestito dallo Stabile di Torino) che per lo spettacolo del 24 novembre lavoreranno gratuitamente. [r. cri.]

Ieri versamenti record: un miliardo la Crt, uno il San Paolo, un altro agli sportelli

Superato il tetto dei dieci miliardi

Già distribuito l'aiuto dei lettori a 1600 famiglie

La sottoscrizione per il Piemonte ferito dall'alluvione ha superato, al decimo giorno, i dieci miliardi. Il nuovo sensibile passo in avanti di ieri è dovuto alla generosità dei 105 mila lettori che hanno finora versato il loro contributo e all'intervento delle due maggiori banche torinesi. La Compagnia di San Paolo, che controlla il gruppo bancario San Paolo di Torino ed è presieduta da Gianni Zandano, ha versato un miliardo a *Specchio dei tempi*. Analogo contributo di mille milioni è stato annunciato dal prof. Andrea Comba presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino.

Ma in tutta Italia c'è una vera e propria mobilitazione. Dalla Capitale il Circolo Canottieri Roma ha versato dieci milioni, confidando - come ha scritto il consigliere Paolo Garimberti - nella tradizionale competenza e serietà della Fondazione *Specchio dei tempi*.

I giornalisti hanno già distribuito aiuti per circa un miliardo e cento milioni. Ieri abbiamo già pubblicato il primo rendiconto dettagliato degli interventi che hanno permesso a circa 1600 famiglie di non sentirsi abbandonate nel momento più difficile dell'emergenza.

Queste le offerte di ieri:

Autostrada Torino-Alessandria-Piacenza spa 50.000.000; Sid Industrie spa 30.000.000; i commercianti di Shopville Le Gru Grugliasco 20.000.000; P.G. 10.000.000; P.B. 10.000.000.

Studenti e docenti del liceo Segre 8.000.100; Scuola Holden 6.421.000; bocciofila Gabetto 6.220.000; ditta Tau e dipendenti 5.971.500; dipendenti e direzione Trasformazione Tessili 5.700.000; lavoratori Sai sede Torino 5.615.000; Cecomp s.p.a. La Loggia (To) 5.000.000; Emet 5.000.000.

Casa del Caffè Vergnano spa 5.000.000; ditta Miraglio spa Rivoli con tanti auguri 5.000.000; ing. Tommaso Lucentini 5.000.000; la Imar certa di concretizzare anche il pensiero dei propri clienti 5.000.000; Consiglio Notarile No. Vc. 5.000.000; Magnani Imperia, Magnani Alice 5.000.000; Taschero Giuseppe Rubiano Maura 4.000.000; O.M.T spa Cascine Vica 4.000.000.

Azimut Piemonte sim 4.600.000; Malco Magicson srl 4.000.000; Anna, Roberto, Cristina, Marcello 4.000.000.

Partecipanti congresso Riva Rocci di Santa Vittoria d'Alba 4.000.000; assoc. comm. e parrucchieri La Loggia 3.600.000; scuola media B. Chiara Torino 3.178.250; Marysa 3.000.000; tre amici 3.000.000; gli amici del Circolo Golf 3.870.000; associazione sportiva Calcio Cirié 3.350.000; G. R. 3.000.000; in memoria di Sergi 3.000.000; soc. bocciofila Csc Pozzo Strada Torino 2.815.000; dipendenti Mediocredito Piemontese 2.730.000.

Canavesana Petroli Scarmagno 2.500.000; ditta Omast e maestranze 2.230.000; in memoria di fam. Fossati-Buffa e fam. Negro-Porporato 2.000.000; Zeneca spa 2.000.000; Chiara ed Enrico in memoria dei nonni 2.000.000; F.G. 2.000.000; Cristina 2.000.000; So.Re.Si. e dipendenti 2.000.000; Rossi 2.000.000; dai dipendenti della società D.E.A. Institute spa 1.765.000.

Anna Sofia e Carla 3.500.000; Simat srl 3.000.000; Servizi Ecologici spa 3.000.000; Lanerie Luigi Boggiocasero Ponzone Biellese 3.000.000; Gianni e Rosanna 3.000.000; Fenera Holding spa 3.000.000.

Gruppo sportivo Dormelletto e amici 2.400.000; la società Transfluid srl 2.000.000; famiglia R.E. con Niccolò 2.000.000; Alice e Giulia 2.000.000; Elettrorava spa e sue maestranze 2.000.000; ditta Guido Tazzetti spa 2.000.000; Luciana Roberta Giovanni C. 2.000.000; Chiriotti editori spa 2.000.000; Piero e Aida per Alessandria 2.000.000; Bofredil e suoi dipendenti 1.900.000.

Ufficio distrettuale imposte dirette di Rivoli To 1.725.000; un gruppo di dipendenti Telecom Italia territorio To/est 1.613.000; dipendenti Provveditorato Studi Torino 1.580.000; Automotoclub Storico Italiano 1.500.000; associazione Macellai di Moncalieri 1.470.000; dipendenti e ospiti Villa Roddolo 1.350.000; fam. Bossola, Botto e Petronio 1.300.000; in memoria di Gina Del Rosa parenti e amici di Samone 1.150.000; Liceo classico V. Gioberti 1.130.000; F.F. e D.D. 1.100.000.

Titolari e dipendenti mobilificio Arredac 2.000.000; F.D. 2.000.000; Francone Pietro 2.000.000; Acra Mediocredito P.se spa 2.000.000; dipendenti O.M.T. C.Vica 1.950.000; i colleghi della banca Crt fil. Orbassano 1.810.000; dipendenti Fida Sim Fondinvest spa 1.742.000; Enel Torino Centro di Teleinformatica 1.603.000; impiegati e clienti discoteca il Mai A.L. 1.600.000; Schiavon snc 1.550.000; la pro loco Le Rocche di Molare (Al) 1.500.000; Comitato Cretaz Valtournenche 1.500.000; Intermedia srl 1.400.000; i dipendenti Xelon 1.200.000.

G.S. Caluso G.S. Tonenghese 1.125.000; i figli di Nino e Alma Kratter P. I sessanta 1.050.000; M. L. 1.000.000; Marcello e Camilla Venturi 1.000.000; A.M. in memoria di Emilio e Alessandro 1.000.000; Pacis srl 1.000.000; dalla piccola Jennifer 1.000.000; Graziella, Michele e David S. 1.000.000; sorveglianti stabilimento Rivalta 1.000.000; Tognato Ferruccio 1.000.000; Unitre Collegno 1.000.000.

Ludovica e Guglielmo 1.000.000; Zappegno Aldo 1.000.000; Longo e Giordano srl 1.000.000; Lampis Cristian e Andrea 1.000.000; Iavelli Paolo 1.000.000; G.P. 1.000.000; Fluido Tech srl 1.000.000; la direzione Fidia spa 1.000.000; Cafasso Castelnuovo Don Bosco Al 1.000.000; Fast Loc srl 1.000.000; Ep. e S. 1.000.000; O.A. 1.000.000; D.M.V. un aiuto 1.000.000; C.A. 1.000.000.

Codè srl Leini 1.000.000; ditta Cerrone Stupenengo 1.000.000; ristorante Lusiana di Bergamino Emilio Traves 1.000.000; un piossaschino 1.000.000.

In nome di Andrea 1.000.000; Adriana e Sergio 1.000.000; dildorado e suoi dipendenti 1.900.000; istit. liceo Virgilio Torino in memoria sig.ra Magliano Sobrino e nipote 1.780.000; direz. e dipendenti Eicis-/Sicod 1.702.000; i lavoratori della succursale 4 dell'Ist. San Paolo di torino 1.700.000; dipendenti e titolari Saracco srl legnami 1.630.000; i dipendenti Transfluid srl 1.610.000; f.lli Viterbo 1.600.000; c.r.a. Italtel Torino 1.600.000.

Istituto San Paolo To succ.12 via stradella 34 To 1.524.800; Sissi e Lucio 1.500.000; Lussu snc 1.500.000; Rione Rosario Caluso 1.500.000; colleghi e consulenti Sistemi Informativi Fiat Se.P.In 1.270.000; un gruppo di colleghi 1.210.000; dipendenti San Paolo ag. Perosa Argentina 1.200.000; gli amici del Bridge 1.100.000; per la granda famiglia Zimaglia Busso 1.000.000; Nanni e Stella 1.000.000; dal Veteran Car Club di Torino 1.000.000.

Beppe e Maria Pia 1.000.000; nonna Rita 1.000.000; Record International srl 1.000.000; Promel srl Torino; Prim Sistemi 1.000.000; dipendenti della S.S.I.C.A. di Parma 1.000.000; famiglia Perotti per chi ha perso tutto 1.000.000; in memoria di Elia e Antonietta per Alessandria 1.000.000; Marianna Pinerolo 1.000.000; Manzone F. e C. 1.000.000; Lo Celso Antonio 1.000.000.

Icom Torino srl 1.000.000; G.B. per i suoi cari 1.000.000; Elisabetta 1.000.000; Angiolina 1.000.000; in memoria di F. e F./M. e F. 1.000.000; Giordana Lorenzo 1.000.000; i donatori di sangue della sezione Avis di Piossasco 1.000.000; noi della Fincam srl 1.000.000; A.E. 1.000.000; Degiani Guglielmina 1.000.000; Cuni Angelica 1.000.000; Claudio e Brigida 1.000.000; Paolo e Silvia 1.000.000; Sergio Casali 1.000.000.

B.O.B. in memoria di Domenico e Franco 1.000.000; in ricordo di Mario e Gemma 1.000.000; buon compleanno papà 1.000.000; Battaglio Maria 1.000.000; da Avis S. Maurizio C.se 1.000.000; da Federico per gli altri bimbi Loredana 1.000.000.

Tartaglino 1.100.000; in ricordo di Vittorio Baima 1.100.000; dipendenti Banca Nazionale Agricoltura sede Torino 1.050.000; Pasteris Giovanni 1.000.000; per il ns. Piemonte ferito 1.000.000; Sael Ascensori di Pietrantonio e C. snc 1.000.000; i condomini del Residence La Barca 1.000.000; per Alba 1.000.000; Cappella S.Anna fraz. Valberruti Portacomaro 1.000.000; M.G.L. 1.000.000; Beppe, Dorina, Massimo 1.000.000; associazione Riva Rocci 1.000.000; associazione ex Allievi Fiat 1.000.000; A.N.P.O. Piemonte 1.000.000; gruppo ex allieve Orsoline Rivarolo Canavese 1.000.000; Pina ed Ennio 1.000.000; C.C. 1.000.000; per le Langa 1.000.000; Rostagno e Colombo 1.000.000; la solidarietà è più forte della disperazione 1.000.000; Vittorio e Franca 1.000.000; A.B.C. 1.000.000; frequentatori e soci fondatori del centro torinese del Bridge 1.000.000; famiglia Nicolosi Pietro 1.000.000; in memoria dei nostri nonni 1.000.000; J.E. 1.000.000; vigili urbani sez. Centro via Giolitti 2 bis Settore Viabilità 1.000.000; Luigia 1.000.000; Yazaky U.k. ltd 1.000.000; V.A. 1.000.000; Daniele e Dario 1.000.000; gruppo Bocce Avis C.C.S. Torino in memoria dei defunti 1.000.000; Rosetta e Giorgio 1.000.000; mi fido de La Stampa 1.000.000; per una famiglia rimasta senza casa, E.L. in suffragio della mamma Teresa 1.000.000; per i fratelli piemontesi, con affetto 1.000.000; A.A.A. 1.000.000; Margherita B. 1.000.000; C.D. 1.000.000; Ass. Naz. Alpini Gruppo Bruino 1.000.000; C.R.C. srl 1.000.000; C.E. 1.000.000; Elena Levi Pellissone 1.000.000; R.B. in memoria dei nonni 1.000.000; Dora, Tappo e Pilli 1.000.000; D.G.M. 1.000.000; dipendenti Casa dei Cappelletti e amici 1.000.000; Vama-Danza e ginnastica 1.000.000; i dipendenti di Castrol Italiana, Mappano 940.000; dal Torneo Autunno di calcio organizzato da Mazzei e De Sario svoltosi sul campo sportivo Sassi 930.000.

Alberto C. e Mariav. 450.000; dipendenti San Paolo agenzia 26 450.000; Lavazza di Settimo 430.000; Kompass Italia spa 403.000; Castiglioni Luisa e famiglia Deiro Cibrario Ileana in ricordo di Bile 400.000; Epiney Lidia 400.000; Fabrizio e Gianluca Caffaro 400.000; fam. Franco e Capittini per la memoria di Franco Giovanni e Capittini Carlo 400.000; G.M. 400.000; Roberto G. 400.000; forza Piemonte. I tifosi del Toro 400.000; Marco Alessandro 400.000; per il Piemonte Eugenio e Anna 400.000; Federico 400.000; famiglia Furlan 400.000.

Clara, Rina e Maria Rosa Villadossola 400.000; Luciano e Fiorenza 400.000; B.G.W. 400.000; dal piccolo Samuele B. 400.000; Franca e Enrica 400.000; forza che ce la facciamo con l'aiuto di Dio 400.000; Aldo e Luciana 400.000; ditta Marostica e dipendenti 350.000; studio AZ 350.000; Francesca, Alberto, Emanuela 350.000; Giovanni Parma 350.000; Gianni M. e amici 350.000; coraggio dai lavoratori Sogedit Roma 350.000; cassieri ag. 00 Banca Sella Biella 335.000; Gafas 335.000; Bini Piero 322.540; dipendenti San Paolo Galliate 320.000; Pontiggia Loreno 312.000; famiglia Z.G. Nichelino 300.000; Vittoria Eleonora per memoria ing. Vincenzo Vittoria 300.000; Vidotto Giampiero 300.000; Claudio e Silvia 300.000; Mariuccia 300.000; Stefano 300.000; Sini/Usai dalla Sardegna 300.000; Scarso Franco per alluvionati astigiani 300.000; Giacomo e Maria Rosa 300.000; Scarnuzzi Sergio e Raffaella 300.000; Saroglia Gabriele 300.000; coraggio un torinese 300.000; Silvana 300.000; una alessandrina di Genova Pegli 300.000; Rinaldi Giuseppe 300.000; Quarelli Dario 300.000; Prato Piergiuseppe e Annamaria 300.000; in memoria dei nostri morti Cecilia e famiglia 300.000; per Asti 300.000; Marco e Margherita 300.000; Pernigotti Irma Rapallo' 300.000; a chi ha perso tutto 300.000; Bertola Armanda in memoria dei nostri morti 300.000; O.L. 300.000; Nepote Luigi e Ada 300.000; Paola e Clara 300.000; Monferrato Gianni 300.000; Mollivda Aldo 300.000; Minuto Giorgio e Bovone Ines 300.000; Mergotti Pietro Floroc 300.000; Maria Rosa Dolores 300.000; Alessandra Silvana e Sergio 300.000; agli amici del Piemonte Sauro e Margherita 300.000; la.li 300.000; Busso Labate 300.000; un aiuto alla mia Torino 300.000; Guglielmone Ezio 300.000; Guala Marina 300.000; Guala Gianni 300.000; Griffa Ezio ed Irma 300.000; Giovara Elvira e Mario 300.000; Gindro Marisa 300.000; Gina e Silvia Nichelina 300.000; G.G. 300.000; Paolo 300.000; G.L.Z. per amore del nonno e della nonna 300.000; per Alessandria 300.000; Forneris Mario 300.000; Laura Rita e Marino 300.000; famiglia Magnin 300.000; defunti Ferrà Pometto 300.000; Carlo Valeria Daniele 300.000; Andrea Giulia e Laura 300.000; in memoria di mamma e papà Dino 300.000; Valerio Magliona 300.000; c.s.a.s. 300.000; impiegati studio De Gennaro 300.000; Catananti f.lli 300.000; Carlo Augusto Bruno Violetta 300.000; Roberto Grazia con Albalisa 300.000; n.n. 300.000; Massimo Mancin Renzo Bertoglio Gianni Gai Torino 300.000; Baudo Pietro 300.000; Arnaud Ernesto 300.000; Aragno 300.000; in ricordo di Carlo 300.000; 300.000; Anna Pierina 300.000; 300.000; Francesca, Violetta e Alfredo 300.000; 300.000; Tilde Antonio e Riccardo 300.000.

L.C.100.000; i Paperini 100.000; Claudia 100.000; mamma e Rosa 100.000; un aiuto 100.000; M.L. 100.000; M.L. 100.000; S.R. 100.000; famiglia Rovisi in memoria di Gabriella 100.000; in memoria di Elena 100.000; coniugi Cirelli Carvaberi 100.000; Bruna e Giovanni 100.000; E.C. 100.000; Rosso Guido 100.000; famiglia Vigna 100.000; A.F.G.V. 100.000.

Fam. Giorgis 100.000; F.C. 100.000; in memoria di Luca, Monica 100.000; Capra, Angelo e Bettina 100.000; P.M. 100.000; F.C. 100.000; ricordando Domenico 100.000; famiglia Viarengo Ettore 100.000; R.O. 100.000; Geninatti, Rodes, Ceres 100.000; una goccia di solidarietà in un mare di disperazione 100.000; Mauro e Stefania 100.000; M.Z. 100.000; addetti Stand A.T.M. p.zza San Carlo e via Giolitti 100.000; L.M. 100.000; Vittorio Di Giacomo pensionato 100.000.

Rita e Guglielmo Marengo 100.000; C.P. 100.000; Arcadia in ricordo dei suoi cari 100.000; Sabrina, Bruno, Luigia 100.000; Mariella e Beppe 100.000; D.C.E. 100.000; Girola Gaetano 100.000; Patrizia e Luciano 100.000; in memoria di Armando Pretti 100.000; G.S. 100.000; R.A. 100.000; G.L. 100.000; pensionato B.D. 100.000; Teresa e Renzo M. 100.000; Monica e Fabrizio 100.000; Piero e Noemi 100.000; Piero e Jeannine 100.000; Liana e Giuliano Ambrogiani 100.000.

Rosanna 100.000; Carolina 100.000; Straneo Raffaella 100.000; Luca 100.000; Corrado 100.000; Letizia e Giovanni 100.000; G.C. 100.000; Tiziana e Lucio 100.000; Gina e Carlo G. in memoria dei nostri cari 100.000; Benvenuta e Giovanni 100.000; per Franca 100.000; Valle Elena 100.000; Ellena Antonio 100.000; Marisa e Renato 100.000; L.D. 100.000; Enzo, Maria e Donatella Conoscenti 100.000; in memoria dei nostri defunti, fam. Filippis e Ricciardi 100.000.

In ricordo di Simone 100.000; coniugi Gavioli 100.000; Casamassa 100.000; Giuseppe e Irene A. 100.000; A.M. 100.000; in memoria di Damiano, Lucia, Natale e Pietro 100.000; C.E. 100.000; Piero e Anna 100.000; D.G. 100.000; I.B. 100.000; famiglia Giletta 100.000; Associazione Nazionale Combattenti e Reduci Sez. Collegno 100.000; Albanese Maria 100.000; A. 100.000; i piccoli Alessandro Arianna e Alice per i bimbi delle Langhe 100.000; due sorelle 100.000.

F.M. in memoria dei loro cari 100.000; Casalis Fulvio 99.000; per i cari defunti di Castelli I. e Rossi Laura 90.000; Classe I E e I.T.C. Sommeiller 90.000; D.D.D. 90.000; G.M. 82.000; I.P.D. 80.000; M.A. 80.000; in memoria di Moana Pozzi 80.000; Lucia 80.000; A.M. 75.000; Conte Riverso 70.000; D.C. 70.000; in memoria di Infortuna Giuseppe 70.000; Paolo e Mariangela 70.000; Claudia e Federico 70.000; forza Piemonte 60.000; famiglia Petrocco 60.000.

Alessandro 60.000; Maurizia e Walter 60.000; Maria e i suoi amici 60.000; Manfredi e Rizzitano 60.000; B.P. 60.000; un piccolo aiuto 60.000; Anna e Paolo Genovese 60.000; M.L. 60.000; Monasterolo 55.000; I.F. 50.000; gruppo amici via Bassano 50.000; Grazia O. 50.000; Piera e Mauro 50.000; A.A. 50.000; in suffragio dei miei defunti 50.000; Della Rocca Matteo 50.000; M.R.S. 50.000; in suffragio dei miei defunti 50.000; T.L.L. 50.000.

Carmina Laurenzi Sergo 50.000; A.S. 50.000; P.F. 50.000; S.G. un pensionato 50.000; C.S. 50.000; famiglia Romagnolo 50.000; Paola Richiardi 50.000; M.N. 50.000; Laura Bianco 50.000; Saverio 50.000; Riccardo e Rossella 50.000; Lidia e Giorgio 50.000; A.P. 50.000; una torinese 50.000; C.D. 50.000; Riccardo e Ilaria 50.000; Cinzia e Roberto 50.000; V.M. 50.000; Luigi Trivero 50.000; Giuditta Pelissero 50.000; D. e C. 50.000; in memoria di Piero 50.000.

Maria Renzo 50.000; Serafin 50.000; F.M.G. 50.000; per un Natale un po' meno triste di una nonnina come me 50.000; Musso Umberto e Visconti Domenica in memoria di papà 50.000; P.V. 50.000; A.D.C. Piemonte 50.000; L. 50.000; Monteforte Cortese 50.000; in ricordo dei miei cari 50.000; Gino e Tima 50.000; un aiuto 50.000; Marina e Fabio 50.000; Elda Sartorio 50.000; Ornella e C. 50.000; S.F. 50.000; Cossa Maria ved. Cerrai 50.000; Carlotta 50.000.

T.F. 50.000; una pensionata 50.000; Rina R. 50.000; Savarino Giuseppe 50.000; Bruno e Irma 50.000; R.M. 50.000; buona fortuna da famiglia Morra 50.000; Antonietta e Piero in ricordo dei propri cari 50.000; P.D. 50.000; Sette 50.000; R.T. 50.000; la cognata in memoria di Abbona Giampiero 50.000; la nonna di Fagiolina 50.000; B.N. 50.000; Maria 50.000; A. Rollino 50.000; M.G. 50.000; in ricordo di mio fratello Guido 50.000; Titta 50.000.

Zanotto Cottino Vanda 200.000; Sergio e Adriana 200.000; Wiendemann Gabriella 200.000; Garanzini Ivana Marino Michela 200.000; Alfredo e Celestina 200.000; Vaschetto Domenico 200.000; redazione quotidiano Travel Milano 200.000; N.N. 200.000; Valentini Franco 200.000.

Mirella e Umberto Garro 200.000; Truffo Teresa Indemini 200.000; Enzo Annamaria Patrizia 200.000; Tosco Federico 200.000; R.M.A. da Savigliano 200.000; Terrosi Fernando 200.000; Roberto 200.000; Scaggion Penna 200.000; famiglia Saviolo Domenico Franco Vallemosso 200.000; Virginia 200.000; Sara e Giulia 200.000; Rita in ricordo di Mario 200.000; fam. Salerume Raffaele e Sfienti Francesco 200.000.

Salja Marina 200.000; fam. Rassotto 200.000; R.R.F.L. 200.000; Rosingana 200.000; famiglia Rocco 200.000; in memoria dei nonni Pini 200.000; Reviglio - Fogliato 200.000; Ervidio e Teresanna 200.000; Juventus Club Valle Mongia 200.000; Amprimo Adriana e Provenzale Luigia 200.000; Chiara e Luisa 200.000; Mara R. 200.000; Maria Stella e Giacomo 200.000; Rita Elena 200.000; Perotto Piersante 200.000.

Barbara ricordando il mio nonno Stefano 200.000; P.G. 200.000; Parenti Valeria 200.000; P.R. 200.000; famiglia Palieri 200.000; in memoria di mamma papa' e Maria Teresa 200.000; in memoria dei defunti 200.000; Giacomo 200.000; un rueglese 200.000; Carlo e Lena 200.000; Oblato Giancarlo Asti 200.000; Nicola Salvatore per Pinin e Angelo 200.000; Marco e il nonno 200.000; Angelo Franca e Federico 200.000.

Marco e famiglia 200.000; Franco 200.000; da E.M. 200.000; Mino e Franca 200.000; N.N. 200.000; ricordando Marina e Francesco Alitta 200.000; A.G. Baldissero 200.000; in memoria di Gino 200.000; per Giuli a 200.000; in memoria di Antonella Bodini 200.000; Sandro 200.000; N.N. 200.000; Bioletti Paolo 200.000; B.N 200.000; Andrea e Claudio 200.000; G.R.D. 200.000; D.M. 200.000; nonna Nina 200.000.

Fabrizio e Paolo 200.000; Cecilia e Maria Solà 200.000; Riccardo e Stefano 200.000; Balbin Antonietta 200.000; Baccon Cristian 200.000; Marika e Pietrina 200.000; Arrò 200.000; Aramando Albino 200.000; Arduino Natale 200.000; Lelia Giovanni Maria Nino 200.000; Verna Agostino 200.000; Andrea e Valeria 200.000; Poli e Franco 200.000; due anziani coniugi 200.000; Claudia e Marco 200.000; Alberto Alma Claudio 200.000; M.M. 200.000.

Mazzocco Giuseppe 200.000; Matta Angela 200.000; Agnese e Oscar 200.000; Madrina e Ietti 200.000; Maria Luisa e Silvio 200.000; in ricordo dei nostri cari e delle nostre radici Marcolina Giovanni 200.000; famiglia Marchesa 200.000; Marangon Walter 200.000; in memoria di Zanni Rosa 200.000; famiglia Macagno 200.000; Lauti Aldo 200.000; Junod Elia 200.000; Maria Luisa e Patrizio 200.000.

(continua)

DA ROMA: Circolo Canottieri Roma 10.000.000; I.F.V. 1.000.000; M.M. 50.000; in memoria di papà Geremia 100.000; Donato Martucci 100.000; L.F. in memoria di Albano 50.000; Jutta e Remo Mastandrea 500.000; James Franklin 200.000; Agenzia Sintesi 100.000; Vincenzo Bufano 50.000; M.L.S. 200.000; Marcello, Gabriella e Daria Patrizi 500.000;

DA MILANO: AMC Italia spa 20.000.000; Tic 600.000; Elena 905.000; A1. T.M. 100.000; Da Evaristo per il Piemonte 100.000; Emilio e Rosy in ricordo della mamma 100.000; n.n. 200.000; C.N. 200.000; M.C. Comaredo 50.000; Angelo e Claudia Magnoni, Gazzada 500.000; A.B. Valenza 500.000; P.M. 1.000.000; E.D.R. 100.000; I.C.Q. 200.000; in memoria di Stefano 200.000; Angelo Fanelli, Mariano Comense 150.000; S.L. 100.000.

Totale generale 10.[illegible]

L'alluvione ha messo fuori uso i reparti d'emergenza dell'ospedale infantile di Alessandria. I lettori li ricostruiranno

Alessandria: ricostruiremo la Rianimazione pediatrica

SPECCHIO dei tempi pensa ai bambini. E si impegna a restituire alla piena efficienza in tempi record i reparti di emergenza dell'Ospedale Infantile «Cesare Arrigo» di Alessandria, l'unico sul territorio piemontese oltre al Regina Margherita di Torino. Gli inviati de *La Stampa* hanno compiuto un sopralluogo al Pronto Soccorso, alla Rianimazione ed alla Radiologia, devastati dalla piena del Tanaro. Insieme al dott. Pier Luigi Seymandi, responsabile della divisione chirurgia pediatrica, è stato possibile valutare i danni, valutabili in alcuni miliardi. Già oggi pomeriggio, in una riunione con i responsabili dell'Usl 70, si entrerà nella fase operativa. *Specchio dei tempi* intende donare in tempi rapidissimi all'ospedale le attrezzature per la rianimazione ed indispensabili apparecchiature per la radiologia.

I medici e gli infermieri, che hanno fatto miracoli sino ad oggi lavorando molto anche di pala, hanno cercato di reperire letti in altri reparti. Ma ora devono essere messi in grado di rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze dei piccoli pazienti. Il pronto Soccorso lavora in locali di fortuna, con attrezzature precarie. «Alla mancanza della radiologia - spiega Seymandi - stiamo rimediando con apparecchiature portatili, che hanno ovviamente dei pesanti limiti». Soprattutto per i neonati sono necessarie particolari apparecchiature, in grado di posizionare con grandissima precisione i minuscoli malati, sotto i fasci di raggi X. I bambini che giungono all'ospedale in condizioni gravi vengono oggi trasferiti a Genova o Torino con gravi disagi per i piccoli ed i loro parenti.

Dopo l'aiuto in denaro a circa 1600 famiglie per superare la prima emergenza, l'impegno dei lettori de *La Stampa* permette di realizzare altre importanti iniziative. La prima è l'operazione-bestiame che porterà, entro poche settimane, a donare le prime mucche gravide ai contadini che hanno perso le loro mandrie. La seconda è la ricostruzione dell'asilo di Clavesana, già passata alla fase operativa (dopo lo sgombero di fango e di legno, compiuto a tempo di record). Proprio stamane, grazie alla stretta e perfetta collaborazione con i volontari di Bagnolo Piemonte (che si fanno carico della parte manuale) e Specchio dei tempi (che sta fornendo materiali edili, mobili, infrastrutture e suppellettili) si avvierà la posa del nuovo pavimento.

Intanto gli inviati de *La Stampa* hanno raggiunto ieri altre zone dell'Astigiano e del Cuneese, dove i danni hanno colpito un più limitato numero di famiglie. La distribuzione degli aiuti continua, sempre più capillare.

Angelo Conti e Marco Marello

DOVE E' POSSIBILE VERSARE

Restano aperti anche oggi tutti gli uffici de La Stampa

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18) e via Marenco 32 (8,30-13; 14-18). Le offerte possono anche essere inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio. Inoltre sono disponibili tutte le redazioni del giornale.

ROMA Via Barberini 50. Orario 9-19
MILANO Piazza Cavour 2. Orario 9,30-12,30; 15,30-19,30
ALESSANDRIA Via Cavour 5. Orario 10-19
AOSTA Via Jean de La Pierre 3. Orario 9-19
ASTI Via De Gasperi 2. Orario 9-19
BIELLA Via Repubblica 29. Orario 9-13; 15-19
CUNEO Via XX Settembre 39. Orario 8,30-20
IMPERIA Via Bonfante 1. Orario 10-20
NOVARA Corso della Vittoria 2. Orario 9-20
SANREMO Via Gioberti 47. Orario 9-12,30; 15-18,30
SAVONA P. Marconi 3/6. Orario 9-19
VERCELLI Via D. Iolanda 20. Orario 9-19

Si può andare presso gli sportelli di numerose banche

Per versare i lettori possono rivolgersi, in tutta Italia, direttamente agli sportelli dell'Istituto San Paolo di Torino, della Cassa di Risparmio di Torino, della Cassa di Risparmio di Cuneo, della Banca Nazionale del Lavoro, della Cariplo, della Banca Popolare di Novara e della Popolare di Intra. Troveranno a disposizione sportelli riservati. E' possibile far inserire sulla ricevuta, rilasciata direttamente dalla banca, la dicitura che si desidera vedere pubblicata su «La Stampa». Il versamento non comporta alcuna spesa.

Migliaia di messaggi con i contributi: «Coraggio, ricostruiremo insieme le vostre case»

Da tutta Italia: non vi abbandoniamo

Versamenti in ogni famiglia, scuola, associazione

Ecco un nuovo elenco di offerte. Visto il travolgente numero di sottoscrittori ci scusiamo per il ritardo che si potrà verificare nella pubblicazione:

Rossotto Franco 1.000.000; Metalfuni srl 1.000.000; A.P.B. 1.000.000; L.M. 1.000.000; GF 1.000.000; E. in memoria di Roberto e Piera 1.000.000; Pino Dabernardi 1.000.000; M. Pro Alluvionati 1.000.000; C.M. tanti auguri Piemonte 1.000.000; Bozzola Piero - Voghera 1.000.000; B. A. 1.000.000; Biglieni Ettorina 1.000.000; B.D. 1.000.000; Bianca e Laura Millone Moretta 1.000.000; A.A. 1.000.000; A. R. 1.000.000; Ag. Reale Mutua Ass. 850.000.

Dal Negro Margherita 1.100.000; Dipendenti e Agenti Seconda mano Torino 1.055.000; Personale Sanpaolo Ag. di Poirino 1.050.000; F.C. 1.050.000; Alessandra e C. 1.020.000; M.G. 1.000.000; Micol e Ciotti 1.000.000; Steci spa 1.000.000; S.T.A. Cercenasco 1.000.000; Bertoglio Riccardo e mamma 1.000.000; Rossi Riccardo Brezzi Daniela 1.000.000; Rea Gaetano 1.000.000; in ricordo di papà Eligio 1.000.000.

Fiat Auto UPS - Siw Trasm 1.000.000; nonna Maria 1.000.000; Maestranze e dirigenti Montaldi srl piazza Marco Aurelio 13 Torino 1.000.000; Luigi e famiglia 1.000.000; Anna ed Erminio 1.000.000; M.L.V. 1.000. 000; M.F. 1.000.000; Francesca e Stefania 1.000.000; Lanificio di Torino 1.000.000; inossidabile e suoi dipendenti 1.000.000; Grosso Tiziana 1.000.000; Zabatta Giuseppe 1.000.000.

Gal Maria 1.000.000; da Franca F. in memoria di Dino 1.000.000; F.lli Anselmo 1.000.000; titolare e dipendenti ditta Camurati profumi srl 1.000.000; gruppo impiegati Fiat Sagi 1.000.000; dip. e colleghi gruppo Prefin 1.000.000; Daniela e Carlino 1.000.000; Margherita e Marianna 1.000.000; da Cordasco Giovanni 1.000.000; 1.000.000; Pl.Ma.Co. 1.000.000; Gr.Co.Dr. 1.000.000; Top e Anna 1.000.000; Candiani Luigi 1.000.000.

Ditta Camurati profumi srl 1.000.000; famiglia Bullio 1.000.000; D.B. 1.000.000; Franca e Paolo 1.000.000; Paolo Sandra Marco Angelo 1.000.000; segreteria di zona Pinerolo F.L.A.E.I. - Cisl 1.000.000; memoria Berardi Giuseppe 1.000.000; mamma e Mario 1.000.000; Dario e Costanza 1.000.000; contributo dai dipendenti filiale di Venezia Mestre Ist. Banc. San Paolo di Torino 920.000.

Banca CRT Strambino 830.000; P.C. 700.000; Banca CRT Ag. 17 700.000; A.L. 700.000; P.E.E. 650.000; Alessandro e Caterina in ricordo del nonno 650.000; in memoria di papa' Miche 600.000; il personale della Banca CRT Collegno 585.000; Contributo impiegati banca CRT Castellam 550.000; Zenettini Luciana 500.000; Vottero Roberto - Euro Mari Angela 500.000;

Dipendenti Sirena Rosta 822.000; Levi in ricordo di Livio Norzi 800.000; i dipendenti San Palo di Rivarolo Canavese 750.000; dipendenti della F. D.S. Impianti 725.000; dipendenti e direzione Selet Sensor srl 700.000; G.M.L. 700.000; i colleghi del S. Paolo 650.000; 650.000; Ditta Litd 610.000; dip. San paolo Ag. Sestri L. / Riva T. 610.000; Ida, Marisa, Cristina, Erica, Gino, Lorenzo, Pierre e Daniela 600.000.

Grisa Sara 600.000; Carlo e Luisa 600.000; dipendenti Inter sim spa 592.000; titolari e maestranze Italgrafica e Kalber Torino 560.000; S. Paolo Torino - Torquato 555.000; gruppo abitanti zona Garbella e via Poggi - Imperia 550.000; un gruppo di dipendenti Amiat 520.0 00; Ist. Banc. San Paolo di Torino Ag. 526 510.000.

Tranchero Francesco Dezzani Luigi 500.000; Sisto Andrea 500.000; Per la gente del Piemonte Ada e Carlo 500.000; Sciaverano Maria Grazia ved. Acerbi 500.000; Ricaldone Aldo 500.000; Nida srl 500.000; Chiara Mortara 500.000; Liliana Piero Luigina 500.000; Merlo Giuliano - Vottero Daniela 500.000; Elisa 500.000; Margaira Emma Teghille 500.000; Marcasciano Matteo 500.000; Lualdi Maurizio 500.000; Icla srl 500.000; Grosso Monfrino 500.000.

Angelo e Marco ricordando Piera 500.000; Gotta Ugo per la mia terra 500.000; Giulio e Luciana 500.000; Giorgio Giulio Nino Pietro Vittorio 500.000.

Famiglia Ghiazza Venaria 500.000; famiglia Gallea 500.000; Defilippi Albino 500.000; Cono artic. comm.le 500.000; Felice Bruna Marinella 500.000; Colba snc Moncalieri 500.000; Tekno Sed 500.000; Centro Anziani Bona 500.000; Cargnino Daniele in ricordo dei nonni 500.000; R.D. una famiglia 500.000; Alessandro 500.000.

Albergatore di Champoluc 500.000; Elvira e Corrado 500.000. Piercarlo Antonella 500.000; Watt sas 500.000; Anla 500.000; D.I.A. 500.000; Tre Esse di Sosso 500.000.

Taricco Angelo 500.000; Gianni e Luisa 500.000; Lia e Gino 500.000; Anna e Italo 500.000; Renna Pietro Nucetto 500.000; in ricordo di Oscar 500.000; Giuseppina e Pietro 500.000; Carlo e Iolanda 500.000; Emma Enzo Piglia ricordano i loro cari 500.000; Miglio 500.000; Assoc. Il Menestrello Anziani Casa di Riposo Barucco Valperga 500.000; Allora Carlo 500.000; Albergo d'Acqui srl 500.000.

Alis Informatica 500.000; per la provincia di Cuneo 500.000; Agrave Renato 500.000; Falco Livian 500.000; dipendenti Ellograf 500.000; Margherita Gianfranco e Graziella 500.000; Deterg Piemonte 500.000; Cecchi Bruna 500.000; De Russis Tommaso 500.000; Coelli Riccardo 500.000; Gin 500.000; Chiotti Giovanni 500.000; Castello srl 500.000; per Alba 500.000; Federica, Carlo 500.000.

Ines di Nizza Monferrato 500.000; Silvana Adriana e Giuseppe 500.000; notaio Bruno Vincenzo 500.000; Chiara mamma e papà 500.000; B.G. in memoria di L. 500.000; memoria coniugi B.T. 500.000; Ricatti Vincenzo 500.000; Elisabetta 500.000; Pasini Camillo 24020 Val Goglio Bg 500.000; Paolo e nonna Gino 500.000; Ceci e Costi aspettando il fratellino 500.000; Oliviero Laura 500.000; Rissone 500.000.

Ricordando Bruno 500.000; in memoria di Chicco 500.000; Paola 500.000; Mossa Lorenzo 500.000; famiglia Mosca Colosio 500.000; Montaldi srl piazza Marco Aurelio 13 Torino 500.000; Miglio 500.000; Migliau Franco e Uprandi Pierangela 500.000; un aiuto Davide e Claudio 500.000; Macchello Franca 500.000; L.P. per una giovane mamma 500.000; in memoria di Chiappero Mauro 500.000.

In memoria della mamma nativa di Vezza d'Alba 500.000; Giorgis 500.000; una pensionata 500.000; Garlo Aurelio 500.000; alluvionati Bugia Nen 61 500.000; Franco Frani 500.000; Favero - Ollino Al 500.000; ufficio R.C.S. pubblicità Torino 450.000; San Paolo San Damiano d'Asti 450.000; Paipo 450.000; Serena e Franco 400.000; C.O.D. 400.000; Rege Ella 400.000; Giorgio P. e Maria R. 400.000; per Alessandria 400.000.

Pinto 400.000; il personale dell'Ist. Sanpaolo di Torino spa Ag. di Borgofranco d'Ivrea 400.000; Carlo, Luca, Franco 400.000; R.S.L. 400.000; Marino e Anita 400.000; Franco e Lina 400.000; in memoria di Ricchiuti Nicola 400.000; Centro Logopatici di via P. Paoli 75 Torino 400.000; Ass. Naz. famiglie Caduti e Mutilati dell'Aeronautica Torino 400.000; Tre sorelle e amiche 400.000.

Commissariato Polstato Madonna di Campagna Torino 370.000; reparto attrezzisti ITCA spa 360.000; Spaccio Alessi 350.000; titolari e dipendenti pasticceria Sacco Torino 350.000; Mirella e Sandro 350.000; Lucia e Piero 350.000; da 4 amiche per i loro defunti 350.000; Erica 350.000; Ali Claudio Mazzoni Fiorella Ala Franco Ferrando Elisa 350.000; i dipendenti San Paolo della filiale di Bolzano 320.000; C.M.B.S.I. 300.000.

Banca CRT Ag. di Savona 480.000; Banca CRT - Fil. Novara 445.000; Ditta Morello 420.000; Avvocatura Comunale di Torino 420.000; Vanetta e Vittorio 411.200; Marchetti Maurilio, Lorella, Edoardo 400.000; Rina e Ada 400.000; Giulia e Francesca 400.000; Fabrizio Luca Paolo Claudia Davide 400.000; E.C. 400.000; Banca CRT Ag. S. Ambrogio 400.000; Banca CRT Ag. Vinovo e Sportelli 400.000; Gilardi Caucino 400.000; Banca CRT Filiale Bologna 390.000; Demo Davide 350.000; Classe II e III Elementare di Bardonecchia 330.000; Renata Monica Rita Lorella Stefania Rober 305.000.

Coniugi Toja 300.000; gruppo Bocce del giovedì 300.000; Fruttero 300.000; studio associato Maulini Sacchi Temporali 300.000; ricordando Marmotta 300.000; Sanfilippo / Mancarli 300.000; famiglia Salati 300.000; Jeannette R. in memoria della mamma 300.000; famiglia Rolando in ricordo del papà 300.000; Paola e Sergio con la piccola Giulia 300.000; Ravetto Marica 300.000.

Vietti Giuseppina Bianco 300.000; Un piemontese V.F. 300.000; Spertino Mongano 300.000; Sabena Paolo Passera e Enri 300.000; Rosso - Rola 300.000; Ribet 300.000; Sandro Silvano Ada 300.000; Agostino Monica 300.000; Mollea Simone 300.000; Maggi 300.000; Gianni e Lidia 300.000; Galfrè Tomaso 300.000; Gabriella e Matteo 300.000; Federica e Flavia 300.000; da Fior in memoria di Gin Ferrero 300.000; Famiglia Cresto 300.000; F. Varello 300.000; Dipendenti Ag. Pistoia Banca CRT spa 300.000; Dacomo Giovanna 300.000; Bove Maurizio 300.000; Devoto Anna e D'Addato Giuseppe 300.000; Costagianni in memoria 300.000; Cele 300.000; Silvana Mario Ilva 300.000.

Giulia Laura Linda Mela 300.000; Fabio e mamma 300.000; in memoria di Oreste ed Esterina 300.000; Odello Pietro 300.000; Carla e mamma 300.000; Stefania e Rossana 300.000; coniugi Menon 300.000; dipendenti Canelia spa 300.000; Meirone e Morano 300.000; Mazzoni Giovanni 300.000; Maliocco Antonio 300.000; Uretro Andraina 300.000; Liliana e Silvano 300.000; un gruppo di lav. Datamont spa Milano 300.000.

Enro 300.000; Gioda Scelfo 300.000; a ricordo di Marco 300.000; famiglia Saper Renato - Osasco 300.000; Galliano Giuseppe 300.000; F.D.B. rinunciando a Memling 300.000; famiglia Bianco a ricordo di Gabriele e nonno Eugenio 300.000; Ercole e Graziana Grosso 300.000; Domard Sergio 300.000; Marangon Diego Forlin Erminia Ramundo Giuseppe Giordano Mino 300.000; Filomena per il Piemonte 300.000.

Sara e Tommaso Di Salvo 300.000; D.E. alluvionato '68 300.000; Andrea 300.000; famiglia Chiavazza 300.000; Capricorno Sauze 300.000; Bruni Mariella 300.000; Giuseppe e Pietro 300.000; Teresio 300.000; da Maria e Fabrizio Boffano 300.000; Luciana e Sergio 300.000; Bidone Guido 300.000; Barbarossa / Giovale 300.000; Amadei Elena 300.000; Piero e Lidia 300.000; Claudia Rosaria e Gianni 300.000.

Ricordando papà e Franco 300.000; Ragioneria Provinciale Torino 288.000; Alessandra, Renata, Bruno, Giancarlo, Piergiorgio, Angelo 285.000; fam. Ambrosiani e Faure Sauze 270.000; Classe IV a Scuola Elementare A. Mei Fornaci di Beinasco 267.000; alcuni dipendenti della nuova Fast 266.000; Aira Udi 260.000; Veronica e Francesco 250.000; titolari e dipendenti Pollo Ar.Te Caraglio 250.000; Davide B. 250.000; I Guli 250.000.

Dip. PP TT. Pianezza 250.000; Società Bocciofila Bassa Valle 250.000; in memoria Vacca Stefano 250.000; mamma e renzo Gozzano 250.000; ganeto Mario 250.000; Col Angeli 250.000; Bay Luigi 250.000; Assicurazione Generali Agenzia di Susa 250.000; Andreo Mario Torino 250.000; Amprino Nadia 250.000; S.M.S. Arnulfi Valperga 3 e 250.000; Abba Elda 250.000, Francesco e Marilena 250.000.

Ricordando nonna Adele 230.000; Telecom Italia via Ardigò 13/a Torino 201.000; Zombolo Roberta 200.000; Angela Antonietta Carmen e Sandra 200.000; Annalisa e Maurizio 300.000; ricordo Antonella 300.000; Brosio Dante 300.000; Borbey Giuseppe 300.000; Giuseppina e Michele 300.000; Bertinotti Franco 300.000; Arnaldo Maria Damiano 300.000; Apostolato Preghiera Parr. Lingotto 300.000; Marta Giulia Zoe 300.000. si alla proposta di Deaglio 250.000; Orso Giovanni Bruno e Brunasso rita 250.000; Centro Copisteria Pinerolo 250.000; Dipendenti CRT Ag. Agliè 250.000; CRT Ag. Gassino T.se 250.000; Mary 250.000; Fam. Bellini-Simondi 250.000, Frisina Francavilla Bellino C.O. 250.000.

Vaglienco Lisca Longhi Cubi To 250.000; A.S. 250.000; Roberta Giulia Massimo Davide 230.000; Esterina 210.000; Zino Nicoletta 200.000; Zanola Viscardi 200.000; Mafalda e Piero 200.000; Sara e Pietro per l'asilo di Clavesana 200.000; Federico 200.000; Vigna Maria 200.000; Vial Mario 200.000; Trivero Franco 200.000; Mirri e Beppe 200.000; Cic e Ale 200.000; per nonna Rosetta 200.000; Regione Piemonte 200.000.

Zanotto Cottino Vanda 200.000; Sergio e Adriana 200.000; Wiendemann Gabriella 200.000; Garanzini Ivana Marino Michela 200.000; Alfredo e Celestina 200.000; Vaschetto Domenico 200.000; redazione quotidiano Travel Milano 200.000; Valentini Franco 200.000.

Mirella e Umberto Garro 200.000; Truffo Teresa Indemini 200.000; Enzo Annamaria Patrizia 200.000; Tosco Federico 200.000; R.M.A. da Savigliano 200.000; Terrosi Fernando 200.000; Roberto 200.000; Scaglion Penna 200.000; famiglia Saviolo Domenico Franco Vallemosso 200.000; Virginia 200.000; Sara e Giulia 200.000.

[continua]

Tre miliardi solo ieri: è questo il bilancio della raccolta di fondi per la ricostruzione

Solidarietà, uno slancio che continua

Migliaia agli sportelli per sottoscrivere l'appello

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte:
Studio Saracco Chieli e associati 10.000.000; Mario Pinto spa e dipendenti 5.850.000; Scatolificio S.G.I. 5.000.000; Tako Payen SPA 5.000.000; A.P. 5.000.000; studenti, non docenti e docenti Istituto Commerciale Sraffa di Orbassano 4.777.000; Rimor snc - Teram snc 3.000.000; A.G. 3.000.000; Hul e Wl 3.000.000; i dipendenti Banco di Sicilia Torino 2.783.000; Teatro Colosseo 2.500.000.

In memoria di Fresia Carlo 2.500.000; Società Canottieri Caprera 2.219.622; soci Bocciofila Porta Susa 2.085.000; alunni, operatori, insegnanti Scuola Elementare Gozzano Torino 2.052.300; Paola e Fabrizio 2.000.000; Corrado Griffa 2.000.000; Giancarlo e Gisele 2.000.000; Carla Verolengo 2.000.000; Energia Universale 2.000.000; A.M. 2.000.000; Massimo C. 2.000.000; Metropolis srl 2.000.000; ABC Iglesias 2.000.000.

Silvio e Gianni 2.000.000; A.N.L.A. Gruppo Anziani Concessioni CRT 2.000.000; incontro di fine anno Gruppo Anziani A.E.M. 1.940.000; M.P.R. 1.800.000; TTP srl Direzione e Maestranze via Piria 7 Torino 1.675.000; Associazione Polesani nel mondo c.so Francia 275, Torino 1.650.000; Roberto Bigo 1.500.000; G.G.G.G. 1.500.000; per i vecchietti gli amici di sempre 1.500.000; Big Bar Moncalieri 1.350.000.

In memoria di Massimo Passera 1.300.000; gli amici della domenica 1.250.000; Scuola Albe Steiner 1.244.000; R.L. Loggia Voltaire Torino 1.100.000; in memoria dei defunti 1.100.000; Studio Zucchetti 1.100.000; G. 1.100.000; Vanna e Marco 1.000.000; Qualunquino 1.000.000; Sergio 1.000.000; Francesca 1.000.000; Ripex srl Trieste 1.000.000; Anna e Pino 1.000.000; Versa Caterina Olivetti 1.000.000; M.B. G.R. 1.000.000.

Wolf Instruments srl 1.000.000; Ginio e Silvia in suffragio dei loro cari 1.000.000; Anna con mamma e zia Carla 1.000.000; P.M. 1.000.000; Pia Congragazione banchieri negozianti e mercanti 1.000.000; clienti Bar Cavour di Chieri e Societa' dell'Allegriachieri 1.000.000; Coraggio 1.000.000; Ettore Ravenna 1.000.000; Carla, Dario e Sara 1.000.000; Michele ed Ernestina 1.000.000.

L.V. 1.000.000; con cuore sincero Anna, Alberto, Giulia 1.000.000; in memoria di Marcello 1.000.000; A.M.O. 1.000.000; D.B. Bra 1.000.000; in memoria di Luigi ed Angiolina 1.000.000; V.D.R.R. 1.000.000; Raimondo 1.000.000; ricordandola nonna, donna di Langa 1.000.000; Rachele Bianca Maria 1.000.000.

Franco e Laura 1.000.000; Luca e Francesco 1.000.000; Roberto e Giampaolo in memoria del papà Bruno 1.000.000.

Aurora, Pierluca, Andrea 1.000.000; Witt Italia Poirino 1.000.000; A.S.G. 1.000.000; Rivoli Sud 925.000; impiegati M.E.S.I. spa Caselle T.se 900.000; dipendenti S. Paolo Bilancio Moncalieri 845.000; Ada e Cesare 700.000; da Tripta e Stan 700.000; G.A. 700.000; Claudio, Maurizio, Piero, Silvano 700.000; un gruppo di soci del Gruppo Escursionismo Cedasfiat 650.000.

Impiegati e operai officina A.T.M. 637.000; personale Museo Egizio 635.000; fam. Ettore Castello e Alberto Castello 620.000; Alice e Olivia 600.000; P.G.D. 600.000; Gruppo Sportivo VaLerio Bacigalupo 600.000; A.C. 600.000; R.V. 600.000; R.C.A. titolari e dipendenti 582.000; un gruppo di amici dell'Università di Torino 560.000; pensionati del Centro d'Incontro di via Orbetello 560.000.

Velo Club Frejus 540.000; Classe IIIa Scuola Elem. Tommaseo 538.900; dipendenti Sanpaologest 530.000; Publikompass spa filiale di Torino 520.000; Musso Stilografiche e collaboratori 500.000; Rosella e Roberto per i genitori 500.000; Mirella Irene Elvio 500.000; Club Maria Vittoria 500.000; Rosalba 500.000; in memoria di Pippo 500.000; dipendenti ditta L.M.P. Italia srl 500.000.

Mirella ed Umberto Fresia 500.000; per le piccole imprese 500.000; Delia e Pino 500.000; Anna e Lino 500.000; Alessandra R. 500.000; Clyo 500.000; Co.Im.Pre.sas 500.000; Vigna Daniela 500.000; Cral Banco di Sicilia Torino 500.000; Leonardo e famiglia 500.000.

In ricordo di Mario 500.000; Teresa Giacosa 500.000; il Cral Sai in memoria della signora Jone Busà Ligresti 500.000; Federico e Riccardo 500.000; in memoria di Luigi ed Angiolina 500.000; Prochema 500.000; Lidia ed Elio 500.000; Vittorio e Carla 500.000; per l'arrivo di Martina 500.000; Ducato e Chiappino 500.000; Paola e Gigi Gaudio 500.000.

Cerrato 500.000; Giovanni 500.000; ricordo di mamma Veronica 1872-1934 il figlio Vittorio 1905 500.000; Vittorio in memoria del papà 500.000; Bianca e Vittorio 500.000; Peiretti Sebastiano srl 500.000; in memoria di Teresa e Giorgio 500.000; in memoria dr. Daniele Boscu 500.000; Giuseppe Petronio 500.000; Vittorio Peyro 500.000; Paola e Franco 500.000; Orsini 500.000.

Giovanna e Roberto con affetto 500.000; Ciadit Torino srl 500.000; in ricordo dei miei cari 500.000; in ricordo di nonna Carmelina e zio Elio 500.000; Zenu e Emma 500.000; coraggio brava gente 500.000; fratelli Mana e sorella 500.000; fam. Bondesan in memoria di Luigi 500.000; Ist. Profess. Valentino Bosso Rivoli 500.000; III Scuola Antonelli Elem. di Torino 471.000.

C.D. 450.000; personale ristorante Arcadia 450.000; Settimo Calcio 416.000; per la nostra gente 400.000; in ricordo di mamma Leda 400.000.

Giuseppe Liprandi 400.000; Celestina e America Boschetto con M. Cappa 400.000; Ambrosio Dina 400.000; Natalia, Luigina, Paola e Loredana 400.000; A.C. 400.000; Valeria e Gianni 400.000; P.M. 400.000; Bocciofila S. Raffaele, Mathi 400.000; Carolina e Paola 400.000.

Dipendenti Cartiera Pirinoli 385.000; dipendenti 3 T 375.000; in memoria di Virginio Benetello 360.000; in memoria di Enza 350.000; i coscritti del 1936 in ricordo di Piero Cagliero 350.000; Giulia e Alberto 350.000; Silvia, Liliana e Gino 350.000; due bimbi dei vigili del fuoco 350.000; gruppo dipendenti Enel 330.000; Mario, Luciana, Cristina 330.000; Fiore Adri Tere 327.000; dipendenti Cariplo Chivasso 320.000.

Operai e impiegati della Ditta Alessandri 320.000; personale e alunni scuola media Biancofasano di Brindisi 315.000; dipendenti ESTAP e Ultmat 315.000; Associazione C.s. Costa Torino 315.000; Gianni e Marcella 300.000; Anna, Cinzia e Natale 300.000; Repetto Sicuro 300.000; Claudia 300.000; gruppo amici Montegrosso Cinaglio 300.000; Luciana, Giorgio e Claudia 300.000.

A.M.G. 300.000; G. Italo 300.000; Mirella in ricordo di padre Eugenio Sonzini familia R.R. 300.000; fam. Palazzo 300.000; Michela e Corrado 300.000; Giovanni 300.000; Adele e Laura 300.000; Quaglia Edoardo 300.000; Monti Franca 300.000; in memoria dei miei cari 300.000; Luisa e Bruno 300.000; Monti Patrizia 300.000; famiglie Brezzo, Ferrero e Serra 300.000.

Fioccardi Mario 300.000; una goccia di speranza un mare di solidarieta' 300.000; B.M., Bra 300.000; Mario 300.000; in memoria di Dino 300.000; Società Mutuo Soccorso Concordia soci e simpatizzanti 300.000; fam. Ricciardi 300.000; Renata e Bruno 300.000; Alviero Valentina 300.000; Adele Melis 300.000; M.P. 300.000; Marcello e Donatella Ascoli 300.000; dipendenti Eurtourist 300.000.

Laura 300.000; Simona 300.000; Novelli Rosso 300.000; Gastaldo 300.000; Dola e Rino 300.000; Ferderica e Mariasole 300.000; dipendenti Banca di Roma Collegno 300.000; alcuni operai della Ditta Mazzoni 300.000; Sandro e Lory 300.000; Adele e Simone 300.000; un piemontese per il suo Piemonte 300.000; famiglia Pierbattisti Tarcisio 300.000.

Gel snc di Molino Clemente 300.000; Enel Borgaretto St-Utr 295.000; custodi agenti tecnici palazzina di Stupinigi 280.000; in ricordo di Caterina Buso in Lunardi 256.000; Sara, Luca e nonna Ida Tomatis 250.000; Gabriele e Lorenzo 250.000; i dipendenti Norton spa fil. di Torino 250.000; in memoria di nonna Ines 250.000; per gli Astigiani 250.000.

Per Caterina Cavalli 250.000; Luigi 250.000; Nina e Gianfranco Tortella 250.000; famiglia Marino 250.000; Fabrizio Fasano 250.000; Moreno, papà e mamma 250.000; G.M. 250.000; i coscritti del 1940 Valperga e Pertusio 250.000; clienti del Bar America di Rivoli 250.000; Marina 250.000; Esposito 250.000; in memoria di Giorgio 230.000; Robi Manu e nonna 220.000; Circolo Ricreativo Sant'Alfonso 210.000.

Luca e Gino 210.000; colleghi Indesit di Bruna in ricordo di Lorenzo Franco 200.000; Vania e Mariella 200.000; famiglia de Michelis 200.000; in ricordo di nonno Agostino 200.000; Rosanna 200.000; Gabbi Onorina 200.000; Daniela e Pino 200.000; Silvia e Claudio 200.000; famiglia Di Santo 200.000; ricordando Rossana 200.000; Raffaella e Antoine 200.000; Francesca 200.000; Testa Luciano 200.000; Bobo 200.000.

Rebecca e Marta 100.000; le impiegate di uno studio notarile di Torino 120.000; Sergio Sargiotto 110.000; S.B. 101.425; P.Z. 100.000; Maria Teresa e Piergiorgio 100.000; L. 100.000; O.C. Flavio e Graziella 100.000; Z.E. 100.000; Z.M.G. 100.000; Zanardi Anna e Andrea 100.000; Vittone Antonietta 100.000.

Pietro e Madi 200.000; Spada Guido e Clarice 200.000; Sosso Laura 200.000; Sandra e Bruno 200.000; Claudio e Daniela 200.000; Rossi Maddalena 200.000; A.A.G.R. 200.000; Quenda Francesco 200.000; Pogliano Angela 200.000; Piro Anna in nElino 200.000; Alessandra; Fabrizio, Angela e Luigi 200.000; Petiti 200.000; Nuccio Natalino Mengalli Roberta 200.000; Alice e Alfredo 200.000.

P. Marcellin Bruno 200.000; A.G. Pinerolo 200.000; Mario in ricordo di Ennio 200.000; Lucilla Guido 200.000; Lombardo Angelo 200.000; famiglia Lisanti 200.000; Joly Mauro 200.000; Haudemand Jean Claude 200.000; Graziano Armando per nonna Rina 200.000; G.C. 200.000; II e III Media G.R. Catech. Rosella di Rivara C. 200.000; Famiglia Gotta 200.000; Albergo Punta Cian 200.000; G.G. 200.000.

Famiglia Giaccardi Cherasco 200.000; Federico con mamma e papà 200.000; Gatti Gina 200.000; in ricordo di mia nonna 200.000; Gamba Remo Coero Borga Lucia 200.000; G. un alluvionato del 1951 200.000; M. Luisa 200.000; Natalia 200.000; Fantolino Elio 200.000; famiglia Amour 200.000; fam. Pasquero Terzano Chiavegati 200.00; fam. Tibone Erasmo 200.000; Disint Sergio 200.000; famiglia Demaria Giovanni 200.000.

Maria e Fiorella 200.000; Menegatti Daniele 200.000; Fabio 200.000; famiglia Gallo 200.000; Chieri 200.000; famiglia Colombano Charas 200.000; Cerchiaro e Raschia 200.000; Cavallitto Paolo e Maggionna 200.000; Carbone 200.000; in ricordo di nonna Rita 200.000; Vito e Graziella 200.000.

Brossa Stefano 200.000; Bottigelli 200.000; Silvano e Franca - Piscina 200.000; M.V. Moncalvo 200.000; Bordel Giuseppe 200.000; Bonel Amalia 200.000; Biasato Campovecchi 200.000; Bianchi Mario 200.000; Liliana e Flavio 200.000; famiglia Pernard - Pomaretto 200.000; da parte di B. R. 200.000; Barberis Giuseppe e Katia 200.000.

Associazione per i gemellaggi Bardonecchia 200.000; A.P. 200.000; Baudino Carta 200.000; in bocca al lupo 200.000; & E. - Coraggio 185.000; Vassallo Paola 150.000; Vassallo Rastaldi 150.000; famiglia Stagnati 150.000; famiglia Squasso 150.000; Claudio e Franca - Elisa Stefano 150.000; Elsa Gigi Massimo 150.000; pensionato P.F. 150.000.

Amici 150.000; Marco 150.000; Laura Aragno 150.000; Giaretto Luigi 150.000; Bruna e Luciana 150.000; Serena - Trolarello 150.000; Massimo e Walter 150.000; Bruga Elma e nonni 150.000; famiglia De Luca 150.000; in ricordo di Martino e Primo 150.000.

Nonna F. 200.000; Micaela e Marcello Badiali 200.000; in memoria della sorella 200.000; in memoria di Massimo 200.000; per la mia gente 200.000; in memoria di Cesare Montemurro 200.000; Gabriella 200.000; Gr. Pm. 200.000; nel ricordo dei miei genitori, Aurora 200.000; Andrietti 200.000; in memoria di nonno Nino 200.000; Claudia e Carlo 200.000.

Irene e Cesare 200.000; Maddalena e Carlo 200.000; Bruno Greco Bertone 200.000; Salotti Relax Moncalieri 200.000; Porta Leoncini 200.000; Paola e Anna 200.000; Carla e Gigi 200.000; Paola e Adolfo T. 200.000; Ettore e Maria 200.000; Clara e Giampiero 200.000; una langarola 200.000; Piola Giuseppa 200.000; Garbolino Renato 200.000; Angela e Oreste 200.000; Michele 200.000.

C.I. 200.000; Monticone Olivero 200.000; Michele e Vannina 200.000; Patrizia e Lorenzo 200.000; da Camilla per i bambini come lei 200.000; famiglia Montrucchio 200.000; in memoria di Sergio Rampone 200.000; memoria nonna Marietta 200.000; Paolo 200.000; Lina e Carlo 200.000; in memoria di Marco Riffero 200.000; mamma Gemma e Lidia 200.000; Mima e Franco 200.000.

Monticone Solari 200.000; Fiorentina e Carlo 200.000; Rosella 200.000; I.E. 200.000; Mor.Pel.Tos. 200.000; in memoria della nostra Mimma 200.000; Remo Cerrato 200.000; Enrica e Gino 200.000; Luigi e Raffaella 200.000; Magda e Ser 200.000; Marin Aulo e Olinda 200.000; Nina in memoria di papà e mamma 200.000; C.B. 200.000; Sinteam srl 200.000; Franco e Roberto 200.000; Alma 200.000.

Norina e Luigi Savio 200.000; Vale 200.000; Serminato Alessio 200.000; Anna Maria 200.000; Forza Cebani Manera Cardini 200.000; A.g. in memoria di Ada Rivella 200.000; F.F. e nonna 200.000; Piero e Marisa 200.000; Camilla da Reggio Calabria 200.000; Alberta e Nino 200.000; Lina e Mariuccia 200.000; Clelia e Piero 200.000; Maria Cristina Bruno 200.000; in memoria di Rosina 200.000.

Giancarlo e Franca 200.000; Rosalia e Carlo 200.000; in memoria della famiglia Mina 200.000; Vignale 200.000; Borgo Giuseppina 200.000; Elsa 200.000; nonna Lorenza 200.000; dirigenti A.C.S.I. Torino e atleti 200.000; Lorenza V. 200.000; Tino e Laura 200.000; Adele Bocchio 200.000; Luparia Mario e famiglia 200.000; Luisa e Stefano 200.000; Donatella, Piero e Daniela 200.000; Anna e Lina 200.000; famiglia G.P. 44 200.000.

Massimo Luciana Renzo e Lidia 200.000; Alberto e Cinzia 200.000; Laura Napolione 200.000; Rg.Rg. 200.000; Mario e Luana 200.000; in memoria di Odilio 200.000; Simona Fornara 200.000; Enrico 200.000; Ale 200.000; Piera e Aldo 200.000; Angelini Monesi 200.000; Ester ed Egle 200.000; Sanmartino 200.000.

In ricordo dei nonni 200.000; in ricordo di Remolif Mario 200.000; Bella 200.000; per la mia amata terra 200.000; Paolo e Cristina 200.000; Max e Sami 200.000; M.Ch. 200.000; Morbelli Valente 200.000; Nene 200.000; Dadone 200.000; Maria Ducato 200.000; M.B. Collegno 200.000; Laura e Pietro 180.000; Raffaella e Alessandro 180.000; dip. uff. tec. Italgas c.so Regina 170.000; Eraldo Fava e N.R.K. 160.000; gli amici del Col Portia 155.000.

Augusta B. 150.000; Dario e Fausta 150.000; famiglia Zona Carlotto 150.000; Vittoria, Carla e Grazia 150.000; Micaela 150.000; famiglia Petracchi 150.000; Ulisse, Emilia, Patrizia 150.000; Andrea, Davide e Martina 150.000; I.N. 150.000; famiglia De Renzis 150.000; famiglia Sario 150.000; O.e F. in memoria della mamma 150.000; in ricordo di Mattia 150.000.

Mirella e Noris 150.000; un piccolo aiuto 150.000; per la terra dei nostri cari 150.000; in ricordo di nonno Giuseppe Claudio 150.000; famiglie Cicerone, Cozzolino e Carli 150.000; Valeria e Linda 150.000; Federica 150.000; Andrea e Andrea 150.000; Davide e Alberto 150.000; Giordanengo Augusto 150.000; una minipensionata 150.000.

In memoria di Marianna Sappa e Giovanni Bergamasco 150.000; due monregalesi 150.000; famiglia Canavese 150.000; Stefania 150.000; Anni, Giorgio e Rossana 150.000; Gianfelice e Maria 150.000; Flora e famigliari 150.000; Manuela e Antonello 150.000; Claudio 150.000; Nuccia in memoria di Gianni 150.000; B.T. 150.000; Aldo B. 150.000; Angelo 150.000; Lucio Lina e Anna 150.000; A.M. 150.000; Pellegrino 150.000; Carlo e Margherita 150.000; L.G. 150.000; Carlotta e M. Laura Dealessi 150.000.

Donatella 150.000; Giovanna e Mirella 150.000; Testa Guido 150.000; famiglia Bonadei 150.000; M.S. 150.000; F. e F. Caneo e figlie 150.000; per una famiglia di Alessandria 150.000; M. 150.000; Cristina ed Enrico 150.000; famiglia Franco Fessia 150.000; in memoria dei miei genitori 150.000; in ricordo dei propri cari, Carla 150.000.

In ricordo di Camillo, Maria e Nino 150.000; Alberto e Sergio Aghemo 150.000; due pensionati 150.000; in memoria di Austa Silvio 150.000; in memoria di Enrico e Mariolina e Teresa Galeotti 130.000; F.O. 130.000; Francesco e Luca 130.000; Emilia e Valentina 125.000; Pino e amici 120.000; i colleghi di Pieralberto Rolando del Comune di Torino 120.000; Angela e Piergiorgio 120.000; Gastenna 120.000.

Ticalina e mamma 120.000; Orto Botanico di Torino 110.000; un gruppo di pensionati ospiti dell'Opera Pia Crocetta 105.000; U.F. 105.000; in memoria di Nino 100.000; Diego e Cristina 100.000; C.Z. Chieri 100.000; Nicoletta e Andrea in ricordo di zia Giulia 100.000; Gianni Salza 100.000; Carla e Fulvio 100.000; Vilma e Renzo 100.000; F.G. 100.000; Rosalba e Secondina 100.000; G. 100.000; Trabucco Giorgio 100.000; C. 100.000; Cesare Moretto 100.000.

R.E. 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; Mattia Angelo 100.000; F.G. 100.000; Giovanni B. 100.000; Alberto e Maria Grazia 100.000; F. 100.000; famiglia Folloni 100.000; Piero e Francesca 100.000; Elia Elio 100.000; Albertina Barra 100.000; Nella e Oscar ricordando Ennio 100.000; da Ernesto, Barbara e Gemma 100.000; Buttafuoco Vito e Margherita 100.000; Iorio Aldo 100.000; G.F. 100.000.

Famiglia Ramello Thiene Torino 100.000; Nini e Nani 100.000; M.P. 100.000; G.S. 100.000; Marco e Rita 100.000; V.M. 100.000; Garassino Luciano 100.000; Canelli 100.000; Mimma per Fausto 100.000; Roberto Nicola 100.000; C.G. 100.000; Adriano Mongini 100.000; Fabrizio e Raffaella 100.000; famiglia Militello 100.000; Luciano e Margherita 100.000; G.R.A. 100.000; Marcella, Giorgio 100.000; A.B. 100.000; Zedda Elisa 100.000; E.A. 100.000.

Giulia e Arianna in memoria di nonno Sandro 100.000; Luciano Veronese 100.000; P.O. 100.000; Grazia e Guido 100.000; Bego M.T. 100.000; A.B. 100.000; Maria Distilleti 100.000; Pastore 100.000; Marialuisa e Alberto 100.000; Antonio Mazzoni 100.000; Giovanna Pastore 100.000; Melissa 100.000; da Venezia 100.000; Poggio Gualdi 100.000; Gioia e Alfredo 100.000; Carlo e Clelia 100.000.

Maria Sandri 100.000; Ilaria 100.000; Anna e Ugo 100.000; Marcello 100.000; Enzo e Maria 100.000; famiglia Ronco 100.000; Zita e Felice 100.000; Parente Giancarlo 100.000; Anna di Latisana Udine 100.000; Fabio 100.000; famiglia Piattino 100.000; Piera e Mino 100.000; Graziella 100.000; Anna e Paolo 100.000.

Claudio e Carla 100.000; Milda e Roberto Emo 100.000; Maria e Giovanni 100.000; un alpino 100.000; Isabella 100.000; Maria e Umberto 100.000; nonna Rosina 100.000; Carla e Cristian 100.000; Giuseppe Giovanna Massimo e Antonio 100.000; Rina alla memoria di Giuseppe Garetto 100.000; Elisa e Sara 100.000; Fernanda in memoria dei genitori e suoceri 100.000.

Francesco Tedeschi 100.000; B.I. 100.000; Ines e Piero 100.000; Danilo e Orsola 100.000; famiglia Palano 100.000; in memoria del fratello Bruno 100.000; famiglia Carignano 100.000; Fusà Bianca 100.000; Chiara Negri con mamma e papà 100.000; in memoria dei miei defunti 100.000; famiglia Pezzoli 100.000; in memoria di Bracco Maria 100.000.

Mariangela Doglio 100.000; forza Piemonte! 100.000; Sandro Valduga 100.000; Michele, Giovanni e Maria 100.000.

Alessandra Corbella 100.000; Aristide Marchese 100.000; Maria Nilla e Concezio 100.000; Ornella Botta 100.000; Mariuccia e Michele 100.000; compagnia di Viù 100.000; R.G. Condove 100.000; coniugi Fruttero 100.000; famiglia Briolotti 100.000.

In memoria dei defunti De Virgilio 100.000; Arzano 100.000; Laura e Umberto 100.000; Ilaria B. 100.000; Carlo e Iole 100.000; Marco e Cinzia 100.000; fam. Copertino 100.000; Stefania e Manuela 100.000; Franca 100.000; Lorenzo Alessia 100.000; Adriana e Sergio 100.000; Jaso 100.000; Mara e Vittorio 100.000; W.E. 100.000; Carbonara Innocenti 100.000; Bertetto Zavattero 100.000.

Giovanna e Mario - Lago Sirio 100.000; Anna 100.000; Francesca in memoria del marito 100.000; Albina Fabro 100.000; Elena 100.000; Enel Borgaretto St-Umi 100.000; A.R. 100.000; Bianca 100.000; Silvano Grinza 100.000; Enza Silvia e Pietro Gallino 100.000; Ada e Loredana 100.000; in memoria di Schellino Pietro Belvedere Langhe 100.000.

Perucca 100.000; Piero e Irene 100.000; Renzo e Mirella 100.000; Adalberto 100.000; Catena Iuccia 100.000; Bertello Marco 100.000; Giacobbe 100.000; Graziella e Roberto 100.000; Ivonne e Mauro 100.000; Aldo Omegna 100.000; Paolo 100.000; famiglia Grietti 100.000; Rita, Tony e Sergio 100.000.

Olga 100.000; Polito Pietro 100.000; famiglia A.D. 100.000; ricordando P.L. Durando 100.000; un torinese 100.000; Elsa e Enzo 100.000; Monica 85 100.000; R. 100.000; Amelia e Elena 100.000; famiglia Bugnone 100.000; Oscar Mannocchi 100.000; Giulia e Bartolomeo 100.000; alla cara Silvana 100.000; Rinaldo Lanfranco 100.000; Riccardo Borghesio 100.000; Bartolomeo Ferrero 100.000; Famiglia Pinto 100.000; Luciana 100.000.

Famiglia Saffietti 100.000; Antonio Galfione 100.000; Marta e Antonio Bersia 100.000; forza e coraggio 100.000; Anita e Giorgio Spica 100.000; famiglia Finocchiaro 100.000; M.G. 100.000; Albina 100.000; Giusti Valdo 100.000; Bin Maria Luisa 100.000; Maristella 100.000; famiglia Mascagni 100.000; Marisa e Renzo 100.000; Francesco Ferrero 100.000.

Elisabetta 100.000; Laura e Gaetano 100.000; Mariangela 100.000; Maria Danna - Nila 100.000; Antonio Rabbia 100.000; mamma Maria 100.000; Alessandro 100.000; Pianta Michele 100.000; Viviana Alice 100.000; Elisa 100.000; Marco B. 100.000; dalla piccola Romilda 100.000; Mario e Anna 100.000; Alberto Pavese 100.000; Brini Ettore 100.000; Dettori 100.000.

Fam. Vigna in memoria dei suoi cari 100.000; R.G. 100.000; S.R. 100.000; M.V. 100.000; L.S. 100.000; un alluvionato di cavarzere 100.000.

Maddalena Fornaris 100.000; R.P. 100.000; M.C. 100.000; Francesco e Jacopo 100.000; in memoria di Salvatore 100.000; Castino Celso 100.000; Maria Corana 100.000; T.G. 100.000; Gianni Rolla 100.000; Piero Chieri 100.000; M.D. 100.000; Elvira in memoria del papà 100.000; Leva in memoria del marito Beppe nato ad Alessandria 100.000.

Gin 100.000; Nasci Amedeo 100.000; Massimo 100.000; A.M. 100.000; Alberto Garavoglia 100.000; B.A. 100.000; Famiglia Gaudi 100.000; F. MT. 100.000; P.B. 100.000; C.M. 100.000; S.Q. 100.000; Giovanna 100.000; Marisa e Marco 100.000; Giuseppe, Livia e Federica 100.000; Claudio Gatti 100.000; Luigi e Sandra 100.000; M.C. 100.000; Bruna e Maria 100.000; clienti del Bar America di Rivoli 100.000; R.L. 100.000; S.V. 100.000; Giulia 100.000.

In memoria di Ardusso Antonio 100.000; A.R. 100.000; C.G. 100.000; M.R. 100.000; Miriam 100.000; miro e Marisa 100.000; famiglia Rossi in memoria di Pesci Mario 100.000; i piccoli Emanuele e Maurizio 100.000; Claudia 100.000; in memoria dei nonni Amalia e Teodoro Appiano 100.000; nonna Pina 100.000; Arnaldo e Giuseppe 100.000; in memoria di Bertocco Silva 100.000; L.S. 100.000; Martino 100.000; G.P. 100.000; L.B. 100.000; S.V. 100.000; Elda ed Enzo 100.000.

Emanuela e Paolo L. 100.000; Paolo e Ale 100.000; P.A. 100.000; Roberto e Irene 100.000; B. 100.000; Alberto 100.000; M.M. 100.000; Monica e Claudio 100.000; R.P. 100.000; Vittoria per loro 100.000; R.V. 100.000; due pensionate 100.000; Dino e Giovanna all'amato Piemonte 100.000; due pensionati 100.000; G.F. 100.000; Oscar Butti 100.000; Lorenzo e Filomena 100.000; Rosalba e Gianni 100.000; Aldo e Anna 100.000; Marco 100.000; G.B. 100.000; R.L. 100.000.

B.A. 100.000; Morondo Rinaldo 100.000; coniugi Daniele 100.000; P.L. 100.000; L.B. 100.000; Lelia e Sergio 100.000; Fabia 100.000; B. 100.000; M.S. 100.000; Paolo 100.000; in memoria di Carlo 100.000; Ezio Cesaroni 100.000; fam. Canova 100.000; Cali Biagio 100.000; Sartore Agu 100.000; Mariangelae Luigi 100.000; R.E. 100.000; A. 100.000; Sartore Della Bianca 100.000; Silvia 100.000; R. 100.000; Adorna 100.000; A.C. 100.000; Guido Maletto 100.000.

Giuseppe Arri 100.000; ai nostri cari Pina e Michele 100.000; Letizia 100.000; Giampaolo Zaio 100.000; Chi 100.000; Gino e Rita 100.000; Pozzi Roberta 100.000; B.P. 100.000; M.T.P. 100.000; Adele in memoria di Corrado 100.000; Ferraris 100.000; per il bene degli alluvionati 100.000; D.M. 100.000; P.L. 100.000; C.E. 100.000; Franco Turletti 100.000; in memoria famiglia Zago 100.000; ex partigiano delle Langhe 100.000; per i nostri morti 100.000.

Olga Tarabbio 100.000; M.F. 100.000; G.O. 100.000; Maria e Giovanni 100.000; Alessia e Silvia 100.000; Giuliana 100.000; G. 100.000; Giuseppe Gallo 100.000; Umberto Lajolo di Cossano 100.000; C.G. 100.000; in memoria dei miei cari 100.000; Camilla e Carlo 100.000; M.R. 100.000; Mauro e Laura Jallin 100.000; S.E. 100.000; Antonella Ricci 100.000; M.F. 100.000; in ricordo del nonno Giuseppe 100.000; Castellamonte 100.000; Carla, Cristina e Remo 100.000.

P.M.M. 100.000; per i suoi cari 100.000; Z.O. 100.000; Aldo e Anna 100.000; Luisa Pavesi 100.000; Franco Massimo 100.000; P.R. 100.000; M.R. 100.000; da Cristina 100.000; Chiara e famiglia 100.000; A.C. 100.000; A.D. 100.000; Sandra e Anna 100.000; Sergio 100.000; Carrer Sergio 100.000; Roberto, Mirella, Rosalba e Maurizio 100.000; Patrizia e Massimo 100.000; Bragatto Ottorino 100.000; Clara e Paolo 100.000; R.M.P. 100.000; famiglia Novello 100.000.

(continua)

10 miliardi di debiti, tiratura in caduta libera: [illegible] integrazione per i redattori

Zanussi chiude «L'Indipendente»

Il direttore: non ce ne andiamo

MILANO. Alle [illegible] della sera tocca ai telegiornali. Prima il Tg2, poi il Tg5, [illegible] il Tg1. Uno dopo l'altro passano la notizia, pochi secondi, l'immagine di una redazione con tanto di computer (spenti) e i giornalisti che vanno e vengono: «Il quotidiano *L'Indipendente* - dicono - chiude le pubblicazioni». E lassù, nello stanzone della redazione [illegible], al primo piano [illegible] una via della periferia Nord [illegible] Milano dov'è già quasi nebbia, i giornalisti de «L'Indipendente», dopo ore e ore di assemblea, fanno gli scongiuri. «No, il giornale non ha chiuso, ha sospeso le pubblicazioni: è diverso, molto diverso», [illegible] tiene a precisare Gaetano Savatteri del Cdr. Vero, molto diverso. Ma intanto da oggi «L'Indipendente» non è in edicola. L'ha deciso l'editore, Andrea Zanussi, tre anni esatti dal debutto, un 14 novembre del 1991. Vita quasi sempre travagliata, quella [illegible] «L'Indipendente». Partito da 20 mila copie con Ricardo Franco Levi, primo direttore, decollato sopra le 100 mila con Vittorio Feltri, ridisceso a 60 [illegible] Pialuisa Bianco, fino alle 30-40 mila di oggi, direttore Luigi Bacialli. E così, di fronte alla crisi di vendite, ai problemi con la concessionaria di pubblicità, ai malumori degli stampatori, ecco le voci su nuovi soci: solo voci a volte, a volte qualcosa di più, come gli ultimi [illegible], quello con il bre[illegible] Luigi Lucchini (che smentisce) o con l'industriale veneto Giorgio Panto (che conferma).

Insomma, che per «L'Indipendente» fossero giorni decisivi lo si sapeva. Ma nessuno immaginava la mazzata improvvisa, il comunicato di due pagine firmato Zanussi e spedito ieri di prima mattina via fax: «Il Consiglio d'amministrazione - si legge - comunica che sulla base della situazione patrimoniale al [illegible] ottobre il capitale sociale è interamente perduto». Choc. E via con [illegible] spiegazioni sui perché. Primo: «Inadempimento della società Controspazio Pubblicità che ha determinato la necessità di svalutare [illegible] credito di 9,7 miliardi». Secondo: «L'iniziativa assunta da Pialuisa Bianco, [illegible] direttore della testata, che ha chiesto e ottenuto [illegible] sequestro conservativo di un miliardo». Terzo: «Le ben note vicende intervenute nel corso [illegible] '94 nella direzione della testata», e cioè l'arrivo prima e la fuga poi del direttore [illegible] editoriale Funari. Conclusione dell'editore: «A decorrere [illegible] 15 novembre è [illegible] disposta la [illegible] spensione delle pubblicazioni in attesa che si consolidino nuove risorse interne, per le quali sono in [illegible] trattative».

Chiuso. E [illegible] giornalisti e 55 poligrafici non [illegible] rimasto altro da fare, [illegible] fronte alla promessa ancora tutta [illegible] verificare di una possibile cassa integrazione, che riunirsi in assemblea e discutere che fare, sperando che le trattative - con Lucchini? Con Panto? - escano allo scoperto e si concludano al più presto. Strana svolta, certo, i ragazzi del Cdr Luca Benocchi, Savatteri, se lo chiedono a voce alta: «Ma perché un editore che dice di avere in corso trattative per vendere, sospende le pubblicazioni?». Già, perché. E allora via alle mille interpretazioni sulla via crucis cominciata, spiegano, la scorsa estate con l'arrivo di Funari, con i titoloni contro Berlusconi e l'addio improvviso del «giornalaio».

«Zanussi mi ha comunicato per telefono, lunedì sera alle 22, le sue intenzioni», sospira Bacialli, il direttore chiuso nel suo ufficio [illegible] scrivere l'editoriale che oggi sarà pubblicato dalla «Voce» di Montanelli. «Scriverò - anticipa - che non si uccide così [illegible] giornale indipendente, veramente autonomo, che per questo dava fastidio a troppi». Fine dell'avventura? Da oggi l'appuntamento per quelli de «L'Indipendente» è di nuovo qui, solito indirizzo, solita palazzina [illegible] periferia: «Continueremo a venire nel nostro giornale, finché [illegible] lo riaprono o finché non ci cacciano». Coraggio.

Armando Zeni

L'editore dell'Indipendente Andrea Zanussi

POLEMICA

«GIORNALAIO» [illegible]

«E' Funari l'affossatore»

Il cdr: non aveva la minima competenza

La crisi del giornale è iniziata quando è andato via Feltri, ma siamo andati a picco con l'arrivo di Funari». Luca Benocchi, del cdr de «L'Indipendente», snocciola numeri, e i numeri parlano chiaro: «Con Funari, le vendite sono crollate a 30 mila copie, rispetto alle 120 mila del periodo Feltri e alle 80 mila del periodo Pialuisa Bianco. La trattativa fra Zanussi e Funari si [illegible] rivelata impossibile, il giornale continuava a perdere copie e non aveva nessuna linea editoriale. Ricordiamo bene quando è arrivato Funari: in taxi, bastone col pomo dorato, panama bianco, è venuto a spiegarci che lui era, testualmente, "il più grande comunicatore d'Europa" e che anche se era "solo un giornalaio", il giorna[illegible] lo avrebbe rilanciato lui. La verità invece è che lui ci ha portati sull'orlo del baratro. Cambiava [illegible] titoli del giornale senza la minima competenza professionale, senza il minimo riferimento ai contenuti degli articoli».

Non è [illegible] mistero, che l'«Indipendente» porti rancore a Funari. A ottobre il quotidiano uscì a caratteri cubitali [illegible] prima pagina: «Viva l'*Indipendente*, basta [illegible] la telenovela» e un fondo durissimo di Andrea Bacialli, direttore responsabile, contro editore e direttore editoriale. Funari non battè ciglio: «Quella è una pagina stori[illegible], mai l'imbecillità era [illegible] rappresentata tanto bene». Alle accuse di [illegible] mettere mai piede in redazione, replicava: «I giornalisti li ho visti molto poco. [illegible] vuol dire, leggo quello che scrivono». Su Bacialli, peggio ancora: «Mi ubbidiva quando capiva quo che gli di[illegible]. E non succedeva spesso». E se i titoli li dettava senza farli, [illegible] perché «io con le mani non so far nulla. Manualità zero, io».

Gianfranco Funari

E dire che il suo arrivo all'«Indipendente» aveva causato tante belle speranze. Funari doveva essere il personaggio tv capace di far [illegible] traino presso il grande pubblico e da catalizzatore per gli inserzionisti pubblicitari. In realtà l'amore per la [illegible] ha impedito quello per la carta stampata. E così è iniziato l'esodo delle «firme». Primo Aldo Busi, furioso per una censura: «Non c'è fine agli strepiti demagogici, [illegible] volta data la stura in nome della "[illegible]gente"». Poi Gia[illegible]vo Salvo, irritato per le «bugie» e per la «leggerezza» sullo «scoop» di Portofino, [illegible] cui Maddalena Camera, inviata «nascosta», captò frasi di Berlusconi contro Agnelli.

Intanto le vendite calavano, e i giornalisti si lamentavano: «Tu dici di voler salvare [illegible] giornale, ma se [illegible] riesci te ne torni alla tua tv, ai tuoi miliardi. Noi torniamo a ca[illegible]». E lui: «E' una delle battute più stupide che abbia mai sentito». Peccato che poi sia andata proprio così. [r. sil.]

Domani cda e fiducia ai direttori di tg

Rai, si spacca il sindacato Santoro: non cambio ruolo

Lettera del giornalista alla Moratti Sgarbi: Guglielmi al posto di Marchini

ROMA. L'Usigrai spaccato, le redazioni dei due maggiori tg divise sul voto di fiducia ai direttori, Santoro che scrive alla Moratti, e maggioranza e opposizione che si insultano sui banchi della commissione di Vigilanza. [illegible] tenore dello scontro sulla Rai e dentro [illegible] Rai riflette come sempre quello politico generale. [illegible], alla vigilia del consiglio di amministrazione e della presentazione dei piani editoriali dei tg, mentre il Cda sembra avviato verso una soluzione tecnica che eviti altre dimissioni (oltre a Marchini), il livello della baruffa si alza. [illegible] in mezzo al can [illegible] arriva, provocatoria, la proposta semiseria di Sgarbi: perché non sostituire Marchini con Angelo Guglielmi? E perché non richiamare i vecchi direttori dei tg dei Professori [illegible] fianco dei nuovi, visto che lo stipendio lo prendono lo stesso?

USIGRAI. «L'Usigrai non rappresenta più tutti i giornalisti della Rai», dichiara trionfante Paolo Cantore, esponente di punta del gruppo dei Cento. Annunciando che 200 giornalisti Rai hanno disdettato la quota individuale trattenuta [illegible] stipendio. Una parte che si aggiungerebbe ad altri 200 già rinunciatari, o mai iscritti (su 1500 giornalisti). «Ai colleghi del gruppo dei cento l'Usigrai sportivamenmte augura successi di [illegible] non inferiori da quelli conseguiti [illegible] numerosi loro esponenti», replica il fronte opposto. Suggerendo di «andare a vedere all'ufficio del Personale quanti effettivamente hanno abbandonato il sindacato».

FIDUCIA. Carlo Rossella e Clemente Mimun [illegible] qualche preoccupazione [illegible] l'hanno. Solo stasera parleranno alle redazioni illustrando i loro piani editoriali. I redattori [illegible] esprimeranno domani o dopo; e la fiducia non è affatto data per scontata. Soprattutto al Tg2, dove la redazione appare anche più divisa che al Tg1, dove Carlo Rossella si è preso il lusso di dichiarare «Se mi sfiduciano, me ne vado». Non che un assenso sia fondamentale. Potrebbero sempre venir presentati [illegible] piani. Ma il «giudizio», a distanza di ormai qualche settimana, è anche sul lavoro svolto. E, nella situazione delicata del momento, sull'intera vicenda Rai, compreso il pencolante Cda. Scontato invece, dopo il sì alla Brancati, quello a Vigorelli.

VIGILANZA. Rosy Bindy dà dei «ciclisti» ai parlamentari della maggioranza. «E i vostri inquisiti?» replica Fabrizio Del Noce. Il *casus belli* è la mancata audizio[illegible] del Cda della Rai in commissione, slittato da [illegible] a martedì prossimo (ma in diretta tv). Bindi accusava gli altri [illegible] «complicità» con Cda e Moratti, di cui chiede le dimissioni. «Moratti aveva altri impegni e anche i parlamentari sono occupati con la Finanziaria», ha risposto il presidente Taradash, sfottendo «le oche strillanti, ma i barbari sono loro». Lo stesso Taradash che [illegible] sabato scorso diceva: «In questo momento un'audizione sarebbe come volerli processare».

SANTORO E ORSENIGO. Il vice direttore del Tg3 Michele Santoro scrive [illegible] Moratti per dirle la sua «indisponibilità» a qualsiasi altro incarico, di cui si continua a vociferare. Richiamando l'attenzione del presidente sugli «impegni presi col pubblico» in merito al suo nuovo programma «Tempo reale», che dovrebbe andare in onda su Raitre il giovedì sera. Ma quando? Il leghista Leoni Orsenigo scrive al ministro Tatarella protestando contro il «centralismo statalista e romanocentrico» del Tg3 col suo «Roma-New York» che continua in spregio al federalismo e europeismo indicato nel piano editoriale.

CDA. Stasera il pre-consiglio. Domani la riunione. Senza Marchini. Si afferma la linea morbida, [illegible] ridimensionamento del presidente [illegible] le deleghe ai consiglieri. E [illegible] direttore generale «di tutto rispetto». Ma le opposizioni tengono duro e chiedono nuove regole da subito. «La responsabilità è collegiale. E dopo la sfiducia di Vigilanza e Senato, mantenere in piedi il Cda è irresponsabile», insiste, con Rosy Bindi, [illegible] progressista Giulietti.

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

IL [illegible] E BERLUSCONI

«Se il Cavaliere cambia idea lo intervisto io»

Claudio Angelini, direttore dei Giornali radio Rai

Angelini: vi farò conoscere anche le «zie» di D'Alema

ROMA. Direttore Angelini, Berlusconi le ha spento il caminetto. Che rabbia... Proprio adesso che il fuochista era diventato lei. «Sì, è un peccato - risponde il direttore dei Giornali radio Rai -. Era una bella vetrina per noi della radio. Avevo appena avuto l'idea di alternarmi al focolare con i direttori dei giornali: Scalfari al caminetto con Berlusconi, pensate che spot».

Non è che il presidente s'è offeso perché lei ha rimosso Zanetti dall'incarico di intervistatore?

«Berlusconi [illegible] è arrabbiato con noi. Non gradisce che le sue parole al caminetto forniscano legna e polemiche continue».

E che, in nome della famosa «par condicio», D'Alema abbia il suo controcaminetto...

«Io non ho cambiato idea. Domani andrò ad intervistarlo. Primo: perché [illegible] una decisione già presa. Secondo: perché si [illegible] di una replica [illegible] un caminetto berlusconiano già andato in onda».

Qui [illegible] ci [illegible] raccapezza più. Sparito il caminetto titolare, rimarrà il riscaldamento alternativo, quello rosso: cos'è, già cambiato il clima?

«[illegible]. Il D'Alema di domani sarà un'eccezione. Non sono previsti bis. Niente caminetto, niente controcaminetto».

La par condicio?

«Certo. Amo il latino. E ci credo. A meno che Berlusconi non cambi idea».

Lei spera ancora?

«Sicuramente, [illegible] in [illegible] di proporre al presidente [illegible] netto diverso. Più breve, domande più stringate...».

Quindi le interviste di Zanetti erano al miele?

«Lei mi chiede [illegible] parlare di un giornalista che considero innanzitutto un [illegible]».

Non usi il dolcificante, Angelini. All'origine [illegible] polemiche progressiste c'è l'accusa a Zanetti di non fare mai una d[illegible]da cattiva.

«Ma non [illegible] necessarie, le domande cattive. Meglio un ritmo serrato, stuzzicante. Io poi non [illegible] neanche andato ad Arcore. Anzi, se il presidente cambia idea, sappia che con me il caminetto si fa al telefono: costa meno».

[illegible] Arcore? Proprio lei che nel dicembre '93 ci andò addirittura in torpedone?

«Non andai. Fui invitato. Eravamo in tanti. Ascoltammo [illegible] discorso di Berlusconi, che s[illegible] per scendere in campo. Poi il ministro Costa mi propose di scenderci anch'io, con Forza Italia. Sono un liberalcattolico, è noto».

E lei disse: o me o Del Noce.

«[illegible] scherziamo. Fabrizio è un amico. Dissi di [illegible] per paura di stufarmi. A dirigere [illegible] radio invece non ci si annoia mai».

[illegible] contare che si può essere più utili.

«Un'ingiustizia. Con me, caminetto o non caminetto, par condicio assicurata. Ogni attacco avrà sempre la sua replica».

Dopo «Rio Bo» [illegible] Berlusconi, [illegible] par condicio esige [illegible] domani D'Alema legga [illegible] poesia [illegible] Garcia Lorca?

«Magari [illegible] brano del Vangelo, visto che è in edicola [illegible] l'Unità».

E dopo le zie del presidente, conosceremo anche quelle del segretario pds?

«Sarà la mia prima domanda, per rompere il ghiaccio».

La sinistra adesso attacca Zanetti che prima [illegible] il suo campione. Si sente tradita?

«Come diceva Pertini: questo dovete chiederlo [illegible] sinistra».

Massimo Gramellini

Due deputati Cdu portati in ambulanza al Bundestag, un altro non sente la sveglia e arriva in extremis

Kohl salvo per un voto

In 3 lo tradiscono, ma è Cancelliere

Scharping (Spd) «Governare così è come camminare su una corda tesa»

Nella foto grande Helmut Kohl eletto cancelliere per un voto. Qui sopra Rudolf Scharping il capo dell'opposizione

BONN
[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Per un solo voto, e nonostante tre franchi tiratori, Helmut Kohl ce l'ha fatta per la quinta volta: [illegible] «Cancelliere dell'unità» si avvia a battere il record [illegible] permanenza alla guida [illegible] governo che fu [illegible] Konrad Adenauer, 14 anni senza interruzione. Se tutto andrà liscio, naturalmente, [illegible] legislatura finirà nel '98: le modalità dell'elezione - in un Bundestag spaccato e nervoso - confermano che i prossimi anni [illegible] saranno facili, per [illegible] governo di centro-destra. Sulla carta, Kohl poteva contare ieri su 341 voti, la somma dei deputati di Cdu, Csu [illegible] Fdp: per rieleggerlo ne occorrevano 337, [illegible] cosiddetta «maggioranza [illegible] Cancelliere» indispensabile nelle prime due votazioni. Kohl [illegible] ha ottenuti 338, [illegible] in più del necessario [illegible] ma 3 in meno di quelli dei quali disponeva: segno che almeno [illegible] deputati dei partiti [illegible] governo hanno votato contro di lui.

Era già avvenuto, in passato, che la scelta di un Cancelliere avvenisse sul filo del rasoio: nel 1949, Adenauer fu eletto con [illegible] minimo dei voti necessari; nel '69, Brandt la spuntò per due [illegible]; nel '76, Helmut Schmidt ce la fece per [illegible] voto. [illegible] gli illustri esempi servono forse più agli storici che ai politici di Bonn. In passato si trattava [illegible] uomini all'esordio di governo: Kohl è all'ultimo mandato, logoro. Il suo quinto [illegible]binetto, inoltre, ha una debolezza che rischia di pesare più di ogni altra, in un futuro prevedibilmente tumultuoso: i liberali dell'Fdp in crisi, divisi e ridotti all'ombra di un partito (ieri sera si è dimesso il segretario generale Hoyer), senza più rappresentanza locale ed esposti, come mai in passato, all'ambigua tentazione del rialzo, dell'azzardo, della sfida ad ogni costo per regolare i conti all'interno.

«Sarà dura», ha commentato Rudolf Scharping; «prendere decisioni politiche difficili [illegible] [illegible] maggioranza del genere sarà come camminare [illegible] una corda [illegible]sa». Ma non è soltanto l'Spd a credere che Kohl potrà durare al massimo due anni, prima di un cambio di maggioranza che potrebbe portare a [illegible] Grande Coalizione - l'intesa diretta fra Cdu [illegible] Spd - in attesa di elezioni capaci di riaprire i giochi con i Verdi, magari, al posto dei liberali usciti dalla scena. Anche se è vero che le votazioni a scrutinio segreto come quella di ieri sono rare, al Bundestag, i dieci mandati che dividono [illegible] coalizione di governo dalle opposizioni rischiano di essere [illegible] troppo pochi in alcune, prevedibili occasioni-chiave. Ieri Cdu, Csu e Fdp hanno precettato in pratica i propri deputati: due ammalati gravi sono stati portati in ambulanza, e quello di loro che aveva in programma una operazione delicata l'ha rinviata, per di non far mancare il proprio voto a Kohl. Il Cancelliere del resto ha evitato di annunciare i nomi dei ministri prima del voto (lo farà domani), per evitare reazioni nervose nelle file dei tre partiti.

Ma nonostante questo, fino all'ultimo s'è temuto il peggio, nelle file del gove[illegible]: un parlamentare della Cdu non aveva sentito [illegible] sveglia in albergo. E' stato rintracciato da un messo e ce l'ha fatta per un soffio: dopo una corsa in taxi mozzafiato, è entrato in [illegible] - duramente ripreso dal [illegible]pogruppo Schaeuble - mentre le urne stavano per chiudersi. Quanto potrà durare - ci si [illegible]deva ieri a Bonn con [illegible] eccesso di ironia - un [illegible] appeso alle suonerie di una sveglia?

In realtà Kohl sa bene, dal 16 [illegible] ottobre, che il suo potrà essere soltan[illegible] un governo di [illegible]diazione: il Bundesrat, la camera a formazione regionale in grado di paralizzare l'attività di un esecutivo ostile, è saldamente in mano all'Spd. Lo era anche nella legislatura precedente, dove pure la maggioranza del governo [illegible] Bundestag era molto più salda: [illegible] nella passata legislatura, [illegible] principali decisioni [illegible] state negoziate fra maggioranza e opposizione. Già nella passata legislatura, non di «Grande Coalizione» [illegible] era trattato, [illegible] di «Grande cooperazione»: anche la delicatissima riforma del diritto d'asilo, sulla quale il Paese si è spaccato, è stato il frutto di un compromesso. «La maggioranza è maggioranza», ripete volentieri Kohl: ma da ieri, e dopo 12 anni di governo, il Cancelliere dell'unità è un po' più debole.

Emanuele Novazio

Crisi per il prete pedofilo

Vacilla il governo di Dublino «Qualcuno coprì il sacerdote»

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo irlandese rischia oggi di cadere per colpa di un prete pedofilo e di un avvocato di Stato che per sette mesi resistette alle procedure per la sua estradizione avviate dall'Ulster.

Il terremoto è scoppiato venerdì scorso quando il primo ministro Albert Reynolds - leader del Fianna Fail - ha deciso di promuovere l'avvocato di Stato, Harry Whelehan, alla presidenza dell'Alta Corte. [illegible] parere contrario il vicepremier Dick Spring, capo dei laburisti. E la coalizione fra i due partiti, che insieme avevano dipanato la matassa ben più intricata della pace in Ulster, è andata in tilt.

Reynolds ha rifiutato di fare marcia indietro e la nomina di Whelehan è stata confermata. Impervio alle cassandre che in una crisi di governo vedono la fine del sogno di pace nel vicino Ulster, Spring ha promesso di votare oggi contro il primo ministro, dissolvendo di fatto la coalizione. Ma, dice, è una questione di principio. Whelehan proprio non va, il suo comportamento nella vicenda di padre Brendan Smyth era stato intollerabile.

Il prete, che ha 67 anni e che sta ora scontando nel carcere di Magilligan una condanna a [illegible] anni comminatagli nel giugno scorso, era stato accusato di reati ai danni di cinque bambine e tre bambini nell'arco di 24 anni, fra il 1964 e il 1988. Alle sue vittime, tutte fra gli 8 e i 14 anni, se n'erano forse aggiunte altre durante un periodo trascorso in America e in un breve intermezzo come cappellano all'ospedale di Tralee, nella Repubblica irlandese. Ma bastavano le accuse dall'Ulster per giustificare l'estradizione. Whelehan, invece, resistette per sette mesi. E la sua promozione, ora, spacca il governo.

(f. gal.)

[illegible]IA

L'area protetta musulmana è sotto il fuoco dei cannoni serbi. La Nato: l'embargo delle armi continua

Nell'inferno di Bihac 180 mila in trappola

L'Onu: aiuti subito, l'enclave rischia la carestia
A Sarajevo i cecchini hanno ricominciato a sparare

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Continuan[illegible] a infuriare i combattimenti tra le forze serbe e l'esercito bosniaco sull'altipiano di Grabez, pochi chilometri [illegible] Sud-Est dalla sacca di Bihac, in Bosnia occidentale. Con l'appoggio dell'artiglieria pesante, cannoni e lancia[illegible] multipli, la fanteria serba ha sferrato ieri mattina un violento contrattacco contro [illegible] postazioni musulmane. Secondo le fonti dell'Unprofor il quinto corpo dell'armata bosniaca controlla tuttora la regione di Grabez, ma nelle ultime battaglie i serbi [illegible] riusciti a riprendere i territori recentemente conquistati dalle forze bosniache.

Nell'enclave [illegible] Bihac che l'Onu ha proclamato zona protetta la situazione diventa di ora in ora più drammatica. I Caschi Blu hanno confermato che i serbi hanno sparato sulla città alcuni razzi terra-terra colpendo unicamente bersagli civili. I 180 mila abitanti della sacca di Bihac sono stretti nella morsa delle truppe serbe che avanzano da tutte le direzioni. Dal mese di agosto la città è completamente bloccata: i serbi impedisco[illegible] ai convogli umanitari dell'Onu [illegible] raggiungere tutta [illegible] Bosnia occidentale. [illegible] detta del portavoce dell'Alto Commissariato per i Profughi a Zagabria Peter Kessler si [illegible] esaminando le possibilità per paracadutare gli aiuti a Bihac, ma [illegible] missione non può ancora iniziare perché si aspettano le risposte delle autorità francesi, americane e tedesche.

«Negli ultimi sette mesi siamo riusciti a portare a Bihac soltanto 1572 tonnellate di aiuti umanitari, mentre 180 mila abitanti della città hanno bisogno di [illegible] tonnellate di [illegible] al mese», [illegible] [illegible] la portavoce dell'Alto Commissariato per i Profughi a Ginevra Silvana Foa.

Intanto [illegible] Bruxelles il Consiglio della Nato ha fatto sapere che [illegible] decisione americana di ritirarsi dal controllo dell'embargo sulla fornitura delle armi [illegible] Bosnia Erzegovina [illegible] inciderà sulla congiunta missione militare dell'Ueo e della Nato che continueranno a pattugliare l'Adriatico per impedire ogni eventuale contrabbando di armi e munizioni via [illegible]re. Nel frattempo [illegible] Turchia ha fatto sapere che appoggia in pieno l'amministrazione del presidente Clinton.

La Nato e le forze di pace dell'Onu sono inoltre d'accordo che bisogna prendere [illegible] misure necessarie per proteggere la popolazione civile di Bihac e fermare gli attacchi contro l'enclave dello [illegible] occidentale che provengono dai serbi della Krajina, i territori croati controllati dalle formazioni paramilitari serbe. Lo ha dichiarato [illegible] a Sarajevo [illegible] portavoce dei Caschi Blu Paul Risley. «Bisogna allargare la missione di supporto aereo e della Nato ai Caschi Blu ad alcune parti della Croazia [illegible] controllare l'aeroporto di Udbina da dove sono decollati i caccia serbi che hanno bombardato Bihac», ha detto Risley, annunciando tuttavia che gli accordi tra Unprofor e Nato devono [illegible]re sanciti da una nuova risoluzione dell'Onu.

Nella capitale bosniaca i cecchini serbi hanno ripreso a sparare all'impazzata. Ieri [illegible] stata chiusa [illegible] traffico l'arteria principale della città, il grande viale che passa accanto all'hotel Holiday Inn, perché gli snaiperisti hanno preso [illegible] mira i mezzi pubblici [illegible] le automobili. I Caschi Blu francesi hanno risposto a più riprese al fuoco dei cecchini ma la situazione non è migliorata. Le autorità hanno invitato la popolazione a prendere tutte le misure di sicurezza.

Ingrid Badurina

Belgrado, bomba sull'auto in corsa: si salva

BELGRADO. Una violenta esplosione [illegible] scosso ieri [illegible] centro di Belgrado. Una bomba è scoppiata dentro un fuoristrada «Cherokee» in movimento. A bordo si trovava Rade [illegible]edjed, di 32 anni, proprietario di un casinò, che ha subito ferite gravi. Presente sul posto dell'esplosione e rimasto illeso, [illegible] uomo ha fotografato (l'immagine in alto) il proprietario del mezzo che, nonostante le ferite, tentava di uscire dal fuoristrada. Due passanti hanno riportato ferite leggere. La polizia ritiene che l'attentato sia stato organizzato [illegible] racket delle estorsioni che taglieggia la vittima. [Ansa]

Il ministro degli Esteri croato Mate Granic (nella foto) ieri ha incontrato Martino

«Sì, potremmo intervenire»

Il ministro croato da Martino Berlusconi presto a Zagabria

[illegible]A. Mate Granic, ministro degli Esteri croato, è preoccupato per la ripresa delle ostilità da parte dei serbi della Krajina e non esclude che la situazione degeneri a tal punto da spingere la Croazia ad intervenire ancora una volta nel conflitto.

Dopo aver parlato per quasi tre ore con il ministro degli Esteri Antonio Martino alla Farnesina, Granic ha spiegato: «In questo momento la situazione per la Croazia è molto difficile perché esistono gli impegni che derivano dagli accordi di Washington, nonché gli accordi particolari con il Presidente bosniaco Alija Izetbegovic. [illegible] conseguenza, abbiamo tentato e stiamo tentando di risolvere la situazione con l'aiuto della Nato e dell'Unprofor. Chiediamo che quelle forze proteggano i confini croati e che Bihac venga proclamata zona protetta». E infine, riferendosi alle azioni dei serbi della Krajina: «Chiediamo anche un intervento militare contro coloro che attaccano Bihac dal territorio croato».

Granic non ha voluto specificare quali azioni intraprenderà la Croazia in caso di un mancato intervento della Nato e dell'Unprofor. Ma è noto che proprio l'attività militare dei serbi della Krajina fu tra le cause principali della guerra tra Croazia e quel che restava della federazione jugoslava dominata dalla Serbia.

L'incontro [illegible] Granic e Martino è anche servito per fare qualche passo avanti nelle trattative bilaterali in vista della visita che Silvio Berlusconi compirà [illegible] Zagabria su invito del premier croato Nikica Valentic. La data è ancora da stabilire [illegible] Martino ha assicurato che avverrà in un futuro prossimo.

Per la Farnesina la questione centrale delle discussioni italo-croate riguarda il trattamento della minoranza italiana. E [illegible] questo punto Martino ha detto che Granic gli ha portato un insieme di proposte «costruttive, coerenti e credibili». Proposte, ha aggiunto [illegible] ministro, «che abbiamo ascoltato con grande interesse e che diventeranno oggetto di una riunione della commissione mista fissata per il 29 novembre».

Granic, [illegible] parte sua, ha confermato che «la [illegible] si impegna a rispettare tutti i diritti della minoranza italiana», ma ha precisato che lo farà «in accordo con le leggi croate». Il ministro ha fornito assicurazioni anche in merito ad un'altra questione delicata: l'acquisto di beni immobili abbandonati dagli italiani negli Anni Quaranta e Cinquanta: «Il governo s'impegna ad adattare la propria legislazione in merito a questioni di proprietà a quella esistente [illegible] Europa».

Andrea di Robilant

RELIGIONE E POLITICA

Modifica costituzionale in vista. Ma la Chiesa condanna i tagli al welfare

Nelle scuole Usa si tornerà a pregare

Dai vescovi un plauso e un attacco alla destra

Il leader repubblicano Newt Gingrich

WASHINGTON

I vescovi cattolici americani temono che le politiche anti-previdenziali annunciate dai repubblicani, diventati [illegible] in Congresso, aggravino pesantemente le condizioni dei poveri [illegible] [illegible] bisognosi. Il monito dei vescovi è apparso dirigersi contro alcune affermazioni fatte nei giorni scorsi dal repubblicano Newt Gingrich, il nuovo «speaker» della Camera, [illegible] il quale la previdenza [illegible] fortemente ridotta, mentre «gli istituti di carità privati dovrebbero prendersi cura di coloro che perderanno i benefici».

Riuniti anche quest'anno nel solito albergo della capitale per la Conferenza nazionale, i vescovi cattolici americani stanno cercando di prendere di petto il problema che più li assilla: come fronteggiare [illegible] crescente diffusione di abusi [illegible] suali commessi da rappresentanti del clero, soprattutto ai danni [illegible] bambini. Ma - hanno detto i vescovi - i bambini sarebbero duramente colpiti anche da politiche dirette a ridurre drasticamente l'assistenza.

«Lo Stato ha l'obbligo di prendersi cura di coloro che non possono farlo da soli», ha detto il reverendo John Ricard, aiuto [illegible] vescovi di Baltimora. Si tratta di una posizione coerente [illegible] quella tenuta dalla Chiesa cattolica americana durante gli anni del reaganismo. E' stata ribadita alla Conferenza in toni fermi [illegible] pacati. Gingrich, dopotutto, [illegible] rappresentante della destra, ha una posizione simile [illegible] quella del Vaticano sull'aborto e, proprio ieri, ha annunciato di voler proporre una modifica alla Costituzione che consenta di introdurre la preghiera nelle scuole. I vescovi cattolici non hanno quindi moltissimo da rimproverare a Gingrich.

Ma segnalano il rischio a cui la povera gente sta andando incontro, preoccupati, forse, anche del forte carico di domanda che ricadrebbe sui loro istituti di carità, se la previdenza venisse ridotta.

Oggi la Conferenza si prepara a approvare delle linee-guida [illegible] cui tutte le diocesi dovranno attenersi tutte le volte in cui verrà denunciato un caso di abuso sessuale. Essendo difficile andare alla radice del male, i vescovi americani [illegible] preoccupano, almeno, di limitarne [illegible] conseguenze.

La direttiva fondamentale si propone [illegible] rovesciare l'atteggiamento prevalentemente tenuto in passato, che era contrattaccare subito. D'ora [illegible] avanti, la Chi[illegible] americana cercherà in ogni [illegible] di stabili[illegible] la verità, ma preoccupandosi [illegible] [illegible] [illegible] alle vittime [illegible] alle presunte vittime, oltreché ai loro familiari.

Tutte le 185 diocesi [illegible] Paese sono state invitate a elaborare delle linee-guida a cui attenersi. Alla fine [illegible] sono state estratte [illegible] che varranno per ciascuna [illegible] loro: rispondere prontamente alle accuse; sospendere il sospetto prete abusatore dai suoi compiti; cooperare con gli investigatori; andare incontro alle famiglie delle vittime; presentarsi a viso scoperto di fronte alla comunità e ai media.

In passato non era così. Nel corso dell'ultimo decennio, mentre il fenomeno [illegible] abusi denunciati dilagava, la linea della Chiesa cattolica americana era quella di contrattaccare subito con contro-denunce appena un'accusa veniva lancia[illegible]. Sono quelle che un gruppo chiamato «Rete di sostegno per gli abusati dai preti» chiama «feroci tattiche legali» che in molti casi hanno causato danni morali e materiali a vittime vere.

La Rete sostiene [illegible] rappresentare ben 10 mila persone abusate sessualmente da sacerdoti [illegible] ha compilato anche una classifica delle diocesi più [illegible] rischio. In testa [illegible] quella di Camden, New Jersey, il cui vescovo James McHugh ha [illegible]stantemente definito «atti di terrorismo» ogni accusa per abusi sessuali contro un suo prete.

Paolo Passarini

Trenta integralisti uccisi in carcere, 7 impiccati nel luogo in cui furono assassinati 7 militari

Gara al massacro nelle strade d'Algeri

Il Fis: mille ammazzati in dieci giorni

Fedeli in preghiera [illegible] Algeri sotto [illegible] scritta del Fis. Qui accanto il presidente Zeroual (FOTO ANSA)

Cadaveri mutilati gettati davanti alle porte delle case

ALGERI. Almeno trenta detenuti [illegible] morti [illegible] 60 tra carcerati o guardie sono rimasti feriti negli scontri seguiti a un tentativo di fuga in massa dal carcere di Berraguia, 170 chilometri a Sud di Algeri, stroncata dalle forze di sicurezza.

La notizia è stata diffusa ieri [illegible] il fatto risale [illegible] domenica scorsa. Una ventina di condannati [illegible] morte per terrorismo hanno tentato di evadere dalla prigione che ospita circa 3 mila detenuti fra cui 800 integralisti islamici (in passato vi sono stati rinchiusi anche i due capi del Fronte islamico di salvezza, Abasi Madani e Ali Benhachi). Armati di coltelli, forchette [illegible] altre armi di fortuna, i prigionieri hanno tentato di prendere [illegible] ostaggio due guardie del recinto, ma gli agenti hanno reagito aprendo [illegible] fuoco. Il fallimento dell'impresa ha scatenato la rivolta degli altri detenuti, sedata lunedì notte dall'intervento di unità dell'esercito.

Lo scorso marzo ebbe [illegible] successo una spettacolare [illegible]sione dal carcere di Tazult, 450 chilometri a Est di Algeri: godendo di aiuti dall'esterno, riuscirono a fuggire un migliaio di detenuti, tra [illegible] [illegible] integralisti condannati a morte.

Sul fronte della lotta politica l'esecutivo algerino appoggiato [illegible]ai militari continua la sua battaglia non soltanto contro le opposizioni militanti integraliste ma anche contro quelle democratiche. Il ministero dell'Interno [illegible] sospeso a tempo indefinito le pubblicazioni del settimanale indipendente «Le Libre»: da tempo il giornale era inviso al governo che lo accusava di «minacciare l'ordine pubblico». Altri due giornali erano stati sospesi per un mese dall'8 novembre: «El-Oumma», in lingua francese, e il quotidiano satirico in lingua araba [illegible] Waj'h El-Akhar».

Ieri il quotidiano saudita «Asharq el-Awsat», edito a Londra, ha riferito un raccapricciante episodio: alla periferia di Algeri i cadaveri di sette militanti integralisti sono stati trovati appesi a un albero. In quello stesso punto, quattro giorni fa erano stati uccisi sette militari [illegible] ritorno da un funerale di un loro commilitone, assassinato anche lui dai terroristi. Il quartiere dov'è avvenuto [illegible] duplice eccidio è quello [illegible] Sheraga, dove vivono le famiglie di oltre 14 mila militari.

In base a notizie ufficiali altri sette integralisti islamici [illegible] stati uccisi negli ultimi due giorni [illegible] forze dell'ordine. Le fonti hanno precisato che cinque «terroristi» sono [illegible] «abbattuti» nei pressi di Costantina (nell'Est del Paese), mentre altri due sono stati uccisi «in un'imboscata» tesa dalle forze di sicurezza nei dintorni di Relizane (Ovest).

Secondo quanto afferma il disciolto Fronte islamico di salvezza in un comunicato fatto recapitare ieri all'Afp [illegible] Bonn, sono oltre un migliaio le persone uccise in Algeria dalle forze dell'ordine tra il primo e il 9 novembre. Il movimento integralista attribuisce tra l'altro ai servizi [illegible] sicurezza militari la responsabilità dell'attentato nel quale sono morti quattro giovani «boy scout» islamici [illegible] primo novembre a Mostaganem e dell'uccisione presso Blida di due sorelle che avevano rifiutato [illegible] «matrimonio temporaneo» (una pratica islamica di tradizione sciita che, nello specifico caso in questione, consisteva di fatto in un rapimento con stupro). Del doppio assassinio erano stati accusati gruppi integralisti armati. Secondo [illegible] Fis, le due ragazze avevano fratelli che militano nelle file dei moudjaheddin (combattenti islamici). «Tutti sanno che il matrimonio temporaneo è vietato ai sunniti», che costitui[illegible] [illegible] quasi totalità dei musulmani in Algeria, recita [illegible] comunicato. Nella nota si aggiun[illegible] che le [illegible] degli assassinii «sono in maggioranza civili innocenti [illegible] selvaggiamente», i cui cadaveri vengono gettati in strada e re[illegible] «mutilazioni e segni di orrende torture». [Agi-Ansa]

LA FORTEZZA DI ALLAH

Nella Casbah decrepita cuore di tenebra islamico

ALGERI
NOSTRO SERVIZIO

Oggi [illegible] Casbah è un quartiere praticamente isolato, che si estende su una superficie di [illegible] ettari, con 16.000 abitanti. E' una zona interdetta non solo per gli stranieri, [illegible] anche per gli Algerini che non sono Casbahdjiens. Qui, durante il periodo [illegible] [illegible] a fine gennaio, si tenne ad Algeri la Conferenza per il Consenso Nazionale, due membri della televisione australiana furono a[illegible] da un «commando» del Gia (Gruppo Islamico Armato); un francese fu ucciso, [illegible] australiano ferito gravemente. Da allora, per gli stranieri il percorrere una strada della Casbah diventa un rischio, una follia.

Isolata, [illegible] Casbah si vede morire, spogliata dalle sue ultime speranze. Ci si domanda, allora, dove sono finiti la vivacità e il brio delle conversazioni [illegible] suoi abitanti nei numerosi piccoli caffè [illegible] nella familiare accoglienza dei vasti patios. Le strade hanno perduto la dignità passata, quella dei tessitori, degli artigiani dell'oro e dell'argento. Le strade hanno un'aria triste, come quella che traspare sul viso dei Casbadjiens. Di giorno le donne sono rare, abbigliate alla maniera musulmana.

Il quotidiano sembra gestito prevalentemente dagli integralisti, che dettano [illegible] legge divina». Le vecchie «tavernas» che conoscevano la voglia fino all'alba, sono tutte chiuse. Le bevande alcoliche [illegible] rigorosamente interdette, così pure i tabacchi e i profumi. Nondimeno, questa regola ha delle eccezioni: i «trabendistas», i contrabbandieri, fanno anche loro le proprie leggi. Qui la vita è regolata prevalentemente dalla «volontà di Allah», e più precisamente dalle regole dettate da coloro che si proclamano «difensori» dei costumi dell'Islam.

Lo sceicco [illegible] Madani, uno dei capi del Fronte islamico di salvezza (FOTO CPA-AFP)

Durante il [illegible] [illegible] Ramadan scorso i prezzi qui conobbero un sensibile calo, al contrario che altrove, ad Algeri [illegible] in tutto il resto del Paese, dove si ebbero sensibili rincari. Questo fenomeno viene vantato come un servizio reso alla popolazione dal potere integralista. Altro aspetto tipico [illegible] quartiere è lo spirito [illegible] solidarietà, anche ora che la vita è molto [illegible] e i rapporti fra persone [illegible] [illegible]miglie non sono dei più sereni, in relazione al passato.

«La Casbah, per me, rappresenta il fiore di Algeri - dice, con impettita fierezza El Hadj Hacène, anziano artigiano, in passato, ora venditore di datteri -. Ricordo bene i tempi passati della Casbah. All'epoca non vi [illegible] molti abitanti nel quartiere e ogni famiglia aveva la propria "douran" (abitazione). Non [illegible] conosceva [illegible] crisi degli alloggi. Malgrado [illegible] colonialismo [illegible] la povertà, la gente, a [illegible] modo, era felice ed eravamo molto legati alle tradizioni. Disgraziata[illegible], noi oggi vediamo la Casbah [illegible] sprofondare, giorno dopo giorno. Nei vecchi tempi era gradevole vivere qui; ora [illegible] restano che i ricordi, che noi celiamo per [illegible] farci soffocare dalla nostalgia. Perché, semplicemente, per noi, i vecchi, la Casbah non esiste più. Le strade erano pulite, le si pulivano ogni settimana, [illegible] l'acqua del mare. Amavamo molto il quartiere, ma attualmente i "figli" son partiti e l'hanno abbandonata.

«La chiusura delle piccole botteghe artigianali ha fatto boccheggiare i lavori tradizionali. Le "kaHazine", che lavoravano le "medjboud" (ricami in filo d'oro o d'argento); le "halaichias" (lavorazione del cuoio), e le attività che utilizzavano i metalli preziosi o il cuoio, non esistono più: gli artigi[illegible] sono quasi tutti partiti. Forse [illegible] mia memoria è vecchia; troppo per parlare della Casbah... ma il cuore - aggiunge con un sospiro - il cuore è ancora molto giovane, per amarla malgrado tutto»

La città millenaria fu saccheggiata dal colonialismo, ed il quartiere testimonia ancor oggi i numerosi furti: le fontane, le «zelidj» (maioliche), le maniglie in argento dei portoni, tutto fu trasferito in Francia. Con l'indipendenza, le speranze degli abitanti si orientarono verso le nuove autorità, quelle, finalmente, nazionali: queste, invece non si mostrarono all'altezza

«Attraverso il tempo, noi assistiamo al degrado, lento ma sicuro, della Casbah. Interi pani delle mura, delle case e degli edifici, cadono in rovina per l'umidità e i frequenti sommovimenti sismici, che provocano crepe nelle strutture. A tutto questo [illegible] aggiunge un eccessivo addensamento della popolazione» - ci dice Souad Oussedik, brillante architetto e professoressa all'Università. «Per salvaguardare l'antica città - aggiunge - è necessario realizzare un grande sforzo da parte delle autorità, come pure da parte di ogni cittadino. Classificato dall'Unesco, nel 1993, "patrimonio mondiale da preservare", la Casbah attende di conoscere gli effetti pratici di tale riconoscimento».

Antonio Acone

L'altro giorno il leader di Pechino aveva inviato messaggi minacciosi a Taipei

[illegible] Taiwan cannonate sulla Cina

«E' stato un incidente, pagheremo tutti i danni»

PECHINO. «Giallo» [illegible] confini fra Cina e Taiwan. Il bombardamento di un villaggio sulla [illegible] meridionale della Repubblica Popolare da parte delle truppe nazionaliste ha improvvisamente alzato la tensione tra i due Paesi, [illegible] le scuse immediate di Taipei dovrebbero consentire di evitare complicazioni. L'incidente è avvenuto lunedì quando reparti taiwanesi di stanza nell'isola di Quemoy, hanno sparato una dozzina di colpi di [illegible]ne colpendo il villaggio di Tatou, alla periferia di Xiamen, nella regione del Fujian, ferendo [illegible] persone di cui due gravemente.

L'isola di Quemoy è situata 1500 metri al largo di Xiamen e, insieme ad altre 5 isole lungo la costa cinese, forma gli avamposti di difesa [illegible] 1949, anno [illegible] cui terminò la guerra civile e i [illegible] nazionalisti, sconfitti dai comunisti, [illegible] rifugiarono [illegible] Formosa.

Ieri un portavoce [illegible] Pechino ha reagito duramente, condannando l'episodio e pretendendo spiegazioni. «Esprimiamo la [illegible]stra profonda preoccupazione per questo incidente - ha detto -. E' un sabotaggio dell'atmosfera pacifica esistente nello stretto di Taiwan». Il rappresentante del governo cinese ha chiesto che il fatto [illegible] immediatamente investigato e che siano puniti i responsabili.

Il ministro della Difesa taiwanese, Sun Chen, ha risposto [illegible] un comunicato nel quale parla di «sfortunato incidente avvenuto durante un'esercitazione di artiglieria, [illegible] provocato dal catti[illegible] funzionamento di alcuni cannoni» [illegible] annuncia l'apertura di un'inchiesta. Lasciando intendere che non [illegible] è trattato di una provocazione intenzionale, Sun ha detto che Taipei intende risarcire le persone eventualmente danneggiate.

L'incidente è comunque [illegible] pri[illegible] segnalato nella zona dal 1979, quando, in seguito al disgelo con Washington, Pechino mise termine a una lunga consuetudine di bombardamenti di artiglieria contro Quemoy cadenzati nei giorni dispari e basa[illegible] sull'uso [illegible] proiettili che portavano sull'isola cino-nazionalista materiale propagandistico.

Dal 1987 i rapporti fra le due Ci[illegible] si sono venuti [illegible] via normalizzando [illegible] livello commerciale e turistico, anche [illegible] sulle opposte sponde restano vigili le rispettive difese costiere.

Sarà solo un caso, ma l'episodio si è verificato poche ore dopo [illegible] dichiarazioni fatte a Giakarta, [illegible] Indonesia, dal presidente cinese Jiang Zemin e dal ministro degli Esteri Qian Qichen, i quali hanno affermato che, se a Taipei dovessero prevalere le spinte indipendentiste, il [illegible] all'uso della forza sarebbe «inevitabile» per il regime comunista di Pechino, che considera Taiwan una provincia della Repubblica Popolare. [e. st.]

[illegible] YORK

Il «re delle multe»

Patente sospesa 633 volte: preso mentre guidava

NEW [illegible] E' finito in [illegible] il recordman delle multe, che continuava a guidare [illegible] falso nome sebbene la patente gli fosse stata sospesa 633 volte. Leroy Linen, rigattiere di 40 anni, è [illegible] fermato da un agente nel Bronx dopo un'inversione di marcia. [illegible] computer sull'auto della polizia non funzionava, e Linen è stato portato al commissariato. «Il "cervellone" - ha raccontato un portavoce della polizia - ha impiegato un'ora e [illegible] quarti per stampare, su 205 pagine, tutte le infrazioni che negli ultimi [illegible] [illegible] [illegible] state contestate al nostro uomo».

La legge dello Stato [illegible] New York stabilisce [illegible] dopo [illegible] sospensioni della patente un automobilista perda per sempre il diritto a guidare. Ma Linen, malgrado le 633 condanne, non [illegible] ne era mai dato per inteso. Questa volta [illegible] magistrato ha ordinato che rimanga in carcere fino al momento del processo. [Ansa]

Lettera a Gorbaciov

Appello italiano [illegible] test Aids agli [illegible]

MOSCA. Cortina [illegible] ferro anti-Aids: l'ha deciso la Duma di Mosca, approvando la legge sui test anti-Aids obbligatori per gli stranieri, turisti compresi. Tutti dovranno essere controllati: chi risulterà positivo al test [illegible] virus Hiv, dovrà tornare in patria. Contro questa misura si sono levate proteste in tutto il mondo, Italia compresa. Stamattina, in occasione della conferenza [illegible] Mikhail Gorbaciov terrà a Milano, il consiglie[illegible] comunale Paolo Hutter consegnerà all'ex Presidente [illegible] [illegible] console russo due lettere aperte contro [illegible] progetto di legge approvato dalla Duma che imporrebbe [illegible] test anti-Aids agli stranieri. La lettera, che è da intendersi come il lancio di un appello in Italia, è già stata firmata, tra gli altri, dall'europarlamentare pds Rinaldo Bontempi, dal senatore Luigi Manconi e dal presidente Arcigay Franco Grillini. [e. st.]

Il procuratore Caselli lancia l'allarme all'Antimafia: sono insostituibili, proteggiamoli

«Cosa Nostra ucciderà tutti i pentiti»

Il magistrato: basta polemiche sul ruolo dei collaboratori
Il vice: i clan colpiscono quando c'è l'opportunità politica

ROMA. «I pentiti di mafia sono e sanno di essere dei condannati a morte. Sanno che Cosa Nostra aspetta magari dieci anni, [illegible] poi [illegible] sentenza viene eseguita. Loro hanno vissuto dentro Cosa Nostra, e ne [illegible] le regole». Gian Carlo Caselli, procuratore di Palermo, parla davanti alla commissione antimafia, e affronta il problema di quelli che lui preferisce chiamare 'collaboratori [illegible] giustizia'. Il suo non è un allarme generico, [illegible] la conclusione di un discorso molto pragmatico, che comincia dalla insostituibilità dei pentiti nelle indagini sulle cosche e finisce [illegible] le tensioni [illegible] complicazioni che da qualche tempo sono cresciute tra i 'collaboranti' [illegible] che solo adesso, sembra, cominciano a diradarsi.

«Per l'esecuzione delle sentenze [illegible] morte è solo un problema di spazi tecnici», aggiunge Caselli e subito dopo, il procuratore aggiunto Guido Lo Forte, specifico: «Le condanne [illegible] già state pronunciate, come lo erano da tempo quelle nei confronti di prefetti, giudici, poliziotti e carabinieri puntualmente uccisi. Pensate a Falcone, [illegible] sentenza di morte [illegible] nell'84 ed eseguita nel '92; o al pentito Leonardo Vitale, condannato nel '73 e ucciso nove anni dopo. Qualcuno si chiede come mai in questo momento le mafie [illegible] colpisce, la risposta è che Cosa Nostra decide di agire quando ci sono gli spazi tecnici, ma anche quando c'è l'opportunità 'politica', e cioè quando si presenta l'occasione di trarre il [illegible] vantaggio com il minimo danno».

Nell'aula della commi[illegible] Lo Forte spiega che cosa si è appreso, dalle indagini e dalle dichiarazioni degli stessi pentiti, in materia [illegible] esecuzioni mafiose: «Le condizioni politiche, sociali e culturali possono ritardare o accelerare un omicidio. Quando [illegible] società mostra di [illegible] coesione contro la [illegible]lità, allora è difficile eseguire una condanna; ma quando cominciano a verificarsi fenomeni di graduale isolamento di certi obiettivi, quando viene meno la coesione, allora la condanna viene eseguita. Questa è la lezione, soprattutto per gli '[illegible]cidi eccellenti'».

Torna dunque il problema dei rischi di isolamento, del calo di tensione tante volte denunciato anche dopo i recenti segnali, [illegible] la distruzione delle lapidi in memoria [illegible] Falcone e Borsellino. Ed è accaduto, riprende Caselli, che i pentiti siano stati al centro di polemiche, di una «guerra di religione, o [illegible]glio di una rissa da stadio» quando invece c'è bisogno di «soluzioni [illegible]zionali» per proteggere nel migliore dei modi - al di là del fatto che già si sta facendo il massimo con gli strumenti a disposizione - i circa 900 pentiti esistenti, insieme a qualche migliaio di familiari.

A volte è la burocrazia l'intralcio principale. «Uno dei nodi - spiega il procuratore di Palermo - [illegible] quello del cambio di identità. Quando c'era Falcone si diceva che la questione stava per essere risolta, ma oggi siamo ancora qui a discutere [illegible] questo problema chiave».

Quanto ai rapporti [illegible] mafia e politica, di cui un commissario chiede notizie, Caselli risponde: «Col nostro lavoro possiamo conoscere il passato, non il presente. Sappiamo che l'intreccio con segmenti della politica, della finanza e dell'economia è una caratteristica di Cosa Nostra, una delle ragioni della sua forza. Oggi, è difficile pensare che [illegible] mafia abbia avuto una modificazione genetica, e che non sia più alla ricerca di questi intrecci».

Giovanni Bianconi

[illegible]

L'orrore della mafia in un videotape

CALTANISETTA. Nell'aula [illegible] Corte d'Assise cala [illegible] silenzio, va in onda l'orrore della mafia. Un videotape girato da [illegible] cineamatore pochi secondi dopo l'esplosione dell'autobomba che uccise il giudice Paolo Borsellino e cinque uomini della scorta fa rivivere in diretta la strage di [illegible] D'Amelio compiuta il 6 luglio di due anni fa. Riprese sin troppo crude: fumo, brandelli umani, il caos subito dopo la violenta esplosione della Fiat 126 piena di tritolo e dinamite grazie al perfetto funzionamento di un [illegible]gegno radiocomandato a distanza. Nell'apparecchio tv fatto sistemare in aula sono state fatte scorrere [illegible] immagini riprese da uno studente, Michele Giambra che, [illegible] momento dello scoppio cinque minuti prima delle 17, stava provando nel suo alloggio in via D'Amelio la cinepresa appena acquistata. A questo primo film realizzato dal giovanissimo teleoperatore dilettante è seguito quello che la polizia eseguì sempre in via D'Amelio pochi minuti dopo la strage. Sul filmato ieri si è scatenata la corsa tra le tv, ma per il momento è coperto giudiziario. Salvatore Profeta, il capomafia della «famiglia» della borgata Santa Maria di Gesù, [illegible] dei quattro imputati in questa tranche del processo sulla strage ha evitato di guardare la tv. [a. r.]

«Ciak [illegible] il [illegible] della Piovra»

Lattuada rivela: i boss mi diedero via libera per girare «Il Mafioso»

A sinistra il procuratore Giancarlo Caselli, sotto il regista Lattuada

ROMA. Anche Alberto Lattuada, il famoso regista specialista in fanciulle [illegible] fiore e sentimenti in ombra, una volta nella [illegible] vita [illegible] incontrato alcuni uomini d'onore.

E' stato un rapporto buffo; di confronto più che di scontro, sullo sfondo di quel che era la Sicilia al principio degli Anni Sessanta.

Il racconto lo ha fatto lo stesso Lattuada, festeggiato a Milano per i suoi ottanta anni con una piccola rassegna cinematografica.

L'episodio, naturalmente, è collegato al film «Il mafioso», quello in [illegible] Alberto Sordi, ormai diventato un felice cittadino settentrionale, con una moglie nordica e un'automobile propria, viene richiamato al suo dovere di picciotto e costretto a compiere un delitto perfetto.

Per paura della mafia Sordi aveva suggerito di girare [illegible] film in Spagna, Lattuada invece andò a fare dei sopralluoghi tra Misilmeri, Belmonte e Bagheria e scelse di fare là le riprese.

«Dino De Laurentiis che lo produceva mi aveva pregato di [illegible] spargere la notizia per tentare di tenere segreta la trama del film. Ma la prima volta che ci fermammo [illegible] bar, a bere un aperitivo, sottrassero dalla macchina i quattro fogli del copione. Allora [illegible] venne un'idea. Avrei raccontato preventivamente il film in tutti i paesi dove giravo per evitare danni successivi».

E a chi raccontò il suo soggetto?

«Non fu difficile. Bastarono poche parole fatte circolare ad arte e arrivarono da me quelli che contavano. Gli spiegai che volevo girare una commedia su un mafioso. Si divertirono molto. Anzi, [illegible] misero subito a [illegible] completa disposizione».

Si offrirono di scortarla in giro per la Sicilia?

«No, ma mi dissero che se mi fosse servita una piazza vuota [illegible] una piazza affollata, loro avrebbero fatto quello che potevano. "Se vi serve qualcosa, chiedete". Era il modo per stabilire un'alleanza».

E la lavorazione andò bene?

«Naturale. I mafiosi sono uomini come gli altri, [illegible] danno la parola cercano di mantenerla».

Ma non era più prudente non far sapere niente?

«Ma no. Un film non è un'operazione di spionaggio. Sperare che il copione lo tenga in borsa con sé solo la segretaria di edizione è una speranza vana. E se poi quella va a farsi un bagno a Mondello che succede, [illegible] lo porta sulla spiaggia?».

Paura ne ha avuta?

«Mai. La mia era [illegible] commedia. Certo, il morto c'era, ma Sordi faceva ridere e anche [illegible]dere molto. Paura, forse, può averla avuta il [illegible] collega Rosi che ha realizzato alcuni film tremendi sulla mafia siciliana. "Cadaveri eccellenti", per esempio, è un atto d'accusa spietato. Eppure [illegible] sicuro che anche lui, quando girava, avrà fatto circolare [illegible] storia per esser lasciato tranquillo. E' meglio mettere i mafiosi davanti alla realtà che suscitare in loro dei sospetti».

Ne è convinto?

«Sì, girare un film è un'operazione delicata: se ci si ritrova contro la gente del posto saltano le riprese».

Simonetta Robiony

RETROSCENA

LA SFIDA ALL'ANONIMA

[illegible]

FU un braccio di ferro sconvolgente, una partita che metteva in palio la vita di un bimbo di 8 anni. I banditi minacciavano [illegible] restituire pezzo a pezzo Farouk Kassam che tenevano in pugno [illegible] mesi, dopo averlo strappato [illegible] genitori e alla sorellina la [illegible] gennaio [illegible] due anni fa nella villa [illegible] Pantogia, a Porto Cervo, dove il padre del prigioniero gestiva un albergo. «Se non pagate, [illegible] altre mutilazioni», scrissero in un messaggio inviato [illegible] familiari del bambino insieme ad [illegible] lembo d'orecchio. Poi i fuorilegge fecero sapere che avrebbero ucciso l'ostaggio. E [illegible] sorte di Farouk fu a lungo [illegible] a un filo. Nelle trattative per il rilascio del piccolo si era già inserito, era il giugno del 1992, Graziano Mesina (a fare da tramite tra quest'ultimo e i parenti del piccolo era stato il vescovo di Nuoro). Durante un incontro con il padre [illegible] Farouk, Fateh, l'ex bandito di Orgosolo gli comunicò l'ultima richiesta dei banditi, 5 miliardi. L'albergatore rispose di avere a disposizione 611 milioni. «Se li vogliono - avrebbe detto - li prendano o lascino libero Farouk. Se non li vogliono, che se lo tengano. Farò come se fosse morto in un incidente stradale. Non posso andare avanti così. [illegible] oggi per me è come se avessi perso questo figlio. Sono giovane, ne farò un altro. La prossima volta ci sarò solo se accettano».

Dopo queste affermazioni, contenute nel libro di Fateh Kassam «Mio figlio Farouk - Anatomia di un rapimento», [illegible] padre [illegible] bambino scrive che «quando ci lasciammo, Mesina era convinto di essere ancora al centro della trattativa. Io in[illegible] stavo già pensando ad altre strade. Anche se non volevo mandarlo al diavolo: è importante tenere aperto questo spiraglio. [illegible] in ogni caso dovevo avere il tempo necessario per riferire il mio ultimo messaggio ai rapitori».

L'esito [illegible] non [illegible] fu. Avvolto in una coperta, Farouk venne [illegible]vato dietro un muretto a secco, nei pressi di un ponte sul fiume Cedri[illegible] nella vallata [illegible] Dorgali (paese della Sardegna centro-orientale). Lo rintracciò Antonello Pagliei, allora responsabile della Squadra Mobile di Sassari e ora capo della Criminalpol isolana. La «dritta» gli era stata data da un confidente.

Il funzionario ha parlato ieri per circa tre ore davanti ai giudici [illegible] tribunale di Tempio Pausania [illegible]sari) che giudicano due imputati di Lula, una delle capitali del banditismo [illegible]: l'operaio forestale Baldassarre Marras e il latitante Mario Asproni, accusati di aver fatto parte della banda che rapì il bambino (ma nel dibattimento entra di prepotenza anche l'ex «Primula Rossa» Matteo Boe, catturato in Corsica ma non ancora estradato dalla Francia e che quindi sarà processato solo in un secondo tempo).

Antonello Pagliei ha ricostruito l'odissea del piccolo ostaggio, scendendo nei dettagli della delicata indagine. Fu difficilissima, ha ricordato spiegando d'aver dovuto scalare muri di diffidenza: «Anche Fateh Kassam non si fidava di noi, era un caratteraccio». Come [illegible] dell'errore, l'investigatore ha [illegible]vocato le tremende minacce trasmesse [illegible] familiari del bambino, il lungo black-out dei contatti tra i parenti e i banditi, l'angosciosa altalena delle richieste di riscatto, scemate, via via, da 15 a 5 miliardi. E ha confermato che [illegible] fuorilegge [illegible] fu versata una lira. Soprattutto per l'opposizione di Fateh Kassam che pubblicamente ripeté spesso - ha detto Pagliei - una frase: «Io [illegible] compro quello che è già [illegible]. E Farouk è mio».

Corrado Grandesso

La sorte del piccolo ostaggio restò [illegible] lungo sospesa: il padre non voleva pagare i 5 miliardi di riscatto

«Tengano Farouk, avrò un altro figlio»

Sequestro Kassam, [illegible] tribunale la verità sulle trattative

A sinistra il piccolo Farouk, sopra il suo rapitore; Matteo Boe

APPELLO DI POLITICI

«Mancini combatte [illegible] boss»

ROMA. Su Giacomo Mancini, ex segretario [illegible] partito socialista, attualmente sindaco di Cosenza, pesa l'accusa di «concorso ester[illegible] di organizzazione mafiosa», motivata dalla deposizione di alcuni pentiti. Il primo dicembre il gip di Reggio Calabria dovrà decidere sul [illegible] [illegible] giudizio richiesto dalla procura. [illegible] fianco di Mancini si sono schierati, firmando un appello, uomini politici e personalità della cultura e dello spettacolo: «Non ci pronunciamo sul merito dell'inchiesta in corso - dicono -, ma vogliamo testimoniare [illegible] la storia personale e politica di Giacomo Mancini sia fortemente segnata dall'impegno contro la mafia». Tra i firmatari: Francesco De Martino, Valentino Parlato, Emanuele Macaluso, Gaetano Afeltra, Massimo Cacciari, Camilla Cederna, Mario Monicelli, Rosario Villari. [r. cri.]

INTERVISTA

LA VERITA' [illegible]

Kassam: [illegible] ragione io

«Con la linea dura ho riavuto mio figlio»

S[illegible] Fateh Kassam, Antonello Pagliei nella deposizione davanti al tribunale di Tempio nel processo per il sequ[illegible] di [illegible] figlio Farouk, ha detto che la sua posizione rigida in qualche modo complicò le indagini. Quando lei ripeteva che «Farouk è mio e non compro quello che è già mio» le [illegible] si complicava, fino a rischiare per la sicurezza del bimbo.

«Ma i fatti sono diversi».

Cioè?

«La realtà non è quella».

Perché?

«Perché Farouk è ritornato a casa».

Allora non ha avuto ripensamenti?

«No, non credo proprio».

[illegible] è stata una cosa utile?

«Non lo so, non potrei [illegible] una cosa del genere».

Però il dottor Pagliei ha riferito il suo punto di [illegible] così diverso...

«Ripeto: non so. Dovrei chiedere ad Antonello [illegible] [illegible] intende con queste sue parole».

In che rapporti siete?

«Oggi ci siamo sentiti tre volte: siamo in ottimi rapporti. Ma di questa cosa non abbiamo parlato. E per la verità, mi sembra una cosa un po' così...».

Ma lei come la pensa?

«Quello che si può dire [illegible] che io non ho voluto trattare: quando all'inizio non ho messo l'articolo sul giornale, non avrei voluto facilitare la situazione e così tutto diventava più difficile per le indagini».

In che senso?

«Nel senso che le indagini sono facilitate quando [illegible] creano dei contatti».

Ma i contatti [illegible] si [illegible]no...

«Certo, ma è stato un fatto secondo me positivo».

Come?

«Nel senso che [illegible] non si facilitarono le indagini, neppure si faci[illegible] la richiesta di riscatti [illegible] il pagamento di cifre molto alte».

Ma [illegible] che [illegible] pensa?

«E' difficile valutare [illegible] cosa così a freddo senza aver sentito [illegible] precisione quello che ha detto Antonello Pagliei e io in aula non posso entrare finché non sarò stato ascoltato, insomma, finché non avrò reso testimonianza. Insomma, da [illegible] parte ci sono le indagini, loro che hanno bisogno di contatti, dall'altra se si stabiliscono contatti, significa che si vuole trattare».

E che cosa vuol dire?

«Che all'inizio accettare il con[illegible] significa solo trattare sulle richieste. Quando poi uno prende una posizione rigida, e non tratta, certo, [illegible] danneggia la parte delle indagini, ma all'opposto parte facilita poi le trattative o le indagini che magari si rivelano più lunghe. In conclusione, non so come esattamente spiegare le cose, che c'è [illegible] dire?, ogni episodio è diverso». [v. tess.]

Fateh Kassam, il papà di Farouk non è pentito di aver sposato la linea dura durante il rapimento del figlio

---

LE SOLUZIONI **DEI GIOCHI**

DAMA

Problema tratto da «Damesport». Il Bianco vince procedendo: 1) 16-17,15x31; 2) 22-18,8x6; 3) 18x7,31x27; 4) 2x27 e il Bianco vince. Una graziosa costruzione [illegible] segretario della Federazione.

[illegible] MIND

La combinazione finale [illegible]. V R R A

[illegible] (8,5,4): 8, M ats - re M O - L 1 [illegible] = SMALTIRE MOLTO VINO

[illegible]

La partita, giocata in occasione del campionato francese 1994, è proseguita con la brillante 1. D g5! Se ora il Nero prende la Donna, segue il doppio m e6. Anle ha tentato 1. ... Af4, 2. Af4, Df4, 3. Rh1 Re7, ma dopo 4. C e6 ha dovuto arrendersi. Un Cavallo davvero dirompente!

SESTO ACUTO

Leopoldo nascose la radio e io lo zaino. Vediamo chi può aver nascosto [illegible]. [illegible] che ciascuno di noi ha nascosto [illegible] e un solo oggetto, Italo non può averlo fatto, in quanto in questo caso la sua affermazione [illegible] vera ed egli avrebbe nascosto pure lo zaino. Neanch'io posso [illegible] [illegible] perché la mia stessa affermazione (che Leopoldo ha nascosto la radio) mi contraddirebbe. Non può dunque essere stato che Leopoldo e infatti ciò non porta ad alcuna contraddizione. Lui dice il vero e dunque Italo ha nascosto gli scarponi, mentre dichiara (mentendo) di aver nascosto lo zaino. Per esclusione io avevo nascosto lo zaino.

[illegible]

Ognuno lavora a Bari. Il primo risotto presentato è stato quello ai peperoni e Gialli è cuoco all'Alfa. Ecco comunque gli [illegible] [illegible]. Mario [illegible] [illegible] ristorante Della di Napoli ha presentato il 1° risotto [illegible] pomi, Bortolo Rossi del Beta di Roma ha presentato [illegible] il 2° risotto agli asparagi, Luigi Neri [illegible] Gamma di Torino [illegible] presentato il 3° [illegible] zucchine, Nicola Gialli dell'Alfa di Milano ha presentato il 4° risotto al radicchio, Quirino Verdi dell'Omega di Bari ha presentato il 5° [illegible] ai carciofi.

PAROLIERE

9 [illegible]: termitaio. 8 lettere: stremata, stremati, termitai. 7 lettere: mutate, ombrose, osteria, tarmata, tarmato, tremila. 6 lettere: atesi, altero, armata, armati, bosata, lesate, mattee, mirate, omertà, ostare, remata, remate, rostri, sermita, serali, setati, stiati, strema, stremi, stremo, timbro, tirate. 5 lettere: atere, atri, ambre, berso, bersa, bremi, bremo, estri, ilaro, iside, meos, lista, limio, mena, merla, merli, mesta, mebit, ombre, omeri, omero, ratei, rateo, rerta, resta, rosei, rosta, roste, serbi, serbo, sena, serli, sorbe, sorbi, sorbo, stare, stero, stira, stile, tarmi, tardi, tarma, tarmo, tasso, [illegible], tiesta, tria.

T[illegible] 79 parole.

ALAIN COSRO[illegible] M ASIATICI
GALLINACCIO [illegible] UPPERCUT C
O LASER OP [illegible]CRETAIRE S
CU[illegible]ILI LESOTHO ANDARE
LUCIDO COTOGNATA ITACA
ANITA COPERNICO BIFORA
PE A RODENBACH KIW[illegible] TA
AIA GALANTERIA EPOCA ER
Z MIOCARDITE MOJAVE I
MARCH DR T RISALITE IZ
SUDICERIA ODE CLAMOROSO
SCODELLA A OTRI RA STAN
EO E E ESONERARE TATRA

Heidi Fleiss minaccia di rivelare l'identità di attori e cantanti che figuravano fra i suoi clienti

Incubo sexy per Hollywood

Alla sbarra la maîtresse delle star

LOS ANGELES
NOSTRO [illegible]

Starà zitta o spiattellerà tutti i nomi? Manterrà la riservatezza tradizionalmente richiesta dalla sua professione o renderà pubblica la sua famosa agendina nera, facendo così saltare brillanti carriere e gettando il panico tra gli studios di Hollywood?

A 14 mesi [illegible] quando [illegible] scoppiato il caso Heidi Fleiss, la madame accusata di gestire un giro di prostituzione che contava tra i propri clienti celebri attori e rispettabili executives degli studios, l'atteso processo ha finalmente avuto inizio. Ventotto anni, la Fleiss rischia sino a 11 anni di carcere. E adesso Hollywood tiene il fiato sospeso. Anche se mai confermati, i giornali hanno fatto i nomi del cantante Billy Idol, dell'attore Charlie Sheen, del responsabile della produzione della Columbia Pictures, Michael Nathanson. Poi [illegible] sono i personaggi colpiti dall'ombra del sospetto semplicemente perché conoscevano e frequentavano la Fleiss. La «Hollywood Madame» era spesso [illegible] Monkey Bar, il locale posseduto in parte [illegible] Jack Nicholson. Ha comprato la sua villa di Benedyct Canyon da Michael Douglas. Ed è qui che due anni fa è stato organizzato un grande party [illegible] onore di Mick Jagger.

In questi primi due giorni [illegible] processo la Fleiss non [illegible] parlato. E potrebbe tenere la bocca chiusa fino [illegible] gennaio, quando inizierà il processo federale, quello in cui lei e il padre, un noto e rispettato pediatra, dovranno rispondere all'accusa di riciclaggio di denaro e di frode bancaria e fiscale. Nel frattempo, queste due prime giornate di processo avrebbero potuto venire ribattezzate con il nome di un famoso film: «Sex, lies and videotape». L'accusa ha infatti mostrato [illegible] aula il filmato di [illegible] incontro in una stanza del Beverly Hilton Hotel tra la Fleiss [illegible] un agente della polizia che fingeva di essere [illegible] uomo d'affari hawaiiano che chiedeva di organizzare una festa con [illegible] prostitute per conto di clienti giapponesi. Si vede [illegible] poliziotto che, prendendo in prestito [illegible] frase [illegible] film «Pretty [illegible]» dice: «Non ho tempo per dilettanti. Ho bisogno di professionisti». Punta nel suo orgoglio, la Fleiss risponde: «Nella [illegible] di questo [illegible] nessuno, in un solo anno, è riuscito a fare quello che ho fatto io». Spiega anche che le sue ragazze sono speciali, che per selezionarne una ne intervista cento. Poi si entra nel vivo della trattativa. Il finto poliziotto vuole quattro prostitute e vuole sapere quanto gli costeranno. Millecinquecento dollari, risponde la Fleiss. A testa. «E che [illegible] offri per [illegible] dollari?», continua [illegible] poliziotto. «Diciamo che tutti si divertiranno». «Credo profondamente nei preservativi», aggiunge la Fleiss, che volendo, [illegible] come accontentare anche i gusti più particolari. «Posso accomodare due ragazze assieme», sostiene.

Heidi Fleiss [illegible] due suoi presunti clienti l'attore Charlie Sheen [illegible] la rock star Billy Idol

Al via del processo proiettato il video in cui offre prostitute per compensi d'oro

Per l'accusa, una prova schiacciante. Ma gli avvocati difensori [illegible] Fleiss sostengono che il videonastro è stato ottenuto [illegible] metodi inaccettabili; che l'imputata è stata intrappolata e indotta [illegible] commettere un crimine. «La polizia», [illegible] accusato l'avvocato Anthony Brookller, «ha creato un crimine che non esiste». L'avvocato ha anche commentato: «Nessun [illegible] è mai stato condannato per avere pagato per del sesso. Pensiamo che questo è un approccio non equilibrato».

Anche se ormai messo in [illegible] bra dal processo Simpson, che si svolge in un'aula situata allo stesso piano del tribunale di Los Angeles, il [illegible] Fleiss continua [illegible] suscitare attenzione, specie negli ambienti del cinema. Un programma televisivo, «America is talking» [illegible] assunto [illegible] commentatrice ed esperta Sidney Barrows, [illegible] maîtresse nota anche come la «Mayflower madam». La sezione losangelina della «National Coalition for Women» ha intanto fatto sapere alla polizia che è sotto osservazione. Le militanti vogliono verificare «se condurrà arresti degli u[illegible] coinvolti, [illegible] di [illegible] della loro posizione nel mondo dello spettacolo, con lo stesso zelo [illegible] nei confronti della Fleiss».

Lorenzo Soria

Bonito querelato

La lite tra critici finisce a botte

[illegible]

Il critico d'arte Achille Bonito Oliva

NAPOLI. Finisce a colpi [illegible] carte bollata la lite tra il critico famoso e il critico «militante», come si definisce il firmatario [illegible] una denuncia presentata alla procura della Repubblica di Napoli contro Achille Bonito Oliva. Ad accusarlo il direttore dell'Istituto d'arte di Sorrento Ciro Ruju, che sostiene di esse[illegible] stato offeso e aggredito davanti [illegible] decine di testimoni.

L'episodio risale al 9 novembre scorso, quando Bonito Oliva, su invito dell'Associazione mogli di medici italiani, tenne una conferenza nella sede del Circolo della stampa. Tra il pubblico c'era anche lui, Ruju, che ora, per far valere le sue ragioni, ha deciso di rivolgersi alla magistratura. Su quel che [illegible] avvenuto, però, le versioni dei due contendenti divergono nettamente.

Ruju afferma che Bonito Oli[illegible] gli avrebbe negato la parola per ben due volte e che, alle sue rimostranze, avrebbe risposto apostrofandolo in malo modo. Poi, il «fattaccio». Il professore [illegible] protesta» scaglia un bicchiere per terra, dopo averlo afferrato sul tavolo della presidenza, e si dirige [illegible] l'uscita. A questo punto sarebbe stato aggredito «alle spalle» dal rivale e percosso «ripetutamente», come da allegato certificato medico. E Ruju ha anche una spiegazione personale che motiverebbe l'ostilità dell'oratore: «Forse - scrive nella denuncia - Bonito Oliva aveva intuito che avrei contestato le sue tesi». Di sicuro, il direttore pretende ora che i giudici procеda[illegible] contro il presunto aggressore.

Opposta la ricostruzione di Achille Bonito Oliva che si dice «sbalordito» per le accuse. E rilancia. Dopo la conferenza, spiega, non era previsto dibattito, [illegible] Ruju chiese «rumorosamente» la parola e, non avendola ottenuta, lanciò un bicchiere contro il critico, cercando poi di strappargli [illegible] microfono.

«Da qui - sostiene Bonito Oliva - è scaturito [illegible] contatto. So[illegible] stato io ad aver subito un atto di teppismo». E [illegible] a precisare che lo scontro è stato leale. «Non c'è stata alcuna aggressione alle spalle, nessun gesto [illegible], visto che i due si sono fronteggiati «per il possesso del microfono», ben lontano dall'uscita dove Ruju giu[illegible] di [illegible] stato percosso. «Pubblico e organizzatori della conferenza - assicura Bonito Oliva - possono confermare che dico la verità».

Mariella Cirillo

Giovane indiano denuncia albergatore catanese: mi aveva promesso anche la casa

«Ho ceduto un rene per avere lavoro»

Da Bombay a Catania, ma all'arrivo scopre la beffa

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ho accettato di donare un rene per fame, per costruire un futuro migliore per [illegible] e per la mia famiglia. Non mi aspettavo sarebbe finita [illegible]. «Così» è una denun[illegible] all'ufficio stranieri della questura che Khan Layeckulla, un giovane cittadino indiano di [illegible] anni, ha presentato contro Filippo Bonaccorsi, [illegible] anni, un [illegible] albergatore di Pedara al quale avrebbe donato un rene, in cambio di una casa e un lavoro. E' una sorta di denuncia per truffa.

Nella denuncia, che [illegible] giovane ha presentato anche [illegible] consiglio di alcune persone che adesso si stanno occupando di lui, [illegible] racconta una storia allucinante e terribile. Il primo contatto sarebbe [illegible] avvenuto nel maggio di due anni fa a Bombay, dove il giovane indiano avrebbe svolto [illegible] professione [illegible] giornalista. La rappresentante di un'organizzazione che procurerebbe nell'India organi [illegible] trapiantare [illegible] italiani lo avrebbe contattato per proporgli l'«affare». L'incontro con il «ricevente» [illegible] rene sarebbe avvenuto all'ospedale Bandra Narsing Home di Bombay, dove la donna con l'aiuto [illegible] interprete avrebbe spiegato i termini dell'accordo: un rene in cambio di un appartamento [illegible] lavoro [illegible] Italia, oltre [illegible] una somma in denaro. [illegible] diedero 200 dollari, e Khan finì [illegible] sala operatoria dove i chirurghi gli espiantarono il rene sinistro che subito dopo sarebbe stato trapiantato all'albergatore.

«Ma da quel momento non seppi più nulla di quell'accordo per mesi - racconta Layeekulla, mostrando [illegible] cicatrice -. Lo cercai ai numeri che [illegible] aveva dato e che non corrispondevano. Poi, grazie alla società dei telefoni, riuscii ad avere il numero giusto [illegible] lo [illegible]». E' l'inizio del '93 quando, stando sempre [illegible] Khan Layeekulla, da Catania arriva [illegible] India [illegible] contratto biennale come domestico. Il giovane può finalmente partire per la Sicilia dove nell'aprile successivo ottiene il visto e il permesso di soggiorno. «Ma andava male - ri[illegible]rda - perché nel [illegible] albergo mi faceva fare lavori pesanti, non mi faceva fare colazione. A pranzo mi dava da mangiare pasta, la sera pizza e nient'altro. Dormivo [illegible] una stanzetta. Per quattro mesi di lavoro ho avuto in tutto 600 mila lire. Per [illegible] due non sono stato pagato. Poi, nell'ottobre, sono stato licenziato».

Khan Layeekulla, l'indiano che ha denunciato di esser stato truffato da un albergatore catanese: gli avrebbe ceduto un rene in cambio di [illegible] lavoro

Per un anno il giovane indiano ha vissuto grazie alla disponibilità della Caritas locale e [illegible] famiglia che [illegible] ha «adottato» e che adesso vorrebbe fargli avere il rinnovo del visto e vorrebbe assumerlo come domestico.

Filippo Bonaccorsi, che solo [illegible] poche settimane [illegible] ceduto la proprietà dell'albergo, non ha voglia di parlare. Pochi giorni fa avrebbe tentato di «aggiustare» tutto offrendo a Khan cinque milioni di lire: «Non mi servono soldi, voglio [illegible] lavoro promesso. In India [illegible] tempo i miei aspettano che mandi loro i soldi che dovevo guadagnare qui».

Fabio Albanese

«Non ho più soldi», tre morti [illegible] Padova

Stermina la famiglia e si spara alla testa

PADOVA. I corpi [illegible] tre persone, padre, madre e figlio, [illegible] da colpi di pistola, sono stati scoperti ieri sera all'interno [illegible] una villetta a Sarmeola di Rubano, alla periferia di Padova. Secondo [illegible] prima ricostruzione, l'uomo, Gianni Moro, [illegible] anni, agente di commercio, avrebbe prima ucciso la moglie, Rosa, trentaseienne, e il figlio Alberto, ventenne, e si sarebbe quin[illegible] suicidato sparandosi alla testa. L'arma usata sarebbe una pistola a tamburo trovata vicino al cadavere dell'uomo. Sul posto si sono recati il sostituto procuratore della Repubblica di Padova Antonino Cappelleri e il comandante dei carabinieri della città, Antonio Rizzo.

La conferma dell'ipotesi del doppio omicidio con suicidio viene da una lettera che Gianni Moro ha inviato al proprio [illegible]vocato, in cui confessa l'intenzione di uccidere i familiari e di togliersi la vita. E' stato proprio il legale, aperta la lettera, a dare l'allarme, avvertendo subito i carabinieri.

La tragedia sarebbe avvenuta l'altro ieri sera. [illegible] tamburo della pistola calibro 38 manca[illegible] solo tre colpi. Tutte le ferite mortali, sia quelle della donna e del figlio che quella dell'omicida, sono alla testa. Alberto è stato trovato accasciato su un divano del soggiorno, la madre sul letto della stanza matrimoniale e Gianni Moro sul letto della [illegible] del ragazzo, davanti alla televisione ancora accesa. Pare che all'origine [illegible] gesto vi sia lo stato di disperazione dell'uomo per [illegible] situazione familiare ed economica. Nel[illegible] lettera all'avvocato, [illegible] rivelerebbe di essere «distrutto economicamente», privo di soldi e [illegible] riuscire più a sopportare u[illegible] malattia [illegible] cui la moglie era affetta.

Moro ave[illegible] svolto in passato l'attività di agente [illegible] commercio, ma ultimamente lavorava [illegible] proprio, pare comprando e rivendendo partite [illegible] merce. Nella [illegible] di Sarmeola, gli investigatori hanno trovato un secondo biglietto d'addio di Moro, indirizzato a parenti ed amici. [m. g. r.]

Prestito alla Cariplo

Il codice Hammer per [illegible] sarà [illegible] Italia

MILANO. Per [illegible] anno il Codice Hammer sarà prestato alla Cariplo che potrà così esporlo in Italia. L'iniziativa - è scritto in un comunicato della banca - è stata concordata tra Bill Gates (il proprietario [illegible] fondatore della Microsoft che venerdì scorso si [illegible] aggiudicato all'asta di Christie's il codice leonardesco) e Sandro Molinari, presidente della Cariplo, che fino all'ultimo ha cercato di contrastare il concorrente americano.

Nel comunicato è riportata [illegible] dichiarazione di Gates: «Sono sempre stato interessato [illegible] Leonardo da Vinci, anche per condividerlo con i musei di tutto il mondo, a cominciare dall'Italia, il Paese al quale appartiene. Sono particolarmente lie[illegible] che ciò possa avvenire in collaborazione con la Cariplo». Tempi e modalità dell'esposizione del Codice Hammer saranno comunicati successivamente. [Ansa]

IL TEMPO

[illegible] un sistema nuvoloso, presente sull'Europa continentale, nel [illegible] mento [illegible] interesserà marginalmente l'arco alpino e il settore nord-orientale.

TEMPO PREVISTO: sulle zone alpine e prealpine cielo da parzialmente nuvoloso a nuvoloso, con possibilità di deboli piogge. Sul resto dell'Italia cielo in prevalenza [illegible] poco nuvoloso. Visibilità ridotta [illegible] nebbie sulla pianura padano-veneta e lungo le coste romagnole in parziale dissolvimento nella tarda mattinata.
[illegible] TEMPERATURA: in leggero aumento sul versante tirrenico.
[illegible]: deboli variabili, tendenti a divenire moderati occidentali sulle isole maggiori.
MARI: localmente mossi i bacini più meridionali, poco mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni meridionali e del versante orientale cielo irregolarmente nuvoloso con addensamenti associati a piogge ed isolati temporali. Sulle rimanenti regioni cielo poco nuvoloso con temporanei [illegible].

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	2	11	Firenze	4	11	Bari	8	20
Verona	8	10	Pisa	6	15	Napoli	7	19
Trieste	12	14	Ancona	6	17	Potenza	6	17
Venezia	7	9	Perugia	6	13	S.M. Leuca	11	17
Milano	8	12	Pescara	4	17	R. Calabria	14	22
Torino	2	14	L'Aquila	-1	14	Palermo	13	21
Cuneo	8	12	Roma Urbe	6	19	Catania	8	22
Genova	11	19	Roma Camp.	7	17	Alghero	8	20
Bologna	6	11	Campobasso	9	16	Cagliari	9	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	13	nuvoloso	Lisbona	10	20	sereno
Atene	8	14	variabile	Londra	12	14	nuvoloso
Bangkok	23	33	sereno	Los Angeles	12	23	pioggia
Berlino	10	11	nuvoloso	Madrid	6	21	sereno
Bruxelles	12	13	nuvoloso	Montreal	9	14	sereno
Bucarest	-2	3	nuvoloso	Mosca	-5	-3	nuvoloso
Budapest	2	10	pioggia	New York	12	17	sereno
Buenos Aires	21	25	sereno	Parigi	12	15	variabile
Copenaghen	9	11	nuvoloso	Pechino	np	np	—
Dublino	9	14	sereno	Praga	10	13	sereno
Francoforte	11	12	pioggia	Rio de Janeiro	24	34	sereno
Gerusalemme	10	16	pioggia	Sofia	-1	8	sereno
Ginevra	7	16	pioggia	Sydney	17	26	variabile
Helsinki	-2	-2	pioggia	Tokyo	9	14	sereno
Johannesburg	14	25	sereno	Varsavia	np	np	—
Il Cairo	14	24	nuvoloso	Vienna	7	14	nuvoloso

Domani convegno al Vittoriale con Nolte: il poeta e Mussolini, due opposte esperienze belliche

BRESCIA

Si apre domani e si chiuderà sabato, a Gardone Riviera, all'interno del Vittoriale, il convegno internazionale di studi *D'Annunzio e la guerra*. Una ventina di studiosi, storici e letterati, affronterà aspetti inediti, anche attraverso una lettura psicologica, della biografia del poeta.

Tra i relatori lo storico tedesco Ernst Nolte (del quale qui sotto anticipiamo alcuni punti fondamentali del suo intervento su «D'Annunzio [illegible] Mussolini come tipi di esperienza bellica»), Emilio Mariano e Pietro Pastorelli (Università [illegible] Roma), François Livi (Sorbona di Parigi), Michel Ostenc (Anger), John Woodhouse (Oxford), Jordi Casassas (Barcellona), Giorgio Bàrberi Squarotti (Torino), Carlo Ghisalberti (Roma), Raimondo Luraghi (Genova). La conclusione sarà tenuta, sabato, [illegible] Renzo [illegible] Felice.

D'ANNUNZIO *festa di guerra*

Il poeta in uniforme. A destra, Ernst Nolte

Lo storico: «Per lui fu conferma di sé, per Mussolini era conversione»

GABRIELE D'Annunzio e Benito Mussolini come tipi di esperienza bellica» è il titolo del contributo di Ernst Nolte, che traccia due interessanti tipologie psicologico-politiche fatte più di contrasto che di analogia. Infatti «l'esperienza di Mussolini corrisponde [illegible] al tipo della "conversione", quella di D'Annunzio invece [illegible] tipo della "conferma"». L'entrata in guerra dell'Italia nel maggio 1915 e l'intero stile guerriero dell'esperienza dannunziana è - soggettivamente - la conferma della inevitabilità del conflitto, anzi della sua desiderabilità. La guerra era stata auspicata ancora prima del suo scoppio come «la grande guerra nazionale, l'ultima speranza di salvezza per il genio latino». Il poeta-soldato nelle sue imprese estetico-guerresche non fa che cercare e trovare «conferme» delle sue attese [illegible] fantasie.

Invece l'interventismo del socialista rivoluzionario Mussolini è «conversione», rottura nei confronti dei suoi compagni, anche se il [illegible] rivoluzionarismo era impregnato come nessun altro di nietschianesimo, [illegible] «filosofia della vita» per cui la rivoluzione [illegible]ciale era innanzitutto azione, lotta, movimento. Di conseguenza la «rottura» mussoliniana può presentarsi soggettivamente anche come una prosecuzione della volontà rivoluzionaria, trasposta sul piano delle nazioni e dei popoli.

Fermiamoci sulle implicazioni che queste affermazioni hanno sulla tesi di Nolte che la «guerra civile europea» nasce nel 1917 con la rivoluzione bolscevica [illegible] [illegible] con [illegible] «catastrofe originaria» dell'Europa nel 1914. Non è un banale gioco di date ma - secondo gli intenti stessi di Nolte - [illegible] ricer[illegible] di presunti rapporti di causalità tra i grandi movimenti del XX secolo. Ebbene, l'interventismo mussoliniano come espressione di [illegible] nesso diretto tra guerra e rivoluzione non contiene già i tratti di una «guerra civile» sociale spostata a livello europeo? Non rappresenta [illegible] miscuglio esplosivo «nazionale» e «socialista rivolu[illegible] interno alla Grande Guerra che non [illegible] bisogno del bolscevismo per manifestarsi? La conferma viene dal concetto di «nemico interno» [illegible] cui Mussolini, [illegible] diversamente da D'An[illegible] attacca la «borghesia codarda» e il [illegible] parlamentarismo. L'ostilità mussoliniana nei confronti della borghesia liberale, quantomeno della [illegible] frazione neutralista, non ha bisogno dunque di attendere [illegible] bolscevismo per prendere il «carattere mentale di guerra civile» - come dice lo [illegible] Nolte.

Insomma, se il «fiumanesimo» dannunziano e il fascismo mussoliniano si presentano come «una prosecuzione della Grande Guerra [illegible] sul piano della politica interna», questa trasformazione nella direzione della «guerra civile» è tipica della logica del loro interventismo: non aspetta la [illegible]luzione [illegible] per manifestarsi. Quindi [illegible] fascismo che nasce [illegible] questo interventismo [illegible] molto [illegible] più di [illegible] «prefigurazione dei partiti della guerra civile», comunista sovietico [illegible] nazionalsocialista tedesco, che secondo Nolte soltanto dopo il 1917 avrebbero [illegible] e portato all'estremo [illegible] guerra civile europea. Mi pare che proprio le osservazioni [illegible] Nolte su D'Annunzio e Mussolini rendono assai più complessa la genesi della «guerra civile europea». Riportano alcune [illegible] radici essenziali dentro ai [illegible] e ai caratteri sociali e ideologici della Grande Guerra.

Giro questo quesito allo [illegible] Nolte. La [illegible] replica - a stretto giro di fax - è la seguente: «Ci sono state "guerre civili" nel senso di aspri e tendenzialmente violenti scontri interni agli Stati prima del 1914, [illegible] ancora oggi. La guerra civile europea dal 1917 al [illegible]45 di cui io parlo è la grande guerra civile ideologica (a dimensione [illegible]ropea e poi dopo il 1945 come "guerra civile mondiale") tra bolscevismo e f[illegible] ovvero [illegible]mocrazia occidentale, [illegible] quindi come tratto caratteristico [illegible] ventesimo secolo. L'interventismo di Mussolini e [illegible] sua polemica (come quella di D'Annunzio) contro il "nemico interno" è una delle premesse [illegible] questa guerra civile. Un'altra premessa è la rivendicazione di Lenin del 1914 di trasformare la guerra tra Stati in guerra civile. L'attivismo di Mussolini cessa di essere provinciale quando entra in un "duello [illegible] Lenin", come l'ho chiamato. Senza il sanguinoso contrasto con il psi orientato al [illegible]ninismo, il fascismo del 1919 [illegible]rebbe rimasto uno dei gruppi nazionalisti del dopoguerra. Sono l'ultimo a contestare [illegible] grande significato della prima guerra mondiale: basta dare un'occhiata al [illegible] libro "I tre volti del fascismo". Ma una differenza qualitativa rispetto a quanto c'era prima, venne alla luce soltanto quando nello Stato territorialmente più grande del mondo prese [illegible] potere un partito mili[illegible] contro la guerra, che fu in grado di suscitare [illegible] tutti i Paesi d'Europa, per il suo pacifismo come per il suo socialismo rivoluzionario, l'entusiastica adesione di grandi masse insieme con la grande paura di masse quasi altrettanto grandi».

Per non abusare della controreplica, mi basta prendere nota che Nolte qui considera l'interventismo mussoliniano una «premessa» o un «presupposto» della guerra civile europea *allo stesso titolo* della rivendicazione [illegible] Lenin di trasformare [illegible] guerra tra nazioni in una guerra civile sociale. Non è una piccola ammissione, se si vuole dare una periodizzazione più solida alla genesi della «guerra civile europea».

Gian Enrico Rusconi

D'Annunzio alla cloche [illegible] [illegible]

LETTERE A VENIERO

Quella amicizia «cameratesca» con il figlio pilota e complice

OGGI ho portato il venerando Macchi 18 [illegible] [illegible] metri. Prima di far quota [illegible] ve[illegible]o a salutarti. M'hai sentito? Ho nostalgia dei voli sognati...». E' Veniero, l'ultimo dei figli legittimi [illegible] d'Annunzio, pilota, ingegnere meccanico, che, [illegible] [illegible] tante volte, quel giorno, il 28 (vedi caso) ottobre del 1927, ha sorvolato Gardone e scrive al padre. Da dove? [illegible] Roma o Milano, tappe obbligate delle sue spedizioni [illegible] Italia dall'America dove lavora? Macché, dalla Mirabella, residenza di sua madre Maria di Montenevoso, unica moglie di Gabriele: cento metri dalla Prioria dove d'Annunzio vive, tutto entro il [illegible] c[illegible] recinto del Vittoriale. Le lettere destinate [illegible] questo breve percor[illegible] [illegible] molte perché allo [illegible] [illegible] Poeta non può bussare senza un rituale stabilito neppure il figlio forse più amato, certo il «più [illegible]».

Un'amicizia, non priva di qualche tornaconto da parte [illegible] padre-genio che negli [illegible] di Pola e di Cattaro si [illegible] della perizia tecnica, e anche della saggezza [illegible] prudenza di Veniero. Un'amicizia che sembra trovare proprio nella guerra il suo humus: entrambi «soldati» nel '14-'18, Veniero primo tra i fratelli a Fiume, Veniero che, dall'America, incita il padre alla lotta, il tutto enfatizzato dalla comune passione per il rischio. I 144 documenti, tra lettere e telegrammi che Mursia sta per pubblicare in *Gabriele d'Annunzio - carteggio inedito con il figlio Veniero (1917-1937)* a cura della studiosa italo-americana Maria Grazia [illegible] Paolo, raccontano bene le tappe di questa complicità [illegible] «fede» virile e patriottica che d'Annunzio [illegible] può condividere né con il «cancherino» Mario, suo primogenito, [illegible] [illegible] il «demente» Gabriellino e da cui ovviamente è esclusa Renata-Cicciuzza, nata da Maria Gravina.

Lettere storicamente importanti per la luce (non splendente per noi) che gettano specie sul versante americano del dannunzianesimo vissuto oltre oceano quasi esclusivamente come fascismo e di [illegible] Veniero, stimatissimo nel mondo aeronautico, era il leader: un mondo al quale d'Annunzio è rimasto estraneo, rifiutando perfino di compiere quel viaggio negli Usa che il figlio gli sollecitava, dove però sarebbe stato accolto [illegible] il simbolo dell'Italia mussoliniana. [illegible] lettere storicamente importanti anche perché, uscite per la prima volta dagli archivi del Vittoriale, forniscono la prova di quanto fosse forte, a dispetto delle leggende, il rapporto del Vate [illegible] [illegible] figli (e con la traditissima [illegible]sorte).

Certo «Gabriel» sa essere duro, e i suoi capri espiatori sono quasi sempre Mario e Gabriellino dei quali tuttavia non smette mai di occuparsi: è invece [illegible] «Venier» (gli ha appioppato il cognome del vincitore della battaglia di Lepanto), capace di comprendere e perdonare, che sono riservate attenzioni e sfoghi: «Sono [illegible] stanco di vivere questa vita [illegible] tormento - [illegible] il Poeta nel '27 - che l'altr'ieri pensa[illegible] [illegible] obbedire alla mia eredità di suicidio...». Ma, quando le nubi si allontanano, tra loro non [illegible] parla solo di aerei, di politica o di affari. «Appartamento sontuoso all'Hotel des Bains... Però Venezia è piena di talpe ovverosia "pantegane". Merda!». Veniero (sposato due volte, suo figlio Gabriele jr. vive a Roma ed è un noto collaudatore [illegible] Formula Uno) sembra condividere con il Vate «anche» la compagnia [illegible] giovani donne: più [illegible] meno artiste come la bellissima Uardi «garofano persiano» e come la «slovacca» Iarmila che dalla Mirabella avrebbe dovuto, una notte di novembre, «attraversare il giardino per venire sui cuscini della Leda». Della diserzione il padre accusa il figlio, ma non c'è acrimonia perché, alla fine gli confida, «qual fresca e vivace sorpresa il discoprire in te alcuno [illegible]' miei lineamenti: la sicurezza solitaria, [illegible] volontà lucida, la prontezza, l'intrepidezza!».

Mirella Appiotti

BARNUM

LO SPETTACOLO DELLA SETTIMANA

Fulminato sulla via del Bene [illegible] la poesia diventa senso

Carmelo e i «Canti Orfici»

Le parole come frullar di ali

CARMELO Bene. Me l'ero immaginato definitivamente ingoiato [illegible] una vita quotidiana inimmaginabile, [illegible] triturato dal [illegible] stesso genio, portato [illegible] su galassie tutte sue, [illegible] doppiare pianeti che sapeva solo lui. Perduto, insomma[illegible]. Poi ha iniziato [illegible] girare con questo suo spettacolo anomalo, una lettura [illegible] Canti orfici di Dino Campana. L'ho mancato per un pelo [illegible] sacco di volte, e alla fine ci [illegible] riuscito a trovarmi una poltrona, in un teatro, con davanti lui. A Napoli, all'Augusteo. Scena buia, solo [illegible] leggio. Lui, lì, con una fascia sulla fronte alla McEnroe, e dei segni di [illegible] bianco sotto gli occhi. Un microfono davanti alla bocca, [illegible] una luce addosso. Cinquanta minuti, non [illegible] più. Non so gli altri: me io me li ricorderò finché campo.

Non è che si possa scrivere quel che ho sentito. Né cosa, precisamente, lui faccia con la sua voce e quelle parole [illegible] sue. Dire che legge è ridicolo. Lui *diventa* quelle parole, [illegible] quelle non sono più parole, ma voce, e la [illegible] [illegible] è più [illegible] ma è suono che accade, e quel [illegible] che accade diventa Ciò-che-accade, e dunque tutto, [illegible] il resto non [illegible] più niente. Chiaro come [illegible] regolamento del pallone elastico. Riproviamo.

Quando sono uscito non avrei saputo dire cosa quei testi dicevano. Il fatto è che nell'istante in [illegible] Carmelo Bene pronuncia una parola, in quell'istante, tu [illegible] [illegible] vuol dire: un [illegible] dopo non lo sai più. Così il significato [illegible] [illegible] [illegible] co[illegible] che percepisci, sì, ma nella forma [illegible] di una sparizione. Senti il frullare delle ali, ma l'uccello non lo vedi: volato via. Così, di continuo, ossessivamente, ad ogni parola. E allora non so gli altri, ma [illegible] ho capito quel che non [illegible] [illegible] capito, e cioè che il senso, nella poesia, è un'apparizione che scompare, [illegible] che [illegible] alla fine tu sai [illegible] in prosa una poesia allora hai sbagliato tutto, e, a dirla tutta, la poesia esiste solo quando diventa suono, e dunque quando la pronunci [illegible] [illegible] alta, perché se la leggi solo con gli occhi non è nulla, [illegible] prosa [illegible] po' vaga che [illegible] a capo prima della fine della riga ed è scritta bene, ma poesia [illegible] è, [illegible] un'altra cosa.

Diceva Valéry che il verso poetico è un'esitazione tra suono e senso: [illegible] era un modo [illegible] restare [illegible] metà del guado. Se senti Carmelo Bene capisci che [illegible] suono non è un'altra cosa dal senso, ma la sua stagione estrema, [illegible] [illegible] ultimo pezzo, la sua necessaria eclisse. Ho sempre odiato, istintivamente, le poesie in cui [illegible] si capisce niente, neanche di cosa si parla. Adesso so che c'è qualcosa di sensato in quel rifiuto: rifiuta [illegible] falsa soluzione. Quel che bisognerebbe saper scrivere sono parole che hanno un senso percepibile fino all'istante in cui le pronunci, e allora diventano suono, [illegible] allora, solo allora, il [illegible] sparisce. Edifici abba[illegible] [illegible] da stare [illegible] piedi, e sufficientemente leggeri da volare via [illegible] primo colpo di vento.

E' meraviglioso come tutto questo [illegible] abbia [illegible] a che fare con l'idea che si ha normalmente della poesia: un poeta soffre, esprime il suo dolore in belle parole, io leggo le parole, incontro il suo dolore, lo intreccio [illegible] col mio, [illegible] godo. Palle: per anime belle. Tu senti Carmelo Bene e il poeta sparisce, non esprime e comunica niente, l'attore sparisce, non esprime e [illegible] niente: sono sponde [illegible] un biliardo in cui [illegible] la biglia del linguaggio [illegible] tracciare traiettorie che disegnano figure sonore: [illegible] quelle figure, [illegible] icone dell'umano. Le poesie [illegible] sono delle telefonate: non le [illegible] fanno per comunicare. Le poesie dovrebbero esser pietre: il mare [illegible] il vento che le hanno disegnate, [illegible] poco più che un'ipotesi.

[illegible] spiega quasi nulla, Carmelo Bene, durante lo spettacolo. Solo un paio di volte annota qualcosa. E quando [illegible] fa lascia il segno. Dice: leggere è un modo di dimenticare. Testualmente, [illegible] suo linguaggio avvitato sul gusto del paradosso: leggere [illegible] [illegible] non-forma dell'oblio. Non [illegible] gli altri: ma [illegible] me m'ha fulminato. L'avevo anche già sentito: ma è lì, che l'ho capito.

Scrivere e leggere stretti in un unico gesto di sparizione, di commiato. Allora ho pensato che poi uno nella vita scrive tante cose, e molte [illegible] normali, cioè raccontano o spiegano, e [illegible] bene così, è comunque una cosa bella, scrivere. Però: sarebbe meraviglioso una volta, almeno una volta, riuscire a scrivere qualcosa, anche [illegible] pagina soltanto, che poi qualcuno prende in mano, e [illegible] voce alta la pronuncia, [illegible] nell'istante [illegible] cui la pronuncia, parola per parola, sparisce, parola per parola, sparisce per sempre, sparisce anche l'inchiostro sulla pagina, tutto, [illegible] quando quello arriva all'ultima parola sparisce anche quella, e alla fine ti restituisce il foglio, e il foglio è bianco, neanche tu ti ricordi bene cosa c'avevi scritto, solo ti [illegible] come una vaga impressione, un'ombra [illegible] ricordo, qualcosa [illegible] la sensazione che tu, [illegible] volta, ce l'avevi fatta, [illegible] avevi scritto una poesia.

Alessandro Baricco

IL CASO. Psicoanalisti a convegno per capire se è una nevrosi

Boss sul lettino di Freud per guarire dalla mafia

Il boss dei [illegible] Totò Riina. Sotto, da sinistra Leonardo Vitale, ritenuto inattendibile [illegible] pentito perché «folle», e Gaspare Mutolo

PALERMO

LA mafia va in analisi? L'argomento è stato sempre guardato con qualche diffidenza dagli operatori scientifici, specialmente dai *freudiani puri*. Di conseguenza, mafia [illegible] mafiosità sono stati visti esclusivamente con l'ottica della sociologia e della antropologia culturale. Da qualche tempo, però, dal dipartimento di psicologia dell'Università di Palermo sembra [illegible] aperta una «nuova via» alla comprensione del *sentire mafioso*. Certo, non siamo all'ammissione della mafia considerata come psicopatologia, ma è pur [illegible] che la ricerca sembra essersi distaccata dai metodi [illegible] (il «malato», il fardello che si porta dentro e il lettino, il tutto avulso da [illegible] che c'è intorno), [illegible] arrivare - attraverso la gruppo analisi - ad essere studiata anche nei suoi aspetti clinici e psicoterapeutici.

Un'attenzione particolare, quella verso il fenomeno mafioso, tanto da aver trovato sintesi in una giornata di riflessione (Uno studio psicodinamico della cultura mafiosa), addirittura dedicata a Giovanni Falcone. Il giudice assassinato a Capaci «che della psicologia e della psicoterapia fu amico ed estimatore». Tra le relazioni, quella del prof. Girolamo Lo Verso, psicologo e psicoterapeuta di gruppo, oltre che ordinario di Psicologia dinamica, che si è occupato del tema «Mafia e follia» partendo da un [illegible] caso: il pentimento di Leonardo Vitale, prima creduto, poi ritenuto pazzo e *dunque* inattendibile, infine assassinato.

Lo Verso non si scandalizza alla domanda se la mafia può [illegible] considerata una nevrosi, [illegible] psicopatia. «No e sì, nell'ordine. No, nel senso che non [illegible] può ridurre un fenomeno collettivo ad [illegible] categoria di tipo psicopatologica individuale. Sì, nella misura in cui è portatrice di valori chiusi sostanzialmente patogeni per chi sta dentro e per chi [illegible] fuori».

Ma, se è così, allora [illegible] dovrebbe pretendere anche [illegible] «guarigione». Si può guarire dalla mafia? Lo Verso ci pensa. «Sono convinto di sì», risponde poi. «La giornata di studio [illegible] dedicata a Giovanni Falcone non per motivi rituali e nemmeno per antica amicizia, ma perché [illegible] giudice sollecitava gli amici psicologi verso le ricerche specifiche sul fenomeno mafioso». «Diceva - riprende Lo Verso - che [illegible] mafia [illegible] può battere se la si capisce. Uno degli aspetti di questa comprensione è quello psicologico-clinico o psicoanalitico. Per esempio [illegible] si può capire la mafia se non ci si rende conto che essa è anche un sistema di valori interiorizzati, che essa dà un'identità fortissima a chi sta dentro».

Lo Verso ha degli esempi ben chiari in mente, a conforto delle sue tesi. Dice che «basta pensare allo scontro in aula tra Totò Riina e il pentito Gaspare Mutolo, per cogliere la forza di questa identità. Il padrino che rimprovera al pentito di aver abbandonato i vecchi valori per farsi "infame" e l'altro che gli risponde: "Sei tu che hai infranto le regole uccidendo anche donne e bambini". O pensiamo - aggiunge Lo Verso - [illegible] madre di Rita Atria che si scaglia sulla tomba della figlia pentita e alla famiglia di Bronte che [illegible] il figlio *degenere* perché infame».

Si [illegible] sempre sostenuto che, quegli [illegible], [illegible] atteggiamenti quasi obbligati, dettati dalla paura. «No, non lo fanno solo per paura». La tesi del prof. Lo Verso è che [illegible] mafia, come tutte le culture chiuse, possono creare un senso di appartenenza e di identità più forte di quella della famiglia naturale».

E basta ciò per teorizzare l'intervento della psicologia? Da sempre analisti e psicologi sono stati alla larga dal problema. «Non tutti - dice Lo Verso -. La psicologia tradizionale si è tenuta fuori da temi scottanti anche perché [illegible] da padroneggiare. Qui, a Palermo, abbiamo lavorato. Basti pensare alla ricerca di Franco Di Maria, Gioacchino Lavanco, Mari Di Vita ed altri, sulla mafia e sul sentire mafioso».

La storia del primo pentito di mafia, la vita, la follia e la morte di Leonardo Vitale, sembra l'ideale per un'analisi di quel tipo. Addirittura si è detto che la pazzia di Vitale fu in qualche modo indotta, che le perizie mediche [illegible] furono incolpevoli. La storia verrà raccon[illegible] anche in [illegible] libro di prossima uscita scritto dal giornalista Salvatore Parlagreco che ha intervistato il prof. Lo Verso.

«Nella vita - dice lo psicologo - non c'è la pazzia sempre e sola, totale, subito. Non c'è mai. Vitale mi sembra il risultato [illegible] tante cose che hanno giocato [illegible]: i suoi problemi, a partire dall'identità sessuale, i problemi dell'identità familiare che, a mio avviso, [illegible] conflittuale. L'unica ipotesi che ho trovato rispetto alla follia di Vitale è in un conflitto tra cultura mafiosa e cultura cristiano-magica, in quel caso il misticismo».

E' [illegible] sentir parlare di mafiosi come [illegible] persone fragili e complessate. Il prof. Lo Verso ammette che è difficile immaginare il boss disteso sul lettino dell'analista «perché ha un sistema di valori transperso[illegible], cioè non va in crisi». Ma, subito dopo, cita uno studio compiuto dall'Istituto di medicina legale di Messina. Le autopsie eseguite [illegible] corpi [illegible] persone appartenenti ad organizzazioni criminali rivelano un'altissima percentuale di malattie al fegato, cardiache e circolatorie. Il mafioso, cioè, vive [illegible] stressato.

Dalle autopsie risulta che sono tutti stressati Gli studi erano stati sollecitati da Falcone

Francesco La Licata

Da una stele [illegible] segreti della lingua

Così scriveva Vercingetorige

PARIGI

E' una storia magica. Di [illegible] u[illegible] che si crede vittima di una cospirazione di donne. Donne che sono ricorse ai servigi di [illegible] strega, una [illegible] Severa Tertionicna. Per premunirsi contro i malefici di costei, l'uomo chiede aiuto alla dea Adsagsona che è in grado di ritorcere gli incantesimi su chi li fa e ha un potere terribile negli occhi.

E' una storia che sta scritta [illegible] [illegible] piastra di piombo. 57 righe incise tutte di filato [illegible] interpunzione e rare separazioni tra una parola e l'altra. [illegible] spaventosa difficoltà, da decifrare. Soprattutto perché è [illegible] storia gallica, scritta in gallico.

Di qui la sua straordinaria importanza: è il più lungo testo in gallico mai venuto alla luce, e non il solito misto di latino con qualche parola di pseudo-gallico. La lastra di Larzac è scritta proprio nella lingua che parlò Vercingetorige.

Si pensava che i Galli non avessero avuto [illegible] alfabeto, che ignorassero tutto della scrittura, che non avessero lasciato testi se non un piccolo numero di iscrizioni tombali convenzionali e, per l'appunto, miste. Questo fino a ieri veniva insegnato a scuola [illegible] bambini francesi, a proposito dei loro «ancêtres, les Gaulois». I loro antenati Galli di cui le accademie si ostinavano a voler non riconoscere una cultura autonoma e ben caratterizzata. Con la lastra di Larzac, ora che finalmente [illegible] [illegible] decifrata, i dati della questione cambiano. Molti luoghi comuni andranno rivisti, e tolto a Cesare quel che non gli spetta.

Il ritrovamento della lastra risale all'agosto del 1983. Nei pressi di Millau-en-Aveyron, a pochi chilometri [illegible] luogo in cui nel primo secolo della [illegible] era, il villaggio di Condatomagus - fondato dai Rutani, che mai resistettero al grande Giulio - divenne celebre in tutto il mondo antico per la bellezza dei suoi vasi. Qualche chilometro a Sud, nell'agosto dell'83, una famiglia [illegible] contadini arava un campo quan[illegible] [illegible] si trovò a smuovere lastre tombali di cinque metri per sei. L'archeologo subito interpellato, Alain Vernhet, constatò la presenza in quel campo di almeno duecento tombe. E dentro una di esse, tra un'enormità di altri reperti, un'urna datata primo secolo dopo Cristo, con una lastra di piombo inciso come coperchio.

La lastra di Larzac. E' stato il professor Léon Fleuriot, titolare della cattedra celtica di Rennes, a identificare la lingua in cui le 57 righe della lastra [illegible] [illegible]. Quanto a decifrarle, prima fu necessario, per così dire, numerare le pagine. La lastra era rotta in due pezzi, c'erano dunque due recto-verso. Ci si misero un'équipe dell'Ecole Pratique des Hautes Etudes, il Cnrs, più [illegible] professore tedesco e uno inglese.

Oggi si può dire che quasi tutto il [illegible] è stato decifrato. Per la sua eccezionalità, superava di gran lunga non [illegible] le speranze degli studiosi, ma era andato ben al di là delle l[illegible] capacità. La lastra presentava un gran numero di fatti nuovi [illegible] fonetica, morfologia, sintassi per la valutazione dei quali [illegible]cavano gli strumenti. A undici anni dal ritrovamento, grandi passi avanti sono stati fatti. Intere aree lessicali, ad esempio, scoperte. Il mondo delle donne, [illegible] per dirne una: *Ma[illegible]tir* [illegible] madre, *Duxtir* la figlia, *Bna* la moglie...

Ne è scaturito un libro, *La lingua gallica* (Errance), del professore di filologia celtica Pierre-Yves Lambert. Appena uscito, 76 anni dopo il celebre saggio di Georges Dottin, fa il punto sull'avanzamento delle conoscenze. Il capitale maggiore, oggi, [illegible] quello dei [illegible] propri. Decine di migliaia, molti dei quali possono essere analizzati etimologicamente il che permette di risalire [illegible] [illegible] gran [illegible] [illegible] sostantivi dal significato quasi sicuro. Molto lavoro resta da fare, in particolare sui verbi. Quanto alla grammati[illegible] [illegible] un continente ancora tutto da esplorare.

Gabriella Bosco

LETTERE AL GIORNALE

Droga, pietà per chi vuole uscire dal tunnel; alluvionati in Riviera

Con i ragazzi i momenti più belli

Cara mamma di Ovada, siamo un gruppo di volontari del Centro di Ascolto «La Svolta» di Courmayeur (Ao) che si ispira al Progetto Uomo di don Mario Picchi e rispondiamo alla tua lettera per dirti che hai colpito nel cuore del problema.

Noi, che siamo a contatto con questo tipo di disagio, dobbiamo combattere [illegible] le stesse difficoltà di silenzio e di omertà che tu lamenti. Dedichiamo [illegible]lte ore del nostro tempo per dedicarci alla formazione e ti assicuriamo che i momenti più belli, sono quelli trascorsi con i ragazzi che stanno facendo il programma di recupero. Sono ragazzi che hanno un disperato bisogno di aiuto e di amore, a volte sono anche lasciati soli dalle famiglie. Condividiamo la fatica delle loro giornate, ma sopra ogni cosa la gioia della rinascita.

E' ora di finirla di parlare di tossicodipendenza nel modo sbagliato, sappiamo bene, perché lo viviamo [illegible] persona, che i ragazzi che lavorano seriamente in un programma terapeutico valido, riescono a reinserirsi nella società cambiati e sicuri di sé.

E' ormai parecchio che abbiamo aperto il centro ed i genitori ancora non si fidano di noi o forse preferiscono non vedere e non sentire il problema dei loro figli per timore che i vicini ne parlino. Non sanno che proprio quei vicini, [illegible] cui hanno timore, lo sanno già [illegible] molto tempo e che [illegible] dicono nulla per omertà, non certo per solidarietà, perché la droga è comunque un problema che spaventa ed è meglio tacere, non si [illegible] mai...

Ti ringraziamo per averci dato la possibilità di dialogare [illegible] te e nel caso che tu non abbia ancora trovato qualcuno a cui rivolgerti, sappi che noi [illegible] qui per accoglierti. Il nostro centro [illegible] aperto il lunedì e il venerdì dalle ore 20,30 alle ore 22. Il n. di telefono è 0165-841640.

I volontari del Centro d'Ascolto di Courmayeur

[illegible]lloggi chiusi per chi [illegible] ha [illegible]isogno

Sono una lettrice da tanti anni [illegible] avrei [illegible] piccola idea [illegible] proporre.

Abito [illegible] riviera di Ponente, ci [illegible] migliaia di appartamenti chiusi tutto l'anno, i proprietari sono tutte persone benestanti che affittano solo nei mesi di luglio ed agosto, sarebbe utile che il governo requisisse questi appartamenti per gli alluvionati che non hanno più nulla, con un contributo dello Stato potrebbero [illegible] un inverno meno terribile.

Intanto gli uomini validi (ed i cassintegrati [illegible] passano le giornate nei bar oppure a fare un secondo lavoro in nero togliendolo ai giovani che hanno bisogno) potrebbero [illegible]ciare a pulire i fiumi, i boschi ed i paesi invasi dal fango.

Questa è un'idea di una piemontese che si è sempre tirata su le maniche.

Lettera firmata Varazze

L'innocenza di [illegible]

Confermo quanto scrive l'ing. Paolo Nori di Alpignano il giorno 9.11 c.a. in difesa di Carmelo Fiandaca, partigiano G.L. della Val Sangone accusato dell'eccidio di Villarbasse.

Sono stato il comandante del partigiano su citato ed ero al corrente che questi si trovava in Sicilia. Il questore di To[illegible] dott. Giorgio Agosti (ex alto esponente G.L.) mi incaricò di accompagnare una squadra della polizia in Sicilia per convincere Carmelo a dimostrare a Torino la sua inno[illegible]

La diceria anti-resistenza [illegible] già provocato un inutile rastrellamento dei carabinieri in Val Sangone.

Trovammo Carmelo Fiandaca a S. Caterina Villarmosa, in provincia di Caltanissetta, [illegible] le autorità locali e testimonianze della cittadinanza si accertò la sua innocenza.

Inoltre, [illegible] giornale locale parlò a lungo, proprio lo stesso giorno in cui avvenne l'eccidio di Villarbasse, dell'esemplare comportamento del Carmelo per salvare una famiglia da un cascinale in fiamme.

Qualche settimana dopo, i carabinieri di Venaria scoprirono i veri colpevoli, furono processati a Torino, condannati a morte e fucilati alle Basse di Stura (ultima condanna a morte in Italia). Sul [illegible] di Villarbasse sono stati pubblicati almeno due volumi, probabilmente [illegible] sono stati letti.

Carmelo Fiandaca, con [illegible] «concreto» indennizzo e con tante scuse, fu rinviato in Sicilia. Emigrò in Venezuela, con il passare degli anni insieme ai suoi figli ha realizzato [illegible] campo industriale una piccola fortuna (vedi *Stampa Sera* del 24.12.90).

So che non ha dimenticato la sua Sicilia e vi ritorna con immutata nostalgia.

Michele Ficco

[illegible] O.d.B.

> Caro Del Buono, mi unisco alla protesta di quei lettori che oggi (*La Stampa*, 11 novembre '94) hanno segnalato i rischi della molteplicità delle figure docenti in della prima classe elementare. A coloro che ritengono che questa trovata sia un buon avviamento alla scuola e alla vita vorrei rispondere mettendoli in guardia [illegible] qualunque [illegible] accelerato. Dei bambini vanno rispettati anche, e soprattutto, i tempi e i ritmi di maturazione. Del resto, per quanto posso notare hanno già «agende» troppo piene...
>
> **Fulvio Scaparro**
> Docente di Psicopedagogia
> Università Statale di Milano

Attenti alla rotazione dei bambini

CARO Scaparro, la ringrazio per la [illegible] pronta risposta all'invocazione del professor Edmondo Lupieri e della signora Linda Lee Foster da Udine per [illegible] ripresa in considerazione delle conseguenze dell'applicazione integrale della legge 148/1990. [illegible] loro richiamo a discutere i pro e i [illegible] della riforma non poteva ottenere un consenso più autorevole del suo. Ripeto: non sono affatto competente di problemi scolastici come non lo sono di problemi pensionistici, ma in questa rubrica sono tenuto a registrare i dissensi come i [illegible] dei lettori in tutti i campi. E quale campo è più importante e vulnerabile di quello dell'istruzione dei minori? Giusto proclamare [illegible] prolungamento degli obblighi scolastici, ma di che scuola, se si comincia in modo così rischioso, facendo fretta [illegible] bambini perché diventino subito dei cittadini italiani in difficoltà davanti all'irragionevolezza delle leggi? Non a caso accanto alle lettere pervenute da Udine, ho messo nella rubrica del lunedì la lettera di un contribuente ormai maturo alle prese con l'Inps di Collegno. Quelli che sostengono il sistema della «rotazione dei bambini», dicendo che fa loro bene così imparano prima cosa sia la vita, mi pare che auspichino una promozione anzi una condanna precoce dell'infanzia alla confusione, al marasma, all'infelicità.

All'accettazione, insomma, della certezza che non esistono punti di riferimento precisi, ma che occorra arrangiarsi a ubbidire a vari obblighi, senza avere neppure il conforto di capirne il perché.

Lei dice bene, caro Scaparro: «Facciamo in modo che attraverso buone relazioni con un/a insegnante i bambini si affezionino alla scuola e alla conoscenza. Non abbiamo fretta di farli maturare. Vediamo già ogni giorno attorno a noi i brillanti risultati dei cultori del «non è mai troppo presto...».

Oreste del Buono

Gli elicotteri [illegible]

Ho seguito in questi giorni tutte le difficoltà e i disagi creati dall'alluvione a questa povera gente del Piemonte, piena di iniziative e molto laboriosa, e anch'io con la mia famiglia ho contribuito con una offerta.

Ho notato però che in un momento come questo [illegible] sindacato ha fatto una manifestazione a Roma che gli è costata la bellezza di settanta miliardi e che addirittura per portare i manifestanti a Roma, spesso [illegible] partito, hanno noleggiato pullman in Grecia, in Francia e perfino elicotteri.

Faccio presente di aver sempre creduto in un sindacato serio e che alla povera gente ci pensasse davvero.

Questo mi rattrista molto e credo che dal prossimo mese le mie duecentocinquantamila annue non gli arriveranno più.

Giuseppe Anfosso Genova

[illegible] Padreterno qui non c'entra

Sono una cittadina albese. Poiché le parole [illegible] commentano da sole, vorrei solamente segnalare la frase con cui il Prefetto di Cuneo chiuse l'intervista (Tg Rai 2 serale dell'11 novembre), rispondendo a chi gli chiedeva conto delle responsabilità nelle recenti drammatiche calamità naturali abbattutesi sulla nostra regione: «La colpa è del Padreterno che ha voluto castigare il Piemonte».

E' un giudizio a dir poco irriverente nei confronti di chi, [illegible]nza colpa, ha perso congiunti, casa, beni, lavoro, tutto. Mi auguro che il [illegible]gnor Scialò voglia andarsene ben presto da un luogo abitato da gente così malvagia da meritare biblici castighi.

O non sarebbe meglio allontanarlo d'ufficio?

Eleonora Alessandria, Alba

Quella Salomé non è Wilde

[illegible] rendo conto che la fotografia di Oscar Wilde travestito da Salomè fosse irresistibile come illustrazione del bell'articolo [illegible] Mirella Appiotti su famose mascherature transessuali uscita il 14 novembre, tanto più che Richard Ellmann l'aveva pubblicata, sia pure senza commenti, nella sua classica e pressoché definitiva biografia dell'esteta (1987). Ma ahimè! In seguito [illegible] è scoperto che la fotografia è un falso. O meglio, che rappresenta una nota (ai [illegible] tempi) cantante-attrice greca, contraddistinta da una notevole somiglianza con l'autore del *Ritratto di Dorian Gray*.

Confesso che quando lo appresi dal nipote dello stesso Wilde (con dettagli che [illegible] sfuggono alla memoria, [illegible] ai quali posso risalire), la [illegible] [illegible] fece piacere, non per alcuna avversione per i travestiti, ma perché mi sembrava incredibile che Wilde [illegible] l'amore della propria dignità personale che lo spinse al fatale processo, e con l'alto concetto che [illegible] del proprio lavoro, si fosse prestato a uno scherzo del genere.

Masolino d'Amico

Bobbio riceve oggi [illegible] Roma il premio Balzan: la sua presentazione

Il futuro della democrazia

Ci vuole un mondo che superi gli Stati

[illegible]

OGGI a Roma, all'Accademia nazionale dei Lincei, Norberto Bobbio riceverà il Premio Balzan 1994 per il Diritto e Scienza delle politiche. Bobbio è [illegible] premiato quale «eminente professore, filosofo e storico del diritto che, attraverso [illegible] suo insegnamento, i [illegible] lavori e il suo impegno civile, ha fornito un contributo eccezionale allo studio teorico e pratico del governo dei sistemi democratici». Insieme con il filosofo riceveranno il riconoscimento (350 mila franchi svizzeri, oltre 420 milioni di lire) l'inglese Fred Hoyle e l'americano Martin Schwarzschild per l'astrofisica, e il francese René Couteaux per la biologia. Hoyle e Schwarzschild hanno fornito «contributi innovativi [illegible] teoria dell'evoluzione stellare», mentre Couteaux «si è distinto per i suoi fondamentali studi strutturali e ultrastrutturali sulla giunzione neuromuscolare e su altre sinapsi del [illegible] nervoso».

Il premio è assegnato da un comitato presieduto [illegible] Carlo Bo e composto tra gli altri da Jacques Freymond, Sabatino Moscati, Manuel Diez de Velasco Vallejo, Vittorio Mathieu, Giorgio Salvini e Jean Starobinski. Alla cerimonia parteciperà anche [illegible] presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Pubblichiamo la seconda parte dell'«autopresentazione» di Norberto Bobbio.

Due dei premiati al Premio Balzan: il [illegible] Norberto Bobbio e l'astrofisico inglese Fred Hoyle

Alla base di tutto il riconoscimento e la protezione dei diritti dell'uomo

Bobbio: «I diritti dell'uomo vanno protetti al di sopra dei singoli Stati»

La pace perpetua può avverarsi solo nella società dei veri cittadini

IL problema della democrazia all'interno dei singoli Stati [illegible] strettamente connesso a quello della democrazia nel sistema internazionale. Anche le democrazie più consolidate [illegible] sempre [illegible] nella condizione di osservare i principi della convivenza democratica nel rapporto con gli altri Stati. Il «futuro [illegible] della democrazia» risiede oggi più che mai nella democratizzazione del sistema internazionale. Si tratta di [illegible] processo che dovrebbe svolgersi in una duplice direzione, [illegible] nella graduale estensione degli Stati democratici, che [illegible] oggi sono una minoranza, [illegible] nella ulteriore democratizzazione della organizzazione universale degli Stati, che non [illegible] riuscita sinora [illegible] superare la condizione [illegible] equilibrio instabile fra i grandi Stati, e a impedire lo scoppio dei conflitti fra gli Stati piccoli.

I due processi sono strettamente connessi l'uno all'altro. Solo l'aumento degli Stati democratici potrà favorire l'ulteriore democratizzazione del sistema degli Stati. E questa sol[illegible] può aiutare l'espansione degli Stati democratici. Formulo il problema sotto [illegible] di una congettura. Secondo la [illegible]zione kantiana della storia profetica dell'umanità, [illegible] siamo in grado di prevederne con [illegible] certa approssimazione lo sviluppo, ma possiamo soltanto coglierne i segni premonitori. Se i segni premonitori del futuro della storia siano favorevoli all'espansione [illegible] rafforzamento di quelle regole che sole consentono [illegible] [illegible]za pacifica o, se non proprio pacifica, tale che possa ridurre al minimo la soluzione cruenta dei conflitti, nessuno [illegible] in grado di dire.

Il futuro della Terra può essere oggetto soltanto di una scom[illegible] e, per chi non si accontenta di [illegible] scommessa, e ritiene che [illegible] sia nelle nostre mani, e intenda agire come se fosse nelle nostre mani, di [illegible] impegno. I segni premonitori sono tanto negativi che positivi. Certamente, uno dei più preoccupanti segni negativi [illegible] la crescente diseguaglianza fra Paesi ricchi e Paesi poveri, che è condizione permanente di dominio [illegible] primi e [illegible] conflitti tra i secondi. Segno favorevole, invece, è la sempre maggiore intensità [illegible] cui in sede internazionale viene riproposto il tema della protezione dei diritti dell'uomo, a cominciare [illegible] Dichiarazione universale del 1948, che ha indicato [illegible] meta ideale e ha tracciato una possibile linea [illegible] avanzamento del diritto internazionale nella direzione che va verso l'affermazione di un diritto cosmopolitico, dallo [illegible] Kant prefigurato.

Tanto [illegible] tema dei diritti dell'uomo, quanto a quello della pace [illegible] meta ultima dell'evoluzione democratica del sistema degli Stati, ho dedicato vari scritti, raccolti, sul primo tema, nel libro *L'età dei diritti* (1990), raccolti gli altri, sul secondo tema, nei due libri *Il problema della pace e le vie della guerra* (1979) e *Il Terzo assente* (1989).

I miei saggi sul primo tema partono [illegible] constatazione che il riconoscimento dei diritti dell'uomo, condizione della nascita nell'età moderna dello Stato liberale, prima, democratico, poi, presuppone un capovolgimento radicale [illegible] punto di vista tradizionale, secondo cui [illegible] rapporto politico viene [illegible] più dalla parte dei governanti che da quella dei governati, nel punto di vista opposto, secondo cui il rapporto politico deve essere osservato dalla parte dei governati. Alla base [illegible] questo capovolgimento c'è la concezione individualistica della società, la considerazione del primato della per[illegible] umana rispetto [illegible] ogni formazione sociale, di cui l'uomo viene naturalmente o storicamente a far parte; la convin[illegible] che l'individuo ha valore in se stesso, e lo Stato è fatto per l'individuo e non l'individuo per [illegible] Stato. Questa forma di individualismo, che io chiamo etico per distinguerlo [illegible] quello metodologico e da quello ontologico, è il fondamento della democrazia, alla cui base [illegible] la regola: una testa, un voto. E si contrappone [illegible] tutte le dottrine [illegible] che, secondo cui il tutto [illegible] prima delle parti, e [illegible] singolo individuo non ha valore se non in quanto parte di una totalità che lo trascende. Un altro tema su cui mi [illegible] soffermato [illegible] quello della storicità dei diritti dell'uomo, [illegible] [illegible] sono [illegible] dati una volta per sempre, tutti insieme. Dopo l'affermazione dei diritti di libertà, [illegible] diritti politici e dei diritti sociali, si [illegible] oggi una «nuova generazione» [illegible] diritti, che vengono affermati [illegible] fronte alle minacce alla vita, alla libertà e alla sicurezza, che provengono dall'accrescimento sempre più rapido, irreversibile e incontrollabile, [illegible] progresso tecnico. Mi riferisco in particolare al diritto all'integrità del proprio patrimonio genetico, che va ben al di là del diritto tradizionale all'integrità fisica.

I miei scritti sulla pace sono nati negli anni dell'equilibrio del terrore, dalla constatazione che [illegible] [illegible] armi termonucleari minacciavano per la prima volta la vita non soltanto [illegible] questo o quel gruppo [illegible] ma dell'intera umanità. Pertanto [illegible] [illegible] valevano più, di fronte alla possibilità di una guerra sterminatrice, le tradizionali giustificazioni che [illegible] state date [illegible] conflitti fra gli Stati, in particolare la teoria della guerra giusta. Di qua la necessità di riproporre in termini nuovi il problema della [illegible]ace e del pacifismo. Tra le varie forme di pacifismo, religioso, morale, politico, le mie preferenze si sono rivolte al pacifismo giuridico, [illegible] condo cui la soluzione pacifica [illegible] conflitti dipende dalla presenza di un Terzo [illegible] di sopra delle parti, in grado non solo di giudicare chi ha ragione e chi ha torto, [illegible] anche di far osservare in ultima istanza la propria decisione. Alla domanda come sia possibile una società non violenta, o meno violenta [illegible] quella che ha contrassegnato [illegible] nostra storia millenaria, tra i due estremi dell'azione diplomatica più facilmente praticabile ma insufficiente, e dell'educazione alla pace, certamente più efficace [illegible] più difficile da attuare, ho dato la preferenza, per ragioni legate alla mia formazione culturale e per una naturale propensione a ritenere che la virtù sia nel mezzo, a quella che guarda alla creazione di nuove istituzioni che aumentino i vincoli reciproci [illegible] gli Stati, o al rafforzamento di quelle, fra le vecchie, che hanno dato sinora buona prova.

Il problema dei diritti dell'uomo e quello della pace sono strettamente collegati con quello della democrazia. In una ideale teoria generale del diritto e della politica l'opera dovrebbe essere costituita da tre parti di un unico sistema. Il riconoscimento e la protezione dei diritti dell'uomo stanno alla base delle Costituzioni democratiche moderne. La pace è, a sua volta, il presupposto necessario per il riconoscimento e l'effettiva protezione dei diritti fondamentali nei singoli Stati e nel sistema internazionale. Nello stesso tempo, [illegible] processo di democratizzazione del sistema internazionale, che è la via obbligata per il raggiungimento dell'ideale della «pace perpetua», nel senso kantiano della parola, non può andare innanzi senza una graduale estensione del riconoscimento e della protezione dei diritti dell'uomo al di sopra dei singoli Stati. Diritti dell'uomo, democrazia e pace [illegible] dunque tre momenti necessari dello stesso movimento storico: senza diritti dell'uomo riconosciuti e protetti non c'è democrazia, senza democrazia non ci sono le condizioni minime per la soluzione pacifica dei conflitti. Con altre parole, la democrazia è la società dei cittadini. I sudditi diventano cittadini quando vengono [illegible] riconosciuti i diritti fondamentali. Ci [illegible] pace stabile, una pace che non avrà più la guerra come alternativa, soltanto quando vi saranno cittadini non solo di questo o quello Stato ma del mondo ordinato in un sistema giuridico democratico.

Sono perfettamente consapevole che si tratta di una meta ideale. Ma [illegible] non ci si propone una meta, non ci [illegible] mette neppure in cammino.

Norberto [illegible]

Una serie di mostre e iniziative per «ritrovare» la vita cittadina di novanta anni fa

Un «sogno» tra il presente e il passato

«Torino 1902», viaggiando nella cultura e nell'arte

Una mostra per ricostruire [illegible] dei più grandi eventi della Tori[illegible] di inizio secolo, accompagnata da una serie di manifestazioni [illegible] esposizioni che, ognuna nel suo campo d'azione, riportano gli orologi indietro di novant'anni. Questo il significato del «Sogno a disposizione» organizzato dall'assessorato per le Risorse culturali e la comunicazione fino al [illegible] gennaio.

Il nucleo centrale del «Sogno» è la mostra «Torino 1902. Le [illegible]ti decorative internazionali nel [illegible] secolo», rivisitazione di uno degli episodi più significativi della cultura torinese: la grande mostra che, novantadue [illegible] fa, celebrò al Valentino il trionfo del liberty. Allora si trattava di [illegible] panoramica dell'ultima tendenza dell'arte internazionale. Quella di oggi è una [illegible] e propria riscoperta del passato, attraverso l'esposizione di oltre settecento pezzi e modelli provenienti da colle[illegible] private o musei di tutto il mondo. Settecento pezzi che, [illegible] quasi centenari, tornano a Torino. Di diverso c'è soltanto la sede: allora il Parco del Valentino, oggi la Galleria civica [illegible] arte moderna e contemporanea e la Palazzina della Società promotrice delle Belle arti.

Poteva essere un «remake» destinato ai cultori della storia dell'arte. Con il «Sogno a disposizione», invece, [illegible] diventata un'operazione culturale più ampia, un «come eravamo» che supera i confini dell'arte figurativa per abbracciare ogni aspetto della vita torinese [illegible] inizio secolo: dalle attività culturali a quelle quotidiane.

In parallelo a «Torino 1902», infatti, [illegible] svolge alla Mole Antonelliana la mostra «Il sogno della città industriale», una riscoperta fotografica della Torino dei nostri nonni, che stava lentamente trasformandosi nella capitale industriale del Paese. E, parlando della Torino che lavora, non [illegible] poteva naturalmente prescindere dall'automobile. Il Museo [illegible] corso Unità d'Italia 40, infatti, celebra la primissima produzione industriale della città [illegible] la mostra «Gli automobili», in [illegible] sono esposte alcune delle vetture costruite in città nei primi anni del secolo, corredate da una curatissima serie di documenti fotografici che celebrano [illegible] qualità spesso misconosciuta a Torino: la creatività. E' qui, infatti, che viene realizzata [illegible] prima vettura a quattro ruote [illegible] motore a scoppio di concezione interamente italiana, che nascono il salone dell'Automobile, l'Automobile club d'Italia, la Fiat e una miriade di piccole e grandi marche. Oltre alla Fiat e alla Lancia, nate rispettivamente nel 1899 e nel 1904, in quegli anni operavano in città anche Itala, Star-Rapid, Spa, Diatto, Ceirano, Rosselli, Taurinia, Junior, Lux, Padus, Fides, Aquila Italiana e molti altri marchi ormai dimenticati.

«Il sogno a disposizione» non si esaurisce qui. Presso la libreria Agorà di via Duchessa Jolanda 13/A si è aperta da pochi giorni la mostra «Francesco Negri e l'esposizione d'arte decorativa moderna in Torino», dedicata all'opera di uno migliori fotografi d'inizio secolo. Sempre la libreria Agorà è sede di uno dei momenti «spettacolari» del «Sogno». [illegible] p[illegible] 2 dicembre, infatti, ci sarà «Liberty [illegible] musica», una singolare conferenza in musica in cui Rossana Bossaglia [illegible] [illegible] volta in volta relatrice e cantante per descrivere il riflesso che il gu[illegible] liberty ha avuto sulla can[illegible] e sulla musica leggera.

Il «Gruppo Giovani» della «Società degli Ingegneri ed architetti [illegible] Torino», inoltre, organizza alcune visite guidate sui percorsi tracciati da Mila Levi Pistoi e Maddalena Piove[illegible] Gallo nella pubblicazione «Liberty: Dieci itinerari a Torino». E' un'iniziativa rivolta anche alla scuola: l'assessorato, infatti, mette a disposizione [illegible] ogni classe [illegible] copia del volume. Destinato alle scuole, infine, è anche lo spettacolo-oratorio «La scacchiera all'ombra del pero», di Alfonso Cipolla con la regia di Luca Valentino in cui l'autore traduce in chiave teatrale alcuni testi di Walter Benjamin, il filosofo tedesco che, più [illegible] ogni altro, trattò i temi connessi ai motivi artistici e intellettuali del liberty.

Il programma delle manifestazioni

Una porta aperta sulle ore di ieri

ORARI E BIGLIETTI

La mostra «Torino 1902. Le arti decorative internazionali del nuovo secolo» si è aperta lo scorso [illegible] settembre. Finora, le due sedi della Galleria Civica d'arte moderna e Contemporanea [illegible] Magenta [illegible]) e della Promotrice di Belle Arti (viale Crivelli 11) è stata visitata da 18 mila 500 persone. La mostra rimarrà aperta fino al 22 gennaio [illegible] con questi orari: martedì, mercoledì, venerdì e sabato 9,30-19, giovedì 9,30/13 e 15/21. Domenica e festivi: 9,30/13 e 14/19. Chiusura il lunedì. [illegible] biglietto [illegible] ingresso per le [illegible] sedi costa 9 mila lire (5 mila i ridotti), e consente l'ingresso a prezzo ridotto a tutte le manifestazioni del «Sogno a disposizione» (esclusi i concerti) e ai musei [illegible]

La mostra «Il Sogno della città industriale. Torino tra '800 e '900» alla Mole Antonelliana (via Montebello 20), aperta il 13 ottobre, ha avuto finora 4.200 mila visitatori. Resterà aperta fino al [illegible] dicembre, con gli stessi orari (e gli [illegible] prezzi) di «Torino 1902».

La [illegible] «Francesco Negri e l'esposizione d'arte decorativa [illegible]derna in Torino», alla libreria Agorà di via Duchessa Jolanda 13/A è a ingresso libero. Orari: 10/19,30 (domenica e lunedì chiuso). Ingres[illegible] libero anche per «Liberty in musica» sempre alla libreria Agorà, il [illegible] dicembre alle 21.

Lo spettacolo «La scacchiera all'ombra del pero», destinato agli studenti della scuola media superiore, ha debuttato il [illegible] ottobre. Sarà messo in scena alla Promotrice delle belle arti (viale Crivelli 11) [illegible] queste date: 17-22-24-29 novembre, 1-6-13-15 dicembre, 10-12-17-19 gennaio. Il biglietto [illegible] 5 mila lire (prenotazioni 167-015475 oppure 011/57653740-1) e consente il libero accesso alla mostra «Torino 1902».

Alla Mole Antonelliana un'esposizione di immagini [illegible] documenti sulla vita quotidiana del primo Novecento

Dalla città alla fabbrica

La «svolta» di inizio secolo

La Torino della grande esposizione non era l'«unica» Torino d'inizio secolo. Accanto ad artisti [illegible] intellettuali, [illegible] in città e venuti appositamente da ogni parte del mondo, c'era infatti un vasto strato di popolazione operaia che proprio in quegli anni assisteva e partecipava alla trasformazione della città, non più capitale politica e [illegible] ancora capitale industriale del Paese. [illegible] che, in occasione delle grandi manifestazioni espositive, diventava spettatore incuriosito di quelle che, in un'epoca priva di cinema e televisione, erano le uniche finestre sul mondo.

Per questo - spiega l'assessore [illegible]go Perone, «nel Sogno a disposizione si è voluto riservare uno spazio particolare proprio a quella folla anonima di spettatori, documentando la situazione della Torino di inizio [illegible]colo che allora viveva il [illegible]to cruciale del trapasso da una struttura poco più che artigianale a quella dominata dalla grande industria».

Nasce così [illegible] mostra «Il sogno della città industriale. Torino [illegible] Ottocento e Novecento», allestita in questi giorni alla Mole Antonelliana. La [illegible]stra si propone di illustrare [illegible] fase determinante nella storia della città, quella della svolta che la portò alla leadership dell'industria italiana.

Ne è [illegible] [illegible] serie di immagini «datate», piene del fascino [illegible] [illegible] passato anche difficile. «Le famiglie operaie dovevano far fronte a problemi di non poco conto - scrive Stefano Musso in [illegible] dei saggi pubblicati sul catalogo della mostra -. L'instabilità dell'occupazione determinava l'irregolarità dei guadagni, creando periodi in cui diventava difficile "sbarcare il lunario"». Erano tempi in cui lavoravano anche i bambini [illegible] dieci anni, colti con la faccia un po' spaurita nelle rare fotografie [illegible] fabbrica prodotte in quegli anni.

La crescita dell'occupazione porta [illegible] sé la [illegible] del territorio urbano. E la [illegible] offre immagini interessantissime per il torinese di oggi. Immagini in [illegible] edifici oggi inseriti profondamente nel tessuto urbano, come la chiesa della crocetta o le case operaie di Borgo San Paolo, appaiono come vere e proprie isole [illegible] mattoni perdu[illegible] nella campagna.

[illegible] una ricostruzione della Torino d'antan [illegible] potevano [illegible] i luoghi tipici del divertimento popolare (le bettole, le «piole», i circoli per [illegible] gioco delle bocce), aristocratico (i café chantant o i salotti) o sportivo: un'antichissima Juventus impegnata nel gigantesco Stadium di [illegible] Vinzaglio (dove [illegible] 1898, in una sola giornata, si svolsero le partite per l'[illegible]gnazione del primo scudetto, vinto [illegible] Genoa), la sfida Piemonte-Lombardia di canottaggio organizzata dalla Cerea, i concorsi ippici nei prati dell'Amoretti, corse ciclistiche sulla vecchia pista di corso Dante, gare di tiro nel poligono del Martinetto, saggi ginnici. Soprattutto le «esibizioni», seguite da un pubblico più [illegible] che entusiasta, [illegible] prime automobili.

Un'iniziativa della «Società ingegneri e architetti» sui percorsi tracciati da Mila Levi Pistoi e Maddalena Piovesana Gallo

Dal centro alla periferia, alla ricerca dell'arte perduta

Dieci «itinerari» attraverso i quartieri torinesi sulle orme dell'architettura liberty

Un viaggio nella città alla ricerca del liberty. E' lo scopo dei dieci itinerari torinesi tracciati da Mila Leva Pistoi e Maddalena Piovesana Gallo nell'ambito del «Sogno a disposizione». [illegible] liberty, celebrato dalla mostra che ricostruisce la grande esposizione del 1902, ha lasciato nella città una traccia indelebile, anch[illegible] spesso misconosc[illegible]. Mila Leva Pistoi e [illegible]lena Piovesana Gallo sono andate alla ricerca del liberty [illegible]to, scrivendo [illegible] vera e propria mappa che ha [illegible] sapore e il linguaggio della guida turistica. Uno strumento che consente una rilettura della città, rivalutando anche le zone tradizionalmente tagliate fuori dagli itinerari artistici. Le autrici, infatti, non [illegible] sono fermate al centro [illegible] - con l'aiuto della documentazione conservata nell'archivio [illegible] di Torino e presso la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici [illegible] Piemonte - si sono spinte verso i quartieri che, nel primo Novecento, rappresentavano la periferia [illegible] della città. Ecco infatti l'elenco dei dieci itinerari così [illegible]me compaiono nel volume delle due studiose, edito da Amalthea: «Inserti del vecchio centro», «Dal Valentino alla collina», «Borgo San Salvario», «Borgo Crimea», «Borgo Po», «Barriera [illegible] Francia», «Borgo San Donato», «Borgo Vanchiglia», «Dai quartieri alla Crocetta», «Borgo San Paolo».

Anche [illegible] quartieri sorti per assecondare lo sviluppo industriale della città, infatti, il liberty ha lasciato la sua traccia. Prendiamo ad esempio Borgo San Paolo, un quartiere che - a quei tempi - [illegible] sorta di isola in mezzo ai prati, tagliato fuori [illegible] resto della città anche dalla ferrovia, che [illegible] al 1929 non aveva [illegible] cavalcavia. Un quartiere che [illegible] divideva tra l'agricoltura e le prime attività industriali. Eppure il liberty, evidentissimo alla Crocetta o in piazza Crimea, c'è anche qui: Michele Frapolli, lo stesso architetto che progettò [illegible] Palazzo Gamna, [illegible] palazzo a due torri di corso Galileo Ferraris 78, fu scelto per il disegno del complesso delle Officine Lan[illegible] [illegible] [illegible] Peschiera angolo [illegible]so Racconigi. E tracce dello «stile nuovo» [illegible] ritrovano anche nelle costruzioni più decisamente popolari: una casa per appartamenti d'affitto [illegible] Crissolo, le vecchie [illegible] per le «vedove degli operai [illegible] prole» di [illegible] Vigone, e in altre decine di «insospettabili» costru[illegible].

Su due di questi itinerari, in Barriera Francia e Borgo Crimea, alcuni volontari della Società ingegneri e architetti hanno organizzato, [illegible] collaborazione con le guide turistiche, una serie di visite guidate. L'iniziativa, che [illegible] [illegible] chiusa domenica scorsa, ha coinvolto [illegible] 800 persone. «Un risultato incoraggiante - dicono all'Assessorato per le Risorse culturali e la Comunicazione -. [illegible] questo per il 1995 intendiamo definire un'articolata programmazione di itinerari tematici, chiamando a raccolta tutte le forze dell'associazionismo e [illegible] volontariato culturale interessate a dar vita a un progetto di riscoperta del patrimonio artistico cittadino».

Armstrong suona per Walt

Tutti [illegible] Louis Armstrong (qui [illegible] nella foto) [illegible] il primo [illegible] jazz», [illegible] pochi [illegible] del legame [illegible] «Satchmo» alla Disney. Louis Armstrong per anni, a partire dal 1968, fu la principale attrazione di Dixieland a Disneyland. Ora la Disney ripropone le registrazioni [illegible] quegli anni con un nuovissimo cd che comprende le più belle colonne so[illegible] dei cartoni della Walt Disney. Dieci pezzi, selezionati, si sono materializzati secondo la più moderna tecnologia digitale e sono stati riordinati in un cd dal titolo «When You Wish Upon a Star» proprio come il celebre [illegible] di Pinocchio che nel disco è il pezzo chiave. Nel compact anche brani meno [illegible] come «Davy Crockett», melodia della giovinezza [illegible] Walt Disney, ma anche brani [illegible] maturità, quando la Disney era una vera potenza, primi fra tutti i brani di «Mary Poppins» e il «Libro della giungla».

Pink Floyd integrali

Raiuno, a grande richiesta, propone oggi alle [illegible]2,40 la versione integrale, [illegible] du[illegible] ore e [illegible] del concerto dei Pink Floyd eseguito dalla band inglese a Earls Court, Londra, il [illegible] ottobre. Una sintesi [illegible] minuti era andata in onda la sera stessa dalle 22,47 alle 0,15 ottenendo [illegible] ascolto medio [illegible] 1.463.000 telespettatori e il 16% di share. Dopo la trasmissione molti telespettatori hanno chiesto, [illegible] telefonate e fax, di poter seguire la versione integrale di quello che è stato definito uno dei concerti più suggestivi nella storia della [illegible] inglese. Ai telespettatori saranno così proposte oltre due ore [illegible] musica straordinaria con nuove trovate scenografiche e teatrali: il palco, a forma di conchiglia, contiene uno schermo circolare con giochi di luci e colori sofisticati, raggi laser e effetti speciali mentre un potente sistema [illegible] proiezione è utilizzato per immagini psico-oniri[illegible] del loro repertorio.

Ieri sera Bongiorno con i fenomeni di «Bravo bravissimo», a fine mese lo Zecchino d'oro

Le tv in lotta, fino all'ultimo bambino

Temi sociali nelle canzoni del classico festival

GUERRA [illegible] esclusione di colpi, tra Rai e Fininvest, fino all'ultimo proiettile. O meglio, fino all'ultimo bambino. La massiccia presenza [illegible] pargoli sul piccolo schermo sembra essere infatti [illegible] la collaudata [illegible] segreto [illegible] usare in caso [illegible] necessità contro la corazzata [illegible] turno. Il martedì sera è appannaggio di Pippo Baudo e [illegible] Raiuno? La Fininvest risponde con la portaerei Mike Bongiorno carica di infanti ahimè emuli delle star televisive e [illegible] di cui scimmiottano vezzi e vizi, sobillati da genitori discutibili, [illegible] quella mamma che, in una passata edizione di «Bravo bravissimo», all'ora [illegible] pranzo e della pausa [illegible] rinchiuse il figlio nel gabinetto perché ripassasse lo spartito. Ieri sera c'è stato il grande scontro tra i due personaggi simbo[illegible] di Rai e Fininvest. Il «Bravo bra[illegible] di Mike (programma di bambini che ai bambini interessa poco o nulla, tant'è che viene [illegible] gioca anche d'anticipo rispetto a [illegible] altro appuntamento televisivo con i pargoli: il vecchio, rassicurante «Zecchino d'oro» [illegible]smesso dall'Antoniano [illegible] Bologna su Raiuno (il 24, 25 e 26 novembre nel [illegible] il 27 in prima serata), che inutilmente la Fininvest [illegible] cercato di accaparrarsi.

Ben altra, però, l'atmosfera che si respira alla corte di Cino Tortorella (l'ex mago Zurlì a [illegible] si deve l'idea della trasmissione), dove l'imperativo d'obbligo è: niente divi. Memorabile, qualche [illegible] fa, lo scontro tra i padri francescani dell'Antoniano e la Rai, che aveva imposto come ospiti alcuni «prodigi» [illegible] spaventosi replicanti di Michael Jackson e affini, che giravano con lo staff al seguito. La tv di Stato si pentì e promise di non farlo mai più. Lo spirito dello «Zecchino» [illegible] quello di un felice incontro di bambini e di famiglie di tutto il mondo che, al di là delle differenze linguistiche e culturali, riescono a comunicare e ad affiatarsi nelle giornate bolognesi. Appuntamento clou di questo incontro [illegible] non è la diretta tv, bensì un grande pranzo al quale ciascuno partecipa cucinando i piatti della sua terra e che quest'anno si terrà [illegible] 20, sempre nei locali che [illegible] solito ospitano la mensa dei poveri. Le telecamere sono lontane, ma [illegible] telecamere a nessuno importa niente. [illegible] a Cino Tortorella, le «anime» [illegible] gara canora sono due: Mariele Ventre, che dirige il Piccolo Coro dell'Antoniano e ha l'ingrato compito di far imparare le canzoni ai piccoli partecipanti, e il maestro Augusto Martelli, cui si devono gli arrangiamenti dei brani raggruppati [illegible] nel disco che puntualmente [illegible] ogni [illegible] (i diritti rest[illegible] tutti all'Antoniano, per opere di beneficenza, e cantanti e famiglie non vedono una lira). Genovese, deve alle radici liguri l'amore per la musica e il talento per lo spettacolo, ereditati [illegible] bisnonno, poeta e attore professionista, «spalla» [illegible] Eleonora Duse, dal nonno, violinista di Mascagni, dal padre sassofonista di successo, diret[illegible] d'orchestra della Rai e prima [illegible] lui [illegible] dell'Antoniano fino agli inizi degli Anni Settanta. Martelli ha [illegible] «peccato mortale» sulla coscienza: [illegible] lanciato Cristina D'Avena. Lui ride e si giustifica così: «Ho fatto cantare tutti, anche Sophia Loren nel film "La mortadella". Non è colpa mia se la piccola Cristina ha [illegible] perseverato imperterrita con il suo grazioso vocino [illegible] alle soglie dei trent'anni». [illegible] so[illegible] tanti i nomi celebri [illegible] quest'anno al 37° Zecchino; [illegible] quarantennale dell'Antoniano. Tra gli autori ne spiccano tre: Cheope, pseudonimo per Rapetti, il figlio di Mogol, Giorgio Calabrese, il paroliere di Bindi e [illegible], il traduttore di Aznavour e tanti altri, cui si deve la traduzione e l'adattamento di alcune canzoni straniere, e Franco Fasano, in qua[illegible] musicista. «Non so[illegible] io che ho lasciato la musica, è la musica che ha lasciato me - si lamenta Giorgio Calabrese, oggi impegnato come regista televisivo - mi resta lo Zecchino. Però avrei una grande voglia [illegible] tornare anche [illegible] da Lucio Dalla, [illegible] fatto, che [illegible] ci ritiriamo noi, purtroppo la [illegible] trionfa».

[illegible] come sono le sette canzoni italiane che imperverseranno tra i bambini dalla fine [illegible] prossima settimana? Possiamo anticipare che hanno testi intelligenti, gradevoli, quasi tutti ben scritti. Il messaggio, quando c'è, è sempre quello della solidarietà, dell'uguaglianza, della collaborazione per [illegible] mondo migliore. Ad esempio «Giochiamo alle cose» di Cheope e Pareti: «Poi disegna [illegible] grande ombrello e ripara tuo fratello contro tutto il male che non sa». Ironica, invece, [illegible] che pizza», [illegible] Depsa e Silvio Amato, che racconta l'innamoramento [illegible] hamburger e hot dog per la specialità italiana: «Di bianco e di rosso vestita mi faccio chiamar Margherita».

Alessandra Pieracci

Mike Bongiorno ha presentato ieri sera il suo «Bravo bravissimo», in competizione con «Numero uno» di Pippo Baudo. Il programma gioca anche d'anticipo rispetto al vecchio «Zecchino d'oro» trasmesso a fine mese dall'Antoniano di Bologna su Raiuno

Alla corte di Cino Tortorella, l'ex Mago Zurlì, l'imperativo categorico è: «Niente divi». Anticipiamo i testi delle canzoni

Cino Tortorella (l'ex mago Zurlì a cui si deve l'idea [illegible] festival). Accanto a lui, «anime» della gara canora sono Mariele Ventre, che dirige il Piccolo Coro dell'Antoniano, e Augusto Martelli, che arrangia le canzoni

METTI LA CANOTTIERA

[illegible] Pallavicini e Pino Massara

«Metti la canottiera, noi metti la canottiera, ma la maglia della squadra è di cotone ed è leggera. Sono andati a dirlo all'allenatore che senza canottiera poi mi prendo un raffreddore»

[illegible]

di Maria Cristina Misciano e Umberto Napolitano

[illegible]

LA TERRA E' UNA PALLA

di Sergio Menegale

[illegible]

[illegible] DOPO [illegible]

testo di E. Di Stefano e musica di F. Fasano

«Goccia dopo goccia nasce un fiume! un passo dopo l'altro si va lontano! una parola appena e nasce una canzone! da un ciao detto per caso un'amicizia nuova! e se una voce sola si sente poco! insieme a tante altre diventa un coro! non è importante se non siamo grandi! quello che conta è stare tutti insieme! per aiutare chi non ce la fa»

[illegible] CON IL GIALLO

testo di Cheope e musica di Renato Pareti

«Bianco con il giallo trova suo fratello! giallo con il nero ed è un amico vero! verde con il viola vanno insieme a scuola! l'arancione e il blu che si danno già del tu! bianco contro il nero, il mondo resta a zero! azzurro contro il rosso cadono nel fosso! blu senza marrone, il cuore è già in prigione! e non c'è colore che possa stare là»

Imitazioni da Mike

Come amplifica il video

Per [illegible] ecumenico, Cino Tortorella, l'ex mago Zurlì inventore dello Zecchino d'oro, di [illegible] parliamo diffusamente qui accanto, ha collaborato anche [illegible] programma concorrente di marca Fininvest, «Bravo bravissimo»? Bongiorno, il Conduttor de' Conduttori, lo definisce come «il massimo esperto [illegible] programmi per bambini». Voilà. Così avr[illegible] placato (e prevenuto) le sue eventuali proteste. La sigla della trasmissione è molto bella, tutta farcita di bambini prodigio, da Shirley Temple al Monello di Charlie Chaplin. L'aria è quella di Figaro nel «Barbiere di Siviglia». Che cosa c'entra? Niente, però è bella. Subito dopo la sigla, e sempre sotto il segno dell'ecumenismo, la presentazione degli altri [illegible]sentatori, la spagnola, la portoghese, il norvegese, visto che anche in quelle Terre si vedranno i piccoli talenti. Di bambini prodigio ne sono sempre esistiti, e hanno sempre calcato le tavole dei palcoscenici, o le pedane dei circhi, o si sono messi, probabilmente su istigazione dei genitori, davanti alla macchina da presa. Adesso c'è la televisione, che tutto amplifica. E le persone che guardano diventano tante, milioni [illegible] milioni. Insieme con il numero dei telespettatori, aumenta il rischio dell'emulazione. Anche se i bambini di Canale [illegible] davvero bravi, veri esperti nelle loro arti (la ragazzina con i cerchi, ad esempio): per fortuna, [illegible] deve essere facile imitarli.

(al. co.)

La Ferilli, considerata la nuova Loren, il 20 dicembre debutterà al Sistina nel ruolo che fu di Mariangela Melato

Sabrina: «Alleluja brava gente, venite ad applaudirmi»

E domani sarà su Raidue nel film «Il giudice ragazzino» di Alessandro di Robilant

ROMA. [illegible] fortuna di [illegible] Ferilli è la spontaneità. Recita come parla, [illegible] frapporre finzione tra il suo personaggio e la sua personalità. E' per questo che ora la vogliono tutti: il cinema, la televisione, il teatro. E poi è bella, una bellezza ruspante, piena, come [illegible] d'una volta, la Lollo, la Loren, la Mangano di «Riso [illegible]». Infine è anche intelligente, una [illegible] intelligenza diretta, veloce, pratica che le fa dire quello che le passa per la mente senza preoccuparsi troppo di quel che penseranno gli altri. Nata a Fiano, a pochi chilometri da Roma, [illegible] Ferilli è cresciuta in una [illegible] comunista, col padre funzionario [illegible] pci.

Sono tre o quattro i titoli che hanno fatto di lei l'attrice italiana del momento: «Americano rosso» di Alatri, «Diario di un vizio» di Ferreri, «Anche i commercialisti hanno un'anima» con [illegible] e [illegible]ntesano, infine «La [illegible]» di Paolo Virzì, l'unico dei [illegible] film di giovani autori italiani che ha avuto anche successo in sala. Adesso arriva in tv domani sera su Rai[illegible] con «Il giudice ragazzino» di Alessandro [illegible] Robilant, una [illegible] ispirata con la massima fedeltà possibile alla vicenda di Rosario Livatino, che ha fatto ottenere un David a Giulio Scarpati che ne è il protagonista.

Sabrina Ferilli vi recita la parte di [illegible] giovane avvocatessa affettivamente legata a Livatino, molto abile nel tenere i toni bassi e i sentimenti alti. Un altro successo personale. Per quest'anno, però, Sabrina [illegible] ha deciso di non fare cinema: sarà la protagonista del musical «Alleluja brava gente», in scena al Sistina dal 20 dicembre accanto a Ghini e a Laganà, per riproporre, a distanza di vent'anni, la popolana che fu di Mariangela Melato.

Perché una commedia musicale quando tutti la vogliono al cinema?

«Perché non l'avevo [illegible] fatta. E questa è bellissima».

Ha mai [illegible]

[illegible] Neanche a casa mia».

[illegible] ballato?

«No. Non ho mai studiato né canto né [illegible].

Come ha fatto [illegible] a ottenere la parte?

[illegible] intonata. Ho un filo di voce ma [illegible] stono. E poi [illegible] appena due canzoni. Soprattutto recito».

E' la prima volta che [illegible] palcoscenico?

«Sì. Non m'è mai capitato di dover [illegible] davanti al pubblico. [illegible] ne avevo voglia. Erano mesi che cercavo [illegible] cosa che [illegible] vin[illegible] a provare il teatro. Questa è perfetta».

Eppure la sua vera passione è il [illegible]

«Col cinema ci [illegible] cresciuta. Non [illegible] una bambina [illegible] s'incantava a vedere i fumetti alla televisione. A me [illegible] tv piacevano i [illegible] degli Anni Cinquanta. E vedevo quelli».

Ma a [illegible] i [illegible] ci [illegible]

«Pochissimo. Fiano non è Roma. E la [illegible] è una famiglia che ha sem[illegible] lavorato molto, badando a non spendere in cose superflue».

Come lo consideravano il cinema a casa sua?

«Una stranezza. Mia sorella quando vien[illegible] sul [illegible] per accompagnarmi mi compiange. Ore e ore di attesa [illegible] dire una sola battuta. Non capisce dove trovo la voglia e la pazienza».

E lei si annoia?

«Io mai. A me pare un miracolo».

Quando ha [illegible] di fare l'attrice?

«Dopo il liceo, quando mi sono iscritta al Centro di cinematografia».

La cosa più difficile?

«Convincere i registi che anche se avevo un corpo da maggiorata avevo imparato a recitare».

Il [illegible] incontro cinematografico più importante?

«Marco Ferreri. E' un genio».

Le piace esser paragonata [illegible] Loren?

«Mi lusinga, ma io mi sento più simile a Stefania Sandrelli. Vorrei avere la sua leggerezza».

(st. ro.)

Sabrina Ferilli bella e ruspante

Si moltiplicano i film di registi torinesi, incontro sul set con Spinazzola

«Cous Cous», un piatto di musica

E Moretti arriva a gennaio

TORINO. Il giovane cinema torinese gioca all'attacco, sempre più vivo, sempre più amato e cercato. Mimmo Calopresti attende di cominciare le riprese con Nanni Moretti [illegible] Valeria Bruni; Gianluca Tavarelli, dopo aver ben impressionato [illegible] critica, [illegible] uscito nella sale [illegible] «Portami via»; Giulio Base sta girando «I poliziotti» con Kim Rossi Stuart [illegible] adesso Umberto Spinazzola [illegible] nel pieno della [illegible] opera prima: «Cous Cous», storia di una band multirazziale immersa [illegible] una miriade di note e di guai.

La bella, articolata, sceneggiatura [illegible] Mimmo Calopresti ha talmente colpito Moretti che il regista-produttore non solo ha aperto le porte della «Sacher», ma ha anche voluto recitare nel film. Le riprese cominceranno a gennaio. Sono slittate dalla fine d'ottobre perché i ciak non cadessero proprio sotto i giorni di Natale. Una parte della storia sarà girata nel cuore di Torino, nella zona storica [illegible] nella parte che dà sul fiume, dove la Bruni Tedeschi conserva la casa natia (l'altra ce l'ha [illegible] Roma). Una terrorista in libertà, dopo aver vissuto gli anni [illegible] piombo, reincontra la sua vittima, un uomo che aveva gambizzato. Fra i due nascerà [illegible] legame...

Se Torino si riconoscerà [illegible] nel film [illegible] Calopresti, per «Cous Cous» sarà [illegible] in prestito, un punto infinito [illegible] una qualsisi parte nel mondo. I Murazzi, ora che il Po ha deciso di lasciare liberi i locali, saranno dei piccoli alberghi a «mezza stella» dove passerà lo scombinato gruppo perennemente sfrattato. La cascina persa nella campagna di Pecetto diventerà una qualsiasi comunità nel verde, i cortili doppi di corso San Maurizio saranno soltanto alcune tappe di [illegible] percorso pieno di [illegible].

«La band [illegible] chiama "Cous Cous" perché, [illegible] il celebre piatto africano, [illegible] una pietanza mista dove non esiste il predominio di un unico sapore, dove tutto si mescola, si aggancia all'altro», afferma sul set Spinazzola, [illegible] anni, molti lavori nella pubblicità. Il regista, che ha scritto [illegible] sceneggiatura insieme con Eraldo Tatino, di una cosa è sicuro: «So quello che questo film non sarà. Non sarà sesso, non sarà [illegible] non sarà lotta razziale, non [illegible] messaggio [illegible] ogni costo». Però, almeno, un piccolo suggerimento lo darà. «Spero che la gente guardandolo capirà che [illegible] bello mischiarsi. Ormai è inutile e stupido tenersi aggrappati alla propria identità razziale. Non sarà un film [illegible] paure, tutt'altro. Oggi il nero, ieri il drogato, l'altro ieri lo scippatore, tre giorni fa il rapinatore. In questo film non ci sarà un capro espiatorio, la vittima designata. Il ritmo sarà serrato, e le battute poche, ma essenziali. Sarà pieno di musica. Io [illegible] un ex d.j., la mia vita è stata, ed [illegible] musica».

«Cous Cous» si snoda in tre giorni di vita e [illegible] suoni. Tutto comincia da una fucilata che sfratta un gruppo di ragazzi, belli [illegible] bravi, ma rumorosi. Gloria, una magnifica mulatta interpretata da Charmaine Sinclair coinvolge «Nonna» (Evie Garrat), una signora di 70 anni che si dà [illegible] fare per cercare un tetto al gruppo formato anche da tre giapponesi, un italiano e da Edo, uno strano personaggio che non dorme più da quando è morto Frank Zappa, [illegible] fuma 60 sigarette al giorno dondolandosi [illegible] una sedia. Edo è interpretato [illegible] un [illegible] critico d'arte Edoardo Di Mauro.

Ovviamente al gruppetto succederà di tutto. Quando ogni cosa sembrerà precipitare, arriverà un vecchio amore [illegible] Nonna, [illegible] dolce e stravagante musicista con il volto di Philippe Leroy che metterà a disposizione una [illegible] franca» dove finalmente [illegible] potrà trionfare.

[illegible] Carassai

Alcuni protagonisti di «Cous Cous», opera prima di Umberto Spinazzola

La figlia di Elvis Presley va a vivere in una villa vicina a Neverland

Lisa già separata da Jackson?

La piccola Danielle non vuole stare da Michael

LONDRA. Matrimonio fallito, dopo appena [illegible] mesi? Nessuno [illegible] dirlo, ma [illegible] difficile credere che la «separazione» di Michael Jackson e Lisa Marie Presley - ne ha dato notizia [illegible] Sunday Express - [illegible] da attribuire unicamente a problemi di alloggiamento e ai [illegible] pricci della piccola Danielle, cinque anni [illegible] già esigente in fatto di sistemazioni domestiche. Secondo i soliti «amici» della coppia, citati [illegible] giornale inglese, Danielle era infelice [illegible] grande ranch di Jackson, Neverland. Così [illegible] mamma ha deciso di far trasloco: con [illegible] piccola e con il fratellino Ben andrà ad abitare a 80 chilometri [illegible] distanza, nel quartiere di Hidden Hills che [illegible] a Nord-Est di Los Angeles.

Michael Jackson, dicono i bene informati, sarebbe d'accordo. «Sa quanto sia importante poter vivere da soli e avere un po' di privacy quando se ne sente la necessità», precisa l'anonimo amico: «[illegible] rende ben conto che Lisa Marie deve risolvere alcuni problemi con i bambini, ma è un [illegible] paziente e la sosterrà in questo periodo». Che cosa significhi, con esattezza, è difficile dire. Ma Lisa Marie, dopo avere trovato la sua [illegible] magione da tre miliardi, «è già al lavoro con un arredatore per trasformare la casa in [illegible] meraviglia».

Il matrimonio, celebrato a maggio nella Repubblica Dominicana, non è mai apparso molto saldo. Oggi meno che mai: soprattutto se [illegible] vero che Lisa Marie intende trasferirsi nella [illegible] abitazione «il più presto possibile. Il problema più grave - ha dichiarato un altro [illegible] della celebre coppia - è che la piccola Danielle non voleva vivere a Neverland e il [illegible] volere è legge per [illegible] mamma. Vuole stare in una casa tutta sua e dice addirittura che se la mamma decidesse di stare a Neverland, lei andrebbe dalla nonna». [f. gal.]

Già vendute in Spagna 150 mila copie

Il Papa superstar «Rosario» in disco

Business dei catalani in America Al Pontefice, oggi, il cd di platino

MADRID. Sua Santità ha battuto [illegible] inedito record per [illegible] Pontefice, quello di superstar musicale. Il cd, in cui il Papa canta il Rosario [illegible] latino, uscito [illegible] esclusiva mondiale in Spagna lo scorso [illegible] aprile, ha venduto in soli otto mesi ben 150 mila copie. Per celebrare il successo, Gabriel Orfila, presidente della casa discografica catalana «Divucsa» che ha [illegible] «El Rosario por Su Santidad el Papa Juan Pablo II», consegnerà [illegible] alle 11, nella sala delle udienze [illegible] Vaticano, un disco di platino al Vicario di Cristo.

Il vendutissimo Rosario in cd (c'è anche la ver[illegible] in cassetta) costa 2500 pesetas: circa 30 mila lire. La sua diffusione è stata capillare: grandi magazzini, drugstore, edicole. Pubblicità su quotidiani, riviste. E uno spot in tv. «Divucsa», che ha ottenuto i diritti per tutto il mondo (il «Rosario» uscirà in America, Inghilterra e Italia), era conosciuta [illegible] perché incideva e vendeva musica profana: soprattutto quella delle star del folclore spagnolo come Lola Flores.

La registrazione del Papa, la cui vendita ha fruttato [illegible] «Di[illegible] circa 40 miliardi di lire, è un business costato pochissimo. Il libretto di otto pagine che accompagna il cd indica infatti [illegible] è «sound registered by Radio Vaticana». La intraprendente casa discografica catalana [illegible] è limitata a digitalizzare l'emissione del Rosario del Papa, trasmessa dall'emittente pontificia ogni primo sabato del [illegible] per espressa [illegible]lontà [illegible] Giovanni Paolo II.

Nel cofanetto di «El Rosario» è incluso anche un compact di un Rosario cantato [illegible] spagnolo dal coro della chiesa Immaculada Concepción di Barcellona. [illegible] voce di Sua Santità, accompagnata dalle note del «Messia» [illegible] Georg Friedrich Haendel e dell'«Ave Maria» di Johann Sebastian Bach, canta i cinque Misteri [illegible] (che si riferiscono alla nascita e all'infanzia di Cristo), i cinque Dolorosi (la Passione e la morte di Gesù) ed i cinque Gloriosi (la Resurrezione e l'Ascensione). L'origine del Rosario risale [illegible] Secolo XIII, quando [illegible] Domenico di Guzmán cominciò a propagarlo per lottare contro i francesi di Albi, che mettevano in discussione la verginità di Ma[illegible].

Giovanni Paolo II

Inutile cercare [illegible] sapere quale sia la royalty e quanto andrà a finire nelle [illegible] del Vaticano. «La questione economica è un affare interno dell'azienda e non è possibile divulgare dati», risponde «Divucsa». [illegible] la casa discografica che si è aggiudicata questa straordinaria chicca, vera e propria gallina dalle uova d'oro, cerca adesso di moltiplicare gli utili del cd papale: secondo quanto anticipava [illegible] Mari-Cruz Jiménez, capoufficio stampa di «Divucsa», è già stato inciso e sta per essere distribuito sul mercato la versione [illegible] video del Rosario «superstar».

Gian Antonio Orighi

Record d'ascolto per il tg satirico di Antonio Ricci in onda [illegible] Canale 5

Striscia, gusto forte da 8 milioni

E Salvi urla sotto le finestre di Formentini

ROMA. Trionfo d'ascolto lunedì sera per «Striscia la notizia», il tg satirico di Antonio Ricci che per la Fininvest è ormai un po' come una serpe in seno: pur andando in onda sulla rete ammiraglia del gruppo, Canale 5, il programma regala tutte le sere feroci ironie alla maggioranza. Otto milioni e [illegible] mila persone hanno seguito l'altra sera l'appuntamento con Ezio Greggio [illegible] Iacchetti; lo share ha toccato quota 29,46% e circa 1[illegible] milioni e mezzo di telespettatori si sono sintonizzati almeno per [illegible] minuto sul programma. «Si[illegible] turbati - scherza Antonio Ricci -, forse il successo è anche dovuto al fatto che per la satira questo è un mo[illegible] un po' così... tutti si sono "intorcinati" pensando che in que[illegible] fase la realtà abbia superato la fantasia. Noi invece abbiamo continuato a svolgere il [illegible] ruolo di "evidenziatori", a guardare la realtà con occhio critico, sempre e in piena libertà, senza risparmiare nessuno».

L'altra [illegible] toccava a Marco Formentini, oggetto di un movimentato servizio in cui l'implacabile Salvi chiedeva di sapere la verità sul «grano in nero», cioè su quei quattro milioni che secondo Miglio sarebbero stati illegalmente incassati dal sindaco di Milano. Spintonato, ricacciato indietro dalla forza pubblica, costretto a realizzare buona parte del servizio con la telecamera capovolta che inquadrava soffitti invece che volti di persone, Salvi si è poi piazzato sotto le finestre del sindaco e ha cominciato a porre i [illegible] imbarazzanti interrogativi urlando a squarciagola, in mezzo a passanti sempre più incuriositi. Spiega Ricci: «Del vice-Gabibbo facciamo un uso strumentale: è un mezzo che ci serve per entrare in contatto [illegible] mondo reale, per porre la domanda che tutti vorrebbero porre, per provocare. Ma i tempi sono duri e i suoi interventi finiscono sempre per diventare un po' violenti. [illegible] lo usiamo ogni tanto, proprio quando succede qualcosa, perché è un gusto forte e quindi [illegible] dosato».

Antonio Ricci

Il successo di «Striscia» servirà forse a consolare i [illegible] Canale 5 degli insuccessi dell'attesissima Rossella. La seconda puntata in onda lunedì ha registrato un lieve aumento di pubblico: 7 milioni 525 mila spettatori hanno visto il film tv, 400 mila in più rispetto alla pri[illegible]. Niente di trascendentale, dunque, soprattutto se si pensa all'enorme battage pubblicitario che ha accompagnato la gestazione e la nascita dell'impossibile seguito di «Via col vento». Anche le notizie dall'America non sono confortanti: mentre l'ufficio stampa della Silvio Berlusconi Communications fa sapere che lo share della prima parte del film tv è stato [illegible] 32% «nonostante che Abc e Nbc, concorrenti della Cbs, abbiano programmato grossi film [illegible] "Arma letale 3" e "Jfk"», da Los Angeles arrivano voci di [illegible] Cbs fortemente delusa per i risultati d'ascolto e di «ditte pubblicitarie inviperite» che, dopo aver pagato circa [illegible] mila dollari per 30 secondi di spot, pretendevano che il film raggiungesse vette d'ascolto più elevate. Contro il secondo episodio di «Rossella» Raiuno aveva schierato «Balla coi lupi» di Kevin Costner: una replica doc che ha comunque interessato 8 milioni e 125 mila spettatori.

Fulvia Caprara

I FILM DI OGGI IN TV

Famiglie e tanti guai

Una [illegible] del film «Ogro» di Gillo Pontecorvo in onda [illegible] alle 4,10 su Raitre

CI [illegible]
1989, alle 20,30 su Raidue; dur. 125'

Di Alan J. Pakula. Avventure sentimentali per lo psichiatra Jeff Bridges e la sua nuova fiamma Farrah Fawcett. Con Drew Barrymore. Prima visione tv. La storia: un giovane psichiatra divorziato [illegible] moglie e [illegible] due bambini in tenera età incontra una fotografa vedova, anche lei [illegible] due figli, con la quale intesse una storia d'amore. La love story prosegue con qualche difficoltà dovuta alla ricostruzione di un [illegible] nucleo familiare e all'accettazione, da parte dei figli dei protagonisti, della nuova realtà. Il matrimonio e la reciproca [illegible] avvierà la storia al prevedibile lieto fine.

[illegible] EVA
1952, alle 14,05 [illegible] Tmc; dur. 85'

Di Richard Sale, con Anne Baxter e Mac Donald Carey. Su un aereo che sta per precipitare, guardando in faccia la morte due coniugi si confessano ogni colpa, ma giunti a [illegible] sani e salvi lei cambia idea e chiede il divorzio. [illegible] il padre la convince a perdonare, e il lieto fine non manca.

C'ERA UN CASTELLO CON 40 CANI
1990, alle [illegible] su Retequattro; dur. 105'

[illegible] Duccio Tessari. E' l' ultimo film di questo eclettico regista che racconta una fiaba [illegible] Peter Ustinov protagonista tra i [illegible]. Se pensate che aprire una pensione per i migliori amici dell'uomo sia una cosa facile, vi ricrederete... In un tripudio di razze, dal bassotto [illegible] dobermann, dall'alano al cocker, una favola per grandi e piccoli.

ORCHIDEA SELVAGGIA 2
1991, alle 22,30 su Italia 1; dur. 110'

Di Zalman King. Con Nina Siemaszko. Padre tossico, madre svanita nel nulla: l'approdo di Blue alla prostituzione è inevitabile. Il film non c'entra niente con «Orchidea selvaggia 1».

NIGHT CLUB
1989, alle 20,30 su Tmc; dur. 100'

Di Sergio Corbucci. Via Veneto e dolce vita [illegible] Christian De Sica e Mara Venier. Una notte brava, in cui due impiegati di banca tentano il colpo grosso e si trascinano [illegible] night in night un industriale calabrese a caccia di donne.

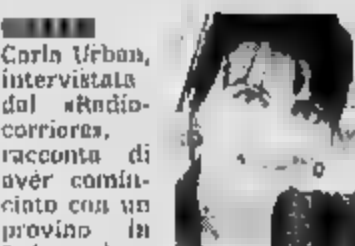
LA SPIA DEL LAGO
1952, alle 0,55 su Raidue; dur. 95'

Diretto da Mitchell Leisen, è un noir girato interamente in «soggettiva», con la macchina da presa che sostituisce gli occhi del narratore.

OGRO
1979, alle 4,10 [illegible] Raitre; dur. 110'

Diretto da Gillo Pontecorvo, dibattito su violenza politica e Resistenza, che racconta l'attentato al primo ministro franchista Carrero Blanco. Il film, interpretato da Gian Maria Volonté, è fino ad oggi anche l'ultimo, esemplare saggio del regi[illegible] di «La battaglia di Algeri».

ANTENNA

OGGI
Demetrio Volcic intervista Gorbaciov (Cinquestelle, [illegible] 20,30), Paloma ospite del *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, ore 23,15), Luisa Kuliok allo speciale *Nei vostri [illegible]* (Retequattro, ore 12,30), su Canale 5, alle 20,40, lo *Scene da un matrimonio show* di Mengacci.

[illegible]
Carla Urban, intervistata dal «Radiocorriere», racconta di aver cominciato con un provino in Rai dove venne giudicata «viso grazioso con sguardo luminoso, voce chiara, dizione prec[illegible] e corretta» (il padre, che era vicedirettore dei programmi radio, la disilluse subito: «Pensa a laurearti», infatti Carla non entrò mai in Rai), in seguito fu presa dallo stesso male della Maria Teresa Ruta, la bulimia, cioè il desiderio nervoso di mangiare. Combatteva inutilmente facendo sport, la realtà era che non si accettava («a quell'epoca «tutto entrava in categorie, o [illegible] la donna aggressiva o eri la donna-zoccola o eri casa-e-chiesa o quella brava a scuola che si sposa e fa i figli. Io non [illegible] mai stata niente»). Adesso ammette di essere eclettica, e più disponibile, pronta [illegible] è il caso anche a fare le televendite (che due anni fa avrebbe rifiutato). Sulla separazione da Maurizio Ferrini ringrazia Dio di aver potuto vivere tutto questo periodo (nove anni) [illegible] una persona eccezionale («lui ha una bellissima seconda mamma che lo fa star bene: la signora Coriandoli»). Sugli uomini, ne vorrebbe uno capace di ballare. Sul [illegible], «quello lo risolvo da me».

BEBE'
Marisa Laurito dice che il varietà *Caro bebé*, in onda su Raiuno il giovedì forse da metà dicembre, è ancora in alto mare, non ci sono state che tre riunioni con gli autori, il regista non c'è ancora, i contratti [illegible] sono firmati. Anche l'altra idea - i telefilm in cui faceva la parte di un'avvocatessa - è assolutamente in alto mare, anzi è stata abbandonata del tutto benché fosse piaciuta a De Laurentiis che voleva farne un serial.

[illegible]
Ambra, piuttosto stonata come si capì l'anno scorso al *karaoke* dei telegatti (a *Non è la Rai* la maggior parte delle ragazze sono doppiate), è andata a scuola di canto [illegible] mesi per poter incidere il suo primo cd, di cui sarebbero state vendute centomila copie nei primi quattro giorni.

LIBRI
Secondo Giancarlo Ferretti, studioso del mercato librario, l'iniziativa Fininvest di organizzare televendite di libri su Canale 5 «è più una conferma della condizione di potere e di privilegio di una grande concentrazione editoriale, che un'iniziativa capace di incidere sul mercato. Vendere libri con lo sconto in quegli [illegible] può suscitare di nuovo i risentimenti dei librai ma difficilmente può contribuire a un incremento degli acquisti e della lettura. Si tratta in realtà di una trovata pubblicitaria abbastanza nuova da provocare i giornali e far parlare della Mondadori».

Giorgio [illegible]

Foto: Urban, Laurito

[illegible] DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 6,45; 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 22,25; 0,05
- **6,[illegible] Uno mattina**, attualità (3060429)
- **7,35 Tgr economia** (7014790)
- **9,35 Padri [illegible] prestito**, telefilm (9716445)
- **10,05 Piange... il telefono**, film drammatico di Lucio De Caro (Italia, '75). Con Domenico Modugno, Francesca Guadagno. (6147210)
- **11,45 Utile [illegible]** [illegible] Monica Leofreddi (7692177)
- **12,35 La signora in giallo**, telefilm. *La maga impertinente*, con An[illegible] Lansbury, John Di Aquino (7331177)
- **14 — Prima[illegible]**, attualità [illegible] Giuseppe Vannucchi (95871)
- **14,30 Prove e provini a «Scommettiamo che...?»**, con Fabrizio Frizzi (245852)
- **[illegible] [illegible] conquista del West**, [illegible]film (6157822)
- **[illegible] Solletico**, con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (4744805)
- **15,55 Ecco Pippo!** (4192871)

[illegible]
- **[illegible] L'Uomo Ragno**, cartoni (4273516)
- **17,30 Zorro**, telefilm, *La maestra [illegible] la pistola* (79784)
- **17,55 Oggi al Parla[illegible]** (56697)
- **[illegible] Mio zio Buck**, telefilm, *Tia trova lavoro*, [illegible] Kevin Meaney (81500)
- **18,50 Il vigile Urbano**, telefilm, *Campa cavallo* (413516)
- **20,25 Calcio. Italia-Croazia.** Campionato [illegible]. Qualificazioni. Da Palermo. (1676974)
- **22,40 Pink Floyd in concerto** [illegible]264)
- **0,15 Oggi al Parlamento** (4358830)
- **1,40 Sapere** (6203746)
- **2,10 E le [illegible] [illegible] a guardare**, con Giancarlo Giannini, Anna Maria Giamori, [illegible] Maria Guerrini, Adalberto Maria Merli, Loretta Goggi. 2ª puntata ('71) (6328385)
- **[illegible] Scala reale**, varietà con Peppi[illegible] De Filippo ('88) (68994291)
- **4,50 Tg** (31887185)
- **4,55 [illegible] Music Club** (8232123)
- **6,[illegible] Diplomi universitari a distanza**. *Reti di calcolatori*, [illegible] (6282765)
- **6 — [illegible]** (70760096)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (3489500); 13 (36142); 15,45 (5001600); 17 (8071332); 18,45 (723535); 23,30 (38429)
- **6,35 Nel [illegible] della natura** (4636988)
- **7 — Euronews** (57235)
- **7,10 Quante storie!**, cartoni: Tom e Jerry (8503535)
- **[illegible] Gli antenati**, cartoni (1241413)
- **8 — [illegible] avventure [illegible] Black Stallion** (45448)
- **[illegible] [illegible]**, telefilm (1323061)
- **9,45 La famiglia [illegible]** (7721055)
- **9,45 Beautiful - Le repliche** (5007446)
- **11,30 Tg 2 - Trentatré** (5211974)
- **12 — I fatti vostri** (93671)
- **13,25 Tg 2 - Economia** (5748516)
- **13,45 [illegible] alla frutta** con Toni Garrani, Michele Mirabella (890326)
- **14,15 Paradise Beach** (5033245)
- **14,50 Santa Barbara** (3806871)
- **15,35 [illegible] [illegible] in [illegible]** (6408608)
- **18,10 [illegible] Parlamento** (4839606)

- **[illegible] Sport sera** (7826852)
- **18,25 Il viaggio [illegible] [illegible] variabile**, attualità (6308332)
- **18,45 L'ispettore Tibbs**, telefilm. *Una svolta per Tibbs* (3834158)
- **[illegible] Tg 2 - Lo sport** (6153780)
- **20,30 Ci penseremo domani**, film commedia con Jeff Bridges, Farrah Fawcett, Alice Krige, Drew Barrimore (5759535)
- **[illegible] Massimo ascolto**, [illegible] Massimo Lopez (1435516)
- **23,55 Scanner**, attualità (3002054)
- **[illegible] L'altra edicola**, documenti (5683123)
- **[illegible] La spia del lago**, film drammatico di Mitchell Leisen (Usa, '52). Con Alan [illegible], Wanda Hendrix, Francis Lederer (35934746)
- **[illegible] [illegible]. «Pierangelo Bertoli»** (5356274)
- **3 — Diplomi universitari a [illegible] [illegible]**. Informatica; matematica; elettrotecnica; teoria dei segnali (68884661)
- **6,30 Le comiche** (81655814)

RAITRE

Tg: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,45
- **6,45 L'altrarete**, documenti (93318210)
- **7,20 Euronews - L'altra edicola - Filosofia - Passaporto - Sapere - Filosofia - Sulla strada di Castro** (39858061)
- **10,30 [illegible] - Fantastica età - Fan[illegible] mente** (6872158)
- **12,15 Tgr - Economia** (9245968)
- **12,30 [illegible] - Leonardo** (32413)
- **12,40 [illegible] sono i Pirenei?**, attualità (9971974)
- **14,35 Calcio. [illegible].** Campionato europeo Under 21, da Caltanissetta (6278284)
- **16,20 [illegible] Italia-Ungheria**, da Benevento (842608)
- **18 — Geo**, documenti, *Le vie Clodie: antiche pietre* (2087)

- **18,30 Schegge** (23535)
- **18,40 TG3 sport** (8419806)
- **19,50 Blob Soup**, varietà (414238)
- **20,10 Blob**, varietà (8248848)
- **[illegible] Mi mand[illegible] Lubrano**, attualità (5767177)
- **22,45 Speciale Tre**, attualità con An[illegible] Barbato (293968)
- **23,[illegible] Spazio Ippoliti**, varietà [illegible]516)
- **1 — Fuori orario**, varietà (9177104)
- **1,35 Blob**, varietà (7042727)
- **2 — Tg3 - Notte/Edicola** (7614479)
- **2,30 Carolina [illegible]** (5591807)
- **2,45 L'amante segreta/Troppo [illegible]**, film drammatico (Italia '41), con Alida Valli (0328562)
- **4,10 Ogro**, film drammatico, di [illegible] Pontecorvo, con Gian Maria Volontà (2946185)
- **[illegible] — Jazz concerto** (8122982)
- **6,25 Tg3 - [illegible]** (8168820)

CANALE 5

Tg5: 13 (92284); 17,55 (5897535); 20 (81074); 24 (66140)
- **6,30 Tg5 - Prima pagina**, attualità (1055852)
- **9 — [illegible]rizio Cost[illegible] [illegible]**, varietà (41640264)
- **11,45 Forum**, attualità, [illegible] Dalla Chiesa, Santi Licheri, Fabrizio Bracconeri. Regia di Elisabetta Nobiloni Laloni (2084852)
- **13,25 Sgarbi quotidiani**, attualità con [illegible] Sgarbi (8862719)
- **13,40 Beautiful**, soap [illegible] con Ronn Moss, Hunter Tylo, Katherine Kelly Lang (883784)
- **[illegible] Complotto di famiglia**, va[illegible], con Alberto Castagna. Regia di Laura Basile (3014784)
- **15,20 Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi. Regia di Ca[illegible] Gigli (858210)
- **16 — Dolce Candy**, cartoni (3867)
- **16,30 Zorro**, cartoni (7446)
- **17 — Power Rangers**, [illegible]. *Amici nemici* (8177)
- **17,30 Insuperabile [illegible]**. *La furia degli elementi* (33448)

- **18 — [illegible] Il prezzo è giusto!**, quiz, con Iva Zanicchi (69559)
- **19 — La ruota della fortuna**, quiz, [illegible] [illegible] Bongiorno, Paola [illegible]rale (7210)
- **[illegible] Striscia [illegible] notizia** Con Enzo Iacchetti, Ezio Greggio, Giorgio Bracardi (9672784)
- **20,40 [illegible] [illegible] un matrimonio show**. Con Davide Mengacci (719852)
- **22,40 Braccio di ferro**, attualità, [illegible] Enrico Mentana (8186974)
- **23,15 Maurizio Costanzo Show** (461887)
- **1,30 Sgarbi quotidiani** (2177307)
- **1,[illegible] Striscia la notizia**, varietà (5388[illegible])
- **2 — Tg 5 - Edicola** (5600681)
- **2,30 Braccio di ferro**, attualità (7050122)
- **3 — Tg 5 - Edicola** (5600881)
- **3,30 Target**, attualità (8955758)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (8505217)
- **4,30 I cinque [illegible] il piano** (5417104)
- **5 — Tg 5 - [illegible]** (4067683)
- **5,30 [illegible]**, attualità (1817140)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (95677611)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (4407069), 14 (4093); 18,30 (47516)
- **[illegible] [illegible] svegli [illegible] «Ciao Ciao»**, cartoni (90305041)
- **9,15 Ralph Supermaxieroe**, telefilm, *Il buon samaritano* (9298516)
- **10,20 T. J. Hooker**, telefilm, *La tecnica inconfondibile* (4847871)
- **11,15 Grandi magazzini**, televendita (8806572)
- **12 — Una famiglia tutto pepe**, telefilm, *Compagni di squadra* (08603)
- **12,30 Fatti e misfatti**, attualità (92351)
- **12,40 Studi[illegible] sport** (516581)
- **12,50 Georgie**, cartoni (211284)
- **13,20 Ciao Ciao Mix** (4261968)
- **13,30 Conan**, cartoni (80429)
- **13,55 Fax Fan [illegible]** (8651622)
- **14,30 Non è la Rai**, varietà (924697)
- **16 — Smile**, varietà (85158)
- **16,05 Tequila & Bonetti**, telefilm, *Il linguaggio del cuore* (6784245)
- **17,10 Te[illegible]**, varietà (727500)
- **[illegible] Il principe di [illegible] Air**, telefilm, *Un lavoro per Willy* (3872944)

- **18,10 Il mio amico [illegible]n**, telefilm, *Il vincitore [illegible] [illegible] [illegible] pieni* (338351)
- **18,30 Bayside School**, telefilm, *Ritorno di fiamma* (2700210)
- **18,50 Studio sport** (2675697)
- **20 — Karaoke** con Fiorellino (9697)
- **20,30 [illegible] [illegible]**, telefilm, *Tutta colpa del Natale - Inattesa confessione*, con Grant Show, Andrew Shue (60158)
- **22,30 Orchidea selvaggia 2** di [illegible]man King (Usa '91). Con Tom Skerritt, Wendy Hughes. 1ª Tv (73622)
- **0,30 Studio sport** (5450348)
- **1 — Te[illegible]**, varietà (4000807)
- **1,30 Tequila & Bonetti**, telefilm (4991727)
- **2,10 Ralph Supermaxieroe**, telefilm (3350281)
- **3 — T. J. Hooker**, telefilm (2850678)
- **[illegible] — Una famiglia tutto pepe**, [illegible]film (6627229)
- **4,30 Il principe di Bel Air**, telefilm (3912974)
- **5 — Bayside School**, telefilm (2562433)
- **5,30 Baywatch** (33160901)

RETE 4

Tg4: 11,30 (4785871), 13,30 (1868), 19 (8017326); 23,45 (4362697)
- **6,45 Love Boat**, telefilm (3298351)
- **7,30 Tre cuori in affitto**, telefilm (2448)
- **8 — Buona giornata**, varietà con Patrizia Rossetti (55871)
- **[illegible] [illegible] [illegible] nascere**, telenovela (1320974)
- **8,30 Pantanal**, telenovela (4210)
- **9 — Guadalupe**, telenovela (33413)
- **10 — Ca[illegible] d'amore**, telenovela con G. Capetillo (4220581)
- **10,40 La [illegible] nella prateria**, telefilm. *La giustizia è cieca*. Con M Landon. 1ª parte (4299055)
- **11,35 [illegible] [illegible] nella prateria**, telefilm. 2ª parte (6357429)
- **12 — Antonella**, telenovela (95239)
- **12,30 Speciale [illegible] nostri cuori** (9992)
- **13 — Sentieri** (1ª parte) (1581)
- **14 — [illegible]** (2ª parte) (2697)
- **14,30 Naturalmente bella**, attualità (71245)
- **14[illegible] Topazio**, telenovela (5830239)
- **15,35 La [illegible] [illegible] mistero**, telenovela (7343158)
- **16,30 Principessa**, telenovela (2622)

- **17 — Perdonami**, attualità (42177)
- **19 — Le news [illegible] [illegible]**, attualità (46893)
- **[illegible] C'era un [illegible]llo con quaranta cani**, film commedia di D. Tessari, [illegible] P. Ustinov, S. Cascio (388822)
- **[illegible] Signori, il delitto è servito**, film giallo. Di J. Lynn (Usa '85) (4203328)
- **0,50 Rassegna stampa** (5438833)
- **1 — Tre cuori in affitto**, telefilm (7519825)
- **1,30 Top [illegible]**, telefilm (5654104)
- **2,25 [illegible], [illegible]** (6858811)
- **3,15 Rassegna stampa** (3113368)
- **[illegible] Love Boat**, telefilm (6387727)
- **4,15 Top Secret**, telefilm (8126307)
- **5,05 Rassegna stampa** (5204727)
- **5,15 Mannix**, telefilm (6275475)
- **6 — Top Secret**, telefilm (70786036)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 10,30; 11; 11,30; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30. 6,10 Onda verde; 6,20 Italia, istruzioni per l'uso; 7,15 Gr Regione; 7,30 Questione di soldi; 7,45 10-50-100 anni fa; 9,05 Radio anch'io; 10,30 Radio Zorro; 11,30 Spazio aperto; 12,55 Onda verde; 13,30 Che si fa stasera?; 14,25 Calcio, Italia-Croazia under 21; 1[illegible] Radio Campus; 17,30 Uomini e camion; 18,15 I mercati; 18,25 Onda verde; 19,30 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 20,25 Calcio. Italia-Croazia; 22,45 Oggi al Parlamento.

RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,10. 6 Il buongiorno; 6,25 Onda verde; 7,10 Una risposta al giorno; 7,25 Onda verde; 8,08 Gnocchi esclamativi; 8,15 Chidovecomequando; 8,25 Onda verde; 8,50 Dancing Esperia; 9,10 Golem; 9,35 I tempi che corrono; 10,30 3131; 12 Coyermania; 12,10 Gr Regione; 13,15 Tilt; 14,15 Ho i miei buoni motivi; 15,15 Magic moments; 18,35 Girl di boa; 19,25 Onda verde; 20,10 Dentro la sera; 21,35 A che punto è la notte; 22 Panorama parlamentare; 23,30 Taglio classico.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,30. 6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 8,35 Onda verde; 9 MattinoTre; 10,05 Il vizio di leggere; 10,15 Segue [illegible] prima; 10,50 Terza pagina; 12 La Barcaccia; 13,05 Scatola sonora; 14 «Viaggio al termine della notte», di Céline; 15 Note azzurre; 16 Concerti Doc; 17 Duemila; 18 Note di viaggio; 19,05 Hollywood party; 20 Radiotre suite; 20,30 Topaze, di M. Pagnol - Oltre il sipario.

TMC [illegible]

Tmc: 14 (84584); 18,45 (4731603); 20,25 (3238332); 22,30 (8158)
- **8 — Euronews** (9058142)
- **[illegible] Buon Giorno [illegible]le** (5552264)
- **9,30 Natura Amica** (1446)
- **10 — [illegible] tv**, con Carla Urban (93351)
- **11 — [illegible]s** (62413)
- **[illegible] — Chiama La Tv** (93681)
- **12,15 Sale pepe e fantasia** (855622)
- **[illegible] Chi Ama La Tv** (1906822)
- **13,30 Tmc Sport** (6090)
- **[illegible] L'Eterna Eva**, film [illegible] Anne Baxter, [illegible] Ca[illegible]. Regia Richard Sale (3121687)
- **[illegible] Tappeto volante**, [illegible] (2901622)
- **17,45 [illegible] Cosa?**, condotto da Claudio Lippi (8223622)
- **[illegible] Natura Ragazzi**, a cura di Federico Fazzuoli (50413)
- **18,45 I 5 samurai** (902784)
- **20,10 [illegible] Lion Trophy Show** (8854974)
- **[illegible] Night Club** (84784)
- **23 — La [illegible] e [illegible] notte di Tappeto [illegible]** (77351)
- **24 — [illegible] Nuovo [illegible]ne** (60582)
- **1 — Cosa: Cosa?** (4641456)
- **2 — [illegible]** (27876281)

TELE +1
- **17 — [illegible] sgangheroni** (3465[illegible])
- **[illegible] [illegible] vincenti** (3211[illegible])
- **20,40 Lezioni di piano** (4826245)
- **22,45 [illegible]** (294512)
- **[illegible] La [illegible] e la città**, film (27349476)

TELE +3
- **23 — L'eredità dello zio Buonanima**
- **1 — L'eredità dello zio Buonanima**

TELE +2
- **7 — Sportcenter**
- **8 — [illegible]** (3076332)
- **10 — Tennis. Atp Finals** (47431682)
- **13,30 [illegible] gr[illegible] boxe** (238177)
- **14 — [illegible]is. Atp [illegible]** (99354983)
- **18 — Telesport + Sportime** (767764)
- **19 — Tennis. Atp Finals** (71525239)
- **22,30 Il grande [illegible]** (140072)
- **23,30 Volley femminile** (881245)
- **24 — Tennis. Atp finals** (84549123)

VIDEOMUSIC
- **17,30 Ciao time** (312803)
- **[illegible] — [illegible] mito** (993968)
- **[illegible] [illegible]** (438142)
- **20 — The [illegible]** (748264)
- **22 — [illegible] [illegible] Concert** (840581)
- **[illegible] Smemo** (59460351)

RETE A

TG: 19,30
- **17 — [illegible] in rosa** (20239)
- **[illegible] I vostri soldi** (842061)
- **[illegible] [illegible] [illegible]** (83156)
- **21,30 I vostri [illegible]** (89142)
- **[illegible] TgA** (23644158)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato [illegible] indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il [illegible]ro [illegible] di assistenza (02) 21.730.70.

Dicitura del [illegible]
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] [illegible].

I CANALI [illegible] [illegible]
Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; [illegible] [illegible]nale5 [illegible] Italia1 6; [illegible] 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 [illegible] Svizzera [illegible]

Disney's

IL RE LEONE

POI, ALLA LUCE DEL TRAMONTO...
SIMBA, MI HAI DAVVERO DELUSO!
LO SO!
POTEVANO UCCIDERTI! MI HAI DISOBBEDITO DELIBERATAMENTE! E QUEL CHE E' PEGGIO, ▬ MESSO IN PERICOLO NALA!
VOLEVO SOLO ESSERE CORAGGIOSO COME TE!
IO SONO CORAGGIOSO SOLO QUANDO E' NECESSARIO. SIMBA... ESSERE CORAGGIOSI NON SIGNIFICA ANDARE IN CERCA DI GUAI!
MA TU NON HAI PAURA DI NIENTE!
OGGI L'HO AVUTA!
DAVVERO?
SI'! HO CREDUTO D'AVERTI PERSO!
ALLORA ANCHE I RE HANNO PAURA!
SU! VIENI QUI!
prrr...
PAPA'?
SI'?
SIAMO AMICI, VERO? E STAREMO SEMPRE INSIEME, VERO?

RIASSUNTO

La vita del piccolo Simba è in pericolo. Fortunatamente in suo soccorso interviene il padre, il re Mufasa, che lo salva dalle iene che lo inseguono.

SIMBA! VOGLIO DIRTI UNA COSA CHE MI DISSE MIO PADRE QUAND'ERO PICCOLO. VEDI LE STELLE? EBBENE, I GRANDI RE DEL PASSATO CI GUARDANO DA QUELLE STELLE!
DAVVERO?
SI'! PERCIO', OGNI VOLTA CHE TI SENTIRAI SOLO, RICORDA CHE QUEI RE SARANNO SEMPRE LA' PER GUIDARTI!
E IO CON LORO!
INTANTO, NEL TERRITORIO DELLE IENE...
QUELL'IGNOBILE MUFASA! PER COLPA SUA SIAMO A PANCIA VUOTA!
NON C'E' NIENTE DA RIDERE, STUPIDO!
ROWRR
VOLETE SMETTERLA? NON MI MERAVIGLIO, SE PENZOLIAMO IN FONDO ALLA CATENA ALIMENTARE!
ODIO PENZOLARE!
▬ NON FOSSE PER I LEONI, SAREMMO NOI A COMANDARE!
ODIO I LEONI!
SONO PREPOTENTI!
PUZZOLENTI!
E PELOSI!

(8- continua)

(+0,53%)

18.253 (-0,11%)

M G V L M

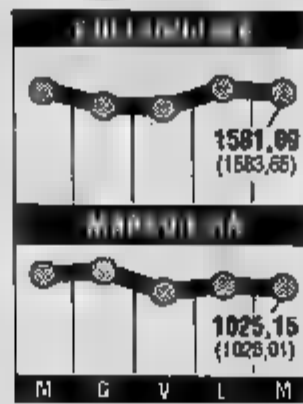
Dini emette titoli in yen

Il ministero del Tesoro comunica la sua intenzione di effettuare un'emissione di yen per un ammontare totale di [illegible] miliardi [illegible] yen, suddivisa in tre tranches [illegible] scadenze a 3 anni (125 miliardi di yen), 10 anni (200 miliardi [illegible] yen) e [illegible] anni (125 miliardi di yen). Con questa emissione - [illegible] legge [illegible] un comunicato - che conclude il programma di prestiti internazionali per il 1994, [illegible] Tesoro amplia la gamma dei titoli offerti, così da interessare una più vasta platea di investitori. Global coordinator dell'emissione [illegible] la Daiwa, coadiuvata come co-lead manager dalla Nomura International per le tranche a 3 e 20 anni, sostanzialmente riservate al mercato domestico giapponese. Alcune fonti riferiscono che la tranche a tre anni sarebbe già andata a ruba, dal momento che il consorzio di collocamento avrebbe già ricevuto prenotazioni per l'intero ammontare offerto dal Tesoro.

1581,69 (1583,65)

1025,15 (1026,01)

M G V L M

Bnl, arriva denaro fresco

[illegible] 15 dicembre l'assemblea straordinaria della Bnl sarà chiamata ad approvare un aumento [illegible] capitale, riservato integralmente al Tesoro, da 1722 miliardi e 866 milioni a 1759 miliardi e 623 milioni, per un ammontare di 176,6 miliardi. L'operazione, già deliberata il 12 ottobre dal consiglio di amministrazione, è relativa [illegible] conferimento delle azioni [illegible] Coopercredito. Ieri il consiglio di amministrazione [illegible] preso atto della stima del valore delle azioni della Coopercredito oggetto di [illegible] ferimento da parte del Tesoro e della valutazione della Bnl al [illegible] giugno dalla Deloitte [illegible] Touche Corporate Finance. L'aumento di capitale avverrà attraverso l'emissione [illegible] 3.675.684 nuove azioni ordinarie (da nominali 10 mila lire ciascuna), al prezzo unitario di 47.795 lire, di cui 37.795 li[illegible] a titolo di sovrapprezzo. 138,9 miliardi saranno destinati [illegible] fondo «sovrapprezzi di [illegible]».

Sesto aumento dell'anno (dal 4 al 4,75%). Wall Street s'impenna, ma poi perde terreno

La Fed alza i tassi, vola il dollaro

In Italia settembre d'oro per la produzione

Il presidente [illegible] Fed Alan Greenspan stringe i cordoni del credito

ROMA. La paura dell'inflazione ha vinto, gli Usa hanno alzato il tasso di sconto di tre quarti di punto, dal 4 a 4,75 per cento. A deciderlo [illegible] la Federal Reserve con una votazione all'unanimità che [illegible] ha tenuto conto dell'appello lanciato [illegible] Clinton, il quale invitava i responsabili della «Fed» a non inceppare il ritmo della ripresa americana, né dalla manifestazione [illegible] di sindacalisti, imprenditori [illegible] economisti, che protestava, sotto le finestre della banca centrale Usa contro l'ipotesi di un rialzo dei tassi. Appena la decisione della «Fed» è stata annunciata il dollaro [illegible] preso il volo, salendo a 1,5540 marchi, 98,47 yen e 1593 lire rispetto [illegible] 1,5447 marchi, 98,16 yen e 1584 lire di poco prima dell'annuncio. Diversa la reazione di Wall Street, che immediatamente dopo l'annuncio ha accelerato l'andamento positivo tenuto fin dall'inizio la giornata, per poi ripiegare vistosamente.

La scelta della [illegible] era comunque quasi scontata e largamente prevista dalla maggioranza degli anali[illegible] Usa, anzi, c'era chi ipotizzava un aumento ancora più forte del c[illegible] del denaro. Il dubbio era infatti se Alan Greenspan e i su[illegible] collaboratori avrebbero deci[illegible] [illegible] alzare il tasso di sconto di [illegible] punto netto, il che avrebbe più radicalmente allontanato il pericolo dell'inflazione. Ma, pur [illegible] l'aumento, il sesto dall'inizio dell'anno, è stato consistente, ha vinto una soluzione a [illegible] strada tra [illegible] mezzo punto, che avrebbe costituito la base minima di rialzo e il punto percentuale [illegible] [illegible] stato il limite massimo a cui la «Fed» poteva mirare. Greenspan, adottando questo compromesso, [illegible] si è quindi precluso alcuna strada per un ulteriore ritocco tra [illegible] fine dell'anno e le prime settimane del 1995, se la situazione [illegible] dovesse richiedere.

A chi attendeva il rialzo la certezza [illegible] venuta dalle cifre, comunicate in mattinata, che confermavano la vitalità dell'economia Usa, primi fra tutti i dati delle vendite al dettaglio, salite in ottobre dell'1,1 per cento, [illegible] della produzione industriale, che dopo la frenata di settembre ha fatto registrare [illegible] miglioramento dello 0,7 per cento. Proprio quest'ultima voce costituisce uno dei massimi crucci degli uomini della «Fed», che [illegible] come l'utilizzazione della capacità produttiva industriale Usa abbia raggiunto l'84,9 per cento, ovvero il livello più alto dell'ultimo decennio [illegible] la soglia oltre [illegible] quale è quasi certo il crearsi di «strozzature» [illegible] inevitabili ripercussioni inflazionistiche. L'aumento della produzione, che [illegible] Italia nel mese di settembre è stato del 7,1 per cento ed ha costituito un segnale altamente positivo, a Washington è stato in[illegible] il [illegible] verde all'aumento del costo [illegible] denaro.

Vanni Cornero

CHI TIRA, CHI NO

+7,1% INDICE DI PRODUZIONE A SETTEMBRE (RISPETTO ALLO STESSO MESE DEL '93)

Settore	Incremento
AUTOVEICOLI	+31,5
MACCHINE PER UFFICIO ED ELABORAZIONI DATI	+20,4
ABBIGLIAMENTO	+17,2
STRUMENTI DI PRECISIONE	+15,9
CALZATURE E CONCIA	+13,4
ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	-14,5
LAVORAZIONE DEI MINERALI NON METALLIFERI	[illegible]
BENI DI CONSUMO	+8,5
BENI D'INVESTIMENTO	+7,5
BENI INTERMEDI	+6,4

INCREMENTO TENDENZIALE ANNUO

FONTE: [illegible]

La ripresa [illegible] in provincia

Il Censis «fotografa» 105 città I redditi più alti sono al Nord

ROMA. Nuovo balzo per l'indu[illegible] italiana. Il rapporto dell'Istat sulla produzione di settembre segnala [illegible] 7,1% in più rispetto allo stesso mese del 1993, un miglioramento che porta al 4,1% la crescita della produzione industriale dei primi nove mesi dell'anno. Ed è proprio il caso [illegible] parlare di «accelerata» visto che in [illegible] alla classifica dei settori che «tirano» c'è quello dell'auto, con [illegible] aumento record del 31,5%. «Volano» anche le macchine per ufficio ed elaborazione dati, cresciute del 20,4%, l'abbigliamento del 17,2%, gli strumenti di precisione del 15,9%, le macchine e gli apparecchi meccanici [illegible] 14,8%, le calzature e i pellami del 13,4%. In controtendenza i mezzi di trasporto (ovviamente esclusa l'auto), a meno 14,5%.

«E' [illegible] ripresa sana, [illegible] prodotta da aumenti della spesa pubblica e al riparo da rischi [illegible] inflazione», ha commentato il segretario generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta. Una tendenza positiva, ha aggiunto Cipolletta, innescata dalla riduzione d[illegible] [illegible] del lavoro, dalla frenata al costo della vita, dalla ristrutturazione di gran parte dell'apparato produttivo e dalla «svalutazione virtuosa» della lira, [illegible] priva [illegible] effetti inflattivi.

E il Censis, con un'indagine su 105 Comuni, fotografa invece i territori di questo rilancio; scoprendo che il dinamismo economico - dove la disoccupazione è più bassa, il reddito pro capite e il tasso di risparmio più alti - «abita» in 26 piccole e medie città, tra cui Torino, appunto la capitale dell'auto. Sono collocate nel laborioso Piemonte, nel Veneto del [illegible] miracolo italiano, nella tradizionale [illegible] provincia lombarda ed emiliana, ma anche in alcuni Comuni toscani, fino ad inglobare un pezzo importante delle Marche. Sono Aosta, Torino, Biella, Varese, Como, Lecco, Lodi, Monza, Bergamo, Brescia, Pavia, Mantova, Bolzano, Trento, Verona, Vicenza, Treviso, Padova, Pordenone, Udine, Parma, Bologna, Firenze, Pisa, Siena ed Ancona. Vantano un [illegible] [illegible] disoccupazione medio [illegible] appena l'8,15%, rispetto ad una media complessiva del 16,45 (quello dei giovani è al 18,58% contro una media di poco superiore al 35); un reddito pro capite ad oltre [illegible] milioni [illegible] mila lire all'anno (media nazionale di 20 milioni 250 mila).

Ma se le [illegible] top-town hanno [illegible] passato i tradizionali poli industriali (ad eccezione del capoluogo piemontese), [illegible] anche appannato il prestigio dei più grandi centri urbani, Milano e Roma in testa (basti un dato: [illegible] tasso di imprenditorialità è al di sotto della media [illegible] zionale, 5,89% contro il 6,14 nazionale), ancora [illegible] volta si conferma la grave crisi del Mezzogiorno, dove le [illegible] «città intermedie» non [illegible] salvano dai tassi di disoccupazione da record.

Ci [illegible] poi [illegible] città «a crescita lenta», tra cui Imperia, Sondrio, Rovigo, Macerata, Perugia, Avellino, Pescara, Cagliari. Tra le città «lontane dallo sviluppo», Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo.

Ma che riserva [illegible] futuro? E' otti[illegible] il direttore generale della Confindustria. Cipolletta è convinto che la produzione continuerà a migliorare. Ma, aggiunge, perché l'industria possa proseguire nel suo recupero di competitività c'è bisogno che [illegible] finanza pubblica riesca a riequilibrarsi. Come? «Facendo quello che hanno fatto le imprese in questi anni - ha spiegato Cipolletta - ovvero cedendo attività a chi [illegible] farle funzionare meglio, riducendo i costi [illegible] produzione degli apparati pubblici».

Stefanella Campana

«Roma, niente Unione [illegible] non torni nello Sme»

Lamfalussy avverte «Slitterà al '99 l'avvio della moneta unica»

FRANCOFORTE. L'Europa monetaria [illegible] due velocità è ormai qualcosa di più di una semplice ipotesi. Come il rischio che l'Italia non riesca ad agganciare il primo convoglio [illegible] partirà verso la stazione finale. L'appuntamento con la [illegible] fase di questo processo, quello che porterà [illegible] moneta unica continentale, è destinato a slittare [illegible] 1997 alla seconda scadenza prevista dal Trattato di Maastricht, quella del 1999. Solo i Paesi davvero in regola con la Finanza pubblica potranno partire: l'Italia, se non metterà le cifre in ordine - e soprattutto [illegible] [illegible] rientrerà nello Sme - rimarrà a terra insieme agli altri Paesi fuori linea.

Il presidente dell'Istituto Monetario Europeo (Ime), Alexandre Lamfalussy, [illegible] nelle parole, [illegible] fermo nella sostanza; ha risposto per più di un'ora alle domande dei giornalisti di tutta Europa sul futuro dell'Unione monetaria [illegible] del [illegible] istituto, che ieri ha tenuto la prima riunione nella sede definitiva di Francoforte, collocata nei piani alti del grattacielo Eurotower.

[illegible] domanda più importante per l'Italia [illegible] arrivata alla fine [illegible] conferenza. Saranno capaci Paesi [illegible] Italia e Gran Bretagna, [illegible] dal meccanismo di cambio dello Sme, a entrare nella fase finale dell'Unione Monetaria? Risponde Lamfalussy: «Sarà un'interpretazione politica a dirlo. Non so come giudicare la situazione nell'arco dei prossimi 3 o 4 anni». Poi avverte: «Secondo me, bisogna dare grandissima importanza al comportamento sul versante dei prezzi, del deficit e del debito pubblico e all'effettiva stabilità dei tassi di cambio: questo è [illegible] consiglio che darei a quelli che dovranno passare il giudizio in quel periodo».

Un discorso molto importante riguarda anche lo Sme. Il presidente dell'Ime [illegible] un giudizio [illegible] posteriori sul criterio [illegible] ammissione alla fase finale che prevede per le singole monete la permanenza per due anni nella fascia di oscillazione [illegible] [illegible] monete giudicate normali. E giudica «distruttiva» [illegible] prospettiva diversa: «La combinazione tra margini di oscillazione ristretti e l'indicazione di una data pre[illegible] per la partenza della fase finale dell'Unione Monetaria, che finirebbe per scatenare nuovamente la speculazione». E l'Italia? Potrebbe essere giudicata a posteriori pur restando fuori dallo Sme? La risposta [illegible] Lamfalussy, è riferita [illegible] tutti i Paesi che si trovano in quest'ultima situazione [illegible] è chiarissima: «Non [illegible] come si potrà giudicare in quel momento, [illegible] credo che sia molto difficile. Una rigida lettura del Trattato di Maastricht dice che la partecipazione allo Sme e il rispetto della sua banda di oscillazione sono un prerequisito essenziale per partecipare all'Unione monetaria».

Il presidente dell'Istituto a cui spetta [illegible] compito di coordinare le politiche [illegible] nazionali ha sottolineato gli enor[illegible] cambiamenti registrati negli ultimi tempi, cambiamenti che consentiranno quest'anno [illegible] avere un tasso medio di inflazione dell'Unione intorno al tre per cento. Il consiglio dell'Istituto, a cui ha partecipato il governatore [illegible] Bankitalia, Antonio Fazio, nella seduta di ieri ha provveduto soprattutto a definire l'agenda dei lavori per i prossimi due anni. «Un vero e proprio conto alla rovescia - ha rilevato Lamfalussy - impostoci dal trattato per completare i la[illegible] preparatori per il passaggio alla terza fase dell'Ume».

Salvatori: già ricostituito il patto di sindacato

L'Ambroveneto sicuro «La Comit è bloccata»

ROMA. A poche ore [illegible] scadenza [illegible] termini dell'Opa lanciata [illegible] Banca Commerciale sull'Ambroveneto, [illegible] direttore generale dell'istituto guidato da Giovanni Bazoli, Carlo Salvatori, ribadisce che il «pericolo» di scalata [illegible] ormai superato. Interpellato dai cronisti [illegible] margine di un convegno svoltosi a Roma, Salvatori ha risposto: «Sì, si può di[illegible] che ormai [illegible] pericolo [illegible] superato; d'altronde la rimodulazione del patto di sindacato c'è già stato. Nei dettagli - ha proseguito - [illegible] rinnovo vero e proprio del patto stanno lavorando gli azionisti». Salvatori ha anche anticipato che l'Ambroveneto chiuderà [illegible] [illegible] in linea [illegible] gli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno: l'utile netto sarà leggermente migliore di quello [illegible] [illegible] e il dividendo [illegible] sarà inferiore a quello di un [illegible] fa.

Nel suo intervento alla presentazione della ricerca del centro studi sull'innovazione finanziaria dedicata alle crisi bancarie, Salvatori ha ricordato che «alla radice dell'errore della Comit» è [illegible] quella «proprietà pluralistica» formatasi [illegible] seguito alla crisi del vecchio Ambrosiano e alla nascita del nuovo banco. «Una proprietà - ha sottolineato - che è stata fonte di [illegible]alche problema e che anche oggi è [illegible] alla base dell'errore della Comit».

«Una vicenda, quest'ultima, [illegible] sottolineato Salvatori, «che [illegible] reso testimonianza dello spessore e dell'autorevolezza del presidente Bazoli» gl[illegible] protagonista del salvataggio della banca.

Meno bene sembrano andare le [illegible] [illegible] Popolare di Milano che, dopo un primo semestre difficile, inevitabilmente chiuderà il 1994 in rosso. Il presidente della Popolare di Milano, Francesco Caserini, a margine del [illegible]egno sulle crisi bancarie ha infatti affermato: «Per forza chiuderemo in rosso».

Raggiunto un accordo tra i 18 Paesi dell'Apec, il Duemila porterà una nuova area di libero scambio

Nel Pacifico Clinton stringe la mano ai cinesi

I 18 Paesi dell'Apec, la cooperazione [illegible] pacifico-asiatica, hanno raggiunto un accordo per [illegible] gradualmente alla liberalizzazione del commercio [illegible] il 2020.

C[illegible] [illegible] hanno in [illegible] gli Stati Uniti e il Papua Nuova Guinea? Entrambi sono membri dell'Apec, acronimo che sta per Forum per la cooperazione economica dell'Asia e [illegible] Pacifico, che ieri ha iniziato, a cinque anni dalla [illegible] costituzione, il suo secondo meeting informale [illegible] Bogor, Indonesia, con [illegible] partecipazione [illegible] Presidente [illegible]. L'obiettivo è quello [illegible] trovare il modo di ridurre i conflitti commerciali [illegible] un'area che [illegible] conoscendo il più rapido sviluppo industriale del mondo, e di favorire così una crescita ordinata degli scambi commerciali: già oggi le economie dei 18 Paesi dell'Apec contribuiscono per circa il 50% del Pil mondiale, alla fine del secolo la percentuale aumenterà [illegible] [illegible]. La bozza che i partecipanti si [illegible] trovati sul tavolo negoziale prevede l'eliminazione di ogni barriera tariffaria entro il 2020 per tutti, ma già entro il 2010 per [illegible] nazioni più sviluppate: le altre grandi aree regionali, l'Ue tra queste, sarebbe invitata a fare concessioni per accelerare il processo multilaterale di liberalizzazione.

Ma al di là di queste generiche intenzioni, molti sono gli elementi di divisione. Incominciando dalla natura [illegible] dell'Apec, che per alcuni dovrebbe avere poteri decisionali, per altri essere solo il luogo di discussioni informali [illegible] gli Usa, il maggiore tra i partners commerciali dell'area.

Una prima [illegible] di difficoltà oggettiva sta nell'enorme differenza di dimensione e di livello di sviluppo [illegible] partecipanti. Papua Nuova Guinea ha un reddito procapite che [illegible] 1/25 di quello del Giappone, ed [illegible] popolazione che è 1/300 di quella della Cina. Le na[illegible] più sviluppate, come l'Australia e [illegible] Nuova Zelanda, spingono per accelerare i tempi; altre, [illegible] la Malaysia, temono la presenza dominante [illegible] Paesi occidentali, in primo luogo l'America.

Bill Clinton

Il secondo ordine di difficoltà è dato dal sovrapporsi di iniziative volte a liberalizzare gli scambi. Il [illegible] che istituisce [illegible] Wto, l'Organizzazione mondiale per il commercio, che deve sostituire il Gatt, e alla c[illegible] direzione generale è candidato il nostro Ruggiero, non è stato ancora approvato dal Congresso americano (in Italia è passato al Senato ed è in attesa dell'approvazione da p[illegible] della Camera). Non si vorrebbe interferire in [illegible] processo che non è senza incognite. Vi è poi anche l'Asean, l'Associazione delle nazioni del Sud-Est asiatico [illegible] alcuni preferirebbero che prima i suoi sei membri [illegible] accordassero per dar luogo ad un'effettiva integrazione [illegible] [illegible] [illegible] libero scambio, per poter discutere con gli Usa da [illegible] posizione di maggior forza.

Il terzo ordine di problemi è costituito dai numerosi contenziosi tra gli Usa e molte nazioni dell'area: la Cina ha annunciato che sta perdendo [illegible] pazienza per sapere se sarà [illegible] a far parte del Wto, e sostiene che gli Usa stanno usando a fini commerciali l'argomento dei diritti umani. La Cina è anche il migliore, forse l'unico, alleato della Corea del Nord, gli Usa della C[illegible] del Sud. Le pressioni Usa sul Giappone per ridurre il suo surplus di bilancia commerciale, oggi di 60 miliardi di dollari all'anno, forzandolo ad aprire i [illegible] mercati ai prodotti ed ai servizi americani, danno luogo periodicamente a momenti [illegible] acuta tensio[illegible] che si ripercuotono anche [illegible] mercati dei cambi.

A questi problemi [illegible] sono ora aggiunte ragioni di politica interna americana, dopo [illegible] sconfitta dei democratici nelle elezioni di mid-term. Alcuni pensano che [illegible] maggioranza repubblicana nelle due Camere sarà favorevole ad ogni misura [illegible] apertura dei mercati. Ma [illegible] sconfitta [illegible] Clinton [illegible] attribuita alla sua incapacità ad affrontare i problemi di politica interna: i repubblicani potrebbero quindi [illegible] indotti a sfruttare questa sua debolezza e a presentarsi con misure atte a proteggere i lavoratori americani dalla concorrenza da parte di Paesi a basso costo del lavoro. Ma nonostante questi problemi [illegible] vertice di Bogor sarà, nella migliore delle ipotesi, un altro piccolo passo verso un libero e ordinato sviluppo [illegible] commerci mondiali.

Franco Debenedetti

CTE

CERTIFICATI DEL TESORO IN EUROSCUDI

- I CTE sono titoli emessi dallo Stato italiano in ECU e cioè nella valuta della Comunità Economica Europea.
- La durata dei CTE inizia il 22 novembre 1994 e termina [illegible] 22 novembre 1999.
- Capitale e interessi sono espressi in ECU, ma vengono pagati in lire, in base [illegible] cambio lira/ECU del secondo giorno lavorativo che precede la loro data di scadenza. Per i CTE custoditi nei conti centralizzati della Banca d'Italia, capitale e interessi possono essere pagati anche in ECU.
- Fruttano un interesse annuo lordo dell'8%, pagato posticipatamente il 22 novembre di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del 17 novembre.
- Il prezzo di aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CTE è stato pari all'8,19%.
- Il pagamento del prezzo di aggiudicazione dovrà avvenire il 22 novembre 1994 in ECU o in lire in base al cambio del 18 novembre 1994.
- Il taglio minimo [illegible] di cinquemila ECU.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Informazioni ulteriori possono essere richieste alla vostra banca.

IRI

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) S.p.A.
Sede in Roma 00187 - Via Vittorio Veneto, 89
Capitale sociale L. 6.369.779.150.000 - Trib. di Roma n. 6866/92

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO IRI 1986-1995 [illegible] TASSO INDICIZZATO [illegible] 14489)

AVVISO [illegible] OBBLIGAZIONISTI

[illegible] che dal [illegible] dicembre [illegible]

- [illegible] messa in pagamento la diciottesima semestralità di interessi relativa al periodo 16 giugno/15 dicembre [illegible] - fissata nella misura [illegible] - in ragione [illegible] L. 83.400 [illegible] lordo della [illegible] legge, per ogni titolo da nominali L. 1.666.000 (valore vigente dal 16 dicembre 1993), contro presentazione della [illegible] n. 18;
- [illegible] la quinta quota annuale di ammortamento, in ragione di L. 833.000, [illegible] ogni [illegible] nel taglio unico da n. 5.000 obbligazioni presentato [illegible] una Cassa [illegible]caricata [illegible] contro [illegible] titolo stesso del tagliando [illegible] rimborso quota capitale contrassegnato dalla lettera "E".

Si rende inoltre noto che il [illegible] di interesse della cedola n. 19, relativa al [illegible] 16 dicembre 1994/15 giugno 1995 [illegible] esigibile [illegible] 16 giugno 1995, è risultato determinato, a norma dell'art. 4 [illegible] regolamento del prestito, nella misura [illegible] 5,85% lordo.

Casse incaricate:

[illegible] COMMERCIALE ITALIANA — BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
[illegible] — BANCA DI ROMA

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per i [illegible] Tecnici Nazionali

Ricerca [illegible] locazione e/o acquisto per sede propri uffici periferici [illegible] Torino immobile già esistente ed ultimato, ubicato in zona centrale in prossimità di stazione principale e comunque in [illegible] ben collegata.
Tale immobile deve avere una metratura complessiva pari a circa 500 mq [illegible] cui mq 300 destinati ad uffici e la restante superficie destinata ad archivi, ed essere dotato [illegible] parcheggi e autorimessa per tre vetture.
L'immobile deve avere [illegible] le autorizzazioni di legge per [illegible] immediatamente utilizzato nonché la destinazione ad uso ufficio pubblico ed [illegible] strutturato con impianti pienamente rispondenti [illegible] normative vigenti e con la disponibilità o possibilità di cablaggio, a servizio [illegible] apparecchiature informatiche in tutti gli ambienti, da realizzare [illegible] parte dell'offerente.
Le offerte corredate da idonea documentazione illustrativa dovranno pervenire entro il giorno 15/12/94, alle ore 12, in via Veneto, [illegible] - 00187 Roma.
Si avverte che il presente annuncio e le offerte che perverranno non costituiscono impegno per l'Amministrazione, la quale resta libera [illegible] valutare la possibilità di locazione e/o acquisto, [illegible] di rinunciare.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

---

atm

ESTRATTO DI BANDO DI GARA

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (ATM) - Torino.
Modalità di gara: procedura ristretta ai sensi della direttiva CEE 93/38, art. 34, lett. b).
Caratteri del servizio: pulizia attrezzature di fermata rete autotranviaria biennio 1995 - 1996.
Importo a base di gara: L. 1.290.000.000 + IVA.
Domanda di partecipazione: non vincola in alcun modo l'ATM cui deve pervenire (indirizzo: c. Turati 19/6 - Torino) entro le ore 12.00 del 40° giorno successivo a quello di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE, nei modi previsti dal bando di gara contenente i requisiti di partecipazione e ritirabile alla Segreteria Generale ATM al citato indirizzo.
Informazioni tecniche: presso Area Impianti-Fabbricati - tel. 5764.705/716; [illegible] presso Uff. Legale - tel. 5764.742/744.

IL DIRETTORE GENERALE (dr. ing. Giovanni Ferro) — [illegible] (prof. ing. Gianni Carrera)

PROVINCIA DI TORINO

Presentazione di candidature per nomine e designazioni di rappresentanti della Provincia di Torino

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento per le nomine, si rende noto l'elenco delle nomine e designazioni, da effettuarsi [illegible] corso dell'anno 1994, negli organi di amministrazione e/o controllo degli enti di seguito indicati:

a) **Associazione «I paesi del Monviso»**. Sostituzione di 1 rappresentante nell'Assemblea Generale.
b) **Centro [illegible] e Ricerche Storiche [illegible] Militare del Piemonte**. Designazione di 1 rappresentante [illegible] Consiglio di Amministrazione.
c) **Commissione Tributaria di II [illegible]do di Torino.** Designazione di 3 nominativi per la sostituzione di un componente dimissionario nella II Sezione.
d) **Ente di Gestione delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po [illegible] Torinese.** Sostituzione di 1 rappresentante nel Consiglio Direttivo.
e) **Fondazione «Centro [illegible] Studi [illegible] Pensiero Politico» Luigi Firpo.** Sostituzione di 1 rappresentante nel Consiglio [illegible] Amministrazione.
f) **Fondazione Maria Adriana Prolo - Museo N[illegible]ale [illegible] Cinema.** Sostituzione di 1 rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.
g) **Politecnico di Torino.** Sostituzione di 1 rappresentante nel Senato Accademico.
h) **R.S.A. S.r.l. «Società per il risanamento e lo sviluppo ambientale dell'ex miniera di amianto di Balangero e Corio.** Nomina di 2 rappresentanti nel Consiglio [illegible] Amministrazione e di 1 Sindaco nel Collegio Sindacale.

A norma del regolamento possono presentare proposte di candidatura: gli ordini professionali, le associazioni [illegible] enti vari con sede nella provincia di Torino, nonché i singoli cittadini.
Le candidature di cui sopra devono essere presentate dal 16 novembre al 16 dicembre 1994 presso l'Ufficio Nomine dell'Amministrazione Provinciale (Palazzo Cisterna - via Maria Vittoria, 12 - Torino).
La valutazione delle candidature sarà effettuata da apposita Commissione in base agli elementi risultanti dal curriculum ai fini dell'accertamento della professionalità corrispondente all'incarico da ricoprire.
Copia dei modelli di domanda, nonché gli statuti degli enti, le [illegible] legislative e regolamentari che disciplinano la materia, sono a disposizione presso l'Ufficio N[illegible] (Per informazioni tel. 5756/8235).

IL SEGRETARIO GENERALE **prof. dott. Desiderio De Petris** — IL PRESIDENTE **Luigi Sergio Ricca**

COMUNE DI FOGGIA

Estratto verbale di aggiudicazione della gara di licitazione privata del servizio di illuminazione votiva al civico cimitero svolta [illegible] esterna di cui all'art. 89 lett. A) e con il metodo di cui all'art. 73 lett. C), e con le modalità dell'art. 76 del R.D. 23/5/1924. Importo a base d'asta: cointeressenza in favore del Comune di Foggia sull'intero volume di affari al netto di Iva.
Imprese invitate: 1) SAIE sas - Varese; 2) Votiva Flam srl - Napoli; 3) Ranzullo Luigi - Manfredonia, 4) Impiantistica Lamedica srl - Torremaggiore, 5) Aliano Emilio spa - Napoli; 6) R.A.G. Tronic srl - Foggia; 7) S.I.L.V.E. srl - Firenze, 8) Romana Luminea snc - Roma; 9) Termoconfort snc - Foggia; 10) Lux Perpetua - Roma; 11) CITEL srl - Genova; 12) D.E.N.I. srl - Genova; 13) Tecno Impianti snc - Spinazzola; 14) S.I.C.E. snc - Roma; 15) Coop. CAM.S C. srl - Zola Predosa (BO); 16) Lacca Antonio - Bari; 17) S.E.T.I. Sud srl - Foggia; 18) Pubblicità Balpe spa - Crotone; 19) Schiavone Fedele - Foggia; 20) Lagonigro Antonio - Foggia; 21) SME - Bari; 22) Lavecchia Angelo - Tonno; 23) Mondelli del Monte srl - Manfredonia; 24) Frisoli Luigi - Foggia; 25) Polisano Vincenzo - Giovinazzo; 26) Zanetti srl - Garlasco; 27) S.I.M.M.E. snc - Valenzano; 28) S.I.D.E. srl - Alessandria; 29) Globe snc Pozzuoli; 30) Antonucci Michele - Foggia.
Imprese partecipanti: 1-2-4-5-6-7-8-9-16-17-19-20-21-22-23-24-26-29-30. Impresa aggiudicataria: S.A.I.E. sas Viale Belforte n. 20 Varese. Importo aggiudicazione: 73,16% di cointeressenza in favore del Comune di Foggia sull'intero volume d'affari al netto di Iva.
Foggia, 8 novembre 1994.

IL CAPOSEZIONE LEGALE AMM.VO **dott. Domenico Dragonetti**

[illegible] DI BONIFICA DELLA BARAGGIA VERCELLESE

[illegible] Bandiera, 16 - 13100 Vercelli - Tel. [illegible]

[illegible]

Questo Consorzio promuove la selezione [illegible] imprese per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica [illegible] torrente Elvo in Comune di Cerrione [illegible] la procedura stabilita dall'art. 1 lett. a) della legge 2/2/1973, n. 14.
L'importo a base d'appalto è previsto in L. 728.015.326. Le imprese per partecipare dovranno [illegible] iscritte alla categoria 10/b per l'importo di L. 750.000.000 e possedere tutti i requisiti stabiliti dalla legge e dal bando integrale di gara.
Il termine di esecuzione dei lavori è fissato in [illegible] 180 naturali consecutivi e continui decorrenti dalla data di consegna.
Il bando integrale di gara, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 268, del 16/11/1994 e sul Bollettino della Regione Piemonte, può [illegible] richiesto al Consorzio all'indirizzo sopra specificato.
Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno essere inviate [illegible] Consorzio all'indirizzo predetto entro e non oltre 21 giorni dalla predetta data [illegible] pubblicazione del bando sulla G.U.R.I.
Vercelli, 16.11.1994.

IL PRESIDENTE **Carlo Golo**

CITTA' DI TORINO

[illegible] Amm.vo [illegible] e Appalti
P. Palazzo di Città, 1 - 10122 Torino - tel. 5765-2346 fax (011) 5765-2661

Avviso di asta pubblica n. 171/94 per [illegible]

E' indetta un'asta pubblica per servizi ed interventi accessori per lo stoccaggio e la distribuzione di fondenti salini per le stagioni invernali dal 1994/1995, 2° impianto.
Importo stagionale a base di gara I.V.A. esclusa: L. 250.000.000.
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Amm.vo [illegible] Contratti e Appalti, via Bellezia 2, Torino.
Sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 18-11-94 n. 269, nel Foglio degli Annunci Legali della Provincia di Torino e nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.
La scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per le ore 9 di martedì 10 gennaio 1995. La seduta pubblica di gara si terrà il giorno di mercoledì 11 gennaio 1995 alle ore 9.
Per ulteriori informazioni e per la visione del capitolato particolare d'appalto, gli interessati potranno rivolgersi presso il Settore tecnico XVII, Piazza della Repubblica n. 8, Torino - telef. (011) 5765-2950/2738 - fax (011) 436.33.66.
Torino, 7 novembre 1994

IL [illegible]E dott.ssa Mariangela [illegible]

[illegible] PIEMONTE

Avviso di riapertura dei termini di gara a procedura aperta ex art. 1, lett. d) della direttiva 92/50 per l'affidamento dei servizi di pulizia ordinaria degli immobili regionali

Categ. 14; Riferimento CPC 874

Con riferimento ai bandi di gara a pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di pulizia ordinaria degli immobili regionali, inviati all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 27.9.1994, pubblicata in data 27.9.1994 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'Albo Pretorio del Comune di Torino, su La Stampa e Il Sole 24 Ore, sulla G.U. della Repubblica Italiana n. 226 del 27.9.1994 e sul F.A.L. della Provincia di Torino, con D.G.R. n. 200-40235 del 14.11.94 sono stati riaperti i termini di gara così come segue:

LOTTI	TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE	APERTURA OFFERTE
TORINO LOTTO A	6.12.94 ore 12.00	6.12.94 ore 8.30
TORINO LOTTO B	6.12.94 ore 12.00	6.12.94 ore 9.30
TORINO LOTTO C	6.12.94 ore 12.00	6.12.94 ore 10.30
TORINO LOTTO D	6.12.94 ore 12.00	6.12.94 ore 11.30
TORINO LOTTO [illegible]	6.12.94 ore 12.00	[illegible]
TORINO LOTTO F	6.12.94 ore 12.00	7.12.94 ore 9.30
TORINO PROVINCIA	6.12.94 ore 12.00	7.12.94 ore 10.30
ALESSANDRIA	6.12.94 ore 12.00	7.12.94 ore 11.30
ALESSANDRIA-PROVINCIA	6.12.94 ore 12.00	7.12.94 ore 14.30
CUNEO	13.12.94 ore 12.00	[illegible] 8.30
CUNEO LOTTO A	13.12.94 ore 12.00	[illegible] 9.30
CUNEO LOTTO B	13.12.94 ore 12.00	14.12.94 ore 10.30
ASTI E PROVINCIA	13.12.94 ore 12.00	[illegible] ore 11.30
VERCELLI-PROVINCIA	14.12.94 ore 12.00	15.12.94 ore 8.30
VERCELLI	14.12.94 ore 12.00	15.12.94 ore 9.30
NOVARA-PROVINCIA	14.12.94 ore 12.00	15.12.94 ore 10.30
NOVARA	14.12.94 ore 12.00	[illegible] 11.30

Restano valide tutte le restanti prescrizioni dei bandi di gara.

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO, BILANCIO, FINANZE dr. **Paolo Ferrario**

[illegible] DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible] rende noto [illegible] esecuzione immobiliare n. 719/87 promossa da: Istituto Federale [illegible] Credito Agrario Piemonte - Liguria - [illegible] d'Aosta contro: GIO[illegible] Carlo - BALBO [illegible] il giudice dell'esecuzione dott. Dezani [illegible] disposto la [illegible] con incanto per il giorno 22.12.1994 alle ore 12,30 dei seguenti beni:

- Lotto unico: in Beinasco - Viale Giovanni XXIII [illegible] 21/A alloggio [illegible] piano primo composto di ingresso, cucinotta, soggiorno, due camere, servizio igienico, terrazzo.

Prezzo base L. 144.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: [illegible] prezzo base da versarsi entro le [illegible] 13 del giorno 19.12.1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore».
Versamento [illegible] prezzo entro giorni [illegible] dall'aggiudicazione.
[illegible] relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - [illegible] Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna Gaggino Poli**

[illegible]RVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE TO VIII

Avviso di gara per estratto

E' indetto appalto concorso per la fornitura e posa in opera tipo «chiavi in mano» di un acceleratore lineare occorrente alla Divisione Universitaria di Radioterapia dell'USSL TO VIII.
Termine di presentazione delle [illegible] partecipazione: ore 12 [illegible] giorno 21.12.94.
Spedizione del bando di gara alla CEE avvenuta il 14.11.94.
La gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.L.vo n. 358 del 24.7.92.
Il bando integrale, contenente l'elenco della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, dovrà [illegible] presso il Servizio Provveditorato - USSL TO VIII - C.so Bramante 84 - 10126 Torino - Tel. 011/6825219 - Fax 011/662 6344.
Il [illegible] bando [illegible] vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO **dr. Stefano Silvano**

TRIBUNALE DI TOR[illegible]

Vendita di immobili con incanto

Si rende [illegible] che nella esecuzione immobiliare n. 774/84 promossa da: Mediocredito Piemontese contro: **S.A.S. I.M.C.A.R.E.R. di MAR[illegible] C.**
Il Giudice dell'Esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita [illegible] in[illegible] per il giorno 22.12.1994 alle [illegible] 11,45 dei seguenti beni:

- Lotto unico: in Piossasco (To) - Strada Gay n. 3 - stabilimento industriale della superficie catastale di mq 10.950 di cui circa [illegible] comprendente n. 3 capann[illegible] chiusi, una palazzina uffici, refettorio e spogliatoi degli operai ed alloggio [illegible] custode ed altri fabbricati minori.

Prezzo base L. 277.000.000. Au[illegible] minimi L. [illegible]
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo [illegible] da versarsi entro le ore 13 del giorno 19.12.1994, mediante assegno circolare NON [illegible]SFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro [illegible] 60 dall'aggiudicazione.
Sono poste a carico [illegible]aggiudicatario [illegible] cancellazione delle formalità.
Atti relativi alla vendita consultabili [illegible] Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA **Rosanna [illegible]**

COMUNE di SAN REMO
UFFICIO BENI AMBIENTALI

Oggetto: Sponsorizzazione del verde pubblico cittadino

L'Amministrazione comunale, [illegible] atto deliberativo n. 1041 del 4 luglio 1994, ha autorizzato una iniziativa, a carattere sperimentale, di collaborazione con i privati per la sistemazione e la manutenzione di determinate aree di verde pubblico.
I privati o gli Enti interessati all'iniziativa per la gestione di aiuole o giardini comunali possono rivolgersi all'Ufficio Beni Ambientali del Comune di Sanremo, presso Villa Ormond, c.so Cavallotti n. 113, dalle ore 12.00 alle 13.00, per prendere visione delle condizioni e delle modalità di assegnazione delle aree.

IL SINDACO

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con [illegible]

Si rende noto che nel fallimento n. 78/90 di **RISTOLDO Giovanni**, curatore dott. Giuseppe Paralo, il giudice delegato dott. Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 9/12/1994 alle 11 dei seguenti beni in Buttigliera Alta (To), fr. Ferriera, via della Torre n. 3:

- Lotto 1): piano terreno, locale ad uso deposito di circa mq 25.
- Lotto 2): piano terreno, locale uso autorimessa di circa mq 45.
- Lotto 3): piano t[illegible], unità immobiliare a destinazione [illegible] ufficio composta da due vani e servizi.
- Lotto 4): piano primo (2 f.t.), allogg[illegible] composto da ingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni.
- Lotto 5): piano terzo (4 f.t.), alloggio [illegible]posto da ingresso, salone, cucina, tre camere, due bagni e ripostiglio ricavato nel vano scala.

Prezzo base: Lit. 18.000.000 per il primo lotto; Lit. 38.000.000 per il secondo lotto; Lit. 48.400.000 per il terzo lotto; Lit. 216.000.000 per il quarto lotto; Lit. 188.000.000 per il quinto lotto.
Aumenti minimi: Lit. 500.000 per il primo, il secondo ed il terzo; Lit. 1.000.000 per il quarto ed il quinto lotto.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 6/12/1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso in Torino o provin[illegible] «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore».
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili presso la Cancelleria Fallimenti via del Carmine 12, Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolle**

TRIBUNALE [illegible]IO DI TORINO

[illegible]

[illegible] immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 35/90 di S.N.C. Boero Film s.n.c. di **BOERO Carlo e Ada.**
Curatore: dott. Stefano Alberione.
Il Giudice Delegato dott. Giacomo Stalla ha disposto la vendita con incanto per il giorno 09.12.1994 alle ore 12,00 dei seguenti beni:

LOTTO 1)
- proprietà 1/2 in Comune di Torino, via Berthollet n. 6, di:
a) Al piano terreno (1 f.t.): vano uso negozio della superficie di mq 13;
b) Al piano sotterraneo: cantina.

LOTTO 2)
- piena proprietà in Comune di Torino, via Berthollet n. 6 di locale uso magazzino con accesso dal cortile.

LOTTO 3)
- piena proprietà in Comune di Torino, via Berthollet n. 6, di locale uso magazzino con accesso dal [illegible].

Prezzo base: lotto n. 1) lire 9.750.000; lotto n. 2) lire 65.280.000; lotto n. 3) lire 45.600.000.
Aumenti minimi: lotto n. 1) lire 500.000; lotto n. 2) [illegible] 1.000.000; lotto n. 3) lire 1.000.000.
Depositi e cauzioni: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13,00 del giorno 06.12.1994 mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine, 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolle**

Aperto a Torino il Salone internazionale della componentistica

Auto, l'indotto [illegible] la crisi

Garuzzo: settore strategico

[illegible] «Questa manifestazione conferma che Torino è la capitale europea dell'auto», così il sindaco di Torino, Valentino Castellani, e il presidente della Camera di Com[illegible] Giuseppe Pichetto, hanno presentato [illegible] al Lingotto [illegible] prima «Settimana internazionale dell'Industria Automobilistica». All'inaugurazione della più grande manifestazione europea dedicata al [illegible] della componentistica per auto (in programma fino al 18 novem[illegible]) hanno partecipato Giorgio Garuzzo, direttore generale della Fiat, Innocenzo Cipolletta, direttore generale [illegible] Confindustria, e Giorgio Bernini, ministro del Commercio [illegible].

La componentistica è un settore molto importante dell'industria europea: il fatturato annuo tocca i 90 mila miliardi di lire e coinvolge 5 mila aziende che danno lavoro a [illegible] mila persone (pari [illegible] 2,6% dell'occupazione nell'industria). L'Italia, con un fatturato [illegible] oltre 17 mila [illegible], è al terzo posto nella produzione europea alle spalle di Germania e Francia.

[illegible] il peso della componentistica va ben al di là [illegible] queste cifre, [illegible] ha spiegato Giorgio Garuzzo, direttore generale [illegible] Fiat: «Il contributo [illegible] fornitori è determinante per la riuscita del prodotto finale: il loro peso nella produzione di un'auto incide per il 60-65 per cento». Un mestiere, quello del fornitore, che [illegible] cambiato negli [illegible]: «Oggi [illegible] è più un semplice esecutore, ma un partner strategico». E, come il settore dell'auto, anche [illegible] componentistica ha subito forti ristrutturazioni: [illegible] risentito della [illegible] che ha colpito [illegible] mercato automobilistico europeo - spiega Garuzzo - anche a causa [illegible] [illegible] ele[illegible] frammentarietà. Secondo il censimento più aggiornato le im[illegible] [illegible] settore erano, qualche anno fa, a livello comunitario, oltre 3 mila. La media generale era di circa 300 addetti per azienda, ma quasi due terzi delle imprese occupavano meno [illegible] 100 dipendenti, [illegible] quelle [illegible] oltre [illegible] addetti erano [illegible] [illegible] [illegible] totale». Secondo Garuzzo, questa frammentarietà «ha giustificato i processi [illegible] riassetto in corso. Nel caso della Fiat, il [illegible] dei fornitori si è dimezzato, passando da mille a 500, dei quali 130 generano il 90% delle forniture».

Bisogna rivedere le normative, per il ministro Bernini: «In Italia la [illegible] vigente in materia [illegible] subfornitura [illegible] troppo vaga [illegible] presta ad abusi. E' indispensabile mettere le pi[illegible] e medie imprese, a fronte del mutato scenario economico, [illegible] condizioni [illegible] parità concorrenziale con le [illegible] che operano negli Stati dell'Unione Europea dove c'è una regolamenta[illegible] più garantista».

Bernini si è anche dichiarato favorevole agli incentivi per l'acqui[illegible] di autoveicoli dopo l'alluvione «purché questa operazione [illegible] fatta a costo zero sotto [illegible] profilo fiscale».

Primo e unico esperimento [illegible] suo genere in Europa, la [illegible] Internazionale dell'Industria Automobilistica nasce dalla voglia di confronto tra costruttori di veicoli e fornitori. Partecipano all'iniziativa oltre 500 case costruttrici di autoveicoli [illegible] produttori di componenti, 200 tra istituzioni universitarie e centri ricerca e più di 10 mila operatori provenienti [illegible] tutto il mondo. La manifestazione accoglie anche il salone Sitev 94, l'espo[illegible] per i fornitori di primo impianto che quest'anno ha lasciato la sede tradizionale di Ginevra per trasferirsi a Torino.

[illegible] [illegible] della [illegible] si svolge anche una singolare iniziativa, il Vetis, il primo salone della committenza nel settore automobilistico. Al Vetis, infatti, è il compratore ad accogliere nello stand il fornitore per esporgli le proprie esigenze [illegible] non il contrario, c[illegible] avviene in tutte le fiere tradizionali.

Agnese Vigna

Dalle munizioni all'airbag

[illegible] Riconversione: si prende [illegible] fabbrica che produce armamenti e [illegible] si trasforma in uno stabilimento per uso civile, mantenendo intatti i livelli occupazionali. E' un vecchio «cavallo di battaglia» dei pacifisti che oggi trova riscontro nella realtà. L'iniziati[illegible] è della Fiat, in una parte dello stabilimento Bpd di Colleferro, in provincia di Roma: fino ad [illegible] l'industria ha prodotto munizioni per armi [illegible] fuoco; dal gennaio prossimo, in joint-venture con due società americane, produrrà le cariche esplosive indispensabili per attivare airbag delle autovetture. Lo stabilimento darà lavoro a 220 tecnici. La notizia è stata anticipata all'Agenzia Italia da Umberto Quadrino, direttore centrale della Fiat, in margine all'audizione della commissione Difesa del Senato che ha ascoltato i vertici del settore [illegible] della Casa torinese.

Giorgio Garuzzo

E [illegible] il maxipolo Fiat

Al via la fusione tra Magneti e Gilardini

MILANO. Con l'approvazione da parte degli azionisti della Magneti Marelli, giunta ieri, arriva l'ultimo via libera all'operazione di fusione con la Gilardini che ha [illegible] obiettivo la realizzazione di un maxipolo dei componenti, controllato dalla Fiat per il 65,4% e capace di esprimere un fatturato consolidato di circa [illegible] miliardi, [illegible] 50 stabilimenti e oltre 23 mila dipendenti. L'incorporazione della Magneti Marelli [illegible] Gilardini [illegible] [illegible] clusa entro la fine dell'anno. La Gilardini assumerà all'atto della fusione la denominazione [illegible] Magneti Marelli con il trasferimento della [illegible] [illegible] Torino a Milano e, ai fini economici e contabili, l'operazione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1994 con la pubblicazione di un unico bilancio a fine 1994.

Agli azionisti della Magneti Marelli [illegible] assegnate [illegible] concambio due az[illegible] Gilardini ordinarie (godimento 1° g[illegible] 1994) per ogni sei azioni Magneti Marelli ordinarie o [illegible] risparmio. I portatori di azioni di risparmio potranno quindi optare (solo fino [illegible] 31 gennaio 1996) il ritiro di tre azioni Gilardini di risparmio non convertibili ogni sei azioni Magneti Marelli [illegible] risparmio. «L'ammontare del capitale sociale post fusione - ha specificato il presidente Luigi Francione - varierà tra un minimo [illegible] 427,6 miliardi ed un massimo [illegible] 440 in funzione delle scelte degli azionisti di rispar[illegible] di Magneti Marelli».

Il nuovo gruppo si collocherà per entità di fatturato [illegible] quarto posto fra i produttori europei di componenti e avrà posizioni di leadership nelle linee dei fari, specchi retrovisori e quadri di bordo. Il fabbisogno netto di capitale del [illegible] gruppo risulta di 1757,8 miliardi [illegible] [illegible] coperto da 1508,1 di patrimonio netto di gruppo e da un indebitamento finanziario [illegible] soli 249,7 miliardi a [illegible] guito della compensazione di 495 miliardi di indebitamento di Magneti Marelli con 245,3 di disponibilità di Gilardini. Il consiglio di amministrazio[illegible] ha provveduto a nominare presidente del maxipolo Luigi Francione, vice presidente Carlo Camerana e amministratore delegato Domenico Bordone. Direttore generale sarà Piero Maritano.

Lettera di Chirichigno agli azionisti

Telecom carica di utili cerca socio all'estero

Previsti profitti per 2100 miliardi Calano i debiti, investimenti record

[illegible]. Un'azienda che punta alla leadership assoluta [illegible] Italia, che spera di chiudere «in tempi brevi» un'alleanza internazionale e che intende investire nel triennio '95/'97 24.700 miliardi di lire. Così i vertici di Telecom Italia presentano l'azienda nella prima «lettera agli azionisti» della società nata dalla fusione [illegible] Sip, Italcable, Telespazio, Iritel e Sirm. La Telecom Italia, che ha chiuso [illegible] primo semestre dell'anno [illegible] [illegible] risultato lordo positivo per 2174,9 miliardi [illegible] lire, conta [illegible] chiudere il bilancio del '94 [illegible] risultati migliori di quelli del '93. «Telecom - spiega l'amministratore delegato Francesco Chirichigno nella lettera agli azionisti - sarà [illegible] gestore globale, [illegible] una vocazione internazionale [illegible] pre più forte, che si consoliderà grazie alle possibilità di alleanza che stia[illegible] attivamente vagliando e che speriamo di chiudere in tempi brevi».

Nella lettera, l'amministratore delegato sottolinea l'apertu[illegible] [illegible] [illegible] nuovo ciclo per le tlc italiane dopo il superamento dello «spezzatino telefonico». «La nostra capacità competitiva - scrive Chirichigno - sarà, inoltre, ancora maggiore se, [illegible] chiediamo, potremo passare da un sistema a tariffe amministrate ad un regime di prezzi flessibili e correlati ai costi, alla qualità ed al maggiore o minore consumo del servizio da parte del cliente. Tutto ciò, naturalmente, senza aumentare il livello complessi[illegible] delle tariffe».

La relazione semestrale, approvata dal consiglio [illegible] amministrazione della società alla fine dello scorso settembre, indica un aumento del 119,3% del risultato lordo rispetto a quello registrato nello stesso periodo del '93 dalla sola Sip, [illegible] un aumento dei ricavi del 25,1% a quota 14.276,1 miliardi di lire. In rafforzamento anche la struttura patrimoniale [illegible] [illegible] finanziari netti [illegible] del 38,2% passando dai 1255 mld del 1° semestre '93 della Sip a 757,7 miliardi. «La forte riduzione degli oneri finanziari, che ci ha consentito un ulteriore consolidamento della struttura patrimoniale - commenta Chirichigno -, è l'aspetto più visibile di una scelta organizzativa razionale ed integrata, di ulteriori rafforzamenti sul fronte del contenimento dei costi, dell'accurata ricerca delle economie di scala e di complementarietà»

Dagli allegati alla lettera agli azionisti [illegible] rileva la volontà del gestore globale delle tlc di porre particolare attenzione all'assunzione di un ruolo di rilievo sul mercato internazionale da sommare all'obiettivo di «un'assoluta leadership sul mercato nazionale». In particolare, afferma Telecom Italia, «per assicurare alla clientela fuori dei confini [illegible] stessa assistenza e qualità [illegible] servizio data in ambito nazionale, è in corso di realizzazione un potenziamento della struttura [illegible] l'apertura di circa [illegible] sedi operative nelle principali città europee e l'ampliamento della rete internazionale».

Rilevata la prosecuzione dell'andamento favorevole del titolo Sip-Telecom Italia in Bor[illegible] la società [illegible] la «sostenuta espansione» della telefonia mobile che, [illegible] [illegible] consi[illegible]stenza di 1.664.000 clienti a [illegible]ne giugno, ha segn[illegible] un aumento del 37,9% rispetto al 31 dicembre '93, grazie soprattutto all'apporto della telefonia mobile «family» con 697.000 clienti. Di poco [illegible] aumento (+0,7%), [illegible], la telefonia fissa che ha superato comunque i [illegible] milioni di clienti.

Un'ultima annotazione. Riguarda la Stet. Non c'è alcun piano targato Mediobanca per la privatizzazione della finanziaria Iri. Lo ha detto il ministro del Tesoro, Lamberto Dini, rispondendo ad un'interrogazione parlamentare. [r. e. s.]

Francesco Chirichigno

FLASH

Approvata la legge che sopprime l'Efim

E' definitivamente soppresso l'Efim. Il Senato ha approvato il decreto legge passato all'esame [illegible] Camera il 26 ottobre. Approvato anche un ordine del giorno che impegna il governo ad adottare provvedimenti per garantire il pagamento integrale dei debiti dell'Efim.

[illegible] del 7,3 per [illegible] il fatturato [illegible]

E' salito a [illegible] miliardi, nei primi nove mesi dell'anno, [illegible] fatturato realizzato dalla Safilo, società quotata in Borsa specializzata nella produzione e [illegible]mercializzazione di montature per occhiali, evidenziando un incremento [illegible] 7,3% rispetto ai [illegible] miliardi del '93.

Unicem: rinviato collocamento Cement

Il collocamento di una quota minoritaria [illegible] capitale di Rc. Cement, consociata statunitense dell'Unicem, è stato rinviato. L'andamento sfavorevole dei titoli cementieri sulla Borsa americana non avrebbe consentito di realizzare [illegible] prezzo adeguato al valore attuale e prospettico della società.

In arrivo [illegible] fondi [illegible] Genercomit

Genercomit, società di gestione di fondi comuni di investimento controllata in forma pariteti[illegible] da Comit e Generali, ha messo a punto due fondi ad accumulazione a localizzazione internazionale.

Equo [illegible] [illegible] l'indice di ottobre

Scotta [illegible] 2,85% l'indice Istat per i canoni di affitto previsto dalla legge sull'equo canone [illegible] i contratti [illegible] adeguamento annuale nel [illegible] [illegible] ottobre: è stato infatti pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» l'indice Istat dei prezzi al [illegible] nel mese scorso che, per le abitazioni, è aumentato del 3,8 per [illegible].

Crack Sgarlata: [illegible] pene per 250 anni

Una pena di 12 anni di carcere è stata chiesta dal pm Sante Spinaci per [illegible] notaio Michele Di Ciommo e Giuseppina Poggi, due dei 26 imputati rinviati a giudizio per il crack dell'impero di Luciano Sgarlata, l'imprenditore che rastrellò [illegible] miliardi da piccoli risparmiatori con la vendita di titoli atipici. In tutto sono state chieste pene per [illegible] anni.

Grande centro espositivo di complementi d'arredo e due negozi

Una qualità che fa bella la casa

Dal 1957 preziosi suggerimenti abitativi

Sognate di rendere [illegible] vostra casa più accogliente, calda, elegante? [illegible] via Botticelli [illegible] c'è il più vasto centro espositivo piemontese nel settore dei complementi d'arredo: Expowolmer. E oltre il grande centro espositivo ci sono due attrezzatissimi punti vendita, WolmerGriffe (via Salbertrand 68) e WolmerCasa (via Botticelli 13). Un'intera azienda, dunque, [illegible] servizio delle vostre esigenze, dalle più elementari alle più ricercate. [illegible] giusto prezzo. A garanzia degli acquisti, infatti, c'è la solidità [illegible] un'azienda nata nel 1957, l'esperienza ormai più che trentennale del titolare, Antonio Palù, che segue [illegible] sempre l'azienda, con l'aiuto [illegible] tutta la famiglia.

Il grande centro espositivo «ExpoWolmer» è situato in via Botticelli 25. Si tratta di [illegible] superficie di ben 3.500 metri quadrati, destinata [illegible] «complementi d'arredo». Grandissimo spazio è dedicato alle moquettes (disponibili anche quelle attualissime «antifiam[illegible]» e antisporco, con trattamento Scotchgard) e ai tappeti orientali autentici, provenienti dalla Persia, dall'India e dal Caucaso.

Oltre [illegible] tappeti orientali c'è anche un vastissimo assortimento di tappeti classici in pura lana e di raffinati tappeti moderni (di ogni tipo, da quelli standard, a quelli firmati e a quelli d'arte).

Un intero salone del centro [illegible] Botticelli [illegible] poi dedicato alle tende da esterno e interno.

Tutta la merce esposta [illegible] «preallestita», perché chiun[illegible], anche i non «addetti ai lavori», possano vedere realizzate le più svariate soluzioni.

Ci sono tantissimi articoli destinati a chi vuole fare da sè, [illegible] la «Quadretta Wolmer», la bellissima moquettes a quadri, autoposante. Basta [illegible]oggiarla e non si [illegible] più. E' economica, e non richiede l'aiuto di operai per l'installa[illegible]. E' disponibile in tantissimi colori e fantasie. Ci sono inoltre tessuti [illegible] pezza di ogni tipo per l'arredamento. Per chi invece vuole l'aiuto di professionisti, Wolmer vanta [illegible] lunga tradizione nella confe[illegible] e posa di tendaggi e moquettes e del personale qualificato si prenderà cura della vostra [illegible].

Oltre all'enorme centro espositivo di via Botticelli 25 ci sono i due punti vendita: WolmerGriffe (via Salbertrand [illegible] e WolmerCasa (via Botticelli 13). [illegible] tratta di due negozi eleganti, all'insegna della convenienza e della qualità.

Gli articoli in vendita sono tantissimi: non c'è che l'imbarazzo della scelta. Mille e mille proposte, una più affascinante dell'altra: piumoni, trapunte, coordinati copriletto-lenzuola-bagno, tovaglie ricamate e stampate, asciugamani, scendiletto, copriletto. Si possono trovare tutte le marche e le firme più prestigiose per arredare la casa con gusto, e soprattutto con la sicurezza che [illegible] tratta di acquisti [illegible] resteranno nel tempo.

Oltre agli articoli tradizionali, Wolmer è sempre all'avanguardia sul mercato. Per questo motivo recentemente ha intrapreso una importante politica aziendale al [illegible] [illegible] alberghi, ristoranti, comunità e per tutti gli enti e gli esercizi che devono ristrutturare completamente o parzialmente i loro arredi. Sia perché sono ormai vecchi, sia perché debbano adeguarsi alle attuali normative di sicurezza. E Wolmer [illegible] attrezzatissima. Dispone del sofisticato e ultramoderno settore «Textil hotel service»: tutti i tessuti d'arredamento, moquettes, tapezzerie e rivestimenti sono garantiti «antifiamma» da tanto di documentazione ministeriale. Per ogni informazione ci si può rivolgere a Walter Palù, il responsabile di questo nuovo settore, può essere contattato al numero telefonico 0336-[illegible].

Scegliendo «Wolmerflex» il vostro vecchio materasso sarà valutato fino a trecentomila lire

Qui il risparmio non è soltanto un bel sogno

Una «piumotta» in regalo a chi acquista un tappeto orientale

La Wolmer offre ai clienti, fino al 31 dicembre, due eccezionali promozioni: una sui materassi e l'altra sui tappeti orientali. Ecco di che cosa si [illegible]. Per fare conoscere la nuova linea di mate[illegible] Wolmerflex, la Wolmer offre, per [illegible] breve periodo, una grande opportunità: quella [illegible] veder valutati i vecchi materassi singoli fino a 150 mila lire e fino a 300 mila lire quelli matrimoniali, acquistandone [illegible] nuovo. Un'occasione da non perdere, soprattutto perché Wolmerflex è un materasso ortopedico-terapeutico-sanitario [illegible] paragone. Per le informazioni [illegible] si può rivolgere diretta[illegible] ai punti vendita ma, per chi non si può muovere di casa, [illegible] incaricato della Wolmer - con tanto di tessera di riconoscimento e tramite appuntamento telefonico (il numero è 246.52.71) - può venire direttamente a casa vostra. L'esperto valuta il vecchio materasso e propone le soluzioni più adatte ad ogni tipo di esigenza. Il «tecnico» della Wolmer non solo [illegible]luta l'usato, ma controllare [illegible]che le misure. E non è tutto: i materassi possono essere pagati anche a rate. La qualità è indiscutibile: sono composti da una paticolare struttura brevettata indeformabile e sono tutti i pura lana vergine e puro cotone America. E' possibile averli anche in lana di cammello, disponibili in tutte le misure [illegible] rivestiti [illegible] magnifici tessuti.

Per arredare la camera da letto, Wolmer offre molti altri articoli: guanciali Wolmer Elite, completi lenzuola in tutti i colo[illegible] moda stampati, [illegible] unite o [illegible] [illegible] puro lino, [illegible] e jacquard, copriletti in cotone, fiandra, seta e ciniglia. E a[illegible] trapunte, piumoni, copripiumoni, coperte [illegible] un'infinità di modelli in pura lana vergine e in lane pregiate.

Ed ecco la seconda grande occasione. Fino al 31 dicembre Wolmer vi offre un autentico tappeto persiano [illegible] costo inferiore al milione. E questo sarebbe già [illegible] bell'affare. [illegible] non è tutto. Con l'aggiunta di sole mille lire si può portare a casa anche [illegible] «Piumotta» matrimoniale. Piumotta, [illegible] marchio di garanzia, è in [illegible] piuma d'oca e vale, da sola, più di 50[illegible] mila lire. Per quanto riguarda i tappeti, Wolmer si occupa anche della loro riparazione e lavaggio, sempre a prezzi molto convenienti e con la solita garanzia di qualità del servizio [illegible] Wolmer.

La Wolmer offre un vastissi[illegible] assortimento di tende e tendaggi delle migliori [illegible] italiane ed estere. Oltre 350 tipi diversi di tende per ogni ambiente: in cotone, lino, seta, organza, tulle, cinz, [illegible] pizzo, mussola, tutti con possibilità [illegible] confezione [illegible] regola d'arte nei vari modelli e predisposti per l'uso del «Tendamatic», comodo [illegible] semplice strumento per smontare e montare le tende senza fatica e senza ricorrere all'uso della scala.

GULLIT [illegible] HO [illegible]

TOKYO. Secondo [illegible] quotidiano giapponese Sakei Sports, le squadre degli Yokohama Flugels sta trattando per avere Gullit (nella foto), al quale offre un ingaggio di [illegible] milioni di dollari. Il giocatore, però, ha ribadito ancora [illegible] che per almeno i prossimi tre anni il suo futuro è in Europa.

AZZURRI: LUTTO [illegible] L'ALLUVIONE

PALERMO. Questa sera, in occasione dell'euro-sfida fra Italia [illegible] Croazia (nella foto l'esordiente Negro), verrà [illegible] un minuto di silenzio in memoria delle vittime dell'alluvione che ha colpito il nord-Italia all'inizio del mese. Gli azzurri, inoltre, giocheranno con il lutto al braccio.

OGGI [illegible] TV

Ora	Programma	Rete
7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tele+2
10,00	**Tennis.** Da Francoforte: Atp Finals (replica)	Tele+2
12,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
13,30	Tmc sport	Tmc
13,30	La grande boxe	Tele+2
14,00	**Tennis.** Da Francoforte: Atp Finals	Tele+2
14,25	**Calcio.** Da Caltanissetta: Italia-Croazia, qualificazione Europei under 21	Raitre
16,20	**Basket.** Da Benevento: Italia-Ungheria	Raitre
18,00	Telesport, tg sportivo	Tele+2
18,15	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,40	Tg 3 Sport	Raitre
19,00	**Tennis.** Da Francoforte: Atp Finals	Tele+2
19,50	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,15	Tg S Lo sport	Raidue
20,25	**Calcio.** Da Palermo: Italia-Croazia, qualificazione E[illegible]	Raiuno
[illegible]	**Tennis.** Da Francoforte: Atp Finals (replica)	Tele+2
23,30	**Tennis.** Da Francoforte: Atp Finals (replica)	Tele+2
24,00	Montecarlo Nuovo Giorno	Tmc
0,30	Studio sport, telegiornale sportivo della notte	[illegible] 1

Dopo i fischi e le polemiche di Firenze, questa sera gli azzurri scendono in campo in una sfida chiave per la qualificazione ai prossimi Campionati europei

Baggio torna al timone

PALERMO

BATTERE la Croazia regalando emozioni. Non c'è vigilia che si discosti dal solito manifesto d'intenti. Passano gli anni, [illegible] siamo sempre lì: Italia facci sognare. Già all'aeroporto di Punta Raisi, Palermo sarebbe pronto al grande abbraccio, ma la nazionale in fuga dai fischi di Firenze, un po' svampita, poco coccolata, alla perenne ricerca di [illegible] gioco che riscaldi, si sottrae frettolosamente alle vampate d'amore di un migliaio di irriducibili.

Il nostro Europeo è cominciato maluccio, pareggio in Slovenia, vittoriuzza in Estonia. I croati costituiscono la cima Coppi del girone. Non avranno Boksic, pedina cruciale: un'assenza che oscura quella di Signori. In compenso, Roberto Baggio riprenderà per mano la famigliola abbandonata, per infortunio, a Maribor e Tallinn.

L'ultima partitella [illegible] Coverciano lascia il segno. Dopo Zola [illegible] Conte, torna [illegible] Favalli; stiramentino agli adduttori della coscia destra. Avrebbe giocato a sinistra. Prima della partenza per Tallinn, si era arreso Lombardo (contrattura). Singolare la tesi dei fusignanisti: non c'entrano i metodi del sommo fachiro, c'entra, [illegible] mai, il giorno di riposo che ha spezzato il raduno e annacquato l'intensità.

Sorpresona: niente Apolloni, largo a Paolo Negro, zemaniano di ferro, 37° debuttante della gestione Sacchi. Da Panucci-Favalli a Negro-Panucci, la difesa cambia esterni. Così come cambiano, rispetto ai Mondiali, gli esterni più avanzati, Lombardo a destra, titolare dopo un anno, e Rambaudi a sinistra.

Uomini contati (16), Benarrivo e Signori indisponibili, Berti escluso perché giù [illegible] corda. Trentaquattro partite, trentaquattro formazioni diverse, Sacchi [illegible] spiega l'ultima: «Ho voluto privilegiare il dinamismo e l'agilità, per questo ho preferito Negro ad Apolloni e Rambaudi [illegible] Donadoni. Certo, il debutto [illegible] Negro può sembrare un azzardo, ma ci [illegible] abituato, il [illegible]chio è il mio mestiere». Apolloni paga un momento di forma non proprio irresistibile e, più in generale, [illegible] fatto che la coppia Costacurta-Maldini garantisce un'applicazione più rigorosa, [illegible] proficua, della tattica del fuorigioco.

Due partite sei punti, la Croazia sbarca in Sicilia con la pancia piena. Occhio a non sottovalutarne i talenti, da Boban a Suker, ad Asanovic. E c'è poi [illegible] squadra di club, l'Hajduk di Spalato, già virtualmente promossa [illegible] quarti della Champions League: potrebbe addirittura affrontare il Milan. Strano ma vero, Sacchi chiama in [illegible] l'arbitro, Joel [illegible]uiniou, il francese che, in America, aveva diretto Italia-Bulgaria: «Mi auguro che sia severo. Di questi jugoslavi (e dài) non mi fido. Li conosco come le mie tasche. Ricordo Stella Rossa-Milan: a loro bastava un pareggio, [illegible] fischio d'inizio ci diedero il pallone e si chiusero a chiave. Vinca [illegible] migliore, questo sempre, ma non il più furbo, il più smaliziato (eufemismo), il più incline alle manfrine, alle sceneggiate, agli atti di slealtà».

Parole forti, e sospette: paura? Sacchi sogna un'Italia generosa come [illegible] terra che la ospita, aggressiva, veloce, divertente. «Il nostro pressing contro la loro melina, ecco il succo del confronto». E' una sfida che avrebbe scatenato la fantasia di Vladimiro Caminiti, panormita doc, grande can[illegible] di calcio e di vita. E' morto un anno fa, ci manca tanto. Il 24 marzo del 1993, Palermo applaudì la cavalcata contro Malta (6-1). Basta giocare bene per farsi amare. Roberto Baggio promette scintille. L'Arrigo se lo coccola: «Per noi, è sempre stato importante. Se è in forma, e oggi lo è, è il più bravo al mondo». Si assomigliano tutte, le nostre veglie in armi. Gli alibi saltano fuori sempre dopo. «Storicamente, brontola il vate, non solo l'Italia di Sacchi, [illegible] l'Italia di tutti i tempi e di tutti i ct, ha fallito le partite facili. Questa, per fortuna, è difficile, rognosa. E noi abbiamo lavorato con profitto, sono contento». Non c'è strada, [illegible] c'è slogan, che non porti alla beatificazione della Sicilia. La seconda della classifica Fifa affronta un avversario «attivo» da due anni, 122° [illegible] fine '93, [illegible] già 67° a fine ottobre. Un'orchestra si misura [illegible] un manipolo di incantatori di serpenti. Detto questo, il pronostico non può essere in bilico.

Roberto Beccantini

Sacchi a Palermo cerca applausi

ITALIA-CROAZIA *si fa sul serio*

Roberto Baggio, elogiato da Ivic: «Fortissimo se lo lasciano giocare dove vuole»

Assente Boksic, [illegible] milanista Zvonimir Boban [illegible] la stella della squadra croata

I NUMERI DELLA [illegible]

1 [illegible] precedente [illegible] [illegible] Croazia (prima dell'assorbimento della Repubblica [illegible] Jugoslavia): il 5 aprile 1942 a Genova, 4-0 per gli azzurri. Esordio di Loik e Mazzola.

2 Due vicentini in azzurro: [illegible] a Roberto Baggio (Caldogno) c'è Negro (Arzignano). Il nucleo [illegible] consistente [illegible] quello [illegible] Milano e hinterland: Albertini, Maldini, Lombardo e Casiraghi.

3 L'Italia a Palermo ha sempre vinto. [illegible] dicembre 1952 con la Svizzera (2-0). Poi, negli Anni Novanta l'amichevole con l'Olanda (1-0) e, per la fase eliminatoria dell'ultimo Mondiale, Malta (6-1).

4 Con l'arbitro Quiniou sempre successi azzurri. An[illegible] con l'Argentina a Zurigo [illegible] (3-1). Quindi: nel [illegible] battute Cecoslovacchia (2-0) e Inghilterra (2-1) e, a Usa '94, Bulgaria (2-1).

57 Oggi, gara numero 34 [illegible] gestione Sacchi, va in campo il laziale Negro, 57° uomo utilizzato [illegible] Sacchi [illegible] suo biennio da commissario tecnico.

59 Le presenze azzurre di Paolo Maldini che oggi raggiunge a quota 60 Gianni Rivera, il quale occupa [illegible] 15ª poltrona della classifica assoluta capeggiata da Zoff, 112 volte azzurro.

Robi: farò tacere ogni polemica

PALERMO

ALLE spalle quattro mesi e un rigore sbagliato. Riecco Roberto Baggio: era [illegible] coniglio bagnato, è sempre un giocatore al centro del mirino. Vita dura per i troppo bravi. La Nazionale, guarda caso, [illegible] aggrappa sempre a lui, la [illegible] passa ancora dai [illegible]di sopraffini del talentuoso Codino. Abbina calcio e fatica [illegible] la solita perseveranza, [illegible] altrettanta pazienza sopporta i pizzicotti [illegible] chi ieri lo amava, oggi lo odia, domani magari vorrebbe innamorarsi un'altra volta di lui.

Prima della partenza per Palermo, un gruppo di teenager scatenate gli ha riservato gridolini [illegible] eccitazione da concerto [illegible] Baglioni. «Non vogliono me, vogliono Dino» ha scherzato giocando con l'omonimia del compagno. [illegible] [illegible] realtà ancora [illegible] volta Firenze è spaccata: guelfi e ghibellini, baggisti e antibaggisti. Difficile fare un pieno d'amore [illegible] questa città rancorosa. Baggio è tranquillo [illegible] sicuro: «L'affetto si esprime in altre maniere, non credo che questa gente abbia nei miei confronti un rapporto di amore-odio. Comunque sono liberi di agire come credono, la [illegible] non mi riguarda più di tanto».

L'intervento di Cecchi Gori, che ha cercato [illegible] ristabilire la [illegible]ità sul suo passaggio alla Juve, può favorire la distensione.

«Mi [illegible] piacere che [illegible] parlato chiaro. Ma in fondo ha detto le stesse [illegible] che ripeto io da [illegible]que anni senza che sia servito a [illegible]lla».

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ritornasse ai suoi piedi, vesti[illegible] ancora la maglia viola?

«Non lo so, [illegible] ci penso. Sono sogni [illegible] basta».

La bufera è alle spalle, Palermo vi attende con straordinario affetto.

«Ricordo l'amichevole contro l'Olanda dopo il Mondiale [illegible] '90. [illegible] una serata indimenticabile, fummo accolti benissimo. Non ho dubbi che ritroveremo lo stesso clima di allora».

E' la sua prima partita dopo il Mondiale.

«Mi auguro [illegible] [illegible] utile alla squadra e di segnare. [illegible] mancano undici gol per raggiungere Riva fra i cannonieri azzurri. Per il resto gli obiettivi [illegible] i soliti: giocare una buona partita, vin[illegible] per andare in [illegible] al girone [illegible] soprattutto divertire la gente. Questa Nazionale ha bisogno di [illegible] grandi entusiasmi, ma l'ottimismo attorno alla squadra [illegible] costruisce soltanto offrendo spettacolo. [illegible] vittoria, [illegible] sola, non assicura l'amore popolare».

Proprio quello che da Pasadena in poi è stato un illu[illegible] [illegible]

«Sì, non abbiamo disputato grandi partite, [illegible] Sacchi è [illegible] costretto [illegible] cambiare squadra e poi abbiamo affrontato avversari che conoscevamo poco e questo ha aumentato i problemi».

La Croazia è l'ostacolo più difficile del girone [illegible] [illegible] già annunciato che le dedicherà un trattamento particolare.

«Dopo il Mondiale [illegible] normale che attorno a me ci sia un'attenzione speciale. Mi marcheranno in due? Lo facevano già prima degli Usa. [illegible] letto che Jarni mi snobba. [illegible] bene, forse [illegible] sa che ci sono altri nove azzurri [illegible] grado di mettere in crisi la Croazia. Peccato manchino Boksic e Signori. Ci rimetterà la platea».

Per lei si ap[illegible] [illegible] orizzonti. Dagli Usa [illegible] Francia, ha [illegible] fronte quattro anni decisivi.

«Qualcosa ho seminato, adesso arriva il [illegible] [illegible] raccolto. Disputerò il mio primo Europeo e, mi auguro, il terzo Mondiale. Sarà un periodo di grande inten[illegible]».

Rispetto [illegible] finale [illegible] Brasile oggi c'è un altro Baggio.

«E' cambiato tutto. A Pasadena ero stanco, distrutto, ma convinto di aver dato [illegible] il possibile. La voglia di vincere, di lottare è la stessa di allora e in più c'è la volontà di mettere a tacere le polemiche».

[illegible] [illegible] Nazionale, felice anche nella Juve?

«Lippi mi piace, ha dato maggior spregiudicatezza alla man[illegible] rispetto a Trapattoni. Anche con il Trap a volte giocavamo con tre punte; ma è l'atteggiamento globale della squadra che è cambia[illegible]».

Fabio Vergnano

RAIUNO ORE 20,30

Italia		Croazia
PAGLIUCA	1	LADIC
NEGRO	2	BRAJKOVIC
PANUCCI	3	JARNI
ALBERTINI	4	STIMAC
COSTACURTA	5	JERKAN
MALDINI	6	BILIC
LOMBARDO	7	ASANOVIC
D. BAGGIO	8	PROSINECKI
CASIRAGHI	9	SUKER
R. BAGGIO	10	BOBAN
[illegible]	11	JURCEVIC
Arbitro: QUINIOU (Francia)		
[illegible]. ROSSI	12	MRMIC
APOLLONI	13	[illegible]
[illegible] MATTEO	14	CECO
DONADONI	15	KORNIKU
[illegible]	16	MLADENOVIC
All. SACCHI		All. IVIC

Classifica girone: Croazia 6; [illegible] 4; Ucraina 4; [illegible]nia 3; Slovenia 2; Estonia 0.

Prossima partita: Italia-Estonia [illegible] marzo 1995; Ucraina-Italia 29 marzo [illegible]

Robi: «Ho voglia di gol» Boban: «Possiamo giocare sereni»

Jarni: siamo più forti, senza serbi

PALERMO

UNA spiegazione degli odi repressi che stanno ancora esplodendo nella [illegible] Jugoslavia si trova nelle cose semplici e persino banali [illegible] una squadra di calcio. «Adesso che [illegible] dobbiamo più sopportare i serbi siamo la migliore squadra del mondo», dice Miroslav Blazevic, il ct della Croazia che questa sera [illegible] potrà andare in panchina contro l'Italia. Perché la migliore? Non si agita forse in questa squadra lo stesso gene che faceva della Jugoslavia la più forte incompiuta [illegible] calcio mondiale? No. Loro dicono di no, perché non devono sopportare la prevalenza dei serbi, arroganti e lazzaroni nell'iconografia [illegible] un popolo che parla come se per quarant'anni non ne avesse condiviso la storia.

«Quando esisteva la Nazionale jugoslava i serbi l'occupavano all'80 per cento perché così potevano mettersi in [illegible] all'estero e sistemarsi - racconta Jarni soddisfattissimo [illegible] dover incro[illegible] Negro e [illegible] Panucci -. E loro [illegible] gente che, quando gioca bene due partite, per tre [illegible] non fa più nulla. Così [illegible] s'è mai vinto. Noi siamo più professionisti». «E poi considerate lo spirito patriottico di questi ragazzi che sanno di giocare per una piccola nazione emergente», aggiunge Blazevic. Vedremo. Certo che a pensare a quanto rende Jarni [illegible] noi, a osservare la faccia di Blazevic e gli occhi istrionici di Tom Ivic, [illegible] direbbe che [illegible] [illegible] bastato delineare i nuovi confini per cancellare i vecchi difetti.

La squadra migliore del mondo finora ha vinto le due partite del girone, è in testa, nonostante l'assenza di Boksic aspetta l'Italia con la conv[illegible] di [illegible] dover rinunciare alla vittoria (a parole lo dicono tutti), ma [illegible] sa[illegible] la Croazia se non coltivasse all'interno delle contraddizio[illegible]. A cominciare dalla coppia che la guida, [illegible] Gatto [illegible] la Volpe. Fin dove arriva il potere di Ivic, l'uomo [illegible] firmò [illegible] contratto per [illegible] Juve, in un albergo spagnolo, [illegible] subito dopo si sentì dire: «Spiacenti, l'Avvocato vuole che [illegible]torni [illegible] Trap»? Oggi è il direttore generale delle Nazionali di Croazia, in teoria Blazevic dipenderebbe [illegible] lui. [illegible] Blazevic è lega[illegible] [illegible] rapporti strettissimi e [illegible]rafamiliari [illegible] Tudjman, il presidente della Repubblica, pe[illegible] è presidente e allenatore del club più importante del Paese e guida pure la Nazionale. Roba che non avveniva neppure nella Romania di Ceausescu.

I due, che hanno cacciato dall'allenamento i cronisti italiani, [illegible] da amiconi. Ma, [illegible] [illegible] così. Blazevic per un paio d'anni dovrà [illegible] fermo a [illegible] di una squalifica subita nelle Coppe di club («Ma non ho mai messo [illegible] dubbio l'onestà del giudice [illegible] che me l'ha comminata», si giustifica). E lo zio Tom riprende quota, da Gattone consumato. In panchina ci sarà lui. [illegible] calcio italiano? - dice - Finora era costretto a giocare per non perdere, oggi la mentalità [illegible] cambiando perché con l'introduzione dei tre punti per la vittoria vedo squadre come la Juve che arrivano a mettere tre attaccanti. E anche Sacchi ne sarà avvantaggiato. Quanto a Baggio non è [illegible] punta vera, perché [illegible] sa scattare [illegible] vuoto trenta volte per partita [illegible] non è [illegible] centrocampista perché non sa coprire. Un allenatore che lo capisce lo lascia giocare come vuole, da Baggio appunto». Cosa che con Sacchi è improponibile. «Comunque Baggio è un giocatore che, per averlo, dovremmo vendere metà della nostra costa», interviene Blazevic.

Che partita giocherà la Croazia. Secondo Boban e i giocatori [illegible] vantaggio è di non avere nulla da perdere, secondo Blazevic in[illegible] questa è pura demagogia «perché fare punti qui [illegible] metterebbe al riparo dalla concorrenza dell'Ucraina. L'Italia agli Europei andrà comunque, noi invece ce la dovremo giocare fino in fondo e temo che gli azzurri saranno molto più forti che al Mondiale: [illegible] giocassero come in America sarebbe bello per noi».

Intanto alla Favorita ci sarà l'esaurito. L'incasso che supererà il miliardo fa gola anche ai ladri: la notte [illegible] sono penetrati nella sede del Palermo, per arraffare i soldi o gli ultimi biglietti [illegible] non hanno trovato niente.

Marco Ansaldo

Stasera con la partita n. 60 in azzurro raggiunge l'ex campione

«Rivera, chi [illegible] costui?»

Maldini vuole altri traguardi

FIRENZE. Paolo Maldini come Gianni Rivera. Anche lui timbrerà stasera il 60° cartellino azzurro. Che effetto fa? «Mi fa piacere, una bella soddisfazione». Tutto qui? «Beh, io Rivera [illegible] [illegible] conosco. Non ho ricordi legati a lui, ero piccolo quando giocava. So che, [illegible] differenza [illegible] me o di Baresi, ha vinto un Pallone d'Oro, [illegible] tabù per noi difensori. Se gli manderò un telegramma per quest'occasione speciale? No, [illegible] casomai dovrebbe farlo lui...».

Ah, questi giovani. Maldini scrolla le spalle e sorride. Ma non si scalda. Il contatto con [illegible] dei miti del Milan e della Nazionale non gli provoca [illegible] che elettriche particolari. Perché in rossonero ha già vinto tanto. Perché sa che [illegible] [illegible] tram azzurro non [illegible] ferma [illegible] Palermo.

Spiega. «Io [illegible] guardo [illegible] a queste cose, non mi pongo traguardi. Dicono tutti che potrei battere anche il record di Zoff, superare le [illegible] presenze [illegible]zurre. Ma non ci penso. Spero di restare in Nazionale a lungo, [illegible] sarei pronto [illegible] barattare 20 cartellini azzurri [illegible] una vittoria di prestigio». Già, perché finora, in 59 partite [illegible] la maglia tricolore, Maldini ha raccolto molto, ma meno di quanto sperasse.

Sessanta candeline significa anche sfogliare l'album dei ricordi: «La partita azzurra che non dimenticherò [illegible] è quella dell'esordio, [illegible] Spalato contro la Jugoslavia, contro Savicevic e i croati. E ricordo con piacere anche [illegible] gara d'esordio a Italia '90, contro l'Austria. Emozionante». [illegible] le partite da cancellare? «La sconfitta [illegible] la Russia che ci costò l'eliminazione agli Europei, per giunta [illegible] sconfitta meritata. No, le gare perse [illegible] rigori con Argentina e Brasile [illegible] le cancello: magari le rigiocherei».

Dal passato [illegible] presente, a [illegible] Nazionale che ha l'aria di un cantiere aperto, molti volti nuovi, ruoli invertiti, esperimenti in atto. «Dopo il Mondiale qualcosa doveva cambiare. E così è stato. Ma non credo che da qui agli Europei Sacchi snaturerà questo gruppo. Lo porterà avanti, ci sarà qualche inserimento, pochi a dire il vero. Rispetto [illegible] Usa '94 [illegible] una squadra più forte, ha lavorato su velocità e potenza, in America non [illegible] possibile».

Maldini ha fiducia, nonostante debba ancora una volta trasformarsi in camaleonte. «Ho appena saputo che [illegible] Palermo giocherò centrale, ma [illegible] bene così, per la causa azzurra bisogna sacrificarsi». Nonostante le critiche che accompagnano [illegible] carovana. «Ma [illegible] Palermo troveremo un bel clima, [illegible] quello per Italia-Malta. Speriamo di ripetere quel 6-0, ma non [illegible] facile. Quanto al resto, [illegible] [illegible]ora convinto di non avere [illegible]gerato [illegible] i miei sfoghi anti-fiorentini, quelle cose le pensavo da tempo, ero stanco di essere trattato così. L'ho fatto anche per difendere Baggio, [illegible] [illegible] noi, un compagno di Nazionale». Non si può dire [illegible] stessa cosa per altri colleghi, [illegible] Minotti, come Apolloni, «bruciati» in azzurro dal clan dei difensori rossoneri. Sorride Maldini: «Il fatto è che noi ormai siamo collaudati».

Toccherà al laziale Negro, stasera, sfatare la «maledizione»: il forfait di Favalli lo lancia nell'arena, trentasettesimo debuttante dell'era sacchiana, giocatore [illegible] e sponsorizzato da Zeman, criticato dai tifosi. «E' arri[illegible] il [illegible] di dimostrare che i fischi non [illegible] meritati. Sono qui perché interpreto il ruolo come desidera Sacchi, difendo e attacco di continuo. Paura? No, anche perché di fronte non avrò Boksic. E comunque i due titoli europei vinti [illegible] l'Under 21 mi daranno coraggio».

Scatenato anche Lombardo che [illegible] a calcare il palcoscenico azzurro a più di un anno di distanza. «Vuol dire che ho lavorato tanto e bene. Merito mio [illegible] della Samp. Cercherò di dare a questa squadra spinta e velocità. Quanto alle diatribe [illegible] Sacchi, tutto chiuso».

Potrebbe aprirle, però, Dona[illegible]: l'esclusione non gli è piaciuta. «Sono venuto qui per gio[illegible], sto bene. Evidentemente la notte ha portato consiglio a Sacchi: [illegible] riposerò, sarò più fresco per il derby di domenica».

Brunella Giulini

Bel traguardo per Paolo Maldini (foto grande) che stasera giocherà la [illegible] partita in azzurro e uguaglierà Gianni Rivera (foto piccola) grande campione degli [illegible] 70

[illegible] GARE VERSO L'EUROPEO

Ieri, nel quadro delle partite di qualificazione ai campionati europei di calcio che si svolgeranno nel '96 in Francia, a Eschen, per il gruppo 6, la Lettonia [illegible] sconfitto [illegible] Liechtenstein per 1-0 con una rete realizzata da Babichtev.

Oggi si disputeranno diciotto partite. Questo il programma:

Gruppo 1: a Zabrze (ore 18) Polonia-Francia; a Trebisonda (campo neutro, ore 18) Azerbaigian-Israele.

Gruppo 2: a Bruxelles (ore 20,15) Belgio-Macedonia; a Siviglia (ore 21) Spagna-Danimarca; a Limassol (ore 18,30) Cipro-Armenia.

Gruppo 3: [illegible] Stoccolma (ore 19): Svezia-Ungheria; [illegible] Losanna (ore 20) Svizzera-Islanda.

Gruppo 4: oltre a Italia-Croazia, in programma alle ore 20,30 a Palermo, si gioca a Maribor (ore 18) Slovenia-Lituania.

Gruppo 5: [illegible] Minsk (ore 19) Bielorussia-Norvegia; a Rotterdam (ore 20,15) Olanda-Repubblica Ceca.

Gruppo 6: a Belfast (ore 20) Irlanda del Nord-Eire.

Gruppo 7: a Tbilisi (ore 14) Georgia-Galles; a Tirana (ore 14) Albania-Germania; [illegible] Sofia (ore 18) Bulgaria-Moldavia.

Gruppo [illegible] a Glasgow (ore 20) Scozia-Russia; a Helsinki (ore 19) Finlandia-Far Oer; ad Atene (ore 20) Grecia-San Marino.

Oggi [illegible] anche disputato un incontro amichevole tra l'Inghil[illegible] e la Nigeria.

A Caltanissetta sfida europea Under 21

Maldini lancia Tosto [illegible] punta [illegible] Del Piero

Ban, ex juventino, avvisa i compagni «Attenti al bianconero, è un Baggio»

CALTANISSETTA
[illegible] NOSTRO [illegible]

Italia-Croazia Under 21: qualificazioni europee, terzo atto. Pri[illegible] volta in Sicilia dell'era Maldini. Previsti 10mila spettatori allo stadio. Esordio per Tosto, ex Toro, ora Lucchese. La novità di una squadra che deve rinuncia[illegible] [illegible] Vieri, Bigica [illegible] Delvecchio. Confermato Dionigi centravanti [illegible] Del Piero seconda punta. Fuori Inzaghi. Che capisce [illegible] si adegua. Tacchinardi regista arretrato, con ai lati Brambilla e Pecchia. Tosto fluidificante di sinistra in [illegible] difesa a 5; a destra Falcone, Cannavaro [illegible] Galante marcatori, Fresi libero.

Riserva [illegible] Toro, titolare in azzurro. Fascetti ha miracolato il giocatore che non piaceva a Sonetti. Tosto spiega: «Meglio giocare in B che fare panchina in A. Non mi [illegible] tolto un peso, la cessione ha accontentato [illegible] e il Toro. Perché [illegible] Torino hanno deciso [illegible] privarsi di uno dei pochi [illegible] in circolazione? Contraddizioni del calcio. Forse Sonetti non ama giocare [illegible] [illegible] fluidificante [illegible] sinistra. Mah, comunque è grazie a Fascetti se sono qui. Mi fa battere le punizioni, ho segnato un gol. Pronto a ripetermi per Maldini, so di ereditare [illegible] ruolo di Favalli, ma m'ispiro a Policano».

Con un Rambo in più, dunque, Maldini [illegible] addentra nella foresta croata. «Ho sempre detto che per vincere il girone occorreva fare i conti [illegible] Croazia e Ucraina. Ecco il primo scoglio. Le tre punte insieme? Non ho centrocampisti adatti a sostenerle. La difesa [illegible] 5? E' la formula migliore. Confido in Tacchinardi e nel vantaggio [illegible] giocare in casa. [illegible] caldo (ieri 28°, ndr), ma c'è un pubblico eccezionale. Del Piero comincia da 2ª punta, Inzaghi è intelligente, non lo dimentico. I finali sono il suo forte».

E' una squadra che dipende dagli estri di Del Piero, stimolato dal croato Ban, ex compagno nella Primavera juventina, oggi [illegible] panca. Dice Ban: «Ho detto [illegible] compagni che Alex [illegible] come Baggio». Del Piero: «Metterò due paia [illegible] parastinchi. Scherzi [illegible] parte, sento la responsabilità ma non chiamatemi leader. Ban conosce bene me, io [illegible] quanto valgono loro. Sarà una battaglia [illegible] non è che con due punte siamo troppo coperti. Abbiamo capacità [illegible] variare il gioco».

Dimostrare di essere una squadra vera di fronte a una squadra che vanta tradizioni decennali. E' lo slogan di Tacchinardi che [illegible] dimentica gli alluvionati del Piemonte: «Sono solidale [illegible] Baggio, [illegible] Juve deve organizzare un match per aiutare chi ha perso tutto. Magari a Natale». Spettatore d'eccezione Bilardo, [illegible] dell'Argentina mondiale nell'86. Ha parenti in Sicilia, l'ha invitato Maldini, poi andrà [illegible] Palermo. «Allenare a certi livelli stanca. Maradona paga il noviziato. Ma può farcela, ci sono riusciti Platini, Beckenbauer [illegible] Cruyff».

Franco Badolato

RAI3 ORE 14,30

[illegible]		[illegible]
DOARDO	1	BUTINA
CANNAVARO	2	BOGDAN
TOSTO	3	[illegible]
TACCHINARDI	4	SIMIC
GALANTE	5	OSIBOV
FRESI	[illegible]	KOVACEVIC
FALCONE	7	RUKAVINA
PECCHIA	8	VUGRINEC
DIONIGI	[illegible]	MOLNAR
BRAMBILLA	[illegible]	J[illegible]
DEL PIERO	11	RAPAJIC
[illegible] ANSUATEGUI (Spagna)		
PAGOTTO	[illegible]	SUSNJARA
CASTELLINI	13	TOKIC
CHERUBINI	14	DABIC
DELLA MORTE	15	KOSIC
INZAGHI	16	BAN
All.: MALDINI		All.: MATKOVIC

LE TORINESI

Gargo test col Trap

Fusi stirato fermo [illegible] giorni [illegible] Torricelli

TORINO. La Juventus e Peruzzi stanno per accordarsi per altri tre anni. Domani [illegible] portiere, accompagnato dal suo procuratore Beppe Bonetto, [illegible] incontrerà con Giraudo e Bettega per mettere nero [illegible] bianco. Intanto [illegible] sfortuna perseguita Luca Fusi: ieri si è nuovamente bloccato per una distrazione al gemello destro [illegible] [illegible] avrà per almeno tre settimane. Contro la Reggiana lo sostituirà Torricelli. Recuperabili Ferrara (febbre) [illegible] Conte (noie tendinee).

A Orbassano, nella nebbia, ha ripreso ieri pomeriggio la preparazione anche il Torino. Domani (ore 14,30) a San Maurizio Canavese contro la compagine locale che milita nel campionato di Eccellenza, Sonetti collauderà la formazione (priva di Angloma e Falcone) [illegible] opporre alla Samp a Marassi. Ci sarà Pelé, reduce dalla Coppa d'Africa. Il ghanese Gargo è a Monaco di Baviera in prova al Bayern: Trapattoni, che già utilizza il suo connazionale Kuffour con i titolari, potrebbe dargli l'ok per la seconda squadra.

LE [illegible]

Domani test per Melli

Oltre Sosa e [illegible] anche Bergkamp salterà il derby?

[illegible] «Se fossi l'allenatore non chiederei [illegible] Bergkamp di giocare [illegible] derby perché non [illegible] proponibile fisicamente (pubalgia, ndr)». Questo ha dichiarato Dennis in tv. E ha aggiunto: «Mi impegno [illegible] massimo per riprendermi. [illegible] finora ho reso poco è perché in Italia [illegible] [illegible] va sempre all'attacco come in Olanda. L'anno scorso abbiamo provato a giocare [illegible] l'Ajax, [illegible] andata male. Perciò devo adattarmi. Trasferirmi? Per ora non [illegible] penso». Oltre a Dennis, staranno fuori nel derby anche gli infortunati [illegible] [illegible] Sosa, che è adirato coi compagni che gli hanno imposto il silenzio stampa. Bianchi intanto farà visitare il ginocchio dolorante dal dottor Martens.

In casa milanista, Capello recupera Tassotti [illegible] Massaro ma non Savicevic. Domani il Milan gioca un'amichevole contro [illegible] Varese e proverà Melli. Per la supersfida, venduti [illegible] mila biglietti. Possibile il tutto esaurito.

[illegible]

Il ds analizza il Mondiale della Ferrari e promette un 1995 ad alto livello con l'aiuto di Alesi e Berger

Todt: pronti [illegible] vincere, sin dalla prima gara

Cambiano le norme, Barnard è al lavoro Via con l'elettronica, rinforzi alla squadra

La Benetton agguanta il Mondiale con Schumacher, [illegible] Williams il titolo costruttori. La Ferrari è terza e fa meglio della McLaren che per la prima volta dal [illegible] non si aggiudica neppure una gara [illegible] tutto il campio[illegible]. Dunque segnali di progresso da Maranello. [illegible] bastano? «No - dice Jean Todt, responsabile della Gestione Sportiva -, [illegible] sono soddisfatto. Non abbiamo meritato di più di quello che abbiamo ottenuto. Per essere contento avremmo dovuto vincere».

Una vittoria (in Germania), 5 secondi posti, 5 terzi, tre pole position. Le vetture sono state competitive solo nei circuiti veloci e, soprattutto, è mancata l'affidabilità. Ma, in ogni caso, [illegible] Benetton e Williams, a livello di prestazioni, [illegible] c'era quasi mai nulla [illegible] fare. Berger avrebbe potuto anche aggiudicarsi la gara in Australia (dopo l'uscita di Schumacher e Hill, perché sino a quando sono stati in pista i due erano irraggiungibili) se non avesse commesso un errore. Alesi si [illegible] piazzato sesto, ma avrebbe [illegible] potuto essere terzo [illegible] non avesse lasciato spegnere il motore nel secondo pit-stop.

«Sono sicuro che nel 1995 fa[illegible] [illegible] altro salto in avanti - dichiara ancora Todt -. La squadra è stata completamente rifatta, qualche cambiamento [illegible] sarà ancora. Adesso però sappiamo dove siamo, mentre all'inizio di questa stagione non c'erano riferimenti. In più abbiamo rotto tanti motori perché eravamo sempre costretti a [illegible] e quindi in affanno per migliorare. D'ora in poi non dovrà più succedere. Nella prossima stagione tutti ripartiremo da [illegible] per il cambiamento di regolamenti. E [illegible] Ferrari dovrà essere pronta a vincere subito, sin dalla prima gara». Ma vediamo, punto per punto, [illegible] dovrà lavorare [illegible] scuderia modenese per centrare gli obiettivi che si è fissata.

Telaio. Quello di quest'anno era [illegible] disastro. Passo troppo lungo, aerodinamica poco efficace, regolazioni difficili. Per [illegible] chassis sbagliato si possono anche perdere 3 secondi al giro. Con [illegible] super motore se [illegible] può recuperare uno. Ma per fare ciò sovente [illegible] propulsore viene talmente sollecitato che diventa fragile. Le [illegible] tecniche '95 che permettono di montare un serbatoio più piccolo consentiranno a Barnard e agli uomini della Ferrari Design [illegible] Developpement di preparare [illegible] monoposto più piccola e agile. Il progettista inglese inoltre avrà più tempo per lavorare, visto che la vettura arriverà verso la fine di gennaio. Di notevole apporto dovrebbe essere l'ingaggio [illegible] Willem Toet, [illegible] Benetton, specialista in aerodinamica.

Motore. Il dodici cilindri usato quest'anno era certamente il più potente del lotto dei concorrenti. [illegible] i cavalli erano tutti ad alto regime di giri e la potenza arri[illegible] brutalmente. A Maranello la divisione diretta da Claudio Lombardi con la collaborazione del giapponese Osamu Goto già da tempo lavora sul nuovo [illegible] litri» come richiesto dal regola[illegible]. Verrà privilegiata la «coppia» cercando di non andare troppo a scapito della potenza. Ma Todt ha fatto sapere che la Ferrari sta valutando per il futuro altre opzioni, cioè frazionamenti a 8 e 10 cilindri. Si parla però del 1996, o comunque [illegible] una possibilità per la fine del prossimo campionato.

Piloti. Berger e Alesi (confermati) hanno fatto il possibile. In alcuni casi hanno anche commesso degli errori, ma quando [illegible] è sempre sotto pressione non è facile [illegible] sereni [illegible] rendere [illegible] meglio. Questo comunque [illegible] l'ultimo problema per Maranello, [illegible] dovrà tuttavia guardare al futuro (Barrichello, Frentzen, il giovane Villeneuve?).

La squadra. Todt vuole [illegible] migliorare l'organizzazione del lavoro. La Ferrari è mancata soprattutto in pista, sia (qualche volta) nella strategia di gar[illegible] [illegible] nella messa [illegible] punto delle vetture. Dal 1° gennaio tornerà, probabilmente come responsabile tecnico durante [illegible] corse, Giorgio Ascanelli, dopo una lunga esperienza in Benetton e McLaren. Quasi di sicuro saranno presi altri elementi di rinforzo. [illegible] notevole importanza anche il settore dell'elettronica, visto che nel '95 si potranno usare il cambio sen[illegible] fili, la frizione computerizzata e il differenziale idraulico.

Questo il p[illegible]o di base della Ferrari. Da fine mese prenderà a girare il motore di 3000 cc. Con un programma di sviluppo continuo che dovrebbe costituire la base di partenza per una stagio[illegible] finalmente vincente. Un altro anno di transizione non sarebbe accettabile. Pur tenendo conto della forza dei rivali, Maranello [illegible] i mezzi [illegible] disposizione per tornare al vertice. Ma [illegible] necessario non sbagliare più nulla perché, altrimenti, la crisi diventerà irreversibile.

Cristiano Chiavegato

LA STAGIONE DEI FERRARISTI

BERGER: punti 41

ALESI: punti 24

1° = 10 punti
2° = 6
3° = 4
4° = 3
5° = 2
6° = 1

BRASILE, PACIFICO, S. MARINO, MONACO, [illegible], [illegible], FRANCIA, G. [illegible], GERMANIA, UNGHERIA, BELGIO, ITALIA, PORTOGALLO, [illegible], GIAPPONE, AUSTRALIA

[illegible]

Intanto aspetta Tyson

[illegible] è [illegible] «[illegible] sul ring sino [illegible] Duemila»

NEW YORK. George Foreman [illegible] finisce di stupire. Il campione del mondo dei massimi, che ha riconquistato il titolo il 5 novembre [illegible] all'età di 45, [illegible] mesi [illegible] 16 giorni ai danni di Moorer, vuole stabilire nuovi record. Il suo obiettivo è di superare Archie Moore (mondiale dei mediomassimi nel 1962, [illegible] 48 anni, 1 mese e 29 giorni), [illegible] [illegible] Fitzsimmons, primatista assoluto [illegible] 50 anni e 9 Mesi.

In poche parole, ciò vuol dire che «Big George» continuerà a fare il pugile ancora [illegible] lungo. Lo ha confermato lui [illegible] in una conferenza [illegible]pa: «Sarò sul ring fino al Duemila». Dopo aver offerto a tutti hamburgers al formaggio e patatine fritte, ha continuato: «Vedete qua[illegible] fa[illegible] ho? [illegible] ancor di più [illegible] hanno i miei nove figli: se potessero mi mangerebbero anche la casa; questo [illegible] uno dei motivi [illegible] [illegible] combatterò ancora [illegible] lungo. Venite con me, vi porterò nel prossimo secolo».

Fattosi serio, Foreman [illegible] parlato dei suoi programmi: rivincita contro Moorer [illegible] match [illegible] Tyson quando uscirà [illegible] prigione: «Lo sto aspettando, spe[illegible] [illegible] lo non abbia troppa rabb[illegible] in corpo - ha aggiunto -; [illegible] vorrà sfogarla risponderei a dovere o potremmo farci molto male».

Tennis, Masters di Francoforte: il piatto forte della prima giornata non ha tradito le attese

Becker «fucila» Ivanisevic

Un duello intenso deciso al tie break

FRANCOFORTE
DAL NOSTRO INVIATO

Le parole non contano, le parole volano. Goran Ivanisevic, l'altro giorno, aveva speso più di una parola per spargere lacrime [illegible] tappeto troppo tenero della Festhalle, sulle palle troppo pesanti, sull'eccessiva arrendevolezza degli organizzatori che per salvare il tennis in crisi hanno deciso di rendere più lenta la superficie. Naturalmente un bombardiere come lui, su questa idea, non era per niente d'accordo. Poi, una volta in campo, nel primo gioco del primo set, pronti via, Cavallo Pazzo ha piazzato tre ace e un servizio vincente. E allora? Come la mettiamo con tutta questa storia del campo lento, con tutto questo dibattito sulla superficie meno veloce dello scorso anno? Le parole volano. [illegible] magari, oltre ai campi, c'entra[illegible] anche le racchette, diventate ormai armi proibite [illegible] ad energumeni di ogni specie.

Alla fine Cavallo Pazzo di ace ne ha serviti 26, niente male. Però il match l'ha vinto Boris Becker, eroe di casa, che è riuscito a fregare il croato, arrabbiatissimo, solo al tie break del terzo set. Proprio come due anni fa, stesso teatro, stessa scena, quando il biondone fece scattare sull'attenti i [illegible] tifosi, al termine di una partita [illegible] bella, la più bella della stagione, raccontano [illegible] occhi lucidi i viziosi guardoni del tennis. «Stavolta [illegible] è stato uno schifo» ha detto Ivanisevic alla fine, usando un linguaggio più ardito. Ha perso anche a Stoccolma, tre settimane fa, sempre al tie break, e si capisce che la nuova sconfitta gli ha affilato, avvelenato la lingua. «Eravamo nervosi tutti e due, abbiamo commesso un [illegible] di [illegible]: io ho avuto le mie opportunità e le ho buttate, insomma gli ho regalato la vittoria». Ivanisevic aveva in testa un fantasma, quel match di due anni fa, che non [illegible] mai riuscito a [illegible]. «Ci tenevo a vincere, [illegible] sapete quanto ci tenevo: [illegible] ho perso nella stessa maniera». Scrollava la testa aguzza, guardava - senza vederli - il papà e quei pochi giornalisti croati, bravi e gentili, che lo seguono come un'ombra per le strade del mondo.

Per [illegible] verità la partita non è stata così brutta come ha detto l'uomo dell'ace. E' stata spezzettata e nervosa, talora persino un po' isterica, [illegible] tutto sommato abbiamo visto [illegible] peggio, compresi i due match che hanno aperto e chiuso la giornata, vinti [illegible] Bruguera su Chang (troppo incerto nella tattica) e da Agassi su Berasategui (troppo inferiore sulla superficie). Becker, reso più docile dalla vittoria (come quasi sempre capita), ha spiegato che sì, alla fine era molto difficile giocare un buon tennis, colpa della gente che urlava al punto prima della fine dello scambio. «Però i punti decisivi li ho fatti io, non me li ha regalati nessuno» ha stabilito senza incertezze il gigante, cosa che solo in parte ci sentiamo di condividere. Un doppio fallo del croato, per esempio, gli ha consegnato sulla racchetta la palla del match ball.

In ogni caso, in attesa di uno scontro Sampras-Agassi, che per ora sta [illegible] nelle speranze, uno scontro di personalità capace di rilanciare l'immagine del tennis, lo sport della [illegible] chetta sembra aver trovato un'altra intrigante rivalità. Becker e Ivanisevic si sono incontrati 12 volte, il tedesco è in vantaggio per 8-4 e la loro sfida, in un certo senso, sono già par[illegible] della storia: [illegible] erano sinceri, quando si scalciavano a vicenda nelle interviste, oppure ora tutta una scena per rendere più invitante [illegible] spettacolo?

Carlo Coscia

Risultati: Bruguera-Chang 7-6 (7-1), 7-5; Becker-Ivanisevic 6-3, 3-6, 7-6 (7-5); Agassi-Berasategui 6-2, 6-0.
Oggi (dalle ore 14): Berasategui-Chang, Becker-Sampras, Edberg-Ivanisevic.

Quello tra il tedesco Boris Becker (nella foto) e il croato Ivanisevic [illegible] diventando [illegible] duello classico del [illegible] mondiale. finora ha prevalso Bum Bum con otto vittorie [illegible] dodici incontri

A NEW YORK

Donne: la Sanchez già ko

NEW [illegible] La prima giornata del Masters femminile ha subito riservato una grande sorpresa. La francese Julie Halard, n. 22 del mondo, [illegible] infatti eliminato per 6-2, 1-6, 7-6 (7-2) [illegible] 2 ore e 14' [illegible] spagnola Arantxa Sanchez, n. [illegible] della classifica Wta. «Non [illegible] nulla da perdere - ha detto a fine partita la Halard - e ho giocato il miglior tennis della [illegible] carriera». La Sanchez, vittoriosa negli ulti[illegible] quattro tornei cui aveva partecipato, era considerata [illegible] favorita del Masters anche a causa dei problemi alla schiena che stanno [illegible]dizionando la tedesca [illegible]nero uno Steffi Graf. In un altro incontro del torneo, la giapponese Kimiko Date ha battuto per 6-3, 6-0 la tedesca Sabine Hack. Martina Navratilova, all'ultimo impegno della sua gloriosa carriera, non [illegible] avuto un sorteggio fortunato: ha affrontato nella notte l'argentina Gabriela Sabatini.

A Benevento, contro la cenerentola Ungheria, l'Italia cerca la qualificazione all'Europeo '95

Gli azzurri devono [illegible] dagli ultimi choc

Da cancellare il ko coi francesi e la cacciata di capitan Gentile

BENEVENTO. Ultima tappa verso la qualificazione agli Europei del '95, oggi con l'Ungheria, cenerentola del gi[illegible]. Sulla carta, una partita scontata, ma viene dopo la sconfitta-choc con la Francia e [illegible] cacciata di capi[illegible] Gentile per le sue [illegible] al ct Messina. Occorre dunque vedere la capacità di reazione di questa Nazionale ai risultati avversi e a quanto, dal suo interno, è venuto a turbare [illegible]i equilibri. Sul piano tecnico invece, per quel che vale questo test, c'è da verificare la possibilità [illegible] far coesistere Myers e Moretti, [illegible] l'impiego del bolognese in un ruolo, quello di ala piccola, che costringe gli [illegible] a giocare con [illegible] quintetto basso per gli standard internazionali: ed [illegible] da dimostrare che quello che [illegible] guadagna [illegible] velocità [illegible] aggressività difensiva compensi quanto si perde in statura, a rimbalzo, soprattutto se Myers stenta a lanciarsi in contropiede come è lecito attendersi da un giocatore esplosivo come [illegible].

Forse proprio per questo oggi Messina sembra intenzionato a schierare in avvio [illegible] Pol (che garantisce prestanza fisica e buona difesa) accanto a Bonora, Myers, Conti (sicuramente la nota più positiva, finora) e Frosini: un quintetto più tradizionale in attesa del ritorno di Fucka, non appena i medici gli ridaranno l'idoneità agonistica sospesa per problemi cardiaci.

In si[illegible], non basta [illegible] vittoria, ma occorre una prova convincente: la strada scelta dal ct per [illegible] ricostruzione, attraverso un nucleo giovane sul quale lavorare, è forse la più lunga e presta [illegible] fianco a qualche demagogica critica, anche se gli esclusi sono stati i protagonisti di alcune tra le pagine più deludenti del nostro recente passato. A questi azzurri si chiede di dimostrare [illegible] essere gli uomini giusti per [illegible] futuro, per consentirci di tornare (comunque in tempi non brevissimi: inutile illudersi) nell'élite continentale. E Benevento (tutti esauriti i 4500 posti del Palasannio) garantirà tutto l'appoggio possibile. **[g. e.]**

A Benevento (ore 16, su Rai3).
Italia: 4 Coldebella, 6 Magnifico, 7 Dell'Agnello, [illegible] Alberti, [illegible] De Pol, 10 Myers, 11 Moretti, [illegible] Bonora, [illegible] Frosini, 15 Conti.
Ungheria: 4 Orosz, [illegible] Gulyasm, [illegible] Turcsan, 7 Farkas, [illegible] David, 10 Zsebe, 11 Boros, 12 Helm, 13 Czigler, 14 Bodrogi. *Arbitri*: Kamnikar (Slo) e Dalai (Tur).

Sandro De Pol, nel quintetto iniziale

VERSO ATENE

Alla vigilia dell'ultimo turno eliminatorio, sono già ammesse agli Europei [illegible] Grecia (Paese organizzatore), Germania (campione in carica), Croazia e Svezia (girone A), Slovenia e Lituania (gir. B), Russia e Finlandia (gir. C), Spagna e Israele (gir. D). Nel girone [illegible] questa la classifica: Francia 8; Italia e Bulgaria 6; Ungheria 0. L'Italia si qualifica se batte l'Ungheria o, perdendo, se oggi la Francia supera la Bulgaria (per quoziente canestri).

SPORT [illegible]

Calcio: Beckenbauer vuole un [illegible] Bayern

MONACO DI BAVIERA. Appena diventato presidente del Bayern, Franz Beckenbauer ha subito fatto dichiarazioni pepate: gravitare a metà classifica non basta, la preparazione precampionato è stata troppo stressante e alcuni acquisti inadeguati. Chi farà la formazione? Trapattoni è sicuro: «Non c'è dubbio: io». Come vicepresidenti del Bayern sono stati eletti Scherer, Schiefele e l'ex interista Karl Heinz Rummenigge.

Tra Lecce e Reja accordo quasi f[illegible]

LECCE. Eddy Reja sta per diven[illegible] il nuovo allenatore del Lecce al posto di Luciano Spinosi, [illegible]narato l'altro ieri. Dopo il rifiuto di Marchioro di trasferirsi in Puglia, Reja è vicino alla firma.

[illegible] neo [illegible] Cile-Argentina

SANTIAGO DEL CILE. La nuova Nazionale argentina allenata da Daniel Passarella esordisce stanotte a Santiago in un'amichevole con il Cile. Passarella schiererà otto debuttanti e una squadra molto giovane e inesperta, con un'età [illegible] di 22 anni.

Jordi Cruijff nazionale con Olanda o Spagna?

BARCELLONA. Jordi Cruijff è indeciso: sia il ct della Nazionale olandese Advocaat che il ct spagnolo Clemente potrebbero convocarlo, ma il figlio del grande Johan non sa a chi dire sì. Jordi Cruijff ha infatti nazionalità olandese (è nato ad Amsterdam), ma gioca come «assimilato» nella serie A spagnola nelle file del Barcellona, avendo disputato tre campionati giovanili iberici.

Moto: casco di [illegible] la Calcio

ALESSANDRIA. Max Biaggi, campione del motomondiale classe 250, è stato ieri ad Alessandria per offrire al presidente della locale società di calcio, Gino Amisano (che equipaggia il campione con i caschi Agv), il casco da lui indossato nella vittoriosa gara di Barcellona che gli ha dato il titolo iridato. Il casco sarà [illegible] all'asta nel prossimo Motorshow di Bologna. Biaggi è rimasto molto colpito dalle conseguenze dell'alluvione, che ha danneggiato anche lo stadio Moccagatta.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì [illegible] Novembre 1994 [illegible] — via Marenco 32, telefono 65.681

Successo della «Fille du régiment» di Donizetti, con qualche assenza fra i vip

Prima al Regio, ma senza fiori

I soldi degli addobbi (10 milioni) agli alluvionati

E ARRIVO' LA GRANDE MUSICA

La prima impressione in sala [illegible] questa «Fille du régiment» che ha inaugurato la stagione lirica del Teatro Regio è molto buona: [illegible] romantica dal tema dei corni che apre l'ouverture, con un'orchestra te[illegible] saldamente in pugno da Bruno Campanella; aria romantica anche ad apertura di sipario, con le immagini dal vero di monti e valli alpine (un po' terremotate all'inizio per qualche infortunio della proiezione): l'artificio di Luca Ronconi e Margherita Palli era già stato usato [illegible] fa alla Scala per il «Guglielmo Tell» di Rossini; in primo piano è una carrozza: forse è la [illegible] che sempre Ronconi e la Palli ci avevano mostrato qui al Regio nella «Dannazione di Faust» di Berlioz; da questo spazio evocativo e aperto si passa presto al rataplan militaresco con [illegible] intervento massiccio della Rivoluzione francese, grandi manovre, Marsiglie[illegible] cannoni che avanzano da soli [illegible] il vascello fantasma.

Anche Donizetti segna il passo; poi, verso la fine del primo at[illegible], arriva anche la grande musica: Eva Mei, bravissima, [illegible] la sua aria di addio alla bella vita militare [illegible] profonda [illegible]zione; nel finale dell'atto si fa strada uno spassoso episodio fugato, come se Donizetti volesse fare [illegible] buffo omaggio ai dotti maestri del Conservatoire. Cori e marce scodinzolano con allegria; il pubblico segue il francese cantato e parlato con [illegible] occhio ai sopratitoli in italiano; sul piano vocale le cose [illegible] molto bene anche [illegible] il tenore Giuseppe Sabbatini e il basso Michel Trempont.

Ma con [illegible] da vedere e da sentire è meglio rifiatare e tornare domani sul [illegible] dello spettacolo: salutaro intan[illegible] dalle festose accoglienze del pubblico della prima.

Giorgio Pestelli

Alla fine tanti applausi ma anche contestazione alle incertezze di regia di Luca Ronconi

Com'è strano il Teatro Regio nella serata della prima della stagione lirica 1994-95. Tanta gente ma pochi vip, nel foyer di velluto [illegible] Bouquet di gigli e margherite [illegible] guardaroba, ma non il tradizionale addobbo floreale degli anni scorsi: «Costava 10 milioni, abbiamo preferito devolvere la somma alle popolazioni alluvionate» spiega la direzione. Una tragedia ricordata in sala con un minuto di silenzio. «In que[illegible] serata [illegible] gioia per l'inaugurazione - dice il direttore d'orchestra - [illegible] possiamo dimenticare quello che è successo in Piemonte». I fotografi [illegible] di nomi illustri sono davanti al teatro alle 19,30. Ingressi chiusi, sotto i portici di piazza Castello ci [illegible] uomo che vende il libretto della «Fille du Régiment» di Gaetano Donizetti - [illegible] rappresentata per la prima volta nella versione originale francese, allestimento di Luca Ronconi - e il [illegible] servizio d'ordine formato [illegible] poliziotti e carabinieri. «Nessuna protesta annunciata, nessuna manifestazione, nessun falso [illegible] fanno sapere [illegible] termine del controllo di routine. Bene. Arrivano gli spettatori.

Uno dei primi a [illegible] è l'ex prefetto di Torino, Carlo Lessona, accompagnato dalla moglie. Due parole sull'opera e tanti ricordi: «Sono un donizettiano convinto. Quando ero sovrintendente al San Carlo di Napoli seguivo personalmente l'allestimento di ogni [illegible] opera». E poi, inevitabile, una battuta sull'alluvione che ha colpito il Piemonte e sulle critiche che si [illegible] abbattute sui suoi colleghi: [illegible] fossi trovato ancora in carica, sarei stato un altro alluvionato», commenta amaro.

Con [illegible] Tessore, la sovrintendente del Regio, il discorso si sposta [illegible] lotta all'altra. Che fatica, reggere questo [illegible]tro: «E' [illegible] andare in battaglia tutti i giorni», dice citando l'opera che [illegible] andando in sce[illegible]. «E questa è stata una lunga e dura battaglia. Speriamo al[illegible] vincere [illegible] guerra».

Ma a poco più di una [illegible]na dal disastro nelle province piemontesi, [illegible] l'alluvione a tenere banco nei discorsi del foyer. «Hai visto il presidente Brizio?». «Non viene, è bloccato da [illegible] riunione in Regio[illegible]. Non è la sola [illegible] illustre. Anche Cesare Romiti, l'amministratore delegato Fiat, latita. L'hostess della biglietteria spulcia fra l'elenco dei pre[illegible]: «Ho un Romiti, ma in decima fila. Non credo proprio che sia lui». Altre defezioni? Tantissime: da Allegra e Marella Agnelli a Franco Debendetti, da Bettina [illegible] a Romilda Bollati di Saint Pierre. Motivo? Circola un pettegolezzo: tutta colpa di Montanelli. Sarebbe a dire? «Il direttore della "Voce" è ospite del circolo Alfieri a villa Sassi. L'altra fetta di vip è con lui».

Qui al Regio i fotografi [illegible]gliano di flash quelli che - Montanelli o [illegible] - alla prima della stagione non mancano per nessun motivo. Il sindaco, per esempio. Eccolo, con la moglie e con la figlia Valentina. «E' triste, ma anche queste occasioni dimostrano che, nonostante [illegible] n[illegible] impegno per [illegible] dall'emergenza determinata dal maltempo, la vita deve andare avanti. E' [illegible] segno della normalità che lentamente stiamo ritrovando». Più in là, il direttore generale Fiat Giorgio Garuzzo [illegible] signo[illegible]. E poi l'avvocato Chiusano, il [illegible]ger Fiat Cesare Annibaldi, il pittore Ezio Gribaudo con la figlia Paola, gli artisti Luigi Mainolfi, Ugo [illegible]spolo.

In mezzo a loro, facce [illegible]chie e nuove della politica tori[illegible]: l'ex assessore Marziano Marzano, l'ex sindaco Giovanna Cattaneo, l'ex consigliere dc Antonello Angeleri; l'assessore comunale in carica alle grandi opere Giovanni Ferrero e il [illegible]pogruppo di An in Consiglio Agostino, il presidente della commissione Cultura della Regione Gian Piero Leo. Alle 20,15 le luci lampeggiano: lo spettacolo sta per cominciare. L'hostess della biglietteria resta con una decina di buste chiuse in mano. Invitati che hanno dato forfait, come l'assessore [illegible] Viabilità Franco Corsico.

Alla fine dello spettacolo, tanti applausi ma anche molti «booh» [illegible] contestazione alla regia [illegible] Ronconi, soprattutto per l'allestimento del primo atto che [illegible] manifestato qualche problema.

Gianni Armand-Pilon

[illegible] sala in piedi (foto grande). Qui sopra, [illegible] Tessore [illegible] il sindaco **Castellani** la moglie e **Gianni Vattimo**

IN PRIMO PIANO

C'era il vibrione ma non del colera

Il [illegible] vibrione, ma non è pericoloso come quello che provoca il colera. Ecco la verità sul vibrione isolato lo scorso [illegible] novembre in una partita di seppie in vendita in un supermercato di Rivarolo e che ha provocato allarme [illegible] i consumatori. Ieri pomeriggio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto i risultati delle prove [illegible]he eseguite a Roma dal professor Antonio Cassone, direttore del laboratorio di infettivologia dell'Istituto superiore [illegible] Sanità.

[illegible] A PAG. 36

ALLUVIONE

Chivasso

Un battello fa da «ponte»

Il battello (Valentino o Valentina che percorrono il Po dai Murazzi a Italia '61) potrebbe provvisoriamente collegare le due sponde del Po a Chivasso dopo il crollo del ponte (nella foto). Si sta lavorando per consentire il collega[illegible] tra la città e i 20 Comuni della collina, che sono ancora isolati.

SERVIZI A PAG. 37 e 42

[illegible]

Tangenti

Politici alla sbarra

Un anno e mezzo di indagini, arresti, verbali. [illegible] dall'altro ieri il dossier della tangentopoli di Ivrea che vede coinvolti politici (nella foto l'ex sindaco Fogu), funzionari e imprenditori è sul tavolo del gip Antonio De Marchi, con le varie richieste di rinvio a giudizio oppure di archiviazione.

L. Poletto A PAG. 36

MODE & MODI

[illegible] DI [illegible]

SONO la risposta [illegible] alle preghiere dei minimalisti più convinti. Sobrie, [illegible]senziali, [illegible] orpello in più. Eppure elegantissime. Le signore piemontesi meritano la «palma» dell'understatement più raffinato. Da sempre, per motivi storici aborriscono l'ostentazione. Ma oggi più che mai, forse anche alla luce dei [illegible] che hanno travolto la regione, hanno fatto di questa filosofia [illegible] credo. E l'abito diventa un mezzo, muto, eppure eloquente, per dimostrare partecipazione e rispetto ai lutti che hanno colpito gli alluvionati. Così le dame della Seconda Repubblica varcano il foyer del Regio, non in gramaglie, ma certamente [illegible] festi. Con quella nonchalance di [illegible] indossa [illegible] capo fintamente «casuale», al [illegible] punteggiato da [illegible] dettaglio colto. La spilla antica, il gilet ricamato a [illegible] la borsetta Anni Venti, i guantini modello Veronica Lario [illegible] non troppo). Niente parure brillanto[illegible] da Madonna di Oropa (quelle le lasciano alle romane). Se è ve[illegible] che la moda è lo specchio dei tempi la Prima del Regio, attraverso gli [illegible]ti, può [illegible] vista come uno scampolo di cronaca fin troppo [illegible]tiva. Poco importa se qui e là si coglie la stridente mise di qualche «lady» sberluccicante, versione Moira Orfei. Di eccezioni [illegible] confermano la regola è pieno il mondo.

Nel foyer sfila il nero chic

Né gioielli né pellicce, vince la sobrietà

«A [illegible] si viene per ascoltare la musica, non per esibirsi» E le follie restano negli armadi

A destra, **Rosalba e Giorgio Garuzzo**. In alto, altre spettatrici nel foyer

Una lezione di gusto arriva [illegible] Francesca Camerana, in sottana lunga e scura, firmata Fusco, blusa di s[illegible] a motivi chiari e cappottone lineare. «A [illegible] si viene per ascoltare la musica e non per esibirsi», sottolinea la Camerana che p[illegible] uscita [illegible] un concerto della Filarmonica berlinese. Total black pure per [illegible]riella Marocco, in tailleur corto, collana di perle e soprabito [illegible] tinta: «Detesto le toilette chiassose», dice asciutta. Anna Mila ha optato per [illegible] gia[illegible] di Saint Laurent: «vecchia, per rispetto ai [illegible] tragici che stiamo vivendo». Pelliccia sintetica e completo blu notte di Ungaro per Rosalba Garuzzo, accanto al [illegible]rito Giorgio, in grigio scuro. Qualche visone, qua e là, [illegible]que non manca.

Elda Tessore fa gli onori di [illegible]sa sigillata in [illegible] lungo vestito di velluto marrone, firmato Sanlorenzo, dallo scollo generoso.

Ma dove sono finite le follie? «In fondo all'armadio», risponde Paola Gribaudo, tailleur nero pantalone di Armani. Vicino a lei il padre Ezio indossa [illegible] abito canna di fucile di Nino Cerruti, rischiarato da una cravatta Missoni.

Brigida Sacerdote, presidente di via della Rocca-Borgo Nuovo, sceglie un capo d'antan, genere charleston, [illegible] da un boa lilla: originale [illegible] con moderazione. In li[illegible] con i tempi, senza però tradire un côté fantasioso, è la [illegible] Consolata Pralormo: in tubino di cady [illegible] con maniche di pizzo, riscaldato da un mantello con plastron di velluto e alamari russi.

Antonella Amapane

Resi noti i risultati delle analisi compiute sulle seppioline sequestrate nel supermercato di Rivarolo

Smascherato il vibrione, [illegible] è colera

Poteva provocare solo mal di pancia

E' un vibrione, ma non è pericoloso [illegible] quello che provoca il colera. Ecco la verità sul vibrione isolato lo scorso 4 novembre in una partita di seppie in vendita in un supermercato di Rivarolo. Ieri pomeriggio il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello ha ricevuto i risultati delle prove sierologiche eseguite a Roma dal professor Antonio Cassone, direttore del laboratorio di infettivologia dell'Istituto superiore della Sanità.

E i risultati sono questi: il vibrione appartiene al tipo [illegible] O-1», quello che [illegible] determina epidemie, al massimo può essere responsabile [illegible] episodi isolati [illegible] gastroenterite. Niente a che vedere [illegible] il tipo «O-1», quello epidemico, o con il tipo «O-1 anomalo», altra specie che non risulta patogena.

L'allarme quindi è rientrato: quel vibrione può aver provocato qualche mal di pancia, niente di più. Adesso, chiarita l'identità del vibrione, il laboratorio [illegible] analisi della Usl [illegible] Ivrea, che [illegible] aveva isolato, dovrà eseguire altri esami per verificare se poteva provocare la gastroenterite.

«Questi risultati - commenta il dottor Guariniello - confermano l'esigenza, soprattutto in questa materia, di una assoluta scientificità delle indagini». L'allarme colera [illegible] scattato a sorpresa in Piemonte, proprio nei giorni in cui il vibrione colerico del tipo «El Tor» era stato isolato in Puglia, e aveva provocato una decina di casi: persone che si ammalarono dopo aver mangiato pesce crudo, ma anche verdura cruda, (poi risultò che era stata innaffiata [illegible] liquami [illegible] fogna).

A Torino, intanto, la Procura presso la Pretura ordina indagini preventive, sequestri di campioni di pesce, analisi. I tecnici del servizio di igiene pubblica della Usl [illegible] di Cuorgnè arrivano anche al supermercato Pam [illegible] Rivarolo: qui è in vendita una partita di seppie che, analizzate, danno un risultato positivo: il vibrione c'è.

I responsabili del Pam ritirano tutto il pesce fresco in vendita: «Per precauzione, fino a quando l'emergenza [illegible] sarà rientrata, [illegible] scaffali non si troverà più pesce [illegible] mare nostrano, se non di allevamento». Le indagini proseguono frenetiche, per risalire alla provenienza [illegible] quelle seppie: le tre casse finite sotto inchiesta [illegible] state acquistate [illegible] mercato all'ingrosso a Torino, dalla Aemme srl, un distributore che si rifornisce all'asta «Ittingrosso» di Civitanova Marche.

Intanto, la psicosi colera viaggia veloce. Negozi e mercati che vendono pesce entrano in crisi: crollano le vendite, la gente ha paura, nessuno si fida ad acquistare. Inutilmente, gli esperti avvisano: [illegible] bacillo viene distrutto dal calore: è sufficiente cuocere gli alimenti, soprattutto il pesce, [illegible] temperature superiore ai 100 gradi, per almeno 2 minuti».

Arriva a Torino il ministro della Sanità Raffaele Costa, per coordinare i controlli. Scatta il divieto, per 10 giorni, «di consumare e somministrare qualsiasi prodotto della pesca allo [illegible] crudo». Il dottor Guariniello invita tutti alla cautela: «Niente allarmismi. Evitiamo di diffondere il panico. Sono necessari altri esami, altri controlli». Infatti.

[illegible] prime analisi, eseguite a Ivrea da Paolo Sartirana e Aurelio Viretto, erano giuste, ma parziali. Avevano cioè individuato il «vibriocholerae», ma [illegible] erano in grado di definire a quale tipo questo appartenesse. Per stabilire ciò [illegible] certezza, erano necessarie altre indagini, sierologiche, da eseguirsi in laboratori superattrezzati. A questo punto il dottor Guariniello [illegible] affidato la consulenza a quello che definisce «il massimo esperto [illegible] questo campo», il professor Cassone.

Brunella Giovara

Da sinistra il magistrato **Guariniello** e il medico dell'Usl d'Ivrea **Sartirana**

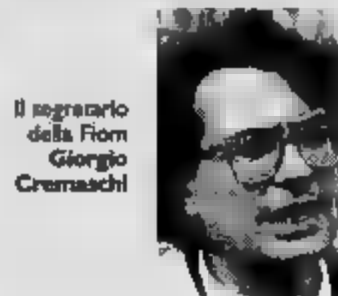
[illegible]

«Ma intanto, noi siamo stati rovinati»

Fulvia Aimo, grossista dell'Aemme Pesca, [illegible] stata indicata come titolare della ditta che aveva venduto al Pam di Rivarolo le seppie [illegible]to. Usa parole amare: «I giornali han [illegible] questa storia usando toni scandalistici. A Torino non c'era stato neanche un mal [illegible] pancia, e meno che meno si è visto il colera. Eppure, quando noi lo dicevamo, nessuno ci ascoltava. Su [illegible] campioni prelevati da partite di seppie, non è stato trovato [illegible] alcun riscontro del colera. E' [illegible] stupidaggine, sin dall'inizio: ma noi ci abbiamo rimesso moltissimo. Il Pam non ha più comprato una lira [illegible] pesce [illegible] me. Ho perso pure un fornitore; l'Ittingrosso. Questa storia ha danneggiato me più di tutti: non soltanto per i soldi, ma anche per la rispettabilità della mia ditta. Anche i colleghi hanno perso parecchio denaro: e mi risulta che quel campione [illegible] fosse neppure regolare».

Domenico Quirico, vicepresidente dei grossisti ortofrutticoli: «[illegible] contento, è una notizia positiva sia per la salute pubblica che per il commercio. Il nostro settore ha subito danni eccezionali nell'ultimo mese. Ci sono prodotti che non riusciamo più a vendere, [illegible] l'insalata. Quest'anno il fatturato degli operatori subirà [illegible] del 2 per cento rispetto allo scorso anno. Ora mi auguro che l'allarmismo cessi, e che il consumatore torni a comprare in piena tranquillità».

Decreto pensioni

Scioperi e cortei spontanei

Il segretario della Fiom Giorgio Cremaschi

La decisione del governo [illegible] porre la fiducia sul decreto legge collegato alla finanziaria relativo alle pensioni ha suscitato immediate reazioni nelle fabbriche torinesi. Il segretario della Fiom piemontese, Giorgio Cremaschi, ha detto: «Abbiamo unitariamente dato indicazioni d'indire iniziative di sciopero perché consideriamo la decisione del governo gravissima».

Ha aggiunto: «Gravissima è anche la posizione della Confindustria di totale sostegno al voto di fiducia. In questo modo [illegible] schiera con quanto ha detto Fini: prima bastoniamo il sindacato e poi trattiamo».

Anche la Cisl [illegible] Torino giudica negativamente la decisione del governo che «impedisce una discussione che avrebbe potuto portare a una ripresa del dialogo con il sindacato». La Cisl torinese condivide «pienamente» le decisioni delle segreterie nazionali di proclamare [illegible] sciopero generale il [illegible] dicembre.

Ieri si sono fermati i lavoratori della Bertone, Comau, Sepi, Sandretto, Elbi, Mandelli con cortei. Nella zona [illegible] fermate anche alla Fivit Colombotto, Bava, Fintem, Pininfarina. A Venaria sciopero alla Carello e alla Gilardini accessori e silenziamento. A Torino scioperi alla Snos e Tea.

A Ivrea la protesta ha coinvolto gli stabilimenti Olivetti [illegible] Scarmagno e anche quello di Agliè. I sindacati metalmeccanici hanno deciso il blocco degli straordinari nei sabati 19 e 26 novembre.

Gli scioperi hanno interessato anche altre categorie [illegible] particolari chimici e tessili. Fermate alle Michelin Stura, al Gft di Settimo, [illegible] Maglieria Tiron-Alpina, alla Ella [illegible] Orbassano.

Oggi scioperi alla Michelin (con manifestazione davanti ai cancelli), alla Superga, alla vetreria Lodi. A Leinì due [illegible] alla Idrosapens e alla Baltea. Sempre oggi, dalle 10 alle 12, manifestazione nella zona di Collegno. I lavoratori della funzione pubblica e i metalmeccanici di Rivoli si ritroveranno all'Iperstanda.

I metalmeccanici di Orbassano hanno appuntamento dinanzi alla Ipercoop, mentre quelli [illegible] Alpignano raggiungeranno il Municipio; lo stesso faranno quelli di Collegno. I metalmeccanici di Grugliasco manifesteranno [illegible] fronte a «Le gru».

Nell'ambito dello sciopero generale [illegible] quattro ore dichiarato dalla federazione unitaria dei chimici (Fulc) i lavoratori [illegible] Torino hanno organizzato per domani una manifestazione a Settimo. Tre cortei con concentramento alle [illegible] e comizio davanti al Municipio. Alla manifestazione aderiscono i metalmeccanici della zona. [m. cas.]

Alla vigilia delle elezioni amministrative, la magistratura tira le somme della Tangentopoli eporediese: il processo a febbraio

Ivrea, la Prima [illegible] a giudizio

Sono coinvolti politici, funzionari e imprenditori

Il socialista [illegible] Sfrecola in passato [illegible] ai servizi tecnici

Un anno e mezzo di indagini, arresti, verbali di interrogatorio. Dall'altro ieri il voluminoso dossier della tangentopoli di Ivrea è sul tavolo del giudice per le indagini preliminari Antonio De Marchi [illegible] le richieste di rinvio a giudizio e di archiviazione per indagati e arrestati. Il procuratore Bruno Tinti ha chiesto di procedere nei confronti di ex funzionari dell'ufficio tecnico, professionisti e politici, finiti nella bufera dell'inchiesta che provocò anche una crisi di giunta.

Nell'elenco ci sono Angelo De Scalzi, 62 anni, per oltre vent'anni responsabile della ripartizione tecnica; Giovanni La Barbera, 43 anni, ex addetto al settore programmazione, e Dante Beratto, 42 anni, geometra, per qualche [illegible] archivista nello stesso ufficio. Furono questi, verso la metà [illegible] maggio dello [illegible] anno, i primi a finire in manette.

Con loro anche l'architetto Fausto Maga, 52 anni, che dietro le sbarre ci rimase per parecchie settimane. Era considerato il depositario di molti segreti «scottanti», una sorta di tramite tra l'imprenditoria locale e i funzionari dell'ufficio tecnico. Nello stesso fascicolo anche i politici, membri di una vecchia giunta: l'ex sindaco socialista Roberto Fogu, che per 12 anni aveva guidato un esecutivo di sinistra, il suo vice, il pidiessino Graziano Cimadom; l'ex-assessore ai servizi tecnici, il socialista Sabino Sfrecola, e l'allora capogruppo della quercia in Consiglio, Aldo Cecone; per qualche tempo assessore all'urbanistica.

Con loro, ai primi di agosto del '93, venne arrestato anche l'ex sindaco comunista di Borgofranco Dario Omenetto, rappresentante della cooperativa rossa Coopsette. Sui politici il magistrato aveva indagato per [illegible] presunta tangente da [illegible] milioni versata all'epoca [illegible] costruzione di [illegible] parcheggio multipiano, a ridosso del centro storico.

Sei le richieste di archiviazione che il procuratore Tinti ha inviato al gip [illegible] Marchi. Sono tutti imprenditori fermati a fine luglio, quando la tangentopoli di Ivrea era nel pieno dell'attività, quando ogni giorno davanti all'ufficio del magistrato c'erano lunghe file di testimoni interrogati fino a tarda [illegible]

Il provvedimento riguarda Giovanni Bertino, 60 anni, di Quincinetto, già coinvolto in un'altra clamorosa inchiesta: quella sull'Anas, aperta dalla Procura della Repubblica di Aosta. Con lui figurano tre costruttori di Ivrea, Romano Francesio, 58 anni, Giovanni Giannotti, 46 anni e Franco Flecchia, 52 anni. Richiesta di non doversi procedere anche per Giuseppe Schiavetta, [illegible] anni, un agente immobiliare di Ivrea e Walter Martinetti, impresario edile di Pont Saint Martin.

Ancora poche certezze, invece, per quanto riguarda la posizione di [illegible] altro gruppo di personaggi coinvolti nell'inchiesta: i titolari dell'hotel «[illegible] Villa» di Ivrea, Luciano Pagliarin, 40 anni e sua moglie, Mara Jorio; Roberto Sandri, 63 anni, dipendente [illegible] Comune di Ivrea fino [illegible] 1990; Walter Bertoldo, 54 anni, [illegible] per poche [illegible] e poi rimesso in libertà; l'imprenditore Giuliano Rodda, finito in carcere con i tre dipendenti comunali; infine l'avvocato Giorgio Oberto Tarena, iscritto nel registro degli indagati perché sospettato di aver taciuto presunti illeciti all'ufficio [illegible]

Il processo non si celebrerà prima di febbraio.

Lodovico Poletto

Dopo quasi [illegible] anni d'indagini [illegible] una crisi di giunta

L'ex sindaco socialista **Roberto Fogu** al momento dell'arresto. Sotto, da sin., **De Scalzi** e **La [illegible]**

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 16 Novembre

PREVISIONI

su [illegible] e Valle d'[illegible], cielo nuvoloso con possibilità di deboli [illegible] [illegible] ridotta per nebbie. Temperatura: stazionaria. [illegible]: deboli variabili.

[illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	10,3
MINIMA	6,2
UMIDITA' (ore 14)	80%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	253,4 mm
MEDIA (1913-1986)	72,4

Osservatorio [illegible] Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	13,6	[illegible]	2,3
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

[illegible]	[illegible]	7 novembre 1979
MINIMA	-6,2	28 novembre 1969

UN ANNO FA

MASSIMA	13,6	[illegible]	0,2

[illegible]

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 28 minuti, tramonta alle ore 17

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 3 minuti; cala domani alle ore 6 e 34 minuti.

- Luna nuova 3 novembre ore 15
- Primo quarto 10 novembre ore 7
- Luna piena [illegible] novembre ore 8
- Ultimo quarto 25 novembre ore 8.

MERCURIO: è in fase di allontanamento dalla Terra, dalla quale dista 184 milioni di km.

VENERE: si trova nella parte orientale della costellazione della Vergine.

[illegible] ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.

GIOVE: sorge e tramonta praticamente nello [illegible]

SATURNO: brilla quanto una stella di 1ª grandezza o leggermente meno di Marte

IL FENOMENO: Iniziano ad essere osservabili le meteore dello sciame delle Leonidi.

Specchio dei tempi

«Monferrato, [illegible] silenzioso e duro lavoro» - «[illegible] permesso per chi non ha [illegible] di sua proprietà» - «Borgo San Paolo vuole un insediamento per artigiani» - «Dov'è la strada che porta a casa mia?»

Un lettore ci scrive da Asti:

«Desidero rispondere alla lettera del signor Beppe Firato (titolare [illegible] locanda nei [illegible] Penango) nella quale lamentava "... le allarmanti notizie sull'alluvione, condite magari da un po' di vittimismo che hanno in un attimo cancellato ogni arrivo di ospiti stranieri da qui a Natale...".

«Se il signor Beppe del Ciocçaro fosse "sceso" dall'alto della [illegible] locanda per constatare di persona avrebbe capito, mi auguro, che [illegible] arrivi cancellati dagli ospiti stranieri nulla erano in confronto alle vite e a tutto ciò che l'acqua ha cancellato. Per ciò che riguarda il vittimismo, il contatto continuo con avventori stranieri ha forse fatto dimenticare al signor Firato [illegible] la [illegible] non è terra di pianti e di lamentele, ma di silenzioso e duro lavoro».

Armando Benetti

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera che lamenta l'impossibiltà ad avere il permesso [illegible] sosta in centro per chi usa vetture intestate ad aziende.

«Che dire?

«Niente: io ho anche esaurito la capacità di reagire! Lavoro per un'azienda dell'Emilia ed ho l'uso "esclusivo" [illegible] una vettura intestata alla società. Abito in centro e [illegible] come fare.

«Osservo che questa decisione è stata presa in [illegible] città dove questa situazione è molto frequente».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«La proposta di costruire degli alloggi nell'area ex Fergat (via Millio, via Spalato, via Modane) fatta dall'assessore Corsico ha registrato il netto dissenso della popolazione e dell'intero Consiglio della [illegible] Circoscrizione, per due ordini di motivi: 1) perché la delibera della giunta si sovrappone, ancora una volta, ad un progetto presentato [illegible] dal mese [illegible] maggio dal Consiglio di circoscrizione, [illegible] il quale si proponeva un insediamento di attività artigianali; [illegible] perché il progetto proposto non è compatibile con la realtà sociale della zona che necessita di un'altra tipologia d'intervento: servizi, verde, strutture sportive ecc.

«Ciò premesso, è necessario ricordare all'assessore Corsico ed allo [illegible] sindaco Castellani che l'area si trova in condizioni pietose: è un'autentica vergogna per la città.

«Da qu[illegible] si deduce che il primo elementare e fondamentale atto [illegible] compiere da parte dell'amministrazione comunale è quello di "liberare l'area dal degrado". Bisogna subito: fare pulizia, renderla agibile, attrezzarla di verde, panchine e giochi.

«E' questa un'operazione che costa poco, ma è certamente utile dal punto di vista ambientale e sociale.

«Le caratteristiche dell'area [illegible] congeniali alla collocazione di un insediamento di attività artigianali. Gli artigiani in Borgo S. Paolo, molti e qualificati, hanno gravi difficoltà per svolgere nel migliore dei modi le loro attività essendo costretti a lavorare, in tanti casi, in locali non idonei: cortili, piccoli laboratori, locali malsani.

«Oggi è possibile migliorare l'attuale situazione grazie [illegible] finanziamenti [illegible] per le [illegible] a declino industriale (una di queste è Borgo S. Paolo). Non attivare il progetto, proposto [illegible] fondazione comunista e assunto dalla Circoscrizione, sull'unica area pubblica ancora disponibile, significherebbe perdere questi contributi [illegible] tratta di parecchi miliardi) [illegible] consentirebbero, peraltro, paralleli finanziamenti per la formazione professionale.

«Il riutilizzo sociale dei cosiddetti "contenitori dismessi" (tante [illegible] che vanno in rovina perché abbandonate) anche per collocare insediamenti artigianali, è una politica che deve essere avviata [illegible] un serio intervento pubblico».

Mimmo Gallo

Un lettore ci scrive:

«Ho una casa nella campagna del Comune di Lugnacco in Valchiusella e per raggiungerla devo percorrere [illegible] metri [illegible] sterrata. A fine primavera il Comune di Pecco ha fatto istallare a fianco dei primi 300 metri di detta strada dei grossi depuratori, incaricando 2 ditte di [illegible] per eseguire i lavori, le quali a forza di passare con grossi camion, escavatori e betoniere hanno ridotto la stradina in un vero e propro dirupo. I temporali [illegible] fine di agosto hanno fatto della strada un torrente e così io con la [illegible] non posso più raggiungere casa mia.

«[illegible] sono rivolto al sindaco di Pecco il quale mi ha risposto che i lavori devono [illegible] ancora ultimati ed, essendo sospesi da [illegible] mesi, perché [illegible] a posto la strada in modo che gli altri possano passare?. E' assurdo che io [illegible] possa rientrare nella mia abitazione!».

Antonio Giordano

Chivasso: progetto per collegare le due sponde dopo i disastri dell'alluvione

Il battello sostituirà il ponte sul Po

Equipe di tecnici al lavoro, nel pomeriggio un nuovo sopralluogo
L'imbarcazione sarà quella che già trasporta i turisti lungo il fiume

Qui a fianco il battello in servizio sul Po. A sinistra il ponte franato a Chivasso

I sommozzatori dei vigili scandaglieranno il fondale
Il sindaco: «Troppi i danni il collegamento va fatto in fretta»

Crollato il ponte, arriva il battello. Entro poche settimane proprio un battello potrebbe provvisoriamente collegare le due sponde del Po a Chivasso. E' questa l'ipotesi sulla quale [illegible] lavorando [illegible] équipe di tecnici, [illegible] l'obiettivo [illegible] dare al più presto un collegamento [illegible] venti Comuni della collina con la città, isolati dalla [illegible] del 5 novembre, quando la furia delle acque del Po ha spazzato via il vecchio ponte che risaliva al [illegible] e si univa con la statale 590 della Valle Cerrina in località Bigetto di Castagneto Po.

Un primo sopralluogo [illegible] già stato effettuato, [illegible] seguirà un altro oggi pomeriggio. E anche i sommozzatori dei vigili del fuoco di Torino dovranno scandagliare il fondale del fiume nel tratto dove transiterà il battello, per controllare che non esistano impedimenti che ostacolino e rendano pericolosa la navigazione.

L'imbarcazione che garantirà [illegible] servizio giornaliero tra le due sponde sarà «Valentino» oppure «Valentina», uno dei due battelli della società Pomarin che gestisce la navigazione sul Po a Torino. Il [illegible]scorso è avviato e la società si è detta disponibile a realizzare questo servizio, nell'attesa che a Chivasso venga costruito un [illegible] ponte.

«La [illegible] di un collegamento tra le due sponde, oltre [illegible] disagi riguardanti [illegible] viabilità, sta causando ingenti danni all'economia del territorio e seri problemi a tutta [illegible] serie di servizi di primaria [illegible]sità».

Lo dice il sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli. E l'allarme denuncia una situazione grave, anzi gravissima. Bisogna fare in fretta, partire subito. «Il servizio di trasporto sull'acqua potrebbe funzionare [illegible] 7 di mattina alle [illegible]. E contemporaneamente - aggiunge il [illegible] - verranno effettuati collegamenti-navetta ogni mezz'ora [illegible] autobus del Comune che raggiungeranno [illegible] centro cittadino. Purtroppo sull'imbarcazione potranno solamente trovare posto le persone».

Il battello che dovrebbe svolgere il servizio di collegamento [illegible] lungo 17 metri, largo 4,74 e potrà trasportare [illegible] 100 persone per viaggio. La zona di guado più idonea risulterebbe quella a valle, compresa tra il ponte crollato e lo sbarramento del Canale Cavour.

Contemporaneamente all'entrata in servizio dell'imbarcazione, dovrebbe partire la realizzazione dei basamenti che dovranno reggere il ponte reticolare [illegible] ferro che verrà montato dal Genio pontieri e sul quale transiteranno soltanto i mezzi leggeri. I tempi dell'opera non sono brevi: dai [illegible] agli otto mesi. Intanto già nei giorni [illegible] l'Anas ha provveduto ad effettuare i primi rilievi tecnici per costruire il nuovo ponte che prenderà il posto di quello crollato.

Tutti sul battello, dunque. E se per molti giovani il veder viaggiare [illegible] grossa imbarcazione sul Po rappresenta una novità, agli anziani riporta in mente antichi ricordi. Nell'aprile '45, quando i tedeschi prima [illegible] allontanarsi da Chivasso fecero «saltare» con le mine due delle nove arcate del ponte che adesso non esiste più, i collegamenti tra le due sponde furono garantiti dai pescatori della zona. Essi utilizzavano le loro barche a remi, quindi entrò in servizio un grosso barcone di legno che trasportava fino a 30 persone, trattenuto da un [illegible] ciaio tra una sponda e l'altra.

Per questi [illegible] emergen[illegible] si ritorna all'antico.

Diego Andrà

IL CASO

IN [illegible] PER GLI AIUTI

Soccorsi, arrivano i detenuti In 40 spalano fango ad Asti

Da oggi ci saranno anche 40 detenuti a spalare fango nelle [illegible] di Asti. Accanto alle centinaia di volontari accorsi in questi giorni nelle zone alluvionate, hanno voluto esserci anche loro: [illegible] carcerati delle Vallette e 12 dello [illegible] circondariale [illegible] Asti. Usciranno in permesso premio [illegible] mattina e rientreranno nelle loro celle la sera. Un pullman [illegible] accompagnerà [illegible] carcere alle zone disastrate. L'esperimento durerà una settimana ma [illegible] certamente prolungato.

L'idea, come in tante altre occasioni, è partita [illegible] Pietro Fornace, vulcanico presidente del tribunale di sorveglianza, non nuovo a progetti per avvicinare sempre più i detenuti ai cittadini, sempre pronto a lanciare un ponte dall'interno delle celle [illegible] l'esterno.

E' opera [illegible] la cooperativa Arcobal[illegible] nata alle Nuove, uno dei centri più importanti d'Italia per il recupero, [illegible] il la[illegible] ed altre attività, dei reclusi. E' suo [illegible] progetto Prometeo che si ripromette di aiutare chi ha conosciuto l'inferno dell'Aids. Sono sue altre iniziative per il reinserimento dei carcerati nella vita sociale. Racconta Fornace: «Erano in tanti a voler accorrere in aiuto delle popolazioni [illegible] difficoltà. E la cosa, [illegible] lo nego, mi ha fatto molto piacere. Vuol dire che le mie parole trovano terreno fertile all'interno del carcere».

Come [illegible] l'iniziativa? Il presidente Fornace: «In un modo molto semplice. [illegible] giorni scorsi c'è stato un seminario sul[illegible] formazione professionale del lavoro penitenziario. Vi hanno preso parte direttori [illegible] carceri, vigilatrici e altri operatori. Dovevamo parlare dell'attività lavorativa di chi sta in carcere. Ma quello che era successo nei giorni precedenti era davanti [illegible] occhi di tutti, anche le carceri di Asti e Alessandria [illegible] state circondate dalle acque. "Bisogna fare qualcosa" ci [illegible] detti. Ho proposto ai direttori di contattare i detenuti che già usufruivano di permessi premio". Hanno aderito in tanti, [illegible] abbiamo scelto 40».

Tra i reclusi che andranno a spalare fango c'è anche un ergastolano, che [illegible] già beneficiato [illegible] altri permessi premio, c'è [illegible] specialista in rapine, e un giovane siciliano che sta scontando dieci anni di carcere per [illegible] ferito l'ex spasimante [illegible] ragazza. Spiega ancora il dottor Fornace: «Sono tutte persone [illegible] hanno dato prova di ravvedimento, che hanno capito di aver sbagliato. E sono disponibili a dare una mano agli altri».

Il gruppo partirà in pullman alle 7,30 di mattina dalle Vallette, farà sosta al carcere astigiano e poi si metterà a disposizione del Centro [illegible] coordinamento dei volontari [illegible] Asti. Saranno alle dipendenze di Franco Parrachino, responsabile del centro. Alle 18,45, tutte le sere il pullman li riporterà nelle loro celle. Alla partenza, stamane, [illegible] ad attenderli anche il sottosegre[illegible] Mario Borghezio che ieri ha espresso apprezzamento [illegible] il gesto dei detenuti.

Nino Pietropinto

Qui sopra: [illegible]
In alto: il giudice Pietro Fornace

[illegible] ARRESTATA [illegible]

Picchiato dalla rapinatrice

Una giovane tossicodipendente si è presentata l'altra mattina alla porta [illegible] un imprenditore torinese, Guglielmo O., 56 anni, residente a Venaria: «Dammi qualche soldo, ne ho bisogno». Ma quando l'uomo le ha dato poche migliaia di lire la ragazza si è arrabbiata e lo ha aggredito a calci e pugni, derubandolo del portafoglio contenente 700 mila lire. Quindi [illegible] riuscita a fuggire.

La rapinatrice [illegible] stata presa e ammanettata in serata dai carabinieri di Venaria. Era in un bar e della somma sottratta [illegible] rimaste 300 mila lire. L'arrestata è Maria Cimino, 22 anni, via Pietro Giuria 42, pluripregiudicata, arrestata più volte dalle forze dell'ordine [illegible] rapine e furti.

All'ospedale [illegible] Venaria l'imprenditore [illegible] giudicato guaribile in 10 giorni.

Gli istituti avrebbero duplicato in modo illegale software di grafica, calcolo e videoscrittura

Blitz della Procura in 5 scuole di informatica

Sequestrati i programmi di insegnamento: l'accusa è di pirateria

Pirateria informatica: questa volta la pubblicità ha [illegible] la magistratura sulle tracce di scuole che hanno [illegible] sino a ieri programmi di grafica, di calcolo o di videoscrittura per cui non avevano la licenza d'uso, né ai fini didattici, tanto meno per altri scopi. [illegible] a ieri, perché il nucleo investigativo dei vigili urbani e il pool [illegible] informatici della polizia giudiziaria hanno perquisito questi istituti e sequestrato il software duplicato: una montagna [illegible] floppy disk.

[illegible] sono di [illegible] interessi calcolati per difetto in centinaia di milioni, stando [illegible] primo bilancio dell'operazi[illegible] nelle sedi di «Scuola e Lavoro», in via Principessa Clotilde 11 F; «C.S.A. 92», in corso Duca degli Abruzzi 74; «S.D.C.», in via Arsenale 35; «I.T.I. Impera», in piazza Statuto 17, e dell'Istituto Tecnico Commerciale, di [illegible] Vinzaglio 23. All'arrivo degli uomini del dottor Sergio Zaccaria [illegible] primo istituto, alcuni dipendenti hanno [illegible] cancellare programmi abusivi dalle [illegible] dei computer. Sono stati denunciati per favoreggiamento.

L'ipotesi di reato contestata dal pm Cesare Parodi ai rappresentanti legali delle scuole perquisite è [illegible] violazione dei diritti d'autore sul software. Il magistrato: «E' bene sapere che duplicare i programmi [illegible] informatica [illegible] illegale e che comprarne copie "clonate" può essere persino più rischioso: si può incorrere in un procedimento penale che [illegible] dall'incauto acquisto alla ricettazione». Già per gli abusivi della riproduzione sono previste la reclusione da 3 mesi a 3 anni e una multa [illegible] 500 mila lire a 6 milioni.

Dopo la caccia agli *hackers* che scippano costosi programmi [illegible] case produttrici, ricorrendo alla loro abilità, si [illegible] aperto con il blitz di ieri il «fronte di lotta» alle scuole private che offrono attraverso le inserzioni [illegible] quotidiani, *Pagine Gialle* e spot televisivi corsi di informatica [illegible] la possibilità, per gli studenti, di esercitarsi [illegible] il software di mercato che diversamente [illegible] con l'acquisto [illegible] una copia regolare. A prezzi che salgono, per i programmi più sofisticati, sino a 2-3 milioni di lire. I corsi non costavano tanto e la magistratura sospetta che fossero particolarmente appetibili perché, [illegible] la scusa delle esercitazioni a casa, in più di una scuola potrebbero essere state consegnate agli allievi le copie de[illegible] stessi programmi.

Sergio Zaccaria comandante [illegible] nucleo investigativo dei vigili

Va da sé che le scuole oneste non [illegible] a resistere alla con[illegible]. Un esempio: un istituto che ha una regolare licenza d'uso [illegible] certi programmi chiede per la frequenza [illegible] suo corso un milione e seicentomila lire. Una seconda scuola, che [illegible] si è avvalsa della pirateria informatica, ha offerto lo [illegible] corso ad un milione. [illegible] resto, il software ha prezzi elevati in Italia perché, per ogni copia regolarmente venduta, [illegible] circolano altre nove in modo illegale. E i costi del mercato [illegible] lievitano di 5-6 volte rispetto a quello degli Stati Uniti, protetto da severe leggi.

Per tutelare gli interessi delle loro società, gli americani si sono mossi anche da noi e hanno aperto a Milano una sede del *Business Software Alliance*, impegnata nella caccia ai pirati informatici: ha dato l'input anche a quest'in[illegible].

Alberto Gaino

Unione Industriale

[illegible] parla agli [illegible]

Dopo Biagi, all'Unione Industriale, arriva Indro Montanelli, l'altro grande vecchio del giornalismo italiano. Appuntamento alle 10 per l'incontro con gli anziani.

Ci sarà ressa anche in questa occasione in [illegible] Fanti 17, a testimonianza dell'affetto che il pubblico riserva a coloro che da decenni sono testimoni credibili del bene e del male [illegible] nostra società.

Montanelli parlerà, come si dice, a ruota [illegible].

Non ha preparato relazioni, non ha voluto es[illegible] legato a un tema. Quindi il godimento è [illegible]. Il direttore de «La Voce» a 85 anni non sembra ac[illegible] la pesantezza del tempo. Ricorderà, quasi sicuramente, il passato ma c'è da giurare che i suoi strali punteranno in prevalenza sul presente: con la consueta ironia, con i toni che molti [illegible] e apprezzano.

Chivasso: progetto per collegare le due sponde dopo i disastri dell'alluvione

Il battello sostituirà il ponte sul Po

Equipe di tecnici al lavoro, nel pomeriggio un nuovo sopralluogo
L'imbarcazione sarà quella che già trasporta i turisti lungo il fiume

Qui a fianco il battello in servizio sul Po. A sinistra il ponte franato a Chivasso

I sommozzatori dei vigili scandaglieranno il fondale
Il sindaco: «Troppi i danni il collegamento va fatto in fretta»

Crollato il ponte, arriva il battello. Entro poche settimane proprio un battello potrebbe provvisoriamente collegare le due sponde del Po a Chivasso. E' questa l'ipotesi sulla quale sta lavorando una équipe di tecnici, [illegible] l'obiettivo di [illegible] al più presto un collegamento ai venti Comuni della collina con [illegible] città, isolati dalla notte del 5 novembre, quando la fu[illegible] delle acque del Po ha spazzato via il vecchio ponte che risaliva al 1853 e si univa con la statale 590 della Valle Cerrina in località Bigello [illegible] Castagneto Po.

Un primo sopralluogo è già stato effettuato, ne seguirà un altro oggi pomeriggio. E anche i sommozzatori d[illegible] vigili [illegible] fuoco di Torino dovranno scandagliare il fondale del fiu[illegible] nel tratto dove transiterà il battello, per controllare che non esistano impedimenti che ostacolino e rendano pericolo[illegible] la navigazione.

L'imbarcazione che garantirà il servizio giornaliero [illegible] le due sponde sarà «Valentino» oppure «Valentina», uno dei due battelli della società [illegible]omarin che gestisce la navigazione sul Po a Torino. Il discorso è avviato e la società [illegible] è detta disponibile a realizzare questo servizio, nell'attesa che a Chivasso venga costruito un nuovo ponte.

«La [illegible] [illegible] un collegamento tra le due sponde, oltre ai disagi riguardanti la viabilità, sta causando ingenti dan[illegible] all'economia [illegible] territorio e seri problemi a tutta una serie di servizi [illegible] primaria [illegible]ità».

Lo dice il sindaco di Chivasso, Francesco Lacelli. E l'allarme denuncia una situazione grave, anzi gravissima. Bisogna fare in fretta, partire subito. «Il servizio [illegible] trasporto sull'acqua potrebbe funzionare dalle 7 di mattina alle 8 di sera. E contemporaneamente - aggiunge [illegible] sindaco - verranno effettuati collegamenti-navetta ogni mezz'ora con autobus del Comune che raggiungeranno il centro cittadino. Purtroppo sull'imbarcazione potranno solamente trovare posto [illegible] persone».

Il battello che dovrebbe svolgere il servizio [illegible] collegamento [illegible] lungo 17 metri, largo 4,74 e potrà trasportare circa 100 persone per viaggio. La zona di guado più idonea risulterebbe quella [illegible] valle, compresa tra il ponte crollato e lo sbarramento del Canale Cavour.

Contemporaneamente all'entrata in servizio dell'imbarcazione, dovrebbe partire la realizzazione dei basamenti che dovranno reggere [illegible] ponte reticolare [illegible] ferro che verrà montato dal Genio pontieri [illegible] sul quale transiteranno soltanto i mezzi leggeri. I tempi dell'opera non [illegible] brevi: dai sei agli otto mesi. Intanto già nei giorni scorsi l'Anas ha provveduto ad effettuare i primi rilievi tecnici per costruire il [illegible] ponte che prenderà il posto di quello crollato.

Tutti sul battello, dunque. E [illegible] per molti giovani [illegible] veder viaggiare una grossa imbarca[illegible] sul Po rappresenta una novità, agli anziani riporta in mente antichi ricordi. Nell'aprile '45, quando i tedeschi prima di allontanarsi da Chivasso fecero «saltare» con le mine due delle nove arcate del ponte che adesso non esiste più, i collegamenti tra le due sponde furono garantiti dai pescatori della [illegible]. Essi utilizzavano le loro barche a remi, quindi entrò in servizio un grosso barcone di legno che trasportava fino a [illegible] persone, trattenuto da un cavo in acciaio tra una sponda e l'altra.

Per questi mesi di emergen[illegible] si ritorna all'antico.

Diego Andrà

IL CASO

IN PERMESSO
[illegible]

Soccorsi, arrivano i detenuti In 40 spalano fango ad Asti

Qui sopra: [illegible] Cimino
in alto: il giudice **Pietro Fornace**

Da oggi ci [illegible] anche [illegible] detenuti a spalare fango nelle strade di Asti. Accanto alle centinaia di volontari accorsi in questi giorni nelle zone alluvionate, hanno voluto esserci anche loro: 28 carcerati delle Vallette e 12 della casa circondariale di Asti. Usciranno in permesso premio [illegible] mattina e rientreranno nelle loro celle la sera. Un pullman li accompagnerà [illegible] carcere alle [illegible] disastrate. L'esperimento durerà [illegible] [illegible] [illegible] sarà certamente prolungato.

L'idea, come in tante altre [illegible]casioni, è partita da Pietro Fornace, vulcanico presidente [illegible] tribunale [illegible] sorveglianza, non [illegible] o progetti per [illegible] sempre più i detenuti ai cittadini, sempre pronto a lanciare [illegible] ponte dall'interno delle celle verso l'esterno.

E' opera [illegible] la cooperativa Arcobaleno, nata alle Nuove, uno dei centri più importanti d'Italia per il recupero, con il lavoro ed altre attività, dei reclusi. E' [illegible] il progetto [illegible] che si ripromette di aiutare chi ha conosciuto l'inferno dell'Aids.

Sono [illegible] altre iniziative per [illegible] reinserimento dei carcerati nella vita sociale. Racconta Fornace: «Erano [illegible] tanti a voler accorrere in aiuto delle popolazioni in difficoltà. E la [illegible] non lo nego, mi ha fatto molto piacere. Vuol dire che le mie parole trovano terreno fertile all'interno del carcere».

Come [illegible] [illegible] l'iniziativa? Il presidente Fornace: «In [illegible] mo[illegible] molto semplice. Nei giorni scorsi c'è stato un seminario sulla formazione professionale del lavoro penitenziario. Vi hanno preso p[illegible] direttori di carceri, vigilatrici e altri operatori. Do[illegible] parlare dell'attività lavorativa di chi sta in carcere. Ma quello che era successo nei giorni precedenti era davanti agli occhi di tutti, anche [illegible] carceri di Asti e Alessandria [illegible] state circondate [illegible]e acque. "Bisogna fare qualcosa" ci siamo detti. [illegible] proposto [illegible] direttori di contattare i detenuti che già usufruivano [illegible] permessi premio". Hanno aderito in tanti, ne abbiamo scelto 40».

Tra i reclusi che andranno a spalare fango c'è anche un ergastolano, che ha già beneficiato [illegible] altri premessi premio, c'è [illegible] specialista in rapine, e un giovane siciliano che sta scontando dieci [illegible] di carcere per aver ferito l'ex spasimante della sua ragazza. Spiega [illegible] il dottor Fornace: «Sono tutte persone che hanno dato prova di ravvedimento, che hanno capito di aver sbagliato. [illegible] sono disponibili a dare una mano agli altri».

Il gruppo partirà in pullman alle 7.30 di mattina dalle Vallette, farà sosta al carcere astigiano e poi si metterà a disposizione del Centro [illegible] coordinamento dei volontari [illegible] Asti. Saranno alle dipendenze di Franco Parrachino, responsabile del centro. Alle 18,45, tutte le sere il pullman [illegible] riporterà nelle loro celle. Alla partenza, stamane, troveranno ad attenderli anche il sottosegre[illegible] Mario Borghezio che ieri ha espresso apprezzamento per il gesto dei detenuti.

Nino Pietropinto

[illegible]

Picchiato dalla rapinatrice

Una giovane tossicodipendente si è presentata l'altra mattina alla porta di un imprenditore torinese, Guglielmo O., [illegible] anni, residen[illegible] a Venaria: «Dammi qualche soldo, [illegible] [illegible] bisogno». [illegible] quando l'uomo le ha dato poche migliaia di lire la ragazza si [illegible] arrabbiata [illegible] lo [illegible] aggredito a calci e pugni, derubandolo del portafoglio contenente 700 mila lire. Quindi è riuscita a fuggire.

La rapinatrice è stata presa e ammanettata [illegible] serata dai carabinieri di Venaria. Era in un bar e della somma sottratta le erano rimaste [illegible] mila lire. L'arrestata è Maria Cimino, [illegible] anni, via Pietro Giuria 42, pluripregiudicata, arrestata più volte dalle forze dell'ordine [illegible] rapine e furti.

All'ospedale di Venaria l'imprenditore è stato giudicato guaribile in 10 giorni.

Gli istituti avrebbero duplicato in modo illegale software di grafica, calcolo e videoscrittura

[illegible] della Procura in 5 scuole di informatica

Sequestrati i programmi di insegnamento: l'accusa è di pirateria

Pirateria informatica: questa volta la pubblicità ha messo la magistratura sulle tracce di scuole che hanno usato sino a ieri programmi di grafica, di calcolo e di videoscrittura per cui [illegible] avevano la licenza d'uso, [illegible] ai fini didattici, tanto meno per altri scopi. Sino a ieri, perch[illegible] il nucle[illegible] dei vigili urbani e il pool reati informatici [illegible] polizia giudiziaria hanno perquisito questi istituti e sequestrato il software duplicato: una montagna di floppy disk.

Ci sono di [illegible] interessi calcolati per difetto in centinaia [illegible] milioni, stando al primo bilancio dell'operazione nelle sedi [illegible] «Scuola e Lavoro», in via Principessa Clotilde 11 F; «C.S.A. 92», in [illegible] Duca degli Abruzzi 74; «S.D.C.», in via Arsenale 35; «I.T.I. Impero», in piazza Statuto 17, [illegible] dell'Istituto Tecnico Commerciale, di corso Vinzaglio 23. All'arrivo degli uomini d[illegible] dottor Sergio Zaccaria [illegible] primo istituto, alcuni dipendenti hanno cercato di cancellare programmi abusivi dalla memoria dei computer. Sono stati denunciati per favoreggiamento.

L'ipotesi di reato contestata dal pm Cesare Parodi ai rappresentanti legali delle scuole perquisite è la violazione [illegible] diritti d'autore sul software. [illegible] magistrato: «E' [illegible] sapere che duplicare i programmi di informatica è illegale e che comprarne copie "clonate" può [illegible] persino più rischioso: si può incorrere in un procedimento penale che va dall'incauto acquisto [illegible] ricettazione». Già per gli [illegible] della riproduzione sono previste la reclusione [illegible] [illegible] mesi a 3 anni e una multa da 500 mila lire a [illegible] milioni.

Dopo la caccia agli *hackers* che scippano costosi programmi alle case produttrici, ricorrendo alla loro abilità, si è aperto con il blitz di ieri il «fronte di lotta» alle scuole private che offrono attraverso le inserzioni su quotidiani, *Pagine Gialle* e spot televisivi [illegible] di informatica [illegible] [illegible] possibilità, per gli studenti, di esercitarsi con il software di mercato che diversamente sarebbe accessibile [illegible] l'acquisto di [illegible] copia regolare. [illegible] prezzi che salgono, per i programmi più sofisticati, sino a 2-3 milioni [illegible] lire. I corsi [illegible] costavano tanto e la magistratura sospetta che fossero particolarmente appetibili perché, con [illegible] scusa delle esercitazioni a [illegible] in più di una scuola potrebbero essere state consegnate agli allievi le copie degli stessi programmi.

Sergio Zaccaria comandante del nucleo investigativo dei vigili

Va da sé che le scuole «oneste» non riescono a resistere alla [illegible] [illegible]. Un esempio: un istituto che ha una regolare licenza d'uso [illegible] certi programmi chiede per la frequenza [illegible] suo corso un milione e seicentomila lire. Una seconda scuola, che [illegible] si è avvalsa della pirateria informatica, ha offerto lo stesso corso ad un milione. [illegible] resto, il software ha prezzi elevati in Italia perché, per ogni copia regolarmente venduta, ne circolano altre nove in modo illegale. E i costi del mercato ufficiale lievitano di 5-6 volte rispetto a quello degli Stati Uniti, protetto da [illegible] leggi.

Per tutelare gli interessi delle loro società, gli americani si sono mossi anche da noi e hanno aperto a Milano una sede del *Business Software Alliance*, impegnata [illegible]lla [illegible] [illegible] pirati informatici: ha dato l'input anche a quest'inchiesta.

Alberto Gaino

Unione Industriale

[illegible] parla agli anziani

Dopo Biagi, all'Unione Industriale, arriva Indro Montanelli, l'altro grande vecchio del giornalismo italiano. Appuntamento alle 10 per l'incontro con gli [illegible]i.

[illegible] sarà ressa anche in questa occasione in via Fanti 17, a testimonianza dell'affetto che [illegible] pubblico riserva a coloro che da decenni sono testimoni credibili del bene e del male della nostra società.

Montanelli parlerà, [illegible] si dica, a [illegible] libera.

Non ha preparato relazioni, non [illegible] [illegible] essere legato a un tema. Quindi il godimento [illegible] assicurato. Il direttore de «La Voce» a 85 anni non sembra accusare la pesantezza del tempo. Ricorderà, quasi sicuramente, il passato ma c'è [illegible] giurare che i suoi strali punteranno in prevalenza sul presente: con [illegible] consueta ironia, con i toni che molti conoscono e apprezzano.

Parla l'agente immobiliare che rifiutò l'alloggio Maniero

Così ha sfidato il boss

«I suoi complici mi insospettirono Ora so di aver corso un bel rischio»

Li aveva smascherati prima di tutti. Un agente immobiliare ha avuto più volte a che fare con i complici di Felice Maniero, il capo della mafia arrestato sabato. Prima che «faccia d'angelo» finisse in galera, A. C. li ha incontrati ripetutamente: si è spettito, e si è improvvisato investigatore. Quando ha le prove di aver davanti truffatori, è arrivato soffio dai tti. Alla fine i complici del boss hanno avuto la peggio, e hanno lasciato all'agente d milioni.

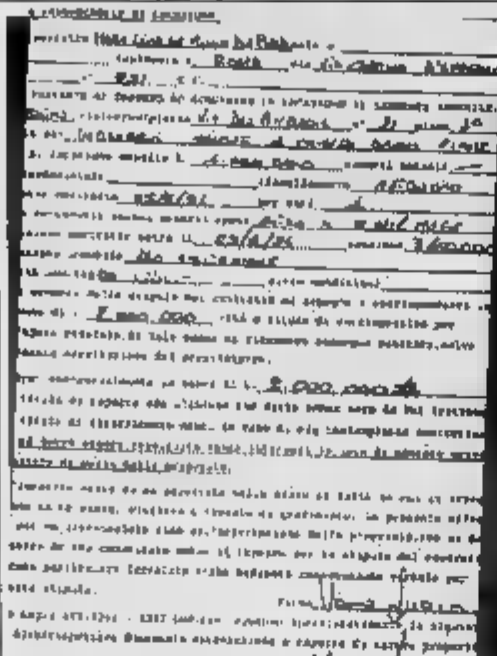
«Accidenti, ho corso un bel rischio» dice ora lui, 33 anni, titolare di un'agenzia del centro. «Se avessi saputo chi avevo di fronte, sarei stato più arrendevole». I complici di Felicetto (già identificati dalla polizia) si sono presentati nel suo ufficio il 15 settembre. Cercavano casa per il superevaso. Hanno adottato usata per l'alloggio di via XX Settembre, quello in cui il bandito abitava quando è finito in manette.

«Avevano un marcato accento veneto. Volevano una in centro, arredata, signorile. Hanno scelto e visitato appartamento in via Ambrois 2. di essere funzionari della "Management Development", finanziaria di Panama con succursale a Zurigo».

L'alloggio sarebbe stato destinato a Maria Luisa De Miglio, di Roma: «Deve trasferirsi in città per aprire una hanno detto i due. A. C. si è insospettito subito: «Erano strani, non certo manager, portavoce di una grossa azienda. E poi, non c'è stato verso di farmi lasciare un loro recapito. Hanno firmato preliminare di contratto d'affitto, e mi hanno dato due milioni caparra per bloccare l'appartamento».

L'agente si è fatto consegnare l'atto costitutivo della società panamense. Ha controllato con cura documentazione: «Non né la finanziaria né la signora De Miglio, cui doveva intestato il contratto». A. C. ha chiesto nuove referenze. Poi ha rifiutato sia l'appartamento la restituzione caparra: «Sul documento che mi hanno firmato, era scritto chiaramente: in caso di loro inadempienze, mi sarei tenuto i due milioni».

I complici del boss hanno insistito per riavere il denaro. Poi si sono infuriati: non dai i soldi, ce li riprendiamo con la forza». «Non sai chi noi, amici importanti». L'uomo ha tenuto duro: «Ho pensato che potevo cavarmela, anche a cazzotti. E ho difeso le mie ragioni fino all'ultimo. Siamo quasi arrivati alle mani. promesso che avrei restituito il denaro solo davanti a una documentazione credibile sulla "Management"». E più visti.

[g. fav.]

Una copia dell'impegno di affitto mai stipulato Sopra Maniero

La polizia avrebbe identificato il colpevole, un giovane malato di mente

San Salvario, a fuoco i citofoni

Ancora atti di vandalismo vicino a Porta Nuova

Un vandalo ha bruciato la scorsa i citofoni di via Nizza ai numeri civici 3, 5, 13, 16 e 17. L'ennesimo episodio di teppismo in zona San Salvario si è verificato nel tratto sotto i portici compreso tra il Vittorio Emanuele e la via Berthollet. Molti abitanti di via Nizza hanno pensato a «vendetta» degli extracomunitari, proprio in quell'area.

«Ce l'avevano giurata - spiegava ieri pomeriggio degli aderenti all'ultima manifestazione di protesta contro la microcriminalità -. Ci avevano detto: "Prima vi bruceremo i portoni e poi i negozi"».

In realtà l'autore di questo incendio sarebbe già stato identificato ieri mattina dalla polizia. Si tratterebbe di un ragazzo problemi psichici. «Lo vede? - spiegava nel primo pomeriggio, signora che ha un negozio vicino a via Nizza -. E' all'angolo di via Nizza, dove c'era il cinema Porta Nuova. Stamattina è venuta la polizia. Lo ha già identificato. E' malato. Non gli possono fare niente. Come i malati Aids. Lui arriva da Mauro, sta quasi tutto il giorno lì, impalato. Ma quando si muove fa danni. L'abbiamo visto noi ieri sera dare fuoco ai campanelli con l'accendino. Non è la prima volta. Ha già bruciato i cassonetti e persino gli specchietti di plastica delle in sosta, qui accanto al nostro negozio».

Duro un altro negoziante: «Ci avrà bruciato i campanelli, ma l'insegna qui sotto i portici, chi può avermela spaccata? Sempre lui? lo auguro. Però dopo soli quindici giorni che l'avevo lasciate almeno che sfoghi un po' di rabbia. No, non siamo prevenuti nei confronti dei "neri". Difatti non pensiamo che quest'ultima bravata sia opera loro. Solo che i giornali li abbiamo letti anche noi in questi ultimi giorni: chi dice che qui si vive più tranquilli e sicuri di prima, non la realtà in cui viviamo noi».

Un citofono danneggiato dalle fiamme

«Solidarietà agli studenti di Napoli»

Universitari e medi sabato sfilano in corteo

Segreteria di Magistero, un esposto per chiarire i ritardi nell'apertura

Ai fatti di Napoli, ai feriti, cariche di lunedì, gli studenti torinesi rispondono con una manifestazione: universitari, studenti medi e i lavoratori che unirsi si troveranno sabato alle 9,30 in piazza Arbarello, sfileranno davanti alla prefettura, in piazza Castello, e concluderanno la mattina con un'assemblea a Palazzo Nuovo.

E' questo il voto dell'assemblea di ieri pomeriggio nell'aula 37 delle Facoltà Umanistiche, un raduno convocato giorni fa dagli «preoccupati» «furiosi» con l'obiettivo di ripensare l'organizzazione del movimento contro il caro-tasse e che, il giorno dopo Napoli, è diventato il motore della solidarietà ai colleghi partenopei e della protesta contro un governo che sembra incontrare consenso tra gli studenti.

L'affollata assemblea è stata aperta di un comunicato stampa arrivato da «Lettere e Filosofia Occupata» di Napoli. Immediata la al bollettino di guerra. «I "furiosi" hanno fatto un'overdose di camomilla? Dobbiamo rimanere fermi quando tutto quanto è avvenuto è calato in una precisa linea del governo volta a spaventarci, a blindarci?» ha domandato uno studente. E ancora: «La nostra mobilitazione sulle tasse è destinata a fallire subito una risposta ampia a questi fatti».

Gli successivi, varie sfumature, hanno accolto la proposta. In ogni caso, la fiducia alla mobilitazione immediata è stata accordata all'unanimità. «Speriamo di essere ventimila, ma se duecento a duemila va bene lo stesso. L'importante è farci».

Ieri anche la giornata dell'indignazione tra il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo la denuncia presentata da due studenti-lavoratori Magistero contro il personale della segreteria. Il motivo presunta interruzione di servizio avvenuta il 3 novembre. Quel giorno ancora stata diffusa la notizia proroga dei termini per il pagamento della prima rata e quasi tutti gli sportelli stati presi d'assalto.

Alla segreteria Magistero, in via Sant'Ottavio, centinaia studenti si erano messi in coda fin dalle sette del mattino. «Erano talmente numerosi - ricorda responsabile, Natalina Bolognesi - che abbiamo chiesto l'intervento alcune guardie giurate temendo che i primi in coda venissero travolti dalla calca. In attesa del loro arrivo non ce la siamo sentita di aprire, per questo gli sportelli hanno incominciato a funzionare alle nove e venti. Naturalmente, abbiamo poi servito tutti».

«Quel giorno il personale avuto - dice Natalina Bolognesi -, è stato insultato, minacciato. Eppure noi cerchiamo di fare sempre del nostro glio. Certo, il periodo delle iscrizioni va 1° agosto a ai primi di novembre e tutti aspettano l'ultimo momento... dovre trovare sistema per costringere gli studenti a distribuirsi nel tempo».

Per il professor Alberto Conte, pro-rettore dell'Università, «le offese agli impiegati dell'Ateneo sono sempre più frequenti. Le segnalazioni delle segreterie ranno oggetto denuncia che, a nostra volta, presentaremo ai magistrati».

Maria Teresa Martinengo

In corteo da piazza Arbarello

BIANCA

Aosta
l'ex dc Giuseppe Botta

L'ex presidente della commissione lavori pubblici alla Camera, il dc Giuseppe Botta, imputato di corruzione nel processo conclusosi ad Aosta con condanna a otto mesi per l'ex segretario amministrativo dc Severino Citaristi, è stato assolto «perché il fatto non». Botta era stato accusato di aver o la promessa di 50 milioni dall'imprenditore Bertino (pure assolto) di Quincinetto per accelerare le procedure delle gare d'appalto del raccordo tra l'autostrada To-Aosta e la statale del Gran San Bernardo.

Il «giallo» lettera sulla riserva di caccia

La lettera indirizzata all'Ordine Mauriziano con si chiedevano spiegazioni del rinnovo di una concessione di una riserva di caccia a Manfredo Parchetti era stata spe da un funzionario e non dal direttore Zanetta. Lo ha precisato il dottor Zanetta in relazione al processo conclusosi l'assoluzione presidente dell'Ordine Paola Cavigliasso.

UNIVERSITA'
Iscrizioni al diploma in Servizio Sociale

La Scuola diretta a fini speciali per assistenti sociali è diventa diploma universitario triennale in Servizio Sociale. Iscri oggi al 30 novembre; posti, a Torino, gli altri tra Cuneo e Novara. Test di missione (per la sede di Torino) il 5 dicembre.

CONSOLATO
Aperta la nuova sede Repubblica maltese

Aperta Cernaia 14 la va sede del Piemonte e della Valle d'Aosta del consolato generale della Repubblica di Malta. Lo ha reso noto il console onorario Albert Zammit Lewis.

RI SUD
Il Consiglio stanzia fondi per famiglie alluvionate

Il consiglio della circoscrizione 10, Mirafiori Sud, ha deliberato stanziare 10 milioni per popolazioni alluvionate Pie.

Per pareggiare i conti l'azienda aumenterà la tassa del 15 per cento

«Torinesi, sporcate meno»

L'Amiat: più rifiuti, più costi

L'Amiat, ovvero l'Azienda municipalizzata che si occupa della pulizia della città, ha presentato il proprio preventivo '95 che ieri è stato approvato [illegible] Consiglio comunale: pareggia su 275 miliardi e in gran parte sarà assorbito dalle spese fisse, tra cui 112 miliardi [illegible] i suoi [illegible] dipendenti. Il dibattito [illegible] Sala Rossa ha [illegible] in evidenza quanto [illegible] difficile tenere pulita [illegible] città: «Gran parte del parco macchine è guasto», ha denunciato il leghista Gianni Bellini che al momento del voto ha abbandonato l'aula. «Un buon 20 per cento dei cittadini [illegible] paga le tasse, di conseguenza gli amministratori dell'Azienda per pareggiare i conti aumentano le tariffe del 15 per cento», ha rincarato Agostino Ghiglia [illegible] An, annunciando il proprio voto contrario.

Possibile che Torino [illegible] decenni viva il «tormentone» della nettezza urbana senza riuscire [illegible] risolverlo? Risponde il direttore dell'Amiat, [illegible] Silvestro.

Dottor Silvestro, Torino è sempre meno pulita, polverosa, i portici [illegible] sporchi, la gente protesta. Che fare?

«La pulizia della città potrà raggiungere un risultato accettabile quando potremo mettere in campo interventi meccanizzati diffusi, dal centro alle periferie. E [illegible] la gente dove sporcare [illegible].

Cittadini poco educati? Direttore, faccia un giro in centro: mancano i cestini, sono danneggiati, divelti. Allora?

«In città [illegible] 30 mila contenitori, decine di migliaia di cestini. Il fatto che qualcuno li danneggi purtroppo dimostra la nostra tesi: [illegible] gente deve sapere che chi sporca, chi si esibisce [illegible] atti di vandalismo, danneggia tutti. Una legge ipotizza per il 1996 di far pagare i costi ai Comuni. A quel punto le città che sporcheranno di più pagheranno di più. In parte già oggi è così, ma tra un anno il [illegible] sarà accentuato. Per questo vogliamo lanciare nuove [illegible] d'informazione. [illegible] questi giorni stiamo trattando con i [illegible] l'iniziativa della raccolta fai da te. I negozi [illegible] dotati [illegible] cestini da gestire in proprio, da mettere sul marciapiede la mattina e da ritirare la sera, [illegible] avvenendo in altri [illegible].

Adesso, per rimettere in sesto un bilancio che scricchiola, saranno [illegible] le tasse. Vi sembra [illegible] strada giusta?

«Le tariffe sono ferme dal 1991. Attualmente l'Amiat [illegible] 136 mila lire per ogni cittadino, mentre per esempio Firenze dedica [illegible] medesimi servizi 226 mila lire per abitante, sempre su base annua. Rimaniamo una delle città meno care [illegible] fronte pulizia.

Rimane il [illegible] che le cartacce compaiono [illegible] i contenitori debordano, e [illegible] parliamo [illegible] portici...

«La soluzione, anche se non taumaturgica, lo ripeto, sta nella meccanizzazione [illegible] servizio. Con gli investimenti del prossimo anno (il costo economico ne prevede [illegible] 77 miliardi) acquisteremo una quarantina di nuove spazzatrici, decine [illegible] pattatori, una dozzina di macchine per lavare i contenitori, 40 motocarri. Con questa dotazione, che, [illegible] appalti e questioni operative, entrerà in servizio tra un anno, anche il netturbino cambierà funzioni. Mentre oggi svolge [illegible] parte del lavoro, domani lo lascerà alle macchine, occupandosi solo [illegible] mantenimento, tra [illegible] passaggio meccanizzato e l'altro».

A quel punto ci sarà il problema degli spazi. Come vi [illegible] in [illegible] serpentoni [illegible] auto in sosta?

«E' [illegible] nodi più difficili [illegible] sciogliere. Avremo bisogno di vie [illegible] piazze libere. Già oggi, con [illegible] minor addensamento in centro (grazie [illegible] misure introdotte dal Comune) riusciamo [illegible] lavorare meglio. La strada è tracciata».

Giuseppe Sangiorgio

Guido [illegible] (a fianco) direttore [illegible] e Gianni Bellini consigliere [illegible] Lega Nord

IL CASO

LICENZE E PERMESSI

Alt ai soprusi del burocrate

Tempi fissi per tutte le pratiche comunali

Chi ha bisogno [illegible] una licenza commerciale, di [illegible] permesso, insomma il cittadino che desideri avviare [illegible] qualsiasi «rapporto» con [illegible] Palazzo, entro l'anno avrà maggiori certezze: ieri la giunta municipale, [illegible] proposta dell'assessore all'Azienda Comune, Giorgio Donna, ha approvato un nuovo regolamento che «individua i responsabili dei procedimenti amministrativi [illegible] i termini per il disbrigo delle pratiche».

Fuori «burocratichese», questa decisione, che [illegible] dovrà arrivare all'esame e all'approvazione del Consiglio comunale, risolve uno dei problemi più sentiti dal cittadino: la trasparenza dell'iter delle sue richieste alla civica amministrazione.

Alcuni esempi. Chi vorrà far ricoverare in residenze pubbliche - e protette - minori, anziani autosufficienti, handicappati dovrà presentare domanda ai servizi socio-assistenziali che [illegible] 45 giorni [illegible] tempo [illegible] non di più) per istruire [illegible] pratica [illegible] 15 per decidere [illegible] inserire gli interessati in eventuali graduatorie. Coloro che pensano di aprire una [illegible] attività (una delle schede del Comune indica per esempio quelle di parrucchiere o estetista) per la prima fase (istruzione della pratica [illegible] richiesta del referto ai vigili urbani) «spenderanno» al [illegible] cinque giorni. Più lunga l'attesa per la seconda fase, quella che li porterà alla licenza commerciale vera e propria: [illegible] giorni. Comunque [illegible] tre mesi chiunque potrà sapere se nel suo futuro ci sarà o meno un negozio da parrucchiere o [illegible] tista.

Per un esercizio di generi non alimentari l'attesa si limiterà a due mesi. Così per la somministrazione [illegible] bevande [illegible] club o circoli privati, mentre per rendere pubblica una via privata saranno necessari 119 giorni. Ogni pratica, comunque, nella fase finale (concessione o meno) potrà fare riferimento, per spiegazioni, [illegible] una «unità organizzativa responsabile», [illegible] ad una persona precisa o ad un [illegible] che avrà il dovere di precisare i motivi dell'eventuale rifiuto.

Il regolamento che accompagna le schede fissa [illegible] 11 articoli le modalità per «un corretto approccio» con la civica amministrazione. «Tutti i procedimenti - precisa l'assessore Donna - dovranno concludersi [illegible] l'adozione di [illegible] provvedimento finale». I termini di [illegible] pratica verranno sospesi soltanto nel caso che la domanda sia irregolare o incompleta. Ma gli interessati dovranno esserne informati entro il termine [illegible] 20 giorni. [g. san.]

L'ex teatro [illegible] dovrebbe ospitare l'associazione cinematografica Fert [illegible] in uno stato [illegible] totale abbandono

Progetto Fert per recuperare i capannoni

La prima Cinecittà salva con 10 miliardi

Un progetto per la Torino del Cinema. Lo ha presentato [illegible] alla Galleria Sabauda l'associazione Fert che, in attività da due anni, si prefigge di diventare un punto di riferimento per quanto [illegible] la produzione per il piccolo e grande schermo. «L'obiettivo primario - ha dichiarato [illegible] presidente Stefano Tealdi - è salvare la prima cinecittà italiana attraverso il riutilizzo degli stabilimenti dell'area tra corso Lombardia e via Terni. Le linee sono state tracciate; ora occorre percorrerle».

«Le condizioni attuali - ha sottolineato Claudio Papalia, uno dei promotori dell'iniziativa - [illegible] pessime. Gli architetti hanno stabilito che occorrono almeno dieci miliardi di lire e un anno di lavoro per [illegible] ristrutturazione dello spazio. L'obiettivo è renderlo accessibile, insonorizzato e riscaldato».

Un tempo gli studios Fert, nati nel 1919, comprendevano tre teatri per ripresa [illegible] (150 i film girati da registi come Antonioni, [illegible] Santis, Germi), laboratori, uffici; ora due capannoni [illegible] in degrado, l'altro viene utilizzato [illegible] circolo bocciofilo.

Una volta «risanata», la [illegible] potrebbe quindi assurgere a centro di produzione e sviluppo di progetti legati alla televisione e al cinema. In questo senso, [illegible] già stati intrecciati rapporti soprattutto [illegible] l'estero. «Negli altri Paesi europei non si avverte la crisi esistente in Italia - ha affermato il produttore Alessandro Signetto - e senza il mercato continentale noi [illegible] avremmo prospettive. In parecchie nazioni si avverte fortunatamente l'importanza del mezzo audiovisivo e i margini per lavorare non [illegible] no».

L'idea di aprirsi all'Europa potrebbe anche portare a un contributo finanziario da parte della Cee che proprio oggi delinea a Bruxelles i metodi di funzionamento del Piano Media 2 destinato al mondo della comunicazione video.

Da segnalare, a questo proposito, la richiesta della stessa Fert [illegible] poter organizzare nei prossimi mesi [illegible] Torino uno stage di imprenditori dell'audiovisivo europeo mentre la Map Tv, organismo del programma Media dell'Unione Europea sorto al fine di aiutare lo sviluppo del film, ha già deliberato [illegible] favore del progetto relativo alla realizzazione del documentario «Passaggio in Europa» sull'epopea degli studi Fert.

Daniele Cavalla

Si recuperano oggi le partite del torneo Dilettanti [illegible] giocate il 5 novembre

Nizza-Pinerolo, sfida a distanza

Il Moncalieri, in crisi, è impegnato a Châtillon

Mercoledì [illegible] «lavoro» anche per i dilettanti. La Figc [illegible] infatti fissato per oggi (ore 14,30) i recuperi delle gare del Campionato rinviate lo scorso 5 novembre in provincia di Torino per [illegible] maltempo. Tutte e tre [illegible] squadre «torinesi» saranno impegnate: al Barbieri il Pinerolo ospiterà la Sestrese; al Comunale di Beinasco il Nizza Millefonti affronterà il Cuneo; il Moncalieri sarà invece ospite sul campo dello Châtillon St.Vincent.

[illegible] BASTA. Pinerolo e Nizza Millefonti, appaiate [illegible] classifica a quota 13, meditano di spiccare il volo. La rivalità si sente, [illegible] nell'aria. Lo [illegible] lo stesso Giovanni Gino, il ds dei [illegible] che sinceramente si augura di vedere «il Nizza, alla fine del torneo, davanti alla compagine di Bortolas».

Lo pensa ma [illegible] lo dice, invece, [illegible] presidente dei biancoblù, Chiaffredo Gallo, il quale preferisce ribadire che «il Pinerolo non misura le proprie ambizioni sulla base del rendimento altrui».

Sta [illegible] fatto che oggi, a Beinasco, un Nizza [illegible] problemi di formazione cercherà [illegible] mettere al tappeto un Cuneo invischiato nelle secche del fondo classifica. «I cuneesi non vanno sottovalutati - afferma [illegible] -. Navigano in cattive acque e per questo [illegible] nervosi [illegible] arrabbiati come non mai».

Contro [illegible] Sestrese caricata al massimo scenderà invece in campo [illegible] Pinerolo. «Ci mancheranno gli infortunati Schina e Blandizzi - sottolinea il presidente Gallo -, e come al solito ci affideremo ai nostri giovani. Ma è tutto l'anno [illegible] andiamo avanti così e i fatti ci stanno dando ragione. Siamo la vera sorpresa del torneo».

[illegible] SEMPRE PASQUA. Sono giorni burrascosi per il Moncalieri. Lunedì il tecnico Benedetto Pasqua ha avuto un battibecco [illegible] ds Bellagamba, poi il presidente Pavia ha imposto ad entrambi [illegible] patto di non belligeranza e ha riconfermato la fiducia all'allenatore.

Pasqua [illegible] al suo posto, dunque. [illegible] intanto [illegible] tecnico continua a richiedere un attaccante sul «mercatino» di novembre (si parla [illegible] Daidola del Casale, Zagaria del Chieri e Procopio del Caselle) e a invocare [illegible] attenzione da parte della società: «Ci alleniamo [illegible] stradine di periferia [illegible] delle colline - sottolinea -. E' una cosa assurda. Comunque i ragazzi [illegible] mia parte e questo [illegible] morale».

«Può anche darsi che sia così - ribatte [illegible] ds Bellagamba - Però intanto il mister [illegible] permette il lusso [illegible] contestare qualche giocatore in presenza di terzi. E sono critiche ingiustificate, sterili».

La classifica del Moncalieri, terz'ultimo, è a dir poco preoccupante. E oggi si trova [illegible] affrontare (senza Miglino e Barison, oltretutto) [illegible] Châtillon desideroso [illegible] allontanarsi [illegible] zona bassa della graduatoria. Una brutta gatta [illegible] pelare. Ma potrebbe anche [illegible] l'inizio della riscossa.

LA CLASSIFICA. Grosseto punti 18; Camaiore 17; [illegible] e [illegible]gosesia 15; Pinerolo, Nizza Millefonti e Vogherese 13; Savona [illegible] Valenzana [illegible] Sestrese 12; Pietrasanta 11; Châtillon-S.V., Torrelaghese e Colligiana 10; Cuneo 9; Moncalieri 8; Certaldo 7; Rapallo [illegible].

Marco Bonetto

SPORT [illegible]

[illegible]

Torneo triangolare pro alluvionati

Torneo triangolare [illegible] la partecipazione [illegible] Lecce Pen Cus Torino, Alpitour Cuneo [illegible] Gonzaga Milano, mercoledì prossimo (inizio ore 20,30), al Palasport di Parco Ruffini. Le partite saranno [illegible] tre [illegible] obbligatori al tie break. I biglietti sono in vendita presso Cus Torino (via Braccini 1), Aso Transport (via Principe Tommaso 40), Green Volley (corso Massimo d'Azeglio 60) e Lecce Pen (strada Cebrosa 64, Settimo). L'incasso sarà devoluto [illegible] Specchio dei Tempi.

CALCIO PRIMAVERA

La Juventus battuta dall'Indonesia

Nel recupero della prima giornata del campionato Primavera, la Juventus è stata sconfitta 2-1 [illegible] Genova dalla nazionale indonesiana, che partecipa al torneo [illegible] ospite fuori classifica. Domani a Piacenza, [illegible] 14,30, [illegible] Torino recupera la gara di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia (andata 2-1 per gli emiliani).

[illegible]

Pro [illegible]: amichevoli per beneficenza

Ripristinato [illegible] campo [illegible] gioco dopo i danni causati dal maltempo, l'Associazione Calcio Pro Settimo [illegible] deciso di disputare sabato [illegible] domenica una serie [illegible] partite amichevoli il cui ingresso [illegible] offerta sarà devoluto totalmente agli alluvionati [illegible] Piemonte. Questo il programma. Sabato ore [illegible] Settimo-Torino Calcio (giovanissimi), [illegible] 16 Pro Settimo-Torino Calcio (allievi); domenica ore 9,45 Pro Settimo-San Giusto (juniores), [illegible] 14 Pro Settimo-Ciriè (pulcini), ore 14,30 Pro Settimo-Car Renault Gassino (dilettanti).

ATLETICA

Cus tricolore anche nella velocità

Il Cus [illegible] chiude [illegible] bellezza [illegible] trionfale 1994 conquistando [illegible] altro titolo tricolore nel settore velocità (100, 200 [illegible] dei campionati [illegible] specialità allievi. In evidenza anche l'Mdr Canavesana (terza nei lanci e negli ostacoli) e la Sisport Fiat femminile (seconda nella velocità e nei salti).

[illegible]

Domenica il Trofeo Sandrone Tufo

Domenica [illegible] Moncalieri si corre il «Trofeo Sandrone Tufo» [illegible] km), ultima prova del campionato provinciale per società. Il ritrovo [illegible] fissato per le [illegible] presso il Municipio.

Nuovi guai per la Nutrosystem: revocato l'appalto a Pino

Minestrone ai pidocchi «salta» un'altra mensa

Minestrone di verdura ai pidocchi. E' stato servito lunedì ai [illegible] della scuola elementare di via Folis a Pino Torinese [illegible] ditta Nutrosystem. Il Comune ha revocato l'appalto seguendo l'esempio del Comune di Torino. A Pino tuttavia la Nutrosystem continuerà a prendere le prenotazioni per il pranzo (se ce ne saranno) fino a venerdì. Dalla prossima settimana subentrerà una nuova ditta.

Michele Galletto, [illegible] padre della commissione mensa, [illegible] conta indignato la sua esperien[illegible] [illegible] assaggiatore: «Un [illegible]strone di verdura buonissimo, gustoso. Ne ho mangiato una grande porzione. Poi la [illegible] mi ha mostrato una cucchiaiata di brodo nel quale galleggiavano tante bestioline scure». Ieri soltanto 15 bimbi hanno usufruito della mensa, gli altri hanno mangiato panini.

Di quanto è accaduto lunedì la scuola parla poco volentieri. La direttrice vicaria Maria Teresa Grosso: «Sono scesa con l'ultimo turno, avevano già pensato le insegnanti e i genitori a chiedere i controlli». I genitori invece raccontano di «disguidi» e di conseguenti proteste fin dallo scorso anno. «Il Comune non ha mai dato peso alle nostre richieste».

Vincenzo Forti: «Abbiamo contestato tante manchevolezze, questa dei pidocchi [illegible] possiamo accettarla». Rosa Chiosso: [illegible] [illegible] figli, scesi con il secondo turno della refezione, hanno saltato il primo». Papà Berra, uno di quei pidocchietti [illegible] lo è [illegible] portare [illegible] «Il [illegible] bambino, [illegible] tanti compagni, ha voluto far vedere ai genitori che cosa [illegible] trovato nel piatto». Un'altra mamma, Maria Luisa Coltro: «In passato nei contenitori è stato trovato [illegible] tutto: un pezzo [illegible] lama per pelare gli ortaggi, setole degli spazzolini per pulire le pentole».

La Nutrosystem [illegible] fornito [illegible] questi mesi, [illegible] media [illegible] 300 pasti al giorno (elementari di via Folis e [illegible] [illegible] Podio, [illegible] [illegible] [illegible] Pergolesi e via Camandone) al costo di 5500 lire a testa. Il minestrone è arrivato in tutto e quattro le scuole. «Eppure i pidocchietti c'erano soltanto in via Folis» dicono concordi Davide e Rossella Leno, Immacolata Catalano, i dipendenti della Nutrosystem che servono i pasti ai bimbi. Pura coincidenza? Forse potranno dirlo gli ufficiali sanitari che hanno visitato [illegible] cucine centralizzate a Santena.

Anche in Comune si parla malvolentieri di questa vicenda. Poco dopo le 12 viene delegato l'assessore Federico Pogliani: «Nel minestrone c'era l'insetto «punteruolo», un parassita dei cereali che si trova anche [illegible] risi e a volte nella pasta. E' la terza infrazione che contestiamo alla ditta (ogni volta un milione di multa) e questo comporta [illegible] rescissione automatica del [illegible]tratto. Abbiamo convocato [illegible] ditte per scegliere chi farà il ser[illegible] fino al 23 dicembre, la giunta deciderà domani (ndr. oggi). A gennaio è previsto un altro appalto». E fino a lunedì? [illegible] [illegible] la Nutrosystem. Gli incidenti [illegible] limitati, [illegible] protesta sembra strumentale. Abbiamo preferito attendere il cambio, evitando [illegible] sospensione immediata, per [illegible] creare disagio».

Maria Valabrega

Bimbi alla scuola [illegible] Folis. Sopra la direttrice [illegible] **Maria Teresa Grosso**

Il Comune: «I bimbi non hanno corso alcun rischio»

TORINO

Rifiutati 4 mila pasti

L'amministratore della ditta Cabet s.r.l., Marco Accorsi, protesta: «Stamattina (ieri martedì, n.d.r) le scuole a cui noi serviamo i pasti caldi non hanno ritirato il cibo su indicazione del servizio economato del Comune». Il giorno precedente uno sciopero dei dipendenti della Speedy Pull, [illegible] ditta a cui è appaltata la consegna dei pasti, aveva causato disfunzioni nel servizio. Ieri, però, i 4 mila pasti cucinati dalla Cabet erano pronti per essere recapitati in tempo. Accorsi: «Noi aspettiamo di essere pagati dal 19 settembre. Ogni [illegible] spendiamo 200 milioni per il cibo e 130 milioni per la gestione. Ciononostante non abbiamo mai sospeso il servizio e anzi abbiamo assunto anche mille pasti tolti a una ditta coinvolta nell'intossicazione di settembre». Conclude: «E' ingiusto che adesso, per un piccolo intoppo, veniamo penalizzati». Oggi, comunque, tutto dovrebbe riprendere come di consueto.

Le donazioni a Roberto Casarin erano volontarie

Prosciolto il santone «Non raggirò i seguaci»

[illegible] [illegible] denunciato: «Quell'uomo approfitta dell'influenza che ha sui suoi [illegible]guaci: [illegible] convince a fare donazioni alla [illegible] chiesa. E noi [illegible] siamo d'accordo». Si era ini[illegible] così l'inchiesta [illegible] Roberto Casarin, 31 anni, predicatore, veggente, [illegible] [illegible] Leinì, che aveva radunato attorno a sé, nel tempio «Cristo nell'uomo», centinaia di fedeli.

Ad accusarlo di circonvenzione d'incapace erano stati i parenti di alcune persone che si erano completamente affidate a Casarin. Le indagini [illegible] [illegible] chiuse [illegible] un'archiviazione: le perizie disposte [illegible] sostituto procuratore Giuseppe Ferrando hanno stabilito che i seguaci di Casarin (quelli i cui parenti avevano denunciato il veggente) erano perfettamente in grado [illegible] intendere e volere, e che quando hanno fatto doni alla chiesa (regali [illegible] valore piuttosto modesto), lo h[illegible]o fatto in piena libertà.

Ancora una volta Roberto Casarin è uscito indenne dalle polemiche che hanno sempre circondato la [illegible] figura. Lui, ogni volta, si è difeso così: «La Chiesa mi ha sempre osteggiato perché per me tutte le religioni sono uguali di fronte a Dio». Figlio di immigrati veneti, (il padre [illegible] [illegible] ex [illegible] Fiat, la madre è una pensionata, che lo assiste nelle «funzioni»), Casarin ha fatto parlare [illegible] sé fin da ragazzo, segnalandosi per fenomeni paranorma[illegible]. Molti parlavano di lui come di un guaritore, [illegible] persona dotata di capacità eccezionali, in grado di salvare malati gravissimi.

La prima diffida ufficiale della Chiesa gli arrivò nel 1982. Il cardinale Ballestrero invitò i seguaci della «setta» a [illegible] frequentare i riti officiati [illegible] predicatore Casarin nella chiesa della Visitazione in [illegible] XX Settembre. La Curia [illegible] preoccupata: tra i fedeli [illegible] Casarin c'erano anche preti e suore regolari, da tutta Italia. [illegible] lui allora si [illegible] spostato a Sassi, ospite di [illegible] chiesetta privata di proprietà di un medico. Qui lo [illegible] raggiunto un secondo ammonimento, da monsignor Giovanni Saldarini.

Quindi [illegible] era trasferito a Leinì in una villetta, [illegible] annesso capannone trasformato [illegible] chiesa, [illegible] frazione Tedeschi: qui, tra paramenti, altari, strani riti, Casarin aveva continuato a ricevere l'omaggio e le preghiere dei suoi seguaci. Un centinaio di persone, che lo seguiva ovunque, e spesso affrontava viaggi lunghi per raggiungerlo: una folta colonia di fedeli proviene infatti dalla provincia di Vincenza e da Jesi. Anche da quelle parti erano scoppiate polemiche per presunti casi di circonvenzione d'incapace. Ma le chiacchiere non avevano scalfito la serenità del predicatore di Leinì, che ha sempre rifiutato i panni del santone: «Io mi limito ad invitare la gente alla preghiera».

Nel [illegible] delle indagini era saltato fuori anche un tempio a Torino, in via Biella all'angolo con via Brindisi, poco distante dalla basilica di Maria Ausiliatrice. Un tempio sotterraneo, dove gli adepti seguiva[illegible] i riti in abiti rigorosamente azzurri. Il magistrato aveva anche perquisito quei locali, a fine del '91. Casarin stava finendo di recitare il ros[illegible] gli agenti della polizia giudiziaria avevano aspettato che finisse, poi avevano sequestrato oggetti, tonache, documenti.

Interrogato, Casarin, che era difeso dall'avvocato Fulvio Gianaria, aveva sostenuto: «Se qualcuno mi ha denunciato, lo ha fatto perché mal consigliato».

Il veggente e predicatore **Roberto Casarin**, 31 anni

Ecco la mappa dei danni dell'alluvione di una settimana fa

CASTELLAMONTE
DANNI ECONOMICI: da quantif.
CASE EVACUATE: 3
FAMIGLIE EVACUATE: 4
ALTRO: 6 strade comunali ancora isolate

OZEGNA
DANNI ECONOMICI: 865 milioni
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 2

LESSOLO
DANNI ECONOMICI: 3 miliardi
CASE EVACUATE: 19
FAMIGLIE EVACUATE: 19
ALTRO: due frane minacciano [illegible] altrettante borgate

ANDRATE
DANNI ECONOMICI: 722 milioni
CASE EVACUATE: 3
FAMIGLIE EVACUATE: 3

BORGOFRANCO D'IVREA
DANNI ECONOMICI: 500 milioni
CASE EVACUATE: 9
FAMIGLIE EVACUATE: 9

CHIAVERANO
DANNI ECONOMICI: 3 miliardi solo pronto intervento
CASE EVACUATE: 45
FAMIGLIE EVACUATE: 90

MONTALDO DORA
DANNI ECONOMICI: 74 milioni 100 mila
CASE EVACUATE: 36
FAMIGLIE EVACUATE: 41

LORANZE'
DANNI ECONOMICI: da quantif.
CASE EVACUATE: 10 l'altra sera
FAMIGLIE EVACUATE: 16
ALTRO: firmata lunedì sera un'ordinanza di sgombero per due frazioni

MONTANARO
DANNI ECONOMICI: 900 milioni
CASE EVACUATE: non quantif.
FAMIGLIE EVACUATE: 50 (solo per poche ore)

FORNO
DANNI ECONOMICI: 2 miliardi
CASE EVACUATE: 2
FAMIGLIE EVACUATE: 2
ALTRO: inondata un'officina di stampaggi

RIVARA
DANNI ECONOMICI: da quant.
CASE EVACUATE: 1 fabbrica "Rolle"
FAMIGLIE EVACUATE: -

RIVAROLO
DANNI ECONOMICI: 5 miliardi
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: [illegible]

S. GIUSTO
DANNI ECONOMICI: 500 milioni
CASE EVACUATE: 10
FAMIGLIE EVACUATE: 10

[illegible]
DANNI ECONOMICI: 2 miliardi 600 milioni
CASE EVACUATE: 4
FAMIGLIE EVACUATE: 30
ALTRO: protesta per la ricostruzione argini del torrente Malone in zona c.so Einaudi «Sono troppo bassi»

NOASCA · CERESOLE R. · T. ORCO · ANDRATE · BORGOFRANCO D'IVREA · CHIAVERANO · LESSOLO · MONTALTO DORA · IVREA · LORANZE' · CASTELLAMONTE · FORNO · OZEGNA · ALA DI STURA · BALME · RIVARA · RIVAROLO · S. GIUSTO · S. BENIGNO · T. MALONE · LANZO · MONTANARO · VOLPIANO · CASELLE · CHIVASSO · F. PO · F. D. BALTEA · VENARIA · ALPIGNANO · SETTIMO · TORINO · RIVOLI · MONCALIERI · NICHELINO

Canavese, un conto da 24 miliardi

A San Benigno e Forno le situazioni più gravi

Torrenti e rogge: il flagello del Canavese, che subisce ancora i danni dell'alluvione del [illegible]. Il [illegible] «bollettino di guerra» supera i 24 miliardi: nei «conti» compare già la ricostruzione. Cinque miliardi di danni a Rivarolo: l'Orco ha inghiottito 22 mila metri quadri [illegible] strade e due ponti in frazione Gave. Fuori [illegible] pure [illegible] metri di fognatura, che tuttora «sfocia» nell'Orco. Inondati [illegible] ettari di terreno: prati, pioppeti, mais. Danni per 3 miliardi a Lessolo: 2 frane incombono in regione Ronco e Biò: [illegible] famiglie sfollate. A Chiaverano la montagna minaccia il paese: «Dodici massi pericolanti ci hanno costretto a evacuare 45 famiglie - spiegano in Municipio -. Massi enormi: useremo l'esplosivo per sbriciolarli».

San Benigno vittima [illegible] furia del Malone: saltati gli ultimi argini sopravvissuti all'alluvione del '93. E' già polemica sulla ricostruzione: «Il Magistrato del Po - denunciano 500 famiglie - ha già stanziato 300 milioni per la ricostruzione lungo via Einaudi e via Gramsci. Ma i nuovi argini sono troppo bassi». Dei [illegible] miliardi e 600 milioni di danni, un miliardo e 7 riguarda l'agricoltura: 300 ettari allagati. Forno calcola «dai 2 a 3 miliardi di danni per frane e smottamenti». E' la località Mole a subire le conseguenze più gravi dell'alluvione: sgombrate 2 famiglie. Il torrente Viana ha reso molte strade un colabrodo, l'acquedotto inutilizzabile, «cancellando» completamente una delle due sorgenti. Inondata l'officina meccanica «Sacma»: 5 [illegible] metri cubi d'acqua, fango e sassi. Il «conto» di Lombardore (1 miliardo [illegible] milioni) sono i danni [illegible] crollo del ponte sul torrente Fisca in zona Beltramo più i lavori per abbattere e ricostruire quello che porta al cimitero: «In piedi, ma inagibile» dicono in Comune.

A Bollengo l'esondazione del rio Albara ha travolto muri di case, sommerso strade, piegato vigne: 50 ettari. I danni più gravi sono quelli privati: 180 milioni la stima per le infrastrutture pubbliche, il resto sono conti dei cittadini.

Canischio: «Per sgombrare le strade intasate ci occorrono pale meccaniche». Danni da quantificare: 2 famiglie evacuate in frazione Braida per pericolo di crollo di un edificio. Da quantificare anche i danni a Castellamonte: «Abbiamo venti frane e sei strade ancora isolate». «Strappate» dagli smottamenti le vie d'accesso in frazione Sant'Anna, Campo, Muriaglio e Filia. A Loranzè sono «annegati» 4 ettari [illegible] vigneti e 3 di bosco. Da quantificare i danni a San Giorgio: crollato un ponte sul torrente Malesina, un secondo da abbattere in frazione Cortereggio. Acquedotto sul Malesina «strappato»: è provvisoriamente sospeso sull'acqua. Mais e grano «annegati».

Per gli altri Comuni del Canavese danni sotto il miliardo. Ad Andrate (722 milioni) 7 frane hanno fatto «esplodere» diverse strade. Tre famiglie sgombrate dal centro storico. A Ivrea (250 milioni) la Dora non ha esondato, scongiurando la catastrofe. A Montalto Dora hanno ceduto fognature e acquedotto in via XXV Aprile: 2 milioni e 300 mila il costo per risistemare solo le tubature. Novecento milioni i danni a Montanaro; ottocento solo per l'agricoltura: cereali e granturco. Proteste in frazione Sant'Anna: «E' la terza inondazione in 15 mesi. Quando aspettano a ripulire le rogge?».

Danni inferiori al mezzo miliardo negli ultimi 14 [illegible] della mappa del disastro: Albiano, Banchette, Borgofranco, Carema, Ingria, Loranzè, Noasca, Ozegna, Pavone, Pont Canavese, Rivara, San Giusto, Sparone e Traversella.

Domani l'ultima «mappa» della provincia alluvionata: Chivassese e seconda [illegible].

Marco Accossato

Rimborsi falsi

Grotto preferisce patteggiare

Aveva il vizio dei rimborsi fasulli l'ex assessore socialista alla montagna della Provincia Ivan Grotto. Tra l'87 e il '92 aveva presentato note spese per viaggi e pranzi mai fatti, conti di albergo in cui non [illegible] mai [illegible] piede, taxi mai presi, perfino per la benzina [illegible] utilizzata.

Ivan Grotto

Ieri mattina, Ivan Grotto, 48 anni, che risiede a Robassomero in via Luxemburg 13, non si è presentato al processo fissato in seconda sezione penale del tribunale (presidente Malchiodi). Il difensore, professor [illegible] Piaz ha chiesto di patteggiare e il pm Enrica Gabetta ha dato il suo consenso concordando [illegible] pena di un anno e sette mesi di reclusione. Per risarcire la Provincia, costituita parte civile, Grotto, che ha rassegnato le deleghe da assessore ma è ancora consigliere, ha versato un anticipo di due milioni sui venti che dovrà versare.

Assieme a Grotto sono imputati l'ex economo della Provincia Mirko Cerrato, [illegible] complice [illegible] falsi rimborsi pagati dall'amministrazione, e Sergio Buono, [illegible] imprenditore accusato di avergli pagato una tangente di [illegible] milioni e mezzo [illegible] poter allestire uno stand alla fiera internazionale di Mer-Montagne-Loisir (Nizza). Era la [illegible] più alta passata tra le mani delle persone coinvolte in questa vicenda di malcostume, dove si è speculato anche sulle piccole spese. Ben ventiquattro i capi di imputazione, che vanno dal peculato alla corruzione, dalla truffa al falso. Grotto era presidente dell'Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni ed enti montani, ed in tale veste viaggiava spesso [illegible] Torino a Roma. Per le trasferte chiedeva il rimborso alla Provincia che, grazie [illegible] geometra Cerrato, pagava senza verificare.

Ivan Grotto metteva in conto tutto: il biglietto aereo, il taxi e il posteggio a Caselle, i buoni di benzina per un viaggio mai fatto (da qui l'accusa di peculato). Per rientrare di quelle 200 mila lire due autisti della Provincia, Valter Motto e Celestino Chiamberlando, accusati di [illegible] falsificato [illegible] scheda carburante presentata in Provincia, hanno patteggiato davanti al gip [illegible] pena di [illegible] mesi di reclusione.

L'ex economo Cerrato (avvocato Dal Fiume) e l'imprenditore Buono (avvocato Gribaudi) hanno scelto il rito ordinario e si ripresenteranno in aula lunedì prossimo.

GIUSTIZIA
Sciopero penalisti il 30 novembre

I penalisti aderenti alla Camera penale [illegible] Piemonte e della Valle d'Aosta hanno proclamato una giornata di astensione il 30 novembre per protestare contro la mancata attuazione delle riforme legislative tese a risolvere i gravi problemi della giustizia penale.

ECOLOGIA
Convegno (2 giorni) al Politecnico

«Eco vision, How to combine ecology [illegible] economy», è il [illegible] una [illegible] seminari in varie città europee. A Torino si svolgeranno al Politecnico (sala Consiglio [illegible] facoltà, ore 9,30) in due giorni: domani e venerdì.

STUPEFACENTI
Quattro persone in manette a Moncalieri e in via Nizza

Due coppie di spacciatori sono [illegible] arrestate dalla polizia. A Moncalieri [illegible] finiti in manette Barbara Miniera, 18 anni, e Raffaele Di Giorgio, 20 anni, entrambi di Leinì: la ragazza nascondeva nel reggiseno alcune dosi di eroina. A Torino, in via Nizza, sono stati arrestati due tunisini, Ali Chelbi, 20 anni, e la sua compagna Besma Bach, 39 anni: avevano in bocca ovuli contenenti eroina.

ALLE POSTE
Allarme, c'è una rapina ma i [illegible] scappano

Allarme ieri mattina all'ufficio postale di via Chiesa della Salute. Due individui [illegible] entrati nell'ufficio del [illegible]. Un impiegato ha dato l'allarme, e la casa è [illegible] circondata dalla polizia. I due, però, [illegible] fuggiti.

COMMERCIO
Decisioni contrastanti [illegible] giudici e Comune

Il Comune ha disposto la chiusura per tre giorni del negozio di tappeti «Hassa» di via Andrea Doria perché ha messo in vendita merce non inclusa nell'elenco allegato alla richiesta per effettuare la liquidazione. In precedenza il tribunale civile aveva respinto i ricorsi di un altro commerciante.

POLITICA
Scuola di formazione all'Istituto Avogadro

I corsi della scuola di formazione politica organizzati dall'ex sindaco Novelli (s'iniziano venerdì), non si svolgeranno a Palazzo Civico, ma all'Istituto Avogadro (corso San Maurizio).

CENTRI ALLUVIONATI
Il sen. Brigandì (Lega): «Si sospenda l'Ici»

Con un'interrogazione al governo, il sen. Brigandì (Lega) ha chiesto perché non si sia provveduto al rinvio dell'Ici nei centri colpiti dall'alluvione.

Accusato di ricettare pezzi di precisione

Furti di utensileria Preso il «cervello»

Pier Carlo Novello, 52 anni, più volte arrestato per furti e rapine, è stato nuovamente preso ieri sera dai carabinieri della San Carlo di Torino con l'accusa di ricettazione. E' accusato di aver compiuto due furti, il primo nell'87 alla ditta Vega International Tools e il secondo nell'89 alla Wolfram-carb di Castellamonte, entrambe ditte di utensileria di alta precisione, per un totale di circa tre miliardi di lire.

Dopo di allora, i primi ritrovamenti del materiale rubato (frese speciali per torni e altro inserti per torneria) avvennero in due officine meccaniche, una a Torino, nel '92, l'altra a Rivarolo Canavese nel '93. Nell'ambito della faticosissima operazione di identificazione dei responsabili e recupero della merce - denominata «Tornio» - vennero via via arrestate diverse persone. Fra queste anche Giuseppe Carazita, di 50 anni e il figlio Domenico, di 26, titolari della Tecno Utensili di Torino, trovati con parecchio del materiale trafugato.

Invece nel '93, per questi fatti [illegible] arrestato una prima volta il Novello, titolare della Cima di Moncalieri e proprietario di un magazzino a Carmagnola. Quindi la scarcerazione perché [illegible] la certezza che fosse lui a dirigere il commercio dei pezzi rubati.

Pier Carlo Novello

[illegible] nel settembre di quest'anno - come hanno spiegato i carabinieri della San Carlo - alcune ditte [illegible] gnalarono [illegible] un esposto la presenza di materiale rubato nelle loro partite acquistate da Novello. Da qui nuove indagini dei [illegible] e ieri l'arresto.

Il furto alla ditta Vega era avvenuto il 18 settembre '91 in due magazzini a Chieri e Santena. In una sola notte erano sparite [illegible] frese. Un colpo miliardario che subito [illegible] fatto pensare fosse su commissione.

Mostra di Lelli e Masotti su «Il caso Makropulos»

Foto da palcoscenico

«Scatti» all'opera di Janacek

Dice Elda [illegible] sovrintendente del Regio: «Il Caso Makropulos ha avuto un coro [illegible] critiche, consensi [illegible] pubblico che non ci aspettavamo. Dopo la prima eravamo tanto contenti dello spettacolo che ci dicevamo [illegible] cosa bella così non riusciremo più a farla; possiamo andarcene a [illegible]. Le [illegible] di Margherita Palli, i costumi di Carlo Diappi che hanno fatto unico Il Caso Makropulos [illegible] ne stanno, per ora, accatastati in qualche magazzino del Teatro Regio di Torino. Ma la memoria dello spettacolo che ha trionfato [illegible] stagione con la regia di Luca Ronconi e la folgorante interpretazione di Raina Kabaivanska torna d'attualità con la bella mostra fotografica che [illegible] è inaugurata ieri pomeriggio nel Foyer del Toro del Teatro Regio [illegible] della apertura di stagione che ha [illegible] luogo ieri [illegible] la prima di «La Fille du Régiment» di Gaetano Donizetti [illegible] in [illegible] con la regia di Luca Ronconi, [illegible] di Palli e costumi di Diappi, la stessa terna vincente [illegible] Makropulos.

Davvero molto belle le foto che si dipanano in doppia teoria lungo i lati del Foyer del Regio. Sono firmate [illegible] «Lelli & Masotti» una sigla ben nota nel mondo dello spettacolo lirico e non solo. Lelli [illegible] Masotti sono i fotografi ufficiali del Teatro alla Scala.

La lunga pedana coperta dalla passatoia rossa che attraversa, sghemba e sospesa in alto, il pal[illegible]. Le librerie tappezzate di volumi antichi obliqua, ferme in [illegible] instabile equilibrio. Le poltroncine rosse della platea che occhieggia vuota in scena a fare da specchio alle poltrone del teatro [illegible]. Raina Kabaivanska con i capelli tirati sulla nuca e fasciata in lunghi abiti argentati. I momenti più belli, le immagini più affascinanti dell'opera di Janacek tornano in scatti che hanno ora l'eleganza asciutta [illegible] bianco e nero, ora l'importanza sontuosa del colore. Alcune forma[illegible] l'immagine in una posa nitida. Altre arrestano il movimento che si prolunga in scie di luce.

Gli autori, Silvia Lelli e Roberto Masotti, [illegible] entrambi nati a Ravenna e hanno studiato a Fi[illegible]. Silvia si è laureata in architettura, Roberto ha studiato industrial design. Professionisti da vent'anni, lei si è dedicata al [illegible] d'avanguardia, alla danza, all'opera. Lui ha prediletto il rock, il jazz, la [illegible] sperimentale. Sono i fotografi ufficiali [illegible] dal Teatro alla Scala dal 1979. La mostra dedicata al «Caso Makropulos» nasce da una loro lunga permanenza in teatro a Torino [illegible] la scorsa stagione. Permanenza che [illegible] ripeterà quest'anno durante le repliche di «La Fille du Régiment» che sarà anch'essa oggetto di attenzioni fotografiche. L'esposizione rimarrà aperta durante le ore di spettacolo del Teatro Regio.

Sergio Trombetta

Una foto [illegible] «Il caso Makropulos» opera lirica di Janacek eseguita lo scorso [illegible] Regio di Torino con la regia di Luca Ronconi

Conservatorio: canta Capossela

E Vinicio vuole la camera a Sud

Finora, la rassegna «Parole & Note» ha dovuto fare i conti con un paio d'imprevisti di troppo. Prima il forfait di Paolo Conte, malato (ma il dibattito [illegible] Aldo Grasso si farà il 30 novembre), poi la [illegible] Gianni Riotta, che - in ossequio alla giornata di lutto nazionale - ha preferito rinviare l'incontro con Luca Barbarossa in programma venerdì scorso. Per non dire di Te[illegible] De Sio e Lella Costa, rimpiazzate in extremis [illegible] Irene Grandi e Luciana Littizzetto.

Ma oggi, finalmente, «Parole & Note» dovrebbe riprendere fiato: la giornata [illegible] Vinicio Capossela [illegible] presenta sotto i migliori auspici.

Il concerto, stasera al Conservatorio (ore 22, in[illegible] 20 mila lire), potrebbe arrivare al tutto esaurito, a conferma della crescita di popolarità che sta premiando il giovane cantautore.

Il recital [illegible] stasera è la «prima» italiana della tournée di Capossela, che ha appena pubblicato il suo terzo album, dopo «All'una e trentacinque circa» e «Modì». S'intitola «Camera a Sud» ed è un disco molto, ma molto bello, pieno di musica e parole che riconciliano con il «genere cantautorale».

Capossela, 29 anni, è reduce da un successo personale [illegible] spalla di Paolo Rossi [illegible] «Pop [illegible] Rebelot»: prova in cui ha mostrato anche buone doti d'attore, già intuibili dalla sua partecipazione [illegible] film «Non chiamarmi Omar» di Sergio Staino.

Nel tardo pomeriggio, alle 18, Capossela sarà al Teatro Carignano per un dibattito con la scrittrice e attrice Margaret Mazzantini: il tema è «Sogni che fuggono. Vini e feste tra canzoni e romanzo».

La Mazzantini ha debuttato come attrice nel 1982 [illegible] Sergio Trionfo; come scrittrice invece ha esordito quest'anno con «Il catino di zinco».

La rassegna «Parole & Note» (organizzata dall'assessorato alla Cultura, dal Salone del Libro, dal Premio Grinzane Cavour, dal centro «Balrati» dell'Università, da Metropolis e dall'Assemblea Teatro) proseguirà domani con [illegible] dibattito, al Conservatorio (ore 18,30), tra Francesco Guccini e lo scrittore Oreste Pivetta. Guccini sarà in concerto al Palastampa il 26 novembre. [g. f.]

Il cantautore Vinicio Capossela

DOVE andiamo

a cura di [illegible] MOLITERNI

[illegible]. Per chi voglia approfondire il rapporto fra teatro e cinema, una [illegible] occasione è offerta oggi [illegible] Massimo 3, [illegible] 16 dalla proiezione [illegible] «Mahabharata» di Peter Brook. La saga orientale del Mahabharata è stata una delle opere teatrali più importanti degli ultimi decenni, ed è lo stesso regista Brook a curarne la versione cinematografica.

[illegible] La rassegna «Ostriche e cabaret» propone questa sera, alle 22, al Caffè Ghersi di via Tripoli 37, lo spettacolo «A casa tutto bene» [illegible] comico bresciano Giorgio Zanetti, mai approdato finora a Torino.

[illegible]. «Chi pretende che gli angeli non possano piangere?» è il titolo di una serata [illegible] letture dalle opere dello [illegible] francese Paul Claudel, in programma dalle 21,15, nella sala dell'Oratorio [illegible] San Filippo in [illegible] Vittoria 5.

[illegible] Il cartellone pomeridiano dell'Alfieri vede [illegible] scena oggi, alle 16, un concerto [illegible] pianista Davide Borri. Si ascolteranno brani [illegible] Beethoven («Sonata in do [illegible] op. 10 n. 1»), Brahms («Sonata in fa diesis min. op. 2»), Prokofiev («Ottava [illegible] in si bem. magg. op. 84»).

KING. Questa [illegible], alle 20,30 e alle 22,30 al Cinema King [illegible] Santa Teresa viene presentato il film ad episodi «De-generazione», prodotto dalla Notorius. Partecipano interpreti e registi, segue un party dedicato al film all'Hiroshima Mon Amour.

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 17,30, al Piccolo Regio il direttore artistico dell'ente lirico torinese Carlo Mayer e il critico Giorgio Gualerzi presentano il libro «Invito all'ascolto di Massenet» [illegible] Modugno.

MANGIAR [illegible] — a cura [illegible] Edoardo Ballone

Cucina tradizionale

Carne e pesce ma nel menù anche il bon ton

Un bel nome di matrice medioevale questo **Al Bue Rosso**. Una dote in più per un locale che ormai da oltre vent'anni propone una cucina schietta, saporita, tendenzialmente piemontese. Piatti che magari non sono di altissima e blasonata scuola, [illegible] che comunque non deludono mai.

Fra le piacevoli proposte, elencate [illegible] cortesia e bravura professionale da Silvia Lavoretta, moglie dello chef, agnolotti al sugo d'arrosto e tartufati, gnocchi al Castelmagno, chateaubriand, brasato, selvaggina (ora è l'epoca), pesce (ghiotto il filetto di storione al Porto). I vini [illegible] in prevalenza piemontesi c[illegible] soddisfacente possibilità di scelta. Il prezzo s'aggira sulle settantamila, bevande incluse.

Il ristorante [illegible] in tre sale, una a disposizione per i piccoli gruppi. Quel che piace al Bue Rosso è l'idea di pulizia e di ordine nonché le buone maniere degli addetti al servizio. Vi colpisce questa inconsueta annotazione? Beh, in un'epoca dove cafoneria e finti sorrisi trionfano e comunque [illegible] troppo presenti, un po' di educazione civica, specialmente [illegible] a tavola, proprio non fa male.

Corso Casale [illegible]
Prevalgono
I piatti piemontesi
Chiuso sab. a mezz. e lun.
Sulle 70 mila con vino
Tel. 011/819.13.93

Serie di esposizioni con bicchieri e altri pezzi preziosi

Quando il vetro si fa arte

Sottile fascino dei «goti de fornasa»

Magie del vetro. Chi avrebbe mai pensato che i goti [illegible] fornasa, i bicchieri [illegible] fornace che i maestri [illegible] foggiano a loro [illegible] e consumo per dissetarsi durante [illegible] di lavoro, potessero trasformarsi in inedite lampade [illegible] tavolo o da parete? E' l'idea più curiosa di questi primi bagliori natalizi, tant'è [illegible] dopo Milano, i «goti luminosi» (ce ne sono 200) approdano a Torino nella mostra che s'inaugura oggi alle 17 da Scanferla Illuminazione in via Andrea Doria 5 (ingresso libero). L'idea nasce nella vetreria Barovier & Toso: un foro alla base per far passare il filo della corrente, una lampadina ed ecco [illegible] i goti si accendono offrendo ognuno una luce diversa a seconda della forma e del colore. [illegible] possono acquistare a [illegible] mila lire. In mostra, fino al 16 dicembre, anche 200 goti tradizionali. Orario: 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Sempre oggi s'inaugura alle 18,30 da De Carlo, in via Carlo Alberto 36, la rassegna dal titolo [illegible] vetri di Venini: tra presente e passato». Si tratta di un excursus attraverso particolari riedizioni e pezzi numerati di artisti italiani e stranieri che hanno collaborato con la celebre [illegible] muranese. Fino [illegible] 10 dicembre in [illegible] negozio. Se [illegible] le fantasie in cristallo, fino [illegible] 25 novembre, la Club House dei Roncbi Verdi (corso Moncalieri 466/16) ospita le «Insolite trasparenze» del torinese Massimo Cal. Sono 41 oggetti di [illegible] quotidiano e sculture in movimento realizzate assemblando lastre in cristallo. Orario: 9-22. «Arte in vetro: ieri, oggi, domani» sarà il titolo dell'incontro di martedì 22 alle 18,30 alla Galleria Arx di piazza Savoia 4. [e. d. s.]

A sinistra [illegible] simpatica forma di un goto e nella foto sopra [illegible] graziosi esemplari. Sono bicchieri che i vetrai foggiano a loro uso

All'Auditorium

L'orchestra a confronto con il piano

Nel giro di due giorni sarà possibile confrontare i «Quadri di un'esposizione» nella versione originale pianistica di Musorgskij e in quella orchestrale di Ravel. Il primo appuntamento è stasera alle 21 all'**Auditorium** per l'Unione Musicale. Suona il pianista **Ivo Pogorelich**, ultimo anello di una [illegible] comune «catena didattica». La sua insegnante e moglie Alice Kerezadze era allieva di Nina Georgievna Pleshcheyeva, che fu allieva di Ziloti [illegible] sua volta allievo di Liszt. L'interesse della serata [illegible] dunque accresciuto dal fatto che importanti studiosi colgono stretti legami tra il pianismo di Musorgskij e quello [illegible]ziano. Il programma di Pogorelich è completato da quattro «Scherzi» [illegible] Chopin.

I «Quadri» nella brillante versione orchestrale di Ravel sono in programma, sempre all'Auditorium, domani (ore 20,30), venerdì (ore 20,30) e sabato (ore 16,30) con l'Orchestra Nazionale della Rai e l'ungherese György Györyványi-Rath sul podio.

MUSICA dove

a cura di G. FERRARIS

[illegible]. Stasera alla «Cantina Blaso» (corso Casale 79, ore 22) concerto blues [illegible] Little Red & Roosters, jazz con John Donaldson e il trio Camarca al «Games do Mar» in corso Unione Sovietica; il quartetto del batterista Luca Fornmano al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, [illegible] 22) e con Gianni Micciola al «Caffè Motta» (corso [illegible]lotto 92, ore 21). Pianobar con [illegible]carlo Danieli al «Caffè Augustus» (via Roma 89, [illegible] 22). Pianobar [illegible] Bernard al «Joy» (via Garibaldi 11 bis, [illegible] 22). Rock con i Made e gli Useless Tears al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 22).

[illegible] Proseguono le serate sportive del «Big» (corso Brescia 26) con il deejay Elvio Pieri stasera «Snow Motion». All'«Asiou» (via Spanzotti 3/f) c'è «The professionals» con il deejay Indi; al «Da Glau» (strada Castello di Mirafiori 346) «Afrodisiak» con Gianni e Valentino. Ada Mascolo conduce «Cocktails» [illegible] «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b); «Multimedial Gay Hall» al «Charleston» (via Cavalcanti [illegible]); «Spaghetti party» a «Le Ginestre» (via Valprato 15); «Dub me crazy» con [illegible] Vinyl Crew al «Superbike» (via Genzio 24/a); «Jam [illegible]» al «Jam Session» (via Catania 15); al «Mary Glò» (via Montanaro 65) partite su maxi schermo e deejay [illegible], al «Metrò» (via Gioberti 33) Gianni Mannucci conduce «Jungle», «Club latino» al «Portes» (via Montebello 21); «Arie e merengue show» al «Jonathan» (via Morcanti 19/g), lettura dei tarocchi al «Peter Pan» (via San Paolo [illegible]). Alla «Churrascaria Brasil» di Caselle (strada Venaria 116) c'è «The show must go on».

[illegible] Il «Folk Club» annuncia [illegible] sabato 10 dicembre al Piccolo Regio ci sarà un concerto [illegible] Arlo Guthrie, folk singer Usa (figlio [illegible] grande Woody) celebre per la partecipazione a Woodstock.

AUDIO [illegible] L'agenzia Vizi d'Arte ha in programma per il 2 dicembre al Teatro Colosseo un [illegible] degli Audio 2, il [illegible] simil-Battisti che ha dominato [illegible] classifiche dell'estate: biglietti (25 mila lire più diritti) [illegible] prevendita al Colosseo e da Maschio, Box Office Ricordi, Rock & Folk, Hot Point e Disco Shopping.

L7. Il 26 novembre al «Crossover» (strada Settimo 240) arrivano le L7, rock band femminile [illegible] Los Angeles: biglietti a 25 mila lire in prevendita [illegible] Office, Rock & Folk, Maschio, Videomusic. Organizza Frizitaliana.

Foto: Arlo Guthrie

I SERVIZI in città

[illegible]
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
[illegible] 55.891
Vigili urbani [illegible]
[illegible]
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
[illegible]
[illegible] 118

SALUTE
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
[illegible] notte, serv. gratuito e pediatrico, 24 [illegible] su 24, a pagamento 28.00.33
Croce verde Serv. pediatrico a pag. 58.21.608-54.90.00
[illegible] 788 811 - 782.885
Centro antiveleni, 663.76.37
[illegible] dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia pediatrica perm. S. Anna, 63961; Maria [illegible], 43.93.111. Martini [illegible] 50.801.

AMBULANZE
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
[illegible] 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

[illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] 819.18.20
[illegible] 63.01.66
[illegible] 33.13.01
Ospid. infermi 439.75.26

[illegible] [illegible]
[illegible] 749.59.50
Area 0337.220.260
Ass. interm. torin. 220.42.32
Spi 242.18.04.
Croce [illegible] 663.19.02
Piccole serve 660.32.93
[illegible] 437.17.30 - 437.17.96

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19.30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
via Nizza 65 669.92.59
p.zza Massaua 1 779.33.08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.673
Fed. Sport Disabili, 31.72.550
Tel. Azzurro [illegible] 22.25.25
Telefono amico 318.52.52
[illegible] 63.39.62
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.165
[illegible] & C. 53.48.54
[illegible] 436.65.65
Amnesty Int. 741.27.02
Intermagay 43.65.000
[illegible] 814.27.11
[illegible] (epilessia) [illegible]
Anapaca (assistenza cancro) 436.00.52
[illegible] 262.54.67
Lotta Aids [illegible]
Gruppo [illegible] 43.94.[illegible]
Città [illegible] 681.7181
Telefono Rosa (lun., mer., gio., ven.) [illegible]

MUNICIPIO
Centralino 57651
Certificati e [illegible]
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 5765.5104
Telefono Viola 439.77.00

TABACCHI di sera: P. Nuova, Belgio 4; Fidelia 57; Cibrario 18, Rivoli 11; Sabotino 8; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 103; Napione 31; Dante 238/c; S. Secondo 81; Ormea 16.

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.27.13
Protez. animali canile 812.28.94 / 262.03.97
Lega difesa cane, 262.08.02
Uni. serv. vet. 660.09.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Emerg. assistenza 53.06.65

TRASPORTI ATM
[illegible] sul Po 586.010
Tranvia Superga 698.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.26
[illegible] 32.74.651

[illegible] Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, [illegible] Cesare 220, corso Casale 292, largo Palermo, [illegible] [illegible] Api, Vercelli-ponte Stura, 68, corso Giulio Cesare [illegible] Emanuele 125, [illegible] corso Trieste.

[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange; Vittorio Emanuele-Carlo Felice; Statuto [illegible].

APPUNTAMENTI qua e là

[illegible]
La delegazione piemontese della Aidda (Associazione imprenditrici donne dirigenti d'azienda), presieduta da Wanda Pandolfi Ferrero, organizza alle 17,30 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, il convegno «Organizzatica (Organizzazione e informatica)». Relatori [illegible]to, Francesco Leventini, Fabrizio Spagnol, Renato Bellavita; coordina Rodolfo Bosio.

INFORMATICA
Alle 17 all'Unione Culturale, in via [illegible] Battisti 4/b, incontro [illegible] «Informatica e scuola», con la partecipazione di Gianfranco Balbo, Lionello Cantoni, Luciano Gallino e Angelo [illegible] Meo, conduce Federico Peiretti. E' in collaborazione [illegible] l'unione culturale «Mathesis».

[illegible]
Prima lezione oggi al circolo culturale «Aquarius» del corso di cartonnage, le tecniche di base per la progettazione e l'esecuzione di oggetti in cartone. I cinque incontri si tengono in via XX Settembre 60. Informazioni allo 011/242.28.25.

[illegible]
Stamane, dalle 9 al Centro Congressi Torino Incontra, in via Nino [illegible] 8, seconda edizione del convegno «Deinde '94 (Design of industrial Experiments)», organizzato dal [illegible] (Laboratorio informatico [illegible] avanzato) del Csi-Piemonte. [illegible] chiude domani. Tel. 011/481.83.48.

[illegible]
Alla libreria Petrini, in via Pietro Micca 22, oggi alle 18,30 Piero Soria presenta il libro [illegible] Claudio Carasuolo «Partita a tre».

[illegible]
[illegible] congressi [illegible] via Morandi [illegible] a Collegno conferenza sul fenomeno extraterrestre organiz[illegible]no. Verrà presentato un video.

[illegible]
Alle 18 [illegible], corso [illegible] d'Italia 126, [illegible] Nieri, giovane [illegible] inglese, parlerà su «Esperienze [illegible] uno stagista dell'Elsa in Italia». Informazioni allo 011/696.17.81.

PROSTITUZIONE
Proseguono i [illegible] Donna» della Federcasalinghe [illegible] 15,30 [illegible] Centro Torino Incontra, in via Nino Costa 8. Sul tema «Le [illegible] chiuse, la prostituzione» oggi intervengono [illegible] Marzotto, Iginio Terzi e [illegible] Covre; presiede Maria Pia [illegible] Domenico.

STORIA DEL TEATRO
Alle 18 nelle [illegible] conferenze della [illegible] Civica d'Arte Moderna, in [illegible] Galileo Ferraris 30, [illegible] il ciclo «Quindici [illegible] di storia del teatro» Roberto Tessari parlerà della figura [illegible] Maurice Maeterlinck. Gli attori Gi[illegible] Postiglione e Giancarlo Judica Cordiglia leggeranno alcuni brani. L'ingresso è libero, organizza il Teatro Stabile.

[illegible]
[illegible] 21 alla libreria «Araba fenice», via [illegible] Tommaso 27, prosegue il laboratorio sulla fiaba di Gian Testa e Eleonora Corrado con l'incontro «Ascoltare la fiaba».

[illegible]
[illegible] 21,15 al Teatro [illegible] Filippo, in via Maria Vittoria 5, serata dedicata ai testi inediti di [illegible] Claudel, tradotti da Piero Ferrero. Titolo dell'incontro «Chi pretende che gli angeli [illegible] piangere?».

BRIDGE
Torneo di bridge [illegible] al Bridge Top Club, in [illegible] 90, promosso per devolvere l'incasso al senzatetto [illegible] città di [illegible]. Iscrizione: 20 mila. Tel. 011/35.57.41.

DIECI LINGUE
[illegible] 17,30 al «Non solo bar», in via Nichelino 10, Remo Manno parlerà [illegible] «Insegnamento contemporaneo di dieci lingue».

[illegible]
L'architetto Pino Guglielmo, docente di figura e ornato all'Accademia Albertina, illustrerà «Il ruolo della Richard Ginori nel contesto delle manifatture europee» oggi alle [illegible] 18 al «Principi [illegible] Piemonte». L'incontro a inviti è organizzato [illegible] «Donna Incontri» in collaborazione [illegible] il negozio Richard Ginori [illegible] via Roma.

[illegible]
Conferenza [illegible] Saverio Vertone questa sera [illegible] 21 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/h, sul tema «Prima e seconda Repubblica: avanti o indietro?».

[illegible]
Per originali regali natalizi [illegible] aperto il 21, [illegible] e [illegible] novembre, dalle 10 alle 18, il «Mercatino delle idee» organizzato dall'Associazione Regionale Amici degli Handicappati, in [illegible] Regina Margherita 55. Informazioni allo 011/83.76.42.

Nel balletto «Elogio dell'ombra», all'Erba fino al 17

E Sieni mette in scena l'astrazione e la forma

Nello spettacolo «Elogio dell'ombra» di Virgilio Sieni, in scena al Teatro Erba sino al 17 novembre per la rassegna «Autori e danze», la scenografia è orizzontale, disegnata sul palcoscenico. Un gran[illegible] quadro a fondo bianco che tie[illegible] tutte [illegible] dimensioni sulla scena con segni astratti (righe spezzate, riquadri) rossi, blu e neri. Un enorme dipinto, che si direbbe di Mondrian, animato dai danzatori che vi agiscono sopra. Bene dunque che la platea sia a gradinata: va [illegible] dall'alto. E dall'alto le quattro danzatrici che vi si muovono insieme a Virgilio Sieni paiono davvero animare la pittura con i loro costumi rossi e blu. Le stesse linee spezzate del pavimento si riflettono nelle linee piegate di braccia e gambe. Lo stesso andamento a zig zag si rispecchia nei frequenti cambiamenti improvvisi di direzione, negli sbilanciamenti del corpo, nelle cadute, nel movimento dei corpi stesi a terra.

Lo spettacolo prende il via nel nome della più pura astrazione, dell'omaggio al formalismo più spinto. La gestualità si inserisce nel grande filone contemporaneo che ha in Merce Cunningham il grande padre. Ma qui il linguaggio del corpo, le linee piegate degli arti, i busti sbilanciati, il ripiegarsi di mani e piedi, acquistano la dimensione della filigrana, della forma curata sino allo spasimo.

Una [illegible] del balletto «Elogio dell'ombra» di Virgilio Sieni, all'Erba

E in questo il lavoro di Sieni è ben assecondato dalla forza e dalla intensità delle cinque danzatrici, che sono Monica Baroni, Cinzia Casciamini, Marina Giovannini e Sarah Siliani.

Si danza nella piena luce, ai bordi dell'ombra che improvvisa cade a coprire parte del palcoscenico, nel buio totale che spesso interrompe con brevi cesure l'andamento astratto della danza.

Questo andamento astratto, che si riflette nelle volute ripetiti[illegible] della musica del Balanescu Quartet, ha poi delle improvvise rotture, squarci di realismo dovuti all'irrompere in scena di oggetti [illegible]: due enormi [illegible] arrotondate, due [illegible] rinsecchiti, portati dai danzatori. E queste irruzioni, che perturbano lo scorrere astratto della danza, impongono improvvisi scarti narrativi. Si piomba nel mito. Il gesto diventa significativo di una ritualità levigata e misteriosa. Le forme si fanno eloquenti e impongono la propria capacità [illegible] evocare mondi mitologici. Sieni, ponendosi le [illegible] in capo, sembra volersi identificare in una vittima sacrificale circondata dalle sue quattro gelide sacerdotesse. Si chiude [illegible] tutti i danzatori in formazione per dare vita ad un unico essere dalle molte braccia che si aprono a corolla.

Sergio Trombetta

Vecchi e nuovi successi. Ospite del concerto la giovane Tiziana Quaresima

Minghi, tra canzoni e codino

Grande entusiasmo per il suo look all'Alfieri

Quando [illegible] dice l'importanza del codino. Non solo Fiorello, non solo Baggio; Minghi, dove [illegible] mettete? L'altra sera all'Alfieri, [illegible] un tripudio di [illegible] migliaio di persone vocianti, tifo e disordine, l'Amedeo platinato è stato acclamato più per la sua «bellezza» che per la sua bravura. Per ogni «bravo» urlato da platea e galleria, arrivavano al palco una decina di «bello», «stupendo», «unico», «magnifico». Stessi gusti per mamme e ragazzine, finalmente d'accordo. «Me lo mangerei tutto», dice la vicina della fila dietro; quella davanti fotografa col flash tutte le volte che il cantautore si fa [illegible]l proscenio.

Non è la sola, anzi. [illegible] vero leitmotiv del concerto sono i flashomani: centinaia, che corrono sotto [illegible] palco in barba alla [illegible]schera, e scattano, scattano, scattano, accecando tutti per le due ore d'esibizione.

Potere del codino, si diceva.

Amedeo Minghi

Minghi lo sfrutta abilmente, costruendo una serata auto-celebrativa, in cui canta e insieme ascolta [illegible] una vecchia radio in palcoscenico, i successi della sua carriera registrati. Le luci? Sui capelli, natur[illegible]nte.

Da «Immenso» a «Nenè», da «1950» a «Notte bella magnifica», su su fino a «Viceré». Nel concerto «Come due soli in cielo», si fa un grande uso di basi preregistrate. Tiziana Quaresima, l'attesa ospite della serata, si esibisce in soli [illegible] brani: la [illegible]ta è tutta per lui, che si accompagna a pianoforte e chitarra, si alza, percorre il palco per farsi vedere meglio, [illegible] il leggio, torna indietro. Un copione prestabilito, dove nulla è lasciato all'improvvisazione. Neppure le parole che Minghi dice tra una [illegible] di brani e l'altra: discorsi che vorrebbero [illegible] poetici e toccano temi come ricordi, infanzia, e, ovvio, amori. Il tutto risulta abbastanza freddo: anche le canzoni che il cantautore fa sentire a spizzichi, in pillole veloci, che fai appena in tempo a riconoscerle e già sono finite. [illegible] se Minghi sembra non scalmanarsi per il pubblico, il pubblico al contrario si scalmana per Minghi. Fino all'ultimo flash, entusiasmi e «bellissimo». Ah, il codino.

[cr. c.]

RITROVI

AL SAGATELLE. Ore 16 «A passo di danza».
ARLECCHINO. Ore 15,30 Rocky.
CLUB [illegible]. Chiuso. Domani ore 15,30 Gio & Company. 21 Liscio Doc by Silvio Sinotto.
[illegible] PARC (521.5275). Ore 21 I Delfini.
FRENZY. Via Gobetti [illegible], Ivrea. Anni 60/70.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio non stop dalle 15,30 a notte [illegible]. Tel. 661.[illegible] - 661.5166.
LA LUCCIOLA L'HAI [illegible] (corso Taranto 206, tel. 200.097). 15 Paolono.
LE ROI. Ore 15,15 a Passo di danza.
[illegible]. V. Buzzio 6 - To. Tel. [illegible]. Oggi ore [illegible].30 Tony Bandelle presenta inaugurazione [illegible] serata anni [illegible].
TROCADERO. Oggi riposo. Domani ingresso libero Latino/Americano. Tel. 562.0966.
RISTORANTE [illegible]MBA (Pinerolo). Cena con orch., prez. (0121) 374 116.
[illegible]N G[illegible]DIO Rist. Piano [illegible] - ballo La Piana's a Albertina. Tel. 669.2131.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (via Petrarca 39). Feriali ore 15/17,30 - 21/24. Festivi ore 10/12 - 14,30/19. Biglietto [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ARTE [illegible] (L') (v. Volta 9, tel. 549.041). Incisioni di Grandi Maestri dal XV al XVIII secolo. Cat. n. 197. Orario 10-12,30/16 19,30.
ARTE CLUB (via della Rocca [illegible] - tel. 838.331) Fabrizio Riccardi.
ARTE MODERNA [illegible] (via [illegible] Quintino 4, 5° piano). Incisioni dei Grandi Maestri Moderni.
[illegible] (p. Savoia 4) Alfiero Nena: inaugurazione ore 18.
[illegible] (corso Francia [illegible] tel. 779.21 47. Personale di Francesco Capello fino al 19/11.
GALLERIA JUVARRA (piazza Principe Amedeo 1, Stupinigi, Torino). Personale Rudy Galante.
[illegible] ESPOSIZIONI - Palazzo della Giunta, piazza Castello 165. Mostra di Battista Solbro, Picapere. Fino al 20 novembre 1994. Orario feriali 10-19, sabato 10-13 festivi chiuso. Ingresso li[illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini.
BERMAN 2. Domenico Colanzi sculture.
DAVICO. Dino Boschi.
FOGLIATO. Beppe Gallo.
LA [illegible]. Savinini, Sironi disegni e tempere.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
PIRRA (c. V. Emanuele 87, tel. 543.393). [illegible] Lavronko.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

Drammatico. Lo splendido matrimonio tra M. Ryan e Garcia nasconde un segreto: l'alcolismo di lei. [Erba]

NATI. Drammatico. Due giovani killer innamorati seminano morte in giro. Storie in una storia d'oggi tra cartoni, video, tv [Empire]

IL CORVO. Horror. Lee (figlio di Bruce) ucciso di questo film maledetto, terminato al computer. Un musicista rock assassinato teppisti torna tomba per vendicarsi [Cristallo]

Generi vari. Film mosaico 10 giovani registi ligli d'arte): storie originali, dall'horror al comico, da pochi minuti in su.

FLINTSTONES. Comico. «Gli Antenati», il celeberrimo cartone animato di Hanna & Barbera, in carne e ossa

FORREST GUMP. Commedia scemo geniale, attraversa la Storia con poche, semplici ma chiare idee, e diventa star sportiva, eroe Vietnam, miliardario. Ma è stupido lui o è sua che lo sembra? [Ambrosio 1, Fiamma]

GO FISH. Commedia. La storia di cinque donne omosessuali, alle prese con i piccoli e i grandi problemi della vita. A cominciare dall'amore, naturalmente. [Massimo 1]

MOLTO SPECIALI. Commedia. Due giornalisti. Nolte veterano del mestiere, la Roberts rampante. Si scontrano su una notizia di cronaca che nasconde una truffa industriale. [Arlecchino]

IL MOSTRO. Commedia. Benigni scambiato per per colpa di una serie di esilaranti equivoci. Per incastrarlo, gli mettono a fianco una bella poliziotta ride. [Ambrosio 2, Vittoria]

I PAVONI. Drammatico. Liberamente ispirata al Maso, la storia di Vittorio, ricco rampollo romagnolo, e suoi amici, bar e night. [Chaplin]

PORTAMI VIA. Commedia. Torino e due solitudini d'oggi. Due amici e il tran tran, che viene interrotto dall'incontro con due ragazze dell'Est, coinvolte in un giro di prostituzione. L'«occasione» per cambiare? E' un [Eliseo Rosso]

IL POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi il Mario, un postino che recapita le lettere a Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita. [Eliseo Grande, Lillipul]

PRESTAZIONE STRAORDINARIA. Commedia. Molestie sessuali. La Buy donna-manager mangiatrice uomini, che «assale» i colleghi sottoposti. Ma Rubini non ci sta... [Olimpia 2, Studio Ritz]

PRIMA DELLA PIOGGIA. Drammatico. Leone d'Oro a Venezia il film di Manchevski, 3 episodi. Racconta tre storie difficili e violenti, che si svolgono tra Londra e Macedonia. [Centrale]

PRISCILLA. Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il deserto per ad esibirsi nella lontana Alice Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nel cast Terence Stamp. [Nazionale 2]

PULP FICTION. Commedia Palma d'Oro '94, cinque episodi in puzzle per Tarantino, tra risate e sangue, violenza e caricatura, in omaggio alla vecchia letteratura delle popolari Usa [Romano]

FUNERALE. Commedia. Lo strano rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano continuamente ai matrimoni dei loro [Chaplin 1, Doria]

LA REGINA MARGOT. Storico. Kolossal francese. Nel '500 il matrimonio politico tra una regina cattolica e un re protestante, e poi la guerra, piena di crudeltà, sangue e stragi, tra le fazioni [Nuovo Odeon]

SCAPPO CITTA' 2. Commedia comica. Sequel con Billy Cristal e con Jack Palance redivivo, «gemello» del morto della 1ª puntata. Qui l'occasione dell'avventura è la mappa di un tesoro 20 milioni di dollari in oro. [Eliseo Blu, 1]

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly esperto di esplosivi a Sharon Stone si rivolge per farsi costruire bomba; deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando era bambina. [Reposi]

SPEED. Un dinamitardo mette esplosivi su un ascensore, e poi su un autobus che se scende sotto le 50 miglia all'ora salta in aria. [Kong]

(POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna ad avere dalla di un fiore la figlia che ha sempre desiderato, la piccolissima Pollicina [Capitol]

IL Commedia. Abatantuono e Citran, disoccupati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare vendere il loro Corinto (rubato), esemplare da monta pluripremiato. [Adua]

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy 007 dalla doppia vita: anche la moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo rappresentante computer.

IN INGHILTERRA. Drammatico. storia d'amore tra C. S. Lewis, docente a Oxford e scrittore (Hopkins), e la scrittrice americana Joy Gresham (Debra Winger), destinata a morire di tumore; regista Attenborough. Viaggio intimo di un uomo perbenismo coscienza dell'amore. [Ambrosio 3, Olimpia 1]

I Comico. Successo miliardario Poiré. Un cavaliere e il son catapultati dal Medioevo a oggi per incontrare loro discendenza. Sulfa satira società, gli equivoci della situazione. [Lux]

VIVE Anteprima. Drammatico. Un lussuoso appartamento occupato abusivamente ragazzi e una che non si conoscono è l'occasione per raccontare una storia di solitudini. Il silenzio, sesso consumato con fredda voracità, l'assenza dell'amicizia. [Adua]

Nel concerto pagine di Forqueray, Louvier, Couperin, Bach, Scarlatti

De Sono: magia di clavicembalo

Brava la Poncet, che entusiasma il Conservatorio

TORINO. La De Sono è un'associazione musicale rivolta al sostegno dei giovani nel campo dell'esecuzione e degli studi specialistici. Così, ogni tanto, presenta al pubblico i suoi virgulti, e di solito che stanno crescendo ni e robusti, nel caso clavicembalista Paola Poncet, torinese, allieva di Giorgio Tabacco e ora perfezionanda ad Amsterdam, da Ton Koopman. L'altra la musicalità è apparsa evidente, in rapporto severità di alcune pagine del programma: la «Quinta Suite» Antoine Forqueray (1671-1745), richiede dall'interprete impegno totale per apparire noiosa, e la Poncet l'ha investita un fraseggio mobile e duttilissimo. Si sono creati così rilievi e depressioni, luci e ombre a tutto giovamento di quel paesaggio grigio e austero. Poi, del contemporaneo Alain Louvier (1945), si è ascoltato il quindicesimo degli «Studi per aggressori», pezzi volti a rendere agguerriti i pianisti nelle nuove tecniche di attacco (di aggressione) tastiera»: dita, pugni e braccia tempestano i fragili tasti del clavicembalo, senza descrivere itinerario musicale apparentemente sensato. La Poncet ci ha dato dentro con foga, poi è tornata a plasmare musica il «Preludio e passacaglia in sol Louis Couperin (1626-1661), pezzo che più severo, nella sua elegante nobiltà, non potrebbe le due Sonate Scarlatti (K.27 e K.141), all'inizio della seconda parte, sono esplose come fuochi d'artificio, così bizze nella melodia fatta ritmo, e ritmo che pulsa la vitalità tipica della musica italiana (la linea Vivaldi-Scarlatti-Rossini). Infine, Bach «Concerto italiano», magnifico nella sontuosità del primo movimento, molto tede nella profondità introspettiva dell'Andante, pirotecnico nella deflagrazione del Presto finale. La Poncet è molto brava nel seguire la parabola, quel fraseggio trattenuto, in cui note e accordi risuonano perché così vuole la logica forma che si battuta per battuta: e in ogni so passa un impulso, una vibrazione emotiva. Questa solista sembra pronta per affrontare grande letteratura clavicembalistica. In ogni la sua comunicativa è indubbia e vince agevolmente quel gelido che, nostre orecchie irrimediabilmente dal suono e dalle possibilità tecniche del pianoforte, è collegato con la del clavicembalo. Perfettamente se n'è accorto pubblico del Conservatorio che l'ha festeggiata con applausi convinti, ottenendo fuori programma un'altra Sonata di Scarlatti.

Paolo Gallarati

Domenico Scarlatti. Nel concerto Paola Poncet ha eseguito tre delle sue Sonate

PRIME VISIONI

ARPA 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 656.521. **Il Toro** di C. Mazzacurati. '94. 1h: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 7000

400 c. Giulio 67. Tel. 656.521. Rassegna effetto cinema: Anteprima Leone d'Oro Venezia 1994 **Vive l'amour** di T. M. Liang con Y. Kuei, M. L. Kang 16-18,45-21,30 Ingr. 10.000 Alace.

v. Chiesa Salute 77. Tel. 210.985.

MULTISALA 5 (Sala 1). T. 547.007 V. Emanuele **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks. '94. N.V. 2h 22'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 10.000 Agis.

MULTISALA Cin. 5 (Sala 2). 547.007 V. Emanuele 52. **Il mostro**, di e con R. Benigni, Braschi, M. Blanc It./Fra '94, 2h 02'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. 10.000 Agis 7000

AMBROSIO Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 c. V. Emanuele 52. **Viaggio in Inghilterra**, di R. Attenborough con A. Hopkins. 2h 10'. N.V. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ing. 10.000 Agis 7000

c. Sommeiller 22 581.7190 **Inviati molto speciali**, di C. Shyer, con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94. N.V. 1h 56'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Agis.

CAPITOL v. S. 24 Tel. 540.605 **Pollicina**, cart. anim. Col. Regia di Don Bluth. Usa '94 1h 27'. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

v. C. 27 Tel. 540.110 **Prima della pioggia (Before the rain)**, con K. Cartidge. G. B./Mac '94. 2h. Or. 15,45; 18,05; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Alace 7000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E 4360723. **4 matrimoni e un funerale**, di M. Newell con H. Grant. G. B. '94. 1h 45'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. Agis 7000

C. 2 v. Garibaldi 32/E. Telef. 436.0723 **I pavoni** di Mannuzzi '94 40'. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

CRISTALLO via Gobetti 5. Telefono 650.7100. **Il corvo**, di A. Proyas, con Brandon Lee. Usa '94. 1h 40' Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; Ingr. 10.000 agis 7000

i Gramsci 9 Tel. 542.422 **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. '94 Non vm 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO p. Sabotino. Tel. 447.5241 **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta '94. 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

ELISEO p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Scappo dalla città 2**, di P. con B. Crystal, D. '93 58' N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. 10.000 Agis 7000.

ROSSO p. Sabotino 447.5241 **Portami via**, di Gian Luca Maria Tavarelli con S. Troiano, M. Mauro, Stefania Garello. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 10.000 Agis 7000

EMPIRE p. Veneto 5 T. 817.1642 **Assassini nati (Natural born killers)**, reg. di O. Stone, con W. Harrelson J. Lewis. Usa '94. 2h. V. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000 Alace.

ERBA c. Moncalieri 241 Tel. 661.5447 **Amarsi**, con A. Garcia, Meg Ryan. Or. 20; 22,30 Usa '94 2h 10' N.V. Ingr. L. 10.000 rid. 7000 **ERBA 2**: Sabato 19/11 **Roger Rabbit**, ore 15,30 17,15

ETOILE v. Roma Tel. 530.353 **True Lies**, di James Cameron, con A. Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis. Col. Non Usa '94 2h 20'. Or. 17,10; 19,45. Ingr. 10.000 Agis 7000

FARO v. Po 30 817.3323 Riposo

FIAMMA c.so Trapani 57 T. 385.2057 **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. R. Wright, G. Sinise Usa '94 N.V. 2h 22'. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 521.4316 **The Flintstones**, di Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins Usa '94 1h 31'. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 Ingr. 10.000 Agis.

v. Tel. 812.5996 **Degenerazione**, di Argento, Bellocchio, Tavaglio con C. Guzzanti, A. Haber, P. Loche. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000 Alace 7000.

KING v. S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Speed**, di J. DeBont con K. Reeves, D. Hopper, S. '94. 1h. N.V. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Alace.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 Tel. 100. **Il postino**, di Michael Radford Massimo Troisi, Philippe Noiret. Ita '94 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000.

LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283 **I visitatori** di Jean Marie Poiré con Christian Clavier, Jean Valerie Lemercier. Non vm. Fra. '93 1h 45'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. Agis 7000

v. Montebello 8 817.1048 **Go Fish (Segui il pesce)**, di R. Troche, con G. Turner. min. Usa '94 1h 30'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173 **Scappo dalla città 2**. Weiland con B. Crystal, D. Stern Usa '93 1h 56'. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. Agis 7000

2 v. Pomba 7 Tel. 812.4173 **Priscilla la regina del deserto**, di S. Elliot con T. Stamp, H. Weaving. Au. '94. 1h 43' 14 Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000 Agis.

NUOVO ODEON v. Vanazio 8 Tel. 749.2362 **La regina Margot**, di P. Chereau. Usl, I. Adjani. Fra. '94. 2h 25' Or. 19,45. 22,20 Ingr. 10.000 rid. 7000.

v. Arsenale 31 Tel. 532.448 **Viaggio in Inghilterra**. R. Richard Attenborough con Antony Hopkins. Ingh./Usa '94 2h 10'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 Tel. 532.448 **Prestazione straordinaria** con Sergio Rubini, con M. Buy, S. Izzo. Ita '94 1h 40'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30 22,30 Ingr. 10.000 Agis

REPOSI v. XX Settembre 15. Tel. 531.400 **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone Usa '94 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. 10.000 Agis

ROMANO Galleria Subalpina Tel. 562.0145 **Pulp Fiction**, di Q. Tarantino, con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis '93 M 2h 35' Or. 16,15; 22,15 Ingr. 10.000 Agis 7000

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. **Prestazione straordinaria**, di e con Sergio Rubini, M. Buy, S. Izzo Ita 1h 40'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000 Alace 7000

VITTORIA v. Roma Tel. 562.1789 **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 2h 02'. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr. 10.000 Agis 7000

[illegible]

ALFIERI p.za Solferino 8 tel. Giovedì 17/11 ore 15,30 **Addio mia concubina**. Unica proiezione con introduttiva

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Riposo. Sabato e domenica. del pieno. Ingr. 6000 / Alace

MONTEROSA v. Brandizzo Riposo

CORSO v. Nizza 56, tel. 668.76.66 **Rising Sun (Sol Levante)** versione originale inglese. Or. 20; 22,30.

FREGOLI p. S. Giulia 2, tel. 812.2312. Vedi teatro

LANTERI c. G. Cesare 80, tel. 284.134 Riposo

v. G. C. Massaia 104, tel. 257.881 Riposo. Vedi teatro

p. Massaua Riposo. Vedi teatro

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279 Rassegna «Filmoide» di R. Rodriguez. Tessera 3 film L. 10.000 Ingr. 6000 Ore 21,15

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE via Montebello 8, tel. 817.1048 «Die zweite Heimat» Parte 4ª di Reitz (v. o. sott. it. Or.: 15,30; 20,30). Parte 3ª **Gelosia e orgoglio** (v. o. sott. it. Or. 18,20; 22,20). Ingr. 7000

TRE via 8 tel. 817.1048 «Omaggio Mikado» **Mahabharata** di Peter Brook, ore 15. **Perché Bodhi Dharma è partito per l'Oriente?**, 20; 22,30 Ingr. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA Via Sacchi 18 Tel. 562.1293 **Coppia riservata cerca...** Karen Devin, Sharon Caine. Vietato minori di anni 18. Ap.: 14,30; ultimo 22,30

Corso Principe Oddone 31 484.621 **Tutte**, con Rosanna Doll, Jessica Rizzo. Apertura 15 ultimo 22,30

HOLLYWOOD Corso Regina Margherita 106 Tel. 571.2385 **Supermaschio per caldo prede** John C. Holmes. Orario apertura 10, ultimo spettacolo

MAFFEI Principe Tommaso 5 Tel. 655.334 **Erotica e** con Barbarella, Angelica Bella. Ap. 10,30 ult. 22,30

Largo Giulio Cesare Tel. 248.7974 **L'appetito della notte 2**, con Janson Butler e Eric Edwards. Colori. Vietato minori anni 18 15; ult. 22,30

Via Principe Tommaso 6 Telefono 650.5470 **Selen... in calore**, Selen, Rocco Tano. Orario apertura 14,30, ultimo spettacolo 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123 Tel. 436.7092 1ª vis. **Miss liberty** con Anita Rinaldi, Simona Valli. Ap. 10; ult. 22,30

ROMA BLUE Via San Donato 40 Tel. 487.765 **il telefono rosso** Apertura 15 ultimo spettacolo 22,30 Ingresso 7000

SPEZIA Via Nizza 170 Tel. 696.3617 **Meana depravazione** Vietato anni 18. Orario apertura 15 ultimo spettacolo 22,30

ZETA Via Cibrario Telefono 740.2907 Prima visione con Valerie Legrand, John Castel. Vietato minori anni 18. Orario ap. 15; ult. 22,30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Il - I visitatori - Scappo dalla città 2 - Il colore notte - Pulp fiction - Forrest Gump - Viaggio in Inghilterra - Quattro matrimoni e un funerale - Lo specialista - Prestazione straordinaria - Go fish - Il postino - Portami via - Prima della pioggia - Thumbelina, Pollicina - Assassini nati - Il toro - Speed - The Flintstones - True lies

144 660919

ASSOCIAZIONI CULTURALI

FRANÇAISE Via Pomba 562.3313 **Voltaire** (dal lunedì al venerdì, fino al 27 bre)

FUORI CITTA'

AVI[illegible]
CORSO **riposo**

BARDONECCHIA
SABRINA **riposo**

BUSSOLENO
NARCISO **riposo**

MARGHERITA

VICA
DON BOSCO **riposo**

CESANA TORINESE
S. SICARIO **riposo**

MARILYN **riposo**
SPLENDOR **Il mostro**

CHIVASSO
CINECITTA **riposo**
riposo
POLITEAMA **riposo**

NUOVO **riposo**

COLLEGNO
PRINCIPE **riposo**
REGINA UNO **molto speciali**
DUE **Il profumo della papaya**
STAZIONE **4 matrimoni e un funerale**
STUDIO LUCE **riposo**

MARGHERITA **riposo**
PERONA **riposo**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO **riposo**

GRUGLIASCO
riposo

AUDITORIUM **riposo**

ABCINEMA **riposo**
riposo
POLITEAMA **riposo**

MONCALIERI
KONG CASTELLO **riposo**

MONTANARO
VITTORIA **riposo**

NONE
riposo

D'ESTATE IN S. PANCRAZIO **riposo**

PINEROLO
HOLLYWOOD **nati**
MULTISALA ITALIA 1 CENTO **Il mostro**
MULTISALA ITALIA 2 CENTO. **Forrest Gump**
RITZ **Cineforum**

RIVOLI
GIOIELLO **riposo**

SAUZE D'OULX
SAYONARA **riposo**

SETTIMO
PETRARCA **riposo**

SUSA
CENISIO **riposo**

PELLICE
TRENTO **riposo**

VALPERGA
Film

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 1994-95. Vendita dei biglietti su tutte le recite de **La fille du régiment**, di G. Donizetti (fino al 30/11) e de **La schiaccianoci** di P. I. Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su gli spettacoli stagione. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815 241/242

PICCOLO Ore 17,30 per «I Mercoledì del Piccolo» Giancarlo Landini presenta l'audizione discografica su **L'Opéra-comique da Donizetti a Chabrier**. La manifestazione sostituisce quella precedentemente ciata. Per Attività Promozionali

Corso Cesare 67 Telefono 248.2276 Riposo

ALFA T. Domani ore 21,15 **Turin canaja**, serata di folklore piemontese con Luigi Gudetti e il coro Alpette. 18 e 19 ore 21,15 e dom. 20 ore 18 **Mi chiel a' l morto**, cabaret piemontese L. Gudetti, Martin ed il maestro Ovale. Per inf. e pren. tel. 819.3520

Via Chiesa della Salute 77 Oggi spettacoli hardcore vivo con le famose pornostar **Emanuelle**, **Sarah**. Per la prima volta a Torino. Oggi vietato anni 18. Orario film 16-21. Orario spettacoli 17,30-22,30

ALFIERI Piazza Solferino 4 Telefono 3800. stasera ore 20,45 Tuttoteatro presenta Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **La grande paura** di Marco e Gilberto Calindri, regia di Gabriele Calindri. Biglietteria tutti i giorni 9-19

ARALDO Via Chiomonte 3 Ore il Teatro dell'Angolo presenta **un ragazzo** con R. Dolza e V. Zinola. Da venerdì ore 21 Teatro Città Murata **Prima che il gallo canti** dal racconto di Cesare Pavese. Prenotazioni a partire da domani ore 16-19 331.764

Piazza Rossaro musicale ore 21 precise siena pari Ivo Pogorelich pianoforte. Musiche di Musorgskij e Chopin. Biglietti numerati esauriti. Informa. tel. 54 45 70

CARIGNANO Piazza Carignano 6. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino. Oggi ore 30 e 151 presenta **Timone d'Atene** Shakespeare, regia Pagliaro con Venturiello, Graziosi, Alpestre. L'attorno. Roma 49 (orario 12-18. lunedì riposo) tel. 517 6246-544 567. Fino al 20 novembre sosti degli ghen Tsl

COLOSSEO Via M. Cristina 73 Telefono 669.8034. Questa sera 21 e fino al 20-11 Lella Costa in **Magoni (o, forse, miracoli)**. Musiche di Ivano Fossati. 23 e 24 nov. Teatro di Stato dell'Opera Romena **Tosca** di G. Puccini dicembre al 1 gennaio Arturo Brachetti in **Fregoli**. Prev. cassa Teatro 10-13 e 15-19, telefono 669.8034

ERBA Corso Moncalieri 241 Telefono 661.5447. Stasera ore 21 (ultimi due giorni) Compagnia Virgilio Sieni Danza in **Elogio dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Stagione -95 in abbonamento 7 spettacoli a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni 9-13 e 15-23

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. Compagnia Marionette Lupi presenta **Peter Pan**. Spettacoli ogni domenica ore 15 e tutte le mattine su prenotazione per gruppi scolastici. Dal 13 novembre ogni domenica ore 17 Alfa Teatro in **Chiaro scuro**. Ad ogni spettacolo e abbonata visita al Museo della Marionetta. Per inf. e pren. da lunedì a venerdì 9-13, lunedì e giovedì anche 16,30-19

TEATRO. Sabato 19 novembre alle ore 20,30 presso La Sala delle Colonne del Comune di Torino (piazza Palazzo di Città 1). Domenica 20/11 ore 16,30 presso il Circolo Eridano della Sip (corso Moncalieri 88) e lunedì 28 novembre ore 21 al Garybaldi Teatro M. Pozzo pres. **Vajont**

CONSERVATORIO «G. Riposo

Via Juvarra 15, telefono 540.675 Ore 21 per la rassegna da Eduardo alla Nuova Napoli debutta **Il topolino Club** di e con Francesco Silvestri. Ultima replica. Ingresso L. 20.000 intero rid. L. 15.000. Domani per la rassegna da Eduardo alla Nuova Napoli debutta in prima assoluta **Stefanuccio** di F. Silvestri con L. Marolda e R. Sparne

FREGOLI Piazza Santa Giulia 2 telefono 812.2312. Ass. Colt Sogni e Chimere **Beethoven** di Alberto Micelotta, realizzazione di Rossi ore 21,15. Si premiata per Saverio Vallone

NUOVO Corso d'Azeglio 17 Tele 655.557 **Il gesto e l'anima**. Incontro con Elisabetta Chiappero. Dal 25 novembre ore 18,30

TEATRO Via Paolo Sarpi 111. Questa sera ore 21,15 **Il signor Pirandello è desiderato al telefono**, di Antonio chi. Con F. Monetti. Domani ultima replica. Posto unico L. Per informazioni telefono 437.0230 orario ufficio 10-17. Dopo le 19,30 al 619.2351 del Teatro Agnelli

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10, telefono 561.3694 3695 «Stagione 1994-95» (nuova gestione) **Spettacoli di prosa e di danza, concerti, rassegne**. Orari segreteria 10-12 e 16-20

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12 Riposo

DI TORINO. Stagione di Turino. Martal, Wang **Al Museo di Ugo Nespolo**, **Semiramide** in a time, **Salento Senza** **Tanghi**, **Coboldi** **Festa di compleanno**. Abb. a 4 spett. L. 60.000 Pren. a (011) 473.0189

Via Cardinal telefono 257.881 Riposo

Preziosa 11, Riposo

MATTEOTTI via 1, tel. 640.3700. Riposo

LE TV PRIVATE

20 Tg 8, 20,30 Il guardiano del giardino, film; 22,30 I ragazzi del sera, telefilm; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, scopo; 24 Royal Casinò, varietà; 0,30 In casa Lawrence, telefilm; 1,30 Adam 12, telefilm.

TELECUPOLE CINQUESTELLE 18,25 Tg 4; 20,30 Tv movie; 22,30 Tg 4, 22,45 Telenews; Speciale noi; 2 Tg 4.

20 Videonotizie; 20,30 Special fantascienza n. 11; Spaceman contro i vampiri spazio, film; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video, video and more; 0,30 Videonotizie; 1 Nite video, video and more; 2 Mtv speciale.

TELECITY: 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Who's that girl, film; 22,30 Action. 23 Notte italiana, varietà; 24 Un'astrologa per amica, rubrica; 0,30 Diamonds, telefilm; 1,30 Astro, oroscopo; 1,35 Notte italiana, varietà.

PRIMANTENNA 19,10 Tgg - questa Italia; 20,30 Balla comigo-/Destini, teleromanza; 21,30 Payton Place, telefilm; 22,30 Squadra speciale anticrimine, telefilm.

QUARTA RETE TV: 20,15 Mosaico, rubrica; 20,30 Nella vecchia fattoria, 23,10 Eros graffiti; 0,15 magiche; 0,30 graffiti; 1,45 Match music, rubrica musicale; 2,30 Notte zapping.

: 20,45 Business news; 20,55 Insider; 22 Emporio tv; 22,30 Non solo note; 23,45 Emporio tv.

RETE 20 Torino magica; 20,20 Telenews; 20,30 Torino-Forlì, sportivo; 22,20 Telenews; La lampada di Aladino; Blue jeans, rotocalco; 1,30 La lampada di Aladino

QUADRIFOGLIO: 19,30 Tg rosa; 20 Soqquadro, varietà per ragazzi, cartoni animati. L'uomo di Button Willow, I proiettori dell'universo; 20,30 «Italia canto» Zappatore, film, 22,30 Pink Pink, varietà, 22,45 Italia canto. Programma legato alla ricorrenza del cinema che compirà cento nel 0,30 Videoparade; 1,30 Sexy stars, varietà sexy.

RETE 9 TAI: 19,15 Storia degli S.U. d'America, documentario; 20,25 Telegiornale 9; 20,50 Scusi lei che ne pensa?; 21,10 Er cantun der barbutin; 21,30 Stormy weather; Telegiornale 9.

G.R.P.: G.R.P. Monitor; 19,40 Rubrica di; 20,20 Rubrica di basket; 21,30 Ma siamo impazziti?; 23 G.R.P. Monitor; 0,20 news; 1 Good times, telefilm; 4,30 L'ultimo volo della aquila, film.

TELE: 15 Canta Italia; Crazy Dance, 16,30 Jacky, cartoni animati; 18 Sulle strade California, telefilm; 18,50 Block notes; Film; 22,05 Block notes.

19,25 Doman cele. 19,30 Il regionale, 20 Cartoni animati; 20,30 Automan, telefilm; 21,30 Strike force, telefilm; 22,30 Speciale Telesu. «Un amore di collina»; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

7 PIEMONTE 20,40 L'assoluzione, film; 22,40 Informa 7; 23 Fausto Terenzi Show; 23,40 Informa 7; 0,30 Dance television; 1,15 Informa 7; 1,35 Sexy and soda, varietà sexy; 2,15 Informa 7

Tg 21, 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 23,30 Tg 21; 24 Notturno

9. 15,30 Una vivere; 18 Le stelle stanno a guardare..., 19,40 Tg 9; 22,30 Le auto della settimana; 0,45 Sexy party

: 19,30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Piazza grande; 22,45 Canavese notizie; 24 Notturno.

TELE VOX: 19,40 Videogiornale; 21 Armanach an piemonteis; 21,45 Cuore granata; 22,45 Cartomanzia; 23,50 Videogiornale; 1 Cronache sociali.

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation, 19,50 Tg 6; Cartoon compilation; 20,30 Bolle di sapone; 22,20 Tg 6; 23 Super zap; 1 Super zap

19,20 Jackye l'orso, cartoni, 19,45 Wolf, telefilm; 21,15 Tuttotoro; 22,20 Tg time; 23 New Excelsior; 1 Teletime by night

TELESTUDIO: 18,30 Telestudio zie; 19,30 Tg nazionale; Home brave, film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Non solo note; 23,30 Auto d'oggi

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-18

Reale 543.889): mar. e gio. 14,30-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): visita alle tombe. Or. 9,30-12 16-18. Chiuso ven. (Fino al 30/9)

Bibl. Reale (p. tel. 543.855) Lun. e merc. 8,30-17,45, da mar. 8,30-13,30

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): dal lunedì alla domenica 8-20

Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 tel. 562.9911) merc., ven. sab.: 9,30-19; giov. 9,30-13 e 15-21. Dom. e fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti decorative intern. del nuovo secolo». Fino al 22/1. Visite scuole tel. 167-015475

Galleria (v. Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440), da a dom. 9-14 (domenica visite guidate 9,45-12). Chiuso il lunedì

La Casa delle (c. Casalborgone 16/1, 812.8114). Dal lun. al 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ingr. gratuito

(v. 20, 817.20.30); Orario ascensore mar.-ven. 10-18; sab.-dom. 9-18; lunedì chiuso. Mostra «Il sogno della città industriale: Torino tra 800 e 900». Or. 9,30-19 giov. 9,30-13 e 16-21; dom. 9,30-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo della Stampa (v. dell'Ospedale 48, Rivoli): tel. 958.16.92. Mostra «Helmut Newton», fino 20/11. Or.: martedì e venerdì 10-17; sabato e domenica 10-19.

Museo «C. Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, 011 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Illuminare la città» - Lo sviluppo dell'illuminazione pubblica a Torino. Fino al 6 gennaio. Chiuso lun.

(c. R. Margherita 521.2251): ore 9-19 da mar. a sab., dom. Chiuso lun. Dom. pom. vis. guidate dalle 15,30

Museo Civico di Numismatica - Etnografia - Arti Orientali (v. 6, tel. 541.557) da mar. a sab. 9-19, giov. 9-13 e 15-21. Dom. e fest. 9-13 e 14-19. Chiuso lun.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677) da mar. a sab. 9-19; dom. 9-14. Chiuso lun.

d'Arte contemp. - Castello di (958.7256), da mar. a ven. 10-17, sab. e dom. 10-19. Il terzo giov. del mese 10-17; 19-22. Chiuso lun. Mostre «Helmut Newton» e «Pier Paolo Calzolari» fino 20/11.

Montagna «Duca degli Abruzzi» (via 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Orario: sab., dom. e 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15. Sale «West Clinedi» e «Craig Richards», fino al 27/11. Sala video «La vita di Heinrich Harrer». Fino al 27/11.

Museo Naz. del Risorgimento (p. Carignano, tel. 562.1147) 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10 visita guidata gratuita.

Museo Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, t. 530.238) da lun. a ven. ore 9-13.

Museo Pietro Micca (via F. 7, tel. 546.317): Mar., mer., ven., sab. 9-19; gio.: 9-13, 15-21; dom. 9-13, 14-19. Lun. chiuso.

Museo Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. Dom.: 14,30-18,30; ingr. gratuito. scuole su prenotazione

Palazzina di caccia - Museo dell' (Stupinigi, tel. 358.1220): or.: 9-11,50 e 14-18,20. Mostra: «I Templari tra storia, mito e iconografia». Orario mostra: 9,30-19,30 sabato e festivi 10-19. Chiuso lun.

Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì.

Promotrice Belle Arti (Valentino). Or.: 9,30-19 giov. 9,30-13; 15-21, Fest. 9,30-13; 14-19. Chiuso lun. Mostra «Torino 1902. Le arti internazionali del nuovo secolo».

Ecco la mappa dei danni dell'alluvione di una settimana fa

CASTELLAMONTE
DANNI ECONOMICI: da quantif.
CASE EVACUATE: 3
FAMIGLIE EVACUATE: 4
ALTRO: 6 strade comunali ancora isolate

OZEGNA
[illegible] ECONOMICI: [illegible] milioni
CASE EVACUATE: 1
[illegible]: 2

LESSOLO
DANNI ECONOMICI: 3 miliardi
CASE EVACUATE: 19
FAMIGLIE EVACUATE: 19
ALTRO: due frane minacciano ancora altrettante borgate

ANDRATE
DANNI ECONOMICI: 722 milioni
CASE EVACUATE: 3
FAMIGLIE EVACUATE: 3

BORGOFRANCO D'IVREA
DANNI ECONOMICI: 500 milioni
CASE EVACUATE: 9
FAMIGLIE EVACUATE: 9

CHIAVERANO
DANNI ECONOMICI: 3 miliardi solo pronto intervento
CASE EVACUATE: 45
FAMIGLIE EVACUATE: 90

MONTALDO DORA
DANNI ECONOMICI: 74 milioni 100 mila
CASE EVACUATE: 36
FAMIGLIE EVACUATE: 41

FORNO
DANNI ECONOMICI: 2 miliardi
CASE EVACUATE: 2
FAMIGLIE EVACUATE: 2
ALTRO: inondata un'officina di stampaggi

RIVARA
DANNI ECONOMICI: da quant.
CASE EVACUATE: 1 fabbrica "Rolle"
FAMIGLIE EVACUATE: -

RIVAROLO
DANNI ECONOMICI: 5 miliardi
CASE EVACUATE: 1
FAMIGLIE EVACUATE: 3

S. GIUSTO
DANNI ECONOMICI: 500 milioni
CASE EVACUATE: 10
FAMIGLIE EVACUATE: 10

S. BENIGNO
DANNI ECONOMICI: 2 miliardi 600 milioni
CASE EVACUATE: 4
FAMIGLIE EVACUATE: 30
ALTRO: proteste per la ricostruzione argini del torrente Malone in zona c.so Einaudi. «Sono troppo bassi!»

LORANZE'
DANNI ECONOMICI: da quantif.
CASE EVACUATE: 10 l'altra sera
FAMIGLIE EVACUATE: 16
ALTRO: firmata lunedì sera un'ordinanza di sgombero per due frazioni

MONTANARO
DANNI ECONOMICI: 900 milioni
CASE EVACUATE: non quantif.
FAMIGLIE EVACUATE: 50 (solo per poche ore)

CERESOLE R. NOASCA T. ORCO LESSOLO ANDRATE BORGOFRANCO D'IVREA CHIAVERANO MONTALTO DORA IVREA LORANZE' F. D. BALTEA CASTELLAMONTE FORNO OZEGNA BALME ALA DI STURA RIVARA RIVAROLO S. GIUSTO S. BENIGNO T. MALONE LANZO MONTANARO VOLPIANO CASELLE CHIVASSO F. PO VENARIA ALPIGNANO SETTIMO TORINO RIVOLI MONCALIERI NICHELINO

Canavese, un conto da 24 miliardi

A San Benigno e Forno le situazioni più gravi

Torrenti e rogge: il flagello del Canavese, che subisce ancora i danni dell'alluvione del [illegible]. Il nuovo «bollettino di guerra» supera i [illegible] miliardi: nei «conti» compare già la ricostruzione. Cinque miliardi di danni a Rivarolo: l'Orco ha inghiottito 22 mila metri quadri di strade e due ponti in frazione Gave. Fuori [illegible] pure [illegible] metri di fognatura, che tuttora «sfocia» nell'Orco. Inondati 153 [illegible] di [illegible]: prati, pioppeti, mais. Danni per 3 miliardi a Lessolo: 2 frane incombono in regione Ronco e Biò: 19 famiglie sfollate. A Chiaverano la montagna minaccia il paese: «Dodici massi pericolanti ci hanno costretto a evacuare [illegible] famiglie - spiegano in Municipio -. Massi enormi: useremo l'esplosivo per sbriciolarli».

San Benigno vittima della furia del Malone: saltati gli ultimi argini sopravvissuti all'alluvione del '93. E' già polemica sulla ricostruzione: «Il Magistrato [illegible] Po - denunciano 500 famiglie - ha già stanziato [illegible] milioni per la ricostruzione lungo via Einaudi e via Gramsci. Ma i nuovi argini [illegible] troppo bassi». [illegible] 2 miliardi e 600 milioni di danni, un miliardo e 7 riguarda l'agricoltura: [illegible] ettari allagati. Forno calcola «dai [illegible] a [illegible] miliardi di danni per frane e smottamenti». E' la località [illegible] a subire le conseguenze più gravi dell'alluvione: sgombrate 2 famiglie. Il torrente Viana ha reso molte strade un colabrodo, l'acquedotto inutilizzabile, «cancellando» completamente una delle due sorgenti. Inondata l'officina [illegible] «[illegible]»: 5 mila metri cubi d'acqua, fango e sassi. Il «conto» di Lombardore (1 miliardo 700 milioni) sono i danni del crollo [illegible] ponte sul [illegible] Fisca in [illegible] Beltramo più i lavori per abbattere e ricostruire quello che porta al cimitero: «In piedi, ma inagibile» dicono in Comune.

A Bollengo l'esondazione del rio Albera ha travolto muri di case, sommerso strade, piegato vigne: 60 ettari. I danni più gravi [illegible] quelli privati: 180 [illegible] la [illegible] per le infrastrutture pubbliche, il resto sono conti dei cittadini.

Canischio: «Per sgombrare le [illegible] intasate ci occorrono pale meccaniche». Danni da quantificare: 2 famiglie [illegible] in frazione Braida per pericolo di crollo di un edificio. Da quantificare anche i danni a Castellamonte: «Abbiamo venti frane e [illegible] strade [illegible] isolate». «Strappate» dagli smottamenti le vie d'accesso in frazione Sant'Anna, Campo, Muriaglio e Filia. A Loranzè sono «annegati» [illegible] ettari di vigneti e 3 di bosco. Da quantificare i danni a San Giorgio: crollato un ponte sul torrente Malesina, un secondo [illegible] abbattere in frazione Cortereggio. Acquedotto sul Malesina «strappato»: è provvisoriamente sospeso sull'acqua. Mais e grano «annegati».

Per gli altri Comuni del Canavese danni sotto il miliardo. Ad Andrate (722 milioni) 7 frane hanno fatto «esplodere» diverse strade. Tre famiglie sgombrate dal centro storico. A Ivrea (250 milioni) la Dora [illegible] ha esondato, scongiurando la catastrofe. A Montalto Dora hanno ceduto fognatura e acquedotto in [illegible] XXV Aprile: [illegible] milioni e [illegible] mila il costo per risistemare solo le tubature. Novecento milioni i danni a Montanaro; [illegible] solo per l'agricoltura: [illegible] e granturco. Proteste in frazione Sant'Anna: «E' la terza inondazione in 15 mesi. Quando aspettano a ripulire le rogge?».

Danni inferiori al [illegible] miliardo negli ultimi 14 comuni della mappa del disastro: Albiano, Banchette, Borgofranco, Carema, Ingria, Loranzè, Noasca, Ozegna, Pavone, Pont Canavese, Rivara, San Giusto, Sparone e Traversella.

Domani l'ultima «mappa» della provincia alluvionata: Chivassese e seconda cintura.

Marco Accossato

Rimborsi falsi

Grotto preferisce patteggiare

Ivan Grotto

Aveva il vizio dei rimborsi fasulli l'ex assessore socialista alla montagna della Provincia Ivan Grotto. Tra l'87 e il '92 aveva presentato note spese per viaggi e pranzi mai fatti, conti di albergo in cui non aveva mai messo piede, taxi mai presi, perfino per la benzina non utilizzata.

Ieri mattina, Ivan Grotto, 48 anni, che risiede a Robassomero in [illegible] Luxemburg 13, [illegible] si è presentato al processo fissato in seconda sezione penale [illegible] tribunale (presidente Malchiodi). Il difensore, professor Dal Piaz ha chiesto di patteggiare e il pm Enrica Gabetta ha dato il suo consenso concordando una pena di [illegible] anno e sette mesi di reclusione. Per risarcire la Provincia, costituita parte civile, Grotto, che ha rassegnato le deleghe da [illegible] ma è [illegible] consigliere, ha versato [illegible] anticipo di due milioni sui venti che dovrà [illegible].

Assieme a Grotto [illegible] imputati l'ex economo della Provincia Mirko Cerrato, [illegible] complice nei falsi rimborsi pagati dall'amministrazione, e Sergio Buono, [illegible] imprenditore accusato di avergli pagato una tangente di 2 milioni e mezzo per poter allestire uno stand alla fiera internazionale di Mer-Montagne-Loisir (Nizza). Era la cifra più alta passata tra le mani delle persone coinvolte in questa vicenda di malcostume, dove si è speculato anche sulle piccole spese. Ben ventiquattro i capi di imputazione, che vanno dal peculato alla corruzione, dalla truffa al falso. Grotto era presidente dell'Uncem, l'Unione nazionale dei Comuni [illegible] enti montani; ed in tale veste viaggiava spesso [illegible] Torino e Roma. Per le trasferte chiedeva il rimborso alla Provincia che, grazie al geometra Cerrato, pagava [illegible] verificare.

Ivan Grotto metteva in conto tutto: il biglietto aereo, il [illegible] e il posteggio a Caselle, i buoni di benzina per [illegible] viaggio mai fatto (da qui l'accusa di peculato). Per rientrare di quelle [illegible] mila lire due autisti della Provincia, Valter Motto e Celestino Chiamberlando, accusati [illegible] [illegible] falsificato la scheda carburante presentata in Provincia, hanno patteggiato davanti al gip [illegible] pena di 5 mesi [illegible] [illegible]clusione.

L'ex economo Cerrato (avvocato Dal Fiume) e l'imprenditore [illegible] (avvocato Gribaudi) hanno scelto il rito ordinario e si ripresenteranno in aula lunedì prossimo.

PROVINCIA FLASH

SUSA
Acqua inquinata all'ospedale

Acqua inquinata da colibatteri fecali all'ospedale di Susa. «Durante i controlli preventivi per la dialisi abbiamo riscontrato [illegible] il problema riguarda solo la struttura ospedaliera. Ora stiamo facendo ulteriori analisi a campione per isolare la fonte inquinante prima di decidere un'eventuale immissione di cloro», afferma il dottor Claudio Maggi, responsabile del servizio di igiene dell'Ussl 36. Sui rubinetti dell'ospedale intanto sono comparsi cartelli con la scritta «Acqua non potabile».

LEINI'
Coppia di spacciatori [illegible] a Moncalieri

Una coppia di Leinì è stata arrestata per spaccio di droga a Moncalieri. Si tratta di Barbara Miniera, [illegible] anni, e Raffaele Di Giorgio, 20 anni, sorpresi a vendere droga. La ragazza aveva nascosto nel reggiseno alcune dosi di eroina ed in tasca [illegible] lire in contanti, provento [illegible] vendita.

CLAVIERE
Nordafricani bloccati [illegible] rubate

El Mouloudi Moutassim, 30 anni, abitante a Borgone di Susa; El Moustaffà Miaiche, 32 anni, e Mohamed Moubtassim, abitanti a Susa, in via Francesco Rolando 68; Abdelcrim Fontogei, 28 anni, Bosconero, e Kalid Moumou, senza fissa dimora, [illegible] stati bloccati a Claviere dai carabinieri andavano in Francia alla guida di [illegible] Bmw 324 e due Peugeot 309 rubate a Collegno e Bibiana.

[illegible]
[illegible] ambulanze nelle zone alluvionate

Giungeranno oggi ad Asti due ambulanze della Croce Verde di Perosa. I volontari porteranno anche 2 milioni 325 mila lire raccolti in paese.

[illegible]
Ferrovieri lasciano i [illegible] stazione

[illegible] ferroviaria [illegible] chiuso i battenti. Da ieri pomeriggio i ferrovieri hanno abbandonato i locali e i treni internazionali non subiranno più rallentamenti per l'entrata in funzione [illegible] blocco automatico. I pendolari potranno usufruire dei treni locali con l'acquisto dei biglietti presso le tabaccherie o direttamente sul treno.

PINEROLO
Da venerdì mostra di un pittore russo

S'inaugura venerdì alle 18, all'a[illegible] culturale «En plein air» in stradale Baudenasca 118, la personale del pittore russo Sergei Potapenko. La mostra rimarrà aperta fino al [illegible].

Accusato di ricettare pezzi di precisione

Furti di utensileria Preso il «cervello»

Pier Carlo Novello, '52 [illegible] più volte arrestato per furti e rapine, è stato nuovamente preso ieri sera [illegible] carabinieri della San Carlo di Torino con l'accusa di ricettazione. E' accusato di aver compiuto due furti, il primo nell'87 alla ditta Vega International Tools e il secondo nell'89 alla Wolframcarb di Castellamonte, entrambe ditte di utensileria di alta precisione, per un totale di circa tre miliardi di lire.

Dopo [illegible] allora, i primi ritrovamenti del materiale rubato (frese speciali per torni e altro inserti per torneria) avvennero in due officine meccaniche, una a Torino, nel '92, l'altra a Rivarolo Canavese nel '93. Nell'ambito della faticosissima operazione di identificazione dei responsabili e recupero della merce - denominata «Tornio» - [illegible]ro via via arrestate diverse persone. Fra queste anche Giuseppe Carazita, di 50 anni e il figlio Domenico, di 26, titolari della Tecno Utensili di Torino, trovati [illegible] parecchio del materiale trafugato.

Invece nel '93, per questi fatti venne [illegible] pri[illegible] volta il Novello, titolare della [illegible] di Moncalieri e proprietario di un magazzino a Carmagnola. Quindi la scarcerazione perché mancava la [illegible] che fosse lui a dirigere il commercio dei pezzi rubati.

Pier Carlo Novello

Ma nel settembre di quest'anno - [illegible] hanno spiegato i carabinieri della San Carlo - alcune ditte segnalarono con un esposto la presenza di materiale rubato nelle loro partite acquistate [illegible] Novello. [illegible] qui nuove indagini dei carabinieri e ieri l'arresto.

Il furto alla ditta Vega era avvenuto il 18 settembre '91 in due magazzini a Chieri e [illegible]. In una sola notte erano sparite [illegible] frese. Un colpo miliardario che subito aveva fatto [illegible] fosse su commissione.

La mappa dei danni provocati da Orco, Malone e Dora Baltea

CASTELLAMONTE — DANNI ECONOMICI: da quantif. CASE EVACUATE: 3. FAMIGLIE EVACUATE: 4. ALTRO: 6 strade comunali ancora isolate

OZEGNA — DANNI ECONOMICI: 465 milioni. CASE EVACUATE: 1. FAMIGLIE EVACUATE: 2

[illegible] — DANNI ECONOMICI: 3 miliardi. CASE EVACUATE: 19. FAMIGLIE EVACUATE: 19. ALTRO: due frane minacciano ancora altrettante borgate

ANDRATE — DANNI ECONOMICI: 722 milioni. CASE EVACUATE: 3. FAMIGLIE EVACUATE: 3

BORGOFRANCO D'IVREA — DANNI ECONOMICI: 500 milioni. CASE EVACUATE: [illegible]. FAMIGLIE EVACUATE: [illegible]

CHIAVERANO — DANNI ECONOMICI: 3 miliardi solo pronto intervento. CASE EVACUATE: 45. FAMIGLIE EVACUATE: 90

MONTALDO DORA — DANNI ECONOMICI: 74 milioni 100 mila. CASE EVACUATE: 36. FAMIGLIE EVACUATE: 41

FORNO — DANNI ECONOMICI: 2 miliardi. CASE EVACUATE: 2. FAMIGLIE EVACUATE: 2. ALTRO: inondata un'officina di stampaggi

RIVARA — DANNI ECONOMICI: da quant. CASE EVACUATE: 1 fabbrica "Rolfe". FAMIGLIE EVACUATE: -

RIVAROLO — DANNI ECONOMICI: 5 miliardi. CASE EVACUATE: 1. FAMIGLIE EVACUATE: 3

S. GIUSTO — DANNI ECONOMICI: 500 milioni. CASE EVACUATE: 10. FAMIGLIE EVACUATE: [illegible]

[illegible] — DANNI ECONOMICI: [illegible] miliardi 600 milioni. CASE EVACUATE: 4. FAMIGLIE [illegible]: 30. ALTRO: protesta [illegible] ricostruzione argini del torrente Malone in zona c.so Einaudi: «Sono troppo bassi»

LORANZE' — DANNI ECONOMICI: da quantif. CASE EVACUATE: 10 l'altra sera. FAMIGLIE EVACUATE: 16. ALTRO: firmata lunedì sera un'ordinanza di sgombero [illegible] frazioni

MONTANARO — DANNI ECONOMICI: [illegible] milioni. CASE EVACUATE: [illegible] quantif. FAMIGLIE EVACUATE: 50 (solo per poche ore)

Andrate, Borgofranco d'Ivrea, Chiaverano, Noasca, Ceresole R., T. Orco, Lessolo, Montalto Dora, Ivrea, Loranze', Castellamonte, Forno, Ozegna, Ala di Stura, Balme, Rivara, Rivarolo, S. Giusto, S. Benigno, Lanzo, T. Malone, Montanaro, Volpiano, Caselle, Chivasso, F. Po, F. D. Baltea, Venaria, Alpignano, Settimo, Torino, Rivoli, Moncalieri, Nichelino

Alluvione, conto da 24 miliardi

A San Benigno e Forno le situazioni più gravi

Torrenti e [illegible]: il flagello del Canavese, che subisce [illegible] i danni dell'alluvione del '[illegible]. [illegible] nuovo «bollettino di guerra» supera i 24 miliardi: nei «conti» compare già la ri[illegible]. Cinque miliardi di danni a Rivarolo: l'Orco ha inghiottito [illegible] mila metri quadri di strade e [illegible] ponti in frazione Gave. Fuori [illegible] pure [illegible] metri di fognatura, che tuttora «sfocia» nell'Orco. Inondati 153 ettari [illegible] terreno: prati, pioppeti, [illegible]. Danni per 3 miliardi a Lessolo: 2 frane incombono in regione Ronco e [illegible] famiglie sfollate. A Chiaverano [illegible] montagna minaccia il paese: «Dodici massi pericolanti ci hanno [illegible] a evacuare 45 famiglie - spiegano in Municipio -. Massi enormi: useremo l'esplosivo per sbriciolarli».

[illegible] Benigno vittima della furia del Malone: saltati gli ultimi argini sopravvissuti all'alluvione [illegible] '93. E' già polemica sulla ricostruzione: «Il Magistrato [illegible] Po - denunciano 500 famiglie - ha già [illegible] milioni per la ricostruzione lungo via Einaudi e via Gramsci. [illegible] i nuovi argini sono troppo bassi». [illegible] 2 miliardi e [illegible] milioni di danni, un miliardo e 7 riguarda l'agricoltura: 300 ettari allagati. Forno calcola «dai 2 a 3 miliardi di danni per frane e smottamenti». E' la località Moie a subire [illegible] più gravi dell'alluvione: sgombrate 2 famiglie. Il torrente Viana ha [illegible] molte [illegible] un colabrodo, l'acquedotto inutilizzabile, «cancellando» completamente una delle due sorgenti. Inondata l'officina meccanica «Sacma»: 5 [illegible] d'acqua, fango e sassi. Il «conto» [illegible] Lombardore (1 miliardo 700 milioni) sono i [illegible] del crollo del ponte sul torrente Fisca in zona Beltramo più i lavori per abbattere e ricostruire quello che porta al cimitero: «[illegible] piedi, [illegible] inagibile» dicono in Comune.

A Bollengo l'esondazione del rio Albera ha travolto [illegible] di case, sommerso strade, piegato vigne: 50 ettari. I danni più gravi sono quelli privati: 160 milioni la stima per le infrastrutture pubbliche, il resto [illegible] conti dei cittadini.

Canischio: «[illegible] sgombrare [illegible] strade intasate ci occorrono pale meccaniche». Danni [illegible] quantificare: 2 famiglie [illegible] in frazione [illegible] per pericolo di crollo di un edificio. Da quantificare anche i danni a Castellamonte: «Abbiamo [illegible] frane e [illegible] strade [illegible] isolate». «Strappate» dagli smottamenti le vie d'accesso in frazione Sant'Anna, Campo, Muriaglio e Filia. A Loranzè sono «annegati» [illegible] ettari di vigneti e 3 di bosco. Da quantificare i danni a San Giorgio: crollato un ponte sul torrente Malesina, un [illegible] da abbattere in frazione Cortereggio. Acquedotto sul Malesina «strappato»: è provvisoriamente sospeso sull'acqua. Mais e grano [illegible].

Per gli altri Comuni [illegible] Canavese danni sotto il miliardo. Ad Andratè (722 milioni) 7 frane hanno fatto «esplodere» diverse strade. Tre famiglie sgombrate dal centro storico. A Ivrea (250 milioni) la Dora non ha esondato, scongiurando la catastrofe. A Montalto Dora hanno ceduto fognature e acquedotto in [illegible] XXV Aprile: 2 milioni e 300 mila il costo per risistemare solo le tubature. Novecento milioni i danni a Montanaro; ottocento solo per l'agricoltura: [illegible] li è granturco, [illegible] in frazione Sant'Anna: «E' la [illegible] inondazione in 16 mesi. Quando aspettano a ripulire le rogge?».

[illegible] inferiori al mezzo miliardo negli ultimi 14 comuni della mappa del disastro: Albiano, Banchette, Borgofranco, Carema, Ingria, Loranzè, Noasca, Ozegna, Pavone, Pont Canavese, Rivara, San Giusto, Sparone e Traversella.

Domani l'ultima «mappa» della provincia alluvionata: Chivassese e seconda cintura.

Marco Accossato

Per la Regione

Noasca, ponte di 100 anni fa è «abusivo»

Guido [illegible]

Esiste da cento anni, da sempre è iscritto all'ufficio del registro e il Comune paga il canone per il [illegible] utilizzo al Demanio. [illegible] secondo i funzionari del servizio opere pubbliche e [illegible] suolo della Regione, il ponte sull'Orco che collega la statale 460 alla frazione Jerener di Noasca è abusivo.

E [illegible] confronti del sindaco Guido Noascono è [illegible] la denuncia alla procura della Repubblica di Ivrea, con l'invito a presentare al più presto la domanda di mantenimento della struttura, oltre i necessari elaborati grafici e alla relazione idraulica.

«Un'accusa insensata - insorge il primo cittadino -. Quel ponte è lì "a memoria d'uomo" e nessuno ricorda che siano mai state sollevate difficoltà. Addirittura, ogni anno paghiamo [illegible] di [illegible] 300 mila lire e, intorno agli Anni 70, è anche stato ristrutturato: come si fa a dire che è abusivo?».

Di parere diverso, invece, i due funzionari regionali che hanno redatto la comunicazione [illegible] reato, inviata [illegible] a Noascono sia alla magistratura di Ivrea.

La vicenda ha inizio il [illegible] ottobre scorso quando, su invito dello stesso sindaco, i geometri Paolo Brustia e Oronzo De Padova effettuano un sopralluogo in frazione Jerener: [illegible] infatti l'autorizzazione regionale per il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dalle alluvioni [illegible] '93 e del settembre scorso. [illegible] un controllo più approfondito, però, risulta che quel ponte (in [illegible] mento armato, 68 metri di lunghezza per 5 [illegible] di larghezza) non dovrebbe proprio esistere; per i due funzio[illegible] della Regione si tratta di una chiara violazione al «regio decreto» del 1904, successivamente modificato 15 anni dopo, riguardante le opere idrauliche.

Inevitabile, quindi, la segnalazione alla procura competente, con l'imputazione del reato a Guido Noascono, sindaco del paese e, pertanto, unico responsabile.

«Che il ponte sia stato costruito [illegible] modo illegale lo dicono solo loro - replica ancora il primo cittadino -. Per tutti gli altri enti, compreso il Genio civile, è invece sempre stato in regola».

[illegible] Revello

IN BREVE

CASTELLAMONTE

In [illegible] furto [illegible]

Identificato e arrestato il pre[illegible] «cervello» [illegible] un furto milionario alla Wolframcarb di Castellamonte [illegible] 1989. Si tratta di Carlo Novello, 52 anni, preso dai carabinieri della compagnia San Carlo di Torino, con l'accusa di ricettazione. Parte del materiale rubato [illegible] trovato in un'officina meccanica di Rivarolo nel 1993.

[illegible]

Picchia automobilista dopo [illegible] incidente

Pasquale Marturano, [illegible] anni, residente in via Toselli [illegible] è stato arrestato per lesioni. L'uomo aveva picchiato un pensionato di Favria, Eustorgio Bertella, 66 anni, residente via Appino. La lite era scoppiata per [illegible] manovra errata [illegible] Marturano che parcheggiando il [illegible] Ape in piazza a Favria avrebbe urtato la Fiat Uno di Bertella. Il pensionato è adesso ricoverato in ospedale e ne avrà almeno per [illegible] giorni.

[illegible]

Attacchi «elettorali» a Forza Italia

S'accende la campagna elettorale. L'altra mattina sono stati trovati in città decine di volantini in cui si collegava la lista di Forza Italia, che candida a sindaco Giuseppe Figliuolo, al mondo delle tangenti, attraverso tre passaggi: Riccardo Nicotra (ex vicesindaco socialista di Rivarolo), Giusy La Ganga e Bettino Craxi. «Chi lo ha fatto ha poco coraggio - dicono a Forza Italia -: è un manifesto anonimo, segno di vigliaccheria». Già si parla di una denuncia.

[illegible]

Grave pensionata investita [illegible]

E' grave [illegible] reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Ivrea, Sinforosa Pasquale, 88 anni, abitante a Fiorano [illegible] Ivrea [illegible]. Ieri mattina, a pochi passi dalla [illegible] abitazione, è stata investita dalla Seat Marbella condotta da Paola Tenaglia, 29 anni, Fiorano, via Asilo 34. Nell'incidente l'anziana donna ha riportato [illegible] trauma cranico e ferite in tutto il corpo; la prognosi è riservata.

IVREA

Slitta il «Forum» con La Stampa

Il rinvio delle elezioni amministrative al 4 dicembre ha causato anche lo slittamento del «Forum» organizzato da «La Stampa», in programma per questa [illegible] al Centro congressi «La Serra». La data del dibattito è ora fissata per il 12 dicembre, sei giorni prima dell'eventuale ballottaggio. Moderatore della serata (cui sono invitate tutte le forze sociali e politiche della città) sarà il vicedirettore Gad Lerner.

DOVE & QUANDO

TACCUINO [illegible]. Oggi a Ivrea. Il pds, dalle 16 alle 19, [illegible] in piazza Ottinetti per la raccolta fondi a favore degli alluvionati. [illegible] lista del partito socialista, invece, incontra alle 21 i cittadini [illegible] quartiere San Giovanni, [illegible] sociale di piazza [illegible] Sal[illegible] Zagami e la lista «Repubblicani del Canavese» incontrano gli operatori del [illegible] urbanistico; l'appuntamento è [illegible] 18 nella sede del pri in via Siccardi 6. Sport e politica per la lista «Uniti per la Comunità»: il candidato Fiorella Viano [illegible] alle [illegible] in sala Santa Marta dove sarà proiettata su schermo panoramico la partita di calcio Italia-Croazia.

A Rivarolo, «Città nuova», la lista che candida a sindaco l'avvocato Ignazio Longo oggi alle 21 incontra gli elettori al ristorante «Paradise», mentre alle 22,30 è al «Condo club» per incontrare i giovani. «Progetto Rivarolo» con il candidato sindaco Carla Boggio è alle 21 in frazione Argentera. Sempre alle 21 lo schieramento Laboratorio Insieme è in frazione Pasquaro.

[illegible] CLUB. Assemblea ordinaria dei soci dello [illegible] club Ivrea venerdì alle 21 nei locali della società canottieri. [illegible] della serata sarà eletto il direttivo del sodalizio, che reggerà le sorti per l'anno 1995.

CONCERTO. Il fisarmonicista [illegible] Lipa si esibisce do[illegible] alle 21 [illegible] salone del Coro Bajolese a Montalto Dora in via dei Ribelli 19, frazione Bajo. La [illegible] è stata organizzata in colla[illegible] tra il Centro Etnologico Canavesano e «Musicarte».

FIABE DI NATALE. «Dove si nasconde Babbo Natale?» è il titolo del pomeriggio di lettura delle fiabe di Natale in programma oggi alle 18 alla libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea.

L'iniziativa è rivolta ai bambini e vuole far loro conoscere alcune delle più suggestive leggende natalizie. I bambini dovranno poi realizzare disegni e piccoli lavori che hanno come tema il Natale e [illegible] dovranno [illegible] consegnati [illegible] novembre presso la stessa libreria.

[illegible]. La sezione ricreativa [illegible] GsrOlivetti organizza viaggi in pullman al Teatro Alfieri e all'Auditorium Rai di Torino per assistere agli spettacoli in programma a partire dal 23 novembre prossimo. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi agli sportelli sociali del Gsro.

MOSTRA. [illegible] trentina di [illegible] realizzati dal pittore Sergio Al[illegible] restano esposti fino al prossimo 17 novembre [illegible] sala [illegible] della biblioteca di Rivarolo.

LE TV PRIVATE

TRM Odeon

12 — **Tg rosa**, informazione
12,30 **Musica e spettacolo**
13 — **Di classe**, rubrica
13,55 **Il mondo di Giò**, situation comedy
14 — **Informazioni regionali**
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,45 **Speciale spettacolo**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Il paradiso del male**, telenovela
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Tg rosa**, informazione
20 — **Soqquadro**, varietà
20,30 **Pizzaiolo e mozzarella**, film
23,15 **Racing time**, rubrica
23,45 **Laura**, film

Tele+3

13; 15 **L'eredità dello zio buonanima**, film
17 — **+3 News**
17,05; 19; 21; 23; 1 **L'eredità dello zio buonanima**, film

Video Mediterraneo

13 — **Professione pericolo**, telefilm
14,15 **Videogiornale**
15,15 **Televendite**
16,50 **Balla Italia**
18,30 **Dynasty**, serial tv
19,45 **Videogiornale**
20,30 **Grand Hotel**
22,40 **Videogiornale**
23,35 **Vizi privati...**

TV Agrigento

12,30 **Commerciale**
13,30 **Madison spose**, rubrica
14,05 **Notiziario**
14,40 **Porte aperte**, talk show
16 — **Commerciale**
16,40 **Supermusic videocoe**
17 — **Notiziario**
18 — **Soccer Boy**, cartoni
18,30 **Blue Noah**, cartoni
18,50 **Tgg special**
19,05 **Balla Comigo**, teleromanzo
20,05 **Notiziario**
20,40 **Peyton Place**, telefilm
21,30 **Squadra speciale anticrimine**, telefilm
22,15 **Notiziario**
23 — **TVA speciale**, informazione
23,50 **Madison spose**, rubrica
0,25 **Notiziario**
1,10 **Peyton Place**, telefilm
2 — **Sfida a Baltimora**, film
3,35 **Il mago**, telefilm
4,25 **Superstar motori**, sport
4,50 **Documentario**
— — **Programmi no stop**

Canale 21 Palermo

12,30 **Mini cartoni**
13 — **Kazinsky**, telefilm
13,30 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
14,15 **Tigì 21**
14,40 **La cara segretaria**, film
16,50 **Tigì 21**
17,10 **Reilly**, telefilm
18,15 **Nejiba**, rubrica di parapsicologia
19,15 **L'uomo di Shelford**, telefilm
19,40 **Tigì 21**
20 — **Grand Hotel** [illegible] a fi[illegible]
24 — **Rebecca, la prima moglie**, telefilm
0,30 **Tigì 21**
[illegible] **Il richiamo [illegible] abissi**, documentario
1,20 **Sport 21**, rubrica di calcio a cinque

Telescirocco

12 — **Luci della notte**, varietà
13,30 **Piazza di Spagna**
14 — **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
16,15 **La ribelle**, novela
19,25 **TSI**, telegiornale
20,30 **XII Premio internazionale Aragonese**, spettacolo
22 — **TSI**, telegiornale
23 — **Piazza di Spagna**

TG [illegible]

13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Le cose buone della vita**, varietà
17,30 **Padri in prestito**, [illegible] comedy
18 — **Diamonds**, telefilm
18,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Identità scomparsa**, film
22,30 **Action**, rubrica sportiva
23 — **Notte italiana**, gioco spettacolo
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
1 — **Notte italiana**, gioco [illegible]
2 — **Crazy Dance**, [illegible]
2,30 **Programmi non stop**

[illegible] 21

13,25 **Cartoni** [illegible]
14 — **Vg 21**, notiziario
19,30 **Cartoni animati**
20,25 **Vg 21 flash**
20,30 **Film**
22 — **Codice tre**, telefilm
23 — **Vg 21**, notiziario
23,30 **Film**
1 — **Vg 21 flash**
1,30 **Film**

Antenna Uno

14,05 **Prima pagina**, notiziario
16 — **Cartoni animati**
19,10 **Tgg special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,30 **Balla comigo**, telenovela
23 — **Petali di rosa**, rubrica sportiva
1 — **Vizi privati...**
2,20 **Programmi non stop**

TMC

13,30 **TMC sport - Tg flash**
14,05 **La tigre**, film
16,05 **Tappeto volante**, varietà
17,45 **Casa: Cosa?**, attualità
18,45 **Telegiornale**
19,30 **Natura ragazzi**, attualità
19,45 **I cinque samurai**, cartoni
20,10 **The Lion Trophy Show**
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Lui, lei e il nonno**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le mille e una notte di «Tappeto volante»**, varietà
24 — **Montecarlo nuovo giorno**
1 — **Casa: Cosa?** (R)
— — **Cnn news**

FIAMMA-PALERMO

Risate, amori ■ prima [illegible] ■ lacrime

«Quattro matrimoni e un funerale» di M. Newell, [illegible] delle avventure a lieto fine di alcuni amici che, giorno dopo giorno, finiscono con lo sposarsi tutti. Svitati, sbadatissimi, imprecisi, ma desiderosi d'amare. Nel cast si distinguono i due protagonisti assoluti: [illegible]. Grant e l'affascinante e sensuale Andy MacDowell (foto)

Tele+1

11,45 **Magnificat**, film
13,30 **Fiorile**, film
15,30 **Ladri di biciclette**, film
16,55 **+1 news**
17 — **Gli sgangheroni**, film
18,30 **Ragazze vincenti**, film
20,40 **Lezioni di piano**, film
22,45 **Dracula di Bram Stoker**, film
[illegible] **La notte e la città**, film
[illegible] **Mi blonda**, film
4,40 **Buongiorno** [illegible] **Sabù principe ladro**, film

Telereggio

13 — **Orotredici**, attualità
14 — **Videogiornale**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Pugwall**, telefilm
18,10 **Sblat**, giochi in tv
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Servizi speciali del Vg**
22,30 **Videogiornale**

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Cuore infedele**, telenovela
14,30 **Ogginotizie**
15 — **Le cose buone della vita**, giochi
16 — **Commerciale**
18 — **Diamonds**, telefilm
19 — **Giotto**, notiziario
19,30 **Alf**, situation comedy
20 — **Cartone animato**
20,30 **Identità scomparsa**, film
22,30 **Action**, con G. Bagatta
23 — **Notte italiana**
24 — **Ogginotte**, notiziario
0,30 **Un'astrologa per amica**, rubrica
2,45 **Notte italiana** (R)
3,30 **Padri in prestito**, situation comedy

Vuellesette

13 — **Veronica**, novela
14 — **Cinquestelle news**, rubrica
16 — **Maxivetrina**, rubrica
16,15 **Siciliandia**
17,15 **Di classe: Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18,30 **Maxivetrina**, rubrica
19 — **Cinquestelle news**, rubrica

LE TV PRIVATE

19,30 **Non è Italia Uno**, varietà
20 — **Ghiaccio e neve**, rubrica
20,30 **E' sbarcato un marinaio**, film
22,30 **Libraria**, rubrica
22,50 **Cinquestelle news**, rubrica
23,15 **Sondaggio vip**

Tele+2

13,30 **La grande boxe** (R)
14 — **Tennis: A.T.P. Finals**
18 — **Telesport**
18,05 **Sportime**, magazine
21 — **Tennis: A.T.P. Finals** (R)
22,30 **Il grande tennis**
23 — **Volley femminile**
23,30 **Tennis: A.T.P. Finals** (R)

Antenna Sicilia

12 — **Mio figlio professore**, film
14 — **Match music**, rubrica
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Cartoni animati**
15,50 **Proposte commerciali**
17 — **Di classe - Il buongusto ha il suo perché**, rubrica
18 — **Maxivetrina**, rubrica
19,30 **Fbi**, telefilm
20,30 **E' sbarcato un marinaio**, film
22,30 **Siciliasera**, notiziario
22,50 **Match music**, rubrica
0,20 **Sicilianotte**, notiziario
0,55 **Telefilm**

Telejonica

13,15 **La famiglia Partridge**, telefilm
13,40 **Tg**, notiziario
14,05 **La voce della Sicilia**
14,10 **Tam tam**, rubrica
18,50 **Due americane scatenate**, telefilm
20,20 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Film**
22,45 **La voce della Sicilia**

Videomusic

12 — **Cornflakes**
14 — **Segnali di fumo**
14,15 **Telekommando**
16 — **Arrivano i nostri**
16,30 **Clip to clip**
17,30 **Caos time**
18 — **Zona mito**, monografia
19,24 **Smemo**, informazione comica
19,30 **VM - Giornale**
20 — **The Mix**, rotazione video
22 — **The Blues Concert 1982**
23,30 **Smemo**, informazione comica
23,35 **VM - Giornale**
24 — **Indies** (R)

Telespazio 1

13,45 **Superamici**, cartoni
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rotocalco
16,15 **Spazio commerciale**
18,30 **Le cose buone della vita**, varietà
19,30 **Telegiornale**
20 — **Spazio redazionale**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Filo diretto**, rotocalco, 1ª parte (R)
23,30 **Telegiornale**
23,50 **Filo diretto**, rotocalco, 2ª parte (R)
0,30 **Programmazione non stop**

Radio Video Calabria

14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Soqquadro**, varietà
17,45 **Rosa tv**, rotocalco
18 — **Il paradiso del male**, telenovela
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Tg rosa**, rotocalco
20,30 **Pizzaiolo e mozzarella**, film
22,15 **Notiziario regionale**
23,15 **Racing time**, rubrica
23,45 **Laura**, film

Tele Acras

14,30 **Telefilm**
16,15 **Proposte commerciali**
17,15 **Vg pomeriggio**
17,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**, telenovela
19 — **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
20,10 **Vg sera**, notiziario
20,40 **Film**
22,30 **Vg sera**, notiziario
23,50 **Benson**, telefilm

Video 3 TCI

13 — **Segreti**, serial tv
14 — **Ogginotizie**, notiziario
14,30 **Sampey il ragazzo pescatore, Superamici**, cartoni animati
15,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
16,15 **Commerciale**
19,15 **Le cose buone della vita**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Cartone animato**
20,30 **Sulle ali dell'arcobaleno**, film
22,30 **Ogginotte**, notiziario
23 — **Diamonds**, telefilm
24 [illegible]**zioni ieri**
0,15 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
2,15 **Sulle ali dell'**[illegible], film
3,45 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm

Teletna

13 — **Noioggi**, rotocalco (1ª parte)
14 — **Siciliauno**, notiziario
14,30 **Noioggi**, rotocalco (2ª parte)
18,10 **Siciliaflash**, notiziario
18,15 **Proposte commerciali**
19 — **Sono le diciannove**, rubrica
20,15 **Siciliasera**, notiziario
20,30 **Le strabilianti avventure di Superasso**, film
22 — **Insieme... fino a mezzanotte**, 1ª parte
23 — **Sicilianotte**, notiziario
23,20 **Insieme... fino a mezzanotte**, 2ª parte
24 — **Ieri e oggi. Il tg della notte**
0,30 **Programmazione notturna**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI [illegible] Calvi, 5. Tel. (091) 334.211. Il Teatro del Porto, a grande richiesta, presenta «I Treeunquarto» in **Tre e un quarto di fuoco**, con Gloria Liberati, regia Pippo Spicuzza. Sabato e domenica.
TEATRO [illegible] Informazioni [illegible] 581.222 - 324.463; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 60.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: teatro Teatès. Inf. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364
TEATRO TENDA VITO ZAPPALÀ: viale Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 586.394 - 581.781.
AL CONVENTO: via Castellana Bandiera 66 (zona Falde). **Non tocchiamo questo tasto** di Nania-Di Stefano-Scirenzo, con Titì Giambrono, Giuseppe Giambrone, Giovanni Nania. Musiche Massimo Melodia. Ore 22,15, domenica ore 18,15. Tel. 091/53.72.426.
ALLO SHANGRI-LA: ore 22, domenica [illegible] 17,30 Gustavo Scirè in **Sansone e Dagliela**. Tel. 223.845.
[illegible]**ANITA':** via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 683.451.
TEATRO [illegible] via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223. **Saponata** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbara, I Petroni. «Novità assoluta risate garantite». [illegible] u sabato ore 22, dom. ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con [illegible] Miriam Di [illegible] Ven. 21,30, [illegible], dom. 18,30.
[illegible] **MADISON:** piazza [illegible] 13 - tel. 543.740-637.28.15. Ore [illegible] tutti i giovedì sono: **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Perricone e Ninni Picone.
[illegible] **ANTONY:** via Don Orione - tel. 544.765. Dal Laboratorio Teatrale di Gigi [illegible], Ernesto Ponte in **Parole parlate**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate [illegible] gli scatenati Carista e Calò. [illegible] 22,30 - Domenica 18,30
[illegible] discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5811-637.4284. Prod. AVA.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.
[illegible] piazza [illegible] Placido 12, tel. 312.146

CABARET

HARI[illegible] via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.918.
DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. [illegible]

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. J. Offenbach **Barbablù**. Dir. P. Maag. Regia L. Mariani. Costumi P. Grossi. Maestro del Coro: P. Monti. Orch. della Toscana. [illegible] E. A. Teatro Comunale di Bologna. [illegible] (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torrejón y Velasco **La purpura de la rosa** di P. Calderón de la Barca. Dir. R. Festa. Reg. R. Ruiz. Scene e costumi C. Olivares. Organiz. T. Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. G. Verdi. **Un ballo in maschera** Dir. A. Licata: Produzione, Orch. e Coro: E. A. [illegible] Teatro M. [illegible] ni di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no [illegible] (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni**. Balletto dell'Opéra di Parigi. Produz.: Opéra di Parigi. Coreografie: R. Nureiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza**. 15 (T.no A) 17 (T.no B) aprile 1995. **Nederland Dans Theater 3**. 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile 1995. G. F. Händel **Acis and Galathea** Dir. F. Amendola. Reg. W. Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. G. Donizetti **Il campanello dello speziale** - **Rita**. Dir. F. Amendola. Orch. del Teatro [illegible] produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere da Camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di [illegible]na Essee T. Valli di Reggio Emilia. [illegible] (T.no A) 19 (T.no B) 21 (T.no C) maggio 1995. R. Leoncavallo **La** [illegible] **delle rose** Dir. G. Gavazzeni. Reg.: F. Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 6 (Fuori Abb.to). G. Bizet **Carmen** Dir. L. A. Garcia Navarro. Reg.: F. Tazzi. Orch. Filarmonica Ve[illegible] Coro del T. Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: G. Di Stefano.

Concerti Ente Teatro di Messina - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo**. Dir. M. Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** [illegible] (Violoncellista). Dir. G. Ferro. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiana Franz Liszt **Faust Symphonie**. Dir. G. Sinopoli. 29-30/1/1995 **Royal Philharmonic Orchestra**. Dir. Yuri Temirkanov. 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Essee**. Dir. J. Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Siciliana**. Hak-nam (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dir. David Machado. 11/4/1995 **Philharmonia orchestra**. Dir. Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. Dir. G. Ferro. 3/5/1995 **Orchestra sinfonica Siciliana**. G. Zhislin (violinista) dir. En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per informazioni tel. 342.020.
GIARDINI-NAXOS: concerti nell'area archeologica. Per inf. tel. (0942) 52.118.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. (090) 710.929.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 38, Tel. 537.602, Or.: 17,30/22,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CALTANISSETTA

[illegible] — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
[illegible] specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. [illegible] 02' **Comico**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.065
Invitati [illegible] speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.750 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — [illegible] storia [illegible] dell'incontro e dell'amore tra lo [illegible] inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Graham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[illegible] — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — v. Balduino 17, [illegible].717, Or.: 18/20,15/22,30, Cinerassegna
Cinestudio

Capitol — v. [illegible], [illegible].606.471, Or.: 18,30/22,30
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sin[illegible] (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 18/22,30
[illegible] Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il [illegible] — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene [illegible] per un mo[illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 16/[illegible],30
Quattro matrimoni e [illegible] — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. [illegible] V. 1h[illegible]

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Il colore della notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una [illegible] e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

Metropolitan — RIPOSO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 320.324
Quattro [illegible] e [illegible] — *di [illegible] Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Ritz — v. Ibla 6, Or.: 17,30/21
I visitatori — *di J. M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93)* — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' **Comm.**

Sciara — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
[illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
[illegible]O

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. [illegible], [illegible]: 16/22,30
[illegible] specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, [illegible] Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in [illegible] la propria [illegible] contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — l.go Seggiola, is. 165, Tel. 715.285, [illegible]: 16/22,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Orione — v. S. Martino 398, Tel. 292.57.98, Or.: 16,30/22,40
[illegible]lla, la regina del deserto — *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale [illegible] l'Australia con due amici travestiti [illegible] il [illegible] musical in tras[illegible]. Nel viag[illegible] troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Viaggio in Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gr[illegible]. [illegible] V. 2h [illegible] **Drammatico**

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 168, [illegible]. 329.246, Or.: 18/21,30
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e [illegible], ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[illegible] — v. Pirandello 5, Tel. 625.8547, Or.: 16,30/22,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di cond[illegible] viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30, Ing. 10.000
[illegible] RIPOSO

[illegible] — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.[illegible] Cineclub, Ore 20,30/22,30
Prima [illegible] pioggia — *di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei confini etnici raccontata attraverso la vita di un monaco cristiano, [illegible] ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Fiamma — L.go degli [illegible] 6, Tel. 625.1565, Or.: 17,30/20/22,30, Ing. 10.000
[illegible] matrimoni e [illegible] — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 58' **Commedia**

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Scappo [illegible] città 2 — *di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa [illegible])* — [illegible] mappa del tesoro di 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h[illegible] **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana [illegible] sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8874, Or.: 17/20/22,30, Ingr. 10.000
Il [illegible] — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. [illegible])* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Rouge [illegible] Noir — p. Verdi 82, Tel. [illegible], Or.: [illegible]
Il colore [illegible] notte — *di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Blades (Usa '94)* — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia [illegible] e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' **Drammatico**

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30
OGGI RIPOSO

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 1[illegible]
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Metropolitan — Or.: 17,30/20/22,30
Viaggio [illegible] Inghilterra — *di R. Attenborough, con A. Hopkins, [illegible] Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94)* — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese [illegible]attolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Jolly — Cine Studio, Or. 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Invitati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li u[illegible]... [illegible] V. 1h 56' **Commedia**

Nazionale — Or.: 16/18,10 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[illegible] — Or.: 17,30/20/22,30, Ingr. 10.000
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h **Commedia**

[illegible]

[illegible] Licata — v.le Tenente Lena [illegible], Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Film per adulti

[illegible] — Ingr. [illegible]
[illegible] — *di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94)* — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' [illegible]

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
RIPOSO

Mignon
[illegible]

Vasquez
Il mostro — *[illegible] R. Benigni, con [illegible] Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Verga
Invitati molto speciali — *di C. Shyer, [illegible] Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due [illegible]nalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, [illegible]
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista [illegible] esplosivi aiuta [illegible] affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro [illegible] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston
Il mostro — *[illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per [illegible] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. [illegible] Borgo, [illegible]: 20,30/22,30 — CHIUSO
Argentina — v. Vanasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — CHIUSO
[illegible] — v. S. Nicolò al Borgo, [illegible]: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

[illegible]ra — v. T. [illegible] 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — [illegible]
[illegible] — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO
[illegible] — v[illegible] 80, Tel. 671.02.60. Or.: 21,20 23,15; fest. [illegible] — CHIUSO
[illegible] Sirenetta — Valdesi - Mondello, Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare 22, S. Leone, Tel. [illegible] — RIPOSO

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

[illegible] — c. Mazzini 82, [illegible]. 741.241
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '[illegible])* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti [illegible] dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Supercinema — v. XX Settembre 15, Tel. 725.964
Il mostro — *di R. Benigni, con [illegible] Benigni, [illegible] Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '[illegible])* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.575
Wyatt Earp — *di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, [illegible] Hackman (Usa '94)* — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla [illegible] scanzonata caccia al fuorilegge fino [illegible] celebre sparatoria [illegible] Tombstone all'O. K. Corral. [illegible] V. 3h 15' **Western**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. [illegible]. [illegible] V. 2h **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il [illegible] — *[illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (U[illegible] '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato e esploderà se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 1[illegible]
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. [illegible]

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h[illegible] [illegible]

Raimondi
CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 99, Tel. 20.042
Invitati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Comunale — c. Mazzini, [illegible]. 23.952
CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible] viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — a. [illegible] 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000
Film per adulti

[illegible] Pergola
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano [illegible]intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, [illegible] trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

VIBO VALENTIA

[illegible]
[illegible] che resta [illegible] giorno — *di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingh./Usa '93)* — Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con l'ex padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Da [illegible]. N. V. 2h 13' [illegible]

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Film per adulti

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 – Via Deledda 46 – Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – L. 10.000/7000
Invlati molto speciali – di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]

Capitol – Via Roma 167, Tel. 651.369 – Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 – L. 10.000/7000
Lo specialista – di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 56' [illegible]

Nuovo Odeon – Via V. E. Orlando – Tel. 667.765 – Or.: 17/20/22,30 – L. 10.000/7000
[illegible] Gump – di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Nuovo Olympia – Via Roma, 51 – Tel. 669.059 – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – L. 10.000/7000
Il [illegible] – di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' – Comico

ORISTANO

Ariston – [illegible] 1a – Tel. [illegible] – Or.: 15,30/17,40/19,50/22 – Lire 6000
Il [illegible] – di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' – Comico

NUORO

Le [illegible] – Via [illegible] 2 – Tel. [illegible] – Or.: [illegible]
Il postino – di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skármeta. N. V. 2h – Commedia

SASSARI

Ariston – Viale Trento 6 – Tel. [illegible] – Or.: 16/18,10/20,20/22,30 – L. 8000/6000
Il mostro – di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — [illegible] mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro [illegible] di donne. N. V. 2h 02' – Comico

Quattro Colonne – Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
[illegible] – di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, sfora un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [illegible]

Moderno – Ore 17/20/22,30
True Lies – di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un [illegible] di computer, considerato noioso e pantofolaio [illegible] moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. [illegible] – Comm. Avvent.

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri – Via Della Pineta – Tel. 301.378
La cooper. Gli Ipocriti pres. La musica dei ciechi. Versi, prosa e musiche di R. Viviani con P. Degli Esposti e N. Mascia. Regia di A. Calenda. Ore 17 turno M. L. 22.000/20.000/16.000. Ore 21 turno B. L. 27.000/24.000/22.000.

Teatro d. Saline – Via La Palma – Tel. 341.322 – Ore 21. L. 25.000/20.000
RIPOSO

S. Eulalia – Vico Collegio 2. Tel. 659.359 – Or. 20,30/22,30 – L. 8000/6000
Anime fiammeggianti – di D. Ferrario, con G. Cederna, A. Haber, E. Sofia Ricci (Italia '94). N. V. 1h35' – Comm. Nera

[illegible] d'inverno – Ore 21 – L. [illegible].000/8000
Rassegna Dire, Battiti [illegible] e con Senio G. B. Dettena

Teatro [illegible] – Ore 21. Fuori abb. L. 30.000/28.000 – [illegible].000/20.000/12.000
RIPOSO

Cripta S. [illegible] – Piazza San Domenico – Ore 21 – L. 10.000/5000/3000
RIPOSO

SASSARI

Teatro Verdi – Ore 16,30 – L. 200.000/50.000 – [illegible].000/12.000
RIPOSO

Ferroviario – Corso Vico 14 – Tel. 262.258 – Ore 9,30 (per le scuole)
La botte e il cilindro presentano Una notte sui tetti, regia di Pier [illegible] Concoml.

ORISTANO

Teatro Garau – Via Parpaglia – Ore 21 – L. 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

CINQUESTELLE SARDEGNA

Laughton viticoltore in California, cerca moglie

Anche Charles Laughton (foto) nel film «Non desiderate la donna d'altri» di Garson Kanin. Il grande attore, [illegible] panni di un viticoltore italiano in California, cerca moglie per corrispondenza, ma con un sotterfugio: invia le foto [illegible] uomo ben più prestante. Quando Amy (Carole Lombard) [illegible] ne accorge, rimarrà delusa, [illegible] alla fine [illegible] faranno. Nel cast anche William Gargan, Harry Carey

IL TACCUINO

In concerto

[illegible] pianista Kevin [illegible] stasera è a Oristano (teatro Garau, alle 21) per la stagione autunnale dell'Ente concerti. Eseguirà [illegible] Von Weber (Invito alla danza), [illegible] (Davidsbundlertanze) e Chopin (24 Preludi op. 28). [illegible] ner nel 1990 vinse il [illegible] internazionale Chopin a Varsavia: prima [illegible] lui, in [illegible] edizioni, [illegible] un [illegible] americano ci [illegible] riuscito. Quel trionfo lo fece conoscere in Europa e fu il lancio di una brillante carriera internazionale.

A teatro

Raffaele Viviani ha scritto [illegible] prosa e note per «La [illegible] dei ciechi», primo titolo in cartellone all'Alfieri di Cagliari per la stagione del Cedac. L'allestimento è firmato [illegible] Antonio Calenda per [illegible] cooperativa Gli Ipocriti, con Piera Degli Esposti e Nello Mascia. Viviani [illegible] pescato lo spunto sul quale costruire questa storia [illegible] vana gelosia. [illegible] Napoli di inizio Novecento diversi musicisti ciechi suonavano nei vicoli e campavano di carità. Ferdinando [illegible] uno di quelli; suona [illegible] contrabbasso in un'orchestrina di mendicanti. E' certo che sua moglie Nannina sia bella - glielo ha detto lei - e quando si convince che quel faccendiere che fa da impresario all'orchestra le ronzi attorno, esplode la gelosia. Nella colonna sonora [illegible] brani di Viviani, arie d'opera e qualche classico della canzone napoletana. In apertura e [illegible] chiusura [illegible] composizioni di Pasquale Scialò. Repliche fino a sabato, poi e [illegible] pio per inaugurare la stagione del [illegible] Giordo, [illegible] prevede 10 titoli in cinque mesi. [illegible] gli altri, due Pirandello («La vita che ti diedi» con Marina Malfatti e «Così è se vi pare» con Alida Valli, Giustino Durano e Sebastiano Lo Monaco), «Il rinoceronte» di Ionesco e «Il gabbiano» [illegible] Cechov; «Il malato immaginario» di Molière e le «Donne sull'orlo di [illegible] crisi di nervi» di Almodóvar; le «12 Cenerentole» portate in scena [illegible] Teatro della Tosse e il «Gian Burrasca» prodotto dall'Arca Azzurra [illegible] e Pupi & [illegible]. Chiusura in primavera [illegible] Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi ed Enrico Beruschi in [illegible] sull'altalena» [illegible] Luigi Lunari.

Cineclub

[illegible] Sant'Eulalia di Cagliari [illegible] sera Cinemania dà in prima visione «Anime Fiammeggianti» [illegible] Davide Ferrario, con Giuseppe Cederna, Elena Sofia Ricci, Massimo Haber, Monica Scattini e Massimo Ghini. [illegible] proprio tempi di confusione, se il professore già sposato [illegible] investigatrice [illegible] di diventare «spinatore». Al Vicoletto ultima sera per «La regina Margot»: passioni e intrighi alla corte francese nel Seicento. Fra gli interpreti Virna Lisi premiata a Cannes come attrice non protagonista e Isabella Adjani

(m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

- 6,45 Flashcinema
- 7 — Junior tv, cartoni animati
- 9 — Il mercatino, proposte commerciali
- 13 — Tgs telegiornale [illegible], 1ª edizione: politica, [illegible], economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 15 — [illegible], proposte [illegible]
- 16 — Junior tv, [illegible] animati
- 18 — Tgs telegiornale [illegible], edizione [illegible] sera: politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
- 21 — Sesto senso, telefilm
- 22 — [illegible] Center, telefilm
- 23 — Tgs telegiornale sardo, [illegible] della notte. Una edizione ogni mezz'ora
- 1 — Flashcinema
- 1,15 Sesto senso, [illegible]
- —— Il nome di Dio Texano, film
- —— Programmi non stop

Azzurra Tv

- 14 — Commerciali
- 16 — Film
- 17,30 [illegible]
- 18 — Supercartoons
- 19 — Telefilm
- 19,30 Azzurra notiziario
- 20 — Azzurra notiziario
- 20,30 Film
- 22 — Cinerubrica
- 22,30 Azzurra notiziario

Nova Tv Super [illegible]

- 13 — [illegible]
- 13,30 Televendita
- 14 — Nova notizie
- 14,30 Nova notizie
- 15 — Videocine, musicale
- 16 — Televendita
- 17 — Nova notizie flash
- 17,15 Doraemon, Soccer Boy, cartoni animati
- 18 — Nova notizie flash
- 18,45 Tg giovane
- 19 — Balla comigo, teleromanza
- 20 — [illegible]va notizie
- 20,30 Peyton Place, [illegible]
- [illegible] Squadra speciale anticrimine, telefilm
- 22 — [illegible]
- [illegible] Super [illegible] Sport
- 23,30 [illegible] notizie

Sardegna Due

- 7,30 Varietà
- 8,20 Documentario
- 9,30 Televendita
- 12 — Tg [illegible], informazione leggera
- 12,30 Musica e spettacolo
- 13 — Di [illegible], [illegible]
- 13,55 Il mondo [illegible] Giò, [illegible] comedy
- 14 — Sardegna Due news
- 15 — Televendita
- 17 — Soqquadro, varietà
- 17,45 Rosa tv, rotocalco
- 18 — Il paradiso del male, novela
- 19 — Sardegna Due [illegible]
- 19,30 Tg [illegible], informazione leggera
- [illegible] — Soqquadro, [illegible]
- 20,30 Pizzaiolo e mozzarella, film
- 22,15 Sardegna Due [illegible]
- 22,45 [illegible]
- 23,15 Racing Time, [illegible]
- [illegible] Laura, film
- 1,30 Sardegna Due news

Sardegna 1

- 7 — Sardegna giornale
- 9 — Samba d'amore, novela
- 9,40 [illegible]
- 13 — Diagnosi, rubrica [illegible] medicina
- 14,10 Sardegna giornale
- 14,45 Teleimmagini 24 ore, notiziario economico
- 15 — [illegible] spogliatoio, rotocalco sportivo
- 16,30 Televendita
- 19 — [illegible], telefilm
- 19,45 [illegible] music, rubrica
- [illegible] Sardegna giornale
- 20,40 Non desiderare la donna d'altri, film
- 22,30 Sardegna giornale
- 23 — Al [illegible] della città, film
- [illegible] Sardegna gio[illegible]
- 1 — Match music, rubrica
- 1,[illegible] [illegible]
- 3 — Sardegna [illegible]
- 3,15 Belle e pericolose, film
- 4,45 Sardegna giornale
- 5 — Programmi no stop

TCS

- 7.30 Ken il guerriero, cartoni
- 8 — Alf, telefilm
- 8.30 Tv [illegible], proposte commerciali
- 13,15 Un'astrologa per amica
- 13,30 [illegible]
- 14,30 [illegible] cose buone [illegible]
- [illegible] Un'astrologa per amica
- [illegible] [illegible], proposte commerciali
- 17 — TCS [illegible]
- 17,30 Padri in prestito, telefilm
- 18 — [illegible], [illegible]
- 19 — [illegible]
- 19,30 Alf, telefilm
- 20 — [illegible] guerriero, cartoni
- 20,30 Identità [illegible] tv [illegible]
- 22,30 Action, [illegible]
- 23 — Notte italiana
- 23,45 Un'astrologa per amica
- 24 — TCS notizie
- 1 — Notte italiana
- —— Programmi non stop

Cinquestelle [illegible]

- 7 — Prima informazione
- 9 — Starlandia
- 10 — Dance television
- 11,30 Televendita
- 11,45 Dance television
- 13,25 [illegible]
- 14 — Telegiornale
- 14,30 Telegiornale
- 15 — [illegible]
- 16,15 Starlandia
- 17,15 Di classe. Il buongusto ha il suo perché
- 18,15 [illegible]
- [illegible] — [illegible] più
- 19,30 Telegiornale
- 20 — Telegiornale
- 20,30 E' sbarcato un marinaio, film
- 22 — Moda più
- 22,30 Telegiornale
- 23 — Telegiornale
- 23,30 Dance television
- 0,30 Messaggerie

Telegamma

- 14,10 Andiamo al cinema
- 14,30 Tg Gamma
- 15 — Crazy box, programma musicale
- 16 — Fantastico Paul, cartone animato
- [illegible] Tg Gamma
- 17 — Documentario
- 18 — Tg Gamma
- 18,30 Fantastico Paul, cartone animato
- [illegible] Sampei, cartone animato
- 19,20 Cartoni animati
- 20 — [illegible]
- 20,15 [illegible]
- 20,45 Film
- 23 — Tg Gamma
- 23,30 [illegible]

Tele Sardegna

- 12,30 Tele Sardegna flash
- 12,40 La spia, telefilm
- 13,30 Tele Sardegna flash
- 13,40 Per favore non [illegible] le margherite, telefilm
- 14 — Tele [illegible]
- 14,10 [illegible] Girls
- [illegible] Su Lepore e Carru, rubrica (R)
- [illegible] Tele Sardegna flash
- 14,40 Vendite (macchine da cucire - Astro Idee)
- 15,10 Sport e dintorni, rubrica
- 15,40 [illegible]
- 17,10 [illegible] vendite (Paul P.)
- 18 — Tele Sardegna flash
- [illegible] Tele Sardegna flash
- 18,30 Tutto sulla dance
- 19 — Notiziario in limba sarda
- 19,10 La vedova, telefilm
- 19,45 Notiziario in limba sarda
- 19,55 La spia, telefilm
- 20,15 Tele Sardegna giornale
- 20,40 Su Lepore e Carru, rubrica
- 20,55 Film
- 22,30 Tele Sardegna giornale
- 22,50 Andiamo al cinema
- 23 — Ted Tutto sulla dance
- 23,30 Televendite (Bellomo)

[illegible]

- 10,15 Tv shop
- 12 — La signorina Andrea, [illegible]
- 12,55 [illegible]
- 13 — Zoom
- 13,30 Cartoni animati
- 14 — Sport regionale
- 15,30 Tv shop
- 17,15 Fbi, telefilm
- 18,15 [illegible]
- 18,45 Redazionale
- 19 — La signorina Andrea, telenovela
- 20 — Cartoni animati
- 20,30 Le cose buone della vita
- 21,45 Identità bruciata, miniserie
- 22,30 [illegible] room
- 24 — Fbi, telefilm

■ Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 16 Novembre 1994 n. 37
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Gli elogi del Presidente ai volontari, durante la visita alle zone alluvionate

Scalfaro: «Ma tanta solidarietà non può finire con l'emergenza»

ALESSANDRIA. Poche centinaia di persone ad accogliere il presidente Scalfaro che ha sostato in città nella sua visita attraverso Piemonte e Liguria alluvionati. Scarsi anche gli applausi, ma nessuna contestazione. Non appena il Presidente è ripartito dal rione Orti - uno dei più colpiti dalla piena del Tanaro - però molti hanno espresso tutta la loro rabbia «contro chi non ha saputo salvare undici vite umane».

Oscar Luigi Scalfaro è arrivato alle 12,44, preceduto di pochi minuti dal sottosegretario alla Protezione civile, Ombretta Fumagalli. Il Presidente, salutati il prefetto Umberto Lucchese e il sindaco Francesco Calvo, si è avvicinato alla gente stretta dinanzi a Palazzo Ghilini da un cordone di poliziotti, carabinieri e vigili urbani.

Qualche applauso e «bravo Presidente», mentre chi tra i presenti ha subito la violenza dell'acqua e del fango ripeteva: «Ci aiuti, faccia qualcosa per [illegible]». Scalfaro ha stretto decine di mani, poi è entrato nel palazzo che ospita prefettura e Provincia. Nella sala della giunta provinciale, accolto dal presidente Massimo Bianchi, ha salutato, e ringraziato, tutti coloro che in questi giorni hanno dato il loro contributo per affrontare l'emergenza e portare i primi soccorsi.

Il prefetto, con accanto il sindaco, ha ricordato il dramma vissuto dagli alessandrini, esprimendo la speranza di poter superare al più presto l'emergenza. «Per quanto avete fatto - ha detto Scalfaro - ringrazio tutti, a nome del popolo italiano. In particolare i volontari, venuti da ogni parte del Paese per aiutare, portare solidarietà e iniziative concrete».

Parlando delle popolazioni disastrate ha rimarcato «la formidabile volontà di ripresa che c'è in questo popolo piemontese, malgrado i morti, le distruzioni, i danni, le sofferenze. Governo e Parlamento, sono certo, risponderanno adeguatamente alle attese della gente».

Rivolta una parola di ringraziamento all'onorevole Fumagalli («E' un mio dovere») che, con particolari responsabilità, si è impegnata [illegible] tregua «come molti altri, a cominciare dal ministro Maroni», ha quindi espresso un grande augurio a questo popolo che merita tanta solidarietà che dovrà continuare, anche dopo l'emergenza, con la stessa intensità».

Il Presidente ha quindi effettuato un giro in auto nelle zone alluvionate, raggiungendo agli Orti piazza Divina Provvidenza, dove [illegible] le tende allestite dalla Provincia per la distribuzione di vestiario, generi alimentari, attrezzi. Ha visitato le tende, ha parlato con alcuni volontari della Croce verde e della Protezione civile, ha stretto la mano a un uomo che, facendosi largo tra il cordone della scorta, ha chiesto di poterlo salutare.

Scalfaro ha quindi incontrato il vescovo Charrier, ringraziandolo per l'opera svolta. «Encomiabile - ha detto il Presidente - è il coraggio, [illegible] dire l'eroismo con cui la gente colpita ha reagito. Un uomo, in lacrime, mi ha avvicinato dicendomi "Non ho più nulla, ma mi riprenderò". Questa sfida merita una risposta, non ho dubbi che verrà dal governo».

A chi gli chiedeva se vi sono state delle responsabilità, ha risposto che si tratta di «un discorso inutile». E ha aggiunto: «Le polemiche non servono, ora conta la solidarietà. Qualcuno mi ha battuto le mani.

Non è il momento degli applausi ma la gente è buona a tal punto che applaude chi come me viene solo a portare solidarietà».

Partito Scalfaro, con il solito codazzo di personaggi, alcuni dei presenti sono esplosi: «Abbiamo undici morti e nessuno avrebbe colpa, ma scherziamo! Il prefetto venga qui a badilare, invece che con l'auto blu».

Franco Marchiaro

Il Presidente ha incontrato anche il vescovo Charrier (foto a sinistra) e ha ricordato: «Un [illegible] in lacrime mi ha detto "Non ho più nulla, ma mi riprenderò". Questa [illegible] merita una risposta. Non ho dubbi che verrà dal governo» (foto [illegible] ANDREA BUSI)

Aveva 78 anni, stroncato da un infarto

E' morto l'on. Sisto politico e scrittore

ALESSANDRIA. E' [illegible] all'ospedale di Pavia, stroncato da un infarto mentre attendeva di essere sottoposto a un intervento chirurgico, Giovanni Sisto, personaggio di spicco nella vita cittadina. I funerali avranno luogo domattina nella chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Suffragio.

Nato a Mirabello Monferrato 78 anni fa, lo scomparso è stato ufficiale degli alpini, comandante partigiano, docente di lettere al liceo classico cittadino, presidente dell'amministrazione provinciale, sindaco di Mirabello, deputato in Parlamento per due legislature, direttore per oltre [illegible] anni delle riviste «La Provincia di Alessandria» e «Il coltivatore e giornale vitivinicolo italiano».

Giovanni Sisto era noto anche come scrittore. Le sue opere principali sono «Fontanavecchia» pubblicato nel 1956 e [illegible] bientato nella sua terra, «Le vesti divise», «Alessandria provincia turistica», «Mario Bonsi, operaio del nostro tempo», «S.Francesco vivo», «Io sottoscritto [illegible] peccatore», «America latina continente della speranza» e «Quel tragico ottobre 1944». [e. c.]

Giovanni Sisto aveva 78 anni

Bloccati dai carabinieri un marocchino ed un disoccupato

Lo «sciacallaggio» in città altri 2 finiscono in manette

ALESSANDRIA. Altri due casi di sciacallaggio sono stati scoperti dai carabinieri che hanno arrestato, con l'accusa di truffa, furto aggravato e false generalità, un marocchino di 24 anni e il disoccupato Mauro Gay, di 45, via don Giovine.

Entrambi si sono presentati al magazzino Economato del Comune, in via Fiume, dove confluisce tutto quanto [illegible] alle centinaia di famiglie drammaticamente provate dalla tragica alluvione del 6 novembre.

Mauro Gay è stato condotto [illegible] davanti al vice pretore, avvocato Loredana Lupano, che ha convalidato il provvedimento di custodia cautelare (il difensore Aldo Rovito ha chiesto, ma gli è stata negata, la concessione degli arresti domiciliari), fissando per stamane il processo a suo carico. Anche il marocchino comparirà stamane davanti al magistrato.

Il disoccupato ha sottratto dal magazzino pale, giacconi e generi alimentari per un valore di due milioni e mezzo; altra refurtiva gli è stata trovata in casa durante una perquisizione. L'uomo, con un tesserino rilasciato ai volontari, si spacciava come «soccorritore». I carabinieri lo hanno bloccato durante un servizio antisciacallaggio.

Intanto, il gip Marozzo ha interrogato in carcere, presente il difensore Perrone, Mariano Sanfilippo, [illegible] anni. Per lui l'accusa è di peculato, essendo riuscito a farsi dare dal Comune l'incarico di collaborare coi soccorritori. [e. c.]

DUE INCHIESTE

Un prefetto nel mirino

ALESSANDRIA. Il procuratore della Repubblica, Carlo Brusco, ha avuto un lungo colloquio ieri mattina, a Palazzo di giustizia, con il collega di Asti, dottor Sebastiano Sorbello. Nulla è trapelato sull'incontro, protrattosi per un paio di ore, ma è ovvio che i due magistrati hanno discusso sull'inchiesta aperta, in città e ad Asti, sulla drammatica alluvione di domenica 6 novembre. Si cerca di stabilire se vi sono state responsabilità penali e, in caso affermativo, a [illegible] di chi. Il dottor Brusco procede, almeno per il momento, nei confronti di ignoti, mentre il collega Sorbello ha inviato un avviso di garanzia al prefetto della sua città. Fra i reati ipotizzati, l'omicidio colposo plurimo e l'inondazione colposa. Le due inchieste hanno indubbiamente alcuni punti in comune fra loro; si è parlato di una possibile unificazione, ma non si sa fino a che punto questa notizia possa [illegible] attendibile. [e. c.]

E' MORTA A 19 ANNI [illegible]

Un incidente in autostrada

Dorella Campisi, alessandrina, commessa in un negozio di articoli sportivi. Era nipote di una nota insegnante di educazione fisica.

A PAGINA 40

Da chi offre 50 mila lire a chi, restando anonimo, versa 10 milioni: in otto giorni superata ogni più rosea previsione

In città la gara di solidarietà sfiora quota 80 milioni

«Specchio dei tempi», ancora tante offerte ieri in redazione per gli alluvionati

«Specchio dei tempi» continua a portare aiuti agli alessandrini in difficoltà

Questo l'elenco delle persone che ieri hanno contribuito, con le loro offerte, al fondo «Specchio dei Tempi» per aiutare le persone alluvionate: Famiglia Patuano, Alessandria, 100 mila; Massimo e Marina, Alessandria, 100 mila; A.B.A.A., Alessandria, 100 mila; N.N. Alessandria, 50 mila; Guido e Rosanna, Alessandria, 100 mila; Un alessandrino, alessandria, 50 mila; Luigi Folli, Alessandria, 200 mila; Stefano, Alessandria, 50 mila; Coniugi [illegible]si Marini, Alessandria, [illegible] mila; G.F.C.M., Alessandria, 50 mila; N.N., in memoria di Pietro Ferretti, Alessandria, 150 mila; Giovanni Mensi, Alessandria, 100 mila, N.N. Alessandria, 100 mila; F.N., Aosta, [illegible] milioni; E.F., Alessandria, 1 milione; G.F., Alessandria, [illegible] mila; Gemma e Franco, Tortona, 100 mila; Sandra, Alessandria, [illegible] mila.

E ancora: N.N. Alessandria, Ricordando una [illegible] amica, 10 milioni; Alessandro e Diego, Alessandria, 200 mila; F.C., Alessandria, 50 mila; N.N. Spinetta, [illegible] mila; N.N. Alessandria, [illegible] mila; R.M., Mirabello, 200 mila; Federico Gennaro, Alessandria, 50 mila; rag. Renato Ferrari, Litta Parodi, 200 mila; Luca, Acqui, [illegible] mila; T.P., Alessandria, 200 mila; Dipendenti associazione farmacisti, Alessandria, 1 milione e 200 mila; Mario Aiolo, Alessandria, 50 mila; Luciano Zolfino, Alessandria, 100 mila; Moreno e Andrea, Bosco Marengo, 100 mila; M. C., Alessandria, 50 mila; F. F., Alessandria, 100 mila; In memoria della nonna, S. Salva[illegible], [illegible] mila; N. N., Alessandria, 1 milione; Mariuccia e Gianni, Alessandria, [illegible] mila; Un pensionato, Alessandria, 100 mila; N. N., Alessandria, [illegible] mila; Sergio e Maria Teresa, Alessandria, [illegible] mila; Centro culturale protestante, Alessandria, [illegible] mila; [illegible]. G., Alessandria, 100 mila; F. [illegible]. O., Alessandria, 50 mila; N. N., Alessandria, 200 mila; Paolo e Elena, Alessandria, 450 mila; N. N., Alessandria, 50 mila; N. N., Alessandria, 100 mila; N. N., Alessandria, 500 mila; Porrati Azzardi, Alessandria, 100 mila; Porrati Carlo, Cassine, 100 mila; M. N. G., Alessandria, 100 mila; Attilio Ponzone, Valle S. Bartolomeo, 100 mila; Giovanna Ponzone, Valle S. Bartolomeo, 100 mila; Colleghi Cassa Caffè, Novi Ligure, 300 mila; Paolo Massa, Novi Ligure, [illegible] mila; N. N., Alessandria, [illegible] mila; N. N., Alessandria, 500 mila; Dipendenti Supergulliver, Novi Ligure, 1 milione 5 mila; N. N., Alessandria, 200 mila; Alessandro Raiteri, Valenza, 400 mila; un veglia [illegible] Pozzolo, 100 mila.

Raccolti ieri: 25 milioni 805 mila. In totale: 77 milioni [illegible] mila.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

AOSTA, NOVARA, VERCELLI, TORINO, ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO

TEMPO PREVISTO. Cielo [illegible] parzialmente nuvoloso e nuvoloso [illegible] possibili deboli piogge.
TEMPERATURA. In leggero aumento.
VENTI. Deboli di direzione variabile.
[illegible] DEL TEMPO. Poco nuvoloso.

LE [illegible]
[illegible] IERI [illegible]
Max: 11 min: 7; media: 9

[illegible] FA
Max: 16; min: 2; media: 7

[illegible]
Torino 12,3; Asti 12; Aosta 13; Cuneo 12; Novara 15; Vercelli 9.

Respinte le richieste di dimissioni alla giunta, [illegible] tre consiglieri lasciano il Carroccio

L'alluvione «spacca» anche la Lega

Voto unanime solo su responsabilità ed ospedale

ALESSANDRIA. Prima gli assessori, poi [illegible] sindaco Francesca Calvo hanno evitato le richieste di dimissioni, durante [illegible] Consiglio comunale dell'altra [illegible] per fare il punto sullo [illegible] alluvione, ma il gruppo consiliare della Lega nord si è spaccato, [illegible] termine [illegible] ore di [illegible] discussioni.

I consiglieri Salvatore Di Franco, Antonio Silvani e Maria Lorenza Massa, infatti, prima del voto sull'ordine [illegible] giorno relativo alla richiesta di dimissioni al sindaco, hanno dichiarato [illegible] astenersi, [illegible] lasciare il gruppo leghista. Resteranno in Consiglio [illegible] indipendenti.

La richiesta di dimissioni [illegible] stata respinta [illegible] 24 no, 10 sì e 5 astenuti. «Eravamo in [illegible] - ha commentato Francesca Calvo lasciando l'aula -, e 24 restiamo». Dimenticando però che, [illegible] ha potuto contare sul [illegible] favorevole del missino Aldo Rovito e dell'indipendente Pietro Caramello, non è detto che questo si ripeta in altre situazioni. Come gruppo, i leghisti scendono da 24 a 21, [illegible] quaranta consiglieri. Maggioranza risicata.

E' stata una seduta con notevole tensione, tra gli attacchi dei consiglieri di minoranza - Rossini, Cavalchini, Bellotti, Vergagni, Rovito, Ferrari, Caramello, Secco, Taverna, Fabbio - che non hanno certo risparmiato critiche sul mancato allarme e sul ritardo [illegible] soccorsi e nel coordinamento degli interventi. E più di uno si è chiesto che fine abbia fatto il piano comunale di Protezione civile, approvato [illegible] agosto [illegible] giunta.

Poi il leghista Di Franco ha proposto la costituzione [illegible] giunta di salute pubblica, attorno al sindaco Calvo, formata [illegible] nuovi assessori [illegible] tutte le forze politiche presenti [illegible] Consiglio, per gestire la ricostruzione. Proposta lasciata cadere.

E' passato invece l'ordine del giorno presentato dal verde Cavalchini che consente alla [illegible] missione dei capigruppo [illegible] intervenire ai lavori della giunta, [illegible] diritto [illegible] voto, [illegible] temi della ricostruzione. Passato all'unanimità [illegible] ordine del giorno che chiede l'accertamento delle responsabilità, provvidenze urgenti per risarcire i danni e consentire [illegible] ripresa.

Il popolare Fabbio, invece, ha illustrato [illegible] ordine del giorno - pure approvato all'unanimità - per sollecitare interventi per sistemare e riaprire l'ospedale alessandrino «stoppando il tentativo [illegible] chi vorrebbe abbandonarlo e costruirne uno [illegible]. Non basta la solidarietà, occorre un'iniziativa che coinvolga un ampio ventaglio di forze».

Infine, firmato [illegible] quasi tutti i consiglieri di opposizione e illustrato [illegible] pidiessino Bellotti, un documento che chiede chiarezza sull'insieme delle responsabilità (a partire del prefetto); prende atto della [illegible] attivazione del piano comunale di protezione civile e valuta che «l'operato del sindaco è stato improntato [illegible] colpevole sottovalutazione [illegible] una ingiustificabile inadempienza», chiedendone [illegible] dimissioni. Respinte, ma con l'astensione dei [illegible] ex leghisti, mentre un quarto, Cinzia Prato, ha lasciato l'aula prima del [illegible] [fra. mar.]

Indipendenti. Si sono astenuti, annunciando d[illegible] la Lega, [illegible] Di Franco, Maria Lorenza Massa e Antonio Silvani

[illegible] UTILI

[illegible]

Oggi riaprono gli istituti, domani a San Michele

Riprendono oggi le lezioni al liceo classico Plana, [illegible] magistrali Saluzzo, al conservatorio Vivaldi e all'istituto Migliara di Alessandria. Da domani riaprono la scuola materna [illegible] elementare di S. Michele, ospitate temporaneamente alla Soms, nel palazzo a fianco. [b. v.]

ATENEO

Le lezioni riprendono da lunedì prossimo

L'attività didattica dell'ateneo riprenderà da lunedì prossimo. Gli appelli degli [illegible] che [illegible] hanno potuto [illegible] svolti, saranno rimessi in calendario dal 28 novembre secondo un calendario che sarà [illegible]. Il termine ultimo per la presentazione dei piani di studio è spostato al 15 dicembre. [a. m.]

[illegible]

Hanno ripreso l'attività alcune rivendite

Hanno ripreso l'attività alcune delle farmacie alluvionate, nel centro città: Zuccotti, Rizzotti, Invernizzi, Centrale, Falcone. Rimango ancora chiuse S. Stefano, Comunale Orti, e Testa di san Michele. [a. m.]

TRASPORTI

Riattivate altre corse di bus in città e provincia

Sono, per il momento, sospese le autolinee Arfea Alessandria-Bassignana-Sale e Alessandria-Altavilla. Il collegamento Alessandria-Casale è assicurato con minibus [illegible] 17 posti [illegible] Castelletto, dove gli utenti trovano coincidenza; [illegible] oggi sono in funzione anche corse via autostrada. Sempre in autostrada (con uscita a Felizzano) si effettuano le corse per Quattordio. [illegible] oggi [illegible] attivati collegamenti con Solero. La linea Mombaruzzo-Quattordio [illegible] effettua [illegible] Masio, mentre per raggiungere Milano da Sale si passa da Sannazzaro. L'Atm di Alessandria comunica che [illegible] ripristinate le linee 2, 3, 4, 5, 6, 7 e e 9, con capolinea in piazza Libertà per le linee 2 e 3; è stato ripreso anche il collegamento [illegible] Rivalta Scrivia. E' [illegible] riattivato il collegamento Alessandria-Refrancore delle autolinee Mortara, con partenze da Refrancore alle 7,20 e alle 13,45 e ritorno dalla città alle 11,20 e alle 18. L'Amv di Valenza effettua dieci coppie di corse per Alessandria: la prima partenza da piazza Gramsci, a Valenza, [illegible] alle [illegible] l'ultimo ritorno, dalla stazione di Alessandria, è alle 19,50. [b. v.]

AIUTI E [illegible]

Allestiti nuovi centri distribuzione materiale

Il Comune informa che nel [illegible] distribuzione aiuti di [illegible] Giordano Bruno, davanti all'ex stabilimento Panelli, [illegible] allestita una tenda-mensa. La Provincia informa che in piazza Santa Maria [illegible] Castello è [illegible] istituito un nuovo punto distribuzione di generi [illegible] prima necessità. Da oggi pomeriggio (per [illegible] decina di giorni) apre un nuovo ufficio [illegible] segnalazione danni, al mercato ortofrutta, [illegible] quartiere Orti: presentarsi con documetazione, possibilmente anche fotografica. [b. v.]

[illegible]

Un conto [illegible] Coldiretti per [illegible] solidarietà

«Aiutiamo l'agricoltura a rivivere»: 15697154 è il numero di conto corrente postale aperto dalla Coldiretti alessandrina per raccogliere fondi [illegible] favore delle aziende alluvionate. Il contro è da intestare a: Federazione provinciale Coltivatori diretti, [illegible] Crimea 69, Alessandria, mentre nela causale di versamento è necessario specificare «Pro aziende alluvionate». [g. d.]

[illegible]

La commissione medica ha sospeso per ora [illegible]

La [illegible] medica di invalidità civile del ministero del Tesoro (la sede è ad Alessandria in via dell'Erba 12) a [illegible] dell'alluvione ha sospeso temporaneamente l'attività. Il servizio sarà ripristinato quanto prima. Informazioni: 0131/231572. [m. ru.]

ARTIGIANI

Aperta una sottoscrizione per [illegible] imprese

Aperta sottoscrizione per le imprese artigiane colpite dall'alluvione. La Libera artigiani (Palazzo Pacto) invita a versare fondi sul conto [illegible] postale n. 26908103 intestato a: Federazione regionale artigianato piemontese - Confartigianato, «pro alluvionati», [illegible] Marconi 34, 10125 Torino. [b. v.]

LA [illegible]

● **Idraulici.** La ditta Alfredo Berta di Acqui [illegible] disponibile per preventivi gratuiti su impianti idraulici alluvionati. Telefoni 0144/311670 e 0336237785.

● **Attrezzi.** La «Ali metal» di Bosco Marengo (0131/298408) vende a prezzi scontati pale, badili, guanti da lavoro.

● **Stivali.** Sono disponibili stivali [illegible] ogni misura a prezzi di [illegible] da «Formica», via XXIV maggio 18, Alessandria. E' aperto anche il negozio di via Faà di Bruno. Costi: dalle 20 [illegible] mila lire stivali normali; [illegible] lire i gambali.

● **Caffè.** La torrefazione Mike di via Giordano Bruno, Alessandria, pur pesantemente coinvolta nell'alluvione, esprime la propria solidarietà ai danneggiati, assicura un regolare servizio [illegible] mette a disposizione dei locali colpiti la propria organizzazione. Garantisce poi [illegible] rinvio dei pagamenti a chi [illegible] subito danni sino alla ripresa dell'attività.

● **Vernici e detersivi.** La ditta Wega di Castelletto Monferrato che produce pitture e vernici per [illegible] ed esterni e sgrassanti per la pulizia [illegible] casa, vende a prezzo di costo i propri prodotti recapitandoli a domicilio a chi è stato colpito dall'alluvione. Tel. 0131/238266, [illegible] 0131/238277.

Ogni giorno ci sono ventimila quintali da smaltire: è una massa dieci volte superiore alla [illegible]

L'Amiu in lotta contro l'emergenza rifiuti

Appello alla città: «Non gettate merce e macerie per le strade»

ALESSANDRIA. «Ancora due giorni e due notti [illegible] lavoro e forse al situazione all'Amiu si normalizzerà». Il direttore Rinaldi dell'azienda municipalizzata smaltimento rifiuti spera che il lavoro dei dipendenti dell'azienda riesca a far fronte ai circa [illegible] mila quintali di rifiuti che ogni giorno si devono smaltire.

«La [illegible] di rifiuti da conferire in discarica è dieci volte superiore alla normalità - aggiunge -: ci siamo attrezzati per l'emergenza, possiamo avvalerci della collaborazione [illegible] ditte private. Certo è che i magazzini, [illegible] negozi e grossisti, erano pieni [illegible] in previsione delle festività e questo [illegible] aggravato la situazione».

Tre i punti di conferimento intermedio nelle [illegible] più colpite dall'alluvione: agli Orti vicino al campo d'aviazione, in via Giordano Bruno e a San Michele, dove i cittadini possono portare la merce più ingombrante. «Da qui i rifiuti vengono poi portati in discarica», spiega il direttore Amiu.

Il lavoro della municipalizzata [illegible] è facile anche perché sulla strada si trova un po' di tutto, anche assi dalle quali spuntano chiodi. «Si deve far fronte anche a numerose foratura che rallentano il lavoro - prosegue Rinaldi -. Consigliamo comunque ai cittadini di servirsi dei sacchi che stiamo distribuendo [illegible] devono liberare le cantine di ammassare i rifiuti in una zona accessibile ai mezzi Amiu». I tecnici dell'azienda smaltimento rifiuti sottolineano che in questi giorni d'emergenza è necessario anche il rispetto di alcune regole. «Si deve cercare di capire che [illegible] solo un danno accumulare [illegible] e rifiuti di ogni genere sulle strade - spiegano - così si impedisce [illegible] passaggio dei mezzi. I cittadini possono rivolgersi a noi per chiedere sacchi e contenitori, dove [illegible] tutto quello che [illegible] stato danneggiato dall'alluvione e provvederemo a portarlo in discarica».

Intanto già da qualche giorno è scattata l'emergenza fogne. Molti liberando alloggi al piano terra e cantine hanno gettato il fango nelle fognature, questo le ha intasate e ora rischiano di scoppiare. Da [illegible] l'appello ai cittadini è di portare via il fango e non [illegible] cuarlo attraverso le fogne. «Siamo già intervenuti per liberare le bocchette dei tombini ostruiti da rifiuti e fango», specifica Rinaldi.

Dall'Amiu inoltre ricordano che il servizio di spurgo è completamente gratuito. Sembra infatti che alcuni approfittando delle situzione chiedano il pagamento del servizio.

[illegible] Mariotti

Uno dei punti di conferimento predisposti dall'Amiu nelle [illegible] maggiormente colpite dall'alluvione. E' agli Orti vicino al campo d'aviazione. Da qui i rifiuti vengono conferiti [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

L'Enpa [illegible] ringrazia per l'aiuto

Ringraziamo per l'attività prestata a favore degli alluvionati l'Enpa di Novi, [illegible] Tortona, [illegible] Modena e di Monza, la Lega Antivivisezione di Roma, Milano e Savona, l'Associazione animalisti [illegible] Firenze e di Bergamo, e altri gruppi provenienti un po' da tutta Italia. Un particolare grazie a Stefano Apuzzo, al servizio multizonale di Torino e a tutti i volontari che hanno partecipato ai soccorsi.

L'Enpa [illegible] Alessandria

Edilizia [illegible] e inutili [illegible]

Traggo spunto dalle sofferenze della popolazione per [illegible] recentissima e disastrosa alluvione per evidenziare il mio caso.

Di fronte alla casetta di mia proprietà a Rocchetta Ligure, è stato a suo tempo costruito un campo di calcio (con tanto di spogliatoio) sul greto del torrente Sisola.

Come è noto, sono vietate dalla «Legge Galasso» le costruzioni sui greti demaniali. Durante la terribile alluvione [illegible] settembre '93 le acque del Sisola, che erano tracimate, [illegible] «rimbalzate» dal campo [illegible] calcio verso la [illegible] proprietà.

Ho denunciato immediatamente la situazione al prefetto, alla procura della Repubblica e all'Ufficio opere pubbliche [illegible] Alessandria e la «risposta» è stata la costruzione, accanto al campo [illegible] calcio, [illegible] sul greto demaniale, di un bocciodr[illegible] che è venuto a costituire, di fatto, un vero e proprio «canale [illegible] scorrimento» [illegible] acque. Ho denunciato anche questo ulteriore abuso [illegible] ogni cosa è rimasta come prima. [illegible] si parla di politica del territorio... Così van le [illegible] in Italia.

Giovanni Ceruti
Rocchetta Ligure

Alessandrini «disertori»?

Non si vergognano quegli alessandrini che, sabato scorso hanno lasciato le pale per andare a Roma a [illegible] file dei dimostranti [illegible] la Finanziaria? Tanto, c'erano i volontari che spalavano per loro!

Lettera firmata, Valenza

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce Rossa 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.635
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontestura: Croce Rossa 370.370
S. [illegible]: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa [illegible]
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
[illegible]: Croce Verde 0337-248202
Voghera: Croce Rossa 45.966

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno, dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 21,30, [illegible] Cristo, [illegible] Acqui [illegible] (342.079) (per il [illegible] 12,30-15,30, a serrande abbassate), e, in servizio notturno, Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253 858), 21,30-9 del giorno successivo, a serrande [illegible]. Negli altri comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, a serrande abbassate, dietro la presentazione [illegible] mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.486).
[illegible] M.: Vicario, via Roma 83 (452.385).
Novi: Valletta, via Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Dodaterio, [illegible] Emilia [illegible].
Valenza: Comunale, [illegible] (951.311).

PRONTO SOCCORSO

[illegible]: 206.537; **[illegible] T.:** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi Ligure:** [illegible]1; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** [illegible] **Valenza:** 946.641.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 206.650; **Acqui T.:** 57.775; **[illegible] M.:** 434.111, 0337/24[illegible]; **[illegible]** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cer [illegible]** 943.423; **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 642.55; **Novi Ligure:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle Scrivia:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

NOVI

[illegible] Giovanni [illegible] Caratto, Agnese Bosio, Giulia Fanin, Federico Pesce, Ylenia [illegible] Ciurca, [illegible] Pestarino, Luca Mercurio, Luca Zapparata, [illegible] Pia Marchesotti, Alessandro Suppa, Alec Claudio Ciliberto, Alessandro De Filippis, [illegible] Cuttica, [illegible] Prugno.

MORTI: Nicola Trivelli anni [illegible] Mella Carrea di 78, Francesco Luigi berisone di 92, Lidia Delmoro di 84, Carlo ferrari di 91, Francesco Bocca [illegible] 81, Anna Teresa berberis di 82, [illegible] Calvi [illegible] 68, Ada tasso di 82, Albertina Bellini di 78, Amedeo Emilio [illegible] di 88.

[illegible]: Carlo Rutiglie[illegible] e Antonella Olivieri, Otello Di Sanso e [illegible] Melechi, Antonio Capozza e Rita Folino, Antonello Spanu e [illegible] Freggiaro.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● L'assessore Luigi Merlo è il [illegible] segretario del [illegible] popolare [illegible] Casale. E' stato eletto dall'assemblea degli iscritti insieme [illegible]. Sostituisce il segretario uscente [illegible].

● E' stata inaugurata una nuova ambulanza della Croce verde arquatese. E' [illegible] Ducato [illegible] per interventi [illegible] pronto intervento e per il trasporto dei disabili.

GLI [illegible]

[illegible]

[illegible] parla di jazz e della sua storia

Continua la trattazione della storia del jazz [illegible] lezioni di musica dell'Unitré [illegible] Casale. L'appuntamento è oggi alle 18 al Centro Buzzi di corso Valentino. Relatore è Piero Grignolio. [t. f.]

UFFICIO H

Consulenze gratis ai [illegible]

Alla Camera [illegible] lavoro di Casale, in piazza Castello, oggi [illegible] ore 17 alle 19 funziona l'ufficio H, che assicura consulenze gratuite sui problemi dei disabili. [t. f.]

TORDELLE

Un incontro sulla storia casalese

Oggi alle 16,30 al salone [illegible] Mutuo soccorso di strada Cavalcavia, a Casale, conferenza sulla storia locale [illegible] circolo delle Tordelle. [t. f.]

[illegible]

Si raccolgono aiuti

Riprende [illegible] raccolta di materiale [illegible] ogni genere (dal vestiario ai medicinali, alle derrate alimentari) per le popolazioni dell'ex Jugoslavia, [illegible] iniziativa dell'Associazione per la pace di Novi. Per chi vuole dare [illegible] aiuto in denaro è ancora aperto [illegible] conto corrente bancario n. 27909/70, filiale di Novi della Cassa di Risparmio di Alessandria: I soldi servono per la realizzazione di una [illegible] di accoglienza per i profughi. Informazioni ai numeri 0143/418386-744497-73308. [m. pu.]

PSICOLOGIA

Quali i problemi della coppia

«Coppia: quotidianità e sue problematiche» [illegible] tema che sarà trattato oggi alle 21 al salone san Bartolomeo, a Casale. Interviene [illegible] psicoterapeuta Silvana Quadrino. [t. f.]

[illegible]

Tutta Ovada in un libro

E' stato pubblicato un nuovo libro [illegible] Emilio Podestà, «Gli [illegible] Antonio [illegible] Ferrari Buzalino «1463-1464-Storia e via del Borgo di Ovada nel secolo XV°». Il volume [illegible] edito dalla Accademia Urbense. [r. bo.]

Pubblichiamo un primo elenco degli esercizi colpiti dall'alluvione, divisi per categoria

I commercianti: questi i nostri danni

Si vuole istituire un fondo pubblico di garanzia

[illegible] Luigi Trigona, segretario nazionale della Confcommercio, ha illustrato ieri all'Ascom di via Modena i programmi per risollevare il commercio nelle [illegible] colpite dall'alluvione. L'obiettivo primario è l'istituzione di un fondo pubblico di garanzia. «I 4 miliardi di contributi associativi straordinari che intendiamo reperire - ha detto Trigona - saranno destinati alle cooperative di credito delle province alluvionate». Nell'Alessandrino la gestione della quota di competenza spetterà alla Fidicom. Trigona ha anche ribadito la necessità di [illegible] modifica del decreto legge 624, dell'estensione [illegible] integrazione alle imprese del terziario e di una semplificazione degli iter procedurali per la certificazione dei danni.

Intanto oltre 300 commercianti hanno già presentato [illegible] danni all'Ascom di via Modena: ne presentiamo un primo elenco, per categoria.

Argenteria: Ala srl. **Alimentari, frutta e verdura, macellerie:** Alimentari Stadio sas, Maria Massone, Romano Vassallo, Simone Plasa, Dolfato Maria Grazia, Lingua Gino, Moraschi Antonio, Ortoverde, Zanellato, drogheria Cresta, Procopio Giovanni, Alvaro Lauretta, Argano Giuseppe, Bellardi Gioli, Sordo Giacomo, Bernardotti Giuseppe, Derizio Marco, Bergaglio Alessandro, Brusotti Elena, Balza [illegible] Fracchia Piero, Montemezzo Giancarlo, [illegible] Anna, Campoli Emanuela. **Abbigliamento e calzature:** American gold, Benzi Giovannacci, Liolà, Brusa Giancarlo, Catalano Calogero, Cdc Formica, J. Berry, Coppo Luisa, Guagnini Michela, Marta snc, [illegible]i Riccardo, Ardrizzi, La sacca, Linea moda, Callegaro, Raccis Elena, Barberis Ada, Tandem, Giordano Bruno, Cip e Ciop, Piemontescarpe, Bottega di Dany, Fiore srl, [illegible] Marchina, Ferrari, Cioci Ricci, Fantasy, Formica shoe, Tutto per la calzatura.
Bar, latterie e birrerie: Coffee break, Bar latteria Centrale, Caricabasso, Caffè [illegible] Giglio, Bar Carducci, La caffetteria, Trevisan, Blu bar, Cocker club, Conio Giuseppe, Deleon Andrea, Cremeria del Corso, Escobar, Caffetteria di Malavasi, Caffè Hilton, Massocco bar, Società Stefy, Beria Marco, Capua Giuseppe, Mayerling, Caffetteria [illegible] Ricci e Simonetti, Ameri[illegible] boy's, Bar Beppe, Montrone Nicola, Bar Evy, [illegible] Roma, Bar Guasco, Il baretto, Bar Gallo, Mazzeo, [illegible] Scaramus, Caffè del Castello, Red and blues, Sidi snc, Zavattaro Mauro, Simoni Nadia.
Distributori di carburante e autolavaggi: Brombin, Buzzi, Carugia e Oddino, Gueli Marco e Mauro, Pezzulla Saverio, Tanarogas, Eurogas, Sedi di Torgani, Giraudi Sandra, Verdolini, Gatto Maurizio, Tanda Carlo, Noto Salvatore, Eurogas [illegible] Vettorello Giuseppe.
Edicole: Cancelliere Umberto, Fossati Domenico, Luppino Concetta.
Elettricisti: Oliveri Raul.
Autofficine, gommisti e vendita ricambi: Autoricambi Stadio, Autoriparazioni Giuliano, Casa del carburatore, Crini Salvatore, Ricci Adriano, Robotti snc, Fiam snc, Villanova Ennio, Crini Salvatore, Di Monaco Salvatore, Autobella.
Alberghi, pensioni, ristoranti e pizzerie: Conca d'oro, Al pilota, Il cortile, Amato Luigi, [illegible] Conte Santanna, Isola, La muraglia, Ru yi, Amodio Filomena, Il saraceno, Maxi pizza, Giardinetto, Rasputin, Sara sas, Il mulino, Wang zhu rong, Londra, Il grappolo, Pensione Cavour.
Panifici e pasticcerie: Gallina Lorenzo, La Rosa, Grimaldi, Mariani, Albarelli Silvana, Vescovo, Actis Adamaria, Feracchio, Fratelli Secchi, Ricci Francesco, Pittatore.
Artigiani vari: Amelotti Mar[illegible] Bagonsi Claudio (autotrasportatore); Arte stampa, Belle[illegible] cciri(quadri); Bovone Arnaldo (commercio rottami); ditta Favonio, Vergano Mario (idraulico); Elettromusica, Ris (riparazioni radio tv); Penengo Lu[illegible] (fabbro); Negri (impianti di sicurezza); Dacanda, Bina Laura, Balestri Marcello, Imm. Dacomo Carlo sas (cornici); Raspino Sergio (artigiano edile); Istituto di estetica, Minato Laura (estetisti); Bergantino, da Piero, Tola Pino, Fuscaldo Antonio.
Autoscuole: Alessandrina, Spandonaro Domenico.
Società varie: Cavi snc, Cosaro srl, Farinazzo Natalino, Multiservizi sas, La partenopea servizi snc, Ga.dri di Sossai, Ricci Lorenzo, Pc Sas di Punico.
Concessionarie auto: D. B. Auto sas. **Vendita computer:** Delta line, Computer di Fontana. **Mercerie:** Dolerba Adriana, Barcellona Wanda e C, Di Gabriele Angelina, Danglori Silvano, Gardin Antonella, Lepore Luciana.
Ambulanti: Di Volo Vanda, Montano Argiu, Ancheri Aldo, Tiralongo Giuseppe, Pezzano Carlo.
Ferramenta: Fer legno sas, Succ. Scarazzini, Ronza Paolo, Sifat snc di Colonna A.
Termosanitari: Fir srl.
Giocattoli: Il giocandolo sas, Provera Carlo, L'altalena, Bruni Alessandra, Ricci Enzo.
Telefoni cellulari: Bisio Gian Vittorio.
Pompe funebri: Guazzotti Pierino, impresa Guazzotti. [b. v.]

Gli esercizi commerciali hanno subito gravissimi danni dall'alluvione. La Confcommercio ha un progetto di intervento

[illegible]

Le imprese: «Una proroga»

ALESSANDRIA. Dopo il danno, la beffa. Ieri diversi titolari di imprese seriamente danneggiate o completamente distrutte dall'alluvione avrebbo dovuto versare le rate dell'Irpef e dell'Irpeg. Qualcuno lo ha fatto, per altri è stato impossibile rispettare la scadenza, in quanto l'intera documentazione contabile è andata distrutta dalla piena del Tanaro. «E' una situazione assurda - commentano all'Unione industriale e nelle altre associazioni di categoria -: il decreto varato il 9 novembre ha prorogato il pagamento della rata Irpef per le persone fisiche al [illegible] dicembre, cioè di soli [illegible] giorni, e c'è stata una miniproroga per i versamenti dei contributi dal 20 novembre al [illegible] dicembre, ma il governo si è dimenticato della scadenza di Irpef e Irpeg per le imprese». «Come associazioni - aggiungono all'Unione artigiani - avevamo chiesto il rinvio di tutti i pagamenti al 31 dicembre '95, [illegible] finora non c'è stata risposta». Oggi si riunisce il Consiglio dei ministri e ci si attende che venga esaminato, e risolto, anche questo problema. [m. fa.]

L'elenco dell'Alessandrino comprende centri alluvionati e altri solo danneggiati

Su 190 Comuni, 116 chiedono aiuto

Brizio replica a Maroni che dice: «Sono troppi»

ALESSANDRIA. Centosedici. E' il numero dei Comuni che, secondo un elenco diffuso dalla Regione, risultano aver subito danni nell'Alessandrino per l'alluvione. Un numero decisamente elevato, visto che in tutta la provincia i Comuni [illegible] 190 e che al [illegible] novembre i centri colpiti dal maltempo, secondo la prefettura (pur con qualche omissione), erano soltanto ventitré.

Il ministro degli Interni Roberto Maroni, commissario incaricato per l'emergenza alluvione, ha già preso fermamente posizione. «Ho la sgradevole impressione che qualcuno pensi di essere in Irpinia» ha detto ieri. E ha aggiunto: «Mi appello ai sindaci, perché ai prefetti che li contatteranno dicano seriamente e senza furberie se considerano il loro Comune alluvionato oppure [illegible]».

Maroni se l'è presa anche con la Regione, che ha stilato l'elenco. Il presidente Gian Paolo Brizio ha subito ribattuto: «Siamo stati noi stessi i primi a rilevare la necessità di una distinzione tra Comuni alluvionati e Comuni solo danneggiati».

L'elenco, infatti, [illegible] è stato spiegato l'altro giorno dal presidente della Provincia, [illegible] Bianchi, «comprende sia centri che hanno avuto una piccola frana sia centri disastrati: le situazioni [illegible] valutate di [illegible] in caso».

In effetti il nuovo, lungo elenco comprende pure centri che non hanno riportato danni superiori a quelli che si registrano in occasione di un violento temporale.

E' il caso di Cerrina, dove in municipio si ammette: «In effetti i danni sono minimi, legati al torrente Stura che, a causa di un ponte da rifare, erode le sponde». Anche a Volpedo i danni sono lievi: «Qualche strada interrotta» dicono in Comune. E a Parodi Ligure pure rico[illegible] che la situazione non è certo di emergenza: «Anche noi abbiamo registrato solo qualche smottamento, mentre una strada comunale è percorribile con difficoltà perché in parte franata. Certo la situazione è ben diversa rispetto a quei centri investiti dalla piena del Tanaro». Danni limitati [illegible] a Molare: «Qualche problema alle strade per [illegible] è crollato un ponticello».

Ma ci sono anche paesi dove le piogge hanno aperto voragini o fatto crollare muraglioni, creando situazioni di pericolo. [illegible] esempio Orsara Bormida: «C'è stato uno smottamento sotto il Castello e l'oratorio, dove già nel [illegible] il maltempo causò danni, ed è caduto [illegible] di sostegno di una strada privata. All'epoca venne con[illegible] un finanziamento, ma poi non arrivarono altri soldi per proseguire i lavori di sistemazione, così ora c'è stato un altro crollo»

A Trisobbio, invece, una strada è a rischio di frana e uno smottamento ha interessato il palazzo comunale. Ieri c'è stato un sopralluogo da parte di tecnici del servizio geologico: «Abbiamo segnalato la situazione, sperando che possa arrivare un aiuto».

Adesso i sindaci dei Comuni alluvionati o soltanto danneggiati stanno compilando schede dettagliate sulla situazione. Tutto sarà poi inviato in prefettura per un esame. Che sicuramente, dopo le indicazioni date dal ministro Maroni, sarà molto rigoroso.

[illegible] Facciolo

I 116 COMUNI

ACQUI TERME
ALBERA LIGURE
ALESSANDRIA
ALLUVIONI CAMBIO'
ALZANO SCRIVIA
AVOLASCA
BALZOLA
BASSIGNANA
BELFORTE M.TO
BERGAMASCO
BISTAGNO
BORGHETTO DI BORBERA
BORGORATTO ALESSANDRINO
BOZZOLE
CABELLA LIGURE
CAMINO
CANTALUPO LIGURE
CAPRIATA D'ORBA
CARENTINO
CARPENETO
CARREGA LIGURE
CARTOSIO
CASALCERMELLI
CASALEGGIO BOIRO
CASALE MONFERRATO
CASALNOCETO
CASASCO
CASSINE
CASSINELLE
CASTELLANIA
CASTELLAZZO BORMIDA
CASTELLETTO D'ERRO
CASTELLETTO D'ORBA
CASTELLETTO MONFERRATO
CASTELNUOVO BORMIDA
CAVATORE
CERRINA
CONIOLO
CONZANO
CREMOLINO
DENICE
DERNICE
FABBRICA CURONE
FELIZZANO
FRASCARO
FRASSINETO [illegible]
FRUGAROLO
GABIANO
GAMALERO
GAVI
GROGNARDO
GUAZZORA
ISOLA S. ANTONIO
LERMA
MALVICINO
MASIO
MELAZZO
MERANA
MOLARE
MONCESTINO
MONGIARDINO LIGURE
MONTACUTO
MONTALDO BORMIDA
MOTECASTELLO
MONTECHIARO D'ACQUI
MORANO SUL PO
MORBELLO
MORSASCO
ORSARA BORMIDA
OVADA
OVIGLIO
OZZANO M.TO
PARETO
PARODI LIGURE
PECETTO DI VALENZA
PIETRA MARAZZI
PIOVERA
POMARO MONFERRATO
PONTECURONE
PONTESTURA
PONTI
PONZONE
POZZOL GROPPO
POZZOLO FORMIGARO
PRASCO
PREDOSA
QUARGNENTO
QUATTORDIO
RIVALTA BORMIDA
RIVARONE
ROCCAFORTE LIGURE
ROCCA GRIMALDA
ROCCHETTA LIGURE
ROSIGNANO MONFERRATO
SALE
S. CRISTOFORO
S. GIORGIO MONFERRATO
S. SALVATORE MONFERRATO
S. SEBASTIANO CURONE
SANT'AGATA FOSSILI
SERRALUNGA DI CREA
SEZZADIO
SILVANO D'ORBA
SOLERO
SPIGNO M.TO
[illegible]
TASSAROLO
TERZO
TRISOBBIO
VALENZA
VALMACCA
VILLADEATI
VILLAMIROGLIO
VILLANOVA MONFERRATO
VISONE
VOLPEDO

ALESSANDRIA

[illegible]

I volontari nelle fabbriche

A Casale si cerca di rimettere in sesto le aziende disastrate

Il prezioso intervento dei volontari per riportare la normalità nei paesi

CASALE. I volontari [illegible] entrati anche nelle aziende, oltre che nelle case dei privati, per dare una mano a ripulire e a ricostruire ciò che è stato distrutto.

E' disperato Lino Verardi, dell'impresa edile omonima di Morano: «[illegible] cinquant'anni di attività cancellati dalla sera alla mattina. Stiamo [illegible] una perizia da consegnare al Comune e alla prefettura, ma stimiamo circa 4 miliardi di danni. Gli impianti del conglomerato bituminoso, del calcestruzzo, della frantumazione e pulitura della ghiaia, e 600 metri cubi di materiale lavorato [illegible] andati distrutti, i pulmini, i camion sono inservibili. Negli uffici computer e documentazione contabile sono rimasti [illegible] metri d'acqua». Il custode dell'impresa, Francesco Podda, non ha fatto in tempo a dare l'allarme né a mettersi in salvo: anzi è stato soccorso dai vigili del fuoco e dai carabinieri di Pontestura. «Posso dir grazie ai miei dipendenti (oltre una quarantina) per [illegible] il lavoro che stanno facendo in questi giorni» aggiunge Verardi.

Danni ingenti anche alla Cementeria di Morano dove la produzione è ferma. I 125 dipendenti lavorano per rimettere in sesto gli impianti.

All'Escudama di Morano, che produce borse e zaini sportivi per conto di grosse griffe, i danni sono notevoli. «I macchinari e buona parte dei tessuti più pregiati [illegible] distrutti - spiega la titolare Caterina Barbieri -. Ci [illegible]no [illegible] volontari che ci danno [illegible] a sistemare, [illegible] possiamo che [illegible] grazie. Sono arrivati in aiuto anche alcuni [illegible] clienti di Courmayeur».

A Casale Popolo gravemente colpita la ditta «Kappa», arredamenti per negozi. Spiega la moglie del titolare Luciano Cappa: «Tutto il magazzino è rovinato, la ferramenta, tre negozi pronti per la consegna e poi gli uffici [illegible] la documentazione contabile. [illegible] si può ancora fare una stima [illegible] il [illegible] miliardo di danni si supera». A Terranova, invece, danni ingenti sono stati riportati da tre aziende agricole, di Carlo Barbano, Piero Cassano e Umberto Girino.

Intanto la gara di solidarietà prosegue a ritmo serrato. Molte le aziende che consegnano materiale a seconda delle esigenze che si manifestano di ora in ora. Alla Croce [illegible] di Casale, che interviene in tutta l'area [illegible] ferrina colpita dall'alluvione oltre che [illegible] zona di Canelli, hanno offerto generi vari (alimentari, materassi, coperte, prodotti di pulizia [illegible] via) le ditte Rotomec Automation, Linclalor, Standa, Unicard, Unifrigor, Monferrato Shopping Center, Rotomec dipendenti, Coop e tutte le scuole di Casale. Chi ha raccolto denaro ha acquistato prodotti utili che vengono [illegible]gnati tempestivamente. [s. m.]

Aiuti dal capoluogo e da Acqui, Bistagno e Novi, Tortona e Ozzano, Valenza e San Salvatore

Si moltiplicano le iniziative di solidarietà

Anche la «Famija piemonteisa» di New York si è mobilitata

Si serve un pasto caldo in mensa

La gara di solidarietà verso gli alluvionati non si ferma. In provincia sono mobilitati enti, istituzioni, ma anche aziende e privati. La **Michelin** di Spinetta, ad esempio, nell'ultima settimana ha fornito gratuitamente al Centro di raccolta aiuti della Provincia 500 pasti caldi al giorno da distribuire ed ha messo a disposizione operai specializzati e attrezzature. In un capannone Michelin, ad esempio, vengono stoccati (in attesa di [illegible] utilizzati) carichi di aiuti provenienti da ogni parte d'Italia.

Ad Acqui il materiale raccolto viene stoccato nei magazzini comunali e poi è inviato con camion ai Comuni alluvionati. Ol[illegible] al Comune [illegible] impegnate nella raccolta di aiuti Croce Rossa, Croce Bianca, Caritas e Apt: tutti hanno aperto conti correnti su cui versare contributi.

Il Comune di **Bistagno** ha aperto un centro di solidarietà: è attivo alla Soms di corso Testa, telefono 0144/79.663.

Prosegue alla Cri di **Novi** (piazza [illegible] Settembre) la raccolta di denaro, materiali per la pulizia e prodotti disinfettanti. Ieri le offerte hanno superato i [illegible] milioni. Saranno consegnati personalmente alle famiglie di Alessandria che hanno perso ogni [illegible]. Tre milioni sono stati offerti anche dalla Pro loco di Pasturana. Lega Nord e parrocchia del Sacro Cuore [illegible] invece la raccolta di generi alimentari e coperte.

A **Tortona** scende in campo anche Ornella Vanoni. Su iniziativa di Comune e Teatro Stabile, al Civico il 24 novembre terrà un concerto di solidarietà, cantando gratis. L'incasso andrà agli alluvionati. I biglietti sono in vendita tutti i giorni feriali dalle 17 alle 19,30. Il 24 anche il Bull Dog Pub di Ozzano devolverà l'incasso della giornata agli alluvionati.

Salgono costantemente le offerte di **Valenza** pro alluvionati. All'associazione alpini di Circonvallazione Ovest è stato istituito un servizio [illegible] porta a porta ad Alessandria: vengono fornite stufe, provviste, detersivi, disinfettanti e un cambio completo per uomo o donna. I vigili di Valenza hanno assunto tutta l'attività logistica nel sobborgo di S. Michele, dove operano agli ordini del maresciallo Cavalli.

A S. Salvatore continua l'opera dei volontari della Cri, in servizio da 10 giorni. Anche il Comune è intervenuto con uomini e mezzi. Un centinaio di giovani lavora a S. Michele.

Anche da **New York** si portano aiuti. Ne dà notizia il parlamentare europeo Luigi Florio. In particolare, si è mobilitata la Famija piemonteisa, che ha aperto una [illegible]scrizione tra gli italiani d'America. [r. al.]

Preoccupazioni si registrano in modo particolare a Rosignano, San Giorgio, Ozzano

In Monferrato ora emergenza frane

Decine di smottamenti in collina e lungo le strade

CASALE. E' emergenza frane [illegible] Monferrato, [illegible] zona caratterizzata da terreno molto friabile e quindi a rischio dopo un periodo di intense piogge [illegible] quello dei giorni scorsi, che ha avuto come conseguenza l'alluvione.

La strada provinciale della Mandoletta, che collega Pozzo Sant'Evasio a Rosignano, in alcuni punti ha il manto stradale incrinato per lo smottamento del terreno. Gli operai della Provincia [illegible] Alessandria sono già intervenuti. «Ma anche in paese la situazione non è migliore - spiega [illegible] sindaco Luigi Patrucco - abbiamo il problema della rocca di tufo, [illegible] è [illegible] delle bellezze ambientali del paese: c'è un masso [illegible] bilico, [illegible] intervenuto il provveditorato alle opere pubbliche, [illegible] studierà il modo per garantire la sicurezza per il futuro. Intanto la zona è stata transennata, [illegible] lo stesso problema c'è in altri punti del paese, visto che è costruito sul tufo. [illegible] esempio dietro le scuole elementari c'è un'alta parete di tufo, così [illegible] sulla strada provinciale. Tutto [illegible] sotto controllo ma [illegible] ovvio che si dovrà trovare una soluzione per il futuro».

Le cose non vanno meglio a San Giorgio. Il sindaco Rosalinda Migliotta dice che «tutta la [illegible] tra [illegible] paese e Ozzano [illegible] caratterizzata da terreno friabile e [illegible] sono molte piccole frane. Ci sono in paese anche due strade inagibili perché crollate, sono strada Pasigliano e strada Oli[illegible]. E' già intervenuto [illegible] provveditorato alle opere pubbliche che ha quantificato in 200 milioni la spesa per sistemarle».

Ad Ozzano qualche giorno fa è crollato addirittura una parte del grande muraglione che sorregge [illegible] piazza del municipio. Spiega il sindaco Marco Beltrame: «Ora la situazione è sotto controllo, abbiamo eliminato le cabine dell'Enel e del gas che erano sotto [illegible] muraglione e abbiamo trovato una [illegible]ne anche per due famiglie che vivevano [illegible] locali resi pericolosi. Ma dovremo trovare presto [illegible] sistemazione definitiva anche per sbloccare la strada che abbiamo interrotto per evitare altri crolli. Alla Regione chiederemo 150 milioni per ripristinare il muraglione».

Ma piccole frane e incrinature delle strade si riscontrano anche in molte altre zone [illegible] Monferrato.

Intanto a Terranova c'è da affrontare il problema della ricostruzione del ponte sulla roggia Stura.

Tino Ferrarotti

Dopo l'alluvione. Piogge e piene hanno distrutto molti tratti di strada

Danni, denunce da rifare

La Protezione civile ora chiede che si utilizzino altri moduli

CASALE. Non [illegible] validi i moduli distribuiti nei quartieri e nei paesi alluvionati per la denuncia dei danni. La Protezione civile l'altro giorno ne ha recapitati altri che servono per la «Rilevazione statistica» dei danni agli immobili e alle attività produttive.

Spiega il capo del personale del Comune, Edda Gastaldi: «Non siamo neppure certi se saranno quelli definitivi. Avevamo distribuito i nostri modelli sulla falsariga di quelli che utilizziamo abitualmente quando avvengono danneggiamenti di vario genere». I questionari sono stati distribuiti a centinaia e una trentina è già stata consegnata compilata. Ora il Comune sta richiamando gli interessati.

Prosegue il capo del personale: «Alle voci riguardanti i tipi di danneggiamenti subiti abbiamo fatto aggiungere quella riguardante i beni mobili, perché nella nostra zona sono soprattutto quelli ad essere andati distrutti». A Casale Popolo e Terranova, oltre che a Mora[illegible], Balzola e Villanova la gente è riuscita a recuperare ben poco tra il fango che ha [illegible] le case. Gli elettrodomestici sono stati distrutti e il mobilio si è gonfiato per l'acqua.

I moduli della denuncia danni vanno consegnati entro il 24 novembre [illegible] Comune, che li recapiterà al ministero della Protezione civile. «Tratteniamo noi la documentazione fotografica, perché al momento [illegible] richiesta. Ma tutte le indicazioni di danni subiti che ci vengo[illegible] fornite rimangono in copia al Comune, così che nulla vada perduto» puntualizza Gastaldi.

Si è attivato anche l'Ufficio delle Imposte dirette di Casale: i contribuenti titolari di un reddito di impresa e di lavoro autonomo che in occasione dell'alluvione hanno subito perdite di beni strumentali, merci e documentazione contabile possono rivolgersi all'ufficio (via Liutprando, tel. 0142/452146) per la constatazione dei danni.

IL [illegible] COPPO

«Attenzione ai furbi»

CASALE. «I sindaci devono fare [illegible] massima attenzione: ogni richiesta di risarcimento di danni relativi all'alluvione va valutata con attenzione e, se si notano irregolarità, si deve intervenire risolutamente». Ad avvertire sul pericolo che qualche «furbo» possa farsi risarcire danni non addebitabili all'alluvione è stato il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, parlando ad una trentina di sindaci della zona. Coppo ha raccomandato a tutti la massima attenzione in occasione della ricostruzione del dopo-alluvione.

Il sindaco ha anche messo a disposizione dei vari paesi rivieraschi del Po il modulo che da Casale hanno stampato per distribuirlo tra le popolazioni alluvionate e che hanno subito danni. In ogni paese la documentazione dei danni subiti va consegnata, insieme a perizie, foto [illegible] eventuali altri documenti, in municipio. Saranno i responsabili degli uffici comunali che poi provvederanno ad inviare tutte le richieste alla Regione. [t. f.]

Intanto, il lavoro di pulizia e [illegible] disinfezione prosegue. I vigili del fuoco sono ancora impegnati nel prosciugamento delle cantine. I volontari della Cri e della Croce verde continuano la consegna dei prodotti più necessari: materassi e materiale per la disinfezione.

Chi accusa i maggiori disagi sono coloro che abitano nelle cascine isolate, dove anche l'approvvigionamento di acqua continua a costituire un problema, perché i pozzi privati non possono essere utilizzati. La Cri interviene con forniture a domicilio. All'Amc, che gestisce l'acquedotto, [illegible] prevede un incremento di richieste di allacciamento alla rete: «Ci sono zo[illegible] [illegible] cui le condutture sono già state sistemate: manca soltanto il collegamento alla casa».

A Terranova, alle famiglie più colpite (sono un centinaio), si è cominciato a distribuire denaro e generi alimentari raccolti a Coniolo.

In alcuni Comuni della zona, infine, si è già deliberato (o è in programma fra breve) di assegnare contributi alle zone colpite dall'alluvione.

[illegible]

Il dopo alluvione [illegible] provocando danni ingenti anche al comparto turistico regionale

«Non lasciate il buon Piemonte»

Una iniziativa di «Arcigola» per tornare a muovere il settore puntando sui vini tipici e sui tartufi
Saranno proposti pranzi «solidali» nei ristoranti di Langa e Monferrato [illegible] «testimonial» famosi

BRA. Dopo l'alluvione un altro disastro [illegible] [illegible] abbattendo sulle Langhe e il Monferrato. Una «alluvione» [illegible] disdette da tutt'Italia e dal resto d'Europa a svantaggio di ristoranti e alberghi, [illegible] proprio in questo scorcio di autunno vivevano il loro momento clou grazie ai tartufi e ai vini. Una «fuga» comprensibile [illegible] primi giorni dopo [illegible] disastro, ma che, se dovesse continuare, rischia di creare nuovi seri danno all'economia della [illegible]. Domenica, mentre [illegible] tutta la valle Tanaro, si spalava fango, nei ristoranti e nelle trattorie delle zone collinari i tavoli sono rimasti sconsolatamente vuoti. C'era da aspettarselo e per certi versi è giusto così: ma se continuerà [illegible] questa «fuga dal Piemonte» migliaia di posti di lavoro andran[illegible] a rischio tra camerieri, fornitori, [illegible]. Un indotto importante, da [illegible] sottovalutare. Angelo [illegible] da Barbaresco ha lanciato il suo sos raccolto e amplificato a Giorgio Bocca. [illegible] muove anche il Movimento turismo [illegible] vino che terrà un incontro [illegible] giornalisti stranieri, sabato a Torino, a La Mandria.

E con lo slogan «Il Piemonte è buono, [illegible] abbandonatelo», si muove [illegible] questa direzione l'associazione Arcigola, che dalla sede nazionale di Bra sta coinvolgendo personaggi del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo, per una iniziativa che coinvolgerà decine di ristoranti tra 18 e il 10 dicembre.

«Organizzeremo pranzi solidali - spiega carlo Petrini, presidente nazionale del sodalizio, che conta ventimila iscritti - vogliamo riportare in Langa e nel Monferrato oltre duemila commensali, dare [illegible]a mano affinché la macchina dell'enogastronomia torni a girare. La nostra proposta non dimentica affatto il dramma dell'alluvione, ma vogliamo evitare che [illegible] conseguenze sul piano economico [illegible] allarghino ancora di più e mettano in crisi aziende e realtà importanti per i nostri paesi».

La proposta dell'Arcigola (si può aderire telefonando al 0172-411273) ha coinvolto anche personaggi e volti noti: ai pranzi solidali ci saranno Francesco Guccini, David Riondino, Alessandro Baricco, Nico Orengo e decine di altri nomi noti.

«Testimonial» gratuiti di un territorio che proprio d'autunno riserva le sorprese enogastronomiche più evocanti.

E anche dal Casalese arriva l'invito da parte dell'Apt, a non abbandonare propositi turistici. «Gli alberghi, i ristoranti, gli agriturismi della [illegible] funzio[illegible] perfettamente - conferma una nota - e nessuno dei principali collegamenti stradali è stato interrotto». [s. mir.]

Da [illegible] Francesco Guccini Davide Riondino e [illegible] Alessandro Baricco tre dei personaggi che hanno aderito all'appello [illegible] Arcigola [illegible] le «tavole solidali»

IN BREVE

CASALE

L'area dell'ex Eternit cambia destinazione d'uso

La giunta di Casale ha approvato la variante numero tre del piano regolatore: prevede di mutare la destinazione d'uso dell'ex stabilimento Eternit di via Oggero. L'area, [illegible] edificabile per [illegible] produttivo, sarà trasformata in area per servizi e verde pubblico. [t. f.]

FRASSINETO

Patteggia in pretura per [illegible] assegni a vuoto

Federico Soprano, 56 anni, di Frassineto, ha patteggiato la pena a [illegible] [illegible] e 14 giorni di reclusione, tramutati in 1 milione e 100 mila lire di multa per aver emesso assegni a vuoto per circa 4 milioni e mezzo. [s. m.]

[illegible]

Via Trevigi, il Comune vara i lavori all'Ufficio postale

Riaprirà nei prossimi mesi l'ufficio postale di via Trevigi a Casale. L'assessore Merlo ha spiegato che la giunta ha approvato il progetto per ristrutturare i locali e renderli più sicuri. L'ufficio era [illegible] chiuso due anni fa dopo una rapina. [t. f.]

OVADA

Dalle pubbliche [illegible] [illegible] ad Alessandria e Asti

Anche ieri hanno continuato ad arrivare ad Ovada, al [illegible] di raccolta dell'Anpass in via Molare, nell'ex stabilimento Indesit, i carichi [illegible] soccorso provenienti dalle pubbliche assistenze d'Italia. Gli aiuti vengono distribuiti in base [illegible] richieste dei centri alluvionati sia dell'Alessandrino sia dell'Astigiano. Il [illegible] è gestito la Croce verde ovadese, che ha anche promosso [illegible] raccolta di aiuti in ambito locale, coinvolgendo nell'iniziativa i diversi Comuni della zona. [r. bo.]

CASALE

Disinfettanti gratuiti per ripulire [illegible] [illegible] allagate

All'Usl di viale Gramsci a [illegible] la [illegible] [illegible] distribuzione gratuita [illegible] confezioni di disinfettante con cui si consiglia di pulire le case invase dall'acqua. [t. f.]

[illegible]

Ceduto dal Comune

Palazzo [illegible] [illegible] 99 anni a un'immobiliare

ACQUI. Lo storico palazzo Talice-Radicati passa ai privati. Lo ha deciso l'altra sera, all'unanimità, il Consiglio comunale. Il palazzo sarà ceduto in concessione [illegible] per [illegible] anni alla società immobiliare Arcadia di Alessandria a fronte di un pagamento di 226 milioni. La società [illegible] ora [illegible] tempi brevi presentare un progetto [illegible] ristrutturazione dello stabile che potrà essere destinato a edilizia residenziale o commerciale. I lavori dovranno essere ultimati [illegible] 5 anni.

Durante la discussione in Consiglio ci si è però accorti [illegible] la concessione parla [illegible] uso della struttura, quindi, secondo il capogruppo dei progressisti Vecchino, il Coreco potrebbe sollevare osservazioni. Inoltre la società contraente, in questo caso una srl, ha una vita giuridica inferiore agli anni di fruizione stabiliti dalla concessione stessa. [g. l. f.]

[illegible]

Allarme dei sindacalisti

E' a rischio la riapertura dell'Abete grafica

[illegible] Nubi sulla riapertura dell'Abete grafica, azienda con sede in via Adam e che fa capo alla famiglia del presidente della [illegible] Confindustria. I sindacalisti casalesi di Cgil, Giorgio Polelli, e Cisl, Cristiano Montagnini, hanno incontrato i rappresentanti dell'azienda: [illegible] siano disposti a restare a Casale, utilizzando parte dello stabilimento di [illegible] Adam, [illegible] c'è [illegible] problema [illegible] lavoro. Avevano detto che la [illegible] poteva ripartire se trovava almeno 3 miliardi di commesse. Finora ce [illegible] [illegible] per 200 milioni. Vogliamo sapere che intenzione hanno: forse di acquisire le commesse a lavoro iniziato?».

Poi c'è il problema della cassa integrazione [illegible] [illegible] arrivate alla ventina di lavoratori della ditta, «anche se la commissione tecnica di [illegible] l'ha approvata». Ora i tempi sono stretti. «Vogliamo definire tutto entro dicembre». [t. f.]

ACQUI

La «pretesa» di Bosio

Test [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] le Usl

ACQUI. E' polemica tra Comune e Usl di Acqui e Alessandria sulle analisi del Bormida dopo l'alluvione. Il sindaco [illegible]rdino Bosio si era rivolto ai due enti per chiedere analisi delle acque e dei fanghi, per accertare quali sostanze chimiche, in particolare diossina, potrebbero essere presenti nel fiume dopo la piena. «La risposta delle Usl è stata che i laboratori non sono attrezzati per l'esecuzione [illegible] queste analisi. Mi sembra strano visto che il laboratorio di Alessandria è dotato di strumenti e personale in grado di compiere le analisi. Su questo caso sarà presentata un'interrogazione parlamentare».

Per l'Usl di Acqui, il [illegible]sario Cotronea sottolinea di [illegible] inviato campioni a Mila[illegible]: per le analisi sono stati chiesti sui [illegible] milioni. E da Torino c'è chi sottolinea che l'Ac[illegible] non è [illegible] comunque interessato all'alluvione. [g. l. f.]

CASALE

Nasce un comitato

Un nuovo gemellaggio [illegible] Mantova?

CASALE. Un gemellaggio fra Mantova e Casale. Lo propone [illegible] comitato presieduto da Massimo Iaretti e che ha già presentato le idee per l'iniziativa.

Una proposta analoga era già venuta [illegible] primi Anni Ottanta [illegible] Anna Eccettuato, giornalista rosignanese ed esperta di [illegible]. «Avevamo organizzato una ce[illegible] gonzaghesca all'Enoteca [illegible] Vignale [illegible] l'associazione cuochi mantovani, abbinando la lo[illegible] [illegible] [illegible] nostri vini. Loro avevano anche presentato i prodotti gastronomici tipici in [illegible] [illegible] di gala che si era tenuta al Victoria and Albert Mu[illegible] di Londra. C'erano molte idee per abbinare il [illegible] monferrino alla cucina di Mantova. Poi, purtroppo, tutto è [illegible] [illegible] spesa».

Ora l'idea viene riproposta e si rilancia l'idea di collegare con un gemellaggio le due città che hanno comuni tradizioni legate ai Gonzaga. [t. f.]

Martino sarà domani alla Scuola per manager

Un ministro apre i corsi dell'università casalese

CASALE. Sono più [illegible] cento gli iscritti ai corsi casalesi della Scuola [illegible] amministrazione aziendale dell'Università di Torino. E domani alle 10,30, al Teatro Municipale, l'anno accademico si aprirà alla presenza del ministro degli Esteri, Antonio Martino, che terrà una prolusione sulla situazione internazionale e su temi economici. Alla cerimonia [illegible] inaugurazione dei corsi interverranno inoltre il prorettore dell'Università di Torino, Alberto Conte, il presidente della Scuola aziendale, Gianni Merlini, e il presidente dell'Associazione per il finanziamento della Saa, Tere Ceruti.

La Saa [illegible] al secondo anno di attività a Casale. Gli iscritti [illegible] primo anno sono 54, quelli al secondo 34, inoltre una ventina seguono le lezioni serali, riservate [illegible] quadri aziendali con lezioni [illegible] sabato mattina e ogni [illegible]. Al termine del corso [illegible] [illegible] si ottiene il diploma di esperto in amministrazione aziendale.

«Molti iscritti sono stati invitati dalle aziende stesse a frequentare la scuola - spiegano in segreteria -. Altri hanno deciso [illegible] iscriversi per avere nuove opportunità di carriera».

Da quest'anno la sede casalese della Saa, inoltre, proporrà specializzazioni in marketing e informazione aziendale. Si prevede che per frequentare questo corso presto arriveranno a Casale anche allievi provenienti da altre sedi della Scuola [illegible] amministrazione. [r. al.]

Il ministro degli Esteri Antonio Martino terrà domani al Municipale la prolusione per l'inizio dell'anno accademico della Saa

E' la più danneggiata fra le sale cinematografiche cittadine: sono distrutti tutti gli arredi

Cine Moderno chiuso fino a Natale

Si sta lavorando per ripristinare lo storico locale. Nel resto della città la programmazione è ripresa da alcuni giorni, [illegible] il pubblico scarseggia. Una cassiera: «E chi ha voglia di divertirsi con quello che è successo?»

[illegible] Il cinema Moderno, «classe» 1914, [illegible] farà anche stavolta, [illegible] è stato colpito duramente. La piena [illegible] domenica 6 ha trasformato la piazzetta più c[illegible] agli alessandrini in un catino pieno d'acqua e nafta ha rovinato gli arredi, gli impianti e parte dei cimeli - foto, manifesti e documenti d'epoca - esposti nell'atrio.

«Ma per Natale contiamo di riaprire» assicura il proprietario, impegnato a pieno ritmo nei lavori. C'è da rifare tutto. Via [illegible] poltroncine, cambiate appena un anno fa: le nuove, azzurre, assai confortevoli, arriveranno al più presto, [illegible] le tende ignifughe, così difficili da trovare. Poi c'è l'impianto di riscaldamento, i rivestimenti gonfiati dall'acqua. «Ce la faremo - dice [illegible] signor Passaggio - [illegible] speriamo [illegible] avere un aiuto. Non dico soldi, però sgravi fiscali, qualcosa che [illegible] co[illegible] [illegible] sperare. Poi faremo da noi».

Hanno invece ripreso l'attività [illegible] altre sale cinematografiche cittadine, [illegible] Corso e l'Ambra, indenni, l'Alessandrino, che ha subito pochi danni e dispone anche [illegible] un palco idoneo per rappresentazioni teatrali, il Galleria, che da sabato [illegible] ripreso le proiezioni malgrado abbia avuto le cantine allagate dalla piena.

Tutti però sono concordi: gli spettatori sono pochissimi. «La gente [illegible] avvilita e depressa, ha poca voglia di uscire e divertirsi. E [illegible] dar loro torto, con quello che è successo», commenta una cassiera.

Poi c'è il Comunale, dove il personale, presidente compre[illegible] è impegnato anche nell'organizzazione del [illegible] e dove, benché [illegible] ci siano stati danni, la programmazione è ripresa [illegible] pochi giorni. Si spera nel concerto [illegible] Gino Paoli, venerdì sera, il cui [illegible] sarà devoluto a favore delle vittime dall'alluvione. Al Conservatorio, dove manca tuttora la corrente elettrica, insieme alle lezioni, sono sospese momentaneamente tutte le iniziative, che però riprenderanno quanto prima. Salvo infine il Teatro Arnoldi, solo le cantine sono state allagate, l'attività riprenderà presto.

Carla [illegible]

Il cinema Moderno, in [illegible] Lega. Si sta lavorando alacremente per rimetterlo a posto: danneggiate irreparabilmente tutte le poltroncine

Un [illegible] per [illegible] «Rimbalzo»

Danni agli spazi «alternativi» [illegible] salvo il teatro S. Francesco

ALESSANDRIA. Niente dibattiti, né musica [illegible]

In questi giorni quelli del centro sociale Subbuglio [illegible] impegnati a cercare di rendere [illegible] nuovo praticabile la sala di piazza Santa Maria di Castello 8, [illegible] domenica era [illegible] invasa da due metri d'acqua.

La piena, che [illegible] arrivata dalle cantine, ha rovinato gli impianti [illegible] amplificazione, i frigoriferi, gli arredi. «Non cose eccezionali - spiegano [illegible] centro - ma erano le uniche che avevamo e ci servivano». Intanto [illegible] luce è tornata, ma manca ancora il riscaldamento. Per [illegible] ogni programma è [illegible] sospeso: entro la fine della settimana [illegible] di rendere di [illegible] abitabile la [illegible] ed entro la fine del mese, forse, riprenderanno le attività musicali.

Nessun danno all'altro cen[illegible] sociale cittadino, il Forte Guercio, al fondo di via [illegible]. Giovanni Bosco, prossimo alle rive del Bormida e perciò nella parte della città rimasta indenne dall'alluvione. Anche qui, però, per il momento [illegible] si pensa ad attività ricreative: i ragazzi del Guercio sono impegnati come volontari in città e contano [illegible] riuscire a organizzare a giorni anche un proprio centro per la raccolta e la distribuzione degli aiuti alle vittime dell'alluvione.

E' invece inagibile, per ora, il più piccolo spazio teatrale privato cittadino, il Teatro del Rimbalzo di via Venezia 5. Benché i locali siano, fango a parte, a posto, il fronte dell'immobile è [illegible] rischio» e in attesa di una p[illegible] che ne accerti la stabilità. Intanto Ombretta Zaglio, fondatrice e conduttrice dello spazio, sta cercando ospitalità momentanea per i corsi di teatro, danza e dizione già programmati. Chi avesse suggerimenti in proposito può telefonare allo 0131/443645.

[illegible] infine, come dicono i frati cappuccini, «San Francesco ha fatto il miracolo» e il teatrino della via omonima, benché in [illegible] colpita, [illegible] ha avuto al[illegible] danno: a Natale, alluvione o no, gli alessandrini avranno il loro «Gelindo». [c. re.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]
Rinviata conferenza su Brahms

E' stata rinviata a data da de[illegible] la conferenza di Stefano Leoni su Brahms, in programma oggi alle 17 all'auditorium del conservatorio «Vivaldi» di Alessandria. [b. v.]

[illegible]
Fra gruppi grunge e deejay

«Thrash, grunge e pog[illegible]» al Thunder Road di Codevilla [illegible] due gruppi: «In pagella» e, da Savona, i Fem. Al Paradiso [illegible] di Castelletto d'Orba è al [illegible] Max Jam di Riccione, già proclamato «dj più bello d'Italia» da una giuria femminile. Al disco bar Mixer di viale Saffi, a Novi, «Night music party» [illegible] Roberto Rossi alla consolle. [b. v.]

TEATRO
Ultima replica per «L'idiota»

Ultima giornata di replica per «L'idiota» che [illegible] compagnia di Glauco Mauri mette in [illegible] stasera alle 21 [illegible] Teatro Municipale di Casale. Intanto in teatro inizia anche la vendita dei biglietti [illegible] la stagione di teatro leggero che inizierà il 21 novembre [illegible] «G[illegible] uomini sono tutti bambini» con Gianfranco D'Angelo. Per questo spettacolo i biglietti [illegible] mila lire, ridotti 36 mila, 25 mila il loggione. [t. f.]

[illegible]
Film anglosassoni in anteprima

«Anteprime di [illegible]» al Poli [illegible] Casale: oggi viene proiettato il film «L'uomo [illegible] uniforme» [illegible] David Wellington. Proiezioni [illegible] 20,20 e alle 22,20. All'Arlecchino di Voghera alle 21,15 c'è «The Snapper» di Stephen Frears. [t. f.]

CORSI DI [illegible]
Lezioni al club Altritalia

Sono aperte le iscrizioni [illegible] corso di lingua inglese organizzato dal club Altritalia [illegible] Valenza. Le lezioni si terranno ogni giovedì sera a partire dal 24 novembre. Per maggiori informazioni telefonare da lunedì al mercoledì allo 011/817.3503 e da giovedì a domenica allo 0131/953.289. [a. m.]

Discoteche del Tortonese e del Vogherese mobilitate per Alessandria

Dal dj un [illegible] [illegible] solidarietà

Sabato all'ingresso una cassetta per le offerte

Un ballo di solidarietà in discoteca

TORTONA. Anche da parte dei giovani che frequentano le discoteche del Tortonese e del Vogherese c'è volontà di collaborare con chi [illegible] subito i danni dell'alluvione. [illegible] da questo sabato, la serata più importante per le sale [illegible] ballo, inizierà una raccolta di fondi da destinarsi agli alluvionati alessandrini.

«E' da una settimana che ci stiamo preparando per scegliere il modo migliore per dare il nostro piccolo contributo [illegible] [illegible]struzione - spiega Alessandro Petruccelli del Mayerling di Castellar Guidobono - e ho preso personalmente una serie di contatti [illegible] le discoteche Fellini e Caffè dell'Opera di Tortona. Tutti si sono dimostrati decisamente sensibili all'iniziativa».

Sabato allora al Mayerling, e probabilmente anche nelle altre [illegible] [illegible] ballo della [illegible] all'ingresso apparirà una cassetta pronta per [illegible] riempita di offerte.

[illegible] per tutta [illegible] notte i dee jay della discoteca, [illegible] una canzone e l'altra, continueranno a chiedere contributi volontari da parte dei giovani. Stessa proposta, ma differita [illegible] una settimana, anche da parte del Pachà - Maskara di Codevilla, la più grande maxisala dell'Oltrepò Pavese.

«Siamo [illegible] d'accordo [illegible] la Croce Rossa per effettuare [illegible] raccolta sia di denaro che di altri generi [illegible] assistenza necessari», commenta Eros Cristiani, art director della discoteca.

Intanto l'alluvione ha comprensibilmente anche limitato la voglia di divertirsi [illegible] tanti giovani alessandrini. Durante l'ultimo weekend tutte le sale della provincia hanno registrato una [illegible] diminuzione [illegible] presenze che oscilla tra il 20 e il 30 per cento. Per le prossime settimane comunque tutto [illegible] destinato a riportarsi alla normalità, di pari passo con [illegible] ricostruzione. [d. se.]

STASERA AL [illegible]

[illegible] — Tel. (0131) 252.644 — Or.: [illegible] — Lire [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — Tel. 252.079 in vers. o. — Or.: 20/22,20 — L. 6000 (posto unico)
The Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, R. McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. 14 1h 30' — Commedia

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Prestazione straordinaria — *di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94)* — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
Pulp fiction — *di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Corso — Tel. 206.080 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 10.000/8000
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. [illegible]. 2h [illegible] — Commedia

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — L. 9000 [illegible]
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 19,50/22,15 — Lire 10.000/8000
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 20,10/22,25 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

[illegible] Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — [illegible]
OGGI CHIUSO

Cristallo — Tel. (0144) 322.400 — Or.: 21 — Lire 9000/8000
[illegible]

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Inviati molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che [illegible]... N. V. 1h 56' — Commedia

Poli — Tel. 0142 [illegible] — Or.: 20,20/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
L'uomo in uniforme — *[illegible]. Wellington, con T. [illegible], B. Bako, D. Hembion (Usa '94)* — [illegible] impiegato di banca, attore tempo perso in un serial poliziesco, comincia a confondere finzione e realtà, ossessionato dalla violenza. N. V. 1h 39' — [illegible]

Moderno — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 19,30/22,20 — L. 10.000/7000
Pulp [illegible] — *[illegible]. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93)* — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste dai pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] Moderno — Tel. 0143 76.200 — [illegible]: 19,45/22,15 — Lire 9000 (posto unico)
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, [illegible] Sinise (Usa '94)* — [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

[illegible] Comunale — T. 0143 81411 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000 (posto unico)
NON PERVENUTO

[illegible] Lux — [illegible] 0143 62886, Or.: [illegible] 22,30 — Lire 8000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

[illegible] Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 20/22,30 — L. [illegible]
NON PERVENUTO

[illegible] Arlecchino — Tel. 0383/646.124 — Ore 21,15 — Lire 9000 (posto unico)
[illegible] Snapper — *di S. Frears, con T. Kellegher, C. Meaney, [illegible] McCabe (Ingh. '93)* — Una famiglia irlandese è messa a dura prova quando la figlia annuncia d'essere incinta, di volersi tenere il pupo e non rivelare il nome del padre V. [illegible] 1h 30' — Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. «Rassegna «Mito di cinema»: anteprima Leone d'Oro Venezia 1994 **Vive l'amour**, di T. M. Liang, con Y. Kuei. Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. [illegible] e un funerale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pavoni.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scoppio della città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Fortunati via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. [illegible] nel bene [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA II** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scoppio della città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalsio 8. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
[illegible] 1 via Arsenale 31. **Viaggio in [illegible]terra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31. [illegible] **straordinaria.** [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **La specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera [illegible]». Vendita dei biglietti su [illegible] le recite de **La Fille du Régiment** di Donizetti (fino al 30/11) e de **Lo schiaccianoci** di P. I. Cajkovskij (dal 10 [illegible] 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Oggi ore 15,30 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 49. (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.6246-544.562. Entro 20/11 sostituzione biglietti **Isola degli Schiavi.**
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Elegie dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Ultimi due giorni. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13, 15-23.

LE TV PRIVATE

[illegible]
20 — Tg 5
20,30 Sotto gli [illegible], film
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmen[illegible] voi
[illegible] Astro, oroscopo
24 — Royal Casinò, varietà
[illegible] In casa Lawrence, telefilm
1,30 Adam 12, [illegible]

Telecupole
19,25 Tg 4
[illegible] E' [illegible] un [illegible], film
[illegible] Tg 4
23,30 [illegible] Top, [illegible]
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Telesport
21,20 Soul Night
22 — Provaci ancora Lenny, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Nite Video
2 — Speciale Mtv

Telecity
19,30 Alf, [illegible]
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 Identità scomparsa, film
22,30 Action, programma sportivo
23 — Notte italiana, varietà
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 Diamonds, telefilm
1,30 Astro, oroscopo
1,35 Notte italiana, varietà

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgs - Questa Italia
20,30 Bella romagna/Destini
21,30 Peyton Place, telefilm
[illegible] Squadra speciale anticrimine

Quarta [illegible]
19,30 Tg 4
20,15 Mosaico, rubrica
20,30 Cuore di campione, film
22,15 Azzurro Italia, con José Altafini
0,15 Notti magiche
[illegible] Eros graffiti
1,45 Match Music, musicale
[illegible] Notte Zapping

[illegible]
19,30 Mago Pancione [illegible], cartoni
20 — Torino magica
20,30 [illegible]
20,40 Disconnected, film
22,20 Te[illegible]
[illegible] La lampada di Aladino
24 — Blue jeans, rotocalco
1,3[illegible] [illegible]

Quadrifoglio Odeon
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Pizzaiolo e Mozzarella, film
22,45 Pescare insieme
23,15 Racing Time
23,45 Laura, film
1,30 Sexy Stars, varietà

Rete 9 Tal
[illegible] Telegiornale 9
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er canton der barbutin
21,30 France Reese Basket
23 — Telegiorn[illegible] 9 flash

Telecampione
20,45 Business news
20,55 Piazza Affari
21,50 Business news
22 — Emporio [illegible]
22,30 Non solo note
23,45 Emporio tv

G.R.P.
19,30 Kickboxing [illegible]
20 — Cantaitalia
21 — Charlie Chan, telefilm
22,30 Crazy Dance, rubrica
23 — G.R.P. monitor
0,20 Mediterraneo news
1 — Dò di testa, rubrica
4,30 La tragedia del Phoenix, film

[illegible] Canavese
20 — Te[illegible]
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 La fossa dei serpenti, film
22,30 Pietre [illegible] per la [illegible]
23 — [illegible]
23,30 [illegible]

Rete 7 Piemonte
20,40 Belle e pericolose
22,20 [illegible]
[illegible] Informa 7
23 — Sexy and Soda
23,40 Informa 7
24 — Fausto Terenzi sexy show
1,30 Informa 7
1,50 Fausto Terenzi sexy show
2,15 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non [illegible]

In visita al Moccagatta, il motociclista Biaggi offre il casco del mondiale: finirà all'asta

Grigi, tre amichevoli per solidarietà

Poi l'esodo a Casale per la sfida con il Crevalcore

SPORT FLASH

CICLISMO

Bassano convoca al Coni l'assemblea delle società

[illegible] svolge sabato prossimo, alle 14,30, nel salone [illegible] Coni di via Piave 20, ad Alessandria, l'assemblea ordinaria delle società ciclistiche della provincia. [illegible] presidente Pieri Bassano illustrerà il programma della [illegible]nifestazione del 18 dicembre, quando saranno premiati i campioni provinciali: tra gli ospiti Evgeni Barzin. [b. v.]

[illegible]

Riunione sul ring [illegible] Valenza in favore degli alluvionati

Grande riunione di boxe, con professionisti e dilettanti, a fa[illegible] degli alluvionati, sabato [illegible] al palasport di Valenza, su iniziativa dell'Associazione pugilistica valenzana. [r. c.]

CALCIO

La Croce Bianca sponsor dell'Acqui femminile

Anche la squadra [illegible] calcio femminile dell'As Acqui ha [illegible] sponsor: è la [illegible] sportiva della Croce Bianca che fornirà il marchio da apporre sulle maglie di gioco. [r. c.]

ALESSANDRIA. Anche [illegible] popolare pilota di motociclismo Massimiliano Biaggi ha voluto [illegible] solidale [illegible] la popolazione alluvionata dell'Alessandrino. Ieri pomeriggio, il campione del mondo nella classe 250 cc. - che [illegible] gara ha sempre indossato il casco firmato e fornito dall'Agv - accompagnato dal «patron» [illegible] Amisano, si è recato al Moccagatta per constatare i danni.

Atleta molto sensibile, Max Biaggi ha offerto il [illegible] [illegible] lui indossato nella vittoriosa gara di Barcellona e per tutto il campionato mondiale: [illegible] messo all'asta alla prossima edizione della rassegna «Motorshow» di Bologna, e il ricavato contribuirà al soccorso di persone colpite dall'alluvione.

Intanto, una ditta specializ[illegible] - la Gestione servizio ambienti Costruttori di verde, [illegible] Cagliari - con a capo Giuseppe Medda, arriverà domattina ad Alessandria per iniziare l'opera [illegible] pulitura del terreno del Moccagatta. Dopo due settimane di trattamento speciale, il campo potrebbe diventare agibile nei trenta giorni successivi.

A causa dell'inagibilità dello stadio, la Lega di serie C ha comunicato ufficialmente le sedi dei prossimi tre incontri [illegible] linghi dei grigi. Domenica prossima, la sfida [illegible] [illegible] Crevalcore sarà disputata al «Palli» di Casale, mentre il confronto di domenica 27 novembre con la Pro Sesto si giocherà al «Fausto Coppi» di Tortona. La partita Alessandria-Ravenna, infine, in calendario domenica 11 dicembre, [illegible] disputata al «Coppi» di Tortona. Un ringraziamento particolare, da parte della dirigenza, ma soprattutto dal patron dei grigi, Gino Amisano, è stato indirizzato alle società calcistiche Casale e Derthona per la fattiva collaborazione dimostrata, e alle amministrazioni comunali dei due centri.

Intanto, tutte e tre le squadre dell'Alessandria scendono [illegible] campo per manifestare la loro solidarietà agli alluvionati. Domani, al campo «Renato Cattaneo» [illegible] via Monteverde, [illegible] ini[illegible] alle 14,30, amichevole fra l'Alessandria prima squadra e la formazione dell'Eco Don Storini, partecipante al campionato di Terza categoria. Sa[illegible] 19 novembre, alla stessa ore, [illegible] sul campo Pisci [illegible] via San Giovanni Bosco, [illegible] Berretti di mister Antonio Colombo incontrerà i pari età del Derthona. Infine, domenica 20 novembre alle 10,30, al Pisci, gli allievi regionali, allenati da Gotta e Porcelli, sfideranno la corrispondente formazione dell'Aurora Alessandria. L'ingresso a tutte e tre le partite è ad oblazione. Gli incassi saranno interamente devoluti in beneficen[illegible]. E' quindi annullata la previ[illegible] amichevole di domani [illegible]meriggio a Casale.

Intanto, la squadra agli ordini [illegible] mister Giorgio Roselli ha ripreso gli allenamenti lunedì alla palestra Fitness di piazza Basile e da ieri al campo Michelin di Spinetta. Dei tre acquisti autunnali, sono presenti Marcello Albino e Gianfranco Germoni. [illegible] tornante Jonathan Bachini, dopo [illegible]r svolto sabato una seduta di allenamento, è ripartito per Bologna, dove pre[illegible] servizio militare nella Compagnia atleti: domani tornerà a disposizione di Roselli.

Roberto Gelato

Il campione mondiale [illegible] motociclismo Max Biaggi ieri al Moccagatta con «patron» Gino Amisano. Quindi, gli acquisti autunnali: [illegible] sinistra, Marcello Albino, Gianfranco Germoni e Jonathan Bachini

---

[illegible]

Uisp: si gioca soltanto nel girone Acqui Ovada

Il campo della Canottieri Tanaro (nella foto) è stato spazzato via dall'acqua

I disagi causati dall'alluvione continuano a riflettersi sui campionati amatori, che subiscono un nuovo rinvio. Si gioca solo nel girone Acqui-Ovada del campionato Uisp, con questo calendario. Venerdì alle 21, sono in programma [illegible] partite: [illegible] Bistagno, Autobelle Cestari-Acquasola; [illegible] Moccagatta di Ovada, Croce Verde ovadese-Mor[illegible]. Sabato scende in campo la capolista Soms Ovada che [illegible] «Geirino» affronta alle 14,30 la Silvanese. Alle [illegible] [illegible] si disputano: Carpeneto-Predosa, Roccagrimalda- Rivalta Bormi[illegible] [illegible] Roccagrimalda), Francavilla-Cadepiaggio Divano (a Francavilla); alle 15, Castelnuovo-Rossiglionese (a Castelnuovo). Tutte le altre squadre restano al palo.

Ancol, [illegible] riprende tra undici giorni

Alla stessa data, dovrebbero riprendere i due gironi dell' Ancol-Uisco casalese, dove [illegible] situazione è pesante, con i terreni di gioco di Terranova, Balzola e Frassineto disastrati.

[illegible] un [illegible] di raccoglimento

Tutte [illegible] le gare dei campionati Acsi a 11 e 7 giocatori. Permane inagibile il campo della Collinetta di Novi, dove non [illegible] ancora terminata [illegible] recinzione. Regolare invece la prima giornata del calcio a cinque, che si è svolta al palasport di Stazzano. Clamorosa la sconfitta inflitta dall'Atletico Vignole all'Impresa [illegible] Gualco, detentrice del titolo regionale (2-1). Era comunque la giornata delle squadre ospiti che hanno maramaldeggiato: con il punteggio di 4-1, hanno vinto il Forno Fresonara sull'Impresa edile Bailo, e [illegible] Pizzeria del Ponte sull'Edil Gualco B. [illegible] è stato disputata Abeille Casale-Cooperativa Novese, i cui atleti [illegible] impegnati nell'opera [illegible] ricostruzione delle zone colpite [illegible] disastro. E all'inizio di ogni gara [illegible] [illegible] osservato un minuto di raccoglimento per le vittime dell'alluvione. Questo il programma del prossimo turno. Alle 13,40 di sabato, Atletico Vignole-Impresa Bailo Borghetto Borbera, quindi Impresa Gualco A-Il forno Fresonara (14,30) e [illegible] del Ponte Serravalle-Cooperativa Novese (15,15). Ultima partita, alle 16, tra Impresa Gualco B e Abeille Casale.

All'ultimo minuto, è stato deciso anche di [illegible] il campionato a 11, [illegible] alcuni incontri della [illegible] giornata. Sabato, a Carezzano, si confrontano In[illegible] Club Novi-Impresa Pulizie Buono (ore 15). Domenica, a Francavilla [illegible]o, l'Impresa Edil Gualco se la [illegible] [illegible] l'Elta [illegible] Arquata (ore 10).

Aics, molti campi sono alluvionati

Tutto fermo anche [illegible] campionato Aics, dove [illegible] alluvionati i campi di Montecastello, Oviglio, Isola Sant'Antonio e della Canottieri Tanaro. Quest'ultimo è [illegible] il più colpito e [illegible] si sa quando si riuscirà a ripristinarlo. La ripresa delle partite ufficiali [illegible] comunque [illegible] per sabato 26 e domenica 27 novembre.

[illegible] Castellaro

[illegible]

Novi, prorogato a domani il termine per le adesioni alla competizione nazionale sui campi dell'Ilva

Effetto alluvione al torneo di Capodanno

Soltanto dieci iscritti dal Piemonte, ma non mancano i «big»

NOVI. Solo dieci iscritti dai club del Piemonte: [illegible] questo il dato più sconfortante, a tre giorni dall'inizio del «Torneo di Capodanno» di tennis giovanile, organizzato al Circolo Ilva.

E' un appuntamento importante nel panorama nazionale, [illegible] l'alluvione, che ad Alessandria ha spazzato via la Canottieri Tanaro, [illegible] Centro Sportivo Orti e il Circolo Cassa di Risparmio, ha purtroppo spento l'entusiasmo delle «speranze» del tennis provinciale.

La manifestazione verrà dunque disertata da molti dei protagonisti delle passate edizioni, ma il livello tecnico dovrebbe essere ugualmente ele[illegible]: «Saranno impegnati gli atleti più quotati di Lombardia, Emilia Romagna, Liguria e Toscana - spiegano all'Ilva -. E abbiamo prorogato a domani il termine delle iscrizioni, perché confidiamo nell'adesione dell'ultima ora di qualche piemontese. Abbiamo ricevuto diverse telefonate [illegible] atleti di Cuneo, Torino e Aosta: [illegible] informazioni sullo stato delle strade in provincia e forse daranno in extremis l'adesione al torneo».

La speranza degli organizzatori è di avere al via anche alcu[illegible] tennisti di Alessandria. «Il dramma è ancora vivo negli occhi di [illegible] - afferma il giudice arbitro della competizione, Giancarlo Giacobbe -, ma la vita e lo sport devono riprendere il loro corso».

Il «Torneo [illegible] Capodanno» è riservato alle categorie Under 10, 12, 14 e 16 maschile e femminile. Domani sera si procederà alla compilazione d[illegible] tabelloni, mentre gli incontri sui campi [illegible] terra battuta cominceranno sabato pomeriggio.

Inizialmente, si giocherà solo nei weekend, e giovedì 8 dicembre. Nel periodo natalizio, invece, non ci saranno pause, e le sfide più avvincenti [illegible] disputeranno da sabato 17 al pomeriggio [illegible] Santo Stefano, giornata delle finali.

Il «Torneo di Capodanno» è alla 18ª edizione e decine di tecnici nazionali attendono il via alle gare per poter visionare [illegible] giovani promesse del tennis azzurro. Nato nel 1976 come competizione a livello provinciale, il torneo ha ben presto acquisito valore. Nell'albo d'oro, figurano nomi di atleti che hanno raggiunto l'élite mondiale.

E' il caso di Cristiano Caratti, che ha trionfato per due volte nell'Under 12 ('81 e '82), ed è poi salito ai vertici del ranking dell'Atp. Sul «rosso» del Circolo Ilva, ha vinto uno dei primi tornei anche la genovese Linda Ferrando, che è stata tra le [illegible]gliori [illegible] tenniste del mondo. Gli appassionati di tennis la ricordano soprattutto per un successo a Flushing Meadows contro l'ex numero uno delle classifiche, Monica Seles.

Negli ultimi anni, hanno brillato a Novi le «racchette» alessandrine, da Fabio Beraldo (attualmente B1, e già inserito nel circuito internazionale in virtù dei discreti risultati conseguiti in tornei «satellite» [illegible] [illegible] mila dollari) alla promettente Aruna Gujral, le cui quotazioni sono in continua ascesa.

Massimo [illegible]

L'alessandrino Fabio Beraldo (nella foto), tra i protagonisti di passate edizioni

---

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe
Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Dure critiche di rifondazione comunista alle altre forze della sinistra regionale

[illegible] tra i progressisti

Il partito accusa le dirigenze sindacali della Valle di «ostracismo nei nostri confronti nei comunicati ufficiali». La polemica è stata [illegible] dalla mancanza della sigla nei manifesti per l'ultimo sciopero

AOSTA. Acque agitate nella sinistra valdostana: Rifondazione comunista critica [illegible] comportamento «inopportuno e improprio da parte di alcune forze progressiste su manifesti pubblici». Il partito accusa di «ostracismo» le dirigenze [illegible] dacali regionali «nei confronti di rifondazione nei comunicati ufficiali». La scintilla per accendere la polemica [illegible] scaturita dalla «mancanza della sigla di rifondazione sui manifesti dei progressisti [illegible] nella [illegible] mana dal 7 al 12 novembre». Il simbolo, dice rifondazione, [illegible] stato presentato unitariamente [illegible] [illegible] partito e dal pds, dai verdi, da verso l'alleanza del progresso» e mai, dice rifondazione, [illegible] stata espressa da parte [illegible] alcuna volontà di abbandonare questo emblema».

Nella contestazione ai sindacati, rifondazione si dice «colpita e amareggiata dal comunicato delle segreterie regionali di Cgil, Cisl, Uil e Savt in cui si affermava che per partecipare alla manifestazione del 12 i lavoratori potevano rivolgersi alle organizzazioni sindacali, [illegible] pds e ai verdi. E non vengono comunicate a rifondazione neanche le modalità dei mezzi organizzati per la manifestazione. Questi episodi esulano [illegible] [illegible] sereno confronto [illegible] forze diverse, [illegible] lo sono i partiti e i sindacati, e sono estranei e una seppure aspra [illegible] tra movimenti e partiti progressisti».

Per il partito [illegible] falce e martello «lo sciopero del 14 ottobre e la grandiosa manifestazione [illegible] nazionale del 12 novembre sono stati tra i più alti delle lotte dell'ultimo decennio, [illegible] risposta chiara all'attacco allo [illegible] sociale, all'informazione e alla scuola pubblica che ha visto uniti [illegible] quelli che vogliono opporsi a un governo che [illegible] mostrato, nel concepire la "finanziaria", la [illegible] vera natura antipopolare e liberticida». Attorno alle iniziative contro questa legge «si è sviluppato uno schieramento molto ampio», [illegible] dice rifondazione, «questo non sembra purtroppo la prospettiva di una parte consistente dei progressisti valdostani».

Per rifondazione comunista, in una nota firmata dal consigliere regionale [illegible] Vittorino Chiarello e da Maurizio Pucci, responsabile dell'informazione e stampa della federazione valdostana del partito, «quello che sta emergendo da alcuni atti unilaterali della dirigenza pds e verdi della Valle d'Aosta non lascia presagire nulla di buono e sembra dettato più dalla logica [illegible] "non disturbiamo il vero manovratore della politica valdostana", leggesi uv, che dal coraggio [illegible] prospettare [illegible] coerente possibilità [illegible] cambiamento rispetto a quelle forze regionaliste che hanno puntellato il regime Berlusconi, Bossi Fini, (mascherato dal [illegible] voto) e hanno creato un sistema di clientele e nepotismo».

Al contrario, dice rifondazione, «tutta la nostra strategia politica è stata ed è rivolta all'unità per sconfiggere, a livello nazionale, una destra particolarmente antidemocratica e a riportare nel dibattito dei cittadini tutte le problematiche confinate nel palazzo». Rifondazione [illegible] crede «che questi atti degli attuali dirigenti pds-[illegible] siano rivolti a isolare rifondazione a pochi mesi dalle previste elezioni amministrative valdostane, per poter poi agevolmente "trattare" alleanze [illegible] una logica vecchia, cioè mettersi al carro dell'uv».

Secondo rifondazione «bisogna sapere intraprendere iniziative capaci, per arrivare a un programma, forse oggi per l'opposizione, domani per il governo. I progressisti (pds, verdi, [illegible] l'alleanza del progresso), per rispondere a rifondazione si sono riuniti ieri [illegible] e oggi renderanno pubblica la replica. La sinistra si [illegible] detta «preoccupata da un'azione che ha sapore di strumentalizzazione e [illegible] rischia di creare una frattura tra le forze progressiste».

Alessandro Camera

Il consigliere Vittorino Chiarello

Maurizio Pucci, di rifondazione

A FINE [illegible]

Primo congresso del ppv

Il 1° congresso regionale dei popolari per la Valle d'Aosta si svolgerà il 27 novembre nel salone delle conferenze dell'Hostellerie di Cheval Blanc. La prima adunata del ppv verrà presentata domani alle 10 [illegible] nella sala del caffè Nazionale. Tema del congresso: «Il ruolo dei popolari per la Valle d'Aosta». E' probabile la presenza del segretario nazionale del ppi Rocco Buttiglione. Il ppv è nato [illegible] ceneri della dc. Il ppv ha tre consiglieri regionali (Ivo Collé, Rudi Marguerettaz e [illegible] Viérin), qualche consigliere [illegible] nel capoluogo e altri sul territorio regionale. Il ppv nella campagna di adesione ha raccolto circa 600 aderenti: saranno i protagonisti del congresso. A loro spetterà discutere sulla struttura da dare al ppv, sulla base [illegible] proposte [illegible] Marguerettaz che prevedono l'elezione diretta del segretario, un comitato di 40 membri e un esecutivo di 10 componenti. [a. c.]

NOTIZIE DALLA CITTA'

INCIDENTE

Pensionata investita [illegible] un'auto

Maria Annunziata Giovinazzo, [illegible] anni, di Aosta, via Ponte Romano 21, è stata investita ieri alle 15, all'incrocio tra viale della Pace e corso XXVI febbraio, dalla Lancia Dedra guidata da Cesare Bordon, 67 anni, abitante in via Saint-Martin [illegible] Corléans [illegible] La donna, soccorsa da un'ambulanza [illegible] «118» e ricoverata in neurologia, ha riportato trauma cranico e frattura di una clavicola. I vigili urbani [illegible] Aosta sono intervenuti per i rilievi dell'accaduto.

[illegible]

Quattrocento firme per il giudice Mario Vaudano

Circa quattrocento cittadini [illegible] già sottoscritto [illegible] petizione a favore del giudice Mario Vaudano, ex procuratore della Repubblica presso la Pretura di Aosta, sollevato dall'incarico all'ufficio rogatorie internazionali dal Ministro Biondi. Oggi la raccolta di firme [illegible] continuerà dalle 20,30 alle 23,00 durante il dibattito [illegible] «Informazione, democrazia, giustizia, i cittadini e le istituzioni» organizzato [illegible] comitato valdostano «per un'informazione pulita» nel salone di palazzo regionale. Sabato [illegible] banchetto per la raccolta delle firme [illegible] collocato [illegible] [illegible] alle [illegible] nella piazzetta Croce di Città.

[illegible]

Una sezione valdostana degli «ingegneri diplomati»

Questa sera alle ore 20,30 nella sala riunioni dell'Ipr [illegible] Aosta [illegible] terrà un incontro per costituire [illegible] sezione valdostana degli «ingegneri diplomati». Si tratta della [illegible] figura professionale [illegible] con l'istituzione delle «lauree brevi triennali». I promotori dell'in[illegible] sono gli studenti del [illegible] di diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni del Politecnico di Torino che [illegible] sede in Aosta.

CORSO

[illegible] lezioni di «introduzione alla psicologia»

Inizierà il 21 novembre, per l'organizzazione della cooperativa Eurolanguage Academy, il corso «introduzione alla psicologia». Il corso è articolato in 10 incontri condotti dal dottor Nicola Canino. Le iscrizioni sono aperte presso la sede dell'Eurolanguage in via Brocherel.

[illegible]

Una rete transfrontaliera di informazioni

Giovedì alle 11,30, nella sala della giunta [illegible] palazzo regionale [illegible] presidente Dino Viérin sottoscriverà, assieme ai rappresentanti delle regioni Piemonte e Rhones Alpes, del ministero [illegible] Lavoro, l'accordo per la costituzione di una rete transfrontaliera [illegible] [illegible] bio [illegible] informazioni riguardanti il mercato del lavoro.

La polizia lo ha arrestato con un etto e mezzo di hashish

Pasticciere di Saint-Christophe in [illegible] per spaccio di droga

AOSTA. Un lavoro da pasticciere [illegible] un noto bar del centro. E una seconda attività, forse più redditizia: lo spaccio di hashish. Emanuele Maggiori, 28 anni, di Saint-Christophe è stato arrestato lunedì notte dagli agenti della sezione narcotici della squadra mobile. Aveva un etto e mezzo di hashish diviso in panetti. Dalle prime analisi è risultato [illegible] buona qualità.

I poliziotti controllavano [illegible] qualche tempo Emanuele Maggiori. Sospettavano che spacciasse «fumo». In questo perio[illegible] inoltre, su direttiva del questore, gli agenti hanno intensificato i controlli sul territorio per debellare lo spaccio al minuto.

Emanuele Maggiori è [illegible] surato, vive con la madre vedova a Saint-Christophe. [illegible] [illegible] è pasticciere e lavora in [illegible] bar del centro di Aosta.

Lunedì notte gli agenti hanno deciso di seguirlo. [illegible] giovane è andato a Torino, dove [illegible] comprato l'hashish. Poi è tor[illegible] ad Aosta. Gli agenti hanno seguito con pazienza ogni [illegible] movimento. E' arrivato dietro piazza Chanoux e ha parcheggiato l'auto. I poliziotti lo hanno bloccato mentre scendeva dalla [illegible] macchina, una Nissan. Lo hanno perquisito, in tasca il giovane non aveva nulla. Allora i poliziotti hanno controllato l'auto. Nella gomma alla base della leva del cambio [illegible] [illegible] l'hashish: tre panetti per un totale di 150 gram[illegible].

Nel baule dell'auto c'era [illegible] che un bilancino di precisione e un gro[illegible] coltello.

Il giovane [illegible] stato portato in questura ed arrestato.

E' la seconda operazione antidroga della squadra mobile in pochi giorni. La scorsa settimana l'intervento degli agenti era stato ben più redditizio: [illegible] chilogrammi e [illegible] di hashish sequestrati e due trafficanti torinesi, entrambi finiti in carcere dopo [illegible] sparatoria al casello autostradale [illegible] Pont-Saint-Martin.

E' stato soprannominata «Operazione Spagna», quella che ha portato all'arresto dei due spacciatori torinesi. La squadra mobile arrivò a loro grazie [illegible] lungo lavoro di un agente «infiltrato» nell'organizzazione, che si finse acquirente dei 20 chili di droga. [r. s.]

Emanuele Maggiori, 28 anni, arrestato

Nell'ex maternità [illegible] guasto all'ascensore ha causato notevoli disagi agli invalidi

[illegible] mediche vietate ai disabili

I portatori di handicap devono recarsi [illegible] questi uffici per l'accertamento dei requisiti indispensabili [illegible] ottenere la pensione. Le proteste dei famigliari: «I guasti, in questi casi, dovrebbero essere riparati subito»

AOSTA. Un guasto all'ascensore ha causato notevoli difficoltà agli invalidi chiamati a [illegible] visita di controllo per l'accertamento dei requisiti indispensabili a ottenere la pensione. Nello stabile [illegible] [illegible] Maternità, per i giorni delle visite, i disabili sorteggiati dal ministero del Tesoro sono stati costretti ad affrontare [illegible] rampe di scale e percorrere un lungo corridoio per accedere all'ambulatorio, dove [illegible] commissione medica periferica accerta il grado [illegible] invalidità.

«Abbiamo sollecitato, in Regione, la riparazione dell'ascensore per evitare gravi difficoltà agli inabili - dicono le impiegate dell'ufficio del ministero del Tesoro, da cui dipende la commissione medica di verifica -. Dei 59 invalidi sottoposti ai controlli sanitari, una decina si sposta sulla carrozzella e, per queste persone, il primario del reparto [illegible] Psichiatria ha [illegible] cesso una sala [illegible] piano rialzato, raggiungibile con [illegible] rampa».

[illegible] questa agevolazione fosse [illegible] pubblicizzata [illegible] un [illegible] tello affisso all'entrata, non si sarebbero verificati i disagi ribaditi da alcuni famigliari [illegible] invalidi.

«Mio fratello Giancarlo - dice Maria Grazia Arfuso - soffre di una rara forma di epilessia che provoca una paralisi progressiva delle gambe. Con la sua invalidità al 100 per cento non [illegible] in grado di salire neppure un gradino se non è sorretto. Inoltre non vengono rispettati gli appuntamenti e si accumulano ritardi anche di un'ora, come è successo a noi. Ho visto bambini paraplegici portati in braccio dalla madre e, soprattutto, ho notato una scarsa collaborazione [illegible] personale».

In una struttura che ospita uffici e ambulatori riservati a una categoria di cittadini portatori di handicap, qualsiasi guasto dovrebbe essere riparato in tempi immediati.

Lo stabilisce la legge nazionale sull'abbattimento delle barriere architettoniche, più volte ricordato nelle contestazioni [illegible] famigliari degli invalidi. [s. L.]

L'edificio che ospita l'ex maternità: protesta per l'ascensore che è guasto

IL TACCUINO DELLA REGIONE

[illegible] AL [illegible]

La prot[illegible] civile di Aosta non [illegible] colpe

Sull'articolo [illegible] soccorritori valdostani in aiuto alle popolazioni alluvionate, puntualizzo che le difficoltà di tipo orga[illegible] e burocratico sono [illegible] riferirsi solo alle prefetture delle zone [illegible] dall'alluvione. Posso assicurare che coloro che hanno ricevuto in consegna [illegible] fuoristrada «Pick Up», mi hanno riferito della prontezza dell'intervento; anzi senza [illegible] retorica. Garantisco che l'efficienza e la disponibilità degli uffici regionali [illegible] protezione civile sono sempre state eccezionali e, in casi [illegible] questo, davvero uniche. Ritengo infatti che se avessimo avuto le stesse disponibilità, professionalità e collaborazione nei luoghi dove sono intervenuti i nostri nuclei operativi sicuramente i [illegible] corsi sarebbero stati più incisivi e tempestivi. Prego [illegible] provvedere a una rettifica, poiché ritengo che quanto scritto non corrisponda alla realtà. Colgo l'occasione per esprimere un grosso ringraziamento al dottor Cugnod, alla dottoressa Amorfini e agli uffici della pro[illegible] civile Valle d'Aosta.

Luigi Alessandro
Pont-Saint-Martin

Nell'articolo [illegible] sono evidenziate accuse alla protezione civile valdostana, ma la vostra attesa di un'ora per ottenere un fuoristrada [illegible] [illegible] confermata da più testimoni.

Per fortuna l'errore è stato corretto

[illegible] male che è stato corretto l'errore nella segnaletica orizzontale all'incrocio di [illegible] Battaglione, via Piccolo San Bernardo, viale Conte Crotti, via Chambery e viale Monte Grivola. Per [illegible] paio di giorni c'è stato un ribaltamento nella regola della precedenza: chi transitava in viale Conte Crotti e in viale Monte Grivola doveva cedere il passaggio a chi prove[illegible] da corso Battaglione. Un errore, perché si era [illegible] un pericolosissimo collegamento con via Piccolo San Bernardo con il rischio che qualche pazzo automobilista [illegible] l'incrocio a velocità folli.

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: [illegible]
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorrib. strade: 303.764 / 35.655
Soccorso alpino: 34[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 561.564/561.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 848.320
Montjovet: *Volontaires* [illegible] *secours* (0166) 79.486
[illegible] *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
[illegible] (0165) 809.680
Donnas: (0125) [illegible]
[illegible]

F[illegible] DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Pepone*, rue De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche.*
Distr. 8-9: *Chambave.*
Distr. 10: *Champoluc.*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin.*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean.*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 20 novembre 1994
Aosta: Agip, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Monteshell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** *Esso*. **Donnas:** *Monteshell*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopia*. **Hône:** [illegible] **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361.221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61.360/61.357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) 361.545

[illegible]

[illegible]

Nati. Dalla Sirianni; Emilie Mazzotti; Christian Fazari.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Corrado Fuoco e Isabel Vacca.
Morti. [illegible] Bellotto, [illegible] anni, [illegible] salinga, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aymavilles. E' stato convocato per oggi alle 20,30 il Consiglio comunale, per discutere le tariffe dei servizi pubblici, relazione previsionale del [illegible] [illegible] bilancio [illegible] previsione, discarica [illegible] a Rû Plan, [illegible] [illegible] di Pont d'Ael, pian[illegible] organica, variazioni di bilancio.
Montjovet. Si riunisce oggi alle 16 il Consiglio comunale. Discuterà [illegible] argomenti: la [illegible] di un esperto di [illegible] [illegible] paesaggio, perimetrazione tetti in [illegible] e regolamento in materia di dichiarazioni sostitutive.
Aosta. Per corsi [illegible] formazione e aggiornamento e personale [illegible] alla [illegible] degli incendi boschivi, [illegible] Regione ha stanziato 128 milioni.
[illegible] Due progetti di [illegible] professionale [illegible] stati [illegible] [illegible] Regione [illegible] 610 [illegible] [illegible] [illegible] utilizzate per spiegare piani aziendali a cinque imprese e per i [illegible] [illegible] [illegible] direttori [illegible] «Pépinière d'entreprise» che sarà istituita a Pont-Saint-Martin.

GLI [illegible]

[illegible]

Corso di cartotecnica

La biblioteca ha organizzato [illegible] [illegible] di cartotecnica con gli esperti di filigrana del centro di restauro e conservazione di Aosta. Saranno insegnati i procedimenti decorativi delle carte e le tecniche di rilegatura di quaderni e piccoli oggetti. Iscrizioni [illegible] il 30 novembre, telefonando al 0166/512205.

AOSTA

Conferenza contro la droga

[illegible] iniziativa dell'associazione «La svolta - [illegible] virage» è in programma domani alle 16, nella saletta del [illegible] Nazionale di piazza Chanoux, [illegible] conferenza stampa per presentare le giornate di sensibilizzazione sul tema: «Contro la droga: ricominciano dalla famiglia».

CHAMPORCHER

Concorso per il presepe

Fino al 10 dicembre sono aperte [illegible] iscrizioni per il concorso «Non è Natale se non si [illegible] il presepe», organizzato dalla biblioteca. [illegible] ammessi lavori fatti con ogni tipo di materiale. Per informazioni telefonare [illegible] 0125/37106.

AOSTA

Mostra di Lucio Bulgarelli

[illegible] museo archeologico di Aosta ospita fino al [illegible] gennaio la mostra antologica di Lucio Bulgarelli. Aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19.

[illegible]

Basket e palla prigioniera

Il centro Calembour ha organizzato per domenica un «Blabiblon [illegible] baskalligioniera», misto tra basket e palla prigioniera, al palazzetto [illegible] sport. Le iscrizioni costano 50 mila ogni squadra, [illegible] venerdì telefonando allo 0125/805497.

[illegible]

Capodanno in [illegible]

La [illegible] Pensionati [illegible] organizza una gita sociale per festeggiare in Andalusia il [illegible] no, dal 27 dicembre al 2 gen[illegible] Ci [illegible] trenta posti, iscrizioni [illegible] aperte telefonando al [illegible]

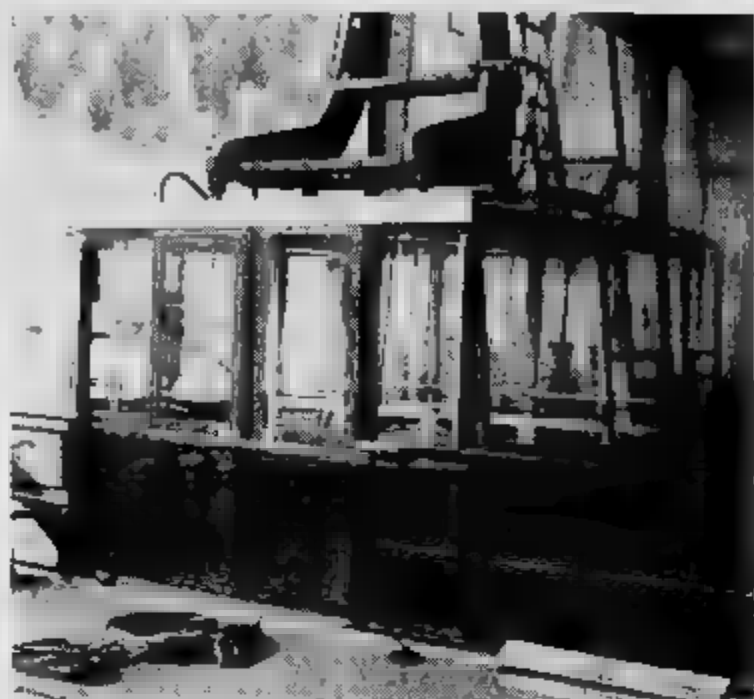
L'impianto di risalita da Antey [illegible] Chamois è chiuso ormai da una settimana

Il cavo non verrà sostituito

La «portante» della funivia presenta segni di cedimento. Il punto dove sono state riscontrate le rotture verrà fatto scorrere più in basso, dove sforzerà di meno. La fune sarà cambiata nel '95

CHAMOIS. La fune [illegible] sta rompendo, ma non sarà sostituita. Per rimediare al pericolo della caduta della funivia, i tecnici scelti dalla Regione faranno uno «scorrimento» del cavo portante, spostando di qualche metro il punto critico e arrotolando così la fune d'acciaio. «Un'operazione semplice a [illegible]rsi, [illegible] piuttosto complicata da farsi» commenta l'assessore regionale all'Ambiente, Territorio e Trasporti Elio Riccarand, che si sta occupando della «questione Chamois».

La funivia [illegible] ormai ferma da [illegible] settimana (è [illegible] chiusa mercoledì scorso), dopo [illegible] i tecnici [illegible] scoperto segni [illegible] cedimento [illegible] una delle due funi portanti dell'impianto. Il [illegible] d'acciaio [illegible] cavi rotti al [illegible] interno, dove si [illegible] formata la ruggine. Una lesione che l'assessore Riccarand considera «significativa», tanto da costringere i responsabili dell'impianto a chiedere l'immediata chiusura della struttura. Ora la Regione ha trovato una ditta specializzata, che si sta occupando dello «scorrimento».

«Non è stato facile trovare il personale specializzato, perchè in questo periodo tutte le aziende [illegible] sono impegnate nell'imminente apertura degli impianti di risalita», spiega ancora Riccarand. Il punto della fune portante dove, con [illegible] particolari «radiografie», è stata trovata la lesione [illegible] sulla «morsettiera» grande della stazione di partenza [illegible].

La cabina della funivia [illegible] Chamois. L'impianto è chiuso da una settimana

Per riparare il cavo d'acciaio serviranno almeno 10 giorni. Nel 1995 dovrebbe invece esserci la prevista sostituzione delle due funi portanti, oltre ad altri lavori di aggiornamento [illegible] di rinnovo dell'impianto, con una spesa di circa 7 miliardi. Alla fine della prossima settimana [illegible] la funivia dovrebbe riprendere a funzionare. Per ora i collegamenti tra Chamois e Antey-Saint-André sono assicurati [illegible] da fuoristrada attraverso La Magdeleine.

[illegible] Sergi

«E' meglio [illegible] teleferica»

Per i sindaci Ducly e Brunod inutile rinnovare l'impianto

[illegible] Il blocco della funivia, la scoperta di una lesione «significativa» in uno dei due cavi portanti dell'impianto, ridà forza a Chamois e Antey-Saint-André al «partito della funicolare». I sostenitori dell'avveniristico impianto che, nelle ipotesi dei progettisti, dovrebbe partire [illegible] piana di Antey (vicino all'attuale stazione [illegible] della funivia) per infilarsi nella roccia [illegible] sbucare di nuovo a Chamois, tornano alla [illegible] in questi giorni.

[illegible] [illegible] al gruppo [illegible] [illegible] i sindaci dei due paesi, Attilio Ducly e Roberto Brunod. Il primo non ha [illegible] nascosto di essere favorevole [illegible] funicolare: «Perchè spendere 7 miliardi per rinnovare la funivia quando fra qualche anno sarà di nuovo "vecchia"?» [illegible] detto Ducly. [illegible] poi, perchè costruire [illegible] nuova teleferica per le merci, quando [illegible] può ristrutturare quella esistente [illegible] un quarto del costo? La funicolare risolverebbe ogni problema». [illegible] Brunod aggiunge: «Continuo a [illegible] convinto della necessità [illegible] [illegible] impianto funicolare. In primavera andremo [illegible] nuovo all'estero per vedere impianti simili. E poi, per il rinnovo di funivia [illegible] soprattutto teleferica, dovremo ascoltare il parere degli abitanti di Antey. Molti sono stufi [illegible] vedersi passare merce sopra la testa, hanno paura».

Contro il «partito della teleferica» c'è la Regione, la cui giunta ha deciso [illegible] [illegible] la funivia. «Sono previsti i fondi nel bilancio, i lavori potrebbero cominciare nel 1995 - dice l'assessore Riccarand -. L'eventuale adozione di [illegible] funicolare prevede tempi molto più lunghi, oltre a costi che sono [illegible] valutare [illegible] attenzione». E Riccarand teme anche un'«invasione» di Chamois: «E' necessario anche pensare alla quantità [illegible] gente trasportata da una funicolare. [illegible] un impianto valido per trasporti di molte persone, mentre Chamois [illegible] un centro di pochi abitanti». [s. ser.]

Per gli impianti idroelettrici

«Serve un ente energetico»

AOSTA. «Devono essere previste clausole che garantiscano maggiormente lo sfruttamento delle risorse idriche in termini sociali». E' [illegible] affermazione del Savt-énergie in merito alla questione dello sblocco delle concessioni e subconcessioni per produrre corrente elettrica in Valle d'Aosta usando le piccole derivazioni d'acqua. La giunta regionale ha preparato una delibera per concedere i permessi di sfruttamento della fonte idrica: erano ormai giacenti oltre cento richieste di concessione che se avviate possono [illegible] anche portare lavoro nel settore dell'edilizia e affini.

[illegible] segretario regionale del Savt-énergie Attilio Fassin dice che «i criteri fissati, soprattutto per quanto riguarda il rispetto ambientale, sono validi, ma ci vuole qualcosa in più». La richiesta più importante è quella [illegible] giungere [illegible] tempi brevi alla costituzione della [illegible] mista [illegible] gestione energetica già da tempo proposta. Il Savt-énergie chiede sia formata una «azienda energetica regionale» formata da Regione, Enel, enti locali e [illegible] privati. La nuova azienda dovrebbe occuparsi della gestione [illegible] delle centrali [illegible] Ilva acquisite dalla Regione e della realizzazione e dell'utilizzo [illegible] nuovi impianti idroelettrici [illegible] derivazione semplice», senza grandi invasi che stravolgano l'assetto delle acque.

Attilio Fassin segretario regionale del Savt-énergie

Per Fassin la [illegible] società, [illegible] maggioranza di capitale pubblico, dovrebbe perseguire diversi obiettivi: intanto, [illegible] [illegible] [illegible] sia economicità nel costo dell'energia elettrica e poi la razionalizzazione dell'uso delle risorse energetiche, valorizzando [illegible] ruolo della ricerca e puntando al mantenimento degli attuali livelli occupazionali». La Valle, per il Savt, dovrebbe dedicare maggiore impegno per un piano di politica energetica. [illegible] sindacato afferma di ritenere «importante» che l'amministrazione regionale, nel valutare le richieste di concessione a fini idroelettrici, consideri in modo prioritario [illegible] pieno utilizzo delle potenzialità idriche del corso d'acqua, evitandone la compromissione [illegible] interventi settoriali, scollegati da un piano di [illegible] generale che consentirebbe [illegible] evitare interventi di tipo puramente speculativo e commerciale.

Bruno Baschiera

Courmayeur, quasi conclusa la costruzione della struttura

Palaghiaccio entro l'anno

L'impianto sportivo, se i tempi per [illegible] collaudi e [illegible] permessi lo consentiranno, verrà aperto per le vacanze di Natale. Per [illegible] primi due anni la gestione sarà del Comune

I lavori di costruzione del Palaghiaccio di Courmayeur sono quasi ultimati

COURMAYEUR. Sta per concludersi, dopo 10 anni di rinvii, ripensamenti e delusione, la vincenda del Palaghiaccio di Courmayeur. La struttura, che oltre alla pista di hockey con tribune per tremila spettatori comprende una pista per velocità e short track [illegible] campi [illegible] curling, dovrebbe aprire [illegible] pubblico per le vacanze [illegible] fine anno, anche se il condizionale è d'obbligo per i tempi di collaudi e permessi. La settimana scorsa è stata fitta [illegible] incontri fra Regione, Comune [illegible] Courmayeur e comitato [illegible] di definire [illegible] il tipo di gestione e risolvere gli ultimi problemi.

Sabato [illegible] novembre c'è stato il sopralluogo compiuto dall'assessore regionale allo Sport e Turismo Gino Agnesod, dal dirigente Ercole Bagliana, del sindaco di Courmayeur, Serafino Cosson, dall'assessore comunale al Turismo e Sport, Italo Berardocco e da altri amministratori. Agnesod ha potuto constatare che lo stato dei lavori [illegible] molto più avanzato [illegible] previsto e quindi ha convocato una riunione urgente per il mercoledì [illegible] alla quale oltre [illegible] Bagliana e Berardocco erano presenti il predidente regionale del Coni Eddy Ottoz, il presidente valdostano della Federghiaccio Giordano Vittone e un rappresentante dell'Hockey club CourmAosta.

Nell'incontro si è discusso del tipo di gestione e l'assessore Berardocco ha presentato una lista [illegible] attrezzature e arredi necessari per il buon funzionamento [illegible] del palazzetto, mirati in massima parte sull'hockey visto che è ferma intenzione del Comune ospitare incontri [illegible]ternazionali. Il presidente del CourmAosta Carlo Rivetti si è impegnato [illegible] il Consiglio comunale per portare a Courmayeur i campionati giovanili.

L'ultima riunione si [illegible] tenuta sabato tra Berardocco, Ottoz, Vittone, Bagliana [illegible] il ds del CourmAosta Roberto Zumofen. L'incontro è servito soprattutto per individuare stime attendibili dei costi di gestione che per il Palaghiaccio sono risultati di circa 400 milioni annui, in parte ripianibili dai noleggi [illegible] impianti [illegible] attrezzature [illegible] dagli incassi sui biglietti d'accesso.

Gli amministratori [illegible] Courmayeur sono orientati alla gestione [illegible] diretta del Palaghiaccio, almeno per i primi 2 anni, avvalendosi di [illegible] direttore tecnico [illegible] con provata esperienza nel [illegible]. Dopo tale periodo, stimato [illegible] più che sufficiente per acquisire un bilancio preciso, si prevede [illegible] ricorrere a un concorso per l'affidamento [illegible] [illegible] gestione privata.

Durante le riunioni [illegible] è anche accennato alla possibilità di portare a Courmayeur il campionato di serie A di hockey. I punti [illegible] favore sono [illegible] stadio capace di ospitare [illegible] spettatori e la completa disponibilità da parte del Comune; ad Aosta i posti [illegible] 1200 e i rapporti tra la squadra e il gestore dell'impianto non si possono definire idilliaci. Penalizzante invece la distanza da Aosta e dagli altri centri della Valle. L'argomento per ora resta a livello [illegible] ipotesi.

[illegible] Luigi Miletto

IL CASO

[illegible] DI UN [illegible] DECRETO

Il 15 dicembre l'edificio disabitato [illegible] anni sarà «battuto» in una sala del municipio di Saint-Vincent

[illegible] all'asta la vecchia scuola di Moron

Una curiosità: a decretare il futuro proprietario sarà un cerino

SAINT-VINCENT. Ci sono tanti modi per sbarazzarsi [illegible] un edificio in disuso, dalla vendita alla demolizione, all'affitto o [illegible] ristrutturazione. E per ogni soluzione c'è, di solito, un elemento [illegible] che contraddistingue la vicenda. Se l'immobile viene venduto, sarà la firma di un contratto [illegible] caratterizzare la cessione. In una demolizione, protagonista è la [illegible], o i martelli pneumatici. Ma [illegible] decretare la fine della lunga storia delle [illegible] scuole elementari di Moron [illegible] sarà un oggetto [illegible] inserito in un contesto senza dubbio [illegible]: il cerino.

Il minuscolo insieme di zolfo e cera sarà infatti il protagonista [illegible] dell'asta del [illegible] dicembre, quando in una sala del municipio di Saint-Vincent sarà «battuta» l'ex scuola della collina. Il cerino quel giorno avrà funzione [illegible] cronometro, sarà la sua piccola fiamma [illegible] decretare il futuro proprietario del vecchio edificio. Sembra [illegible] trovata goliardica, ma [illegible] solo l'applicazione [illegible] del Regio Decreto 827 [illegible] 23 maggio 1924.

L'amministrazione comunale di Saint-Vincent [illegible] infatti deciso di vendere all'asta l'immobile di Moron e, come spiega [illegible] nell'avviso, «il pubblico incanto sarà tenuto con il metodo della estinzione [illegible] candela vergine», un procedimento previsto dall'articolo 74 [illegible] decreto regio. A dir la verità, la procedura si è evoluta, anche [illegible] di poco. «Le candele avrebbero richiesto troppo tempo, così utilizzeremo tre cerini». Il banditore dovrebbe accendere [illegible] candela: [illegible] il segnale per l'inizio delle offerte. [illegible] può «ribattere» prima dello spegnimento della candela, [illegible] la procedura potrebbe far durare l'asta fino [illegible] [illegible] fonda.

Così a Saint-Vincent saranno utilizzati i cerini. O i fiammiferi, dipende dalla momentanea disponibilità dei fumatori presenti. Una fiammata, l'offerta, controfferta, «contro-controfferta» e via così, fino alla fine del cerino. E poi, se l'asta è ancora aperta, altro cerino, [illegible] oltre [illegible]. L'immobile ha una superfice di circa 3[illegible] metri quadrati, suddivisi in un piano seminterrato, piano terreno e primo piano, tutti da 91,65 metri, oltre [illegible] uno [illegible] [illegible] di altri 24 metri quadrati.

Prezzo b[illegible] [illegible] milioni [illegible] mila lire, prima offerta 1 milione.

Gli interessati dovranno depositare nella tesoreria comunale 8 milioni a garanzia dell'offerta, 1 milione per imposte [illegible] tasse [illegible] 500 mila per spese d'asta. «L'immobile ha una superfice ridotta, per riutilizzarlo era necessario eliminare le barriere architettoniche. L'introito [illegible] vendita sarà comunque speso [illegible] Moron, per la futura scuola [illegible] lavorazione del legno». [s. ser.]

L'edificio [illegible] ospitava la scuola elementare di Moron sarà venduto all'asta il 15 dicembre nel municipio di Saint-Vincent

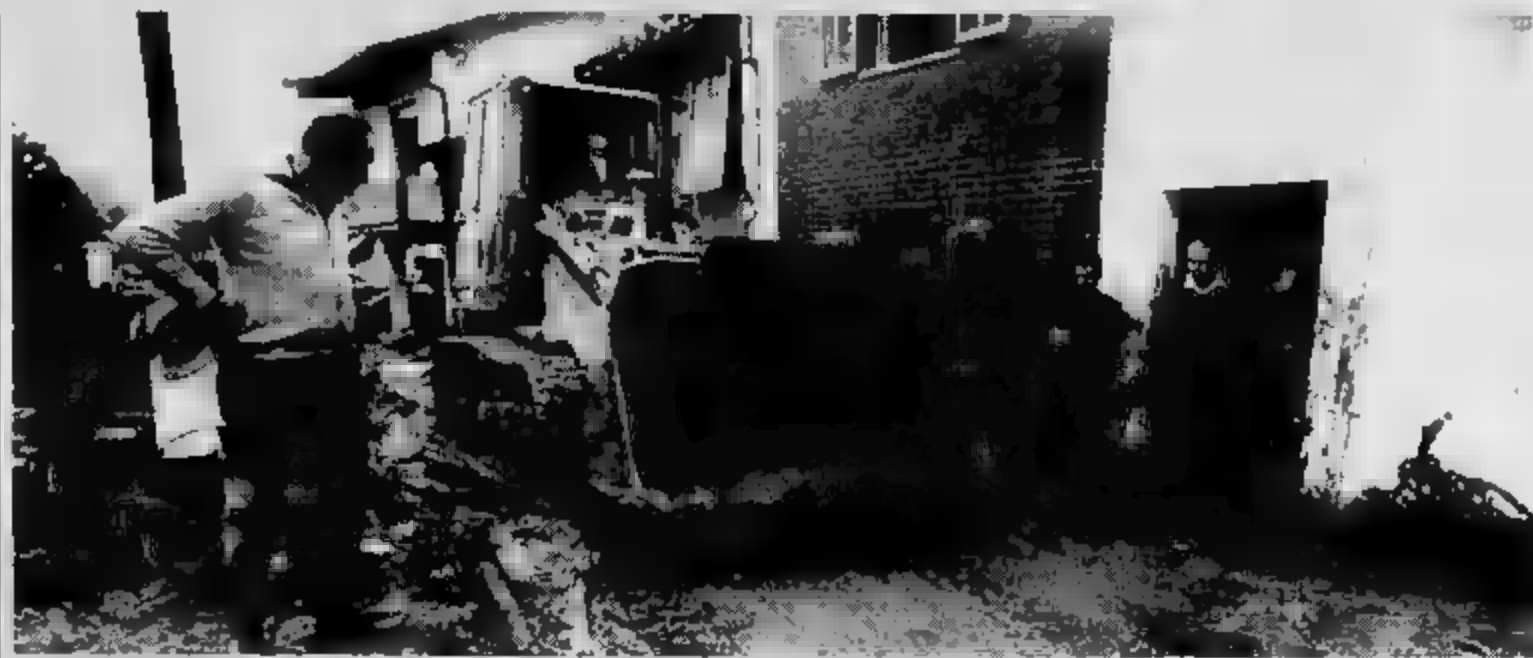
Si moltiplicano le iniziative di solidarietà per gli alluvionati

Quattro camion di aiuti da Pont-St-Martin ad Asti

AOSTA. Partono oggi a mezzogiorno i cinque furgoni di materiale raccolto dall'associazione «Pro menor Amazzonia» [illegible] Pont-St-Martin. In meno di una settimana al distributore Esso [illegible] Francesco Ceseracciu, presidente dell'associazione, sono stati raccolti 60 quintali, generi alimentari e prodotti per la pulizia. [illegible] in contatto [illegible] il [illegible] Bosco [illegible] Asti - dice Ceseracciu - che ci ha specificato che [illegible] questo momento nelle zone alluvionate hanno bisogno [illegible] caffè, zucchero, pasta [illegible] alimenti in scatola, ma soprattutto di detergenti per la pulizia [illegible] case e imprese. Non c'è [illegible] bisogno [illegible] indumenti».

La Bassa Valle ha risposto con grande entusiasmo alla raccolta avvista dalla «Pro menor Amazzonia». «Un'ottima risposta - dice Francesco Ceseracciu - Pensavamo [illegible] riuscire a partire con un furgone, invece ne abbiamo già riempiti quattro». Gli organizzatori domani, dopo a[illegible] valutato [illegible] gli operatori [illegible] Don Bosco [illegible] Asti la situazione, comunicheranno se e come proseguirà la [illegible] raccolta. Si sono già procurati due idropulitrici [illegible] le quali torneranno domenica e lunedì in alcune zone colpite dall'alluvione per aiutare a togliere il fango.

«L'importante - dice Ceseracciu - è avere dei contatti con le zone alluvionate [illegible] non [illegible] contrattempi».

Dai Comuni di [illegible]ti, Alessandria e Alba arriva infatti l'invito a rispettare il coordinamento dei soccorsi. Lo ha comunicato anche ieri il presidente della giunta regionale Dino Viérin, su segnalazione del sottosegreta[illegible] alla Protezione civile. [illegible] assicurare l'effettiva operatività degli uomini e dei mezzi impiegati nelle aree alluvionate, la partenza dei volontari [illegible] [illegible] colpite dovrà essere preventivamente concordata» scrive il presidente in un comunicato. [illegible]i, gruppi e singole persone, che intendono partecipare [illegible] soccorsi, anche [illegible] materiale, dovranno prendere contatti [illegible] il centro [illegible] coordinamento dell'ufficio regionale della Protezione civile, telefonando allo 0165/238222.

Ai lavori di ricostruzione del[illegible] [illegible]ne danneggiate dall'alluvione ha deciso di prendere anche la sezione regionale dell'Anci (associazione nazionale Comuni italiani). Le aree su cui convogliare i versamenti dei Comuni valdostani verranno stabilite in accordo [illegible] le [illegible]ministrazioni locali piemontesi. I Comuni interessati [illegible] contribuire ai soccorsi potranno fare versamenti [illegible] corrente n° [illegible] Banca di credito di Gressan, filiale di Charvensod, intestato ad «Anci-sezione Val d'Aosta». [illegible] b.]

I soccorritori al lavoro nel paese di Clavesana (provincia di Cuneo) sconvolto dall'alluvione della settimana scorsa. In alto una ruspa sposta detriti e fango. Qui a lato militari e volontari trasportano materiale per aiutare le famiglie più colpite

SPECCHIO DEI TEMPI

Raccolti in [illegible] settimana 105 milioni e 727.000 lire

IN Valle d'Aosta attraverso La Stampa - Specchio dei tempi sono stati raccolti oltre cento milioni da inviare alle popolazioni piemontesi travolte dall'alluvione.

Ieri sono stati versati alla redazione de La Stampa di Aosta 12.090.000. Sono arrivati [illegible] molti a dare il loro contributo per aiutare a ricostruire case e scuole.

Pensionati, studenti, gruppi di colleghi di lavoro e ditte locali hanno risposto all'iniziativa «pro alluvionati» che in Valle d'Aosta ha raccolto 105.727.000. Una dimostrazione di grande solidarietà da parte dei valdostani, che [illegible] va ad aggiungere ad altre raccolte organizzate in Valle.

L'elenco delle sottoscrizioni per Specchio dei tempi arrivate [illegible] alla redazione de La Stampa di Aosta: E. F. L. 70.000; Famiglia Saba di Busolo 200.000; D. B. 200.000; N. [illegible]. 100.000; B. E. I. 150.000; Angelo Minuzzo 200.000; Renato Mellimorise 100.000; due cognati 100.000; Anita e Sergio 200.000; Borre/Sberzi 300.000; Aldo e Valeria 100.000; ditta Gatti 200.000; Ercolei/Bianchini 100.000; Vanda e Luciano 200.000; M. R. L. 100.000; L. P. 50.000; Liliana, Aldo, Anna, Alessandro 100.000; F. [illegible]. 100.000; Emilia e Mario 400.000; L. E. M. 100.000; due pensionati, C. N. e C. [illegible]. 400.000; E. F. 100.000; Emilio Fiou 100.000; U. [illegible]. 50.000; V. L. 50.000; Aldo e Fabio 200.000; Laura e Maria Grazia 200.000; N. C. 200.000; Gina 50.000; Carla C. 100.000; Nella, Fiorita e Giovanna 300.000; A. V. Brusson 300.000; Foudon S. G. Ch. 300.000; Grisonnier 50.000; [illegible]. [illegible]. 70.000; R. V. 100.000; Lara e Andrea 100.000; J. D. 200.000; P. G. A. L. 150.000; G. S. E. 150.000; E. V. M. 100.000; [illegible]. M. 80.000; Elisa 150.000; Eraldo [illegible] Adelaide 400.000; F. M. 250.000; A. R. 50.000; Jeanne, Olivier e Charles 400.000; Ettore e Luigi Martin 200.000; A. A. 50.000; G. B. 50.000; G. [illegible]. 200.000; Gelsomina [illegible] Pio 100.000; Alessio, Lorella e E[illegible] 300.000; Federica e Elizabeth 50.000; R. [illegible]. 150.000; [illegible]. F. 150.000; Giovanna, Cristina, Enrico, Massimo e Marco 500.000; Maria Teresa e Mirella 100.000; Nora Bracco 50.000; gruppo lavoratori anziani Cogne 100.000; Yuri Sartore 100.000; Luca per i bambini alluvionati 100.000; Carola e Mauro per i nonni; G. C. 150.000; Ivana [illegible] Felicina 100.000; ufficio regionale del lavoro di Aosta e sezioni staccate di Aosta e Verrès [illegible] milione 320 [illegible]mila; B. D. B. 100.000; M. C. 50.000; Elmo e Cora 100.000; R. P. 100.000; G. C. 100.000; Greta e Camilla 100.000.

Aosta, [illegible] di ieri: L. 12.090.000

[illegible] generale: L. 105.727.000

La mappa dei danni provocati da Orco, Malone e Dora Baltea

CASTELLAMONTE — Danni economici: da quantif. Case evacuate: 3. Famiglie evacuate: 4. Altro: 6 strade comunali ancora isolate

OZEGNA — Danni economici: 865 milioni. Case evacuate: 1. Famiglie evacuate: 2

LESSOLO — Danni economici: 3 miliardi. Case evacuate: 19. Famiglie evacuate: 19. Altro: due frane minacciano ancora altrettante borgate

ANDRATE — Danni economici: 722 milioni. Case evacuate: 3. Famiglie evacuate: 3

BORGOFRANCO D'IVREA — Danni economici: 500 milioni. Case evacuate: 9. Famiglie evacuate: 9

CHIAVERANO — Danni economici: 3 miliardi solo pronto intervento. Case evacuate: 45. Famiglie evacuate: 90

MONTALDO DORA — Danni economici: 74 milioni 100 mila. Case evacuate: [illegible]. Famiglie evacuate: 41

FORNO — Danni economici: 2 miliardi. Case evacuate: 2. Famiglie evacuate: 2. Altro: inondata un'officina di stampaggi

RIVARA — Danni economici: da quant. Case evacuate: 1 fabbrica "Rolle". Famiglie evacuate: -

RIVAROLO — Danni economici: 5 miliardi. Case evacuate: 1. Famiglie evacuate: 3

S. GIUSTO — Danni economici: 500 milioni. Case evacuate: 10. Famiglie evacuate: 10

BENIGNO — Danni economici: 2 miliardi 600 milioni. Case evacuate: 4. [illegible] evacuate: [illegible]. [illegible] proteste per la ricostruzione argini del torrente Malone in [illegible] c.so Einaudi: «Sono troppo bassi!»

LORANZE' — Danni economici: da quantif. Case evacuate: 10 l'altra sera. Famiglie evacuate: 16. Altro: firmata lunedì sera un'ordinanza di sgombero per due frazioni

MONTANARO — Danni economici: 900 milioni. Case evacuate: non quantif. Famiglie evacuate: 50 (solo per poche ore)

Alluvione, conto da 24 miliardi

A San Benigno e Forno le situazioni più gravi

Torrenti e rogge: il flagello del Canavese, che subisce anco[illegible] i danni dell'alluvione [illegible] '93. Il nuovo «bollettino di guerra» supera i 24 miliardi: nei «conti» compare già la ricostruzione. Cinque miliardi [illegible] danni a Rivarolo: l'Orco ha inghiottito 22 mila metri quadri [illegible] strade e due ponti [illegible] frazione Gave. Fuori [illegible] pure [illegible] metri di fognature, che tuttora «sfocia» nell'Orco. Inondati 153 ettari [illegible]: prati, pioppeti, [illegible]. Danni per 3 miliardi a Lessolo: 2 frane [illegible]mbono in regione Ronco e Biò: 19 famiglie sfollate. A Chiaverano [illegible] montagna [illegible] paese: «Dodici massi pericolanti [illegible] hanno costretto a [illegible] 45 famiglie - spiegano in Municipio -. Massi enormi: useremo l'esplosivo [illegible] sbriciolarli».

San Benigno [illegible] della furia [illegible] Malone: saltati gli ultimi argini sopravvissuti all'alluvione del '93. E' già polemica sulla ricostruzione: «Il Magistrato del Po - denunciano [illegible] famiglie - ha già stanziato [illegible] milioni per la ricostruzione lungo via Einaudi e via Gramsci. Ma i nuovi argini [illegible]o troppo bassi». Dei 2 miliardi e 600 milioni [illegible] danni, un miliardo e 7 riguarda l'agricoltura: 300 ettari allagati. Forno calcola [illegible] 2 e 3 miliardi di danni per frane e smottamenti». E' [illegible] località Moie a subire le conseguenze più gravi dell'alluvione: sgombrate [illegible] famiglie. Il [illegible] Viana ha reso molte strade un colabrodo, l'acquedotto inutilizzabile, «cancellando» completamente [illegible] sorgenti. Inondata l'officina meccanica «Sacma»: 5 mila [illegible] d'acqua, fango e sassi. Il «conto» di Lombardore (1 miliardo 700 milioni) sono i danni del crollo [illegible] ponte sul torrente Fisca in zona Beltramo più i lavori per abbattere e ricostruire quello che porta [illegible] cimitero: «In piedi, [illegible] inagibile» dicono in Comune.

A Bollengo l'esondazione del rio Albera ha travolto mura di [illegible] sommerso strade, piegato vigne: [illegible] ettari. I danni più gravi sono quelli privati: 180 milioni la stima per [illegible] in[illegible] pubbliche, il resto [illegible] conti dei cittadini.

Canischio: «Per sgombrare le strade intasate ci [illegible]no pale meccaniche». Danni [illegible] quantificare: 2 famiglie evacuate in frazione Braida per pericolo di crollo di un edificio. [illegible] quantificare anche i danni a Castellamonte: «Abbiamo venti frane e sei strade ancora isolate». «Strappate» dagli smottamenti le vie d'accesso [illegible] frazione Sant'Anna, Campo, Murisglio e Filia. A Loranzè sono «annegati» 4 ettari di vigneti e 3 di bosco. Da quantificare i danni a San Giorgio: crollato un ponte sul torrente Malesina, un secon[illegible] da abbattere in frazione Cortereggio. Acquedotto sul Malesina «strappato»: [illegible] provvisoriamente [illegible] sull'acqua. Mais e grano «annegati».

Per gli altri Comuni del Canavese danni [illegible] il miliardo. Ad Andrate (722 milioni) 7 frane hanno fatto «esplodere» diverse strade. Tre famiglie sgombrate dal centro storico. A Ivrea (250 milioni) la Dora [illegible] ha esondato, scongiurando la catastrofe. A Montalto Dora hanno ceduto fognature e acquedotto in via XXV Aprile: 2 milioni e 300 mila il co[illegible] per risistemare [illegible] le tubature. Novecento milioni i danni a Montanaro; ottocento solo per l'agricoltura: cerea[illegible] e granturco. Proteste in frazione Sant'Anna: «E' [illegible] inondazione in 15 mesi. Quando aspettano a ripulire le rogge?».

Danni inferiori [illegible] mezzo miliardo negli ultimi 14 comuni della mappa del disastro: Albiano, Banchette, Borgofranco, Carema, Ingria, Loranzé, Noasca, Ozegna, Pavone, Pont Canavese, Rivara, San Giusto, Sparone e Traversella.

Domani l'ultima «mappa» della provincia alluvionata: Chivassese e seconda cintura.

Marco Accossato

Per la Regione

Noasca, ponte di 100 [illegible] fa [illegible] «abusivo»

Guido Noascono

Esiste [illegible] anni, da sempre è iscritto all'ufficio del registro e il Comune paga il canone per il suo utilizzo al Demanio. [illegible] secondo i funzionari del servizio opere pubbliche e difesa del suolo della Regione, il ponte sull'Or[illegible] che collega la statale 460 alla frazione Jerener di Noasca è abusivo.

E nei confronti del sindaco Guido Noascono è [illegible] la denuncia alla procura della Repubblica di Ivrea, [illegible] l'invito a presentare al più presto la domanda [illegible] mantenimento della struttura, oltre i neces[illegible] grafici e alla relazione idraulica.

«Un'accusa insensata - insorge il primo cittadino -. Quel ponte è lì "a [illegible] d'uomo" e nessuno ricorda che siano mai state sollevate difficoltà. Addirittura, ogni anno paghiamo [illegible] tassa [illegible] 300 mila lire e, intorno agli Anni 70, è anche [illegible] ristrutturato: come si [illegible] dire che è abusivo?».

[illegible] parere diverso, invece, i due funzionari regionali che hanno redatto la comunicazio[illegible] di reato, inviata sia a Noascono sia alla magistratura di Ivrea.

La vicenda ha inizio il 4 ottobre scorso quando, su invito dello stesso sindaco, i geometri Paolo Brustia e Oronzo De Padova effettuano [illegible] sopralluogo [illegible] frazione Jerener: oc[illegible] infatti l'autorizzazione regionale per il ripristino delle opere idrauliche danneggiate dalle alluvioni [illegible] '93 e [illegible] settembre scorso. [illegible] un controllo più approfondito, però, risulta che quel ponte (in cemento armato, [illegible] metri [illegible] lunghezza per [illegible] e mezzo di larghezza) non dovrebbe proprio esistere; per i due funzionari della Regione si tratta [illegible] una chiara violazione al «regio decreto» [illegible] 1904, [illegible]mente modificato 15 anni dopo, riguardante le opere idrauliche.

Inevitabile, quindi, la segnalazione alla procura [illegible]petente, [illegible] l'imputazione [illegible] reato a Guido Noascono, sindaco [illegible] paese e, pertanto, unico responsabile.

«Che il ponte sia stato costruito [illegible] modo illegale lo di[illegible] loro - replica ancora il primo cittadino -. Per tutti gli altri enti, compreso il Ge[illegible] civile, [illegible] invece sempre stato in regola».

Mauro Revello

IN [illegible]

[illegible]

[illegible] carcere la mente del furto di utensili

Identificato e arrestato il presunto «cervello» di un furto milionario alla Wolframcarb di Castellamonte nel 1989. Si tratta di Carlo Novello, 52 [illegible] preso dai carabinieri della compagnia San Carlo di Torino, con l'accusa di ricettazione. Parte del materiale rubato era stato trovato in un'officina meccani[illegible] di Rivarolo nel 1993.

[illegible]

Picchia automobilista dopo un incidente

Pasquale Marturano, [illegible] anni, residente in via Toselli 15 è sta[illegible] arrestato per lesioni. L'uomo aveva picchiato un pensionato di Favria, Eustorgio Bertella, [illegible] anni, residente via Appino. [illegible] lite era scoppiata per una manovra errata [illegible] Marturano che parcheggiando il [illegible] Ape in piazza a Favria avrebbe urtato la Fiat Uno [illegible] Bertella. Il pensionato [illegible] adesso [illegible] in ospedale e ne avrà almeno per 60 giorni.

[illegible]

Attacchi «elettorali» a Forza Italia

S'accende la campagna elettorale. L'altra mattina sono stati trovati in città decine di volantini in cui si collegava la lista di Forza Italia, che candida a sindaco Giuseppe Figliuolo, al mondo delle tangenti, attraverso tre passaggi: Riccardo Nico[illegible] (ex vicesindaco socialista di Rivarolo), Giusy La Ganga e Bettino Craxi. «Chi lo ha fatto ha poco coraggio - dicono a For[illegible] Italia -: [illegible] un manifesto anonimo, segno [illegible] vigliaccheria». Già si parla di una denuncia.

FIO[illegible]

Grave pensionata investita da [illegible]

E' grave [illegible] reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale di Ivrea, Sinforosa Pesquola, [illegible] anni, abitante a Fiorano in via Ivrea 42. Ieri mattina, a pochi passi dalla sua abitazione, è stata investita dalla Seat Marbella condotta da Paola Tenaglia, 29 anni, Fiorano, via Asilo [illegible]. Nell'incidente l'anziana donna ha riportato [illegible] cranico e ferite in tutto il corpo; la prognosi è riservata.

IVREA

[illegible] il «Forum» [illegible] La Stampa

Il rinvio [illegible] elezioni amministrative al 4 dicembre ha causato anche lo slittamento del «Forum» organizzato [illegible] «La Stampa», in programma per questa sera al Centro congressi «La Serra». La data del dibattito è ora fissata per il 12 dicembre, [illegible] giorni prima dell'eventuale ballottaggio. Moderatore della serata (cui sono [illegible] tutte le forze sociali e politiche della città) sarà il vicedirettore [illegible] Lerner.

DOVE & QUANDO

[illegible] Oggi a Ivrea. Il pds, dalle 16 alle 19, è in piazza Ottinetti per la [illegible] fondi a favore degli alluvionati. La lista del partito socialista, invece, incontra alle 21 i cittadini del quart[illegible] San Giovanni, nel centro sociale di piazza Boves. Salvatore Zagami e la lista «Repubblicani del Canavese» incontrano gli operatori del settore urbanistico: l'appuntamento è alle [illegible] nella sede [illegible] pri in via Siccardi 6. Sport e politica per la lista «Uniti per la Comunità»: il candidato Fiorella Viano [illegible] alle 20 in sala Santa Marta dove sarà proiettata [illegible] schermo panoramico la partita di calcio Italia-Croazia.

A Rivarolo, «Città nuova», la lista che candida a sindaco l'avvocato Ignazio Longo oggi alle 21 incontra gli elettori al ristorante «Paradise», mentre [illegible] 22,30 è al «Condo club» per incontrare i giovani. «Progetto Rivarolo» con il candidato sindaco Carla Boggio è alle 21 in frazione Argentera. Sempre alle 21 lo schieramento Laboratorio Insieme è in frazione Pasquaro.

[illegible] Assemblea ordinaria dei soci [illegible] sci club Ivrea venerdì alle [illegible] nei locali della società canottieri. Nel corso [illegible] serata sarà eletto il direttivo [illegible] sodalizio, che reggerà le sorti per l'anno [illegible].

[illegible] [illegible] fisarmonicista russo Fridrikh Lips [illegible] esibisce domani alle 21 nel salone del Coro Bajolese a Montalto Dora in [illegible] dei Ribelli 19, frazione Bajo. La [illegible] organizzata in collaborazione tra [illegible] Centro Etnologico Canavesano e «Musicarte».

FIABE [illegible] NATALE. «Dove si nasconde Babbo Natale»? è il titolo del pomeriggio di lettura delle fiabe di Natale in programma oggi alle 18 alla libreria Ferraro di via Arduino a Ivrea.

L'iniziativa è rivolta ai bambini e vuole far loro conoscere alcu[illegible] delle più suggestive leggende natalizie. I bambini dovranno poi realizzare disegni e piccoli lavori che hanno come tema il Natale e [illegible] dovranno essere consegnati [illegible] il [illegible] novembre presso la stessa libreria.

TUTTI [illegible] La sezione ricreativa del GsrOlivetti organizza viaggi in pullman al Teatro Alfieri e all'Auditorium Rai di Torino per assistere agli spettacoli in programma a partire dal [illegible] novembre prossimo. Per informazioni e iscrizioni bisogna rivolgersi agli [illegible]ciali [illegible] Gsro.

[illegible] Una trentina di nudi realizzati dal pittore Sergio Aiello restano esposti fino al prossimo 17 novembre nella sala [illegible] della biblioteca [illegible] Rivarolo.

Tutto esaurito per la rassegna della biblioteca comunale di viale Europa

Ad Aosta c'è voglia di jazz

Il curatore della manifestazione: «La musica nera piace. Le serate hanno fatto registrare il "pienone". Il culmine del successo si è avuto con il concerto del famoso ottetto di Gianluigi Trovesi»

Un'immagine del [illegible] ad Aosta di Gianluigi Trovesi e il suo ottetto che ha registrato il tutto esaurito

AOSTA. Voglia di musica, voglia di jazz. In Valle sembra essere tornata la passione per la musica nera [illegible] alla fine dello [illegible] secolo a New Orleans. Tutto esaurito per la rassegna organizzata dalla biblioteca comunale di viale Europa con il sostegno dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, [illegible] si è conclusa nei giorni scorsi.

«[illegible] stato un ottimo successo da tutti i punti di vista - dice Beppe Barbera, responsabile della biblioteca, che ha curato la manifestazione -. Il primo dato che emerge è quello della partecipazione del pubblico. Tutte le serate hanno registrato il "pienone" con il culmine dell'ultimo concerto, quello dell'ottetto di Gianluigi Trovesi. In questa occasione purtroppo non tutti [illegible] riusciti ad entrare nella sala polivalente per il "tutto esaurito"».

«Ma ciò che emerge maggiormente, al di là dell'evento concertistico, è che la gente sembra interessata al jazz [illegible] fenomeno culturale - aggiunge Barbera -. E' testimonianza di questo non solo l'ampia partecipazione ai concerti, ma la positiva esperienza degli incontri divulgativi di jazz curati da Faustino Imperial». Sono stati momenti di ascolto e di analisi di brani, che si sono alternati allo studio di alcuni [illegible] della storia jazzistica.

L'arrivo ad Aosta di musicisti del calibro di Trovesi e la «forte risposta del pubblico induce gli organizzatori a pensare ad un'altra edizione della [illegible]gna. Cercando di utilizzare ma[illegible] altri spazi, più capienti.

Il successo della manifestazione è comunque da attribuire anche al lavoro che la biblioteca [illegible] di viale Europa, in accordo con le altre biblioteche del Sistema bibliotecario regionale, [illegible] svolgendo a favore della musica [illegible]: acquisto di compact disc, libri, testi sulla musica e materiale audiovisivo (con la possibilità di visione su grande schermo) e organizzazione di attività come l'attività di ascolto [illegible] da Imperial.

«La scelta del jazz è stata fatta - conclude Barbera - perché riteniamo che, a livello locale, le iniziative volte a diffondere la conoscenza di questo fenomeno culturale [illegible] ancora [illegible].

Sandra [illegible]

Al Casinò Beppe Barbera

Il suo quartetto protagonista dell'appuntamento di stasera

SAINT-VINCENT. Un quartetto di recente formazione, [illegible] mix di musicisti valdostani e piemontesi per la quinta serata della rassegna «Jazz 33» organizzata dalla gestione straordi[illegible] del Casinò de la Vallée di Saint-Vincent. Il «Beppe Barbera quartet» si esibirà domani sera alle 22 al Club [illegible]. Al piano Beppe Barbera, alla tromba Fulvio Chiara, al basso Nicola Muresu e alla batteria Francesco Solenne.

Lo stile [illegible] nuova formazione musicale segue le orme dei grandi del jazz. Il quartetto propone un repertorio fatto da composizioni di Miles Davis, Herbie Hancock e Wayne Shorter.

I quattro musicisti presenteranno al pubblico di «Jazz 33» anche brani che appartengono ad altre aree musicali, [illegible] quella della canzone italiana d'autore a quella delle melodie popolari adattate [illegible] linguaggio jazzistico.

Nonostante il gruppo musicale sia di recente formazione, i musicisti sono già conosciuti al pubblico valdostano.

Il pianista Beppe Barbera, aostano, è da anni sulla scena jazzistica locale, come pianista e come organizzatore e promotore di rassegne e incontri. Aostano è anche Francesco Solenne, batterista che da [illegible] collabora [illegible] varie formazioni locali, jazzistiche e rock; tra [illegible] i «Santinumi». Musicista conosciuto al pubblico locale è anche il bassista Muresu, che già in altre [illegible] ha collaborato con Beppe Barbera.

La figura di maggior rilievo del quartetto è però il trombettista torinese Fulvio Chiara, che due anni fa è stato premiato ad Aosta [illegible] miglior solista nell'ambito del [illegible] nale per musicisti emergenti «Gran Prix du jazz». Fulvio Chiara, docente al Centro jazz di Torino, tra le sue numerose esibizioni, è già salito anche sul palco di «Umbria jazz», nell'estate [illegible] 1992. [sa. b.]

GIORNO E NOTTE

AOSTA

Ballo liscio con orchestra

Alla discoteca «Joy's» proseguono oggi le serate danzanti dedicate al ballo liscio. Valzer, mazurke e polke con una [illegible] migliori orchestre spettacolo del momento.

QUART

«Blu live» [illegible] Max»

Il meglio del rock, la discomusic, il rap e la funky più quotata [illegible] proposti questa sera alla discoteca «Blu Max» per l'iniziativa dal titolo «Blu live». A proporli uno dei gruppi musicali più apprezzati.

[illegible]

«Les parois de la mémoire»

La sede regionale della Rai propone oggi alle 19,50 su Raitre il primo filmato della [illegible] «Les parois de la mémoire», dedicata ad alcune grandi pareti e agli alpinisti che le hanno affrontate. La prima parte della serie è dedicata a Riccardo Cassin e alle sue «prime» nelle Dolomiti e in Svizzera. Il filmato è in lingua francese.

Sport e inchieste tra i programmi di oggi delle televisioni francofone

Il calcio protagonista su Tsr

France 2 propone un programma sulla scuola

«Les conquérants», un bel film d'animazione di Michel Gauthier, inaugura i programmi pomeridiani di Tsr, alle 14,30. Racconta l'avventura di quattro ragazzi, che, partiti in vacanza a bordo di un veliero, usciranno da tale viaggio più maturi e sicuri [illegible].

In serata, alle 19,55 la rete svizzera trasmette l'incontro internazionale di calcio «Svizzera-Islanda», valevole per il campionato europeo.

Alle 20,55 France 2 propone invece una nuova puntata de «L'instit», la [illegible] televisiva che racconta momenti della vita di un insegnante. Questa sera il professore Victor Novak arriva in una scuola di Friburgo dove un giovane studente, ingenuo e un po' ritardato, viene accusato della scomparsa di un [illegible] compagno di classe.

Alle 22,30 i programmi della rete francese proseguono [illegible] masques», condotto da Mireille Dumas: Tema della serata è la povertà.

Alle 23,15, per la [illegible] «Ces années-là», Tsr presenta il 1972. In sommario brani [illegible]cali celebri, spezzoni documentari e interviste [illegible] personaggi dell'epoca. Alle 0,05 sempre su Tsr segue «Café et cigarettes», un cortometraggio di Jim Jarmusch, interpretato da Roberto Benigni. [l. b.]

Il comico Roberto Benigni protagonista di un cortometraggio in onda su Tsr

[illegible]

Corso — [illegible] CHIUSO
Tel. (0165) [illegible] — Or.: 20/22 — L. 10.000

[illegible] — **Il postino**
Tel. (0165) 262.220 — [illegible]: 20/22 — L. 10.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. [illegible] ('94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. V. 2h — Commedia

Sant'Anna — [illegible] CHIUSO
Or.: [illegible] — L. 10.000

[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206 — [illegible]: 17/20/22 — L. 10.000

COURMAYEUR — Monte [illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841 [illegible] — Ore 21,30 — L. 10.000

[illegible] — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire [illegible]

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA — Boaro — [illegible] CHIUSO
Tel. (0125) [illegible] — Or.: 20/22 — Lire [illegible]

Politeama — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.571 — Or.: 20/22,15

CHIEDETELO A LA STAMPA

...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 [illegible] 6019
...COME FARE I DOCUMENTI: senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021
...COME CUCINARE SANO: le ricette di Romana Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — 144 [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. Il toro. Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. «Rassegna effetto cinema»: anteprima Leone d'Oro [illegible] 1994 Vive l'amour, di T. M. Liang, con Y. [illegible]. Or.: 16; 18,45; 21,30
[illegible]OSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: Forrest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Il mostro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Inviati molto speciali. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] 24 [illegible]. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Prima della pioggia. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. I peccati. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Gobo 5. Il corvo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. Il matrimoni e un funerale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Scappo dalla città 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Portami via. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Assassini nati - Natural born killers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Amarsi. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. ERBA 2: Sab 19/11: Roger Rabbit. Or.: 16,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. True lies. Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. Forrest [illegible]. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. The Flintstones. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. Degenerazione. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria [illegible]. I [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 8. Go fish (Segui il pesce). Orario: 16,30; 18,30; [illegible]; 22,[illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Scappo dalla città 2. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Priscilla: la regina del deserto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Verdi 6. La regina Margot. Or.: 16,45; 22,20
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Viaggio in Inghilterra. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] straordinaria. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. Lo specialista. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. Pulp fiction. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Prestazione straordinaria. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. Il mostro. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

[illegible] TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». V[illegible] biglietti su tutte le recite de La Fille d[illegible] di Donizetti (fino al 30/11) e de L[illegible] di P. I. Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Oggi ore 15,30 il TST presenta Timone d'Atene di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 49. (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono [illegible]46-544 562. Entro 20/11 sostituzione biglietti tessere degli Schiavi.
ERBA. C.so Moncalieri 241, T. 661.5447. Stasera ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: Sbaglio dell'amore, musiche Balanescu/Quart[illegible] mi due giorni. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13, 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta
19,50 Montagneventure

[illegible]
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10; 17 La voix de la [illegible]
14,18 Tra monti e campi, di Katy Pellet
14,30 De tot eun pocca, di Carlo Rossi

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 Alpitime, notiziario regionale
13 — Il grande sonno, film
15 — Cuori selvaggi, telenovela
16 — Cantaitalia, rubrica musicale
17 — Jacky, cartoni animati
17,30 Vita intorno a noi, documentario
18 — Il tenente O'Hara, telefilm
20,30 Vediamoci al bar, programma d'attualità
22,50 Ted, rubrica musicale

Rete Saint-Vincent Cinque Stelle
12,30 19,30; 22,30 Telegiornale
16,15 Starlandia, cartone animato
17,30 Dance Television
19,25 Telenews, notiziario nazionale
20,30 Film

Suisse Romande
9,10 Top models
9,30 Temps présent
10,50 Vive les animaux
11,10 Les feux de l'amour
12,15 Hélène et les garçons
12,45 Tj-midi
13,05 Hublot
13,15 Helena
13,45 Pour l'amour du risque
14,30 Les conquérants, film
16,20 La petite maison dans la prairie
17,05 La petite sirène
[illegible] Téléduo
19,30 Tj-soir
19,55 [illegible], [illegible] d'Europa football
22,10 [illegible] police
23 — Tj-nuit
23,10 [illegible]
24 — Cinébref

Prima[illegible] Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali

Radio Reporter
8,30 Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News notizie
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio con Reporter
19 — Musica non stop, di Luca Altucci

Radio [illegible]
9,30; 12,30; [illegible]; 18,30 Notiziario
10,45 Gli annunci di Aladino
[illegible] Liscio per favor
20,30 Notte italiana

Radio [illegible]
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 364810 la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — Le più belle musiche di [illegible] i tempi

Radio Valle [illegible] 101
7 — Rassegna stampa
7,35 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
[illegible] 101!... Si gioca!
11,30 Top '60, '70
12 — 19 — Notiziario della Valle d'Aosta [illegible] informazione
15 — Free music sound con Andrey
[illegible] — Juke box, dischi a richiesta
22 — [illegible] notte [illegible]

Top [illegible]
9 — Sportissimo, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 News locale
14 — Magic line
17 — Club Italia, musica italiana
18 — Liscio doc

[illegible] Monte [illegible]
7,30; 9,15; 15,15 Gli annunci di Aladino
[illegible] L'oroscopo di [illegible]
[illegible]; 10,05; 12; 15; 17; 19 Il globo, [illegible]rio
10,30 Diritto di vivere
[illegible] Pomeriggio giovane
16 — Rock gala
17 — [illegible] e [illegible]
19 — Nightwhite, [illegible]

[illegible] St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 [illegible] news
10 — Contatto radio, con S. [illegible]
12; 16,15 Meteo/viabilità
14,20 Novità discografiche
[illegible] I tarocchi con Ange

[illegible]
7,15; 14 —; 17 —; 18,40; 22; Infovallée [illegible]
8,30 Oroscopo
11,20 Mago Ogino
16 — Rock café con Federico

[illegible] errori e [illegible] programmi [illegible] non tempestive [illegible] da parte delle [illegible]

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella [illegible] 600 - 10100 [illegible] Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. [illegible] cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le [illegible] prescelte):

①* ②* ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

le videocassette di tutto*dove*
LE CINQUE TERRE
RIVIERA LIGURE
tutto*dove*
LA STAMPA

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

Calcio, oggi, dopo la firma del contratto, sarà ufficializzato l'arrivo del nuovo allenatore dell'Aosta

E' Ciravegna il sostituto di Taffi

L'addio senza polemiche del tecnico toscano, esonerato dopo la brutta sconfitta di Brescello
«Il mio maggiore rammarico è di non aver saputo ripagare il sodalizio con risultati adeguati»

Un'immagine emblematica [illegible] Marco Taffi, ex allenatore dell'Aosta calcio

AOSTA. Marco Taffi [illegible] è più l'allenatore dell'Aosta. La società rossonera ha ufficializzato la conclusione del rapporto con il tecnico toscano. E' [illegible] il vice allenatore Mauro Cusano a dirigere ieri la ripresa degli allenamenti in vista dell'impegno casalingo di domenica contro la compagine sarda dell'l'Olbia. Alla seduta [illegible] preparazione ha assistito anche Giuliano Ciravegna, che dovrebbe firmare [illegible] il contratto con i dirigenti dell'Aosta.

L'avventura di Taffi sulla panchina rossonera si è conclusa amaramente. «Ho [illegible] rabbia perchè [illegible]no convinto che la squadra possiede valori ben diversi da quelli che esprime la classifica - dice Taffi -. Quando ho scelto di fare l'allenatore sapevo di rischiare. E' logico che [illegible] mancanza di risultati sia il responsabile tecnico a pagare per tutti. Non ho mai pensato di dimettermi, non sono il tipo che si arrenda facilmente. La società ha deciso di esonerarmi: accetto [illegible] polemiche la scelta dei dirigenti. Dopo [illegible] triste conclusione della passata stagione, mi è stata rinnovata la fiducia. Credo che si [illegible] trattato di [illegible] caso unico [illegible] Italia. Il rammarico maggiore è proprio quello di non aver saputo ripa[illegible] la società con risultati adeguati. Ad Aosta mi sono trovato benissimo. Nessuno ha mai interferito nel mio lavoro, anche se qualcuno poteva avere idee diverse dalle mie sul piano tattico».

Il vice Cusano ha diretto gli allenamenti dei rossoneri

Ha pagato soprattutto la testardaggine a insistere sul modulo a zona.

«Ogni allenatore ha la sua filosofia di gioco. Contro il Pergocrema ci siamo schierati [illegible] il libero, ma è arrivata ugualmente la sconfitta. Se abbiamo conquistato un solo punto nelle ultime 5 partite non dobbiamo chiamare in causa la disposizione in linea in difesa. A penalizzarci è stata soprattutto la fragilità a livello caratteriale, però è difficile scendere in campo sere[illegible] quando i risultati non arrivano nonostante il massimo impegno di tutti».

E' ancora convinto che la squadra sia sempre stata dalla sua parte?

«Con i giocatori ho avuto un rapporto ottimale dall'inizio alla fine della mia avventura in rossonero. Lascio un gruppo unito, che mi ha costantemente fatto sentire il proprio appoggio. Sono state fatte delle insinuazioni poco piacevoli, che non rispondono assolutamente alla verità: nessuno ha mai cercato di farmi [illegible] scarpe».

Il rapporto con i tifosi si è guastato [illegible] ultime giornate.

«Non ho mai avuto dei battibecchi [illegible] il pubblico. E' stata la situazione di classifica a creare malumori tra la gente. Sono però il primo a capire l'amarezza dei tifosi, perchè avremmo dovuto e potuto fare di più. La[illegible] comunque Aosta con la consapevolezza di aver sempre fatto il possibile per offrire [illegible] gioco piacevole. Sono contento che la squadra sia stata affidata, per il momento, a Mauro Cusano. Mi dispiace soltanto che il mio [illegible] [illegible] abbia il patentino per allenare in C2, perchè ha tutte le qualità per dirigere [illegible] società professionistica».

Sigfrido Beneyton

Il St-Vincent/Châtillon oggi [illegible] al «Perucca»

Il portiere del Saint-Vincent Châtillon Massimiliano Brogi

SAINT-VINCENT. [illegible] gioca questo pomeriggio al «Perucca» il recupero tra Saint-Vincent/Châtillon e Moncalieri (inizio alle 14,30). La partita, rinviata il 6 novembre per l'impraticabilità del campo, riveste un'importanza primaria per i termali dopo la sconfitta patita sabato sul campo della Sestrese. «Non ha ancora digerito la beffa subi[illegible] in terra ligure - dice l'allenatore Francesco Caviglia -. Visto l'andamento dell'incontro avremmo meritato il successo. Abbiamo messo [illegible] costante difficoltà i padroni di casa, ma la fortuna ci ha voltato le spalle. Alla squadra posso imputare un sola colpa: quella di avere concluso poche volte in porta dopo aver macinato una notevole mole di gioco».

«Dobbiamo comunque cominciare la sfida [illegible] il Moncalieri [illegible] lo stesso spirito che ci ha contraddistinto nella partita con la Sestrese - aggiunge il tecnico dei biancoazzurri -. Vogliamo immediatamente dimenticare l'amara conclusione della partita di sabato».

Non dovrebbero esserci novità nella formazione del Saint-Vincent/Châtillon. Caviglia sembra orientato a dare fiducia alla squadra che, nonostante la battuta d'arresto, ha ben figurato contro la Sestrese. I termali dovrebbero presentarsi oggi con Brogi, Gianni Rubino, Cavagliari, Caponi, D'Herin, De Tommaso, Vannucci, Pisasale, Santoro, Bonaldi, Pietro Rubino. L'unico dubbio è legato alle condizioni fisiche di De Tommaso, che [illegible] riportato una leggera distorsione [illegible] caviglia si[illegible] nella partita contro i liguri.

«Non sarà agevole avere ragione [illegible] Moncalieri - sottolinea Caviglia -. I torinesi cercheranno di renderci la vita difficile, arroccandosi nella propria [illegible] per [illegible] [illegible] colpirci in contropiede. Sarà necessario attaccare senza offrire il f[illegible] al gioco di rimessa avversario. Dovremo fare particolarmente attenzione a Formato e [illegible] Miliani, due giocatori [illegible] ottima levatura tecnica e di grande esperienza».

In classifica il Saint-Vincent/Châtillon precede [illegible] due lunghezze il Moncalieri. Se ai torinesi potrebbe star bene mantenere le attuali distanze, in casa biancoazzurra si punta a raddoppiare il divario prima dell'altra sfida interna prevista per sabato contro il Cuneo.

«L'ideale sarebbe incamerare quattro punti nei prossimi 180' di gioco - conclude Caviglia -, [illegible] dobbiamo pensare a un impegno per volta. Se riusciremo a piegare la resistenza del Moncalieri acquisiremo una buona dose di fiducia anche per la partita successiva. Dai ragazzi mi aspetto una prestazione di gran carattere». **[s. b.]**

BASKET

Serie C2, la squadra del presidente Janin gioca [illegible] trasferta [illegible] Biella

L'Uap [illegible] il quinto [illegible]

Il coach: «Sarà decisiva la lotta sotto i tabelloni»

L'allenatore Gaetano Porceddu

AOSTA. Riprende oggi, con l'incontro di recupero previsto sul parquet del Biella, il cammino dell'Union Uap [illegible] nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La sfida tra gli aostani [illegible] i lanieri era [illegible] programma il 15 ottobre, ma saltò per l'assem[illegible] degli arbitri. Anche [illegible] partita in calendario sabato [illegible] tra [illegible] quintetto del presidente Janin e il Saluzzo non si [illegible] disputata, causa l'alluvione.

L'Union Uap Assurances difende a Biella l'imbattibilità. Padovani e compagni hanno finora centrato quattro successi e sembrano avviati [illegible] disputare [illegible] altro campionato [illegible] protagonisti dopo aver centrato, nella passata stagione, un doppio salto di categoria. Sono stati finora pochi i successi ottenuti in trasferta e l'impegno odierno esterno nasconde mille insidie per i granata.

«Il Biella possiede giocatori [illegible] buona levatura tecnica come il play Fortunato, le guardie Destefanis [illegible] Pusceddu e l'ala alta Luciani - sottolinea l'allenatore Gaetano Porceddu -. Prevedo una gran lotta sotto i tabelloni. La conquista [illegible] rimbalzi potrebbe rivelarsi decisiva, per questo confido molto nelle qualità dei pivot. Sarà importante difendere bene e velocizzare il contropiede».

L'Union Uap Assurances si presenterà con il solito quintetto, formato da Paolo Sartore, Luca Ferrari, Massimiliano Polin, Fabio Gyppaz e Roberto Padovani. I granata hanno disputato venerdì [illegible] un'amichevole contro l'Ivrea per preparare nel migliore dei modi la sfida di oggi.

«E' un test importante quello contro il Biella - dice il presidente Piergiorgio Janin -. I lanieri hanno cominciato il [illegible]pionato sotto tono, poi si sono ripresi e nell'ultima giornata hanno fermato la marcia del Saluzzo. Cercheremo di [illegible] il campo della squadra piemontese per poter centrare la quinta vittoria di fila, ma ci aspetta un compito tutt'altro che agevole». **[s. b.]**

PALET

Torneo regionale

Quattro squadre già qualificate per [illegible]

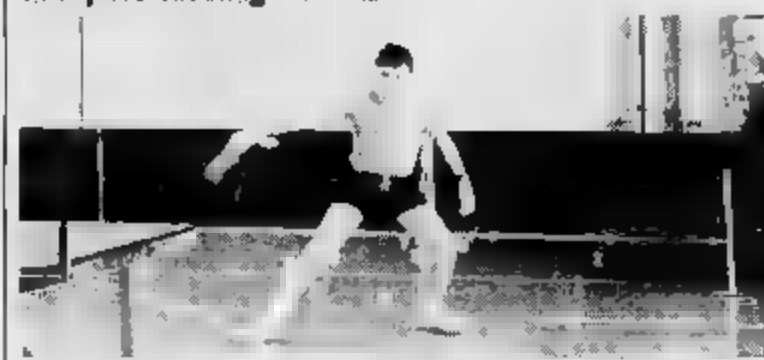
VERRES. Nel campionato valdostano di [illegible]tà nella categoria A e B vi sono 4 squadre già qualificate per gli ottavi di finale: Issogne, Isso[illegible] F, Châtillon B e Aymavilles. Le altre 4 squadre [illegible] le vincitrici delle partite che si giocheranno venerdì sempre al bocciodromo di Verrès: Issogne C-Champdepraz, Issogne D-St-Vincent A, St-Vincent C-Arnad e Châtillon D-St-Vincent [illegible]. Nella categoria C si giocheranno sabato le partite dalle quali usciranno le otto squadre per gli ottavi di finale. Gli incontri, sempre al bocciodromo, [illegible] Montjovet C-Aymavilles A, Châtillon-Cogne A, St-Denis-Quart C, Nus A-Issogne, St-Vincent-Champdepraz A, Valdigne B[illegible]an A, Quart B-Aymavilles B. Le finali [illegible] per la categoria A [illegible] per [illegible] sono in programma sabato 26 novembre. Al campionato hanno partecipato [illegible] giocatori.

[illegible] FLASH

BASKET

Oggi il recupero [illegible] Cral Cogne [illegible] Biella

Si disputa questa sera alla palestra del quartiere Dora, con inizio alle 21, il recupero del campionato di Promozione di basket Cral Cogne-Biella.

Sconfitta casalinga [illegible] Libertas Neran

Sconfitta senza attenuanti per la Libertas Neran nel campionato di C1 maschile. La squadra è stata battuta in [illegible] dal Turbigo per 5 a 1.

L'Aosta 2000 [illegible] in trasferta

Nel campionato di serie B2 di hockey [illegible] ghiaccio sconfitta in trasferta per l'Aosta 2000. I valdostani [illegible] stati battuti per 4-1 dal Turbine. L'unica rete dell'Aosta 2000 è stata realizzata da Pernigotto.

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995

Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Mercoledì 16 Novembre 1994 ■ 37
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

abit
confezioni
uomo-donna
Solo ad Asti in via Cavour 60-62

Oscar Luigi Scalfaro ieri mattina tra la gente alluvionata di Borgo Tanaro

«Presidente, non ci lasci soli»

Il Capo dello Stato ha percorso un tratto di corso Savona. Qualcuno, intento a spalare, non lo ha riconosciuto subito. Strette di mano, parole di conforto: «Abbiate fiducia, non vi dimenticheremo»

ASTI. «Ministro, venga da me, venga a vedere» [illegible] dal marciapiede [illegible] corso Savona il macellaio Renato Cantone. Il Presidente Scalfaro attraversa la strada piena di fango insieme [illegible] il prefetto Palmiero, il sindaco Bianchino, il vescovo Poletto, il sottosegretario Fumagalli Carulli, l'europarlamentare Florio gli uomini della scorta, fotografi, cineoperatori, giornalisti, si avvicina, guarda il negozio. Cantone si corregge: «Scusi Presidente non l'avevo riconosciuto. Guardi: abbiamo lavorato [illegible] settimana, [illegible] domani riapro».

«Bravi, continuate. Non [illegible] dimenticheremo» risponde Scalfaro stringendogli le mani sporche di fango. E' appena sceso dall'auto, all'incrocio di corso Savona con via Pisa, ha abbracciato Angelo Piccatto, l'idraulico che gli raccontava, piangendo: «Ho perso tutto, tutto, presidente, ci aiuti».

Era arrivato all'improvviso, senza preparativi, poco prima delle 10, dopo la sosta in prefettura. Tutti lavoravano: hanno alzato la [illegible] e hanno visto il corteo di auto blu, la piccola [illegible] e sono andati a stringergli le [illegible]. Altri hanno stentato a riconoscerlo: Giorgio Billi, il fotografo che sta lavorando nel baratro aperto sotto il negozio vede la gente affacciata dalla vetrina e continua a spalare. Cinque minuti dopo raggiunge affannato il gruppo davanti [illegible] chiesa [illegible] Borgo Tanaro, si scusa [illegible] Scalfaro e [illegible] il sottosegretario Ombretta Fumagalli Carulli: «Ci vedo poco, ero al buio, [illegible] vi avevo riconosciuti».

Il Presidente continua [illegible] suo giro, incontra gente che cerca affannosamente uno straccio per asciugarsi le mani. Una donna, Letizia Tortoriello, lo prega: «Posso farle [illegible] foto [illegible] i bambini?». Scalfaro si ferma, [illegible] Alessandra e Federico mentre la madre inquadra e scatta.

A fianco della chiesa, in via Ferrero, il magazzino già ripulito è diventato centro di [illegible] Michele Nicosia e Mohamed Bona, albanese, distribuiscono caffè caldo e panini. Clara Porcellana racconta al Capo dello Stato [illegible] tragedia: «Avevamo l'orto, la casa, le macchine: l'acqua si è portata via tutto». [illegible] lunga stretta [illegible] mano, poche parole di conforto: «La capisco, [illegible] faccia coraggio, abbia fiducia».

Il Presidente prosegue, raggiunge quello che [illegible] negozio [illegible] compensati. Trova il maresciallo Carlo Mirante, 184° Nembo, Gradisca di Isonzo, aggregato all'82° reggimento Torino, che comanda (o meglio spala [illegible] loro) un manipolo di soldati ormai color fango: «Come va?». «Bene Presidente, lavoriamo, ci diamo da fare, questa gente ha bisogno di noi». «Come stanno i [illegible] ragazzi, maresciallo?». «Stanchi, ma non mollano». «Bravi, bravi. [illegible] raccomando: aiutiamo queste persone sfortunate».

Lo interrompe una signora in lacrime. Nina Gerbi, 81 anni, una vita passata tra i muri di quel negozio, vede il cappotto scuro, la sciarpa azzurra sulle spalle: [illegible]vedendo - grida - venga avanti, guardi che sfacelo». Scalfaro avanza nella poltiglia alta una spanna. Qualcuno sussurra alla signora Nina che il Presidente [illegible] la Repubblica non è un sacerdote, lei si scusa, piange, lo tira per la sciarpa: «Tanti anni di lavoro, tutto distrutto. Dove [illegible] la forza per ricominciare?».

Il Capo dello Stato rincuora la signora Nina, prosegue, stringe altre mani, [illegible] alle [illegible] auto e chiude [illegible] visita cominciata [illegible] buon mattino [illegible] l'arrivo in piazza Alfieri. Non vede la protesta di chi [illegible] dimenticato come la signora Fava: «Nessuno ha passato il ponte, neppure il Presidente. Noi siamo dall'altra parte [illegible] Tanaro, un altro mondo: gli ultimi, i dimenticati. Perché?».

Il corteo che parte per Alba si lascia alle spalle un cantiere aperto, [illegible] strada punteggiata da cartelli «edificio pericolante», [illegible] vetrine vuote, sfondate, accanto [illegible] altre già ripulite, con la porta spalancata, pronte [illegible] accogliere clienti.

Non sono soltanto il macellaio Cantone e la farmacia a riaprire. Sulla soglia [illegible] bar Luigi, l'antico ritrovo dei pescatori, Ivano Carezza invita tutti a prendere un caffè e mostra il bancone: «Sette quintali [illegible] legno e marmo. L'acqua l'aveva rovesciato, lo abbiamo rimesso in piedi. Vede? nonostante tutto [illegible] ancora qui».

Bruno Gianotti

Tre momenti della visita del Capo dello Stato. In alto, l'incontro con Angelo Piccatto. In basso, [illegible] Nina Gerbi e con il maresciallo Mirante (a sinistra)

La [illegible]a Marianna «Canelli, [illegible] ricordo»

ASTI. Marianna Scalfaro ha accompagnato il padre nella visita alle zone alluvionate. Minuta, capelli biondi corti, vestita con semplicità (giacca azzurra, calzoni blu rimboccati sulle [illegible]viglie, scarpe marroni), non da[illegible] nell'occhio e faceva di tutto per passare inosservata.

[illegible] è confusa tra la gente con discrezione, raccogliendo testimonianze dirette, lontano dal corteo. Poche parole anche [illegible] chi le chiedeva [illegible] il padre aveva appreso dell'alluvione a Canelli, dove aveva vissuto la nonna: «Il Presidente è rimasto molto colpito da questa sciagura. Ha ricordi molto cari: quella città gli è ancora nel cuore».

SPECCHIO DEI [illegible]

Prime borse di studio e aiuti alle campagne

Primi aiuti a chi ha perso tutto nelle aziende agricole dell'Astigiano

ASTI. Ancora aiuti per gli alluvionati dell'Astigiano grazie alla catena della solidarietà realizzata da «Specchio [illegible] tempi».

Gli inviati de «la Stampa» ieri sono stati a Canelli, a Castello d'Annone. Nei giorni scorsi avevano toccato Rocchetta Tanaro e Cerro.

[illegible] porta un sollievo economico ai casi più difficili. Spesso è il primo aiuto che arriva. Viene accolto con riconoscenza e gratitudine.

Ad Asti intanto prosegue la distribuzione degli aiuti nelle zone della città più colpite, [illegible] l'aiuto delle assistenti sociali del Comune, privilegiando i casi di famiglie che abitavano ai piani bassi delle case e che hanno perso tutto.

E da ieri si è avviato un progetto ambizioso, che potrà essere portato a [illegible] solo con l'aiuto dei lettori: dare una borsa di studio [illegible] mezzo milione a tutti gli studenti di Asti e provincia che sono stati danneggiati seriamente dall'alluvione.

D'intesa con i presidi e i [illegible]rettori didattici «Specchio dei tempi» garantirà questo signifi[illegible] aiuto ai giovani astigiani che hanno avuto danni significativi in famiglia.

Ieri sono state distribuite le prime borse di studio all'istituto d'Arte e alla scuola per [illegible]gretarie d'azienda «Quintino Sella».

Oggi si proseguirà [illegible] l'Agrario, il Monti e il Classico, in at[illegible] che anche le altre scuole ci forniscano gli elenchi.

E dal fronte delle offerte i segnali restano positivi. Anche alla [illegible] redazione in [illegible] De Gasperi 2 continuano ad arrivare contributi.

Ecco i versamenti del 15 novembre: Enrico, 100 mila; in memoria di Giulio, Asti, 200 mila; un anonimo, [illegible] mila; R.C., 300 mila; Paolo e Francesca, 200 mila; Armando Pivato, 100 mila, Bocciofila San Damiano, 1 milione; Aldo rampone, Franco, 50 mila; N.F. e C.M., 100 mila. Dipendenti Banco Ambrosiano-Veneto Asti, 1 milione; V.C., 100 mila; Piera e Renato, 100 mila; Michele Soria, 50 m[illegible]; Bruno Maffè, 50 mila; Aldo e Milly, 100 mila; in memoria di Bruno Magnetti: Luciano, Diego, Roberto, Ugo e Michele, 410 mila; Maura, 100 mila; Lina ed Enrico, [illegible] mila; dipendenti C.M.A. Asti, 1 milione; Margherita, Carolina e Stefano, 100 mila; Bruna Rosso, 150 mila; B.V., 50 mila; Carlo e Nadia, 100 mila; L.M., 100 mila; R.D.C., 100 mila; I.F., 300 mila; Luca [illegible] Emilia, [illegible] mila; V.F., 50 mila; Silvano, 50 mila; Andrea e Carlo, 350 mila, R.G., 100 mila; Palmira e Celestino, 500 mila; dipendenti uffici postali di Montabone, Rocchetta Palafea, Monasca, Castagnole Lanze, Calamandrana, S.Marzano Oliveto, Calosso, e procaccia, 250 mila; Anna Maria, 200 mila; Callisto Stobbione, 300 mila; Alessandro e Tiziana Mastinu, [illegible] mila; Ottavino Asti, 100 mila; G.B., 50 mila; Enzo, Margarida e Yara, 1 milione; Manuel, 60 mila; un lettore, 300 mila; Alice ed Erica, 300 mila; R.F., 200 mila.

Totale raccolto [illegible] alla redazione di Asti: **10 milioni 520 mila lire.**

Totale versamenti alla redazione di Asti: [illegible] **milioni 419 mila lire.**

(continua)

Alcuni colpi messi a segno nelle zone disastrate

Gli «sciacalli» hanno rubato gommone della Croce Verde

ASTI. La tragedia dell'alluvione che ha colpito parte della città non ha fermato i ladri. Che anzi hanno preso di mira proprio abitazioni e negozi danneggiati dall'inondazione, no[illegible] fosse [illegible] predisposto dalle forze dell'ordine [illegible] attento servizio «antisciacallaggio». Numerose le denunce di furto presentate a carabinieri e polizia.

Tra [illegible] vittime, Domenico Catarisano, 27 anni, residente in [illegible] Muraneira, zona di [illegible] Savona. Il giovane ha lasciato l'abitazione incustodita per trascorrere la notte dalla [illegible]la che gli aveva offerto ospitalità. Gli «sciacalli» ne hanno approfittato: hanno forzato la porta e si [illegible] impossessati [illegible] videoregistratore, una telecamera, [illegible] macchina fotografica e oggetti in oro.

Altro colpo ai danni del negozio di componenti elettronici «Digitel», in corso Savona 287. I proprietari avevano sistemato provvisoriamente nel retro materiale risparmiato dalla furia delle acque. Durante la notte i ladri hanno compiuto il raid, portandosi via sette computer, un monitor, un'autoradio e altri accessori. A presentare de[illegible] è [illegible] Vittoria Finizza, [illegible] anni, frazione Sessant.

Preso [illegible] mira anche un cantiere edile di una ditta calabrese, in [illegible] delle zone colpite dall'alluvione. In questa occasione sono stati rubate attrezzature.

Vittime dei ladri anche la Croce Verde, che ha denunciato la sparizione di un gommone, lasciato in corso Einaudi in at[illegible] di essere recuperato, e [illegible]to per i primi interventi di salvataggio.

Una volontaria della Croce Rossa, Concetta Tona, 28 anni, ha denunciato il furto del giaccone di servizio. Il colpo è avvenuto [illegible] centro di accoglienza [illegible] Don Bosco.

Le forze di polizia intanto stanno compiendo perquisizioni e parte della refurtiva sarebbe stata già trovata. **[r. gon.]**

Secondo la Regione, sono 107 (su 120) i Comuni che hanno segnalato conseguenze per l'inondazione e i nubifragi

Sono troppi i paesi alluvionati? Scoppia la polemica

Da Montechiaro e Calliano: «Non abbiamo danni seri, cancellateci dall'elenco»

MONTECHIARO. Dice il sindaco Giovanni Conti: «Noi non vogliamo essere compresi in quell'elenco». Gli fa [illegible] il collega di Calliano, Alfredo Poli: «C'è stato un errore, noi non abbiamo fatto nessuna segnalazione».

La pubblicazione dell'elenco dei Comuni in qualche modo danneggiati «da avversità atmosferiche ed eventi alluvionali durante la prima decade di novembre 1994» (questa è la dizione ufficiale) sta sollevando risentite polemiche. «Piemonte come l'Irpinia» sentenzia il ministro Maroni, stigmatizzando il proliferare di Comuni che si [illegible] dichiarati alluvionati. Il ministro dell'Interno ha chiesto ai prefetti [illegible] rivedere le segnalazioni, indicando i [illegible] più colpiti e quelli [illegible] hanno solo danni minimi.

Ma nell'Astigiano la tendenza sembra contraria e c'è chi, con grande [illegible] civico e onestà, protesta per [illegible] to inserito in un elenco che, quando il governo deciderà modi e quantità di intervento, potrebbe dare il diritto di otte[illegible] finanziamenti (previo [illegible] certamento dei danni).

Dunque, c'è un «giallo» degli elenchi? Quello pubblicato martedì dalla «Stampa», è stato fornito dalla Regione: comprende 107 Comuni, [illegible] in più rispetto ad un altro elenco, predisposto dalla prefettura. Il censimento dei paesi coinvolti, è la base per la delimitazione dell'area colpita, che [illegible] fatta nei prossimi giorni con un decreto del presidente del Consiglio dei ministri.

La prefettura raccoglie le segnalazioni arrivate dai sindaci: e nel suo elenco, infatti, manca Montechiaro, comparso misteriosamente nel documento della Regione.

Quest'ultima, invece [illegible] glie notizie attraverso i suoi vari organi (Genio civile, Ispettorato agrario, etc.). Ad esempio, la segnalazione di campi allagati, può [illegible] stata sufficiente per [illegible] inseriti nel novero dei Comuni colpiti. «Subito dopo il fatto - spiega il sindaco di Calliano, Poli - ad una richiesta [illegible] che cosa fosse accaduto in paese, è partito un telegramma che in modo generico indicava campi innondati e danni ai raccolti. Nulla più di quanto accade dopo un forte nubifragio. Chiederemo alla prefettura di essere cancellati dall'elenco». Per altro Calliano, [illegible] Montechiaro, ha subito lievi danni a strade e ponti.

Ma le recriminazioni non finiscono qui. Mario Porta, sindaco di Incisa, [illegible] dei paesi più colpiti in valle Belbo, nota: «Pur con tutto il rispetto dovuto, mi pare che i Comuni che hanno subito solo frane o danni alle strade, debbano essere distinti dagli alluvionati, perchè il tipo di intervento necessario è molto diverso sia nella ricostruzione, [illegible] [illegible] finanziamento da destinare alle [illegible] pubbliche».

Fulvio Lavina

I sindaci Giovanni Conti e Mario Porta

[illegible] GIORGIO

«Noi offriamo il gettone»

Francesco Bodrito, sindaco di San Giorgio Scarampi, nella Langa astigiana, lancia un appello. Invita i sindaci, gli assessori ed i consiglieri comunali a devolvere le indennità [illegible] carica a favore degli alluvionati. Un gesto che non costa molto e potrebbe rendere una buona sommetta da destinare a chi in questo momento ne ha bisogno. [illegible] Comune di San Giorgio questa iniziativa l'ha già adottata da alcuni anni ed i proventi di solito finiscono dire[illegible] nelle scarne casse [illegible] Comune. «Anche noi però, faremo la nostra parte» aggiunge il sindaco. A San Giorgio il maltempo ha lasciato profondi segni. [illegible] 174 abitanti, circa un terzo è [illegible] luce perché venerdì una frana si è portata via quattro pali dell'Enel. Ora è in funzione [illegible] generatore. Anche l'acquedotto è fuori [illegible] e fino a ieri c'erano ancora due case disastrate ed irraggiungibili. [illegible] [illegible] ci lamentiamo - commenta Bodrito - c'è chi sta peggio di noi». **[e. ce.]**

[illegible]

UN [illegible] [illegible] COINVOLTE

Si sta concludendo il censimento delle aziende danneggiate

Nelle fabbriche [illegible] si lotta contro la crisi e il fango

ASTI. E' un'industria ferita, ma che vuole rialzare in fretta la testa, quella uscita dall'alluvione del 6 novembre

L'elenco delle ditte danneggiate, [illegible] a punto dalle organizzazioni di categoria, è molto corposo: quelle che fanno riferi[illegible] all'Unione Industriale sono 96 su 250 iscritte. Alla lista [illegible] poi aggiunte le piccole [illegible] medie aziende dell'Api (un primo elenco, redatto [illegible] [illegible] settimana, si componeva di 21 realtà). Perdite ingenti si registrano anche nell'artigianato (350/400 [illegible] ditte coinvolte per [illegible] totale di 480 lavoratori).

«Delle 96 aziende alluvionate - spiega Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale - 67 hanno già quantificato il danno, le altre [illegible] sono praticamente ancora [illegible] il fango: è [illegible] caso, per esempio, delle impre[illegible] di estrazione e ghiaia localizzate proprio lungo il Tanaro». Una prima stima delle perdite si aggira intorno ai [illegible] miliardi. «E' molto probabile che, una volta raccolte le restanti 29 denunce, i danni possano superare i 100 miliardi», aggiunge Garrone.

Perdita di prodotto, blocco degli impianti e danni ai magazzini: questo l'effetto immediato dell'alluvione sul settore produttivo dell'Astigiano. «Ad [illegible] vanno aggiunti altri riflessi negativi conseguenti, come la mancata produzione» rilevano nella sede di piazza Medici. Per molti addetti (quelli coinvolti sono circa 4 mila) [illegible] prospettiva [illegible] di essere collocati in cassa integrazione

Tra le aziende che denunciano [illegible] danno particolarmente pesante (oltre 5 miliardi) vi è la Saclà, investita dalla piena del Borbore. Da domenica [illegible] novembre dirigenti e [illegible] [illegible] al lavoro per ripulire i locali dal fango (l'intervento si [illegible] concluso da poco: il livello dell'acqua [illegible] raggiunto i 4 metri) [illegible] per cercare [illegible] riavviare gli impianti. Dà [illegible] [illegible] anche [illegible] nutrito gruppo di operai inviati da alcune ditte fornitrici. Prima di riprendere [illegible] produzione si attende il risultato della perizia sull'agibilità complessi[illegible] della struttura.

«Da una settimana - spiegano in stabilimento - funziona già il reparto etichettatura: un piccolo, ma significativo segnale di ripresa». Nonostante il forzato blocco produttivo, il mercato [illegible] resterà privo, nemmeno temporaneamente, del marchio Saclà: «I prodotti finiti sono stati salvati - confermano [illegible] azienda (190 addetti) - ora speriamo di poter riprendere le lavorazioni al più presto»

Lottano, [illegible]ce, ancora contro il fango da «Fava & Scarzella» (settore edile, 14 addetti): stabilimento e magazzini, a po[illegible] distanza dal Tanaro, sono stati sommersi dalla piena. [illegible] prima, indicativa stima dei danni [illegible] aggira intorno [illegible] due miliardi e mezzo. «In magazzino - spiega il titolare Gigi Fava - avevamo materiale in giacenza per un miliardo e 300 milioni. Se va bene, recupereremo roba per [illegible] milioni. La furia dell'acqua, negli uffici, ha persino spazzato via due scrivanie. Non le abbiamo più ritrovate: in compenso [illegible] locali c'erano tronchi d'albero».

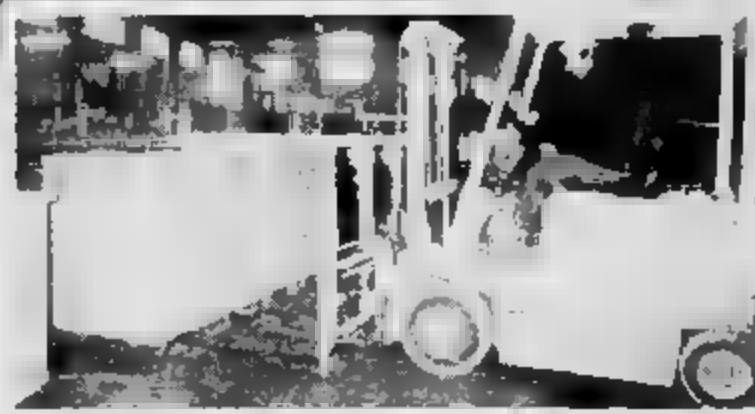
Distrutto anche [illegible] settore esposizioni. «In più - dice Fava - abbiamo anche perso [illegible] attrezzature: seghe elettriche, smerigliatrici, oltre a [illegible] carrelli, camion e macchine di rappresentanza. Sarebbe bastata mezz'ora di preavviso, la notte dell'alluvione, per riuscire [illegible] mettere in salvo qualcosa».

Numerose le aziende canellesi coinvolte dall'alluvione del Belbo: tra queste, [illegible] Luigi Bosca (ha avuto un magazzino danneggiato), Sugherificio Careddu, Autolinee Geloso, Robino & Galandrino (macchine enologiche). Miliardi [illegible] danni [illegible] per la Gancia di Canelli che a Santo Stefano Belbo ha avuto inagibili sia lo stabilimento [illegible] torchiatura che la Locanda.

A Castagnole Lanze l'esondazione del Tinella ha interessato la Ebrille mobili, mentre quella del Tanaro, a pochi chilometri [illegible] distanza, ha colpito la Miroglio tessile. A San Marzanotto [illegible] state coinvolte la Moviter e Freni Gianotti; a Incisa Scapaccino le Officine Biglia.

Tra le aziende di Asti che hanno già ripreso la produzione vi è l'Avir, che denuncia perdite per oltre 10 miliardi.

In difficoltà anche tante imprese artigiane della zona di corso Savona. Ieri Donatella Marangon, abitante in via Torchio 31, ha scritto un'accorata lettera alla «Stampa»: «Mio marito è elettricista e aveva un laboratorio in corso Savona: sono stati salvati solo un cacciavite e un paio di forbici, rimasti in una giacca. Abbiamo due bimbi di [illegible] anni e mezzo e [illegible] 7 mesi».

[illegible]

Si lavora per riprendere l'attività: in alto la «Fava e Scarzella», sotto [illegible] «Saclà»

Le organizzazioni di categoria mobilitate a sostegno degli agricoltori alluvionati

Vertice [illegible] Incisa [illegible] i coltivatori

Il presidente nazionale della Cia, Giuseppe Avolio, visiterà venerdì alcune aziende allagate del Sud Astigiano
La Viticoltori Piemonte: «Un disastro causato dal dissesto idrogeologico». Nuove iniziative di solidarietà

Le aziende orticole sono tra le più colpite dall'onda di piena che ha sconvolto l'Astigiano. (FOTO HOMAI)

ASTI. Venerdì il presidente della Confederazione italiana agricoltori, Giuseppe Avolio, sarà in Piemonte per un sopralluogo alle aziende agricole ed ai Comuni disastrati dall'alluvione. Con lui i tre componenti della giunta nazionale: Bellotti, Pascale e [illegible] Carolis.

Dopo una riunione a Torino nella sede regionale dell'organizzazione, [illegible] pomeriggio Avolio sarà ad Asti ed Incisa dove incontrerà agricoltori e sindaci [illegible] Sud Astigiano. «Un viaggio che ha essenzialmente [illegible] significato di un sostegno morale - spiega [illegible] presidente provinciale della Cia Italo Mussio - perché per il lavoro concreto, le segnalazioni dei danni e la raccolta di aiuti si [illegible] già mobilitati da giorni tecnici [illegible] funzionari della [illegible] organizzazione». Aggiunge Mussio: «Ci auguriamo che lo Stato non si dimentichi dell'agricoltura. Noi predisporremo un piano concreto in cui ci saranno priorità da rispettare, dalla bonifica del suolo, alla ricostruzione delle stalle distrutte. E' importante che dopo le "passeggiate "iniziali, da parte [illegible] politici, ci sia un modo sobrio e concreto di gestire il futuro delle nostre aziende».

L'iniziativa [illegible] Cia si affianca a quelle g[illegible] messe in atto da Coldiretti ed Unione agricoltori.

Riunione a Calamandrana. Nelle campagne si pianificano gli interventi: que[illegible] [illegible] [illegible] 21, in municipio a Calamandrana, si riuniranno i vivaisti [illegible] [illegible] duramente colpiti (solo in paese si [illegible] oltre mezzo miliardo [illegible] danni alle barbatelle da vite).

Dissesto idrogeologico. [illegible] Viticoltori Piemonte sottolinea come il dissesto idrogeologico sia [illegible] delle principali [illegible] del disastro. «In alcune zone di collina - [illegible] dice [illegible] un comunicato - l'abbandono della viticoltu[illegible] rischia di proseguire nei prossimi anni, se non vi saranno incentivi per chi lavora nelle [illegible] più impervie: incentivi che potrebbero [illegible] vincolati a forme di gestione [illegible] suolo (inerbimento controllato, sistemazione dei versanti) capaci di fornire una elevata [illegible] [illegible]l'erosione».

Autocertificazione [illegible] danni. La Regione ha già inviato al[illegible] aziende astigiane, nei Comuni colpiti, un modulo per segnalare eventuali danni. Un'autocertificazione che dovrebbe poi garantire, in tempi brevi, il disbrigo delle pratiche, per la [illegible]ne di fondi e contributi.

[illegible] per i militari «alluvionati». La Coldiretti ha chiesto che i giovani militari di leva figli di agricoltori con aziende alluvionate siano provvisoria[illegible] esonerati dal servizio. «Un esempio per tutti - dicono alla Coldiretti -: Vittorio Caron, di Quarto, ha avuto la cascina allagata. Nonostante questo il figlio Giancarlo è dovuto tornare lo [illegible] in [illegible], per poi ottenere solo un breve permes[illegible].

Franco [illegible]
Enrica [illegible]

Il piano provinciale elenca tra i Comuni a rischio Asti, Rocchetta, Castello d'Annone, Canelli [illegible] Incisa

Già nel 1982 le [illegible] di protezione civile

L'inchiesta sul mancato allarme va avanti. Smentiti nuovi «avvisi»

ASTI. Prosegue l'inchiesta del procuratore Sorbello e del sostituto Monti sulle responsabilità nei ritardi degli allarmi-alluvione e sull'organizzazione dei soccorsi. I magistrati stanno valutando documenti e testimonianze. Dopo aver inviato l'avviso di garanzia al prefetto Mario Palmiero, non ha preso altri provvedimenti, [illegible] quindi, almeno per ora le voci che volevano altri nomi astigiani iscritti nel registro degli indagati.

[illegible] competenze [illegible] materia di protezione civile [illegible] spesso divise fra molti enti ed [illegible] complicato risalire [illegible] responsabilità. A livello provinciale fa testo il piano predisposto dalla prefettura nel 1982.

Nella terza parte, sotto il titolo «Disposizioni relative alla [illegible]gilanza, all'allarme ed all'intervento», il documento elenca una serie di norme e di obblighi.

«L'articolo 32 del decreto Presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, numero [illegible] - stabilisce [illegible] regolamento - [illegible] obbligo ai sindaci, agli organi dello Stato [illegible] degli altri enti pubblici di [illegible]gnalare immediatamente al prefetto l'insorgere [illegible] situazioni di pericolo o il verificarsi di eventi calamitosi che abbiano comportato [illegible] possano comportare grave danno all'incolumità delle persone o [illegible] beni, precisandone il luogo, la natura e l'entità».

Il piano provinciale, nella stessa pagina, precisa inoltre che chiunque, particolarmente «nell'espletamento [illegible] pubbliche funzioni» [illegible] a conoscenza di situazioni di pericolo «è tenuto a darne immediata notizia al più vicino comando dell'arma dei carabinieri». Saranno proprio i carabinieri «o qualsiasi altro pubblico ufficio... a darne immediata notizia al prefetto».

Le comunicazioni, ammonisce il regolamento, devono indi[illegible] «con la maggiore precisione possibile [illegible] luogo, la natura e l'entità dell'evento calamitoso e contenere ogni informazione utile per [illegible] svolgimento dei primi [illegible]rsi».

Disposizioni particolari per i Comuni: «Stante l'importanza delle suddette disposizioni - precisa il piano - i Comuni daranno alle stesse una opportuna pubblicizzazione nelle forme ritenute più appropriate, nel quadro delle iniziative che andranno ad intraprendere per l'informazione della popolazione».

Quindi massima [illegible] per i Comuni a rischio: «I sindaci di Cost[illegible] d'Asti, Asti, Castello d'Annone e Rocchetta Tanaro (per il fiume Tanaro); i sindaci di Canelli, Nizza Monferrato, Incisa Scapaccino e Castelnuovo [illegible] (per il torrente Belbo); i sindaci [illegible] Vesime, e Monastero Bormida (per [illegible] fiu[illegible] Bormida), incaricheranno subito propri dipendenti (cantonieri, fontanieri ecc...), perché all'approssimarsi di pericoli [illegible] piene ed esondazioni provveda[illegible] a tenere sotto costante [illegible]trollo l'andamento dei livelli dei corsi d'acqua, prima e durante il passaggio del colmo».

[illegible] situazioni di pericolo e di emergenza dovranno [illegible] immediatamente segnalate dai Comuni alla prefettura a mezzo telefono»

«Ci si avvarrà [illegible] materia anche [illegible] collaborazione dei tecnici dell'ufficio del Genio civile, dei tecnici dell'ufficio operativo di Alessandria del Magistrato per il Po [illegible] dei vigili del fuoco».

«Il comando provinciale dei vigili del fuoco, l'ufficio del Genio civile e l'ufficio operativo di Alessandria [illegible] Magistrato del [illegible] - conclude il paragrafo - terranno [illegible] informati, per telefono, della situazione di pericolo e dei suoi prevedibili sviluppi, la prefettura e gli altri enti interessati».

[illegible] DELL'[illegible]

[illegible]

Distribuzione di moduli per rilevare i danni

Sono in distribuzione i moduli per la rilevazione dei danni a seguito dell'alluvione. Gli interessati pos[illegible] rivolgersi al centro di informazione del Comune o all'Informagiovani dell'amministrazione comunale. I moduli dovranno poi [illegible] restituiti compilati al [illegible] [illegible] informazione che rilascerà copia per ricevuta della dichiarazione presentata. Il Comune raccomanda inoltre di richiedere il rilascio della fattura per ogni spesa sostenuta.

CARABINIERI

[illegible] allagate [illegible] «autosoccorsi» abusivi

Mentre proseguono le operazioni di recupero delle auto alluvionate I carabinieri ricordano che questo tipo di intervento deve essere compiuto solo [illegible] «autosoccorsi» autorizzati. Questo - spiegano al comando - al fine di evitare possibili raggiri e speculazioni.

[illegible] DI FINANZA

L'autocertificazione [illegible] beni e fatture distrutte

La Guardia di finanza astigiana ricorda che le domande di autocertificazione a fini fiscali, per la distruzione di beni e documenti contabili vanno presentate al comando in via Cotta. Le Fiamme gialle sono inoltre a disposizione per certificare direttamente in azienda, nei casi più gravi, l'avvenuta «sparizione» dei documenti. Questo tipo di consulenza [illegible] stata già fornita per prima [illegible] Saclà, l'azienda astigiana leader nel mondo per i sottaceti, che ha subito gravi danni. Il colonnello Claudio Peciccia, comandante del gruppo astigiano, il capitano Lorenzo Dionigi della Compagnia di Asti [illegible] i suoi collaboratori hanno delimitato la [illegible] colpita dall'alluvione, inserendo nell'area decine di aziende ed esercizi.

PALIO

Torretta: contributi a un borghigiano colpito

Anche il mondo del [illegible] [illegible] mobilita per aiutare chi è stato colpito dalla tragedia di sabato notte. Il comitato del [illegible] Torretta ha deciso che [illegible] si svolgerà la tradizionale [illegible] di fine anno, in programma [illegible] fine novembre: ma la spesa prevista verrà devoluta per aiutare [illegible] borghigiano [illegible] dell'alluvione.

CROLLO

Vigliano, cede un edificio accanto al municipio

Un edificio è parzialmente crollato a Vigliano, in via Alfieri. Tra [illegible] [illegible] ipotizzate, all'origine ci sarebbero delle infiltrazioni d'acqua. L'edificio, di proprietà di Aldo Ollino, [illegible] vicino al municipio. Sono intevenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Montegrosso.

[illegible] CANELLI

Riaperto l'ufficio postale di viale Risorgimento

Funziona regolarmente, a Canelli, l'ufficio postale [illegible] viale Risorgimento, [illegible] delle [illegible] più colpite dall'alluvione. [illegible] addetti sono al lavoro da giovedì scorso.

CORSO [illegible]

Accesso consentito [illegible] mezzi di soccorso [illegible] residenti

Allo scopo di evitare intralci negli interventi di ripristino nella zona, si ricorda che l'accesso in corso Savona è consentito solo ai mezzi di [illegible] [illegible] a quelli dei residenti.

[illegible]

Ospitalità provvisoria agli animali smarriti

Coloro che hanno trovato o smarrito cani, gatti, o altri animali dispersi a seguito dell'alluvione [illegible] che hanno necessità di [illegible] provvisoria collocazione per i loro animali, possono rivolgersi dalle 9 alle 12,30 [illegible] canile di [illegible] Marzanotto (531.290) [illegible] dalle 15 alle 18 alla sede Enpa (531.593).

[illegible]

La solidarietà dei parlamentari piemontesi

I parlamentari piemontesi eletti nelle liste progressiste sono a disposizio[illegible] delle amministrazioni comunali colpite dall'alluvione. L'iniziativa è [illegible] varata per affrontare specifiche questioni [illegible] ad interventi per accelerare i soccorsi. Per comunicazioni rivolgersi al Centro [illegible] iniziativa parlamentare (011-817.00.00-817.00.84)

POLIZIA

Protesta dei sindacalisti del Lisipo [illegible] Maroni

Il segretario generale del libero sindacato di polizia, Luigi Perrone, ha inviato al ministro dell'Interno Roberto Maroni [illegible] [illegible] nella quale si lamenta «la quasi inesistente [illegible] che gli operatori di polizia in servizio nelle zone alluvionate hanno ricevuto dall'apposito ufficio». Il Lisipo sottolinea inoltre che «vi sono operatori [illegible] polizia che non sanno dove portare [illegible] loro famiglie ed al tempo stesso devono svolgere il loro [illegible].

DOCUMENTO

L'eurodeputato Florio scrive [illegible] Berlusconi

L'europarlamentare Luigi Florio ha inviato una lettera [illegible] presidente d[illegible] Consiglio Silvio Berlusconi in cui sono contenute al[illegible] prosposte per le decisioni che saranno assunte dal governo per l'emergenza-alluvione. Nel documento, Florio propone mutui a lunga scadenza con interessi a carico dello Stato, l'estensione della cassa di integrazione a tutte le aziende danneggiate, una sospensione dell'esenzione fiscale. «I provvedimenti - conclude il deputato europeo - devono diventare subito operativi».

[illegible]

Il Comune: «Limitare [illegible] operazioni di pompaggio»

[illegible] Comune di Asti [illegible] pervenute numerose segnalazioni di nuova presenza di acqua nei piani interrati di alcuni edifici, già svuo[illegible] [illegible] giorni successivi all'alluvione. «Si tratta di un fenomeno naturale - è scritto in [illegible] comunicato del Comune - legato al livello di [illegible] che, al momento attuale, risulta particolarmente elevato. Si consiglia di limitare le operazioni di pompaggio allo stretto indispensabile per [illegible] gli impianti in funzione al di fuori dell'acqua, in attesa che la falda riprenda [illegible] suo livello normale. Si ricorda che l'acqua [illegible] da tali ambienti deve [illegible] [illegible] nella rete fognaria e non scaricata esternamente (nel caso di pre[illegible] di gasolio e oli, [illegible] invece necessario richiedere [illegible] Comune l'intervento degli appositi mezzi)».

[illegible] NORD

Consulenze gratuite per [illegible] i [illegible]

Ingegneri, architetti e geometri, iscritti o simpatizzanti [illegible] Lega Nord sono a disposizione gratuitamente di chiunque abbia subito danni. Oltre [illegible] valutazione, i professionisti si offrono per l'espletamento di tutte le pratiche legate alle richieste di rimborso. Gli interessati possono telefonare allo 0141-599.965.

USL

Norme di igiene per le operazioni di pulizia [illegible] [illegible]

Come ripulire i locali alluvionati? Questa [illegible] domanda rivolta [illegible] molti astigiani all'Usl. [illegible] servizio di Igiene pubblica sottolinea che «per la bonifica [illegible] sufficiente un'accurata operazione di pulizia con normali detersivi commerciali [illegible] eventualmente una successiva sanificazione con candeggina». Si consiglia inoltre «per la prevenzione del rischio di [illegible] infettive derivante da incauto contatto [illegible] acque stagnanti, fanghiglie o liquami contaminati probabilmente da a[illegible]nere l'utilizzo di mezzi di indumenti di gomma, guanti e visiere, nel caso di possibilità di schizzi sul viso».

ALLUVIONE

VIAGGIO NEI PAESI DEL DISASTRO

«Ci hanno avvertiti, ma chi si aspettava una cosa simile?»

Racconti di eroismi e paure nella Canelli che spala fango

CANELLI. Adesso è il freddo il nuovo nemico [illegible] combattere: quel pungente gelo che insieme alla nebbia ammanta la città devastata, rende ancora più impraticabile [illegible] fango che regna ovunque, sovrano.

Eppure molto è [illegible] fatto: i canellesi, messe [illegible] parte le ac[illegible] e le polemiche per i primi mancati soccorsi, affastellano giorni di lavoro tutti uguali, dalla mattina alla sera in [illegible] alle macerie [illegible] quella che era la loro città. Ora gli aiuti ci [illegible] e paiono tanti: domenica il sole dell'estate di S[illegible] Martino colorava il fango grigiastro e le giaccavento dei soccorritori, i loro pranzi improvvisati, il for[illegible] di pale e carriole. Tutti protagonisti di una grande fiera della solidarietà. Forse quella Fiera di San Martino tanto [illegible]sa, che è diventata un'altra co[illegible].

Un lutto colorato e coraggioso, quello di Canelli, dove si spala [illegible] ed il fango non finisce mai. [illegible] palazzetto [illegible] sport c'è un frenetico via [illegible] di militari e civili: qui domina la Protezione civile di Trento, insieme ai bersaglieri della [illegible]ta Legnano, calati in forze sulla valle Belbo, dopo [illegible] installato a Nizza il comando «Tanaro Sud».

In questa Canelli dove si incrociano dialetti di tutt'Italia, il portoghese e la parlata cadenzata del Canton Ticino, l'inebetimento dei primi giorni sembra scomparso: pare trascorso un secolo [illegible] quella notte insonne di sabato.

Restano i racconti. Sono tanti, che varrebbe la pena [illegible] racchiuderli in [illegible] libro per non dimenticare. C'è la storia di un gruppo di ventenni: Enrico Gallese, Marco Carosso, Alberto Scaglione, Ivana e Daniele Ferrero (i figli di Mariuccia del ristorante San Marco), dopo aver gonfiato un gommone, parten[illegible] da via Alba hanno salvato nove persone. Ci sono i bambini che vivevano in viale Risorgimento: i più piccoli, narrano le maestre da lunedì rientrate a scuola, sono rimasti senza parlare per due giorni, attoniti e con lo sguardo perso nel vuoto. E poi i racconti di tanti altri salvataggi. I giostrai che erano in piazza Unione Europea hanno perso tutto in un momento, attaccati dal Belbo su due fronti. I vigili del fuoco hanno salvato otto bambini piccoli che erano [illegible] in balia del fiume.

Soprattutto si narra di una città divisa in due da viale Risorgimento: i ragazzi che erano andati in discoteca [illegible] hanno potuto far ritorno a casa, gli anziani [illegible]i per far due [illegible] il cane, all'arrivo della piena [illegible] saliti nel primo palazzo vicino. E da [illegible] cominciata una notte di richiami dai balconi: «Facevamo [illegible] passavoce per avvertire che il tale aveva trovato scampo [illegible] un condominio o nell'altro - ricordano in [illegible] Solferino - [illegible] bisognava gridare perchè il frastuono dell'acqua era terribile».

«In parte eravamo [illegible] avvertiti - spiegano all'ambulatorio Sanitas di via Solferino - abbiamo spostato in alto i [illegible]cchinari più costosi». Ma [illegible] servito a nulla. Quasi sorride la signora Luparia, mostrando le tracce del silicone vanamente usato per tamponare le fessure della porta: «Non è proprio bastato. L'acqua ha distrutto tutte le attrezzature mediche».

Vicino c'è il Grappolo d'oro: il salone più o meno agibile ospita volontari. Quanta differenza dalla cena del Lyons di quel tragico sabato sera, finita con una nottata da incubo: i mariti da una parte della strada (si erano allontanati per portare in salvo le auto) e le mogli dentro l'albergo scricchiolante. Il ritornello [illegible] lo stesso: «Eravamo stati avvertiti, [illegible] si aspettava [illegible] disastro simile».

I racconti [illegible] tanti, ma chi li narra non perde tempo, parla e lavora. In piazza Eliseo sfreccia un piccolo trattore che traina un atomizzatore: a bordo, infangato ma riconoscibile, il dentista Pier Giuseppe Dus che [illegible] il collega [illegible] Roggero Fossati ha [illegible] «squadra di pronto intervento per la pulizia [illegible] oggetti vari». Infine la scuola di [illegible] Bussinello, il punto di ritrovo di tutto e [illegible] tutti: volti stanchi e tesi narra[illegible] altre storie.

C'è anche l'imprenditore Lorenzo Giribone, che per gli italiani è diventato «l'uomo dalla giaccavento rossa», quello che dai microfoni di Funari ha lanciato un accorato appello per Canelli. Tre giorni fa è diventato prozio della piccola Marta. E' la prima bambina [illegible] Canelli nata dopo [illegible] disastro: la mamma, Paola Tortoroglio Sardi, è uscita fortunosamente di [illegible] sul gommone dei vigili del fuo[illegible] e dopo tre giorni ha partorito. Un'altra storia tutta da raccontare.

Enrica Cerrato

Tre immagini di Canelli subito dopo l'alluvione della notte del 6 novembre. Strade allagate, masserizie gettate sulla [illegible] laboratori e negozi distrutti. La città ha pagato [illegible] prezzo (FOTO NOIRA)

SVIZZERA

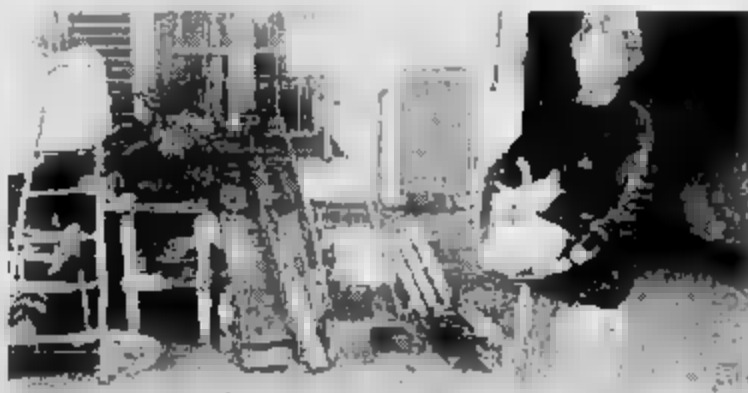
«Noi i primi soccorritori»

«Incredibile, ma vero. A quasi una settimana dall'alluvione, sabato i militari della protezione civile ticinese, sono stati le prime forze di protezione civile giunte a Canelli. Il loro arrivo è stato salutato quasi come l'ingresso [illegible] paese di forze di liberazione». Incredibile, [illegible] vero: questa è stata la cronaca apparsa sul «Corriere del Ticino», il giornale che esce nel Cantone svizzero di lingua italiana. Sui giornali elvetici sono apparsi molti articoli di critica all'organizzazione dei soccorsi nelle zone alluvionate piemontesi. A Canelli, per la verità, i soccorsi non sono stati tempestivi, ma sabato 12 in città c'erano già [illegible]cine di volontari della Croce rossa, verde e protezione civile, militari (tra cui un plotone di soldati portoghesi). [illegible] loro, si è aggiunta una colonna di ottanta uomini dalla Svizzera, [illegible] idrovore e motoseghe, mentre altri quaranta sono ad Alba. Rimarranno in Piemonte sino alla fine della settimana.

Tre centri, colpiti dall'alluvione, sono al lavoro per risollevarsi dalle rovine

La lenta ripresa nei paesi del dolore

Situazione difficile a Rocchetta: servono trattori e autobotti. La parte bassa di Cerro ancora in emergenza
Ad Annone la vita riparte dai negozi, «ma sotto il fango rimasto - dice il sindaco Valenzano - che cosa si nasconde?»

Un negoziante di Rocchetta con la merce del suo negozio rovinata dal fango

Rocchetta (nella foto una delle [illegible] colpite) è ancora in una situazione difficile

ROCCHETTA TANARO. Attraversando Rocchetta, Cerro e Annone si notano i risultati di [illegible] fine settimana durante il qual[illegible] volontari provenienti dalle regione del Nord e Centro Italia e dalla Francia, non si so[illegible] risparmiati. In questi [illegible] paesi resi irriconoscibili dalla furia del Tanaro [illegible] fango incomincia a diminuire.

«S'inizia a vedere qualche risultato» dice abbozzando un sorriso il sindaco di Castello d'Annone, Sandro Valenzano. [illegible] negozi, a [illegible] abbiamo dato priorità assoluta - prosegue - sono quasi del tutto ripuliti. Ora è possibile rimettere scaffali e merce. Anche [illegible] la pulizia delle case si sta procedendo a ritmo serrato».

Lungo le strade il fango è sce[illegible] di molto, [illegible] per il primo cittadino le cattive sorprese potrebbero non essere ancora finite: [illegible] fango ci impedisce di avere una [illegible] esatta della realtà; è molto probabile che nasconda danni a strade, fognature e muri». I mezzi attualmente a disposizione dei [illegible]corritori che lavorano in paese, [illegible] comunque sufficienti a garantire [illegible] regolare svolgimento delle operazioni di sgombero.

A Rocchetta la situazione [illegible] più difficile. C'è bisogno [illegible] volontari ed attrezzature. Il vice sindaco Giovanbattista Damia[illegible] lancia un appello: «Abbiamo bisogno [illegible] volontari muniti di badili; gli strumenti a disposizione in paese, forniti dalla protezione civile, sono stati tutti distribuiti. Chiediamo l'intervento [illegible] piccoli trattori con la lama per raschiare [illegible] strade quel sottile e scivoloso strato di fango».

Insiste Damiano: «Molto importante sarebbe poter disporre di autocarri [illegible] autobotte utilizzati per lavare le strade. Fac[illegible] appello alla buona volontà [illegible] tutti coloro che ne possegono: per favore venite ad aiutarci». In paese, dopo una settimana di lavoro a ritmo serrato il fango è sceso [illegible] livelli che sfioravano il mezzo metro a pochi centimetri; ma parecchi cortili [illegible] ancora stati sgombrati.

Notevole parte [illegible] negozi so[illegible] tornati in attività anche se in situazione precaria. L'amministrazione comunale ha aperto un conto corrente postale su cui versare fondi per la gente di Rocchetta. «Di vestiario e cibo ne abbiamo più che a sufficienza - dicono in Comune - c'è gen[illegible] che a causa dell'alluvione ha perso tutto ed ora ha bisogno [illegible] soldi per ricominciare».

Anche a Cerro Tanaro la situazione [illegible] lentamente migliorando. La viabilità [illegible] quasi del tutto ripristinata. Molto però sono ancora le [illegible] della parte bassa del paese [illegible] fango resiste. Le operazioni di sgombero procedono a ritmo sostenuto grazie anche all'organiz[illegible] dei militari impiegati in paese.

«Ora [illegible] a tirare un [illegible]spiro di sollievo. In generale la situazione è [illegible]igliorata, ma vengono alla luce i casi singoli; [illegible] famiglie in gravissime difficoltà, perchè oltre ad [illegible] casa semidistrutta dall'alluvione si ritrovano senza [illegible] propria attività.

Per molte aziende agricole [illegible] difficile risollevarsi» dico[illegible] in Comune. I vigili del fuoco hanno segnalato qualche [illegible] pericolante. La chiesa parrocchiale, dopo cinquecento anni di vita, ha ceduto alla piena [illegible] fiume; al posto [illegible] pavimento c'è [illegible] voragine.

CALAMANDRANA

Sbarramento sul Belbo

Boscaioli friulani per eliminare [illegible] diga di alberi

CALAMANDRANA. [illegible] gruppo [illegible] boscaioli della Carnia [illegible] arrivato lunedì sera in paese, per collaborare alla rimozione [illegible] sbarramento di tronchi e detriti che blocca [illegible] normale decorso del Belbo per circa un chilometro.

La diga si è formata all'altez[illegible] di regione Mariano (verso Canelli) e sembra costituire [illegible] dei problemi più complessi che il Magistrato [illegible] Po si è [illegible] ad affrontare in questa fase di post-emergenza. Infatti se per [illegible] malaugurato caso il torrente dovesse tornare in piena, porterebbe a valle [illegible] solo acqua, [illegible] migliaia [illegible] tonnellate di materiale, [illegible] si riverserebbero [illegible] conseguenze drammatiche su Nizza.

Il lavoro dei boscaioli procederà per gradi: dopo aver installato tre piccoli cantieri e costruito [illegible] strade di accesso alle rive del Belbo, inizierà l'opera di rimozione. (e. ce.)

Gruppi alpini

Sono [illegible] [illegible] penne nere al lavoro

ASTI. [illegible] alcune centinaia le «penne nere» presenti in questi giorni nell'Astigiano per contribuire agli interventi [illegible] emergenza del dopo alluvione. I volontari (entro il fine settimana dovrebbero arrivare a 500 unità), che nella prima fase dell'emergenza [illegible] installato [illegible] loro centrale operativa [illegible] servizio Suolo pubblico comunale di [illegible] Govone, [illegible] sono [illegible] trasferiti al mercato bestiame del Centro carni di viale Pilone.

Fin dall'inizio dell'emergenza, alcuni gruppi dell'Associazione alpini sono intervenuti nell'opera di svuotamento di scantinati e piani inferiori delle abitazioni in via Cavour, corso Savona, recinto San Quirico e, da ieri, anche nella [illegible] di [illegible]ere. Altri gruppi sono intervenuti nel recupero dei magazzini e degli impianti del mercato ortofrutticolo (operazione che li vedrà impegnati ancora per alcuni giorni).

Lavori di recupero

Case popolari [illegible] i danni

ASTI. [illegible] Consiglio d'amministrazione dell'Atc (ex Iacp) ha deliberato l'appalto [illegible] procedura d'urgenza dei lavori di ripristino delle centrali termiche, dell'impiantistica elettrica e degli autoclavi lesionati e resi inutilizzabili dalla recente alluvione nelle palazzine di edilizia popolare.

«I lavori hanno già avuto inizio - spiegano all'Atc - Vogliamo ringraziare gli inquilini per il grande impegno profuso nell'azione [illegible] tamponamento dell'emergenza».

In un comunicato, l'Azienda territoriale per la casa, in[illegible] tutti gli assegnatari danneggiati a ritirare pr[illegible] l'Ufficio informazioni del Comune di Asti, piazza San Secondo e presso il Comune [illegible] Canelli, la modulistica appositamente predisposta per la denuncia dei danni alle abitazioni ed alle autovetture.

ALLUVIONE

[illegible] ANCHE OPERE DELL'ASTI ANTICA

Danni alla settecentesca chiesa della Trinità di via Cavour

C'è un tesoro dell'arte sacra ferito dalla furia dell'acqua

ASTI. Uno delle tante «vittime» della disastrosa alluvione che ha investito la città, è la chiesa settecentesca della Santissima Trinità, di via Cavour a pochi metri dall'incrocio con via Brofferio.

Un edificio molto importante, per la sua storia e per le testimonianze di pregio che custodisce. Fortunatamente il danno, pur notevole, è limitato agli arredi, banchi, confessionali e al pavimento. Lievi danni li ha subiti il coro ligneo, finemente intarsiato. Fortunatamente, la cantoria e la cassa d'organo, opere di grande valore dello scultore astigiano Francesco Maria Bonzanigo, [illegible] integri.

Come pure l'«Ecce Homo», statua lignea del Bonzanigo; il «San Bartolomeo», scultura di Ignazio Perucca e lo stendardo processionale raffigurante la Santissima Trinità, di ispirazione fiamminga, attribuito a Bartolomeo Pelizza.

L'acqua ha invece investito il [illegible] altare in marmo policromo, del 1760, opera dei «marmorini» Giacomo Diamante e Tommaso Pelagatta e che costò alla comunità 3.533 lire. Francesco Longo, 61 anni, ortolano colpito dal disastro, è il responsabile dell'Arciconfraternita, un'istituzione [illegible] nel Cinque[illegible] e che si è perpetuata nei secoli. «Ogni anno il priore sceglie un nuovo confratello tra coloro che chiedono di far parte della nostra [illegible] - spiega Longo - Così avviene da secoli».

Il tempio di via Cavour è ge[illegible] dai rappresentanti della arciconfraternita che sono una cinquantina.

Cappellano è don Mario Delpero, che da 42 [illegible] officia il culto alle 7,30 del mattino. «E' la funzione più "mattiniera" della città - continua Longo - Celebriamo da marzo a ottobre. [illegible] la chiesa - prosegue - è aperta tutto l'anno al mattino. Per le spese necessarie a sostenere la manutenzione ci autotassiamo».

Armando Brignolo

Francesco Longo, responsabile della Confraternita, nella chiesa danneggiata

Multe salvate dal fango

L'Archivio storico ripulirà anche le contravvenzioni

ASTI. Fino a dieci giorni fa recuperavano antiche carte e manoscritti: ora salvano [illegible] fango dell'alluvione delibere comunali, volumi, documenti degli ultimi anni.

C'è molto lavoro, in questo periodo, per il personale dell'Archivio storico del Comune: nella sede di [illegible] Cardinal Massaia finora è arrivato un carico di oltre [illegible] quintali di carta. I documenti provengono dal Comando dei vigili urbani, pesantemente colpito dall'esondazione, e [illegible] alcuni municipi disastrati della provincia (Castello d'Annone, Canelli e altri).

«C'è di tutto: faldoni, volumi e anche fogli sparsi - indica la direttrice Gemma Boschiero - è materiale che non ha valenza storica, ma giuridico-amministrativa». Tra i documenti da recuperare ci [illegible] migliaia di multe che gli astigiani non hanno ancora pagato.

Il materiale, scaricato da tre furgoni dell'esercito, occupa attualmente il piano terra e il primo piano dell'Archivio. A poca distanza, in faldoni accu[illegible] schedati e conservati, ci sono i documenti sull'alluvione del 1948.

Altre carte [illegible] infangate si trovano nel laboratorio dell'Archivio, dove i tecnici Giovanni Buoso e Angela Barbero si occupano di lavarle con getti di acqua leggeri e di farle asciugare sugli essicatoi. «Questo materiale naturalmente non ha bisogno di essere restaurato: lo recuperiamo per renderlo leggibile e poi lo restituiamo agli enti proprietari», spiega Gemma Boschiero.

Lavorano nella sede di via Cardinal Massaia anche numerosi volontari (finora sono una quindicina quelli coinvolti). Impegnato nel recupero dei documenti è anche il personale dell'Archivio di Stato. Parte del materiale da salvare è attualmente conservato nelle ex scuole elementari di Santo Spirito a materna di Santa Caterina. **[l. n.]**

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Il Consiglio sollecita l'intervento del governo

Richieste di intervento al governo, cordoglio alle famiglie delle vittime e ringraziamento a quanti hanno p[illegible] opera di aiuto e soccorso: è, in sunto, il contenuto dell'ordine del giorno approvato dal Consiglio provinciale. Il presidente, Luciano Grasso, ha sottolineato che le Province dovrano essere messe in condizione di poter utilizzare per le opere di ricostruzione nei Comuni, i finanziamenti già a loro disposizione per altre opere. **[r. s.]**

TOTOCALCIO

Sistemista vince 38 milioni con [illegible] «13» e [illegible] «12»

La fortuna ha sorriso a [illegible] ignoto sistemista che ha collezionato un «13» e [illegible] «12» [illegible] una schedina prestampata, giocata nella ricevitoria di Paolo Avidano, [illegible] alla Vittoria. La vincita ha fruttato complessivamente circa [illegible] milioni. **[r. gon.]**

[illegible]

«Necessari investimenti per recupero ambientale»

Si è svolta ad Asti una riunione dei segretari delle federazioni piemontesi di Rifondazione Comunista. Sono stati discusse proposte di emendamento al decreto alluvione. «E' necessaria una proposta che [illegible] miri solo al ripristino del territorio, ma [illegible] ragionamento di investimenti funzionale al recupero in termini ambientali» è scritto in un comunicato. Secondo Rifondazione, i soldi per la ricostruzione sono un atto dovuto «e devono [illegible] gestiti dalla Regione in collaborazione con Province e Comuni, uniche amministrazioni in grado di conoscere i bisogni reali». **[r. gon.]**

ALLEANZA [illegible]

Ebarnabo [illegible] provinciale

Sergio Ebarnabo, [illegible] anni, titolare di un negozio di arredamenti ad Asti, è [illegible] nominato coordinatore provinciale di Alleanza [illegible]nale. Ebarnabo, già candidato [illegible] indipendente nelle liste di An alle elezioni amministrative di giugno, avrà il compito di coordinare l'attività politica [illegible] movimento e dei liberi circoli che affiancano Alleanza nazionale.

TRIB[illegible]

«Dolce notte», firmate nuove scarcerazioni

Altre scarcerazioni nell'inchiesta «Dolce notte». I provvedimenti, firmati dal gip Franca Carpinteri, riguardano Mario Marmi, titolare della Stock Service di Milano, oltre ai commercianti emiliani Aldemaro Bertani e Elvio Lami. Le istanze erano [illegible] presentate dal difensore, l'avvocato Ferruccio Rattazzi. **[r. gon.]**

[illegible] LICENZE

Venerdì riprendono le arringhe [illegible] difensori

Riprenderanno venerdì le arringhe dei difensori per lo scandalo delle licenze commerciali. La data è stata fissata per consentire all'avvocato Ferruccio Rattazzi di concludere l'intervento iniziato lunedì. Le arringhe si concluderanno il [illegible] novembre. **[r. gon.]**

TARTUFI

Annullata la «Giornata» a Montechiaro

La Pro loco e il Comune di Montechiaro, d'intesa [illegible] Camera di commercio, hanno annullato la «Giornata del tartufo» prevista per domenica 20 novembre. **[m. t.]**

[illegible]

Falsificò biglietto ferroviario, patteggia

Aveva modificato la data di scadenza di un biglietto ferroviario. Processato in pretura, Tullio Tantori, 62 anni, residente in frazione Sessant, ha patteggiato davanti al gip 15 giorni di reclusione sostituiti da [illegible] multa di un milione 125 mila lire. **[r. gon.]**

CARABINIERI

Lunedì si celebra la patrona dell'Arma

Lunedì 21 novembre l'associazione carabinieri di Asti celebrerà la festa della patrona dell'Arma, la Madonna Virgo Fidelis, con una messa alle 10,30 a [illegible] Silvestro. E' aperto inoltre il tesseramento per il prossimo anno nella sede di piazza Roma (aperta mercoledì, sabato e domenica, tel. 594.919). **[r. s.]**

POSTE

Per Natale, pacchi recapitati in 3 giorni

Le Poste hanno avviato il «Progetto pacco natalizio» in occasione delle festività. Sarà attuato fino al 19 dicembre e riguarda l'accettazione di pacchi di peso fino a 3 chili che saranno consegnati entro cinque giorni dalla spedizione. Il servizio è in funzione solo ad Asti e vale per pacchi destinati a capoluoghi di Provincia. Infor[illegible] agli sportelli dell'Ufficio corrispondenza e pacchi in corso Dante e delle succursali di Asti, e telefonando al 593.492. **[r. s.]**

PARTITO [illegible]BBLICANO

Aperto il tesseramento per il '95

E' aperto il tesseramento per il '95 del partito repubblicano, che si concluderà il 10 dicembre. I responsabili del tesseramento nell'Astigiano sono Carlo Vanzino di Costigliole, Domenico [illegible] di Agliano, e Luciano Rapetti di Fontanile. **[r. gon.]**

Con un coltello

Marocchino aggredisce [illegible]

ASTI. Doveva essere una perquisizione a caccia di droga e di «sciacalli», ma è diventata una sorta di duello rusticano. Una pattuglia della polizia, comandata dal commissario Rotondi, ha controllato il bar «2MG» in corso Casale 161. Nascoste nel bagno [illegible] state trovate 10 dosi di eroina (2 grammi circa). E' stata notata inoltre una «slot machine» non in regola con le norme sul gioco d'azzardo. Il titolare è stato denunciato e il questore ha ordinato la chiusura [illegible] bar per 15 giorni.

Sulla strada sono stati controllati tre cittadini marocchini. Uno di loro è stato perquisito dallo stesso commissario Rotondi. Improvvisamente il marocchino ha impugnato un coltello che teneva in tasca e ha sferrato un colpo al ventre del commissario, mancandolo. E' seguita una colluttazione e il marocchino è stato arrestato. Si chiama Mohamed Idlissi, 30 anni, [illegible] documenti. Dovrà rispondere di tentato omicidio. Denunciati anche gli altri due marocchini. **[c. f. c.]**

Davanti al pm Monti amministratori e funzionari dell'Iva

Interrogati sulla Soprin

La società doveva gestire l'industrializzazione dell'area Pip di corso Alessandria
Per l'accusa non sarebbero state eseguite fatturazioni. Coinvolti anche [illegible] politici

ASTI. Mattinata di interrogatori, ieri a palazzo di giustizia, per la vicenda Soprin, la società a capitale misto che doveva gestire l'industrializzazione della [illegible] Pip di corso Alessandria. Sono stati sentiti dal sostituto procuratore David Monti alcuni amministratori e funzionari dell'ufficio Iva ai quali era stato notificato, alcuni mesi fa, un avviso di garanzia.

Tra le ipotesi di accusa figura che la Soprin non avrebbe fatturato importi ricevuti dagli assegnatari dei lotti.

Le persone interrogate [illegible] sono il vice presidente Corrado Nela, il funzionario Iva Dario Colella, oltre all'ex vicesindaco Aldo Pia. «Crediamo di [illegible] chiarito quella che a nostro avviso è un'erronea interpretazione dei rapporti fra la [illegible] e gli enti» ha spiegato l'avvocato Alberto Avidano, che difende il commercialista Nela. A parere della difesa, la fatturazione non doveva avvenire [illegible] gli assegnatari, ma nel rapporto [illegible] il Comune: «Cosa che è stata fatta» aggiunge il legale.

Una veduta di parte dell'area industriale di [illegible] Alessandria alle porte di Asti

I funzionari Iva, difesi dall'avvocato Aldo Mirate, [illegible] accusati invece di omessa denuncia di reato e favoreggiamento. Ieri è stato sentito il solo Colella, mentre non si è svolto il previsto interrogatorio del direttore Gianpiero Sposito.

Marginale la posizione di Pia, all'epoca assessore ai Lavori pubblici, chiamato in causa per una delibera: «Si è trattato di un errore fra la bozza della delibera e la stesura dattilografica» spiega il difensore Giangiacomo Dapino, che chiederà l'archiviazione.

Dell'elenco degli 11 indagati fanno inoltre parte, l'[illegible] sindaco Giorgio Galvagno, l'ex capogruppo dc in Comune Giuseppe Berzano, il presidente Soprin Oscar Gastaudo, oltre ad imprenditori. **[r. gon.]**

Sindaco di Mombaruzzo

Spandonaro nella Fondazione della Banca Crt

[illegible]. L'ultimo Consiglio provinciale ha provveduto ad una serie di nomine.

Giovanni Spandonaro, 45 anni è [illegible] eletto rappresentante della Provincia nel consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, in sostituzione della dimissionaria Luigina Ottaviano (sindaco di Rocca d'Arazzo). Spandonaro, funzionario del Genio civile, è anche sindaco di Mombaruzzo.

Giuseppe Fassino (assessore all'agricoltura) e Pier Lauro Cha sono stati designati [illegible]bri del consiglio generale dell'Ente per la valorizzazione dei [illegible] astigiani.

Il Consiglio provinciale ha provveduto a designare la terna di nominativi da [illegible] alla Corte d'Appello di Torino per la sostituzione [illegible] dimissionario Pier Giuseppe Gallo da membro della Commissione Tributaria di 2° grado di Asti. [illegible]: Giuseppe Filippa di Agliano; Alberto Narciso di Villanova e Fausto Fracchia di Asti.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Un grazie ai miei amici podisti»

Sono un abitante di quello che era (ma tornerà ad esserlo) Borgo Tanaro; son [illegible] di quei «Tanarini» a cui la furia [illegible] acque [illegible] sabato notte e domenica ha fatto danni enormi. Mi ritengo [illegible] nel contempo un «fortunato» tra gli sfortunati, perchè pur avendo avuto 2 metri e 30 cm di acqua in casa, ho avuto danni materiali (macchina, impianti e tante altre cose) ma il piano abitativo salvo.

La fortuna più grande è stata però quella di aver trovato [illegible] fianco due «ragazzi» di cinquant'anni ed oltre, che, amici [illegible] podisti [illegible] me, si sono prodigati in modo immenso. Due «ragazzi» che con adeguati mezzi hanno aiutato [illegible] mia moglie e mio figlio a far tornare a «sorridere» la nostra casa in tempi eccezionalmente brevi. Sono consapevole, i danni sono tanti, le spese saranno parimenti tantissime, ma l'aiuto che abbiamo avuto da Mario Amerio ed Elio Ferrato, entrambi facenti parte [illegible] della Podistica Dlf, non ha prezzo. Un bene, questa solidarietà umana che non potrò dimenticare per tutta la vita. Grazie ragazzi, in un momento in cui ancora [illegible] volta «mamma Italia» non ha certo brillato per la sua solerzia ho scoperto il calore e la solidarietà dei «fratelli».

Alberto Redditi

«Il Comune sopprima le tasse sulla casa»

La disastrosa calamità che si è abbattuta sulla città obbliga gli amministratori a prendere immediate decisioni che vadano incontro alla cittadinanza provata dai danni. E' per questo motivo che si richiede all'amministrazione comunale di prendere in seria considerazione la soppressione della [illegible] impositiva sulla [illegible] quale è l'Ici per le proprietà disastrate. Per tutte le altre proprietà, giacchè tutte in qualche modo hanno subito danni (scantinati allagati, ecc.) si richiede che la citata aliquota impositiva sia ridotta al [illegible] o, in subordine, sia deliberata la massima detrazione (legge 303/93).

Unione piccoli proprietari immobiliari

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726 390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
[illegible] **D.B.:** (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.513
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.269

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414

Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: [illegible]
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. [illegible]

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.863
Castagnole Lanze: [illegible]
Castelnuovo D.B.: (011) [illegible].162
Costigliole: [illegible]
Moncalvo: [illegible]
Montegrosso: 953.095
[illegible]
San Damiano: 975[illegible]
Villanova: 948.030

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione la farmacia Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 54.605; con orario 8,30-12,30 e 15,30-8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricetta med. urg.) la farmacia Garello, [illegible] 2a, tel. 593.461.
[illegible] Fantozzi, via [illegible] 1; Sacco, via Alfieri 15
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 86.

STATO CIVILE

NIZZA

[illegible] Michele Arturo, [illegible] anni; Giulio Cuppolini, 76; Giuseppe Pietro, 89.
NATI: Simone Rolfo; [illegible] Mazzapica; Mattia Vignale; Sara Russi; Marta Dimitrovski; Enrico Giovine.
[illegible] Antonino Giangreco, operaio, con Ermelinda Dell'Aireni, apprendista; Dante Carraro, impiegato amministrativo, con Maura Ber[illegible] operatrice socio-assistenziale; Umberto Bellingeri, impiegato, [illegible] Musso, libero professionista; Luigi Quaglia, programmatore, con Paola Rorello, impiegata.

CONCORSI

● **Consorzio Smaltimento Rifiuti di Asti.** Un posto di collaboratore professionale area amministrativa-v. q.f.. Età: non inferiore ad anni 18 e [illegible] superiore ad anni 40. Titolo di studio: diploma di istruzione di secondo grado. [illegible] il termine di presentazione delle domande scadrà alle ore 12 del giorno [illegible] vembre 1994.
● **Comune di Monale.** 1 geometra. Età: 18-40 anni; titolo di [illegible] diploma di geometra; [illegible] definire.
● [illegible] allievi sottufficiali. Limite di età: [illegible] il 1° gennaio 1971 e il 31 dicembre 1978; titolo di studio: diploma di scuola media inferiore o titolo equipollente o superiore, per gli aspiranti [illegible] specialità di infermiere è richiesto il diploma di scuola secondaria di secondo grado.
● **Usl** [illegible] posti di operatore pro[illegible] collaboratore infermiere/a professionale; limite di età: 18-40 anni; titolo di studio: diploma di infermiere professionale + iscrizione [illegible] professionale, ove esistente, [illegible] certificato di [illegible] non anteriore a tre mesi rispetto a quella di scadenza del bando; scadenza: da definire.
● **Scuola alberghiera di Agliano.** Per l'anno [illegible]4/95 viene attivato un corso annuale per «addetti alla ristorazione», [illegible] a giovani in età fra i 16 e i [illegible] anni, alla ricerca di prima occupazione, interessati al settore. [illegible] corso è la formazione professionale con sbocco lavorativo, per le attività di [illegible], bar e cucina, di soggetti a r[illegible] di disoccupazione di lunga durata per situazioni socio-culturali carenti, che devono essere documentate dal servizio Sociale di competenza. E' previsto a favore degli allievi frequentanti, da parte della Cee, il reddito allievi di [illegible] per ogni [illegible] di corso.

Informazioni all'Uf[illegible]cio Provinciale del Lavoro, piazza [illegible]ici 22, Asti.

APPUNTAMENTI

ASTI

Don Mignatta al Centro culturale

«Vivere insieme: la famiglia si impara» è il tema su cui interverrà oggi don Pietro Mignatta. L'incontro, fissato per le 16.30 al Centro culturale San Secondo, è proposto dai Convegni culturali Maria Cristina. Ingresso libero.

AGLIANO

Decolla il corso di cucina

S'inizia oggi ad Agliano il corso sulla «Cucina piemontese nella tradizione» organizzato dal Centro di formazione professionale alberghiero. Le lezioni si svolgerà dalle 17 alle 22. Gli altri appuntamenti si terranno il 22 e 29 novembre e il 6, 13 e 20 dicembre.

ASTI

Incontro «Produttori [illegible]»

La «Produttori Moscato d'Asti Associati» terrà stamane una conferenza stampa sul tema: «D.o.c.g.: la difesa di un territorio e [illegible] vino». L'appuntamento è per le 11,30 [illegible] di via Carducci 50/a.

Preoccupazioni si registrano in modo particolare a Rosignano, San Giorgio, Ozzano

In Monferrato ora emergenza frane

Decine di smottamenti in collina e lungo le strade

CASALE. E' emergenza frane in Monferrato, una zona caratterizzata da [illegible] molto friabi[illegible] [illegible] quindi [illegible] rischio dopo [illegible] periodo di intense piogge come quello dei giorni scorsi, che ha avuto come conseguenza l'allu[illegible].

La strada provinciale della Mandoletta, [illegible] collega Pozzo Sant'Evasio a Rosignano, in alcuni punti ha il manto stradale incrinato per lo smottamento del terreno. Gli operai della Provincia di Alessandria sono già intervenuti. «Ma anche in paese la situazione non [illegible] migliore - [illegible] il sindaco Luigi Patrucco - abbiamo il problema della rocca di tufo, [illegible] [illegible] una delle bellezze ambientali del paese: c'è un [illegible] in bilico, è già intervenuto il provveditorato alle opere pubbliche, che ora studierà il modo per garantire la sicurezza per [illegible] futuro. Intanto la zona è stata transennata. [illegible] lo stesso problema c'è in altri punti del paese, [illegible] che è costruito sul tufo. Ad esempio dietro le scuole ele[illegible] c'è un'alta parete di tufo, così come sulla strada provinciale. Tutto è sotto controllo ma è ovvio che si dovrà trovare [illegible] soluzione per il futuro».

Le cose non vanno meglio [illegible] San Giorgio. Il sindaco Rosalinda Miglietta dice che «tutta la zona tra il paese e Ozzano è caratterizzata da terreno fraibile e ci sono molte piccole frane. Ci [illegible] in paese anche due strade inagibili perché crollate, sono strada Pasigliano e strada Olivo. E' già intervenuto il provveditorato alle opere pubbliche che ha quantificato in 200 milioni la spesa per sistemarle».

Ad Ozzano qualche giorno fa è crollato addirittura una parte del grande muraglione che sorregge [illegible] piazza [illegible] municipio. Spiega il sindaco Marco Beltrame: «Ora la situazione è sotto controllo, abbiamo eliminato le cabine dell'Enel e del gas che erano sotto il muraglione e abbiamo trovato [illegible] sistemazione anche per [illegible] famiglie che vivevano in locali [illegible] pericolo[illegible]. Ma dovremo trovare presto una sistemazione definitiva anche per sbloccare la strada che abbiamo interrotto per evitare altri crolli. Alla Regione chiederemo 150 milioni per ripristinare il muraglione».

Ma piccole frane o incrinature delle strade si ricontrano anche in molte altre zone del Monferrato.

Intanto [illegible] Terranova c'è da affrontare il problema della ricostruzione del ponte sulla roggia Stura.

Tino Ferrarotti

Dopo l'alluvione. Piogge e piene hanno distrutto molti tratti di strada

Danni, denunce da rifare

La Protezione civile ora chiede che si utilizzino altri moduli

CASALE. Non sono validi i moduli distribuiti nei quartieri e nei paesi alluvionati per la denuncia dei danni. La Protezione civile l'altro giorno ne ha recapitati altri che [illegible] per la «Rilevazione statistica» dei danni agli immobili [illegible] alle attività produttive.

Spiega il capo [illegible] personale del Comune, Edda Gastaldi: «Non siamo neppure certi se saranno quelli definitivi. Avevamo distribuito i nostri modelli sulla falsariga di quelli che utilizziamo abitualmente quando avvengono danneggiamenti di vario genere». I questionari sono stati distribuiti a centinaia e una trentina è già stata [illegible]gnata compilata. Ora il Comune sta richiamando gli interessati.

Prosegue il capo del personale: «Alle voci riguardanti i tipi di danneggiamenti subiti abbiamo fatto aggiungere quella riguardante i beni mobili, perché nella nostra zona sono soprattutto quelli [illegible] [illegible] andati distrutti». A Casale Popolo [illegible] Terranova, oltre che [illegible] Morano, Balzola e Villanova la gente è riuscita [illegible] recuperare ben poco tra [illegible] fango che ha invaso le case. Gli elettrodomestici [illegible] stati distrutti e il mobilio [illegible] è gonfiato per l'acqua.

I moduli della denuncia danni vanno consegnati entro il 24 novembre al Comune, che li recapiterà al ministero della Protezione civile. «Tratteniamo noi la documentazione fotografica, perché al momento non è richiesta. Ma tutte le indicazioni di danni subiti che [illegible] vengono fornite rimangono in copia al Comune, così che nulla vada perduto» puntualizza Gastaldi.

Si [illegible] attivato anche l'Ufficio delle Imposte dirette di Casale: i contribuenti titolari di un reddito di impresa o di lavoro autonomo che in [illegible] dell'alluvione hanno subito perdite di beni strumentali, merci [illegible] documentazione contabile pos[illegible] rivolgersi all'ufficio (via Liutprando, tel. 0142/452146) per la constatazione dei danni.

Intanto, il lavoro di pulizia e di disinfezione prosegue. I vigi[illegible] del fuoco sono ancora impegnati nel prosciugamento delle cantine. I volontari della Cri e della Croce verde continuano la consegna dei prodotti più [illegible]: materassi [illegible] materiale per la disinfezione.

Chi [illegible] i maggiori disagi sono coloro che abitano nelle cascine isolate, dove anche l'approvvigionamento di acqua continua a costituire un problema, perché i pozzi privati non possono essere utilizzati. La Cri interviene con forniture a domicilio. All'Amc, che gestisce l'acquedotto, si prevede un [illegible] di richieste [illegible] allacciamento alla rete: «Ci sono [illegible] ne in [illegible] le condutture sono già state sistemate: manca soltanto il collegamento alla casa».

A Terranova, alle famiglie più [illegible]lpite (sono [illegible] centinaio), si è cominciato a distribuire denaro e generi alimentari raccolti [illegible] Coniolo.

In alcuni Comuni della zona, infine, si è già deliberato (o è in programma fra breve) di assegnare contributi alle zone colpite dall'alluvione.

Silvana Mossano

IL [illegible] COPPO

«Attenzione ai furbi»

CASALE. «I sindaci devono fare la massima attenzione: ogni richiesta di risarcimento di danni relativi all'alluvione va valutata con attenzione e, se si notano irregolarità, [illegible] deve intervenire risolutamente». Ad avvertire sul pericolo che qualche «furbo» possa farsi risarcire danni non [illegible]debitabili all'alluvione è stato il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, parlando ad una trentina di sindaci della zona. Coppo ha raccomandato a tutti [illegible] massima attenzione in occasione della ricostruzione del dopo-alluvione.

Il sindaco ha anche messo a disposizione dei vari paesi rivieraschi del Po il modulo che da Casale hanno stampato per distribuirlo tra le popolazioni alluvionate e che hanno subito danni. In ogni paese la documentazione dei danni subiti [illegible] consegnata, insieme a perizie, foto ed eventuali altri documenti, in municipio. Saranno i responsabili degli uffici comunali che poi provvederanno ad inviare tutte le richieste alla Regione. (t. f.)

Il dopo alluvione sta provocando danni ingenti anche al comparto turistico regionale

«Non lasciate il buon Piemonte»

Una iniziativa di «Arcigola» per tornare a muovere il settore puntando sui vini tipici e sui tartufi
Saranno proposti pranzi «solidali» nei ristoranti [illegible] Langa e Monferrato [illegible] «testimonial» famosi

BRA. Dopo l'alluvione un altro disastro si sta abbattendo sulle Langhe [illegible] il Monferrato. Una «alluvione» di disdette da tutt'Italia [illegible] dal resto d'Europa [illegible] svantaggio di ristoranti e alberghi, che proprio in questo scorcio di autunno vivevano [illegible] loro momento clou grazie ai tartufi [illegible] ai vini. Una «fuga» comprensibile nei primi giorni dopo il disastro, [illegible] che, se dovesse continuare, rischia di creare nuovi seri danno all'economia della zona. Domenica, mentre in tutta la valle Tanaro, si spalava fango, nei ristoranti e nelle trattorie delle [illegible] collinari i tavoli sono rimasti sconsolatamente vuoti. C'era da aspettar[illegible] e per certi versi è giusto così: ma se continuerà ancora questa «fuga dal Piemonte» migliaia di posti di lavoro andranno a rischio [illegible] camerieri, fornitori, cantine. Un indotto importante, da non sottovalutare. Angelo Gaja [illegible] Barbaresco ha lanciato il [illegible] [illegible] raccolto e amplificato a Giorgio Bocca. [illegible] muove anche il Movimento turismo del [illegible] che terrà un incontro con giornalisti stranieri, sabato a Torino, a La Mandria.

E con lo slogan «Il Piemonte è buono, [illegible] abbandonatelo», [illegible] muove in questa direzione l'as[illegible] Arcigola, che dalla sede nazionale di Bra sta [illegible]volgendo personaggi del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo, per [illegible] iniziativa che coinvolgerà decine di ristoranti tra 18 e il 10 dicembre.

«Organizzeremo pranzi solidali - spiega carlo Petrini, presidente nazionale del sodalizio, che conta ventimila iscritti - vogliamo riportare in Langa e nel Monferrato oltre duemila commensali, dare una [illegible] affinché la macchina dell'enogastronomia torni a girare. La nostra proposta non dimentica affatto il dramma dell'alluvione, ma vogliamo evitare che le conseguenze sul piano economico si allarghino [illegible] [illegible] più [illegible] mettano [illegible] [illegible] aziende e realtà importanti per i nostri paesi».

La proposta dell'Arcigola (si può aderire telefonando al 0172-411273) ha coinvolto anche personaggi e volti [illegible]: ai pranzi solidali ci saranno Francesco Guccini, David Riondino, Alessandro Baricco, Nico Orengo e decine di altri nomi noti.

«Testimonial» gratuiti di un territorio che proprio d'autun[illegible] riserva le sorprese enogastronomiche più evocanti.

E anche [illegible]al Casalese arriva l'invito da parte dell'Apt, a non abbandonare propositi turistici. «Gli albergi, i ristoranti, gli agriturismi della [illegible] funzionano perfettamente - conferma una nota - e nessuno dei principali collegamenti stradali è stato interrotto». (s. mir.)

Da sinistra Francesco Guccini Davide Riondino e sopra Alessandro Baricco tre dei personaggi che hanno aderito all'appello di Arcigola per [illegible] «tavole solidali»

IN BREVE

CASALE

L'area dell'ex Eternit cambia destinazione d'uso

La giunta di Casale ha approvato la variante numero tre [illegible] piano regolatore: prevede [illegible] mutare la destinazione d'uso dell'ex stabilimento Eternit di via Oggero. L'area, [illegible] edificabile per uso produttivo, sarà trasformata in area per servizi e verde pubblico. (t. f.)

FRASSINETO

Patteggia in pretura [illegible] gli [illegible] a vuoto

Federico Soprano, [illegible] anni, di Frassineto, ha patteggiato la pena [illegible] un mese e 14 giorni di reclusione, tramutati in 1 milione e 100 mila lire di multa per aver emesso assegni a vuo[illegible] per circa 4 milioni [illegible] [illegible] (s. m.)

CASALE

Via [illegible]gi, il Comune vara i lavori all'Ufficio postale

Riaprirà nei prossimi mesi l'ufficio postale di via Trevigi a Casale. L'assessore Merlo ha spiegato che la giunta ha approvato il progetto per ristrutturare i locali e renderli più sicuri. L'ufficio era stato chiuso due anni fa dopo una rapina. (t. f.)

OVADA

Dalle pubbliche assistenze aiuti ad Alessandria [illegible] Asti

Anche ieri hanno continuato ad arrivare ad Ovada, al centro di raccolta dell'Anpass in via Molare, nell'ex stabilimento Indesit, i carichi di soccorso provenienti dalle pubbliche assistenze d'Italia. Gli aiuti vengono distribuiti in base alle richieste dei centri alluvionati sia dell'Alessandrino sia dell'Astigiano. Il centro è gestito la Croce verde ovadese, che ha anche promosso una raccolta di aiuti in ambito locale, coinvolgendo nell'iniziative i diversi Comuni della [illegible] (r. bo.)

CASALE

Disinfettanti [illegible] per ripulire le case allagate

All'Usl di viale Gramsci [illegible] Casale [illegible] [illegible] distribuzione gratui[illegible] confezioni di disinfettante con cui si consiglia di pulire le case invase dall'acqua. (t. f.)

ACQUI

Ceduto dal Comune

Palazzo Radicati per 99 anni a un'immobiliare

ACQUI. Lo storico palazzo Talice-Radicati passa ai privati. Lo ha deciso l'altra sera, all'unanimità, il Consiglio comunale. Il palazzo sarà ceduto in concessione per 99 anni alla società immobiliare Arcadia [illegible] Alessandria [illegible] fronte di [illegible] pagamento di [illegible] milioni. La so[illegible] dovrà [illegible] in tempi brevi presentare un progetto di ristrutturazione dello stabile che potrà [illegible] destinato a edilizia residenziale [illegible] commerciale. I lavori dovranno essere ultimati entro 5 anni.

Durante la discussione in Consiglio ci si è però accorti che [illegible] concessione parla [illegible] uso delle strutture, quindi, secondo il capogruppo [illegible] progressisti Vecchino, il Coreco potrebbe sollevare osservazioni. Inoltre la società contraente, in questo, [illegible] una srl, ha una vita giuridica inferiore agli anni di fruizione stabiliti dalla concessione [illegible] (g. l. f.)

[illegible]

Allarme dei sindacalisti

E' a rischio la riapertura [illegible] Abete grafica

CASALE. Nubi sulla riapertura dell'Abete grafica, azienda con sede in via Adam e che fa capo [illegible] famiglia del presidente della [illegible] Confindustria. I sindacalisti casalesi di Cgil, Giorgio Polelli, e Cisl, Cristiano Montagnini, hanno incontrato i rappresentanti dell'azienda: «Pare siano disposti a restare a Casale, utilizzando parte [illegible] stabili[illegible] di via Adam, ma c'è il problema del lavoro. Avevano detto che la ditta poteva ripartire se trovava almeno 3 miliardi di commesse. Finora [illegible] ne sono per 200 milioni. Vogliamo sapere che intenzione hanno: forse di acquisire [illegible] [illegible] a lavoro iniziato?».

[illegible] c'è [illegible] problema della cassa integrazione non ancora ar[illegible] alla ventina di lavoratori [illegible] ditta, anche [illegible] la commissione tecnica di Roma l'ha approvata». Ora i tempi sono stretti. «Vogliamo definire tutto entro dicembre». (t. f.)

ACQUI

La «pretesa» di Bosio

Test sul Bormida il Comune accusa le Usl

ACQUI. E' polemica tra Comune e Usl di Acqui e Alessandria sulle analisi [illegible] Bormida dopo l'alluvione. Il sindaco Bernardino Bosio si [illegible] rivolto ai due [illegible] per chiedere analisi delle acque e dei fanghi, per accertare quali sostanze chimiche, in particolare diossina, potrebbero essere presenti nel fiume dopo la piena. «La risposta delle Usl è stata che i laboratori non sono attrezzati per l'esecuzione [illegible] queste analisi. Mi sembra strano visto che il laboratorio di Alessandria è dotato di strumenti e personale in grado di compiere le analisi. [illegible] questo caso sarà presentata un'interrogazione parlamentare».

Per l'Usl di Acqui, il commissario Cotronео sottolinea di aver inviato campioni a Milano: per le analisi [illegible] stati chiesti sui [illegible] milioni. E [illegible] Torino c'è chi sottolinea che l'Acna [illegible] è [illegible] comunque interessata all'alluvione. (g. l. f.)

[illegible]

Nasce un comitato

Un [illegible] gemellaggio con Mantova?

CASALE. Un gemellaggio fra Mantova e Casale. Lo propone un comitato presieduto da Massimo Iaretti e che ha già presentato le idee per l'iniziativa.

[illegible] proposta analoga era già venuta nei primi Anni Ottanta [illegible] Anna Eccettuato, giornalista rosignanese ed esperta di [illegible]. «Avevamo organizzato una ce[illegible] gonzaghesca all'Enoteca di Vignale con l'associazione cuochi mantovani, abbinando la lo[illegible] cucina ai nostri vini. Loro avevano anche presentato i prodotti gastronomici tipici [illegible] [illegible] serata di gala che si era tenuta al Victoria and Albert Mu[illegible] di Londra. C'erano molte idee per abbinare il vino monferrino [illegible] cucina di Mantova. Poi, purtroppo, tutto è stato [illegible] speso».

Ora l'idea viene riproposta e si rilancia l'idea di collegare con un gemellaggio le [illegible] città che hanno comuni tradizioni legate [illegible] Gonzaga. (t. f.)

Martino sarà domani alla Scuola per manager

Un ministro [illegible] i [illegible] dell'università casalese

CASALE. Sono più di cen[illegible] gli iscritti ai [illegible] casalesi [illegible] Scuola [illegible] amministrazione aziendale dell'Università di Torino. E domani alle 10,30, al Tea[illegible] Municipale, l'anno accademico si aprirà [illegible] presenza del ministro degli Esteri, Antonio Martino, che terrà una prolusio[illegible] sulla situazione internazionale e su temi economici. Alla cerimonia di inaugurazione dei corsi interverranno inoltre il prorettore dell'Università [illegible] Torino, Alberto Conte, il presidente della Scuola aziendale, Gianni Merlini, e [illegible] presidente dell'Associazione per [illegible] finanziamento [illegible] Saa, Tere Cerutti.

La Saa [illegible] al secondo anno di attività a Casale. Gli iscritti al primo anno sono 54, quelli al secondo 34, inoltre una ventina seguono le [illegible] serali, riservate ai quadri [illegible] con lezioni [illegible] sabato mattina [illegible] ogni sera. [illegible] termine del corso di [illegible] si ottiene il diploma di esperto in amministrazione aziendale.

«Molti iscritti sono stati invitati [illegible] aziende stesse a frequentare la scuola - spiegano in segreteria -. Altri hanno deciso di iscriversi per avere nuove opportunità di carriera».

[illegible] quest'anno la sede casalese della Saa, inoltre, proporrà [illegible]cializzazioni [illegible] marketing e informazione [illegible]. [illegible] preve[illegible] che per frequentare questo corso presto arriveranno a Casale anche allievi provenienti [illegible] oltre [illegible] della [illegible] di ammi[illegible]. (r. al.)

Il ministro degli Esteri Antonio [illegible] terrà domani al Municipale la prolusione per l'inizio dell'anno accademico della Saa

ALLUVIONE

LO SPETTACOLO MOBILITATO PER DARE AIUTI

Il comico Giorgio Faletti propone un'idea di pubblicità per le aziende disastrate

Uno spot per rilanciare Asti

La Cerot band in concerto il 1° dicembre

ASTI. Ancora iniziative del mondo dello spettacolo per affrontare il dopo-alluvione. Anche Giorgio Faletti [illegible] è dichiarato disponibile a dare [illegible] contributo professionale.

«Ho fatto un'ipotesi - dice il comico astigiano, in questi giorni impegnato a Milano - che potrebbe servire al rilancio delle aziende che sono rimaste coinvolte nell'alluvione».

Specifica Faletti: «Dovrebbe essere una sorta di 'Pubblicità progresso', [illegible] spot in cui io e altri colleghi facciamo da testimonial per un marchio o [illegible] consorzio che [illegible] tutti coloro che [illegible] stati danneggiati. L'idea è quella di far sapere che qui si ricomincia a lavorare, ma che ci [illegible] problemi grossi [illegible] risolvere».

Prosegue Faletti, pensando [illegible] Santo Spirito, a poca distanza [illegible] punti invasi dalle acque: «Io devo ringraziare [illegible] fortuna, [illegible] stata proprio fortuna se non ho avuto guai. Ma questa fortuna [illegible] voglio mettere al servizio di chi non ne ha avuta. Guarda, io quasi [illegible] riesco a cambiare una lampadina, non sono portato per i lavori pratici. Ma nel mio campo, per quello che posso fare, lo faccio volentieri. Questa idea adesso [illegible] da [illegible] frontare [illegible] i presidenti delle Camere di commercio di Asti, Cuneo e Alessandria, con i diretti interessati».

[illegible] c'è chi sta pensando di invitare Faletti a [illegible] una serata, il cui ricavato contribuisca a ricostruire ciò che è [illegible] distrutto dalla piena.

Un'altra iniziativa che sta prendendo sostanza è il concerto della Super Cerot Band, fissato per il 1° dicembre al Politeama. Il complesso guidato dal cantautore Aldo «Cerot» Marello si esibirà con alcuni attori, affiancando musica a testi della «best[illegible]». Inizialmente il [illegible] stato organizzato per l'Ugi (Unione genitori), ma con il sopraggiungere dell'emergenza si è deciso di devolvere il ricavato alla Croce Verde, che li distribuirà agli alluvionati. La serata si preannuncia interessante: oltre ad alcuni brani nuovi della Super Cerot Band, si ascolteranno [illegible] chitarrista Ezio Vevey e Fratel Cesare, frate francescano e cantautore. Prevendita al bar La Torre di piazza Medici e alla farmacia Sanitas di corso Alba. [c. f. c.]

Il comico astigiano Giorgio Faletti ha proposto un'idea per il rilancio di Asti

Musica per due pianiste

Stasera a palazzo Ottolenghi un concerto pro-alluvionati

Le pianiste Anna Pandini e Maria Grazia Pavignano stasera terranno un concerto a Palazzo Ottolenghi ad Asti

ASTI. Nuovo appuntamento musicale pro-alluvionati stasera a palazzo Ottolenghi. Il [illegible] fa parte della stagione musicale organizzata dal Circolo filarmonico astigiano e dall'assessorato alla Cultura del Comune. Anche in questo caso, l'incasso [illegible] serata sarà «dirottato» a favore [illegible] chi è stato colpito dal disastro.

Stasera si esibiranno le pianista Maria Grazia Pavignano e Anna Pandini, che proporranno brani per pianoforte a quattro mani: i Valzer e le Danze Ungheresi di Johannes Brahms e le Danze Norvegesi di Edward Grieg. Sono brani di piacevole ascolto, che fanno riferimento alle melodie tradizionali popolari, raccolta dagli autori ed elaborate secondo la forma musicale «colta». Una pratica assai diffusa, avviata dal Romanticismo, che ha caratterizzato le cosiddette «scuole nazionali». [illegible] risultato è una musica che mantiene la freschezza e [illegible] vigore delle melodie e [illegible] ritmi popolari, in un tessuto musicale classico. E il pianoforte a quattro mani offre inoltre sonorità di carattere orchestrale.

Maria Grazia Pavignano è docente al Conservatorio «Verdi» [illegible] Torino, mentre Anna Pandini insegna al «Vivaldi» [illegible] Novara. Hanno esordito in duo [illegible] anni fa, ottenendo ampi consensi. Hanno tenuto concerti in tutta Italia e nelle capitali straniere; hanno anche registrato per la Rai, la radio Svizzera e del Lussemburgo.

Le pianiste fanno parte [illegible] giurie in concorsi nazionali e internazionali, sia [illegible] pianoforte che di musica da camera. Da 13 [illegible] Anna Pandini [illegible] direttore artistico dell'«Estate musicale» di Andora (Savona), per la quale [illegible] stata premiata quest'anno con l'«Oscar del mare».

Gli ingressi costano 10 mila lire.

Sabato sera il concerto blues della cantante americana Barbara Carr e del suo complesso, aveva fruttato 1 milione 338 mila lire. La serata, organizzata dal Circolo e dalla Regione aveva richiamato un centinaio di persone. «Abbiamo [illegible] molte prove di sensibilità da parte degli astigiani - dice l'organizzatrice Amalia Lizzi Balsamo - c'è chi ha pagato [illegible] biglietti [illegible] grosso taglio e non ha voluto il resto». [c. f. c.]

GIORNO & NOTTE

ASTI

Diapositive [illegible] Ande

Domani sera alle 21,15 nel salone del circolo aziendale Way Assauto (corso Pietro Chiesa), si terrà [illegible] alpina in occasione dei 30 anni di attività del gruppo «Amici della montagna». I soci Luigina e F[illegible] Gentile proietteranno diapositive sulla loro recente esperienza sulle Ande. Parteciperà anche il coro Amici della montagna. Ingresso libero.

CASSINASCO

Filippone [illegible] pub

Domani sera alle 22 concerto del chitarrista Paolo Filippone, alla birreria «Il maltese» di Cassinasco. Ingresso libero. E' stata rinviata la prevista [illegible] «Sold out».

CORTAZZONE

S'inizia «Echi [illegible] cori»

Partirà [illegible] la rassegna «Echi di cori» organizzata dalla Provincia. L'appuntamento è per le 20,30 nella chiesa di Cortazzone. Si esibirà la corale «Tre colli». Ingresso libero.

MONCALVO

Lezioni [illegible] strumenti per banda

Il Comune di Moncalvo ha organizzato un corso per la banda cittadina. [illegible] è di 50 mila lire; iscrizioni aperte fino a [illegible]. Informazioni al Comune, tel. 917.505 o 922.431. Le l[illegible] per ragazzi da 9 anni in su, nei locali di via Caccia 6.

[illegible]

[illegible] di chitarra [illegible]

Sono aperte le iscrizioni per il corso di musica organizzato dal Comune di Dusino e indirizzato a ragazzi in età scolare. S'inizierà il 19 novembre con chitarra e tastiera. Il [illegible] delle lezioni è di [illegible] mila lire. Informazioni in Comune al 930.123.

[illegible]

Abbonamenti [illegible] la prosa

E' aperta la prevendita degli abbonamenti per la stagione di prosa del teatro comunale di Moncalvo. L'abbonamento per i primi posti costa 120 mila lire; per i secondi, 105 mila. Rivolgersi in Comune (tel. 917.505).

Dopo l'alluvione

Le due radio tornano a trasmettere

CANELLI. Hanno ripreso le trasmissioni le due radio [illegible] canellesi. L'alluvione ha interrotto le trasmissioni: i danni riguardano soprattutto i ripetitori, messi fuori uso dalla [illegible]. Nei primi giorni dell'emergenza era risultato impossibile trasmettere anche a causa dell'assenza di energia elettrica.

Radio Vega (88,55 Mhz), che ha gli studi in piazza Gancia, ha ripreso l'attività nel pomeriggio di giovedì. «Per ora trasmettiamo solo musica e comunicati di servizio sull'emergenza, dalle 8 alle 20» dice Angela Averame, [illegible] i responsabili di Radio Vega.

Per Radio Canelli (93,500 Mhz), che ha la sede in via Roma, [illegible] trasmissioni [illegible] state assicurate [illegible] consociata emittente santostefanese Radio Vallebelbo. I programmi radiofonici autonomi dovrebbero riprendere nei prossimi giorni. [fi. l.]

NIZZA

Al 12 e 13 dicembre

E' stata rinviata la nuova commedia dell'«Erca»

NIZZA. L'atteso spettacolo della compagnia teatrale «L'Erca» che era [illegible] programmato per [illegible] e [illegible] novembre è stato rinviato al 12 e 13 dicembre. Il gruppo nicese in questi giorni sta affrontando le ultime prove [illegible] nuova commedia «La bela Maria...». Gli attori hanno deciso di rinviare lo spettacolo nell'attesa che si normalizzi la situazione in Valle Belbo.

Il ricavato delle due serate sarà utilizzato per l'acquisto di strumentazioni per la Protezione civile. I biglietti già venduti per il [illegible] e 29 resteranno saranno considerati validi per le serate di dicembre.

Dovrebbe invece andare in [illegible] il 22 novembre al teatro Sociale l'operetta «Addio Giovinezza», proposta dalla compagnia torinese «I nuovi dell'Operetta». Biglietti: 18 mila platea numerata (15 mila ridotti) e 15 mila galleria [illegible] (12 mila i ridotti). [e. ca.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
Lux Tel. 594.147 Or.: 18,30/20,15/22,30 Lire [illegible]	CHIUSO
Politeama Tel. 530.088. Or.: 20,15 22,30 Lire 9000/6000	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [illegible] la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'
Ritz Tel. 530.098. Or.: 19,40/22,30 Lire 9000/6000	**Forrest Gump** [illegible] Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94). — Un americano dell'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22'
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Or. ap. 20; ult. 22,25 L. 9000/6000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fr. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' Comico
Sala Pastrone Tel. 557.667 Or.: 17/18,40/20,20/22,10 L. 9000/6000	RIPOSO
Don [illegible] Tel. [illegible] Ore 21,15 Lire [illegible]	CHIUSO
Balbo Tel. 824.889 Or.: [illegible] 15,30; ult. 22,30 L. 8000/7000	CHIUSO
[illegible] Or.: 15 L. [illegible]	RIPOSO
Lux Tel. 702.788 Or.: 14,30 16,30/18,20/20,30/22,30	[illegible]
Sociale Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30	[illegible] a [illegible] rossa
Verdi Tel. 701.459. Or.: 20,30/22,30 L. [illegible]	Film a luce [illegible]
Cristallo Tel. 975.124 Or.: 21	[illegible]
Lux Tel. 975.016. Or.: 14,30 Lire [illegible]	[illegible]
Splendor Tel. 971.467 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/6000	RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. «Rassegna effetto cinema»: anteprima Leone d'Oro Venezia 1994 Vive l'amour, di T. M. Liang, con Y. Kusi. Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: Forrest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Il mostro. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: Viaggio in Inghilterra. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Pollicina. [illegible] 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] C. Alberto 27. Prima della pioggia. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/e. [illegible] e un funerale. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible] 32/e. I gemelli. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Sceppo dalla città 2. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Portami via. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Assassini nati - Natural born killers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Amarsi. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. ERBA 2: Sab. [illegible]: Roger Rabbit. Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. True lies. Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. [illegible] Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. [illegible]. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. Sogno [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. Speed. Ore [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre. 15 bis. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. I visitatori. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Go fish (Segui il pesce). Orario: 16,30; 18,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Scappo dalla città 2. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Priscilla: la regina del deserto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. La regina Margot. Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Viaggio in Inghilterra. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Prestazione straordinaria. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. Lo specialista. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Pulp fiction. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. Prestazione straordinaria. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. Il mostro. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». Vendita dei biglietti su tutte le recite de La Figlia del Reggimento di Donizetti (fino al 30/11) e de Lo schiaccianoci di P. I. Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Oggi ore 15,30 il TST presenta Timone d'Atene di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 49. (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.62.46-544.562. Entro 20/11 sostituzione biglietti [illegible].
ERBA. C.so Moncalieri 241, T. 661.5447. Stasera ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: Biografie dell'ombra, musiche Balanescu Quartet. Ultimi due giorni. [illegible] 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13, 15-23.

TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 8
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — [illegible] con voi
[illegible] Astro, oroscopo
24 — Royal Casinò, varietà
0,[illegible] In casa Lawrence, telefilm
1,30 Adam 12, telefilm

Telecupole
19,25 [illegible] 4
20,30 E' sbarcato un marziano, film
22,30 Tg 4
23,30 Video Top, musicale
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Telesport
21,30 Soul Night
22 — Provaci ancora Lenny, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Nite Video
2 — Speciale Mtv

Telecity
[illegible] AH, [illegible]
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 Identità scomparsa, film
22,30 Action, programma sportivo
23 — Notte italiana, varietà
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 Diamonds, telefilm
1,30 Astro, oroscopo
1,35 Notte italiana, varietà

Primantenna Supersix
19 — Doraemon, cartoni
19,10 Tgs - Questa Italia
20,30 Balla con me/Destini
21,30 Peyton Place, telefilm
22,30 Squadra speciale anticrimine

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
20,15 Mosaico, rubrica
20,30 Cuore di campione, film
22,15 Azzurro Italia, con José Altafini
0,15 Notti magiche
0,30 Eros graffiti
1,45 Match Music, musicale
2,30 Notte Zapping

Quinta Rete
19,30 Mago Pancione Etcì, cartoni
20 — Torino magica
20,30 Telenews
20,40 Disconnected, film
22,20 Telenews
22,30 La lampada di Aladino
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 La lampada di Aladino

Quadrifoglio Odeon
20 — Soqquadro, varietà
20,30 Pizzaiolo e Mozzarella, film
22,45 Pescare insieme
23,15 Racing Time
23,45 Laura, film
1,30 Sexy Stars, varietà

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er cantun der barbetta
21,30 Franco Rosso Rocket
23 — Telegiornale 9 flash

Telecampione
20,45 Business news
20,55 Piazza Affari
21,50 Business news
22 — Emporio tv
22,30 Non solo sole
23,45 Emporio tv

G.R.P.
19,30 Kickboxing mania
20 — Cantaitalia
21 — Charlie Chan, telefilm
22,30 Crazy Dance, rubrica
23 — G.R.P. monitor
0,20 Mediterraneo news
1 — Dò di testa, rubrica
4,30 La tragedia del Phoenix, film

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — Le carte parlano
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 La fossa dei serpenti, film
22,30 Pietre vive: «Un'estate per la missione»
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Belle e pericolose
22,20 Parliamone
22,40 Informa 7
23 — Sexy and Soda
23,40 Informa 7
24 — Fausto Terenzi sexy show
1,30 Informa 7
1,50 Fausto Terenzi sexy show
2,15 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

NUOVA VOLVO 850 GLE. COME SALIRE AL LIVELLO DI UNA GRANDE DUEMILA.

DA LIRE 41.800.000

Accomodatevi: pochi e facili gradini vi separano dalla Nuova Volvo 850 GLE. Dopodiché, capirete cosa vuol dire viaggiare su tutt'altro piano. Ad aiutarvi ■ superare il primo scalino, ecco il ■ prezzo: tra i più competitivi di tutta la categoria. Ma questo è solo l'inizio. Molti altri fatti contribuiranno a rendere più dolce la vostra salita. Ad esempio il suo motore da 126 CV, particolarmente elastico, brillante e silenzioso. E le sue prestazioni: 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,7 secondi. Ma, anche, vi aiuterà il sapere che la 850 GLE è ■ prima auto al mondo ad essere dotata di air-bag laterali (SIPS Bag). Ed ecco ■ altro scalino da superare in grande scioltezza: anche l'esclusivo sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full size, l'ABS e il climatizzatore sono di serie, inclusi in un prezzo di listino che parte da lire 41.800.000 (44.800.000 per la Station Wagon). E adesso siete all'ultimo gradino, il più facile di tutti: quello che vi separa da ■ Concessionario Volvo. Andateci e salite a bordo della Nuova Volvo 850 GLE. Vedrete che da lassù c'è tutto un altro panorama.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano e bloccato fino alla consegna.

VOLVO
Qualità ■ Sicurezza

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercoledì 16 Novembre 1994 [illegible]

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Il Capo dello Stato a piedi di fronte ai cancelli della Ferrero. Al sindaco ha detto: «Sono qui per portare solidarietà»

«Presidente, vogliamo giustizia e aiuti»

L'appello degli alluvionati di Alba e Ceva a Oscar Luigi Scalfaro

ALBA. Applausi e calorose strette [illegible] mano: ieri mattina gli albesi hanno accolto così il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, sulla piazza [illegible] municipio. Un folto gruppo [illegible] in attesa del Capo [illegible] Stato da più [illegible] mezz'ora quando, alle 10,45, Scalfaro è arrivato nel capoluogo delle Langhe. Era accompagnato dalla figlia Marianna, dal sottosegretario alla Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli e dal ministro della Sanità Raffaele Costa.

Ad attenderlo, oltre al sindaco Enzo Demarià e ai consiglieri comunali, [illegible] presidente della Provincia Giovanni Quaglia e altre autorità. La gente ha subito fatto ressa per avvicinarsi a Scalfaro e stringergli [illegible]. Molti [illegible] chiamavano: «Presidente, presidente», «Vogliamo giustizia e aiuti». E ancora battimani. Una sosta lampo quella nell'androne del municipio: Scalfaro si è fermato pochi minuti, il tempo di salutare e incontrare i rappresentanti dei volontari, [illegible] quanti si [illegible] impegnati nei soccorsi. A tutti ha detto «grazie».

Ha preferito andare subito nelle [illegible] della città più colpite: corso Bra, via Riondello, quartiere Vivaro. Alcune [illegible] per incontrare la gente: si è fermato anche davanti alla «Ferrero», ha salutato alcuni volontari e operai che lavoravano all'esterno, ma [illegible] ha varcato i cancelli della fabbrica.

Insieme con il sindaco, si è intrattenuto per alcuni minuti con Gino Sobrino, uno dei familiari delle vittime. [illegible] percorso la sopraelevata, danneggiata dall'alluvione e già rimessa [illegible] funzione, ed è poi ripartito per Alessandria.

Nessun discorso ufficiale. Al sindaco il Capo [illegible] Stato ha detto: «Sono qui per portare solidarietà e conforto, per essere vicino [illegible] gente. Mi rendo [illegible] to che i problemi sono i[illegible]. Mi impegnerò affinché sia fatto tutto quanto è possibile».

La visita è stata accolta [illegible] favore in città. L'artigiano Francesco Corino, che nell'alluvione ha perso la tipografia in [illegible]: «E' importante la vi[illegible] del Presidente. Ha potuto rendersi conto della realtà [illegible] ci troviamo. Viviamo alla giornata, spero di rimettere qualcosa in funzione lunedì, ma abbiamo bisogno di aiuti, di certezze che [illegible] ci [illegible] anco[illegible]

Giuseppina Fiori

[FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO]

Si è commosso fra i cebani

Visita a scuole, calzaturificio e alla sede dei vigili del fuoco

CEVA. Un caloroso applauso ha accolto l'arrivo del presidente Scalfaro davanti al Municipio; ad attenderlo un centinaio di persone. Poche, forse, ha detto qualcuno. «I cebani [illegible] rimasti a lavorare o spalare fango - dice Andrea Mozzone, [illegible] anni -. Non c'è voglia di polemica. Si parla poco, [illegible] la gente ha sentito vicino il [illegible] Presidente».

A poco a poco [illegible] piazza si è riempita. Prima le autorità, poi i curiosi, fino all'ultimo scettici sulla presenza di Scalfaro. C'era anche il vescovo di Mondovì, monsignor Enrico Masseroni, al quale Scalfaro fece da «padrino» in [illegible] della prima messa, nel 1963. Di questo, però, l'alto prelato non ha voluto parlare: «Sono questioni nostre, private».

Come aspetta il Cebano questa visita? «La reazione è positiva, dignitosa - commenta [illegible] vescovo -. C'è stato disorientamento, non rabbia. E' sufficiente che la città, spente le luci dei riflettori, [illegible] venga lasciata sola». Tutti si aspettano che la visita di Scalfaro rappresenti l'im[illegible] concreto dello Stato a non abbandonare [illegible].

Il sindaco Gianni Taramasso [illegible] oltre una settimana veste gli abiti da lavoro di chi è stato in prima linea. Ieri, per la prima volta dopo [illegible] dramma, [illegible] la fascia tricolore. «Abbiamo [illegible] to solidarietà. Ci rallegra che il Presidente si [illegible] ricordato, [illegible] Asti, Alba, Alessandria, anche [illegible] una realtà piccola [illegible] la nostra, [illegible] tanto colpita» dice il primo cittadino. Intorno a lui, i sindaci [illegible] paesi dei dintorni, vittime dell'alluvione.

Arriva anche il ministro Costa. Poi le forze di polizia si animano, poco dopo ecco le [illegible] della scorta. Dalla prima auto scende il sottosegretario alla Protezione civile, Ombretta Fumagalli Carulli: è impressionata dai danni che ha visto. Poi verso le 15,30 un applauso scrosciante avverte [illegible] Scalfaro è nella piazza. Stringe le mani [illegible] vigili del fuoco, al parroco don Alberto Pronzalino, a chi gli è intorno, da ogni parte, malgrado il servizio d'ordine.

Riparte quasi subito, il Presidente, [illegible] al sindaco e [illegible] vescovo, scortati dai carabinieri. La prima tappa sono le Ele[illegible] e l'Itc «Baruffi». «Sono impressionato dal lavoro svolto - dice Scalfaro, commosso -. Gli insegnanti, che hanno sudato per ripulire, hanno dato ai ragazzi la più alta delle lezioni».

Davanti alla scuola materna, devastata dal Tanaro, c'è stato un incontro con le maestre d'asilo. Il sindaco ha accompagnato il Presidente anche a visitare la caserma dei vigili del fuoco che, impegnati nei soccorsi, hanno perso tutta l'attrezzatura del distaccamento. Ultima meta il calzaturificio «Uvex-Cegi», messo in ginocchio dall'alluvione. Infine Scalfaro si è intrattenuto con alcuni extracomunitari al lavoro nelle opere di sgombero.

Paola Scola

Paesi colpiti

«Qui nessuna speculazione»

CUNEO. Ferma e immediata la replica dei sindaci delle Valli Tanaro e Belbo e dell'Albese al[illegible] dichiarazione [illegible] ministro dell'Interno Maroni: «In questa provincia così crudelmente colpita dall'alluvione, con ventisei morti, 430 persone sfollate, 134 Comuni seriamente danneggiati dalla furia delle acque, c'è gente onesta, che si è rimboccata le maniche subito, senza aspettare aiuti da Roma. Che non chiede elemosina, ma vuole soltanto essere [illegible] in [illegible] dizione di poter ricostruire e lavorare. Qui nessuno fa speculazioni. Renderemo [illegible] lira per lira [illegible] nostri concittadini di come spenderemo i soldi che la generosità degli italiani [illegible] ha già messo a disposizione: e, se [illegible] verranno davvero assegnati come promesso, faremo altrettanto con i fondi che il governo centrale erogherà». [r. s.]

Il tecnico provinciale (indagato con il presidente Quaglia): «Avevo fatto chiudere la strada»

«Le auto sono precipitate dopo il ponte»

A Piozzo parla la testimone della morte di sette persone

[illegible] Nella «Granda» l'alluvione ha fatto ventisei vittime: sette, sono decedute [illegible] ponte Maccagno. La [illegible] di sabato 5 novembre erano a bordo di due auto che viaggiavano a poca distanza e sono finite nel Tanaro per il cedimento del terrapieno del viadotto.

Su questa tragedia [illegible] procura [illegible] Mondovì ha aperto un'inchiesta; prima è arrivato il sequestro del ponte, l'altro giorno [illegible] avvisi di garanzia per omici[illegible] colposo plurimo al presidente della Provincia e al responsabile della manutenzione delle strade del Monregalese. Ora si attende la perizia [illegible] docente del Politecnico, nominato dalla magistratura.

Che [illegible] c'entrano i due «avvisati» con [illegible] cedimento del terrapieno del ponte? Giovanni Quaglia e Francesco Moro sono tranquilli. Il presidente è sicuro che il provvedimento della magistratura lo riguarda solo perché strada e viadotto sono proprietà [illegible] Provincia e aggiunge: «Spero adottino lo [illegible]so metodo con le strutture statali, anche perché tutti i ponti crollati sulla Fondovalle Tana[illegible] competenza dell'Anas».

Anche Francesco Moro è cer[illegible] di aver fatto il [illegible] dovere e ricostruisce quel tragico pomeriggio. «Alle 16,30 ero da solo in ufficio a Mondovì - dice il [illegible]nico -. [illegible] ha telefonato il sinda[illegible] Piozzo informandomi che il Tanaro [illegible] tracimato e c'era acqua sulla Fondovalle. Non avevo uom[illegible] per intervenire subito e ho chiesto al primo cittadino di chiudere la strada. Dopo poco tempo mi [illegible] confermato di aver preso il provvedimento. E la mattina successiva le [illegible] erano [illegible] al loro posto, quindi lungo la strada non dovrebbe essere passato nessuno».

Ma se la strada era chiusa co[illegible] hanno fatto le due auto a fi[illegible] nella voragine che [illegible] aperta al posto del terrapieno?. La drammatica scena è stata vissuta [illegible] diretta da Jolanda Manuello, l'edicolante [illegible] Pioz[illegible] dalla finestra del [illegible] alloggio ha visto [illegible] auto arrivare. Secondo la testimonianza sono potute passare sul viadotto [illegible] frazione Maccagno. «C'erano tre auto - racconta la donna -: arrivavano da Farigliano e sono passate [illegible] ponte. La prima ha proseguito regolarmente, [illegible] altre sono finite nell'acqua. Mentre si inabissavano ho visto i fari puntati [illegible] alto», [illegible] è andata così e gli automobilisti hanno tolto le transenne e la strada non [illegible] chiusa.

Luca Ferrua

Il terrapieno del ponte Macagno spazzato via dalle acque del Tanaro a Piozzo e (nel riquadro) il cartello di sequestro (MURIALDO)

[illegible]

Ad Alba

Interrogatori sull'alluvione

ALBA. Continua l'inchiesta aperta dalla magistratura albese sulla tragica alluvione del 5 e [illegible] novembre. La procura della Repubblica ha aperto un fascicolo contro ignoti: l'ipotesi [illegible] cui si indaga è quella riguardante presunte omissioni in [illegible] alla segnalazione, all'avviso di pericolo imminente [illegible] inondazione. L'inchiesta è svolta dal procuratore Gregorio Ferrero e dal sostituto Christi[illegible] Von Borries. Sono già state sentite numerose persone [illegible] testimoni dei fatti: i magistrati hanno dato incarico alla polizia giudiziaria e ai carabinieri [illegible] raccogliere indicazioni nelle [illegible] zone colpite.

Lo scopo è di ricostruire la sequenza degli avvenimenti nei particolari, per quanto riguarda i corsi d'acqua che interessano la zona: Tanaro, Belbo, Bormida e i loro affluenti. Potrebbero essere disposte perizie per giungere a [illegible] conoscenza approfondita dell'accaduto, se e quali informazioni sono state date del pericolo.

L'avvocato Roberto Ponzio, che assiste un gruppo [illegible] alluvionati: «Stiamo valutando di fornire un contributo alle indagini che accerti anche le modalità di esondazione. In alcuni punti l'acqua ha raggiunto [illegible]pidamente altezze considerevoli e altrettanto rapidamente è defluita. Diventa fondamentale accertare e che ora sono state aperte le dighe e a quale autorità è stata data [illegible]no. S'impongono immediate indagini, anche perché certe prove o si acquisiscono subito o poi [illegible] dissolvono. C'è diffusa coscienza di non [illegible] di fronte a perversi fenomeni naturali, ma di indagare sul comportamento umano perché, [illegible] ci [illegible] responsabilità, siano perseguite». [g. f.]

Militari impegnati nelle operazioni di sgombero dei detriti a Santo Stefano Belbo

A S. Quintino di Mondovì donna (55 anni) suicida in un canale

Sommozzatori per cercare i cinque dispersi nel Tanaro

CUNEO. Sommozzatori, elicotteri, cani addestrati alla ricerca di persone, squadre di militari (Guardia [illegible] Finanza, alpini, carabinieri), polizia e volontari per scandagliare il greto del Ta[illegible]. Anche ieri decine [illegible] per[illegible] sono state impegnate nelle ricerche dei cinque dispersi.

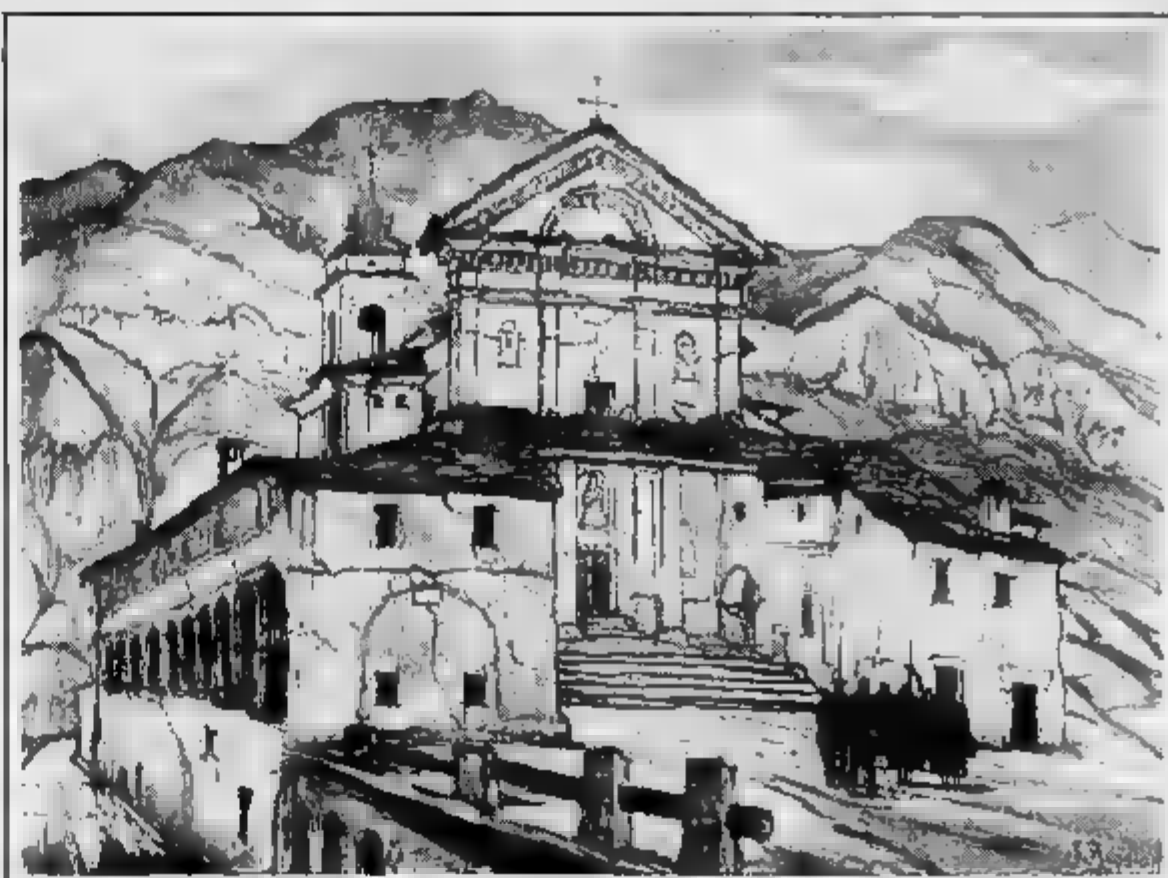
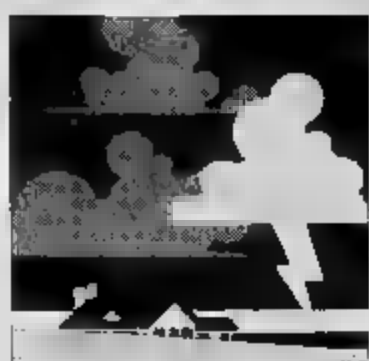
In mattinata nella regione Mulino, in [illegible] canale che attraversa il paese, è stato recuperato il corpo di Vincenzina Altare, [illegible] anni, [illegible] San Quintino di Mondovì. [illegible] donna si era allontanata da casa (abitava con il figlio Elio Bertola e la nuora Maria Lingua) ed era andata nelle campagne del Comune [illegible] Be[illegible]. Il cadavere è stato trovato imbrigliato nelle griglie del mulino. Si è suicidata. Per spiegare il gesto ha lasciato un biglietto.

Le persone ancora ufficialmente iscritte nell'elenco dei dispersi emesso dalla Prefettura sono [illegible] Di Paola (dispersa ad Alba); Mario Berardi (Alba-Neive); il quattordicenne Giuseppe Bonino (Clavesana); il torinese Angelo Pignataro (Farigliano) ed Emiliano [illegible] (Pocapaglia). Le ricerche sono concentrate lungo il percorso del Tanaro nel [illegible] Clavesana-Alba. I familiari non hanno perso la [illegible] di poter riabbracciare i congiunti: [illegible] dieci giorni, [illegible] si hanno più notizie.

Alcuni parenti sono disperati. E' il caso dei figli di Angelo Pignataro, che ieri hanno chiesto alle forze dell'ordine impegnate nel [illegible] [illegible] [illegible]re [illegible] la [illegible] di Piozzo. [illegible] alpini, e in particolare i militari [illegible] gruppo Aosta primo reggimento con sede a Fossano, ieri hanno collaborato alle operazioni [illegible] identificazione delle persone ancora disperse.

A Clavesana [illegible] gruppo ha allestito un centro operativo per riuscire a garantire un sostegno logistico alle persone alluvionate e coordinare l'attività. Sono state allestite quattro cucine con tende refettorio per circa trecento posti e in grado di distribuire mille pasti al giorno. Il personale [illegible] Genio lavora anche [illegible] ruspe, mezzi cingolati e camion ribaltabili, oltre a cisterne per trasportare l'acqua.

L'altra mattina, sempre da Clavesana, sono stati avvistati il tettuccio e la ruota di scorta [illegible] [illegible] fuoristrada, immerso nel fango. Si trattava del «Pajero» di Adriano e Giuseppe Bonino, padre e figlio di frazione Sba[illegible] che, sabato 5 sono caduti nel Tanaro, mentre tornava[illegible] dalla ricerca della sorellina Tiziana. I due sono st[illegible] inghiottiti dalle acque dopo aver affrontato [illegible] ponte in pericolo per la piena. Il padre è deceduto, del figlio non ci sono trac[illegible]. Le squadre hanno prima lavorato con cani addestrati della Guardia [illegible] Finanza e poi hanno tagliato alberi, tronchi e arbusti piegati dalle acque del Tanaro riuscendo a far arrivare una ruspa che [illegible] imbrigliato il «Pajero» e l'ha estratto dal fango.

Gianpaolo Marro

Uomini della polizia impegnati in uno dei [illegible] colpiti dall'alluvione [illegible] scorsa [illegible] e [illegible] [illegible] addestrato [illegible] [illegible] delle persone e utilizzato per controllare [illegible] acque dei fiumi

La distribuzione in sacchetti sterili da un litro prosegue anche in sessanta paesi della zona

L'acqua di Alba non è ancora potabile

Giovedì primo Consiglio comunale sul dopo alluvione

ALBA. Anche [illegible] l'emergenza acqua potabile [illegible] è ancora finita, nei paesi colpiti dall'alluvione la situazione va migliorando. Per quanto riguarda Alba [illegible] stata sospesa la distribu[illegible] [illegible] autocisterne, mentre continua quella [illegible] sacchetti sterili: l'acqua dei rubinetti, infatti, non si può ancora bere. Il dott. Silvio Beoletto, dell'Usl 65, che si occupa dei controlli, dice: «Dalle analisi risulta che la qualità dell'acqua erogata dalla rete idrica comunale di Alba è abbastanza soddisfacente. Dal punto di [illegible] chimico [illegible] [illegible] stati rilevati inquinamenti. Per cautela consigliamo di farla bollire. Non abbiamo ancora tolto la riserva sulla potabilità per ragioni di sicurezza, non essendo in grado [illegible] sapere con certezza se [illegible] sono rotture [illegible] infiltrazioni».

Secondo Giulio Bongiovanni, consigliere comunale che coordina il ripristino del servizio, la normalità dovrebbe tornare fra qualche giorno: sono già stati rimessi in funzione i potabilizzatori. Più grave [illegible] situazione nei Comuni del circondario, dove continua [illegible] rifornimento con autocisterne e sacchetti. Le difficoltà maggiori sono provocate dai gravi danneggiamenti subiti dall'acquedotto [illegible] Langhe, che rifornisce una sessantina di comuni solo nell'Albese. Secondo le previsioni dovrebbe tornare in funzione tra due settimane.

Ancora per quanto riguarda Alba, il sindaco Demaria ha lanciato un appello affinché [illegible] limitato l'uso dell'acqua eroga[illegible] dall'acquedotto (l'attività è stata sospesa nei lavaggi auto fino a nuova disposizione).

Per far fronte all'emergenza, sono stati finora distribuiti 250 mila litri [illegible] acqua in sacchetti. Ogni giorno vengono forniti 624 mila litri sul territorio con 38 autobotti.

In queste ore [illegible] sta lavorando per mettere in funzione un potabilizzatore a Santo Stefano Belbo [illegible] per il ripristino del vecchio acquedotto di Diano.

Oltre a quello dell'acqua molti danni [illegible] in [illegible] di valuta[illegible]. Tra gli altri, quelli subiti dall'ospedale: il San Lazzaro ha garantito le funzioni facendo ricorso ai mezzi di emergenza, ma l'impianto elettrico è da rifare, in particolare quello della Tac e della Risonanza magneti[illegible]. Il [illegible] dell'Usl Giovanni Monchiero: «L'inaugurazione [illegible] [illegible] servizio era prevista per il 3 dicembre, ma è stata rinviata. Le apparecchiature della Tac e della Rm non sono state danneggiate. [illegible] tra impianto elettrico e altri lavori occorre sostenere una spesa [illegible] 200-300 milioni».

L'unità di crisi fa sapere che i cittadini di Alba che hanno avuto automezzi sinistrati [illegible] danni agli immobili, devono presentare denuncia all'ufficio tecnico (ripartizione urbanistica) entro [illegible] giorni (ore 8,30-12,30; 14,30-17,30).

Per giovedì è convocata una riunione «informale» del Consiglio comunale sui problemi dell'alluvione. Si terrà nella sala Fenoglio (ore 21) essendo l'aula consiliare occupata dall'unità di crisi. Tra le [illegible] provinciali [illegible] interrotte, la Cherasco-località Gabetti; Cravanzana-Feisoglio; Valle Uzzone-Todocco; Cerretto-Cravanzana; Feisoglio-Niella Belbo; Bossolasco-bivio Sant'Eufemia.

La Legambiente circolo «Tre Valli» [illegible] Alba ha diffuso un comunicato [illegible] [illegible] afferma che «la responsabilità della catastrofe non è attribuibile solo alla fatalità». «Sabato 5 ottobre - scrive Legambiente - già nelle prime [illegible] del pomeriggio giungevano notizie dello straripamento del Tanaro a Ceva e Bastia. Nonostante questo non c'è stata allerta da parte della Pubblica autorità preposta che si [illegible] mossa tardivamente. La responsabilità dell'aver sottovalutato il pericolo e del ritardo nell'allarme ci paiono evidenti. Riteniamo che vadano chieste le dimissioni del prefetto [illegible] Cuneo». [g. f.]

Anche se non c'è inquinamento chimico l'acqua dei rubinetti ad Alba non si può bere: continua la distribuzione in sacchetti

Così Bra aiuta i paesi colpiti dal disastro

Gli studenti hanno aperto le case agli sfollati Fondo-solidarietà del Comune e l'impegno Cri

BRA. Non [illegible] può ancora parlare di normalità, perché gli effetti della catastrofe [illegible] visibili ovunque, [illegible] [illegible] situazione [illegible] collegamenti con le zone disa[illegible] [illegible] molto migliorata. Dopo il ponte sulla Cherasco-La Morra, ripristinato [illegible] tempi record con «corvées» anche notturne, è stata riaperta al traffico - con un bypass provvisorio che ha permesso di dare [illegible] accesso alternativo ad Alba, prima raggiungibile solo dalla 231 - la provinciale Pollenzo-Cascina Roddi, interrotta ai confini tra Bra e Verduno.

Qui la piena del Tanaro ha spazzato via il ristorante «La [illegible] e l'allevamento [illegible] selvaggina della tenuta [illegible] reale di Pollenzo, lesionando gravemente la cascina abitata da una famiglia [illegible] marocchini, collaboratori dell'azienda agricola. Salvati [illegible] gli elicotteri, i Djayji - marito, moglie e quattro figli di 18, 16, 15 e [illegible] anni - sono stati accolti in [illegible] ufficio della tenuta trasformato in dormitorio. Nell'alluvione hanno perso tutto (e i loro datori di lavoro, i fratelli Frus, non [illegible] molto meglio, anche perché hanno un'altra azienda allagata a Oviglio, nell'Alessandrino): in loro favore hanno lanciato un appello, con una lettera ai giornali, i compagni [illegible] classe di Fatima, allieva della media «Piumati».

In un'altra scuola di Bra, l'Iti salesiano «Domenico Savio», insegnanti e ragazzi hanno aperto [illegible] loro [illegible] agli studenti che, abitando [illegible] centri colpiti, avrebbero difficoltà [illegible] spostarsi. In tutti gli istituti cittadini i ragazzi [illegible] sono autotassati, e [illegible] decine [illegible] [illegible] con vanghe [illegible] badili nei paesi colpiti: «Abbiamo visto scarpinare [illegible] sudare nel fango anche i più lavativi» dice un'insegnante.

Ma le iniziative di solidarietà [illegible] sinistrati sono decine. Sul conto corrente 201700/37 della Cassa di risparmio di Bra, aperto dal Comune con l'adesione delle organizzazioni di categoria, [illegible] ieri erano stati versati 82 milioni.

Innumerevoli le offerte «in natura» consegnate alla Caritas [illegible] [illegible] Cri, che ha centinaia di persone impegnate, tra volontari della protezione civile e [illegible] soccorso, crocerossine, patronesse. Mobilitati anche i radioamatori - dai quali nello [illegible] dell'emergenza è [illegible] un aiuto indispensabile per i collegamenti con le zone isolate -, i soci del Cai, gli obiettori di coscienza [illegible] servizio nelle parrocchie, [illegible] centri sociali, nelle sedi delle associazioni ambientaliste.

Offerte di aiuto arrivano da esponenti della cultura e dello spettacolo: la galleria Peira organizzerà un'asta dei quadri d[illegible] da [illegible] gruppo di artisti, i cantanti «demenziali» della Mike Elaveda's Band (tel. 0172 432304) [illegible] [illegible] disposizione di chi intende promuovere serate di solidarietà ai sinistrati.

Grazia Novellini

Nell'Alta Langa alcune delle principali vie di comunicazione sono [illegible] interrotte

Strade sulle colline bloccate da frane

Smottamenti sulla Bossolasco-Murazzano vicino al parco-safari [illegible] verso Alba. La statale per Montezemolo chiusa in località Pedaggera. Disagi nella Valle Belbo dove è sospeso il traffico fra Cravanzana e Feisoglio

MURAZZANO. Superata, almeno in parte, l'emergenza, in Alta Langa resta da risolvere il problema viabilità. Alcune delle principali vie [illegible] comunicazione da Alba verso le colline [illegible] [illegible] Langhe [illegible] la Liguria sono chiuse al traffico e le dimensioni delle frane [illegible] tali da far prevedere tempi lunghi per il ripristino della carreggiata. Una delle frane che mettono più in crisi la viabilità è quella sulla Bossolasco-Murazzano, a Rea, vicino al parco-safari. Qui la strada è [illegible]ta inghiottita per [illegible] [illegible] metri da [illegible] voragine profonda una decina [illegible] metri.

La strada [illegible] una delle più frequentate delle Langhe, sia dagli albesi che vogliono raggiungere la Liguria, sia dai turisti che nella bella stagione la scelgono per il richiamo paesaggistico. La [illegible] strada è stata interrotta in diversi punti anche verso Alba: una frana a Serravalle Langhe obbligava [illegible] auto a [illegible] nel paese e [illegible] altro smottamento subito dopo Bossolasco, [illegible] il passo della Bossola, ha reso difficile il passaggio per parecchi giorni.

Anche tra Murazzano e Montezemolo [illegible] strada, che in quel tratto è statale, è ancora chiusa in località Pedaggera, prima di Montezemolo. Difficile [illegible] situazione anche in alta Valle Belbo, dove i disagi maggiori sono causati dallo smottamento che ha interrotto la provinciale tra Cravanzana e Feisoglio. «E' stato aperto un passaggio provvisorio sul quale per [illegible] transitano soltanto i fuoristrada e i mezzi di soccorso - spiega il sindaco di Cravanzana, Marco Robaldo -. Domani apriremo le scuole medie. Abbiamo tra gli alunni una ventina [illegible] ragazzi provenienti dalla [illegible] di Feisoglio; organizzeremo [illegible] servizio di trasporto speciale per portarli a scuola». Da Cravanzana è chiusa anche la strada per Cerretto Langhe [illegible] causa del crollo di un ponte sul Belbo. Per raggiungere Alba l'unica strada libera è quella di Campetto, sulla quale il transito è difficoltoso per le frane.

La situazione viaria sta migliorando nella [illegible] [illegible] Rocchetta Belbo. Il paese è rimasto [illegible] lungo isolato per le frane sulla statale 592, tra Rocchetta e Cossano, e [illegible] Rocchetta e Campetto. Ora è stato aperto un passaggio provvisorio [illegible] Cossano e la bassa valle, mentre per raggiungere l'alta valle la statale non [illegible] percorribile e bisogna salire fino [illegible] Castino su una piccola strada comunale [illegible] ridiscendere verso il Belbo. La statale 592 che da Canelli conduce al ponte sul Belbo di Campetto è [illegible] una delle più colpite. Dopo l'alluvione l'arteria era interrotta da frane anche a Canelli, S. Stefano e Cossano.

Corrado Olocco

[illegible]

Voragine e crolli

L'alluvione in [illegible] zone ha modificato il paesaggio. A Benevello, [illegible] località Bergagliasco, sulla strada per la frazione Tre Cunei, la provinciale è sprofondata per decine di metri facendo crollare due cascine. Al posto della strada ora c'è una specie di «canyon», [illegible] domenica era mèta di voyeurs in cerca di immagini «forti» del dopo alluvione. Ieri nella zona c'è stato un sopralluogo dei tecnici della Provincia per cercare di aprire [illegible] passaggio a fianco della voragi[illegible]. «E' [illegible] strada importantissima per noi, poiché conduce a Lequio Berria, [illegible] i ragazzi del nostro paese frequentano le medie - spiega [illegible] sindaco di Benevello, Emilio Fabris -. E' importante aprirla almeno parzialmente». Anche a Cerretto Langhe, sul versante del paese affacciato sulla Valle Belbo, il [illegible] è cambiato: un'enorme frana ha distrutto il fianco di una collina terrazzata [illegible] ora, invece delle [illegible] coltivate, sono rimaste le rocche. [c. o.]

Frane a [illegible] hanno causato gravi danni alle opere pubbliche in Langa

«Il Piemonte è buono, non abbandonatelo»: uno slogan per evitare il rischio della fuga dai locali

Pranzi di solidarietà per salvare il turismo

Nasce iniziativa fra ristoratori promossa dall'Arcigola di Bra

[illegible] Dopo l'alluvione [illegible] altro disastro si sta abbattendo sulle Langhe e [illegible] Monferrato. Una «alluvione» di disdette da tutt'Italia e dal [illegible] d'Europa a svantaggio di ristoranti [illegible] alberghi, che proprio in questo scorcio [illegible] autunno vivevano il loro momento «clou» grazie ai tartu[illegible] [illegible] ai vini. Una «fuga» comprensibile nei primi giorni dopo il disastro, ma che, se dovesse continuare, rischia di creare nuovi [illegible]ri danni all'economia della zona.

Domenica, [illegible] in tutta la Valle Tanaro si spalava fango, nei ristoranti [illegible] [illegible] trattorie delle zone collinari i tavoli sono rimasti sconsolatamente vuoti. C'era da aspettarselo e per certi versi è giusto così: ma se continuerà [illegible] questa «fuga dal Piemonte» migliaia di posti di lavoro andranno [illegible] rischio fra camerieri, fornitori, cantine. Un indotto importante, da [illegible] sottovalutare. Angelo Gaja da Barbaresco ha lanciato il [illegible] [illegible] raccolto e amplificato a Giorgio Bocca. [illegible] muove anche il Movimento [illegible] del v[illegible] che terrà un incontro con i giornalisti [illegible], sabato a Torino, a La Mandria.

E con lo slogan «Il Piemonte è buono, n[illegible] abbandonatelo», si [illegible] in questa direzione l'associazione «Arcigola», che dalla sede nazionale di Bra sta coinvolgendo personaggi del mondo della cultura, dello sport, dello spettacolo, per un'iniziativa che coinvolgerà decine di ristoranti tra l'8 e il 10 dicembre.

«Organizzeremo pranzi solidali - spiega Carlo Petrini, presidente nazionale del sodalizio che conta ventimila iscritti -. Vogliamo riportare in Langa [illegible] nel Monferrato oltre duemila commensali, dare una mano affinché la macchina dell'enogastronomia torni a girare. La nostra proposta non dimentica [illegible] dramma dell'alluvione, ma vogliamo evitare che le conseguenze sul piano economico si allarghino ancora di più e mettano in crisi aziende [illegible] realtà importanti per i nostri paesi».

La proposta dell'«Arcigola» (si può aderire telefonando allo 0172-411.273) [illegible] coinvolto [illegible] che personaggi e volti noti. [illegible] pranzi solidali ci saranno Fran[illegible] Guccini, David Riondino, Alessandro Baricco, Nico Orengo e decine di altri nomi [illegible].

«Testimonial» gratuiti di [illegible] territorio che proprio d'autunno riserva [illegible] sorprese enogastronomiche più evocanti.

E anche [illegible] Casalese arriva l'invito da parte dell'Apt a non abbandonare propositi turistici. «Gli alberghi, i ristoranti, gli agriturismi della zona funzionano perfettamente - conferma una nota -. Nessuno [illegible] principali collegamenti stradali è stato interrotto. Invitiamo quindi i turisti che avessero programmato una [illegible]isita in questo periodo [illegible] venire tranquillamente in Monferrato».

E oltre ai richiami della buo[illegible] cucina che rischiano di farsi più flebili, il dopo alluvione ha sottolineato drammaticamente gli ingenti danni al patrimonio culturale.

[illegible] Santo Stefano Belbo il Centro studi pavesiani [illegible] [illegible] devastato, [illegible] tenterà il difficile [illegible]cupero dei libri autografi dello [illegible] salvati dal fango. Anche le grandi tele dipinte da Ernesto Treccani (prima [illegible] alla casa [illegible] Popolo [illegible] Canelli) [illegible]no state salvate. La casa natale [illegible] Pavese è solo stata lambita dall'alluvione e in questi giorni sono molte [illegible] persone giunte in [illegible] Santo Stefano [illegible] infangata per [illegible] sorta di «pellegrinaggio-testimonianza». Un viaggio d'amore per un poeta e [illegible] sua terra.

Sergio Miravalle

Sono numerose le iniziative per ripristinare il patrimonio culturale danneggiato dall'alluvione (nella foto il Centro «Pavese»)

Due appuntamenti con la musica giovane a Piasco e Bra

Fra rock, jazz e funky

Il paese della Valle Varaita stasera ospiterà gli «Animal's cracker» La creatività di una band olandese domani sera a «Le macabre»

DUE appuntamenti [illegible] la [illegible] giovane, stasera e domani, nella «Granda». Il primo si terrà al Gorby pub di Piasco, dove proseguono gli appuntamenti live [illegible] mercoledì. Alle 21,30 s'inizierà il concerto degli «Animal's cracker», trio composto [illegible] Carlo Revello (basso), Damiano Mellano (chitarre) e José Dutto (batteria).

La formazione, [illegible] è attiva [illegible] '93, propone un g[illegible] fusion strumentale con brani originali che spaziano dal rock al jazz, dal blues al funky.

«Mellano [illegible] io collaboriamo già da cinque anni - racconta Carlo [illegible] - e abbiamo militato in altri gruppi: dall'anno scorso [illegible] aggiunto Dutto, l'unico ad avere un'impostazione non amatoriale: studia, infatti, al Centro professione musica di Milano».

Anche Revello e Mellano però hanno compiuto i primi passi nella musica sotto la guida di in[illegible]ti: Carlo a scuola, dove ha appreso i rudimenti della fisarmonica e della tastiera, poi lasciato per il basso; Daniele ha invece iniziato gli studi [illegible] Conservatorio di pianoforte e violino, ai quali si è sovrapposta poi la passione per la chitarra.

«Il [illegible] genere musicale è piuttosto freddo, di norma - continua Revello - noi cerchiamo di riscaldarlo e di coinvolgere il pubblico n[illegible] [illegible] performance». L'ingresso è libero.

Domani riprendono i concerti alla discoteca «Le macabre» di Bra. Ad esibirsi (ore 22,30) [illegible] la band olandese «Beatcream», [illegible] cinque anni fa [illegible] Haarlem, in Olanda. Il primo album «People Stink», pubblicato nel 1992, era [illegible] accolto bene, la band da allora non si è fermata, è stata in tour in tutta Europa, d[illegible] ha [illegible] la possibilità di incontrare la stampa internazionale, un'esperienza importante. «La stampa olandese [illegible] sostiene molto i gruppi locali, quindi è stato gratificante - hanno detto in un'intervista - andare in altri paesi. La stampa internazionale è molto più aperta nei nostri confronti».

Il loro secondo album s'intitola «Masters of bad taste». I quindici brani contenuti sono composti [illegible] tutti e quattro i componenti; anche [illegible] il rock tipico del gruppo viene rafforzato da rap, punk e funky e occasionalmente anche [illegible] sitar, ogni pezzo è decisamente [illegible] vera e propria creazione rock. [r. s.]

Il trio «Animal's cracker» si esibirà al Gorby pub di Piasco (FILIPPOTO)

[illegible] LOCALE

Storia di Mondovì Piazza dal bollettino parrocchiale

TESTI e aspetto grafico [illegible] d'altri tempi e questa è una ragione in più per dedicare attenzione a «Piazza ieri e ... oggi», volume edito [illegible] Ghisleriana di Mondovì. «Non so se la pubblicazione in volumetto di questa breve "Storia minore di Piazza" - so[illegible] nell'introduzione Marco Antonio Aimo - sia più un omaggio al vecchio Borgo di Mondovì o all'autrice, Albertina Baretti, che di Mondovì e del Piemonte fu figlia devota e intelligente divulgatrice. [illegible] comunque hanno fatto il curatore Franco Paolo Gazzola e lo stampatore Beppe Leonti a riprendere queste vecchie carte [illegible] Bollettino della parrocchia [illegible] Piazza...».

Il volume raccoglie gli articoli che Albertina Baretti, insegnante delle Scuole Medie Superiori a Mondovì, scrisse per la «Voce del Parroco» nel [illegible]. La rubrica si intitolava «Per le strade della Parrocchia: ieri e oggi». Leggendo queste pagine emerge un contrasto, netto, tra la condizione di un tempo del rione «nobile» [illegible] Mondovì, e quella attuale. Franco Paolo Gazzola che ha curato la pubblicazione, sostiene: «Nello scorrere questo scritto (...) si ha l'immagine di un Rione pulsante di vita, quale effettivamente dovette essere nei tempi andati; lo fu fino a pochi decenni orsono».

I testi [illegible] illustrati dal più profondo conoscitore [illegible] patrimonio artistico e architettonico del quartiere alto [illegible] Mondovì, Ezio Briatore, che tratteggia squarci, monumenti, portali, vie, [illegible]. Una passeggiata [illegible] vecchia città, dove la gioia [illegible] ricordo è l'indiscussa protagonista.

Il volume (duecento pagine, illustrazioni in bianco e nero) si può [illegible] [illegible] «Ghisleriana» di Mondovì Piazza.

Sempre in tema di ricordi merita di essere segnalato un opuscolo (non in [illegible]dita) scritto e finanziato da un reduce di Russia: Domenico Borra, 81 anni, [illegible] Bra. Il titolo è «Neve, tormenta e fame» con [illegible] spiegazione [illegible] morie [illegible] un superstite della campagna di Russia». E' un racconto di venti pagine, stampato in caratteri grandi, ben leggibili dagli anziani. «Questo racconto - scrive l'autore - è dedicato principalmente ai reduci della campagna di guerra in Russia ancora in vita, [illegible] la preghi[illegible] [illegible] leggerlo attentamente, affinché [illegible]no il ricordo di quel passato che ci ha fatto vivere tanti sacrifici e tante sofferenze».

Queste venti pagine meriterebbero di [illegible] pubblicate integralmente come esempio di semplicità e ricchezza di contenuti. «... continuavamo a soffrire la fame - [illegible] - perché le due pagnottine distribuite al mattino venivano consumate quasi subito, il che ci obbligava a stringere la cinghia per [illegible] [illegible] giornata». E conclude: «Avrei ancora tanti episodi da raccontare, [illegible] i [illegible] quant'anni trascorsi me li fanno solo sognare e così metto la parola fine».

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 692.936 - Or.: 18/18/20 22 - Sab. e dom. 15,30/17,40 18,50/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 693.554 Or.: 20/22; sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Tel. 692.951. Or.: fer. e fest. 16 18/20/22. Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or. 18,30 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021 Or.: 20/22; fes. 16/18/20/22 Lire 8000/9000/rid. 7000 — **Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' Commedia

Moretta — Or.: 20,45 fest. 16/18/20/22 — NON PERVENUTO

Comunale — Tel. 348.901 Or.: 21 fest. 15/17/19/21 — OGGI RIPOSO

Moderno — Tel. 282.211 — **Il giardino segreto** di A. Holland, con K. Maberly, H. Prowse, A. Knott (Ingh. '93) — Rimasta orfana, una bimba ritrova amici e gioia di vivere [illegible] nella «magica» campagna inglese. Dal libro di [illegible] N. V. 1h 42' Commedia

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest. [illegible] Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 412.771. Or.: [illegible] [illegible] 16/18/20/22 L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 944.231. Or.: [illegible] fest. 15/17/20/22 L. 8000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Or.: 20/22 fest.: 15/17/20/22 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 488.324. Or.: [illegible] fest. 15/17/20/22 Lire 7000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: 20/22 fest. [illegible] — **Vivere!** di Z. Yi Mou, con Gong Li, Ge You, Niu Ben (Cina-Hong Kong '94) — Il destino di una famiglia cinese che attraversa cinquant'anni di errori e orrori grazie a un'incrollabile volontà di sopravvivenza. N.V. 2h 05 [illegible]

Politeama — Tel. 62.407. Or.: [illegible] fest. 15,30/17,30/19,30/22 Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

Excelsior — Ore 15,30/21 Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Lux — Tel. 927.534 Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Bertola Sala 1 — Tel. 47.898 Lire 8000, rid. 7000 — OGGI RIPOSO

Bertola Sala 2 — Tel. 47.898 Lire 8000, rid. 7000 — OGGI RIPOSO

Ariston — Tel. 391.311 Ore 21,15 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

Roby — Or.: 21; sab. 20/22 fest. 16/18/20/22 Lire 5000/rid. 3000 — **Proibito amare** di M. Coolidge, con I. Worth, M. Rushi, R. Dreyfus (Usa '93) — Due ragazzini, orfani, vengono portati da una severa nonna: grazie agli zii conoscono il fascino dell'avventura e dell'amore. Dalla commedia di Simon N. V. 1h 50' Comm.

Chico — [illegible]. 43.758. Or.: 18,45/22 fest. 15,15/17,30/19,45/22 L. [illegible] — OGGI RIPOSO

Italia — Tel. 42.908 Lire [illegible] — **Lux Rouge**

Roburent — Or. [illegible] — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 712.967 — [illegible]

[illegible] — Tel. 712.477 Feriale L. 7000/8000 — [illegible]

INGRESSI CON TESSERA

Monviso — Tel. 631.771. Or.: 20/22 sab. e fest. 16/18/20/22 Ingresso con tessera — **Le montagne del mare**

GIORNO E NOTTE

[illegible] PESIO

«Cover» acustiche

Stasera, alle 22, alla «Locanda», concerto dei «Nervi Tesi»; il gruppo cuneese, che sabato si è esibito al «Leoncavallo» di Milano, propone in versione acustica brani propri e [illegible] di Peter Gabriel, Talking Heads e Beatles.

BORGO

Film dall'Europa

Si conclude stasera, al «Moderno», la settimana del cinema europeo, con la pellicola «Il giardino segreto» di Agnieszka Holland, prodotta in Gran Bretagna. Il film [illegible] da uno [illegible] più apprezzati libri per l'infanzia, scritto agli inizi del '900 [illegible] Hodgson Burnett. Proiezioni alle 20,15 e alle 22.

PEVERAGNO

Blues inizio '900

Prosegue domani [illegible] (ore 21,30), la rassegna musicale [illegible] Tucano. Il programma prevede un concerto della «Mint Julep blues band» che propone un repertorio degli inizi del secolo. Compongono il gruppo Paolo Masia (voce e armonica), Riccardo Parravicini (chitarra acustica e voce) e Gigi Gautero (soft drum).

BRA

Musica e solidarietà

Il Mike Elaveda group [illegible] la propria disponibilità per spettacoli con incasso a favore degli alluvionati, in tutta la provincia. Per contatti telefonare a Mauro Boglioli 0172/432304.

CUNEO

Canzoni italiane

Al Clover pub [illegible] piazza Galimbert, domani sera, intrattenimento musicale con i «Retroscena». In programma brani di cantautori italiani.

BRA

L'amore di Arcand

Per la [illegible] «Al cinematografo» stasera (ore 21), all'auditorium Arpino, [illegible] proiettato il film «La natura ambigua dell'amore» [illegible] Denys Arcand. Ingresso 7 mila lire.

Proposte ai bambini

Arti marziali come gioco a «Danzicherie»

[illegible]O. «Giocando con [illegible] arti marziali» è la curiosa proposta che lancia ai bambini tra gli 8 e i 13 anni Danzicherie, il circolo ricreativo di via Chiusa Pesio, specializzato nell'inventare attività inconsuete.

«E' un modo di fare questo sport, non violento - spiega Ma[illegible] Rocchia - che privilegia l'aspetto di gioco. Ma per gli adulti abbiamo pensato anche un corso [illegible] difesa personale. Entrambi [illegible] tenuti dalla cintura nera di kickboxing, Roberto Rivotti».

Tra le altre proposte di Danzicherie [illegible] di danza moderna, afro, jazz, il laboratorio teatrale di Francesco Segreti, la danzoterapia. «Cerchiamo di proporre diversi linguaggi di espressione corporea - conclude Marina -: la prossima settimana prenderà il via, in forma sperimentale, anche un [illegible] di portamento in collaborazione con la Fashion [illegible] di Torino». [v. p.]

Discoteche aperte

[illegible] la musica nelle sale della Langa

ALBA. Alla discoteca «XL» (ex Altro Mondo) la musica ha ripreso ad accompagnare le serate e così pure al «Caline club» e in altre sale della Langa, che sono state risparmiate dall'alluvione e che ora invitano il «popolo della notte» a ritornare a ballare. «Non tutti [illegible] stati colpiti - conferma [illegible] Roggero, titolare del "XL", abbreviazione per "extra large" che sottintende la nuova vocazione della discoteca [illegible] aprirsi a spettacoli di vario genere -, ma la gente [illegible] lo [illegible]. Eppure è particolarmente importante per noi riprendere in pieno l'attività perché [illegible] aiuta, anche psicologicamente, a tornare alla normalità».

Stesso discorso vale per le sale cinematografiche e per molti ristoranti d[illegible] Langhe; venerdì sera, in un'altra discoteca di Alba, il «Gallery», ci sarà una festa con gli assi del motocross italiani e stranieri. [r. s.]

Premio di pittura

Quadri e disegni per il restauro di una piazza

ROCCAVIONE. Il circolo «Le meridiane» in questi giorni lancia il quarto concorso di pittura a [illegible] libero. Instancabile animatrice del gruppo, sorto [illegible] anni fa, e aggregato dall'anno [illegible] alla Polisportiva Roccavionese delle Acli, è Marie-José Pepino, che spiega: «Il nostro circolo ha [illegible] organizzato numerose attività per vivacizzare la vita culturale. Tra queste ha [illegible] [illegible] il concorso di pittura al quale ogni volta partecipano anche artisti affermati. Con il ricavato della messa all'asta delle opere abbiamo contribuito a migliorare alcuni spazi cittadini; questa volta l'obiettivo è il [illegible] del piazzale della Confraternita».

L'adesione dovrà pervenire entro il 20 novembre al negozio di Marie-José, in piazza Biagioni, e da Bigo Maglieria, in via Roma [illegible]. [illegible] opere dovranno essere consegnate entro il 3 dicembre. [v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. [illegible]. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. «Rassegna effetto cinema»: anteprima Leone d'Oro Venezia 1994 Vive l'amour, di T. [illegible] Liang, con Y. Kuei. Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. [illegible] 52. Sala 1: Forrest Gump. Or.: [illegible],30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: Il mostro. Or.: 16; 17,50; 20; 22,30. Sala 3: Viaggio in Inghilterra. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Policías. Or.: 15,30; 17,15; [illegible].
CENTRALE v. C. Alberto 27. Prima della pioggia. Or.: [illegible],45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. [illegible] [illegible] e un funerale. Or.: 15,[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. I poveri. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Galio 6. Il corvo. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 5. 4 matrimoni e un funerale. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. Scappo dalla città 2. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Fortunati via. [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. Assassini nati - Natural born killers. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Adsorel. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. ERBA [illegible] Sab. 19/11: Roger Rabbit. Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE [illegible]. B. Buozzi. True lies. Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani [illegible] Forrest Gump. Or.: 14,45; 17,20; 19,[illegible]; 22,30.
[illegible] c. Beccaria 4. The [illegible] Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
[illegible] via Po 21. tel. 812.5[illegible]. Degenerazione. [illegible]; 20,20; 22,30.
[illegible] v. S. Teresa 5. Speed. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Il postino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. I vlatletd. Orario: 15,45; 1[illegible]5; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. Go fish (Segui il pesce). Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Scappo dalla città 2. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. Priscilla: la regina del deserto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanzio 8. La regina Margot. Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Viaggio in Inghilterra. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Proiezione straordinaria. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. L[illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. Pulp fiction. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2[illegible] straordinaria. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Roma 336. Il mostro. Or.: 16,15; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». [illegible] biglietti [illegible] le recite de La Fille du Régiment di Donizetti (fino al 30/11) e de La schiaccianoci di P. I. Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abb. [illegible] Teatro Stabile Torino. Oggi ore 15,30 il [illegible] Misura d'Amore di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Gassi, F. Alpestre, A. Fattorini. [illegible] 787 [illegible] Roma 49. (ore 10/18, lunedì [illegible]) 517.6246-544.562. Entro 20/11 [illegible] biglietti [illegible].
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: [illegible] dell'ombra, [illegible] Quartet. Ultimi due giorni. Stag. [illegible] 7 spett. a scelta su 21: commedia brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13, 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — Tg 9
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
22,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
23 — Amichevolmente... con voi
23,40 Astro, oroscopo
24 — Royal Casinò, varietà
0,30 In casa Lawrence, telefilm
1,30 Adam 12, telefilm

Telecupole
19,25 Tg 4
20,30 E' sbarcato un marinaio, film
22,30 Tg 4
23,30 Video Top, musicale
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Orchestra compilation
20 — Videonotizie
20,30 Telesport
21,30 Soul Night
22 — Provaci ancora Lenny, telefilm
22,30 Videonotizie
24 — Nite video
0,30 Videonotizie
1 — Nite Video
2 — Speciale Mtv

Telecity
19,30 Alf, telefilm
20 — Ken il guerriero, cartoni animati
20,30 Identità scomparsa, film
22,30 Action, programma sportivo
23 — Notte Italiana, varietà
24 — Un'astrologa per amica, rubrica
0,30 Diamonds, telefilm
1,30 Astro, oroscopo
1,35 Notte Italiana, varietà

Primantenna Superstar
19 — Doraemon, cartoni
19,10 [illegible] - Questa Italia
20,30 Bella come/Destini
21,30 Peyton Place, telefilm
22,30 Squadra speciale anticrimine

Quarta Rete Tv
19,30 [illegible]
20,15 Mosaico, rubrica
20,30 Cuore di campione, film
22,15 Azzurro Italia, con José Altafini
0,15 Notti magiche
0,30 Eros graffiti
1,45 Match Music, musicale
2,30 Notte Zapping

Quinta Rete
19,30 Mago Pancione Etolé, cartoni
20 — Torino magica
20,30 Telenews
20,40 Disconnected, film
22,20 Telenews
22,30 La lampada di Aladino
24 — Blue jeans, rotocalco
1,30 La lampada di Aladino

Quadrifoglio Odeon
20 — Seppeppadre, varietà
20,30 Pizzaiolo e Mezzarella, film
22,45 Pescare insieme
23,15 Racing Time
23,45 Laura, film
1,30 Sexy Stars, varietà

Rete 9 Tai
20,25 Telegiornale 9
20,50 Scusi lei che ne pensa?
21,15 Er cantun der barbetta
21,30 Franco Rosso Basket
23 — Telegiornale 9 flash

Telecampione
20,45 Business news
20,55 Piazza Affari
21,50 Business news
22 — Emporio tv
22,30 Non solo note
23,45 Emporio tv

G.R.P.
19,30 Kickboxing mania
20 — Cantaitalia
21 — Charlie Chan, telefilm
22,30 Crazy Dance, rubrica
23 — G.R.P. monitor
0,20 Mediterraneo news
1 — Dò di testa, rubrica
4,30 La tragedia del Phoenix, film

Rete Canavese
20 — Telenovela
21 — La carta parlante
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,30 La fossa dei serpenti, film
22,30 Pietre vive: «Un'auto per le missioni»
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Bello e particolare
22,20 Parliamone
22,40 Informa 7
23 — Sexy and Soda
23,40 Informa 7
24 — Fausto Terenzi sexy show
1,30 Informa 7
1,50 Fausto Terenzi sexy show
2,15 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Calcio, alle 14,30 sul campo del Nizza Millefonti il recupero del torneo nazionale Dilettanti

Per il Cuneo oggi è vietato perdere

La formazione biancorossa (reduce dalla sconfitta con il Pinerolo) a caccia di un risultato utile che le consenta di allontanarsi dal fondo della classifica. Difesa sott'accusa. Mister Cavallo: «Dobbiamo cambiare mentalità»

CUNEO. «Bisogna prima di tutto cambiare mentalità e pensare alla classifica - dice l'allenatore Bruno Cavallo - perché altrimenti le cose diventano difficili». Nel recupero contro il Nizza Millefonti in programma oggi alle 14,30 (la partita era stata rinviata sabato 5 novembre a causa dell'alluvione) il Cuneo cerca un risultato utile che migliori la sua graduatoria già quasi drammatica.

Per ottenerlo, secondo il tecnico monregalese «Bisogna prima di tutto essere meno sufficienza difensiva. Io non credo che tra Cuneo e Pinerolo ci sia la differenza vista sabato scorso. Ma noi non siamo scesi in campo con la stessa determinazione e con la voglia di fare bene ad ogni costo che hanno ad esempio i pinerolesi, allora dobbiamo rassegnarci a un cammino in salita. Ci vuole più convinzione nelle nostre possibilità. La squadra ha elementi in grado di fare la differenza. Deve emergere e dimostrare di essere grande».

Bruno Cavallo preferisce non immergersi in un'analisi tecnica: «Se dovessi guardare alla nostra ultima partita oggi dovrei cambiare tutti gli uomini su undici. Invece ho cercato di ricucire la situazione e di ridare serenità ai ragazzi. In questi campionati non ci sono differenze di valori sensazionali e allora molti risultati si decidono sulla base del temperamento dei giocatori. E' un terreno sul quale dobbiamo progredire moltissimo».

Sott'accusa, dopo il 3-1 inflitto dal Pinerolo, è la difesa. Ha sbagliato a schierarsi sempre in linea, troppo avanzare per frenare gli attacchi di Fabbrini con la ri... del fuorigioco. Ingenua e poco protetta da un centrocampo che si è via via allungato, ha evidenziato la necessità di un difensore di personalità che Cavallo ha finora mancato.

Contro il Nizza Millefonti l'allenatore cuneese ritoccherà obbligatoriamente lo schieramento, perché la doppia ammonizione e la conseguente espulsione di Lamberti significa squalifica automatica. «Anche in questo dobbiamo assolutamente crescere - dice ancora Cavallo - perché persino l'astuzia, nel calcio, porta qualche punto in classifica».

Gualtiero Franco

Un'azione della sfida Cuneo-Pinerolo vinta dagli ospiti per 3-1

Cinque club senza campo

Ridisegnata dalla Federazione la nuova geografia provinciale

FOSSANO. La Federcalcio conta i danni dell'alluvione. A ... il presidente piemontese Salvatore Fusco e il collega di Cuneese Remo Martinengo hanno ridisegnato la geografia della zona, dove cinque società sono rimaste senza campo. Decise ufficialmente anche le date della ripresa: sabato 26 e domenica 27 novembre. Si ripartirà con le gare in calendario nel weekend del disastro: ottava giornata d'andata per Eccellenza e Promozione; settima per Prima, Seconda, Terza Categoria e per il settore giovanile.

Nel campionato Eccellenza la Doglianese giocherà tutte le prossime partite al «Madonna dei Fiori» di Bra. Due sole le eccezioni dettate dalle concomitanze: alla seconda di ritorno (Dogliani-Cherasco, che si disputerà a Fossano) e alla quarta di ritorno (Dogliani-Fossano a Cherasco). La Juniores di Dogliani si sposterà a Carrù; Esordienti, Giovanissimi e Allievi nel vecchio campo di Dogliani.

L'Ama Brenta Ceva (Seconda, girone P) giocherà tutta l'andata sul campo di Garessio, in alternanza con la locale società. Nel ritorno si potrebbe spostare a ... Tanaro dov'è attesa l'omologazione del terreno da parte della Lega. Ceva-Garessio sarà disputata in campo neutro. Gli Allievi viaggeranno a Bagnasco, Esordienti e Giovanissimi a Lesegno.

Tre alternative per la Sammichelese (Terza, girone A). La squadra potrebbe giocare a Villanova Mondovì, Vicoforte o, più probabilmente, a Mondovì, ospite della Virtus Carassone. Il Cortemilia (Terza, B) disputerà le ... gare al campo del Gallo Calcio; c'è anche l'ipotesi del «Coppino» di Alba; giovani dirottati sul terreno del Santa Margherita Alba. La Ceresolese (Terza, B) domenica giocherà a Racconigi, domenica 4 dicembre a Sommariva Perno: poi dovrebbe rientrare sul ... Esordienti e Giovanissimi saranno a ... Perno, la Juniores a Sommariva Bosco. Senza struttura anche le squadre giovanili dell'Olimpic Mondovì. [l. t.]

CALCIO BABY

Hanno voglia di emergere con bianconeri e granata

Daniele Martinelli

MARTINELLI

Ex punta dodicenne

Ha cominciato a giocare nei Pulcini del Peveragno nel 1990-'91, dove ha militato (passando agli Esordienti) per tre stagioni. Dopo aver superato un provino, lo scorso anno è stato ingaggiato dal Torino: con i granata gioca fra i Giovanissimi '82 allenato da Giuseppe Pallavicini. Daniele Martinelli ha 12 anni; abita a Torino con la famiglia, frequenta la seconda media. E' cresciuto come punta, quindi è stato arretrato in posizione di centrocampista.

Daniele Martinelli è il giocatore-simbolo dell'accordo tra Torino e Peveragno. La società cuneese, tramite i ... tori, sarà il punto di riferimento granata per la parte occidentale della «Granda». E' stata firmata una convenzione di due anni, «Il ... ci fornirà tecnici e attrezzature - dice il presidente del Peveragno Roberto Turco -. L'obiettivo è di dare ai ragazzi dalle migliori qualità tecniche la possibilità di allenarsi anche in zona, senza necessariamente spostarsi nel capoluogo regionale. I nuovi dirigenti del Torino sono cresciuti nel settore dilettantistico e ne conoscono quindi tutti i ... e le difficoltà. Siamo onorati di essere stati scelti. Sarà il Toro che ... ai club provinciali il nullaosta per il primo «provino» che ... fatto a Peveragno. L'unico nostro vincolo nella convenzione è che per eventuali giovani "interessanti" il Torino ci garantisce il diritto di prelazione». [r. s.]

RIGONI

Leader fra i compagni

Per un quattordicenne approdare alla Juventus può essere il coronamento di un sogno, ma per Daniele Rigoni di Sommariva Perno non è che il punto di partenza per una carriera calcistica di alto livello inseguita con tenace determinazione. Nato il 19 giugno '80, sportivamente ha seguito la passione del padre che ... giocato a calcio in gioventù e ha iniziato l'attività agonistica nel Sommariva Perno. Il suo primo «mister», Alfonso Laudonia, è entusiasta: «Daniele è un ottimo ragazzo, ha grinta e determinazione. ... bene nella scuola ... sport e potrà raggiungere traguardi importanti».

Daniele Rigoni, studente al primo anno dell'Itis di Bra, nel Sommariva ha militato nei Pulcini, Esordienti e Giovanissimi. Durante questo periodo è stato seguito con attenzione, insieme con due compagni di squadra, da osservatori di Juve e Toro. Nel '93 il ... ceduto in prestito al Bra, quest'anno ha fatto il grande ..., approdando alla Juventus. Gioca negli Allievi provinciali bianconeri, ... da Giovanni Sacco, il non dimenticato attaccante juventino. E' utilizzato come terzino di fascia, anche se spera di tornare nel ... originale ruolo di centrocampista. «Daniele ha un'ottima visione di gioco - dice ancora Laudonia - una buona tecnica e una notevole facilità di corsa. Ha soprattutto voglia di emergere; in squadra è sempre ... il leader». [a. s.]

Daniele Rigoni

VOLLEY

Nella B1 battute Bieffe Marcopolo Cuneo e Leader Mondovì

L'Ita Ilva è sola in vetta

Dopo il successo per 3-1 nel derby giocato contro l'Atelier della Sposa Savigliano la squadra di Racconigi balza al comando della B2 femminile. Mondo Alba ok

RACCONIGI. In serie B2 femminile si è disputato l'atteso derby tra Ita Ilva e L'Atelier della Sposa Savigliano, due formazioni che fino al turno scorso viaggiavano a punteggio pieno in classifica. Si sono imposte le padrone di casa allenate da Claudio Racca per 3-1. Dopo aver perso il primo set essersi trovate sul 14-15 nel secondo, le racconigesi hanno avuto la freddezza necessaria per recuperare e vincere.

«E' stato un bell'incontro - commenta il ds dell'Ita Ilva Franco Monchiero -. Abbiamo vinto, ma faticando. Pensiamo comunque di essere superiori sul piano tecnico alle nostre avversarie. Ora siamo primi da soli, ma ci sono recuperi da disputare: il nostro obiettivo rimane la salvezza, se ci troveremo a lottare non ci tireremo indietro». In casa savigliane per la capitana Maria Luisa Crivelli e le compagne c'è il rammarico per avere perso un match che si ... bene. «Potevamo vincere - dice l'allenatore Maurizio De Lio -; sul piano ... non siamo inferiori. Purtroppo abbiamo speso molto sul piano fisico e mentale per recuperare nel secondo set quando ... sotto 11 punti. Ci spiace di aver perso una partita importante come il derby, ma rimaniamo comunque tranquilli sulla possibilità di fare bene nel proseguimento del torneo».

La Mondo Alba ha raggiunto regolarmente Carrara, si è imposta per 3-0. Le rivali si sono rivelate modeste, mai in grado di impensierire una Mondo in buona forma e concentratissima. In evidenza Eccher (11+6), Mercanti (11+5) e Sirio (10+7). «E' ... importante riuscire a disputare la partita di Carrara: abbiamo evitato un recupero infrasettimanale che, per la distanza, sarebbe ... disagevole» commentano i dirigenti langaroli. La Mondo, con la capolista Racconigi e il Cafasse, è ... imbattuta. Rinviata, in B2 maschile, la sfida tra Alba (che deve ancora recuperare il match di Asti) e Casalasca.

In B1 maschile netta sconfitta (3-0) per la Leader Mondovì, superata dalla squadra di Trento. Disco rosso anche in B1 femminile per la Bieffe Marcopolo Cuneo, battuta dal Rapallo per 3-1. La liguri, come aveva dichiarato il tecnico ... Diego Borgna prima del match, si ... dimostrate molto forti e si candidano per la promozione.

In C1 maschile l'Arti grafiche Lei Busca continua il ruolo di «matricola terribile». ... i biancoverdi hanno ... per 3-0 ad Ovada. [r. s.]

L'Atelier della Sposa Savigliano (nella foto la «capitana» Maria Luisa Crivelli) ha perso mettendo però in seria difficoltà la capolista

GRANDA SPORT

UISP

Sospesi i campionati per una settimana

L'assemblea della Uisp provinciale, presieduta da Franco Ripa, ha deciso di sospendere per una settimana tutti i campionati della Lega ... squadre iscritte; ulteriori proroghe tecniche potranno essere ... nell'area monregalese e cebana. Presidente e segretario si sono recati nelle zone colpite per alcuni sopralluoghi sullo stato degli impianti sportivi. [r. s.]

I risultati dei ... regionali

Sono ripresi i tornei regionali. Ecco i risultati. C1 femminile: Bergamo-Bcc Bene Vagienna 3-2. C1 maschile: Libertas Fossano-Fortino Disco 1-5; Crdc Torino-Europa Alba 2-5; Il Top A-Don Pugno Torino 5-0; Spedizioni Tonoli-Il Top B 5-1. C2 femminile: Libertas Fossano-Bcc Bene Vagienna 3-2; Auxilium Bra-Lilly Torino 1-4. Quasi regolare l'andamento dei ... di D1. E' saltato solo l'incontro tra Alba tra Europa e Auxilium Saluzzo perché la palestra albese ospitava i militari impegnati nelle operazioni di soccorso dopo l'alluvione: Santa Margherita Alba-Europa 0-5; Automazioni Scotta Verzuolo-Auxilium Fossano 0-5; Fiamme Azzurre Cuneo-Il Top A 1-5; Oratorio San Luigi Dronero-Michelin 2-5; Caraglio-Automazioni Scotta 1-5. [a. s.]

... ospiti della diretta

Stasera alle ... su Radio Stereo 5 torna la rubrica settimanale «Sport time». Ospiti di Lamberto Giusti ... (presidente dell'Arconi-Presa Cementi Robilante), Garelli (responsabile della Federazione provinciale di basket), Lorenzo Dutto (numero uno della Federazione motociclistica) e i «Blu-brother» dell'Alpitour-Traco con un giocatore al telefono. [r. s.]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 16 Novembre 1994
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

«Non sono venuto prima per non creare intralci ai primi, urgenti soccorsi»

Scalfaro nei quartieri a rischio

Il Presidente della Repubblica ha compiuto una visita informale, con repentini cambi di programma
Ha voluto incontrare le autorità locali per rendersi conto di persona dei problemi di una città colpita

[illegible] Summit all'aeroporto [illegible] corsa frenetica nel traffico per un caldo e sincero bagno [illegible] folla a Prà a controllare di persona [illegible] quartiere a rischio, con le case in pericolo per le fondamenta infitte nel greto del Rio San Pietro. Il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha compiuto ieri una visita informale, con repentini cambi [illegible] programma a Genova per incontrare le autorità locali e per rendersi conto di persona dei problemi d'un territorio che se non [illegible] subito danni [illegible] nell'alluvione dei giorni scorsi, ha comunque dimostrato ampiamente in passato d'essere a rischio continuo e costante.

Il «Falcon» presidenziale è atterrato al «Cristoforo Colombo» alle 17,30 con oltre un'ora [illegible] ritardo rispetto alle previsioni. Subito s'è chiuso [illegible] un ufficio che era già stato approntato con Prefetto, sindaco, presidente della Regione e presidente della Provincia. Qualcuno, mentre il presidente si sottraeva all'assalto dei cronisti, ha notato che il Capo dello Stato aveva «le scarpe sporche di fango». Scalfaro ha replicato crollando il capo «Non vengo [illegible] da un salotto». [illegible] summit a porte chiuse è durato oltre quaranta minuti. Sembra che, sia pure con tutte le cautele del caso, Scalfaro abbia fatto capire agli amministratori locali - tutti, più o meno con veemenza, hanno avuto nei giorni scorsi motivi [illegible] polemica con il Governo in generale o con singoli ministri per le decisioni, indubbiamente contraddittorie, in materia di [illegible] e di finanziamento del risarcimento dei danni - di comprendere le loro perplessità e le loro ragioni.

«Non sono venuto prima - ha detto Scalfaro all'uscita del colloquio - per non creare intralci ai primi, urgenti soccorsi.» Poi ha fatto intendere di conoscere,

Scalfaro, visita-lampo a Genova

per aver approfondito una dettagliata informativa che gli è [illegible] fornita dai [illegible] esperti, il [illegible] Genova». Scalfaro ha detto di sapere che la città e il suo territorio sono stati colpiti più volte dalla furia delle acque negli anni passati. «Occorre agire in prospettiva - ha detto - coordinando gli sforzi dello Stato e degli enti locali ben coordinati, in funzione d'una [illegible] strategica efficace, in modo da rimuovere il rischio di future alluvioni, con una seria difesa del suolo». Mentre Scalfaro, che era [illegible] compagnia della figlia Marianna e dal sottosegretario alla protezione civile, Ombretta Fumagalli Carulli, si trovava a Sestri Ponente, s'è svolta in piazza De Ferrari, [illegible] pieno centro, [illegible] manifestazione di protesta di pensionati, i quali contestavano la politica previdenziale del Governo. Il Presidente della Repubblica s'è poi soffermato con tre dirigenti sindacali liguri, Furio Truzzi (Uil), Renzo Miroglio (Cgil) e Diego Cattivelli (Cisl) i quali gli hanno [illegible] gnato una lettera-documento fortemente critica nei confronti del Governo per la politica sociale [illegible] atto e per la nuova legislazione in materia pensionistica [illegible] e assistenziale per cui, ad av[illegible] delle confederazioni, il Governo stesso «manifesta un sostanziale disprezzo per milioni [illegible] lavoratori e di pensionati».

Il Presidente ha ascoltato le ragioni dei sindacalisti: tale gesto è stato definito di grande rilevanza politica da parte degli stessi come un «atto di rifondazione del corpo della società», considerato il clima di conflittualità, alla vigilia d'uno sciopero generale.

Il sindaco Adriano Sansa ha definito «promettente» l'incontro con Scalfaro «anche se il Presidente ha detto chiaramente che [illegible] può promettere in prima persona». A Prà, [illegible] Presidente, prima di [illegible] are in aereo a Roma, s'è soffermato con la gente del posto per pochi minuti.

Paolo Lingua

Il presidente Scalfaro è arrivato in aereo dalle zone disastrate del Piemonte

---

E' polemica sulle richieste di contributo per il dopo-alluvione

«Dai liguri [illegible] truffa»

Il presidente della Regione commenta le dichiarazioni del ministro Maroni
«Noi, da soli, abbiamo già tirato fuori oltre 22 miliardi per i primi aiuti»

GENOVA. «Troppi Comuni alluvionati? [illegible] anche [illegible] regione [illegible] ministro Maroni e fa bene a essere severo. Però, mi piacerebbe anche che stesse attento anche quanto firma le leggi e i decreti. Io mi rendo conto che il ruolo di ministro dell'Interno lo ha convertito al centralismo e gli ha fatto dimenticare il federalismo, co[illegible] qualcuno insinua. Ma, [illegible] Regione, non abbiamo nulla da rimproverarci».

Il presidente della Regione Liguria, Giancarlo Mori, si fa leggere al telefonino della [illegible] vettura, mentre rientra in centro dopo [illegible] visita del presidente della Repubblica [illegible] quartiere di Prà, le agenzie dove si parla della «sgradevole impressione» che il ministro Roberto Maroni avrebbe ricevuto leggendo l'elenco dei 1300 Comuni «colpiti» dalla recente alluvione.

L'insinuazione del ministro che allude al «rischio Irpinia» e fa riferimento non solo ai Comuni «dove [illegible] caduti [illegible] degli alberi», ma anche a città «di mare» (e qui l'allusione riguarda solo la Liguria) dove i sindaci avrebbero «soltanto» il problema di «pulire gli arenili dai detriti».

Mori riflette pacatamente: «Il presidente [illegible] Repubblica ci ha [illegible] le [illegible] preoccupazioni istituzionali e ha [illegible] ha fatto capire che le prerogative delle Regioni e dei Comuni vanno salvaguardate. Io non voglio entrare in polemica: è mio dovere collaborare con il governo. [illegible] 17 miliardi tirati fuori dalla tassa sul bollo e [illegible] miliardi raschiati [illegible] fondo del barile del bilancio la Regione Liguria ha già pronti 22 miliardi per chi ha subito danni, un miliardo di meno dell'intero Piemonte. Per quel che riguarda gli elenchi noi [illegible] abbiamo fatto alcuna istruttoria: questa tocca ai prefetti. Esistono solo elenchi generici».

Conclude Giancarlo Mori: «[illegible] possono essere un po' gratuite e giustificano forse un go[illegible] che non è capace di trovare denaro [illegible] non spremendo i cittadini a reddito fisso e instaurando una politica economica iniqua verso le classi più deboli. Per quel che riguarda le dichiarazioni più [illegible] veritiere, [illegible] garantire che sappiamo controllare benissimo da soli». [p. l.]

Dopo alluvione, monta la polemica

Da oggi alle 13 il traffico sul celebre viadotto tornerà normale: disagi, addio?

Polcevera, è la fine di un incubo

Conclusi i lavori sul «ponte di Brooklyn» dell'autostrada A10 progettato da Giorgio Morandi. Il primo intervento risale al 1981. I restauri sono costati oltre 40 miliardi, utilizzate tecniche all'avanguardia

[illegible] E' finito il periodo di manutenzione del viadotto Pol[illegible] sulla «A10» Genova-Savona. Ci sono voluti tre mesi, poco [illegible] previsto, per consolidare la struttura del viadotto, [illegible] particolare gli stralli, le «antenne» del viadotto, con [illegible] cemento armato e sostituzione dei cavi di acciaio.

Ieri mattina [illegible] società autostrade (Fintecna-Gruppo Iri) ha p[illegible] l'opera ultimata. I lavori sono costati oltre 40 miliardi. Sono state utilizzate [illegible] più moderne tecniche di alta ingegneria, tanto che con orgoglio [illegible] i tecnici definiscono il restauro come unico esempio [illegible] Europa e forse nel mondo [illegible] intervento sulla struttura portante del viadotto senza la chiusura completa al traffico.

I lavori [illegible] concludono oggi alle 13. Il viadotto sarà nuovamente percorribile senza alcuna limitazione nei due sensi. La riapertura [illegible] mezzi pesanti consentirà [illegible] alleggerire il traffico urbano.

Il viadotto, che per la caratteristica struttura viene accomunato a quello più famoso di Brooklyn, misura 1102 metri, è alto 56 metri dal fondo valle, ha 11 campate con luci che variano [illegible] 65 a 208 metri e quelle maggiori sono state realizzate con tre grandi sistemi bilanciati in cui l'impalcato è sostenuto da tiranti ch[illegible] dipartono dalla sommità di antenne «V» rovesciata, i cosidetti stralli, alte 90 metri.

Il viadotto è [illegible] progettato da Giorgio Morandi. I primi interventi di restauro risalgono al 1981 e consistevano nel ris[illegible]mento dei piloni. Tra il 1986 e il 1992 erano stati rinsaldati impalcati e antenne.

L'ultimo restauro è stato suddiviso in diverse fasi, per consentire comunque il transito sul viadotto, arteria fondamentale di collegamento. [illegible] calcola che ogni giorno 60 mila veicoli transitano [illegible] viadotto. Il 13 per cento del totale è costituito da mezzi pesanti. [p. c.]

[illegible]

MARINA MILITARE

Arrivano [illegible] porto l'Audace e l'Ardito

Sono arrivate ieri in porto le unità «Audace» e «Ardito» della Marina Militare impegnate in una campagna di addestramento nel Mar Tirreno. [illegible] tratta di due cacciatorpedinieri lanciamissili, ormeggiate a Ponte dei Mille, che potranno essere visitate oggi dalle 14,30 alle 17. [p. c.]

[illegible]

Scala [illegible] parete rocciosa, gli rubano il portafogli

Rocambolesco scippo in corso Italia. Un appassionato di free-climbing è stato derubato del portafoglio mentre stava scalando una parete ai Giardini Govi. Il ladro ha approfittato dell'impegno agonistico per distogliere l'attenzione della sfortunata vittima. [p. c.]

[illegible]

Assalta [illegible] banca, è condannato a [illegible]

E' stato condannato a [illegible] anni di reclusione, con [illegible] rito abbreviato, Sandro Bocciardo, 50 anni, accusato di una rapina all'agenzia della Comit di via Piacenza. Bocciardo, difeso dall'avvocato G.B. Gramatico, [illegible] ottenuto gli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Terpi, ed è stato riconosciuto seminfermo di mente. [a. l.]

Sulle prime si [illegible] parlato di un premio miliardario, poi è arrivata la smentita

Vince al lotto, vola in Brasile

Ottanta milioni alla titolare di [illegible] bar dei vicoli

GENOVA. Una giocata al lotto le ha cambiato la vita. Quattro numeri, ricavati dalla morte di un conoscente, le hanno portato una bella vincita, anche se non il miliardo sperato.

Per un giorno ha creduto di essere diventata miliardaria, poi ieri al banco del lotto hanno f[illegible] i conti e le hanno comunicato che la vincita ammonta ad un'ottantina di milioni. Non male comunque, per [illegible] giocata di poche migliaia [illegible] lire.

La fortunata scommettitrice è la titolare di un bar nel centro storico, che vuole rimanere anonima. La notizia della vincita straordinaria si è sparsa in fretta. [illegible] metterla in giro è stato un parente, che si è f[illegible] tradire dall'entusiasmo di avere una neo-miliardaria in famiglia. La diretta interessata non smenti[illegible] ma mostra [illegible] non gradire tanta pubblicità.

«Nella vita ho sempre lavorato duramente per tirare avanti il bar e anche ora continuerò a lavorare», confessa.

La fortuna che le ha sorriso [illegible] le ha fatto perdere il senso della realtà e soprattutto la concretezza di chi è abituato ad affrontare i problemi della vita. L'unica differenza è una preoccupazione [illegible] più: «Se lo scopre il fisco dovrò pagare un mucchio di tasse», dice la fortunata vincitrice.

Nel [illegible] storico non c'è voluto molto a riconoscerla, anche se lei non [illegible] nulla per dare nell'occhio. Ieri mattina [illegible] dietro il bancone, come ogni giorno, a servire brioches e cappuccini. Anche se molti clienti, [illegible] conoscenza della vincita, le hanno chiesto notizie.

Di sicuro sa già come spendere una fetta della vincita. «Farò un viaggio in Brasile insieme [illegible] mio marito, ce lo siamo promesso dal giorno del matrimonio, trent'anni fa. Allora non potevamo permettercelo, [illegible] le possibilità economiche. Oggi [illegible] capita questa fortuna inattesa e prenderemo al volo l'occasione». [p. c.]

La fortunata [illegible] mostra il volto

L'allarme lanciato ieri in Consiglio regionale; e [illegible] futuro è ancora più nero

Cassintegrati in pieno dramma

Da mesi 4700 operai non ricevono [illegible] lira

GENOVA. In Liguria ci sono attualmente 4700 lavoratori formalmente [illegible] integrazione che non ricevono da [illegible] alcun sussidio: per questa realtà, che pare destinata ad accrescersi nei prossimi mesi, [illegible] ci sono, per il momento, speranze. [illegible] ministero [illegible] Lavoro vengono soltanto generiche [illegible]ne, ma [illegible] flusso [illegible] denaro pare interrotto. Così come [illegible] interrotto il sistema di ammortizzatore sociale che conduceva i cassintegrati alla nuova dimensione [illegible] cosiddette «liste [illegible] mobilità», preludio al prepensionamento agevolato che era possibile con la realizzazione dei 35 [illegible] che portavano alla «pensione di anzianità».

Ma la pensione di anzianità sembra destinata a sparire sul[illegible] linea delle scelte del governo e della Finanziaria; così si delineano soluzioni «disperate» che potrebbero tagliare forti tranche di cassa integrazione anche p[illegible] alcuni casi [illegible]: l'Ital-impianti, per esempio, il cui salvataggio parziale fu frutto l'anno scorso di una elaborata mediazione tra sindacati, ispettorato [illegible] lavoro e azienda, sul tourbillon di cassa integrazione.

Un grido d'allarme è stato lanciato ieri dallo stesso assessore [illegible] ai problemi del lavoro, Mario Margini, durante i lavori [illegible] consiglio regionale. Margini ha detto: «Rischiamo grosso: ci [illegible] pensionati che, con 27-28 anni [illegible] versamenti effettivi non riusciranno mai a toccare i 35. E d'altro canto, [illegible] la crisi occupazionale, come sarà mai possibile occupare o ricollocare lavoratori con più di 45 anni di età oppure dei cinquantenni? Nessuno di loro avrà una pen[illegible] che s'avvicini all'ultima retribuzione e comunque [illegible] scenda [illegible] 70-80% a [illegible] da dei casi. Avremo pensioni che tagliano a metà anche modeste retribuzioni: [illegible] gli operai si parla di cifre che [illegible] dalle 6 alle 800 mila lire al mese, rispetto al milione e trecentomila di cassa integrazione».

Margini ha spiegato che i circa cinquemila lavoratori interessati sono per lo più ex dipendenti di industrie private, [illegible] che il fenomeno potrebbe estendersi anche alle Partecipazioni Statali. Occorrerà trovare nuove forme [illegible] salvaguardia sociale, sulla falsariga di quanto è già stato fatto con l'artigianato, dopo che la Regione ha anticipato una discreta [illegible] per consentire il pagamento della [illegible] integrazione [illegible] parte d'un nuovo organismo costituito da imprenditori e organizzazioni sindacali.

In mattinata, [illegible] proposta dell'assessore alla cultura, Giunio Luzzatto, [illegible] stato approvato il [illegible] a livello regionale del Museo Biblioteca dell'Attore che ha attraversato un lungo periodo di crisi. In mattinata oltre 130 aspiranti agli 8 posti [illegible] direttori generali delle Usl e degli ospedali-azienda hanno risposto a un questionario. [p. l.]

Disgrazia o suicidio

Trovato in [illegible] il cadavere di uno sconosciuto

GENOVA. Il cadavere di un [illegible]mo già in stato di decomposizione e non riconoscibile in volto è stato trovato ieri pomeriggio alla foce del torrente Chiaravagna. Polizia e carabinieri indagano ora sull'identità della vittima. Al momento però si esclude che possa trattarsi [illegible] decesso collegato all'alluvione.

«Non abbiamo ricevuto denunce di persone scomparse», confermano in questura. L'ipotesi più avvalorata dagli investigatori [illegible] che si [illegible] trattato di una disgrazia o un suicidio. Le condizioni [illegible] corpo [illegible] consentono di dire altro. Sarà la perizia autoptica a chiarire le cause della morte e a farla risalire all'epoca presumibile in cui è avvenuta.

[illegible] dare l'allarme sono stati i [illegible] della Lega navale [illegible] porticciolo. Da un primo, sommario esame, [illegible] stato di decomposizione del cadavere potrebbe far pensare ad una morte per annegamento. [p. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: [illegible] Ayres - [illegible] Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Caircli 18, tel. 700.832

RECCO
Savio: p.zza da Recco, tel. [illegible]

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.069

S. MARGHERITA
Brizzi Machi: [illegible] Palestro 44, tel. 287.002

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024

ZOAGLI
Valiera: piazza [illegible] Dicembre 8, tel. 259.041

CHIAVARI E LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.626

SESTRI LEVANTE
Pila: via Nazionale 432, tel. 41.084

MONEGLIA
Marcone: [illegible] Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.119; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019. **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.760; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.386; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

[illegible] Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, [illegible], Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. [illegible] (a pagamento) [illegible] 542.775
Recco, Rapallo, Camogli, [illegible]gherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, S[illegible]: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: tele[illegible] 842.[illegible]1.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851
Sestri Levante: tel. 41.384 - [illegible] - 47.751
Rapallo: tel. 54.508 - 51.306 - 54.506.

FERR[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 78.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161, **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

[illegible] P.za Palermo, [illegible] Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
[illegible] Via Isonzo, p.za Tre P[illegible]; p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, g.le Terralba, Sestri Ponente, [illegible]sa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

[illegible]: [illegible]; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.265; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, [illegible] 50.317, 50.647; **Zoagli:** [illegible] **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; [illegible] 700.396.

[illegible] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 565831-580429-566553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL [illegible]

GENOVA

Carlo Feli[illegible] — [illegible]
Tel. 589.329/591.697 · Ore 21 · L. 50.000/30.000/20.000

T. della Corte — **Hamlet**
[illegible] 570.2472. Orario: 20,30 · L. 40.000/25.000
di William Shakespeare. Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto. Regia di Benno Besson. Con Eros Pagni, Elisabetta Gardini, Sergio Romano.

Teatro Duse — **Le cognate**
Tel. 831.18.91 · Or.: 20,30 · Lire 40.000/25.000
di Michel Tremblay. Regia di B. Nativi. Compagnia Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde

Pol. Genovese — **Donne sull'orlo di una crisi di nervi**
Tel. 83[illegible] · Or.: 20,30 · Lire 40.000/30.000
di Pedro Almodóvar. Compagnia Attori e Tecnici. Regia di Attilio Corsini. Con Viviana Toniolo e Annalisa Di Nola.

T. della Tosse
tel. 247.07.93
Sala Aldo Trionfo: La misteriosa scomparsa di W. di S. Benni. R. di R. Cara. Or.: 21. L. 24.000.
Sala Dino Campana: [illegible] con P. Bou e J. Ventura. R. di P. Bou e di L. Pasqual. Or.: 21. L. 20.000.

Ariston 1 — **Pulp Fiction**
Tel. 208.549. Or.: 15 17,30/20/22,40. L. 10.000 · Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni [illegible] e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia [illegible]

Ariston [illegible] — **True Lies**
Tel. 208.549 · Or.: 15,20/17,18,50 20,40/22,30. L. 10.000 · Sa.-do. 12.000 / me. [illegible]
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie. È in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — Comm. Avvent.

Augustus — **Il mostro**
Tel. 566.310 · Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 · Sa./do. 12.000 / me. [illegible]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Corallo 1 — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 · Sa./do. 12.000 / me. 7[illegible]
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Corallo 2 — **Prima della pioggia**
Tel. 586[illegible]9 · Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000 · Sa./do. 12.000 / me. 7000
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso lo [illegible] un monaco cristiano, una ragaz[illegible] e un fotoreporter. N. V. 2h [illegible]

Grattacielo — **Lo specialista**
Tel. 564.403. Or.: 15,20/17,15 18,45/20,15/22,30. L. 10.000 · Sa./do. 12.000 / me. 7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Lux — **Inviati molto speciali**
Tel. 561.681. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000 · Sa./do. 12.000 / [illegible] 7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in [illegible] la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

[illegible] — **Il mostro**
Tel. 362.8298 · Or.: 15/17,30/20/22,30 · L. 10.000 · [illegible].000 / me. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — **Scappo dalla città 2**
Tel. 581.415 · Or.: 15/16,50/18,40/20,40 [illegible]. L. 10.000 · Sa./do. 12.000 / me. 7000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '9[illegible]) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56' — Comm.

Orfeo — **Prestazione straordinaria**
Tel. 564.849 · Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 · [illegible]. 12.000 / me. 7000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato sessualmente da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Palazzo — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 565.5121 · [illegible]: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000 · Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' [illegible]

Universale — **The Flintstones**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. [illegible] 582.481. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 · Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia

[illegible] — **Forrest Gump**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. Tel. 582.481. Or.: 15 ult. 22,30. L. 10.000 · Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Universale — **[illegible] matrimoni e un funerale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.481. Or.: 15,30 ult. 22,30. L. 10.000 · Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di M. Newell, con [illegible] Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94) — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 55' — Commedia

[illegible] — **Il colore della notte**
Tel. 562.137. Or.: 15,30/1[illegible],50 20,10/22,30. L. 10.000 · Sa.-do. 12.000 / me. 7000
di R. Rush, con B. Willis, J. March, R. Stacles (Usa '94) — Uno psichiatra che vuole far luce sull'assassino di un collega incrocia una seducente e misteriosa dark lady V. M. 14 2h 10' — Drammatico

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 261.565

[illegible]

Amici del cinema
Tel. 413.838 · Or.: 21,30 · L. 6000/5000
Ore 20,30: [illegible] rosa
Ore 22,30: [illegible]

Carignano — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.48. Ore 21,15 · L. 6000/5000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768 · Ore 21,15 · Lire 6000/5000

Lumière — OGGI RIPOSO
Tel. 505.936 · Or., 20,30/22,30 · L. 6000, rid. 5000 · Prima vis. 7000

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA · SAVONA · LA SPEZIA · IMPERIA
SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare per il transito di una perturbazione marginale, con scarsa possibilità di piogge, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani**: prevalenza di cielo poco nuvoloso, vento debole-moderato, mare poco mosso.
[illegible] DI IERI. Temp. mare 17º C, umid. 70%, vento Sud Est 8-15 km/h, mare poco mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pres. bar. [illegible] mb (in diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

[illegible]	[illegible]	[illegible]	min	16
[illegible]	max	[illegible]	min	14
Imperia	max	[illegible]	min	12

UN ANNO FA A [illegible]
Max: 16 min: 8. Temp. mare 17.

Il **Sole** sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,01. La **Luna** cala alle 5,31 e sorge alle 16,04 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Movie Club — **Genesi. La creazione e il diluvio**
Tel. 300.033 · Ore 21,15 · Lire 6000
di E. Olmi, con O. Antonutti (Ita./Ger. '94) — La nascita dell'universo secondo il racconto biblico, l'esilio dell'uomo dal Paradiso terrestre, il diluvio universale, la [illegible] di costruire un nuovo mondo. N. V. 1h 35' — Biblico

[illegible] — **Giovani, carini e disoccupati**
Tel. 683.029. Or.: 15,30 17,10/18,50/20,30/22,10. L. 8/6000 Lun. e Soci 6000
di B. Stiller, con W. Ryder, E. Hawke, B. Stiller (Usa '94) — Neodiplomata, una giovane si dedica a lavori part-time in attesa della grande occasione. Ambizioni di carriera e ragioni del cuore le daranno parecchi crucci. N. V. 1h 38' — Comm.

CASELLA Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930 · Ore 21,15 · Lire 5000/4000

[illegible] Centrale — OGGI RIPOSO
Tel. 286.033. Or.: 16,05/18,10/20,15/22,20 · Lire 8.000

[illegible] Augustus — OGGI RIPOSO
Tel. 61.951 · Or.: 18/21,30 · Lire 8000

[illegible] Cantero — **Il mostro**
Tel. 309.938 · Or.: 15/18,10/20,20/22,30 · Lire 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' — Comico

Mignon — OGGI RIPOSO
Tel. 309.884 · Or.: 15,30/17,45/20/22,00 · L. 10.000

[illegible] Ariston — OGGI RIPOSO
Tel. 41.505 · Or.: 20,20/22,30 · Lire 8000

SAVONA

Teatro Chiabrera — **Ninà**
Ore 20,45 · Lire [illegible]
Per la stagione comunale di prosa.

[illegible] — **Lo specialista**
Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Lire 10.000/7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a me[illegible] in [illegible] propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. [illegible] — Thriller

Diana 1 — **Inviati molto speciali**
Tel. 825.714 · Or.: 15,45/18/20,15/22,15 · L. 10.[illegible]
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in [illegible] la passione che li unisce... N. V. 1h 56' — Commedia

Diana 2 — **[illegible]**
Tel. 825.714 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · L. 10.000/7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Diana 3 — **Forrest Gump**
Tel. 825.714 · Or.: 16,30/19,15/22 · L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Eldorado — **Il mostro**
Tel. 820.563 · Or.: 15,45/18/20,15/22,30 · Lire [illegible].000/7000
[illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

Filmstudio — **Lamerica**
Or.: 15,30/20,30/22,30 · L. 5000
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che v[illegible]ono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di [illegible] Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17,30/20,30/22,30 · L. 9000/6000/5000

Salesiani — OGGI RIPOSO
Nei festivi spettacolo pomeridiano [illegible]

[illegible] Colombo — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 640.263. Fer.: 20,30/22,30 · Fest./pref. 15,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000
di M. Newell, con [illegible] Grant, [illegible] MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — **Pulp fiction**
Tel. 640.427. Or. 20/22,30 · Fest./pref. 15/17[illegible] · L. 9000/6000/4000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

[illegible] Ambra — OGGI RIPOSO
Tel. 51.419 · Ore 20/22,20 · L. [illegible]

Astor — OGGI RIPOSO
Tel. 60.897. Or.: 20,30/22,30 · Fest./pref. 15/18,15/21,30 · L. 8000/5000

[illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible] · L. 15.000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 20/22,20 · Fest. spett. pom. dalle 16 · Lire 8000/5000

[illegible] Ondina — OGGI RIPOSO
Tel. 682.200. Or.: 20,15 22,30. Fest.: 16/18/20,15 22,30. Lire 9000/7000

[illegible] — **Scappo dalla città 2**
Tel. 669.961. Or.: 20,30 22,30. Fest./pref. 16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000
di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e [illegible]nare di gran carriera nel West. N. V. 2h 36' [illegible]

Giardino Principe — CHIUSO
Ore 21 · L. 10.000

[illegible] — **Il mostro**
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30 · Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire 8000/5000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un m[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] Lux — OGGI RIPOSO
Or.: 21 · Fest. spett. pom. alle 16 · L. 7000/5000

[illegible] Verdi 1 — **Forrest Gump**
Tel. 97.249 · Or.: 20,10/22,35 · L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. S[illegible] (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [illegible] e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Verdi 2 — **Il mostro**
Tel. 97.249 · Or.: 20,30/22,40 · Lire 10.000/7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle [illegible] di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

IMPERIA

Cavour
Tel. 61.976
Concerto Orchestra Sinfonica Sanremo. 19 novembre. Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. 63.871 (segr. tel.) · Or.: 20,15/22,30 · Rid. martedì cinema L. 7000

Imperia — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30 · Rid. martedì cinema L.[illegible] · Rid. aziani L. 4000

Dante — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30 · Rid. martedì cinema L. 6000 · Rid. aziani L. 4000

[illegible] Capitol — **Beverly Hills Cop III**
Tel. (0184) 43.440 · Ore 21 · Lire 6000
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94). — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un [illegible] ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible] Olimpia — **La natura ambigua dell'amore**
Or.: 20,30/22,30 · L. 5000/4000
di D. Arcand, con T. Gibson, M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 44' [illegible]

[illegible] Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: inizio 15; ult. 21,15 · Lire 6000

[illegible] — OGGI RIPOSO
Or.: 20,15/22,30 · Lire 6000; rid. 4000

[illegible] Ariston — OGGI RIPOSO

Centrale — **Il mostro**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · [illegible] 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Sanremese — **Lo specialista**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · [illegible] 7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni [illegible]**
Tel. 62.333 · Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · Mercoledì cinema 7000

Ariston Ritz — **La casa degli angeli**
Tel. 507.070. Or.: in. 15,30 · Promozione lire 7000 · Rassegna Media Salles
di C. Nutley, con H. Bergstrom, R. Wolff, S. Wolter (Svezia/Danim. '93) — Una ventenne bella e eccentrica arriva nel villaggio dove ha [illegible] la casa del nonno, ma è subito guerra con gli ostili abitanti. N. V. 2h [illegible]

Tabarin — **Amici per gioco, amici per [illegible]**
Tel. 507.070 · Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · Mercoledì cinema 7000
di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa V. M. 14 1h 34' — Commedia

Ariston Roof Sala uno — **Pulp fiction**
Tel. (0184) 506.060 · Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · [illegible] cinema 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Ariston Roof Sala due — **Forrest Gump**
Tel. (0184) 506.060 · Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · Mercoledì cinema 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, [illegible], G. Sinise ([illegible] '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia

Ariston Roof Sala tre — **Prestazione straordinaria**
Tel. (0184) 506.060 · Or.: in. 15,30; ult. 22,30 · Mercoledì cinema 7000
di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, molestato [illegible] da una [illegible] suo capufficio. N. V. 1h 40' — Commedia

Il 20 novembre si vota: in Riviera il dibattito investe le categorie economiche

Sestri, la priorità si chiama ambiente

SESTRI LEVANTE. «Io al nuovo sindaco chiederei...»

La parola, oggi, a pochi giorni dal voto, alle associazioni di categoria di Sestri Levante. «L'elenco delle richieste sarebbe lunghissimo», dice **Alessandro Riccomini**, presidente della Confesercenti. «Parliamo allora delle richieste principali. Chiederemo al [illegible] sindaco di tener conto della voce delle associazioni di categoria e di mantenere con queste ultime un contatto continuo, per evitare gli errori del passato. Poi vorremmo un piano programmatico di politica turistica: basta con gli interventi fatti a caso».

Continua Riccomini: «Terza richiesta immediata, quella della revisione del piano regolatore. Fatta questa "magna charta" si potrà iniziare a parlare di nuovo porto, di piano commerciale, di riutilizzo delle aree ex Fit. Con il [illegible] si potranno collocare i tasselli della nuova Sestri, [illegible] si dovranno anche posizionare i paletti, le regole necessarie a [illegible] farci trovare impreparati di fronte a problemi come per esempio quello degli ipermercati e hard-discount».

Parla di priorità anche **Enrico Bixio**, presidente dell'Assobalneari Tigullio. «Bisogna amministrare tenendo ben ferme le priorità. Una di queste è quella dell'acqua, [illegible] come acqua da bere di qualità e come [illegible] pulito. Soltanto in un secondo tempo si potrà parlare di turismo. Il problema acqua [illegible] a toccare poi argomenti c[illegible] [illegible] Gavornie, la relativa falda e l'ipotesi di costruirvi sopra un inceneritore, e come quello del depuratore».

Continua Bixio: «E' inutile infatti costruire un nuovo depuratore, progetto avviato in questi ultimi giorni dal commissario prefettizio, se poi a questo importante impianto non arriva la rete fognaria».

E conclude: «Dicendo acqua, si dice salute pubblica: non è un problema di categoria, come qualcuno vorrebbe far credere quando siamo noi dell'Assobalneari a parlare di mare pulito e della balneazione, ma della città tutta».

Sul problema della necessità di un contatto tra amministrazione comunale e associazioni di categorie ritorna anche **Pierluigi Giachino**, della Cna Tigullio: «Nessuno dei candidati a sindaco ci ha contattato, nessuno ha voluto sentire cosa [illegible] da dire. E' un'impostazione errata: noi proponiamo al nuovo sindaco di istituire [illegible] Consulta delle categorie, così da poter conoscere le esigenze e, perché no, ascoltare anche i consigli di tanti abitanti e operatori economici della città. Al nuovo sindaco chiederemo anche di promuovere e riqualificare l'artigianato, non solo quello considerato tradizionale ma anche quello artistico e di servizio».

Fabio Pozzo

Pesce e mare puliti: una priorità

PATTISTI

Visita-lampo di Segni

L'on. Mario Segni, in forma e agguerrito, ha fatto una fulminea tappa - tornava da Strasburgo, dal Parlamento europeo - a [illegible] per sostenere i due candidati sindaci che hanno accettato di correre anche sotto il suo simbolo. Si tratta di Giovanni Traversaro, che a Sestri Levante raccoglie Popolari, Lega nord e patto Segni, e di Italo Mannucci, che guida la lista civica «Per Camogli» a Camogli. Mario Segni ha [illegible] che queste candidature non sono le uniche in Italia, sulla base di accordi simili e che il caso più vistoso è Treviso, dove il [illegible] movimento e la Lega sono ancora uniti. Segni ha parlato di modello politico improntato a un forte rigore morale (è stato apprezzato il gesto di Traversaro di dimettersi dopo pochi mesi del precedente mandato) sulla linea di «valori liberali e riformisti», rilanciando un appello a tutte le «forze di centro, laiche, cattoliche e socialdemocratiche», che contrastino l'attuale linea del governo Berlusconi. «La unica alternativa all'attuale maggio[illegible] di governo non è la [illegible] - ha detto Segni, che era affiancato dal coordinatore ligure Alfredo Bianchi - ma un [illegible] democratico che accolga tutti gli scontenti dell'attuale situazione». [p. l.]

Musei e parcheggi per vivere Camogli

CAMOGLI. Scarsa offerta di svago, in particolare per i giovani, poca informazione e promozione turistica, parcheggi e servizi igienici inadeguati, mancanza di un piano commerciale.

A questi problemi Agostino Revello, presidente dell'Ascot di Camogli ha chiesto ufficialmente, durante l'incontro con i sette sindaci di alcuni giorni fa, di impegnarsi per dare risposte concrete. Il «viaggio» prosegue [illegible] affrontando le richieste di commercianti, albergatori e operatori turistici

Parcheggi. L'Ascot attende fatti concreti e non le «solite buone intenzioni». Reperire nuovi parcheggi, «sì» alla [illegible] a traffico limitato, ma soltanto se si creano nuovi posti ai poli del centro città.

Gabinetti pubblici. Viene chiesto di ristrutturare quelli al porto e in piazza Schiaffino o di installare un prefabbricato a lato della palestra delle scuole elementari. Istituire un bandi di gara per il progetto di recupero ambientale e destinazione commerciale dell'area di salita Pinetto, oggi occupata da [illegible] igienici e deposito.

Pulizia strade. I commercianti sono disponibili a fornire un contributo [illegible] se informati sugli orari, personale, numero di mezzi, impegnati per il servizio.

Piano commerciale. L'Ascot è disponibile a mettere al servizio del Comune la sede e le strutture provinciali per realizzare l'importante strumento amministrativo

Sagra del pesce. Viene chiesto un aiuto anche perché l'edizione [illegible] avrà grosse novità studiate dall'Ascot per dare nuova impronta alla manifestazione.

Estate '95. Per la prossima stagione vengono proposte tre manifestazioni: «Camogli e la cultura», «Camogli e lo sport» e «Camogli e l'attualità», che si terranno in sera sulla terrazza dei bagni Lido con interventi di giornalisti di fama e illuminando i punti caratteristici della città a effetto «presepe».

Turismo invernale. Dice Revello: «E' indispensabile attuare alcune iniziative per rilanciare anche la stagione invernale. Le più importanti sono: promuovere anche l'entroterra camogliese attraverso maxi pannelli tridimensionali installati nei punti nevralgici del paese».

Ancora Revello: «Occorre valorizzare il museo marinaro ampliando gli spazi, trasferire il museo archeologico in nicchie protette da vetri antisfondamento da ricavare in salita Pinetto, offrire agli istituti bancari la disponibilità fotografica e culturale del museo storico per realizzare un libro [illegible] tema storico marinaro della città».

Anche la Confesercenti di Camogli ha avanzato proposte ai sindaci. Dice il presidente Michele Maisano: «Per il rilancio turistico della città occorre un potenziamento dell'illuminazione pubblica e un nuovo arredo urbano in stile marinaro. Nuovo "look" per il centro con la ripavimentazione in lastra di arenaria come a inizio secolo e rialzo dei marciapiedi. Chiediamo al futuro sindaco un impegno per il piano commerciale da realizzare con gli operatori del settore. Inserire la "ztl" soltanto in estate e se si trovano nuove aree di parcheggi ai poli del centro città».

Fabrizio [illegible]

Camogli punta molto sul turismo

TACCUINO

CAMOGLI

Arriva Umberto Bossi

L'appuntamento più significativo della settimana è per domani alle 18 in piazza Colombo. Nel palco in piazzetta sarà presente il leader della Lega Nord Umberto Bossi. Verrà a Camogli per sostenere il candidato di «Rinnovamento» Antonio Serrao. Alle 21 si sposterà a Sestri Levante in corso Colombo. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE

Chella-Conti, niente accordo

Nessun accordo per il ballottaggio tra i candidati Giacomo Conti e Mario Chella. Lo ha precisato ieri Conti che ha parlato della sola esistenza di un «obiettivo di compattare la sinistra sulla base di una verifica di punti in comune del programma e della sua gestione». [f. p.]

CAMOGLI

Un giornale di propaganda

Si chiama «Vota a Sinistra» ed è l'unico giornale, stampato in proprio dai fedelissimi di Aldo Canevello, usato per la propaganda elettorale tra le [illegible] liste di Camogli. [f. gr.]

Si è concluso ieri in Corte d'assise il processo per un delitto dell'aprile 1993

Uccise una donna, sconterà 24 anni

Chiavari: lo slavo Redzo Hodzic è stato riconosciuto colpevole dell'omicidio della pensionata Francesca Ronzi
Il pm aveva chiesto l'ergastolo, i giudici di Genova hanno concesso le attenuanti. Morta la moglie dell'imputato

GENOVA. Per la Corte d'assise di Genova Redzo Hodzic è colpevole. E' stato lui ad uccidere, la notte tra l'1 e il 2 aprile '93 a Chiavari, la pensionata Francesca Mancini Ronzi. E per tanto, la stessa Corte lo ha condannato a 24 anni di carcere, per i reati di omicidio e rapina.

L'udienza, l'ultima di una lunga serie, si è tenuta ieri mattina a Genova. In apertura ci [illegible] state le repliche del pubblico ministero e della difesa. Il sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari Maurizio De Matteis ha ribadito la sua convinzione: Hodzic è colpevole e merita l'ergastolo. L'avvocato Andrea Vernazza ha ribadito invece la sua convinzione, ovvero che il muratore slavo, l'imputato, è [illegible] e che deve essere assolto.

La Corte, il presidente Lino Monteverde, il giudice a latere Massimo Cusatti e i giurati popolari, si è riunita in camera di consiglio alle dieci. E' ritornata in aula tre [illegible] dopo. La sentenza: [illegible] anni di carcere, attenuanti generiche accomunate alle aggravanti, interdizione perpetua, pagamento delle spese processuali e del mantenimento della custodia cautelare. E la restituzione agli eredi della vittima di poche centinaia di mila lire e della penna più accendino che secondo l'accusa Hodzic avrebbe rubato in casa della pensionata (avrebbe agito a scopo di rapina).

Lui, l'imputato - giacca di pelle nera, maglione grigio, camicia a scacchi, jeans - che in attesa della sentenza non [illegible] smesso di fumare un attimo, mentre venivano pronunciate le parole di condanna è rimasto impietrito. Quando ha realizzato, dopo pochi secondi di pausa, ha avuto un gesto di stizza: una frase offensiva all'indirizzo della corte. Poi ha lanciato un messaggio con le mani: [illegible] croce disegnata nell'aria [illegible] significati, però, poco religiosi.

Lo slavo è stato ammanettato. «Non stringere!», ha detto Hodzic al carabiniere che ha eseguito questa operazione. Mentre [illegible] dall'aula l'imputato ha gridato «Assassini!», e poi ha lanciato una singolare maledizione: «Spero che ritorni l'alluvione e vi porti via tutti!». Alle sue spalle sono rimasti i [illegible] difensori, l'avvocato Ver[illegible] e la collega Margherita Pantano. Hanno detto: «Questo era un delitto da ergastolo: se la Corte ha deciso di condannarlo a [illegible] anni di [illegible] significa che non [illegible] convinta, che c'erano dubbi». Ci sarà l'appello. Anche il «pm» De Matteis ha avuto qualcosa da dire. «Mi riservo di pronunciarmi in merito all'ele[illegible] delle attenuanti generiche. Vedremo le motivazioni. Se è stato [illegible] [illegible] della sua condizione di straniero, tale da far scattare automaticamente il riconoscimento dell'attenuante, va bene, diversamente ne riparleremo».

L'udienza di ieri è [illegible] [illegible] ratterizzata, oltre che dalla sentenza, da un'ombra. All'ospedale Galliera è morta Giuseppina Trentacoste, la moglie dell'imputato. La donna era stata ricoverata per una epatite [illegible] [illegible] entrata in coma, dal quale [illegible] si è più risvegliata. I funerali si terranno sab[illegible]. La signora Trentacoste aveva [illegible] pre difeso Hodzic, che aveva sostenuto di aver sposato sol[illegible] per fargli avere il permesso di soggiorno. «Rimane comunque e sempre mio marito», aveva detto ai giudici. [f. p.]

Redzo Hodzic, l'imputato

Per Rapallo

Altre conferme per il progetto di casinò

RAPALLO. Ancora buone notizie per l'apertura di un casinò stagionale a Rapallo.

Sono venute [illegible] [illegible] convegno tenutosi l'altro ieri a Foligno, al quale ha partecipato anche il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti, in qualità di rappresentante dell'Anit, l'Associazione nazionale per l'incremento turistico, che da anni si batte per [illegible] [illegible] regolamentazione del gioco d'azzardo e dei casinò in Italia.

Ha detto Amoretti: «Dall'incontro è emerso il ruolo, più forte che in passato, che il nuovo disegno di legge riserva alle città già sedi di casinò. E quindi a Rapallo, tra le prime in Europa con Montecarlo a cavallo tra l'Ottocento e il Novecento a ospitare una casa da gioco».

Ancora Amoretti: [illegible] è parlato di questa normativa [illegible] di [illegible] legge a [illegible] zero, che farà entrare miliardi nelle casse dello Stato e dei Comuni turistici e che sarà caratterizzata [illegible] [illegible] rilevante indotto occupazionale: almeno 10 mila nuovi posti di lavoro». [f. p.]

Meeting a Recco

Un genovese è il campione dei gelatieri

RECCO. Ha fatto tappa a Recco, l'altra sera al ristorante Manuelina, il secondo Campionato italiano dei gelatieri. Una quarantina di «maestri» liguri si sono combattuti a colpi di gelato artigianale al gusto cacao.

Campione ligure e [illegible] riconfermato Alessandro Scardi[illegible] della gelateria «Goal» di Genova. Al secondo posto si è piazzata Lucia Campo, della gelateria [illegible] di Savona. Scardigno, che l'anno scorso era stato incoronato miglior gelatiere ligure e che si era piazzato al secondo posto nazionale, il prossimo autunno sarà a Venezia per partecipare alla finale del Campionato, contro i suoi colleghi campioni di tutte le regioni italiane. Nella rosa dei finalisti, per la seconda posizione, potrebbe entrare anche la savonese Campo.

La giuria ha poi decretato quale terzo miglior gelatiere ligure Cesare Cavallotti della gelateria «Cavallotti» della Spezia. Al quarto posto le gelaterie genovesi «Box Cream» e «Balilla». [f. p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

E' morto il parroco di S. Stefano del Ponte

A S. Stefano del Ponte è morto don Albino Tamburini, parroco da oltre trent'anni della frazione. Il sacerdote, spirato per un [illegible] cardiaco, aveva [illegible] anni. I funerali si terranno venerdì nella sua chiesa alla presenza del vescovo di Chiavari. [f. p.]

CASARZA LIGURE

Donna si ferisce cadendo da un albero

E' rimasta ferita cadendo da un ulivo. E' successo ieri a Casarza Ligure. Lucia Podestà, 75 anni, si è fratturata alcune costole. I Volontari del soccorso l'hanno trasportata all'ospedale di Sestri, dove è stata ricoverata. Un altro incidente si è verificato sempre ieri nel magazzino comunale di via Nazionale a Sestri: si è ferito al capo l'operaio Adriano Lavagnino. [f. p.]

[illegible]

Cede il fondo stradale, disagi a S. Lorenzo

Problemi di viabilità sull'Aurelia. A San Lorenzo della costa, presso il bivio con la strada che scende a S. Margherita, parte della corsia lato mare si è abbassata. Il terreno è ceduto a causa delle forti piogge dei giorni [illegible] che avevano provocato anche frane e smottamenti. La zona è stata transennata e il traffico si svolge a [illegible] [illegible] alternato da un semaforo. [f. p.]

RAPALLO

Arrestati per il furto di un motorino

I carabinieri di S. Margherita hanno arrestato a Rapallo Giuseppe Corradini, che ha rubato un motorino in via della Libertà. Il pretore di Rapallo lo ha condannato a due mesi e venti giorni di carcere. La pena è stata commutata in cinque milioni e 900 mila di multa. [f. p.]

Camogli, la scuola si schiera contro il Comune

Il preside del Barsanti accusa il commissario

CAMOGLI. Duro attacco del preside dell'istituto per le attività marinare «Barsanti» di Camogli contro il commissario prefettizio.

Giovanni Antolini ha scritto un esposto che è stato inviato anche al Coreco, al prefetto e al provveditore agli studi di Genova.

Viene ricordato come in data [illegible] settembre 1994, il preside aveva inviato il documento della delibera del Consiglio d'Istituto con cui si segnalava la disponibilità finanziarie del Barsanti, circa [illegible] milioni, per attrezzare i locali della scuola ed evitare la chiusura provocando i forti disagi per studenti e genitori.

I soldi sarebbero serviti per le esercitazioni pratiche di salabar e cucina, in alternativa alle strutture del convitto Marconi, non più disponibile a continuare la convenzione stipulata dal 1972.

Antolini denuncia che fino a ieri non è pervenuta alcuna risposta: «Anzi, l'operato del commissario prefettizio è stato contrario agli interessi del paese perché ha fatto perdere al Barsanti i corsi alberghieri e ha cau[illegible] [illegible] disservizio scolastico con danni per la preparazione degli allievi, le ore di lezioni perdute, le famiglie che devono affrontare così maggiori spese e sacrifici, i professori che hanno perso la titolarità presso l'istituto Barsanti».

Il preside ritiene che sia dovere del commissario prefettizio di giustificare il suo operato ai giovani, alle famiglie, ai professori e a tutta la cittadinanza di Camogli, prima che alle autorità preposte al controllo.

Continua Antolini: «Si può [illegible] che il [illegible] prefettizio e il consiglio di amministrazione del convitto Marconi, per motivi pretestuosi, abbiano beffato i cittadini di Camogli». [f. gr.]

In carcere sono finiti 2 cileni, ricercati gli altri tre aggressori

Due arresti per sequestro e stupro

Notte di terrore per una giovane donna colombiana

GENOVA. Caccia aperta agli stupratori della giovane donna colombiana sequestrata sabato [illegible] in piazza Cavour. Sono già stati identificati, due [illegible] finiti in carcere, [illegible] per gli altri la cattura dovrebbe es[illegible] questione di [illegible] Il brutale episodio è avvenuto nella notte di sabato. Adela, questo il nome della colombiana, stava rientrando a casa. E' stata avvicinata da un gruppetto di cileni che l'hanno assalita alle spalle e costretta a seguirli in un appartamento del centro storico.

La giovane è stata picchiata e violentata sino all'alba. Poi, approfittando del sonno dei suoi aggressori, è riuscita a liberarsi e a fuggire, denunciando la violenza subita ai carabinieri. Gli investigatori si sono messi sulle tracce dei cileni, di cui possedevano una descrizione sommaria. Nelle [illegible] successive [illegible] stati fermati José Fernando Ponce Sepulveda, 22 [illegible] domiciliato in via Macelli di Soziglia, e Juan Carlos Perez, [illegible] [illegible] senza fissa dimora.

Mancano all'appello altri tre cileni, che i carabinieri [illegible] ricercando. L'arresto potrebbe [illegible] imminente. Infatti si [illegible] di persone conosciute dalle forze dell'ordine per una lunga serie di precedenti. [illegible] loro condizione di ricercati non dovrebbero godere di molte protezioni tra i connazionali.

Per Adela comincia ora il difficile ritorno alla normalità. La donna, che è madre di due figli, ha dimostrato una grande forza d'animo collaborando sin dall'inizio con gli inquirenti. Ha raccontato di essere stata minacciata con un coltello alla gola e di aver subito la violenza, permettendo alla giustizia di punire i colpevoli. [p. c.]

José Sepulveda e Juan Carlos Perez i due cileni arrestati per il sequestro e la violenza nei confronti di una giovane colombiana

Aumentano i turisti ma l'effetto-alluvione rischia di vanificare gli sforzi degli operatori

Turismo, in autunno presenze record

Negli alberghi della Riviera sfiorato il tutto esaurito

ALASSIO. Un ottobre strepitoso. I dati turistici, tranne l'eccezione di Albenga, sono tutti con il segno positivo nel Ponente. Lo dicono le tabelle statistiche elaborate dall'Azienda di promozione turistica delle ▇ del Sole. Le presenze straniere, ad esempio, sono state 48 mila 501 contro le 26 mila 366 dello scorso anno, il 70,98 per cento in più. E anche gli italiani, latitanti nei ▇ scorsi, hanno trascorso 30 mila e 340 giornate di presenza, il 21,72 per cento in più. Anche sotto il profilo degli arrivi ottobre è stato un ▇ da ricordare: 10 mila e 821 italiani (+ 70,25 per cento) e 16 mila 784 stranieri (+ 45,22 per cento). Il dato più eclatante da Andora dove, grazie agli stranieri, ottobre ha avuto il 408,98 per cento in più delle presenze. Ma anche Alassio, ▇ un più 33,57 per ▇ e Laigueglia ▇ il 54,32 sono andati bene. Meno bene, per ▇ di clientela italiana, Albenga che chiude ottobre con un meno 18,83 nelle presenze.

Il turista autunnale ha scelto l'albergo ma, anche se in termini ▇ assoluti minori, non ha disdegnato campeggi e villaggi turistici. Ad Alassio, dove l'aumento di presenze alberghiere è stato rispettivamente del 29,21 e del 31,19 per cento tra italiani e stranieri, in totale sono state registrate 43 mila e 422 giornate. Il successo turistico di ottobre ha dato ai dati complessivi dei primi 10 mesi dell'anno nuova linfa. Da gennaio ▇ ottobre, complessivamente, l'aumento di presenze è stato del 2,52 per cento raggiungendo i 2 milioni e 943 mila ▇ di giornate di presenza. Gli stranieri, rispetto allo scorso anno, sono stati quasi centomila in più, 637 mila ▇ contro i 551 mila 424, un aumento del 15,59 per cento. Grazie ad ottobre anche le presenze italiane ▇ in recupero: ▇ milioni ▇ 306 mila 611 con una perdita dello 0,59 per cento.

Nel complesso, quindi, la situazione turistica del Ponente sarebbe valida, almeno a giudicare dalle stime. Ma non tutti gli operatori sono d'accordo. «I turisti sono mancati e mancano. Ce ne rendiamo conto dagli incassi che sono sempre più scarsi. Il fatto di avere più gente negli alberghi ▇ significa nulla, troppo spesso si ▇ di gite che transitano ad Alassio, che passano la notte ▇ proseguono verso la Costa Azzurra», commenta Renato Tollin, titolare dei negozi «Colpo grosso» nel ▇ di Alassio.

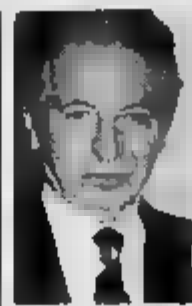
E a preoccupare è anche il futuro, il turismo dei prossimi mesi. «Purtroppo l'alluvione che ha colpito il Piemonte avrà ripercussioni economiche anche in Riviera. Le province di Cuneo, Asti, Alessandria sono il nostro bacino di utenza storico. Oltre, purtroppo, a piangere le vittime quelle zone si trovano a dover ricostruire, difficilmente avranno voglia e tempo di pensare alle vacanze», commenta il presidente degli albergatori provinciali e regionali Angelo Marchiano.

Sotto il profilo statistico c'è il grave rischio che già dalle prossime vacanze natalizie la Riviera ▇ trovi ad avere centinaia di migliaia di turisti ▇ meno. [s. p.]

In Riviera il bilancio dell'alluvione

Chiuso il ponte sul Centa

Danni più gravi del previsto un piano per la ricostruzione

ALBENGA. Il ponte sul Centa resta chiuso. La piena del 5 novembre sembra averlo danneggiato in maniera grave ▇ prima ▇ riaprirlo al traffico, bisognerà aspettare del tempo. Il ponte, ormai novantenne, aveva bisogno di interventi ▇ manutenzione anche prima della piena al punto che l'amministrazione comunale, proprio durante l'ultimo Consiglio ▇ munale prima dell'alluvione, aveva approvato il progetto per realizzare un nuovo passaggio e chiesto i finanziamenti alla Regione. I danni dell'alluvione potrebbero rivelarsi più gravi del previsto e il vecchio ponte costruito nei primi anni del secolo corre il rischio di non essere più percorribile alle auto. Un danno, per le casse comunali, di almeno 6 miliardi. «Il ponte è di proprietà ▇ Comune, speriamo di riuscire ad ottenere i finanziamenti», afferma il vicesindaco di Albenga Danilo Sandigliano. Ma ▇ ponte non è l'unica proprietà pubblica danneggiata dall'alluvione. Il battistero, gioiello dei monumenti albenganesi, continua ad essere allagato. C'è preoccupazione più che altro per la sua stabilità e per i suoi affreschi anche se, essendo nella parte alta, non dovrebbero aver subito danni. «Il rischio è quello dell'umidità. Il battistero, situato sotto il livello cittadino, ha avuto non solo l'acqua della piena ▇ anche quella dovuta all'innalzamento del fiume per via dei vasi comunicanti», spiegano i tecnici. [s. p.]

L'intervento del vicesindaco Sandigliano sul ponte sul Centa gravemente lesionato dalla piena

Ora scatta l'allarme vipere

Sono state trascinate dall'acqua Usl: pronte le confezioni di siero

▇ Allarme vipere ▇ Albenga. L'ha lanciato, con una lettera all'Usl ▇ all'ospedale, il sindaco Angelo Viveri. «Sono arrivate diverse segnalazioni da parte di cittadini che, in seguito allo straripamento del Centa, hanno trovato delle vipere nel ▇ cittadino. Ho chiesto ai responsabili della sanità di dotarsi di adeguate confezioni di siero per ogni evenienza», spiega il sindaco. Alcune vipere, ▇ di almeno 70 centimetri di lunghezza e altre appena nate, sono state uccise sul lungomare Colombo. I rettili sono stati buttati sulla spiaggia assieme a quintali di tronchi ▇ legname dalla mareggiata seguita all'alluvione. L'allarme vipere non è la sola novità della giornata. La Sar, Società autolinee Riviera, ha deciso di destinare ▇ cinque pullman dismessi alla «Arfea» di Alessandria che ha avuto il suo parco mezzi completamente distrutto dallo straripamento del Tanaro. Uno è già stato ritirato, altri quattro saranno consegnati giovedì. La gara ▇ solidarietà con ▇ Piemonte prosegue anche ▇ Riviera. A Spotorno il Comune, la Croce Bianca e le associazioni hanno già portato a Santo Stefano Belbo grosse quantità ▇ materiale alimentare e tecnico. La raccolta prosegue per aiutare le popolazioni piemontesi. Ma oltre a pensare alla solidarietà si pensa anche ai danni ▇ Albenga. La Confagricoltori ha chiesto che vengano presi provvedimenti adeguati per eliminare l'emergenza, per risanare le acque e il territorio dal punto di vista igienico-sanitario e che vengano stanziate adeguate risorse finanziarie per assicurare la ripresa delle aziende agricole che hanno subito danni per quasi venti miliardi. Aggiungendo che, in tempi brevi, è necessario mettere a punto un piano per la pulizia e l'ampliamento del fiume Centa e dei suoi affluenti per evitare il ripetersi della calamità. [s. p.]

IL CASO

LA SITUAZIONE DEGLI SCALI

L'impresa si è candidata a realizzare il raddoppio dell'approdo

Finale, per il porto turistico si fa avanti la «Ghigliazza»

FINALE L. L'impresa «Ghigliazza» conferma il suo interessamento per l'ampliamento del porto turistico di Finale, incompiuto da circa trent'anni. Del ▇ si è discusso l'altra sera in Consiglio comunale. Ma a tenere banco, anche ▇ ▇guenza dei nuovi porti ▇ cui si parla, sono i problemi legati all'erosione degli arenili. Il caso è attualissimo a Loano, dopo lo studio commissionato dagli operatori economici pietresi che ipotizza la «distruzione» delle spiagge. Il ripascimento degli arenili è in corso, non senza ▇ polemiche, anche a Noli e Pietra. A Spotorno va avanti il progetto per il nuovo approdo.

Finale. L'altra sera, durante ▇ discussione in Consiglio comunale, è emerso che l'impresa «Ghigliazza», basandosi sul principio del silenzio-assenso, ▇ propone come soggetto legittimato a trattare il raddoppio ▇ porticciolo. Il caso è stato sollevato dal gruppo consiliare socialista.

La «Ghigliazza», ▇ dal 91, ▇ proposto un ▇ piano d'intervento per portare l'attuale porticciolo da ▇ a mille posti barca. Non ci sarebbe stata però nessuna risposta ufficiale da parte del Comune che a tutti gli effetti gestisce l'attuale approdo.

Conferma l'assessore all'Urbanistica Walter Sericano: «La "Ghigliazza" è la più accreditata, a chiedere la stipula di una convenzione per studiare il problema. La discussione dell'altra sera è stata positiva. E' emersa anche l'ipotesi di realizz▇ l'opera con ▇ intervento misto pubblico-privato attingendo ai fondi Cee. Avremo degli incontri per sviluppare queste idee».

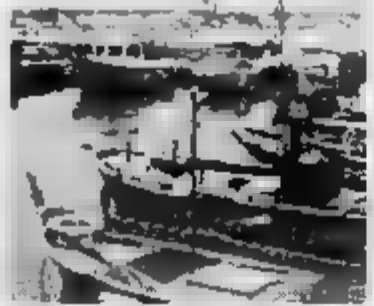
L'ampliamento eventuale del porticciolo di Finale pone subito ▇ problemi ambientali legati ▇ che alla salvaguardia del litorale, nel ▇ specifico ▇ spiagge ▇ Varigotti. Il caso ▇ porto ▇ Loano conferma che ogni ▇ opera in mare ha conseguenze ▇ sull'erosione degli arenili che ▇ trovano a levante dell'intervento. Del nuovo porto di Finale si parla da decenni. Finalmente si passerà alla fase di studio.

Sempre a Finale è in discussione il ▇ svincolo di accesso ▇ all'attuale approdo proposto dall'Anas. A molti ▇ piace la soluzione prospettata perchè sottrae, con un terrapieno, duemila metri quadrati di spazio in banchina.

Loano. Contro l'ampliamento ▇ porto di Loano, già in corso, è arrivato l'ennesimo siluro. E' lo studio della ▇tà inglese, commissionato dal Comune di Pietra ▇ dagli operatori economici. Pochi giorni fa è arrivato al sindaco, Daniele Negro, la conferma che l'attuale progetto sarebbe «devastante» per le spiagge poste a levante (Pietra e Borgio).

Il caso resta aperto e sembra sempre più complicato. Negro consegnerà lo studio alla Capitaneria di porto di Savona.

Pietra. Sono ripresi, da alcuni giorni, i lavori di ripascimento dell'arenile nel tratto di litorale davanti ▇ centro di Pietra fra i bagni «Flora» e i bagni «Giardino». L'opera ▇ programmata e finanziata dalle Opere marittime contro l'erosione della spiaggia. L'intervento riguarda anche alcuni tratti del litorale di levante.

Noli. «Il ripascimento ▇ nostri arenili è stato realizzato per tutelare le spiagge dall'erosione ▇ le tubazioni della rete fognaria. Sulla spiaggia non vengono gettati detriti. Tutti i materiali ▇ controllati». Lo precisa l'assessore di Noli, Luciano Robatto. Dello stesso parere, Franco Freccero, assessore del Consorzio per le deleghe in agricoltura del Savonese.

Nelle scorse settimane i titolari degli stabilimenti balneari e i pescatori di Noli erano insorti, bloccando per 24 ore il ripascimento, perchè in ▇ finivano detriti, secondo loro, «sospetti». Robatto e Freccero confermano invece che i materiali, in arrivo dal torrente Quiliano e dai ▇ piccoli affluenti, sono analizzati dall'Usl prima di finire in mare. Noli ha la possibilità ▇ realizzare, praticamente senza costi, il ripascimento.

Spotorno. E' iniziato l'iter burocratico del ▇ porto che i Comuni di Spotorno e Noli hanno previsto in località Chiariventi, al confine fra le due cittadine.

Si tratta di un'operazione da almeno 40 miliardi. Ci sono già imprenditori pronti a intervenire, oltre a una cooperativa di cui fanno parte decine di diportisti, molti dei quali turisti. Contro questo progetto si è schierato l'ex sindaco ▇ Noli, Carlo Gambetta. La soluzione tecnica (il porto avrà l'entrata centrale) è invece difesa a spa▇ ▇ta dai progettisti.

Augusto Rembado

Nuovi progetti per i porti della Riviera

Finale Ligure, avviate le trattative per la scelta del liquidatore

Piaggio: cercasi manager

Il commissario non dovrà avere interessi nell'acquisto dello stabilimento fallito
L'attesa paralizza la fabbrica: produzione al minimo, ferma la ristrutturazione

FINALE L. Chi sarà ▇ commissario incaricato di gestire la legge Prodi per il salvataggio, e la probabile messa in vendita, della Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri? I nomi suggeriti nelle ultime ▇ ore (Picco, Murri e altri) non ▇ confermati. Anzi da fonte sindacale si sostiene che sarebbe in ▇ una vera trattativa per scegliere ▇ manager-liquidatore (per legge potrebbero anche essere due o tre). A decidere sarà comunque il ministero dell'Industria. Perchè tanta indecisione? ▇ commissario dovrà ▇ svincolato da rapporti, attuali e precedenti, con aziende interessate all'acquisto eventuale di tutto o di parte della Piaggio. Una richiesta in tal senso è stata fatta, la scorsa settimana, da Regione, Comuni e Province interessate. «A gestire ▇ legge Prodi - dicono in Regione - ci vuole ▇ professionista che conosca bene la realtà industriale ligure».

In attesa ▇ commissario, alla Piaggio è tutto bloccato. Niente manifestazioni, produzione al minimo, fermi anche i piani di ristrutturazione con il ricorso ad altre ore di cassa integrazione o all'ampliamento dei ▇ tratti di solidarietà. Con l'applicazione ▇ «Prodi», dopo il fallimento decretato dal tribunale ▇ Genova, tutte le scelte passeranno a chi il governo metterà alla guida dell'azienda. Ci sono comunque alcune confer▇. L'interessamento della Finmeccanica per il polo motori e le commesse, per 40 velivoli ad ala fissa, ▇ parte dello Stato. Il futuro resta incerto. C'è attesa anche per le proposte di altre società già scese in campo: la Aermacchi di Varese, la svizzera Pilatus e la Finproget ▇ Milano. [a. r.]

FINALE L.

Polemiche in Consiglio

«Perchè per la scelta dell'avvocato membro della commissione edilizia non si è fatto ricorso alle terne proposte dal competente ordine professionale come per le altre discipline?». E' la richiesta presentata in una interpellanza al sindaco di Finale Cassullo ▇ consigliere Luca Vecchiato. Durante ▇ Consiglio quasi tutte le minoranze avevano abbandonato l'aula. A Finale ▇ respira già ▇ di elezioni. L'esponente liberale infatti ironizza anche su alcune dichiarazioni ▇ Cassullo in consiglio comunale. Dice: «Per ▇ lapsus freudiano il consigliere dei verdi Morelli ha chiamato "assessore" il consigliere di minoranza Gabriello Castellazzi. Il primo cittadino ha prontamente rilevato che Castellazzi sarebbe "un buon assessore"». La sintomatica "rettifica" ▇ Cassullo può consentire di dedurre ▇ futura, sia pure non ancora chiarita, alleanza politica in vista delle elezioni del prossimo anno». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Visita della corte d'Assise al luogo del delitto Lombardo

La corte d'Assise si sposta sul «luogo del d▇», per ▇ lo scenario dell'omicidio di Giuseppe Lombardo, detto «Marco lo zingaro», ucciso con due colpi di fucile nel ▇ camper, a Leca, la sera ▇ 12 marzo '92. Oggi pomeriggio, giudici popolari, presidente ▇ Becchino e giudice Macciò visiteranno ▇ ▇ pm e i legali la zona del fatto di sangue. Non ci saranno gli imputati [m. p.]

▇

L'albanese ferito scagiona il connazionale arrestato

Faccia a faccia tra i protagonisti della sparatoria avvenuta il 9 luglio scorso, sulla ▇ Aurelia tra Albenga e Ceriale. Ieri sono ▇ parsi davanti ▇ magistrato, per un confronto, Terziu Flamour, 27 ▇ albanese, ferito da uno sparo alla gola e il connazionale Edmond Koroweshi, 24 anni, arrestato la scorsa settimana. Flamour ha scagionato a sorpresa Koroweshi. [m. p.]

SPOTORNO

Momenti di panico per l'incendio in un garage

Momenti di paura, ieri sera poco prima delle 20, per un incendio ▇ è sprigionato in ▇ garage di ▇ Laiolo 43. Le fiamme sono divampate, con ogni probabilità, a ▇ di un corto circuito che ha distrutto un pannello elettrico. Si è sviluppato un ▇ fumo che ha ▇ in apprensione gli abitanti ▇ condominio. [a. r.]

▇

Muore dopo aver mangiato funghi velenosi

E' morto ieri mattina al San Martino di Genova, Francesco Ventre, 65 anni abitante a Giustenice in via Cappelletta. L'uomo, quasi un mese ▇ aveva mangiato funghi velenosi. [a. r.]

Sabato un'iniziativa a favore degli alluvionati

Dal Silb le nuove regole per gestire le discoteche

SAVONA. Le discoteche e i dancing iscritti all'associazione savonese del sindacato italiano dei locali da ballo (Silb), avranno un codice deontologico di comportamento. Sabato ▇ invece saranno destinati dai gestori delle discoteche fondi per le popolazioni alluvionate. Lunedì il direttivo del Silb ha accolto la proposta del presidente Piero Gozzi. A studiare il «codi▇ ▇ Maurizio Musso, titolare del Covo di Finale e Fabio ▇ contitolare del Patio, ▇ Sporting club di Finale. Spiega Gozzi: «Punto fermo sarà quello dell'orario di chiusura uguale per tutti (le 4) e il comportamento dei gestori. Chi sgarra sarà espulso. Le cose andranno fatte per gradi. Il nuovo codice di comportamento diventerà poi ▇ proposta che il Silb porterà a livello nazionale». Quello dell'orario sarà un problema di difficile soluzione soprattutto perchè ▇ questi anni i sindaci hanno sempre deciso autonomamen▇. C'è inoltre la nuova legge regionale sulle zonizzazioni che prevede orari e «volumi» diversi per i locali notturni a seconda ▇ loro collocazione nelle cittadine rivierasche. Problemi in vista dunque per le discoteche, ma anche pub e music live, ubicate nei ▇ abitati.

Lunedì il Silb ha nominato anche i due vice presidenti. Sono Giuseppe Bruzzo del Thenax di Celle e Carlo Scamardella del Gilda ▇ Varazze. Fanno inoltre parte del nuovo direttivo dei ▇ anche Mauro ▇ (ex Vetronero) e Nicola Elena (Me▇ di Notte). Conclude Pietro Gozzi: «Abbiamo anche deciso che sabato sera tutti i locali notturni aderenti al nostro sindacato destineranno i primi 8 ▇glietti d'▇ ad un fondo a favore dei Comuni e delle popolazioni colpiti dalla ▇ alluvione». [a. r.]

▇

Sgomberate le strade

Coro di proteste per ▇ contro i dehors

▇ Lamentele, proteste, critiche. Queste le reazioni alla decisione della giunta comunale con la quale i proprietari ▇ dehors stagionali ▇ stati invitati a ottemperare alla legge secondo cui ogni struttura, anche la più precaria, va rimossa nel periodo invernale, ad iniziare dal 31 ottobre.

L'ordinanza di rimozione delle strutture stagionali (montanti, tende, dondoli, sedie) ▇ notificata proprio ieri ad almeno una cinquantina di commercianti sia delle ▇asseggiate a mare sia delle vie più interne.

Era da anni che si tramandava la consuetudine di lasciare i dehors montati anche durante il periodo invernale. La decisione della giunta Avogadro, che mette ▇ in alcuna situazioni di abbandono antiestetico, è però inaccettabile e le stesse associazioni di categoria ▇ possono opporsi. [r. ar.]

▇

Scoperto in Francia

Il «topo» d'auto è ▇ dall'autovelox

ALBENGA. Lavorava ▇ artigiano ▇ in Costa Azzurra e nella Liguria di ponente. In queste zone (Monaco, Mentone, Albenga e l'Imperiese) «puniva» i proprietari di auto di grossa cilindrata. A tradirlo è ▇ multa, registrata dall'autovelox della gendarmeria ▇ Dijon.

Quando i carabinieri hanno trovato nella sua abitazione di Prato Nevoso ▇ verbale della contravvenzione ▇ franchi) hanno avuto il riscontro che Marco Minotto, ▇ anni, era alla guida di una «Mercedes 250» (rubata a Cuneo), quando, il 16 giugno, era stato fermato dalla polizia transalpina. Dopo la scoperta ▇ verbale, l'arresto in Italia. In ▇ magazzino ▇ Peveragno, affittato da Minotto, i carabinieri di Cuneo e di Peveragno hanno trovato un deposito d'auto di grossa cilindrata, tutte rubate, per un valore di oltre ▇ miliardo. [g.p.m.]

Il tribunale non riesce smaltire il lavoro, rinviato a marzo il processo per i furti al casinò

Croupiers, altri 4 mesi per fare giustizia

La difesa nega la legittimità delle microcamere

SANREMO. Il tribunale «scoppia», sommerso procedimenti pendenti per mafia e traffico droga, e il processo ai croupiers di furto ai tavoli dello «chemin fer» slitta a marzo. E' la della giustizia, di fronte ai problemi di organico denunciati a più riprese dagli stessi magistrati, ma tuttora insoluti. Una battuta d'arresto prevista, quella che si è materializzata ieri ripresa del processo per il blitz ai tavoli verdi, dopo la lunga pausa (sei mesi) segnata dalla clamorosa ricusazione del collegio giudicante (l'istanza presentata a maggio da un gruppo di avvocati è stata però respinta dalla corte d'appello di Genova).

Cinque di udienza per rinviare il dibattimento di altri quattro mesi, eccezioni preliminari e schermaglie procedurali. Questioni tecniche di facile comprensione, utili gioco della difesa, che ha ottenuto un primo, importante risultato: allungare i tempi, dilazionare il momento della rità per i 30 sott'accusa. E' un fuoco di sbarramento che spazia da aspetti meno complessi come quelli legati ad alcuni errori di battitura contenuti nel capo di imputazione, a legittimità dei filmati girati dagli «007» della Criminalpol sui quali poggia le basi il teorema accusatorio pubblico ministero Paola Calleri.

L'avvocato Spazzali non rinuncia alla fama di «attac-». Contesta l'inserimento nel fascicolo foto extrapolate videocassette che testimonierebbero le consistenti e ripetute ruberie ai tavoli verdi: «Non si tratta di documenti irripetibili. La logica vuole che prima sentiti come gli ufficiali che hanno condotto le indagini polizia giudiziaria. Solo in seguito, si deciderà fare delle bobine, che ora devono essere restituite al pubblico ministero».

Il pm Calleri si riserva comunque di far acquisire le videocassette «al dell'esposizione introduttiva dell'accusa». In pratica, alla prossima udienza, fissata per il marzo. Il tribunale si riunisce camera di consiglio e stabilisce che «in nessun modo foto e filmati possono qualificarsi corpi di reato». Prevale quindi la tesi della difesa, anche il collegio riconosce agli atti contestati il valore di prova documentale. In pratica, usciti dalla porta possono rientrare dalla finestra.

una vittoria per i principi del Foro. Il primo atto di una battaglia, quella sulle videocassette, che si preannuncia infuocata. L'avvocato Masselli scocca la prima freccia: filmati illeciti e pertanto . E prima di interrompersi per l'intervento del presidente Bochicchio prematuro affrontare questo tema: nelle fasi preliminari»), rivela che «solo il 2 febbraio '93 il gip ha autorizzato le intercettazioni ambientali, dopo che una prima richiesta del pm del novembre era stata respinta. Nonostante ciò, la polizia ha utilizzato per mesi due telecamere fisse e tre mobili (in miniatura), pur senza il supporto dell'impianto audio».

Piccoli gioielli tecnologici noleggiati dalla Criminalpol per oltre miliardo. Spese per il «processo telematico» l'accusa vorrebbe far ricadere sugli imputati: ispettori, croupiers, cambisti e controllori comunali dello chemin fer.

Alle 14,40 il presidente Bochicchio il rinvio a marzo «non essendo materialmente possibile celebrare il processo in tempi ragionevoli».

Al tribunale resta che rifarsi ai «criteri priorità indicati dal Csm». Via libera alle udienze già fissate per le più recenti operazioni antimafia nel Ponente e ai procedimenti a co di imputati detenuti. Semaforo rosso per il «caso-chemin».

Gianni Micaletto

Alcuni degli imputati una pausa del processo; a destra, il pm Calleri e l'avvocato Giuliano Spazzali

Una batosta per il casinò

Potrebbe essere costretto a pagare miliardi ai «maghi della roulette»

E' una sconfitta tutti i fronti per il casinò. Allo slittamento del processo per i furti allo chemin, si aggiungono due sentenze che promettono pesanti ripercussioni bilanci della gioco e gettano ombre minacciose sul futuro.

Ex croupiers. Nove maghi della roulette licenziati dopo il blitz dell'81 potrebbero reintegrati nell'organico. E munque, hanno il diritto di pretendere maggiori risarcimenti per l'illegittima del rapporto di lavoro. Il pretore Boccalatte ha infatti accolto la richiesta annullamento della transazione siglata nel '91 per chiudere le a suon di miliardi. La sentenza riapre fatto le precedenti vertenze, nelle cui pieghe affiora il verdetto emesso nel '90 dal pretore del lavoro che ordina ne degli in tribu e il pagamento di stipendi maturati dall'81.

In soldoni, circa un miliardo e mezzo ciascuno, ù del doppio rispetto alle pattuite. tutto perché non ha l'ultima rata della transazione, dopo il fallimento della trattativa per archiviare un precedente contro l'accordo (in seguito revisione del processo penale).

I nove, difesi procuratore Gianni Rebaudo (studio Andracco), sono Antonio Guglielmo, Giuseppe Saccani, Aldo Gambin, Annibale Gilardoni, Attilio Passero, Riccardo Gandolfi, Mario Morandi, Gianfranco Arnaldi ed Emilio Serafini.

Extra. Il tribunale ha dato ragione 6 lavoratori extra avevano presentato ricorso contro i criteri di retribuzione stabiliti dal pretore. Non più calcoli basati sulle giornate presenza casinò, ma il riconoscimento del rapporto di lavoro a tempo indeterminato: il criterio potrà essere agli altri «irriducibili» che hanno accettato la Fatti due ti, il peso della sentenza è oltre 7 miliardi. [g. mi.]

Spazzali «chiama» testimoni eccellenti

L'avvocato conta anche sull'ex ministro Mancino

Un processo senza pathos, scarso interesse, con pubblico distratto, imputati che non ricordano neppure lontanamente i «baroni della roulette» coinvolti nel primo grande scandalo delle vincite truccate di 13 anni fa. Quasi un processo anonimo, con i riflettori spenti, le polveri bagnate. Qualcosa «déjà vù» che avvolge come cappa la vicenda giudiziaria facendole perdere stimoli e curiosità. E favorendo sbadigli, anche se, in base ai verbali dell'accusa, i trenta alla sbarra si sarebbero impossessati di milioni. Forse miliardi.

L'appello nominale pochi minuti prima delle dieci. C'è aria da festa campagna al bar del tribunale lungo i corridoi. Sembra al Rigolè, il tradizionale punto d'incontro di croupier gente del casinò. resto, la sentenza e le possibili condanne sono distanti anni luce presidente Bochicchio che scandisce i nomi degli imputati: «Alberti Sergio, contumace; Alesci Francesco, contumace,.... ».

Tutti (o quasi) presenti palazzo di giustizia croupier, cambisti, ispettori e controllori comunali. Ma all'appello hanno risposto in pochi, preferendo dichiarazione di contumacia ai flash dei fotografi si aggirano fra i banchi del tribunale.

Qualche moglie, in apprensione, attende l'inizio delle ostilità negli spazi riservati al pubblico; qualche protagonista vecchi scandali dei tappeti verdi si aggira nei corridoi. In aula, si agitano le toghe di decine di avvocati, quasi tutti Sanremo. Ma c'è anche qualche legale di fuori. Un viso che la tv ha reso celebre spicca fra tutti: Giuliano Spazzali, l'«anti Di Pietro» processo . Sanremo difende quattro dei trenta alla sbarra: Gallo, Filippi, Trucco e Feliciotto.

Spazzali, all'udienza di maggio, aveva presentato lista di testimoni «eccellenti», dall'ex ministro dell'Interno, Mancino, all'ex capo del Sisde, Malpica, ai prefetti Piccolo e Lucchese, deputato Manfredi; all'ex senatore, oggi vice presidente della Camera, Lo Acquarone.

perché tanti nomi illustri e tanti personaggi di spicco della «Prima Repubblica»? Lo aveva rivelato lo stesso Spazzali al processo, spiegando che, a avviso, dietro al blitz del '93 e all'arresto dei croupier si nascondeva qualcosa di poco chiaro, legato a doppio filo all'appalto del casinò, allo scandalo Sisde e all'operato delle superspie (Malpica in testa).

E' stato proprio Spazzali, insieme all'avvocato Masselli di Torino a l'apatia che sembrava aver avvolto il processo dello «Chemin». Ha annunciato dura battaglia le riprese filmate dei furti che, secondo la Procura, costituiscono la prova inconfutabile delle ruberie e dell'associazione a delinquere.

Battaglie annunciate sui filmati; sulla testimonianza degli agenti della Criminalpol; sul blitz che sarebbe stato pilotato dai poteri occulti romani per sbarazzarsi in un sol colpo di un reparto del casinò storicamente forte e compatto e per preparare il terreno all'avvento del fantomatico privato.

Il presidente Bochicchio. A sinistra nella foto di Manrico Gatti un gruppo di croupiers mentre gli interventi che si susseguono nell'aula del tribunale

IL CASO

IERI MATTINA IN PIAZZA NOTA

Due agenti in borghese controllano un senegalese e qualcuno «vede» anche un pestaggio

Sanremo, poliziotti scambiati per naziskin

La gente chiama i carabinieri, ma l'equivoco è subito chiarito

Commercianti e cittadini chiedono l'intervento dei carabinieri in seguito al pestaggio di un «vu' comprà» ma quando i militari sul luogo dell'aggressione scoprono che i presunti «naziskin», i picchiatori, sono invece due agenti di polizia e che l'extracomunitario fermato non ha subito alcun genere di violenza.

L'equivoco, banale, ha fatto scattare l'emergenza ieri mattina in piazza Nota, sulle scalette che collegano l'area della Pigna e via Palazzo e piazza all'affollatissimo mercato delle bancarelle. Il senegalese, dopo un controllo del permesso soggiorno effettuato nell'unità mobile commissariato, è stato rilasciato. L'«incidente» le pattuglie delle forze dell'ordine è stato senza problemi o tensioni. L'accusa di pestaggio, totalmente infondata, è solo sull'equivoco di aver scambiato per teppisti gli agenti in borghese.

Ma c'è, tra commercianti e passanti, ha parlato a sproposito di «chiazze di sangue sull'asfalto», «una sbarra ferro per colpire senegalese alla . Nulla di tutto questo è accaduto ma il falso allarme ha comunque attirato nella qualche centinaio di curiosi.

Ecco, secondo la ricostruzione delle forze dell'ordine, sono andate realmente le cose. In piazza Eroi, la polizia sta effettuando una controlli. Gli agenti fermano alcuni «pataccari» e «vu' comprà», trollano individui sospetti. Poco dopo le 10,30 due poliziotti in borghese si accorgono che un giovane di colore sta però cercando di eludere il loro posto di blocco e decidono di seguirlo. L'intercettazione avviene in piazza Nota, davanti alla lapide che ricorda Italo Cal . E' proprio in questo momento, mentre gli agenti bloccano l'extracomunitario, che qualcuno passanti e commercianti interpreta la scena come un'aggressione. E c'è chi decide addirittura di intervenire ma gli uomini del commissariato avvertono subito di essere poliziotti.

Da piazza Nota, inaspettata, parte però una chiamata 112. Mentre l'extracomunitario viene accompagnato al mobile commissariato sistemato in piazza Eroi, una pattuglia del nucleo radiomobile raggiunge la della presunta aggressione. Dell'«agguato sanguinario» non risultano tracce è sufficiente un contatto per confermare che l'intervento era stato eseguito da personale del commissariato di via del Castillo.

«Avevano una sbarra di ferro» denuncia qualche presente. Anche in questo caso la svista è evidente. Gli agenti non no sbarra tenevano in le radiotrasmittenti che sono dotate di un'antenna semirigida lunga circa 30 centimetri.

L'ultimo controllo in piazza Eroi. Il senegalese fermato è camper della polizia. Sorride dalla finestra un sottufficiale controlla i suoi documenti. La merce i marchi contraffatti trovata nel borsone viene sequestrata. [g. ga.]

Il senegalese fermato e poi rilasciato dagli agenti dopo il controllo

In piazza Nota i carabinieri allontanano i curiosi richiamati dalla confusione

«La misteriosa scomparsa di W» con la Finocchiaro

Benni e le sue favole Angela, grande prova

GENOVA. Approda [illegible] te alla Tosse la stralunata [illegible] umanità di Stefano Benni. Lo fa [illegible] un'autentica prova d'artista della bravissima Angela Finocchiaro, protagonista dello spettacolo «La misteriosa scomparsa di W» che ha debut[illegible] lunedì sera.

Cento minuti sul palcoscenico spoglio, con un solo esempio di magniloquenza tecnologica: un gigantesco triciclo [illegible] gliante al modulo lunare dell'Apollo che l'attrice utilizza per piccoli spostamenti [illegible] per rifornirsi [illegible] qualche attrezzo di scena.

Tutto il resto è monologo, recitazione. La Finocchiaro [illegible] la scena in modo efficacissimo, dimostrando anche buone qualità vocali.

Quello che racconta [illegible] una storia [illegible] donne. Di una, in particolare, ma che [illegible] rappresenta tutte. Si chiama V, ed [illegible] proprio attorno a questa iniziale che Benni costruisce una storia delle [illegible] un viaggio [illegible] caccia di racconti e di vite ai margini.

«V» è una fanciulla molto particolare, [illegible] un cambio d'umore ogni quattro battiti cardiaci [illegible] per esistere ha bisogno di «W». Sia [illegible] l'ex fidanzato Wolmer o [illegible] nonno Wilfredo. [illegible] no, la sua iniziale, più che [illegible] segno di vittoria vuol dire un'urgente voglia [illegible] andare in bagno.

Mano a [illegible] che lo spettacolo va avanti, nonostante [illegible] carattere testardo e combattivo della signora V, decisa fino in fondo a ritrovare la W.

«La misteriosa scomparsa di W» [illegible] molto bene recitato [illegible] Finocchiaro. Senza effetti [illegible] con poche luci, Benni racconta la sua storia di rapporti [illegible] fra i tanti protagonisti. Ma l'attualità incombe, interferisce [illegible] la signorina V [illegible] può ignorarla.

Ed ecco, allora, spuntare bistecconi mascellati pugnalati [illegible] merluzzi surgelati dalle Sharon Stone di turno, il Terzo Mondo («Cosa fai tu per i bambini ruandesi?», il segreto [illegible] chiederlo per primi così [illegible] possono domandarlo a te»), l'alluvione.

«Ho visto paesi inondati, con [illegible] gente che teneva poche cose fra le mani alzate sopra il livello dell'acqua. Oddio, poche [illegible] se: [illegible] meno di quello che tengo in borsa io, [illegible] io [illegible] una borsa molto grande, boh?! Che siano immagini dell'India e del Bangladesch, oh sì, è senz'altro così perché i fulmini [illegible] Cielo colpiscono sempre [illegible] quelle parti...», racconta Angela Finocchiaro.

Angela Finocchiaro è la «signorina V»

«La misteriosa scomparsa di W» sarà replicato alla Tosse tutte le sere alle 21, esclusa la domenica, fino [illegible] sabato [illegible] novembre.

Frattanto, il Teatro della Tosse si appresta a ospitare la canzone d'autore con una settimana di repliche del recital di Bruno Lauzi «Sul dorso della balena», [illegible] titolo del nuovo album del cantautore genovese.

Lauzi debutterà alla Tosse (sala Dino Campana) [illegible] prossimo, in compagnia di Sergio Alemanno.

Dopo il grande concerto [illegible] Gino Paoli di domenica [illegible] al Carlo Felice, un altro protagonista di quella che - a torto o [illegible] ragione - è stata battezzata la «scuola genovese» dei cantautori tornerà a cantare nella sua città.

Un fatto molto significativo, soprattutto dopo le polemiche del Premio Tenco, sulle sorti della canzone d'autore italiana. [m. b.]

ALLA RIBALTA

Tiziano e il «King» dal bancone alla tivù

GENOVA. Fra le tappe della lunga movida notturna genovese, soprattutto nel weekend, quello del King, in Carignano, [illegible] appuntamento più [illegible] fisso del popolo della notte per bere qualcosa e ascoltare della buona [illegible] da piano-bar. Anche dopo una [illegible] in discoteca o al cinema, un momento di relax è quasi un passaggio obbligato.

Il King di Carignano, ristorante [illegible] american bar, sale alla ribalta della settimana per due novità: la partecipazione [illegible] «patron» Enzo Verteramo alla finalissima del Drink Festival 94, in programma [illegible] e domani all'hotel Sheraton di Firenze e per la curiosa incursione televisiva del barman Tiziano Mancini. A Firenze, Enzo difenderà i colori del King fra circa trecento finalisti provenienti da ogni parte d'Italia (la manifestazione, promossa dal periodico Bargiornale, è fra le importanti della categoria) [illegible] intanto promuoverà i [illegible] corsi per sommeliers.

Tiziano Mancini, barman «televisivo»

A Genova, Tiziano Mancini, professionista di poche parole, dovrà mettere a dura prova la sua proverbiale riservatezza perché [illegible] finito nientemeno che [illegible] tv. Suoi sono, infatti, i drink che ogni settimana assaggiano con molto piacere gli ospiti del talk show di Telecittà «Linea rovente», condotto [illegible] Mario Menini, in diretta, dagli studi dell'emittente televisiva di via [illegible] Settembre. Un'esperienza che è comunque piaciuta moltissimo al riservato Tiziano, uomo-azien[illegible] del locale genovese da moltissimi anni, anche se, lui, da sempre, abita nella Riviera [illegible] Levante.

«Il mio lavoro non cambia, anche se gli studi televisivi non sempre sono adatti a miscelare drink. L'importante è che chi deve farlo lo faccia con la passione e la professionalità di sempre», [illegible] Tiziano Mancini. Intanto, quelli del King stanno preparando altre sorprese in vista delle festività, con molte serate a [illegible] vini e piatti speciali. [m. b.]

GIORNO E [illegible]

GENOVA
Debutta «Radio a galena»

Da stasera alle [illegible] al Teatro Garage (sala Diana) «Radio a galena», scritto e interpretato da Paola Sambo e Gloria Sapio. 18 mila. Repliche fino al [illegible]. [m. b.]

[illegible]
Palco [illegible] i dilettanti

Dilettanti ed esordienti stasera alle 22,30 al Boozo'n Blues, [illegible] Montevideo, ex sede dell'Instabile, cantina-cabaret che lanciò Beppe Grillo. [m. b.]

[illegible]
Duo jazz [illegible] Mister Do

Serata jazz-blues, questa sera, alle 22.30, al Mister Do, alla Nunziata, [illegible] il duo Betty Lariucci-Massimo Currò. [m. b.]

GENOVA
«Reunion» e i Beatles

Canzoni e musiche dei Beatles, questa sera, alle 23, al Club Mascherona, in salita Mascherona [illegible] i Reunion. [m. b.]

[illegible]
«Mr. Puma» e i «Raptus»

Serata «Cinquesacchi» con Mr. Puma e i Raptus, stasera alle 23 [illegible] Nessundorma, via Porta d'Archi. Ingresso [illegible] mila. [m. b.]

GENOVA
Helzapoppin universitario

Helzapoppin universitario, questa sera, alle 22,30, alle Cisterne del Ducale con [illegible] partecipazione degli studenti genovesi. [m. b.]

[illegible]
Teatro di Almodovar

Proseguono stasera alle 21 al Politeama Genovese le repliche dello spettacolo «Donne sull'orlo di una crisi di nervi», presentato dalla compagnia Attori e Tecnici, per la regia di Attilio Corsini. Aperte le prenotazioni per «La grande paura», con Ernesto Calindri, in scena [illegible] martedì [illegible] novembre. [m. b.]

USCIO
L'orchestra di Franco Bagutti

Ballo liscio e revival anni [illegible] stasera al dancing «La Dolce Vita» nel sottopiazza di Uscio con l'orchestra di Franco Bagutti. Apertura alle 21,30. [f. gr.]

[illegible]
Festa «live»

Stasera musica [illegible] vivo e anni 70 con [illegible] di Aldo De Scalzi [illegible] discoteca dello Yacht club Tigullio nel porto Carlo Riva. Apertura alle 22,30. [f. gr.]

Lunedì appuntamento col complesso «Musica Antiqua Köln»

Gog, omaggio all'Ungheria

La stagione concertistica della Giovine orchestra ha proposto al Comunale [illegible] recital di Zoltan Kocsis. In programma musiche di Liszt, Bartok e Kurtag

GENOVA. Zoltan Kocsis [illegible] un eccellente pianista ungherese dalla tecnica indubbiamente solida [illegible] dallo stile [illegible] spettacolare. Lunedì è stato ospite della Giovine Orchestra Genovese al Carlo Felice e il [illegible] recital è piaciuto, ma ha [illegible] suscitato qualche perplessità.

Il programma ha proposto nella prima parte un articolato omaggio all'Ungheria attraverso tre autori. Di Liszt si [illegible] ascoltati la «Bagatelle sans tonalité», «Valse oubliée» n.1, «Les jeux d'eau de la Villa d'Este» dagli «Annees de pelerinage» [illegible] «Impromptu» in fa diesis maggiore.

Quattro pagine assai differenti [illegible] solo [illegible] concezione formale, [illegible] soprattutto [illegible] e contenuti musicali: basta pensare all'arditezza armonica [illegible] primo lavoro che appare di una modernità incredibile, contrapposto al pianismo intenso, certo, ma prevedibile dell'ultimo. Curioso che Kocsis abbia deciso di eseguirli praticamente senza interruzione passando direttamente dall'uno all'altro [illegible] togliendo ad ognuno la propria autonomia espressiva [illegible] espositiva.

Al Carlo Felice un recital di Kocsis

Ineccepibile, comunque, l'esecuzione per pienezza di suono e chiarezza nel fraseggio. Impressioni positive che si sono avute anche [illegible] dieci pezzi tratti dai «Giochi» [illegible] vivente György Kurtag (ispirati alla storica lezione del Mikrokosmos [illegible] Bartók) [illegible] soprattutto nei deliziosi [illegible] vivaci «Canti di Natale» [illegible] Bartók.

Non ha invece convinto Kocsis nella seconda parte quando ha affrontato la temibile Sonata n.2 op. 36 [illegible] Rachmaninov nella sua versione originaria, lunga e di notevole difficoltà.

Il pianista ungherese ha aggredito la tastiera con violenza, ma il suono, prima [illegible] convincente, troppo spesso è parso secco e vuoto (si pensi [illegible] tanti ribattuti dal colore assai brutto), alcuni passaggi (specie [illegible] finale) sono stati tirati [illegible] senza approfondimento (e [illegible] molte note «sporche»). Il pubblico, piuttosto numeroso, ha tuttavia applaudito con calore e il pianista, pur [illegible] provato [illegible] un programma oltremodo impegnativo, ha concesso due bis.

La stagione [illegible] Giovine Orchestra Genovese proseguirà [illegible] prossima settimana ospitando [illegible] complesso «Musica Antiqua Köln» diretto da Reinhard Goebel impegnato [illegible] un programma dedicato a Bach. [r. i.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible]

7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
[illegible] Tg flash mattina
9,30 Killer Crocodile, film
10,45 Polvere di stelle, rassegna di preziosi
12 — La salute è importante, rubrica
13 — Starlandia, varietà
14 — Due ore di relax, rubrica
17,15 Di classe. Il buon gusto ha il suo perché, rubrica
[illegible] Tg notizie, notiziario
[illegible] L'opinione di Umberto Bossi
[illegible] E' sbarcato un marinaio, film
22 — Genova opinione, rubrica
23 — Momenti preziosi, rubrica
1,10 Tg notizie regione

Retemia

9 — Casa mia, rubrica
12 — Al vostro servizio
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 — Se io fossi...
22,10 Sottilmente vostro
22,30 Primo piano, notiziario
23,30 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

Telecupole

12 — Crazy dance, musicale
12,40 Tg4, informazione
13 — Romagna mia, musicale
17,15 Starlandia, varietà
17,30 Dance television, rubrica
18,30 Rubriche
19,25 Tg4, informazione
20,30 Quartetto pazzo, film
22 — Speciale Piazza di Spagna, varietà
23,30 Video top, musicale

Primantenna

14,30 Videocose, supermusix
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18,10 Lottomania, rubrica
19,10 Squadra speciale anticrimine
19,45 Tg sera, [illegible]
20,30 Auto della [illegible]
21,15 Condo, sit. comedy
21,45 [illegible]
22,45 [illegible]
23,45 Tg notte, notiziario
0,15 Film di [illegible] e...

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
[illegible] Junior Tv
[illegible] Lo sport, rubrica
19,22 Borse fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 [illegible]
22,40 Tga, notiziario

Rete A

15 — Ieri e oggi, notizie
16 — Amori, cronache del [illegible]
17 — Nero su rosa, cronache del [illegible]
18,30 I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 TgA news, quotidiano d'inf.
20,30 Altri sguardi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
[illegible] TgA tuttoggi, notiziario

[illegible]

9,30 Uomo Tigre, cartoni animati
10 — Good times, situation comedy
10,30 Tormento d'amore, telenovela
11 — Beverly Hillbillies, sit. com.
11,30 La famiglia Patridge, telefilm
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
[illegible] Telegiornale Tn4
13 — Re Artù, cartoni animati
13,35 Tg Imperia
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Appuntamenti con i gioielli, diretta televisiva
16,15 Tormento d'amore, telenovela
16,40 Orchestracompilation, musicale
17 — Help, cartoni animati
17,30 [illegible], telefilm
18 — Due [illegible], telefilm
18,45 Condo, telefilm
22,30 Il [illegible] intorno a noi, documentario
23 — Motor shop, informazione
23,30 Il tenente O'Hara, telefilm
0,15 Crisis, telefilm
1 — [illegible]
1,15 Tg Imperia

Euro Mixer Tv

16 — Tg Imperia
16,20 Crisis, telefilm
17,15 Le cose buone della vita, giochi
19 — Veronica, il volto dell'[illegible]
20 — Salto nel buio, miniserie
20,15 Veronica, il volto [illegible]
22,30 Tg Imperia
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

Primocanale

7 — Circuito Junior tv
11 — F.B.I., telefilm
12 — California, serie tv
13 — Notiziario
13.15 Quarto comandamento
14 — Arius
18,30 Market
19 — Spazio aperto, rubrica
19,45 [illegible]
20 — Azzurro Italia
20,30 La terza ragazza da sinistra, film
22,15 Azzurro Italia
24 — Auto tv, rubrica
0,30 Primogiornale

Telestar

13 — Heidi, telefilm
14 — Le signore di Hollywood, miniserie
15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
[illegible] Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
20 — Tg 8, notiziario
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
22.35 Crisis, telefilm

[illegible]

9 — Starlandia, varietà
13,25 [illegible]
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16.15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe. Il buongusto ha il suo perché
19,30 Telegiornale
[illegible] E' sbarcato un marinaio, film
22 — Moda più
22,30 [illegible]

Canale 7

11 — Help, [illegible]
11,30 [illegible]
12,30 Tg Imperia, notiziario
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Orchestracompilation
13,30 Tg Liguria, notiziario
14,15 Good times, sit. comedy
15,30 Tg Imperia, [illegible]
17 — Lotteria, telefilm
[illegible] Boys [illegible], telefilm
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 [illegible]
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 I miei quartieri
22.30 Tg Liguria, notiziario
22,55 [illegible] sport Liguria, rubrica
23,15 Motor shop, rubrica
23,45 Il mondo intorno a noi, documentario
0,30 Tg Liguria, notiziario
1.10 Canale 7 non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. L[illegible] video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in [illegible] chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA "Le [illegible] di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al [illegible] di L. 24.900 cad. le seguenti videocassette (segnare con la X le caselle prescelte):

① * ② * ③ ④ [illegible] ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili [illegible] contrassegnate con l'asterisco).

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

le videocassette di tutto*dove*

LE CINQUE TERRE

RIVIERA LIGURE

tutto*dove*

LA STAMPA

① * LE CINQUE TERRE
② * IL LAGO MAGGIORE
③ * BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ [illegible] VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tutto*dove*

Gran prova di Gandolfo, Locori e Lautanio

Squadra ideale, in tre difendono il Levante

Il campionato di Eccellenza è giunto alla settima giornata così [illegible] la nostra rubrica che ogni settimana vuole premiare quei giocatori che maggiormente si sono distinti alla domenica.

Questa settimana la «squadra ideale» vuole premiare [illegible] derby [illegible] Imperia [illegible] Sanremese e la Cairese, grande protagonista [illegible] queste ultime giornate del campionato. Naturalmente [illegible] poteva non mancare anche un elemento della capolista Ceparana.

Portiere. Ecco per la prima volta in questa stagione **Lautanio** del Sestri Levante, grande protagonista della sfida contro la Loanesi. Sul finire dell'incontro (era l'84') ha anche parato un calcio di rigore allo specialista Meneghetti negando così ai [illegible] la gioia del gol della bandiera.

Difensori. Que[illegible] settimana [illegible] reparto difensivo unisce l'esperienza alla freschezza atletica di un ventenne. Il più giovane [illegible] reparto è il terzino destro **Laoretti** della Cairese: un ragazzo cresciuto nel vivaio giallobiù che nella passata [illegible]gione ha militato nel Vado. Quest'anno, tornato a casa, sta dimostrando di essere un giovane con buone prospettive future. Sull'altra fascia ecco [illegible] uomo di grande esperienza co[illegible] **Zoli** [illegible] Pontedecimo. Quest'anno con i granata ha già segnato gol importanti [illegible] possiede nei calci di punizione il suo colpo migliore: nel suo passato formazioni di categoria superiore come Libarna e Savona. Infine il ruolo di stopper è stato affidato a **Gaiaudo** della Sanremese: un vero mastino che nel derby non ha concesso nulla a Belvedere e Zennaro.

Libero. Anche in questo caso [illegible] giocatore è stato prelevato dal derby del «Ciccione». Si tratta [illegible] **Oddone** dell'Imperia. Un libero vecchio stile che [illegible] ci pensa due volte quando c'è da buttare via un pallone, anche [illegible] tribuna, alla faccia del calcio spettacolo. Prima [illegible] tutto c'è da acquisire il risultato.

Centrocampisti. Ecco [illegible] altro giocatore di grande espe[illegible]: si tratta di **Gandolfo** [illegible] Samm. Passato, al mercato di novembre dal Rapallo alla formazione arancione ha già dimostrato al tecnico Perusi di essere quell'elemento d'esperienza che cercava p[illegible] cercare di risalire la classifica. Al [illegible]o fianco **Luongo** dell'Imperia. Un giocatore che ogni domenica macina chilometri sul campo fornendo un ottimo filtro tra il reparto difensivo [illegible] quello avanzato. Un elemento davvero utile ed indispensabile per Bencardino. Infine **Locori** [illegible] Sestri Levante, capocannoniere del torneo [illegible] quattro reti e [illegible] segno anche domenica [illegible] la Loanesi. Un attaccante che [illegible] anche trasformarsi in rifinitore per i compagni, [illegible] che sotto porta [illegible] perdona mai.

Tornante. Anche questa settimana è **Pensiero** della Cairese. Il giovane giallobiù per la seconda giornata consecutiva è andato a bersaglio permettendo alla truppa di Orcino di arrivare ai vertici del campionato. I [illegible] gol, [illegible] fino [illegible] questo [illegible]mento sono pesantissimi: [illegible] quelle tre segnature, infatti, la Cairese ha colto 6 punti.

Attaccanti. Coppia d'attacco inedita per la «squadra ideale». Come prima punta inseriamo **Famà** del Vado che domenica si è rivelato determinante per la vittoria dei rossoblù. Il giocatore calabrese aveva iniziato la stagione [illegible] Finale ma un paio di settimane fa ecco [illegible] passaggio [illegible] Vado e domenica il primo gol con la nuova maglia. A fargli da spalla **Rombi** del Ceparana. E' un attaccante molto veloce e decisivo: col suo gol a Migliarina ha permesso [illegible] Ceparana di tornare in vetta al campionato di Eccellenza.

Allenatore. Il ruolo non può che spettare a **Corrado Orcino** della Cairese. A inizio stagione gli è stata affidata una formazione giovane con l'obiettivo di valorizzare i giovani per il futu[illegible]. E' secondo in classifica a [illegible] solo punto dalla vetta. Se aves[illegible] avuto qualche elemento d'esperienza in più dove sarebbe? Gli avversari sono comunque avvertiti.

In panchina. Riserve d'eccezione questa settimana [illegible] un goleador e [illegible] cannoniere di provata esperienza. Come secondo portiere ecco **Ancona** della Sanremese. Con lui [illegible] giovane centrocampista della Loanesi **Mazzone**, gli attaccanti **Zennaro** dell'Imperia (tre [illegible]ol per lui in questa stagione) ed **Erbini** della Migliarinese in rete proprio domenica [illegible] contro la capolista. Infine **Orsi** della Cairese. Il giocatore, ex Cengio, voluto quest'anno dal d.s. Pizzorno sta dimostrando di esse[illegible] un giocatore di categoria e i giallobiù traggono enorme beneficio dalle sue ottime prestazioni.

Massimo Novaro
Danilo Sanguineti

Il difensore del Pontedecimo Zoli

Coppa Italia, oggi ritorno dei quarti di finale

Entella e Samm sfid[illegible] il Ponente

Oggi vengono designate le quattro semifinaliste per la fa[illegible] regionale della Coppa Italia. Tre partite di ritorno [illegible] quarti di finale si giocano alle 14,30, una, Entella-Cairese, alle 20,30, in concorrenza diretta [illegible] Italia-Croazia.

Entella-Cairese (Comunale 20,30; andata 1-0). I chiavaresi hanno un piede [illegible] [illegible] in [illegible]mifinale: in campionato i giallobiù di Orcino filano mentre i biancocelesti di Risaliti stentano ma [illegible] improbabile che si facciano sorprendere ora che hanno due risultati su tre a disposi[illegible].

L'Entella si schiererà in versione prudente, senza punte [illegible] ruolo. Non ci [illegible] neppure [illegible] [illegible] acquisto Gandolfo che deve subire un intervento chirurgico [illegible] un ginocchio.

Sammargheritese-Sanremese (Broccardi A 14,30, andata 0-0). La Samm ha il problema di segnare un gol ma anche di non incassarne uno [illegible] [illegible] squadra che è maestra nel contropiede.

Da Marco deve fare a meno di Buzzo squalificato e pungola i suoi ricordando la sconfitta, immeritata, a Sanremo in campionato.

Bolzanetese-Imperia (Bolzaneto ex Lo Faro 14,30, andata 0-1). L'Imperia è concentrata sul campionato ma [illegible] improbabile che lasci spazio alla squadra [illegible] casa, ultima rappresentante della Promozione rimasta in corsa.

Padroni di casa senza Traverso, ospiti senza Brignola [illegible] Oddone.

Ceparana-Vado (Ceparana 14,30 (andata 0-0). Guardando alla classifica Dell'Eccellenza la capolista non dovrebbe avere problemi. Comunque il Vado [illegible] privo di Ceppi e Scalzi.

Dato che il «tabellone» è fisso e con accoppiamenti predeterminati si possono già ipotizzare gli accoppiamenti per le semifinali (andata giovedì 8 dicembre, ritorno mercoledì 21 dicembre):

Si tratta di Entella [illegible] Cairese)-Imperia (o Bolzanetese); Sammargheritese [illegible] Sanremese)-Ceparana (o Vado). [d. s.]

Dilettanti: oggi il recupero di tre partite annullate per l'alluvione

La Sestrese tenta il sorpasso

I verdestellati di Ghilino impegnati [illegible] Pinerolo

[illegible] Recuperano oggi pomeriggio le sei formazioni del Campionato Nazionale Dilettanti che dieci giorni fa non sono potute scendere regolarmente in campo per l'alluvione. Fra queste, [illegible] Sestrese, di scena a Pinerolo contro i locali. Un punto in meno in classifica, for[illegible] la ghiotta opportunità per i verdestellati per operare il sorpasso.

A Sergio Ghilino, dopo il successo sullo Chatillon, il punto sarebbe ben accetto: «Il Pinerolo è una buona squadra, in salute, come il [illegible] successo di sabato a Cuneo conferma. Pure [illegible] veniamo da una vittoria, quindi [illegible] una partita fra due squadre appagate. [illegible] ciò a dire che il pareggio potrebbe risultare [illegible] gradito sia ai padroni di casa come ai genovesi, il passo è breve. La Sestrese [illegible] dovrebbe presentare variazioni nell'undici base rispetto a quello vittorioso contro lo Chatillon, quindi è ipotizzabile questa formazione, dopo il con[illegible] cambio iniziale del portiere: Oliveti (Robello); D'Assisi, Bevilacqua; Iurman, Noris, Guerrieri; Mieli, Sisinni, Pennone, Balboni, Cavanna.

La campagna acquisti novembrina [illegible] è infatti chiusa senza «colpi». «I due acquisti che ritengo di poter [illegible]re, fra qualche periodo, sono Pesce [illegible] Santoro. Il primo è ormai disponibile e ha ripreso gli allenamenti, il secondo temo di averlo [illegible] disposizione solo da gennaio, per il ritorno» conferma il mister. Le altre due gare di recupero sono Nizza-Cuneo e Chatillon-Moncalieri. Classifica: Grosseto p. 18; Camaiore 17; Biellese e Borgosesia 15; Pinerolo, Vogherese [illegible] Nizza 13; Savona, Valenzana [illegible] Sestrese 12; Pietrasanta 11; Chatillon, Torrelaghese [illegible] Colligiana 10; Cuneo 9; Moncalieri 8; Certaldo 7; Rapallo 5. [g. s.]

L'attaccante verdestellato Mieli

LA STAMPA
"[illegible]"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 16 Novembre 1994 [illegible] 37

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un anno di indagini della Finanza: bloccato l'amministratore di una raffineria di Camporosso

Olio e affari fantasma, un arresto

Fatture e rimborsi fasulli, truffa per miliardi

DOLCEACQUA. Comprava dal Meridione e rivendeva in [illegible] Italia olio fantasma. [illegible] emesso ben sessanta miliardi [illegible] fatture per acquisti e cessioni inesistenti, riuscendo a incassare i rimborsi dell'Iva. Ditte compiacenti gli vendevano il prodotto, altre glielo acquistavano. [illegible] sempre e soltanto sulla carta. A loro volta le ditte ottenevano cospicui contributi dalla Comunità [illegible] europea, questi sì reali.

Una «stangata» miliardaria pensata e messa in pratica da Nicola Dallorto, 47 anni, amministratore della raffineria Saiod, che ha la sede legale in via Liberazione [illegible], a Dolceacqua (lui abita in via Tornatore 10). Ieri l'uomo [illegible] stato arrestato e condotto nel carcere di Santa Tecla a Sanremo. Secon[illegible] le [illegible] che gli sono state mosse, sarebbe [illegible] il fulcro di questa truffa maturata all'ombra degli ulivi della Riviera ligure.

Per adesso gli vengono contestati solamente i reati di fro[illegible] fiscale e falso in bilancio, [illegible] la posizione dell'amministratore potrebbe notevolmente aggravarsi se verrà confer[illegible] la fitta [illegible] [illegible] complici [illegible] cui per ora esiste soltanto [illegible] so[illegible]: secondo gli inquirenti altre persone potrebbero finire in manette [illegible] breve tempo.

L'imbroglio è stato scoperto dagli agenti [illegible] Nucleo di polizia tributaria d'Imperia, diretti dal capitano Domenico Cuzzocrea. Per venirne a capo hanno condotto indagini per circa un anno, lavorando fianco a fianco con la magistratura sanremese. A emettere l'ordine [illegible] custodia cautelare contro Dallorto [illegible] stato il sostituto procuratore Marcello Basilico, a firmarlo il gip Edoardo Bracco.

Sono stati compiuti approfonditi accertamenti fiscali e patrimoniali nel Centro e nel Sud Italia. L'indagine [illegible] [illegible] anche in Piemonte.

L'inchiesta è tuttora in corso. Complessivamente, si parla [illegible] una quarantina di denunce. Sei quelle che riguardano aziende della Liguria, tre delle quali si trovano nell'Imperiese. Nel capoluogo sono finite nei guai una ditta di autotrasporti e [illegible] produttore che opera nell'immediato entroterra. Per ora si preferisce tacerne i nomi.

Motore dell'organizzazione sarebbe [illegible] proprio Dallorto, che ha lo stabilimento in corso Italia [illegible], a Camporosso. Non ha dipendenti sotto di sè, anche se a volte si [illegible] aiutare da lavoratori stagionali, ma la sua società ha un giro d'affari di circa 15 miliardi l'anno. Una cifra che lascia spazio a dubbi: al[illegible] il trenta per cento del fatturato era rappresentato, sempre in base a calcoli effettuati dalle Fiamme Gialle, [illegible] operazioni commerciali fittizie.

L'imprenditore fingeva di comprare carichi [illegible] olio lampante [illegible] ditte pugliesi, calabresi e siciliane. Anche in questo caso però c'era il trucco. Le imprese erano situate in anonimi appartamenti privati, con i proprietari all'oscuro di tutto, oppure erano intestate ad anziani già deceduti.

In certi [illegible] i complici di Dallorto inserivano nei documenti partito Iva con numeri totalmente inventati. Una [illegible] di ingenuità: [illegible] bastato un [illegible] trollo incrociato per risalire al giro di fatture fasulle.

A Camporosso la merce veniva lavorata e l'olio «rettificato» rimesso in circolo come vergine ed extravergine. Peccato però che non un solo litro [illegible] quel prodotto fosse [illegible] p[illegible]to per la fabbrica. I carichi fantasma venivano trasportati con la fantasia. Chi [illegible] comprava? [illegible] parla di grossi nomi del settore. Qualcuno avrebbe incamerato i finanziamenti che la Comunità Europea destina agli olivicoltori proprio per invogliare la produzione. Ma spesso anche truf[illegible] colossali

Maurizio Vezzaro

Nicola Dallorto, 47 anni, arrestato

[illegible]

Il settore

Grave colpo all'immagine

IMPERIA. Quello oleario è uno dei settori sui quali si impernia l'economia di Imperia e della sua provincia. E' un'attività secolare, e continua a dare un forte contributo, soprattutto [illegible] qualità, dall'olivicoltura all'industria. Valutare con precisione [illegible] fatturato complessivo [illegible] impossibile, ma secondo gli esperti non si è lontani dai mille miliardi all'anno. E' forte, in questo campo, l'immagine di Imperia, che si [illegible] acquisita nel tempo la fama di capitale dell'olio d'oliva, quello buono, del[illegible] Liguria e si [illegible] imposta anche in campo nazionale. E adesso il timore [illegible] che vicende [illegible] quella di Dolceacqua, ancora [illegible] valutare nei dettagli, costituiscano una lesione al prestigio.

Serpeggia il «mugugno» negli ambienti oleari imperiesi, accreditati (anche altrove, anche all'estero) [illegible] grande serietà: «Queste [illegible] succedono in altre regioni, [illegible] da noi». Un problema in più, per un ambiente che si trova a lottare da un lato contro il progressivo abbandono degli uliveti (la superficie [illegible] calata in quarant'anni da 17.344 a 6.189 ettari), e dall'altro contro la crisi occupazionale, che non ha risparmiato alcune grandi aziende di Imperia: [illegible] comparto industriale, tuttavia, regge splendidamente e è addirittura in espansione, come di[illegible] la recente «joint venture» tra Nestlè-Sasso e Borelli.

Da poco, l'olio d'oliva di Imperia ha ricevuto la doc (una garanzia [illegible] qualità, oltre che di provenienza), qui è in piena e felice attività l'organizzazione degli assaggiatori d'olio d'oliva, tanto valida [illegible] [illegible] invitata a tenere corsi persino in Toscana, e qui fioriscono iniziative (della Camera di commercio, in particolare - con l'Expo a Vi[illegible]za e a Cuneo - ma anche di associazioni [illegible] categoriali per contribuire alla valorizzazione di un condimento antichissimo, e [illegible] prezioso. Basta fare visita al Museo dell'Olivo, creato dalla Carli, per rendersi con[illegible] dell'importanza che l'olio [illegible] avuto nella [illegible] [s. d.]

[illegible]

La gente è incredula

«Non sapevamo niente. Cadiamo proprio dalle nuvole». Al frantoio di Antonio Zino Mauro, in piazza Garibaldi 10, a Dolceacqua, mostrano meraviglia alla notizia dell'arresto [illegible] Nicola Dallorto, che tutti conoscono col soprannome di Giancarlo. Nessuno vuole commentare, c'è molta incredulità: «Cosa vuole, Dolceacqua è [illegible] paese piccolo, di una cosa così avremmo saputo». Eppure [illegible] storia, stando a quanto hanno accertato Finanza e Procura, andava avanti dall'87. E' emersa soltanto perchè, durante una verifica, si è scoperto che una delle ditte calabresi che riforniva di olio Dallorto [illegible] [illegible] sede fittizia. Non c'era nes[illegible] magazzino, nessun deposito, solo una cassetta delle lettere. Ora, si cerca di scoprire quanti altri fossero coinvolti nel giro. [m. v.]

IL PROCESSO AI CROUPIERS

Caso-chemin rinvio a marzo

E' ripreso ieri il processo per i furti allo chemin. [illegible] subito [illegible] stato rinviato a marzo per i troppi impegni del tribunale. Battaglia fra difesa e [illegible].

[illegible]

IL CASO

[illegible] LE POLEMICHE

Proteste in tutta la Liguria per le pesanti dichiarazioni del responsabile degli Interni

Maroni: «Troppi i Comuni alluvionati»

Il ministro: «Non faremo una nuova Irpinia»

[illegible]
DAL [illegible] CORRISPONDENTE

Il [illegible] Maroni ha bloccato l'elenco dei Comuni alluvionati, e [illegible] chiesto [illegible] prefetti di rifarlo entro sabato, indicando quali sono le località veramente colpite e quali, invece, hanno subito solo dei danni. Va giù duro, [illegible] titolare degli Interni, e avanza pesantissimi sospetti anche [illegible] Comuni liguri: [illegible] la sgradevole sensazione che qualcuno pensi di essere in Irpinia, dove a una prima verifica all'indomani [illegible] terremoto dell'80, i Comuni colpiti erano 36, ma poi crebbero fino a oltre mille. Questa volta, sono 1.300. Troppi. [illegible] stragrande [illegible] ha subito danni lievi o nemm[illegible] quelli», tuona Maroni e dice d'aver fatto ieri alcune verifiche telefoniche.

E aggiunge: «I sindaci dei Comuni sul mare mi hanno [illegible] che [illegible] [illegible] problema di pulire gli arenili su cui [illegible] mareggiate hanno accatastato detriti. Se li mettiamo tutti insieme, chi [illegible] rimette sono quelli devastati davvero. Come [illegible] Irpinia». Maroni fa un richiamo alla serietà degli amministratori locali: «Mi appello ai sindaci perchè dicano ai prefetti che li contatteranno, seriamente, senza furbizie, se considerano [illegible] loro Comune alluvionato o no». Nutre dubbi anche il ministro Comino (Politiche europee): «Quanti sono i Comuni effettivamente danneggiati dall'alluvione? Quanti hanno avuto danni davvero gravi e quanti la[illegible] solo lievi disagi?».

[illegible] provincia [illegible] Imperia, i Comuni colpiti sono 41 (su 67). Il primo bilancio, riferito solo a 16 di essi, quasi tutti concentrati nell'entroterra, sfiorava i 17 miliardi, tra opere pubbliche, viabilità provinciale e privati. Ma l'elenco dei paesi o delle città e la [illegible] delle cifre [illegible] [illegible]sivamente salito: il solo capoluogo Imperia in 2 miliardi e 607 milioni i danni avuti. Interrotta un [illegible] sul bilancio '95, replica il sindaco Claudio Scajola: «Quella di Maroni [illegible] la miglior scusa per non pagare. Non credono alle [illegible] richieste? Facciano dei controlli sul posto. Non ci daranno soldi? Pazienza, faremo [illegible] sempre abbiamo fatto. [illegible] soli. Non è cambiato nulla».

Prosegue Scajola: «Ciascun Comune ha fatto un elenco dei danni presuntivi, [illegible] [illegible] Ministero degli Interni aveva chiesto. Non voglio dire che siamo gravemente colpiti, però che abbiamo [illegible] danni è evidente, mi pare: l'acquedotto [illegible] semidistrutto, [illegible] by-pass dell'Arroscia la piena [illegible] lo è portato via per metà». [illegible] proprio [illegible] Valle Arroscia, [illegible] 1.200 milioni, Vessalico [illegible] tra i Comuni più bersagliati: «E' giusto valutare caso per caso. Ma [illegible] tranquillo. Ho fiducia nell'operato della Protezione civile, [illegible] conosce benissimo l'entità: il depuratore di Purinetti è fuori uso, la fognatura ha ceduto in più punti. [illegible] il ponte sull'Arroscia ha rischiato di crollare».

E Ventimiglia, il Comune più colpito dall'azione [illegible] Bevera e del Roja [illegible] miliardi, compresa la viabilità provinciale)? Il sindaco Claudio Berlengiero risponde pacato: «Gli arenili? Certo, abbiamo tronchi, detriti e montagne di alghe ammassati alle foci. Ma prioritariamente abbiamo indicato altri interventi: per ripristinare la strada crollata o [illegible] opere pubbliche come le fogne, a tutela dell'incolumità. Nulla [illegible] paragonabile al Piemonte, [illegible] ovvio. Certo, se intervenisse l'esercito, avremmo [illegible] risparmio di forze e di denaro. [illegible] Roma, all'as[illegible] dell'Anci, avevamo rivendicato l'autonomia degli enti locali nella gestione dei fondi. E questa [illegible] la risposta di Maroni».

[illegible] Delfino

ALTRO SERVIZIO A PAG. 36

Il ministro Maroni: «Rifacciamo i conti»

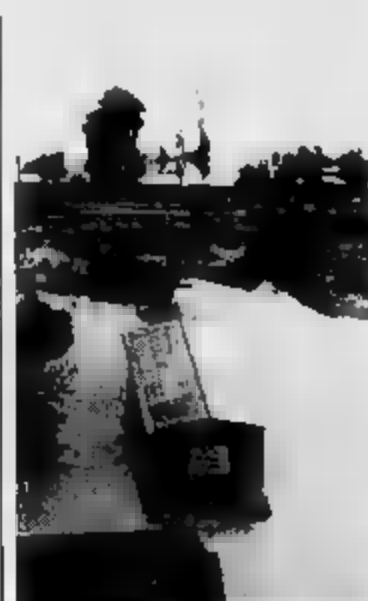
[illegible]

Raggiunta quota 78 milioni

Prosegue la gara di solidarietà grazie a «Specchio dei tempi»

IMPERIA. Raggiunta quota settantotto milioni. E' continuata anche ieri la gara di generosità dei nostri lettori a favore degli alluvionati del Piemonte: nelle nostre redazioni [illegible] state raccolte offerte grandi e piccole - ma non è cer[illegible] l'importo che esprime il calore dell'offerta -, sono stati vissuti nuovi episodi toccanti come quelli dei molti bambini che portano qui il contenuto [illegible] loro salvadenaio. Nel loro complesso sono esperienze ed [illegible] di generosità che accomu[illegible] idealmente i piemontesi trasferiti in Riviera, desiderosi [illegible] aiutare la loro terra natale, agli abitanti locali che sembrano smentire con i fatti la famosa battuta di Gilberto Govi: «Emu sa deitu», «Abbiamo già dato». Numerosi anche gli originari [illegible] altre Regioni [illegible] vogliono «dare [illegible] [illegible] a chi ha tanto bisogno. Molti esprimono il loro apprezzamento per la decisione di Specchio dei tempi di offrire, con parte dei fondi raccolti, una mucca di razza gravida agli allevatori colpiti in maniera da facilitare la loro ripresa lavorativa. Altri dicono: «Diamo l'offerta a La Stampa perchè sappiano che i contributi saranno presto assegnati a chi ha bisogno, in momenti [illegible] questi».

Ecco l'elenco delle offerte raccolte ieri presso [illegible] nostra redazione di Imperia, via Bonfante 1, tel. [illegible] e di Sanremo, via Gioberti, 47, tel. 503003:

Imperia: C.S., Imperia, 50.000; Rosetta e mamma, Imperia, «Per il [illegible] caro Piemonte» 200.000; Maccaluso Carlo, Imperia, 60.000; Associazione piccoli proprietari, Imperia, 50.000; De Gaetano, Imperia, 100.000; M.G. Imperia, 1.000.000; Amoretti Osvaldo, Imperia, 100.000; F.A., Imperia, 200.000; A.M., Imperia, 200.000; Giacomo, Imperia, 200.000; De Negri, Imperia, 100.000; Famiglia Perilli, Imperia, 200.000; Maddalena Mauro, Imperia, 50.000; Negro, Imperia, 100.000; Roberto, Imperia, 100.000; Lucia e Paolo, Imperia, 100.000; Paolo, Imperia, 100.000; Bonsignorio, Imperia, 100.000; Bianca ed Elena, Imperia, 3.000.000; Maria Condio, Imperia, 50.000.

SANREMO: Antonio Coretti, Sanremo, 10.000; Luca e Mila, Sanremo, 30.000; Flavia e Nicola, Sanremo, 70.000; Luciano e Flavia, 50.000; «Alex», 50.000; «Per. S. Anna di Roascio, Ceva, in memoria [illegible] Bruno Roberto», 100.000; Pietro, Sanremo, 100.000, E.C. «pro alluvionati Cuneesi», Sanremo, 200.000; Elena e Antonella, Sanremo, 100.000; M.B. Sanremo, 200.000; Enrico, Sanremo, 100.000; Michele, Sanremo, 100.000; Marta, Sanremo, 100.000; Barbara, Sanremo, 100.000; Gaia e Chiara, Sanremo, 100.000; Edoardo, Sanre[illegible] 100.000; Nilla, Sanremo, 100.000; «Lu», Ospedaletti, 100.000; Giorgio, Fernanda e Caterina, Ventimiglia, 200.000; N.N., Alassio, 100.000.

Totale Imperia 6.050.000; totale Sanremo 2.110.000; Totale generale Imperia e Sanremo 78.060.000.

Solidarietà per gli alluvionati

Artigiano di Peveragno bloccato dai carabinieri

Furti d'auto nel Ponente una base in Piemonte

[illegible]. Lavorava come artigiano edile in Costa Azzurra e nella Liguria [illegible] Ponente. In queste zone (Monaco, Mentone, Albenga e l'Imperiese) «puniva» i proprietari di auto di grossa cilindrata.

A «tradirlo» è stata una multa, registrata dall'autovelox della gendarmeria di Djion. Quando i carabinieri hanno trovato nella sua abitazione [illegible] Prato Nevoso il verbale della contravvenzione (900 franchi) hanno [illegible] il riscontro che [illegible] Minotto, 35 anni, era alla guida di una [illegible] 250 diesel» (rubata a Cuneo tra fine maggio e inizio giugno), quando, il 15 giugno, era stato fer[illegible] dalla polizia transalpina.

Dopo la scoperta di quel verbale l'arresto in Italia. In un magazzino di Peveragno, affi[illegible] da Minotto, i carabinieri [illegible] Cuneo e i colleghi di Peveragno hanno trovato un deposito di auto di grossa cilindrata, tutte risultate rubate per un valore complessivo di oltre un miliardo.

I militari, da una settimana erano appostati nella [illegible] vicino al deposito di via Campana 34, in attesa di Marco Minotto. L'altro pomeriggio, all'arrivo dell'artigiano, è scattata la perquisizione nel magazzino. Sono [illegible] [illegible] quattro auto: un «Mercedes 500 sl cabrio» rubato a Monaco; un «Mercedes» dello stesso tipo, portato via vicino al parcheggio [illegible] Golf [illegible] di Albenga (all'interno della [illegible] c'erano ancora due [illegible] che con l'attrezzatura utilizzata [illegible] giocatori [illegible] golf); [illegible] «Mercedes 500» [illegible] con targa tedesca, frutto [illegible] un «colpo» a Milano; [illegible] «Bmw 325 td», con targa tedesca, rubato nell'Imperiese.

Nel magazzino [illegible] [illegible] [illegible] questrati anche una decina fra go-kart da competizione e moto a tre ruote utilizzate in circuiti (rubati dal campo gara di Saint Julien vicino a Briançon), utensili, trapani e attrezzi [illegible] lavoro.

Gianpaolo Marro

OCCUPAZIONI

Liguria in picchiata

[illegible] allarme 4700 lavoratori [illegible] in [illegible]

[illegible] In Liguria ci [illegible] attualmente 4700 lavoratori formalmente in [illegible]a integrazione che non ricevono da mesi alcun sussidio: per questa realtà, che pare destinata ad accrescersi nei prossimi mesi, [illegible] si [illegible] per il momento, speranze. Dal ministero del Lavoro vengono soltanto generiche assicurazione, ma il flusso di denaro pare interrotto. Così come è interrotto il sistema di ammortizzatore sociale che conduceva i cassintegrati alla nuova dimen[illegible]one delle cosiddette [illegible] di mobilità», preludio al prepensionamento agevolato che [illegible] possibile con la realizzazione dei [illegible] [illegible] che portavano [illegible] «pensione di anzianità». Ma la pensione di anzianità sembra destinata a sparire sulla linea delle scelte del governo e della Finanziaria.

Un grido d'allarme [illegible] [illegible] lanciato ieri dallo stesso assessore ai problemi del lavoro, Mario Margini, durante i lavori del consiglio regionale. [p. l.]

[illegible]

Dopo tre mesi

Lavori [illegible] sul viadotto [illegible] Polcevera

GENOVA. E' finito il periodo di manutenzione del viadotto Polcevera sulla «A10» Genova-Sa[illegible]. Ci [illegible] voluti [illegible] mesi, [illegible] meno del previsto, per consolidare la struttura del viadotto, in particolare gli stralli, le [illegible] del viadotto, con iniezioni di cemento [illegible] e [illegible] dei cavi di acciaio.

Ieri mattina la società autostrade (Fintecna-Gruppo Iri) ha presentato l'opera ultimata. I lavori sono costati oltre 40 miliardi. Sono state utilizzate le più [illegible] tecniche di alta ingegneria, tanto che [illegible] orgoglio oggi i tecnici definiscono il [illegible] come unico [illegible] in Europa e forse nel mondo di intervento sulla struttura por[illegible] [illegible] viadotto senza la chiusura completa al traffico.

I lavori si concludono oggi alle 13. Il viadotto [illegible] nuovamente percorribile senza alcuna limitazione nei due sensi. La riapertura ai mezzi pesanti consentirà di alleggerire il traffico urbano. [p. c.]

Disagi anche nel comprensorio dianese, partita la corsa all'acquisto di minerale in negozi e supermarket

Acqua [illegible] Imperia, l'allarme [illegible] rientra

Buoni i risultati delle analisi, ma l'ordinanza resta in vigore

IMPERIA. Sono attesi per [illegible] mattina i risultati delle analisi di laboratorio, compiute dall'Unità sanitaria locale di Imperia sui campioni prelevati lunedì. Soltanto oggi, quindi, si potrà sapere se è cessato l'inquinamento dell'acquedotto di Imperia, che rifornisce anche i Comuni del Dianese. Sino a quel momento, resta in vigore l'ordinanza del sindaco Claudio Scajola, adottata anche dai colleghi delle altre località interessate, che prescrive [illegible] bollire l'acqua prima di adoperarla per uso potabile o alimentare.

In base ai primi commenti, però, l'emergenza non preoccupa più di tanto [illegible] abitanti, albergatori [illegible] baristi sono ricorsi all'acqua minerale [illegible] all'amuchina. Il fatto che molti esercizi siano chiusi per ferie ha ridotto l'incidenza degli inconvenienti.

Situazione. Il primo cittadino sembra fiducioso in [illegible] pronta risoluzione (da quando la popolazione è stata avvertita con megafoni e manifesti, i centralini telefonici dell'Amat, dell'Ufficio igiene [illegible] dello [illegible] Comune sono stati presi d'assalto da persone preoccupate, [illegible] che chiedevano informazioni): «I risultati provvisori degli esami di laboratorio confermano un miglioramento, [illegible] prima di revocare l'ordinanza è necessario attendere quelli definitivi».

E' ottimista anche Alberto Vaccari, direttore dell'Amat: «Il fenomeno ha colto tutti di sorpresa. I colibatteri [illegible] [illegible] manifestati solo ora perché, probabilmente, si tratta di un inquinamento che parte da lontano, forse dall'entroterra: [illegible] che l'Impero sia [illegible] torrente a rischio [illegible] purtroppo risaputo». E Claudio Scajola respinge come «ingiuste» le critiche di aver tardato nell'avvertire gli utenti: «Alle 11, abbiamo avuto [illegible] delle analisi, [illegible] alle 15 i manifesti erano già affissi. Che [illegible] poteva fare di più? [illegible] il pericolo fosse stato più grave (tipo colera) non avrei [illegible] [illegible] chiudere l'acquedotto».

Da sinistra, il sindaco di S. Bartolomeo Rosanna Brun, l'albergatore Americo Pilati e il barista Sergio [illegible]

Commenti. Sotto l'aspetto turistico, nessun problema. Lo assicura Americo Pilati, presidente provinciale degli albergatori (Confcommercio): «Nel Dianese c'è un solo albergo aperto, [illegible] Napoleon, mentre a Imperia [illegible] tutti in attività. Novembre è un mese che non incide, i disagi [illegible] limitati. Tutti comunque sono corsi [illegible] ripari. L'acqua viene pescata dalle vasche di cui è dotato ogni impianto ricettivo, dove si aggiunge l'amuchina. Dai rubinetti sgorga liquido depurato, utilizzato per lavare i piatti [illegible] pulire la verdura».

Come si sono comportati [illegible] i dentisti, per [illegible] l'acqua è strumento di lavoro? Risponde Enrico Ascheri, presidente dell'Albo degli odontoiatri: «L'ac[illegible] che [illegible] [illegible] che [illegible] al cliente per sciacquarsi la bocca [illegible] trattata con filtri e desalinizzatori. In questa fase ogni agente patogeno è eliminato all'origine. C'è chi impiega un ulteriore [illegible] di disinfezione, mischiando [illegible] liquido che esce dal rubinetto all'acqua ossigenata».

Tra i più colpiti dal provvedimento che limita il [illegible] sono poi i baristi, ad esempio per la preparazione di caffè. Osserva Sergio Ruoro, titolare [illegible] bar «Biesse», in via [illegible]nte: «Altri problemi sorgono per i cubetti di ghiaccio: è necessario servirsi dell'acqua minerale».

Intanto, sono partiti gli «assalti» delle casalinghe per procurarsi bottiglie d'acqua. Afferma un negoziante di Oneglia: «Lunedì, in poche ore, ho esaurito tutta la mia scorta: una trentina di confezioni da 6. Molti acquirenti, poi, si sono indirizzati [illegible] grandi magazzini». Minore la richiesta per gli esercizi pubblici, come assicura Francesco Parlatore, un distributore all'ingrosso che rifornisce anche agli alberghi: «La variazione non è così evidente perché molti clienti [illegible] questo periodo sono chiusi per ferie».

Tra gli amministratori del Dianese, il provvedimento ha inoltre riportato d'attualità [illegible] questione evidenziata da tempo. Sottolinea il sindaco di San Bartolomeo, Rosanna Brun: «I cittadini hanno accolto la notizia con maturità, senza allarmismi. Piuttosto, l'ordinanza evidenzia ancora [illegible] volta come [illegible] Dianese dipenda completamente dalla rete d'Imperia. Come rappresentanti dei Comuni più piccoli della costa [illegible] siamo accordati per creare un fronte comune».

Enrico [illegible]
Maurizio Ve[illegible]

[illegible]

DALLA CITTA'

FINANZIARIA

[illegible] provincia [illegible] Imperia proposte al Governo

E' stato approvato all'unanimità, in un incontro che ha visto la partecipazione del presidnete della Provincia Luciano Demichelis e dei rappresentanti di tredici Comuni, il documento da inviare [illegible] parlamentari che riguarda vari problemi legati alla Finanziaria, attualmente in fase di discussione. Nella lettera, che sarà trasmessa anche a Regione e prefettura, si chiede [illegible] accelerare [illegible] decentramento dei poteri, migliorando il coordinamento tra Stato [illegible] Enti locali. Tra i punti focali, la gestione del demanio [illegible] gli inconvenienti connessi ai tagli nella Sanità. [e. f.]

[illegible]

Riattivato l'assegno mensile per gli allievi infermieri

Un sospiro [illegible] sollievo per gli allievi che frequentano le scuole infermieri nell'Imperiese: la Regione ha ripristinato lo «stipendio» che prevede il versamento di quote mensili anche a chi frequenta [illegible] secondo e terzo [illegible] (il provvedimento era stato sospeso alcuni mesi fa). L'assegno [illegible] [illegible] 400 mila lire al mese: i finanziamenti [illegible] garantiti dalla ripartizione della quota [illegible] fondo sanitario nazionale. [e. f.]

RICE[illegible]

Pensionata scomparsa, finora inutili le ricerche

E' stata cercata invano per tutta la giornata [illegible] ieri Aurelia Calzamiglia, un'aziana di Pantasina (frazione [illegible] Vasia) che [illegible] da casa da lunedì pomeriggio. La pensionata, di [illegible] anni, si è forse allontanata da [illegible] [illegible] riuscire a trovare la strada del ritorno: [illegible] donna è spesso affetta da vuoti di memoria. Le ricerche sono coordinate dall'ispettore della Volante Erminio Bessone. Vi partecipano volontari della Protezione civile [illegible] addetti dell'associazione «Un [illegible] per la vita», oltre a vigili del fuoco, guardie forestali, carabinieri e vari abitanti del posto. Sono sta[illegible] passate al setaccio le campagne e i casolari isolati intorno [illegible] Vasia e nei centri vicini. Le operazioni, interrotte [illegible] tarda serata, sono ostacolate dalla vastità del territorio. [m. v.]

Il cantante e presentatore è morto in Spagna, aveva 60 anni

Serjei stroncato da un ictus Diano piange un [illegible] artista

DIANO MARINA. E' morto improvvisamente, [illegible] Spagna, per ictus cerebrale, Sergio Passerini, in arte Serjei, uno dei più noti presentatori [illegible] cantanti della provincia. Aveva 60 anni. Il [illegible] [illegible] abitava [illegible] Diano Marina in via Bonfante con la moglie Marisa Simoni. Da cinque anni lavorava come can[illegible] e intrattenitore in Spagna, [illegible] Plaja de Aro, una località della Costa Brava a 80 chilometri da Barcellona, in un grande albergo dove confluivano i clienti italiani dell'agenzia di viaggi imperiese «Le Pleiadi».

Ed è proprio [illegible] Plaja che qualche mese fa Sergio aveva accusato i primi disturbi. Lunedì Serjei si era recato con la moglie a Barcellona per fare shopping. Subito dopo mezzogiorno la coppia era tornata a prendere l'auto in un garage per far ritorno a Plaja. E' stato allora che Serjei ha accusato forti dolori alla testa. Subito dopo ha barcollato, poi è caduto a terra. Inutili gli immediati [illegible], il ricovero all'ospedale di Barcellona e [illegible] cure dei sanitari: intorno alle 18 [illegible] in [illegible] e subito dopo cessava [illegible] vivere.

Sergio Passerini, [illegible] arte Serjei

Quando la notizia ha raggiunto Imperia e Diano Marina è stato [illegible] choc. Attraverso le onde radio [illegible] televisive delle emittenti locali [illegible] voce di questo presentatore e cantante, dolcissimo e molto garbato, era entrata [illegible] pratica in casa di tutti.

Raccontano Flavia [illegible] Francesco Zenoardo, due testimoni [illegible] sua carriera: «Aveva iniziato [illegible] cantare sotto la naja. Poi aveva formato un complesso 'I cinque latini' con il quale aveva girato il mondo. Approdato al Gatto Nero di Diano ha conosciuto la donna della sua vita, Marisa. Con lei, giovanissima, ha girato il mondo suonando e cantando in un'orchestra che accompagnava anche Aznavour.

Per due o tre anni era stato con questa formazione a Dakar. Poi [illegible] [illegible] in Italia [illegible] aveva lavorato come interprete in grandi alberghi. Conosceva cinque lingue. Contemporanea[illegible] conduceva programi a Radio Stero Imperia e Imperia Tv. Per anni ha presentato anche il Carnevale Dianese. Era amato da tutti [illegible] in Spagna [illegible] addirittura un mito». Sono stati proprio i coniugi Zenoardo che per primi hanno appreso della disgrazia. Anche per loro il [illegible]lore è stato grande. La salma dovrebbe rientrare in Italia [illegible] [illegible] o domani. [a. b.]

Sulla «guerra» per l'apertura [illegible] S. Leonardo interviene la Chiesa

«E' una festa per tutti»

La Curia invita a rispettare la festività e solleva obiezioni sulla raccolta di fondi da utilizzare per scopi benefici. «Tra i commercianti c'è un tornaconto personale»

IMPERIA. Sulla «guerra» per l'apertura [illegible] San Leonardo si inserisce ora la Chiesa, che invita a rispettare la festività e solleva obiezioni sull'abbinamento tra l'apertura per il patrono e la raccolta [illegible] fondi da utilizzare per scopi benefici. La Confesercenti, continua, comunque a raccogliere le firme in vista della provocatoria proposta che, per il 26, prevede di devolvere [illegible] 10 per cento dell'incasso a favore degli alluvionati.

La Curia interviene sulla polemica per l'apertura dei negozi nella festa di [illegible] Leonardo. La Confesercenti vuole raccogliere [illegible] per gli alluvionati

Il commento del sacerdote Antonello Deni, vice parroco alla Sacra Famiglia [illegible] Albenga e segretario della Curia vescovile, è lapidario: «Le polemiche che continuamente vengono proposte appaiono sciocche e per nulla costruttive. Ritengo però [illegible] nascondere i propri interessi o almeno sponsorizzare le proprie idee nascondendosi dietro un'opera buona quale l'aiuto agli alluvionati».

Aggiunge: «Se davvero i [illegible]gozianti vogliono tendere una mano a chi è stato colpito negli affetti e nei beni dall'inondazione, possono benissimo farlo in un giorno di questa o della prossima settimana, senza [illegible]cessariamente posare l'attenzione su sabato [illegible] novembre. Anche il più sprovveduto [illegible]uscirebbe a leggere dietro quel gesto di filantropia un tornaconto personale, oltre che lo spirito di contraddizione verso l'ordinanza del sindaco che dispone la chiusura. Il giorno di San Leonardo potrà essere una buona occasione [illegible] santificare la festa anche per i commercianti».

Nel frattempo, in via [illegible] Giovanni, si esclude che le decisioni sull'apertura per il patrono siano tra le [illegible] della rinuncia alle luminarie natalizie nella strada. Osserva Sergio Lantari, consigliere comunale e proprietario di [illegible] macelleria nel centro [illegible] Oneglia: «Io ero incaricato di raccogliere i fondi tra i commercianti dell'isola pedonale: 22 hanno consegnato i soldi, quattro si sono rifiutati e per questo la via resterà al buio. Ma le decisioni del Comu[illegible] per il 26 non c'entrano. Piuttosto, lo ho già espresso al sindaco le mie perplessità sulla possibilità di apertura facoltativa per gli alimentari, visto che il 27 restano chiusi. Se è festa, dev'essere festa per tutti».

Prosegue, intanto, la raccolta di adesioni all'«apertura benefica». Dice uno dei promotori, Pino Piscitelli: «Mi sembra naturale che si voglia lavorare [illegible] sabato, il giorno più produttivo della [illegible]. Lo [illegible] chiesto anche [illegible] non avessimo deciso di devolvere parte del ricavato». [e. f.]

A Diano Marina

Il [illegible] [illegible] in Fondazione

DIANO MARINA. La Casa di Riposo «Maria Ardoino Morelli Di Popolo» [illegible] Diano dal 2 settembre del '94 è «privalizzata». Lo ha disposto la Regione che ha, infatti, accolto l'istanza del consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente presentata l'anno [illegible]. D'ora in poi, quindi, il Pensionato viene trasformato [illegible] Istituto Pubblico di Assistenza e beneficienza in «Fondazione». La notizia ha creato però preoccupazioni a livello di personale dipendente e di organizzazioni sindacali.

Ma secondo gli amministratori non ci sarebbero problemi. Dicono alla Casa di Riposo: «Sul piano occupazionale la privatizzazione, ben lungi dall'aver conseguenze negative o riduttive sugli attuali dipendenti in forza all'Istituto, potrà nel futuro consentire di procedere con maggior prontezza e razionalità che non nel passato, a quelle assunzioni di nuovo personale che si dovessero rendere necessarie per far fronte a esigenze di funzionamento». [a. b.]

[illegible]INO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Cimitero [illegible] inglesi interviene Novaro

In relazione alla lettera pubblicata sabato 12 dal titolo: «La tomba [illegible] Wood a Diano va salvata», e a firma V. B., mi preme sottolineare che non è assolutamente nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale di Diano Marina, nel momento in [illegible] appalterà i lavori per l'ampliamento dell'attuale cimitero, eliminare l'area riservata al Cimitero degli Inglesi.

Riteniamo che il perenne riposo degli ospiti anglosassoni, illustri e non, debba essere salvaguardato, come [illegible] [illegible] salvaguardare quello di tutti i defunti. Le informazioni assunte dal lettore imperiese (non si sa presso quali fonti) [illegible] quindi assolutamente prive [illegible] fondamento.

Elio Novaro
vicesindaco di Diano [illegible]

Dubbi [illegible] [illegible] sul Rigoletto

Debbo innanzitutto premettere che, essendo contrario alle feroci e molto ingiuste critiche che certi cosiddetti «appassionati» di lirica e del «bel canto» rivolgono all'indirizzo [illegible] qualche interprete, colpevole solamente di aver «mal preso» un acuto oppure di aver sofferto di un momentaneo calo di voce in una [illegible] (son pur loro esseri umani), sono rimasto in dubbio [illegible] scrivere o [illegible] queste poche righe.

Ma [illegible] [illegible] a trattenermi dall'esprimere profonda delusione (ed è quasi un eufemismo) circa la rappresentazione [illegible] «Rigoletto», alla quale ho assistito venerdì 11 al Teatro Cavour di Imperia.

Se da un lato non c'è che da applaudire la magnifica prova del baritono Antonucci, del soprano Serra (un [illegible]' in crisi all'inizio, [illegible] poi si è ripresa bene), del mezzosoprano e nel nostro superbo «Sparafucile» Tallone, bisogna anche [illegible] la pessima esibizione del tenore [illegible] Elena: [illegible] [illegible] è trattato «di qualche stecca», bensì di un'interpretazione continua, [illegible] per nota, almeno mezzo tono sotto alla tonalità dell'orchestra.

Ciò ha addirittura rovinato la bravura degli altri cantanti, in ispecie nel quartetto, che per la prima volta, credo, nella storia del «Rigoletto», [illegible] finito in minore anziché in maggiore! E' pur vero che il pubblico in sala ha ugualmente applaudito gli acuti forzati (e forse gli unici in tono) del suddetto, [illegible] spero sia stato solo per cortesia.

Ma [illegible] basta: ancor più colpevole trovo il direttore d'orchestra De Bernardt. Questo signore, oltre [illegible] far produrre sonorità eccessive nei «forti», che creavano una barriera tra i cantanti e [illegible] pubblico, non ha assolutamente curato l'intonazione: [illegible] si è sentita un'orchestra più stonata di quella di venerdì scorso e [illegible] che «slegata» negli attacchi.

Non parliamo poi dello stacco dei tempi: la romanza «Vendetta, tremenda vendetta» sembrava un disco a 33 giri fatto «girare» a 78, che [illegible] costretto l'ottimo Antonucci a vere e proprie acrobazie vocali. Concludo: ma Verdi, a Imperia, si meritava tutto questo?

Elio Guglieri, Imperia

Scrivere alle redazioni [illegible] Imperia, [illegible] [illegible] 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) [illegible].
Bordighera-Vallecrosia: tel. 262.525 - 295.455
Camporosso: [illegible] 28.191.
[illegible] [illegible] tel. 405.359.
Diano [illegible] telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono [illegible] 878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36 377.
Pornassio: telefono [illegible].
Riva Ligure: telefono [illegible].
Santo Stefano al Mare: tel. [illegible].
[illegible]: telefono 505.050.
[illegible] [illegible] **Taggia:** telefono 41.444.
[illegible] telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.460

FARMACIE DI TURNO

Farmacie [illegible] [illegible] [illegible] reperibilità anche notturna in provincia:
Imperia: *Capoville*, piazza [illegible] 33, [illegible] 23.591.
Bordighera-Vallecrosia: *Zitomirski*, via Col. Aprosio 183, tel. 294.319.
Camporosso: *Manescaro*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Sant*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 63, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, [illegible] Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 589.015.
[illegible] di [illegible] *Coppi*, corso Ponzoni 70, [illegible] 38.209.
[illegible] **Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]: *Nuvoloni*, [illegible]za Cavour 14, telefono 466.862.
[illegible] [illegible], corso Matuzia 123, tel. 82.233.
[illegible] [illegible] **Taggia:** *Revelli*, via [illegible] 57, tel. 43.056.
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour [illegible], tel. 351.300.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. 291.035. [illegible] [illegible] 356.735.
Guardia Odontoiatrica: tel. 61.906.

[illegible] DEL[illegible]

Soccorso urgente: telefono 116
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible]

15 NOVEMBRE

MORTI. A Imperia: Giuseppe Calvini (97 anni); Guglielmina Castellaro (72).
ATTIVITA' [illegible] [illegible] l'ultima seduta del Consiglio comunale di Ospedaletti, gli amministratori hanno deciso all'unanimità di ospitare [illegible] decina [illegible] bambini provenienti [illegible] zone più colpite dall'alluvione, che potranno frequentare la scuola elementare del [illegible] [illegible] per una decina di giorni. Intanto al Comune di Bordighera ha stabilito di aggiornare le indennità di carica agli amministratori e quella di presenza dei consiglieri. In base [illegible] [illegible] quote, a partire [illegible] 1° gennaio [illegible] il sindaco Ivo Vignali riceverà un compenso di 1 milione e 914 mila lire mensili, mentre il suo vice ne riceverà 1 milione e 53 mila. Per gli assessori l'indennità ammonta a 715 mila, mentre il gettone di presenza dei consiglieri è fissato in 29.947 lorde a seduta.

ANNIVERSARI

1984 16 NOVEMBRE 1994

Franco Rebaudo

Lo ricordano con immenso amore ed infinito rimpianto, la sua Mamà, mamma e papà, Jvette, Augusto e Sasa. S. Messa chiesa Cappuccini, oggi, ore 18.

[illegible]

[illegible]

[illegible]ttilografia all'Istituto

L'Istituto Gamma programma corsi di dattilografia e tenuta di libri paga. Informazioni al 80.718. [e. f.]

[illegible]

Danze scozzesi a Oneglia

Alla Società operaia di via S. Lucia, a Oneglia, si imparano i passi delle danze tradizionali scozzesi. Per ragguagli chiamare l'insegnante Margaret Gold, al 25.827. [e. f.]

[illegible]

Viaggio [illegible] cosmo

Oggi alle 15.30 l'Auditorium Agnesi della [illegible] [illegible] Imperia ospita un incontro con Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio meteorologico. Tema: «Viaggio nel cosmo alle soglie del [illegible]. [e. f.]

[illegible]

Appuntamenti dell'Unitre

Unitre imperiese: oggi alle 15 nella sede Cri, Franco Dente parlerà di enigmistica. [e. f.]

Il tribunale non riesce a smaltire il lavoro, rinviato a marzo il processo per i furti al casinò

Croupiers, altri 4 mesi per fare giustizia

La difesa nega la legittimità delle microcamere

[illegible] Il tribunale «scoppia», [illegible] da procedimenti pendenti per mafia e traffico di droga, e il processo ai croupiers accusati di furto [illegible] dello «chemin de fer» slitta a marzo. E' la resa della giustizia, di fronte ai problemi [illegible] organico denunciati a più riprese dagli stessi magistrati, [illegible] tuttora insoluti. Una battuta d'arresto prevista, quella che si è materializzata ieri alla ripresa [illegible] processo per il blitz ai tavoli verdi, dopo la lunga pausa [illegible] mesi) segnata dalla clamorosa ricusazione [illegible] collegio giudicante (l'is[illegible] presentata a maggio da un gruppo di avvocati è stata però respinta dalla corte d'appello di Genova).

Cinque ore di udienza per rinviare il dibattimento di altri quattro mesi, fra [illegible] preliminari e schermaglie procedurali. Questioni tecniche [illegible] non facile comprensione, ma utili al gioco della difesa, che ha ottenuto [illegible] primo, importante risultato: allungare i [illegible] di-lazionare [illegible] momento della verità per i [illegible] sott'accusa. E' un fuoco di sbarramento che spazia da aspetti meno complessi come quelli legati ad alcuni errori di battitura contenuti nel capo di imputazione, alla legittimità dei filmati girati dagli «007» della Criminalpol sui quali poggia le basi il teorema accusatorio del pubblico ministero Paola Calleri.

L'avvocato Spazzali non rinuncia alla [illegible] fama [illegible] «attaccante». Contesta l'inserimento nel fascicolo di foto extrapolate [illegible] videocassette che testimonierebbero [illegible] consistenti e ripetute ruberie ai tavoli [illegible] «Non [illegible] documenti irripetibili. La logica vuole che prima [illegible] sentiti come testi gli ufficiali che hanno condotto le indagini di polizia giudiziaria. Solo in seguito, si deciderà cosa [illegible] delle bobine, che ora devono [illegible] restituite al pubblico ministero».

[illegible] pm Calleri si riserva comunque [illegible] far acquisire le videocassette «al momento dell'esposizione introduttiva dell'accusa». In pratica, alla pros[illegible] udienza, fissata per [illegible] marzo. Il tribunale si riunisce in camera di consiglio e stabilisce che «in nessun modo foto e filmati possono qualificarsi corpi [illegible] reato». Prevale quindi la tesi della difesa, anche se il collegio riconosce agli atti contestati il valore di prove documentale. In pratica, usciti dalla porta ora possono rientrare dalla finestra.

E' una vittoria a metà per i principi [illegible] Foro. Il primo atto di una battaglia, quella sulle videocassette, che si preannuncia infuocata. L'avvocato Masselli scocca la prima freccia: «Quei filmati sono illeciti e pertanto inutilizzabili». E prima di interrompersi per l'intervento [illegible] presidente Bochicchio («è prematuro affrontare questo te[illegible] siamo [illegible] nelle f[illegible] preliminari»), rivela che «solo il [illegible] febbraio '93 il gip ha autorizzato le intercettazioni ambientali, dopo che una prima richiesta del pm del 26 novembre [illegible] respinta. Nonostante ciò, la polizia ha utilizzato per mesi due telecamere fisse e tre mobili (in miniatura), pur senza il supporto dell'impianto audio».

Piccoli gioielli tecnologici noleggiati dalla Criminalpol per oltre un miliardo. Spese per il «processo telematico» che l'accusa ora vorrebbe far ricadere [illegible] imputati: ispettori, croupiers, cambisti e controllori comunali dello chemin de fer.

Alle 14,40 il presidente Bochicchio [illegible] il [illegible] a marzo [illegible] essendo materialmente possibile celebrare il processo in tempi ragionevoli». Al tribunale non resta che rifarsi ai «criteri di priorità indicati dal Csm». Via libera alle udienze già fissate per le più recenti operazioni antimafia nel Ponente e ai procedimenti a carico [illegible] imputati detenuti. Semaforo rosso per il «caso-chemin».

[illegible]

Alcuni degli imputati durante una [illegible] del processo; a destra, il pm Paola Calleri e l'avvocato Giuliano Spazzali

Una batosta per il casinò

Potrebbe essere costretto a pagare miliardi ai «maghi della roulette»

[illegible] E' [illegible] sconfitta su tutti i fronti per il [illegible]. Allo slittamento del processo per i furti allo chemin, si aggiungono due sentenze che promettono pesanti ripercussioni sui bilanci della casa da gioco e gettano ombre minacciose sul futuro.

Ex croupiers. Nove maghi della roulette licenziati dopo il blitz dell'81 potrebbero essere reintegrati nell'organico. E [illegible]munque, [illegible] diritto di pretendere maggiori risarcimenti per l'illegittima interruzione del rapporto di lavoro. Il pretore Boccalatte ha infatti accolto la richiesta di annullamento della [illegible] siglata nel '91 per chiudere le cause a suon di miliardi. La sentenza riapre di fatto le precedenti vertenze, nelle cui pieghe affiora il verdetto [illegible] nel '90 dal pretore del lavoro che ordina la riassunzione degli ex croupiers «in trin[illegible] e il pagamento di tutti gli stipendi maturati dall'81.

In soldoni, circa un miliardo e mezzo ciascuno. Più del doppio rispetto alle somme pattuite. E tutto perché [illegible] casinò non ha versato l'ultima [illegible] della transazione, dopo [illegible] fallimento della trattativa per archiviare un precedente ricorso contro l'accordo (in seguito alla [illegible] processo penale).

I nove, difesi dal procuratore Gianni Rebaudo (studio Andreccol), sono Antonio Guglielmo, Giuseppe Saccani, Aldo Gambin, Annibale Gilardoni, Attilio Passaro, Riccardo Gandolfi, Mario Morandi, Gianfranco Arnaldi ed Emilio Serafini.

Extra. Il tribunale ha dato ragione a 6 lavoratori extra che avevano presentato ricorso contro i criteri di retribuzione stabiliti dal pretore. Non più calcoli basati sulle giornate di presenza al casinò, ma il riconoscimento del rapporto [illegible] lavoro a tempo indeterminato: il criterio potrà essere esteso agli altri 32 «irriducibili» che non hanno accettato la transazione. Fatti due conti, il peso della [illegible] di oltre 7 miliardi. [g. mi.]

Spazzali «chiama» testimoni eccellenti

L'avvocato conta anche sull'ex ministro Mancino

SANREMO. Un processo senza pathos, di scarso interesse, [illegible] pubblico distratto, con imputati che [illegible] ricordano neppure lontanamente i «baroni della roulette» coinvolti nel pri[illegible] grande scandalo delle vincite truccate di 13 anni fa. Quasi [illegible] processo anonimo, con i riflettori spenti, le polveri bagnate. Qualcosa [illegible] «déjà vu» che avvolge [illegible] vicenda giudiziaria facendole perdere stimoli e curiosità. E favorendo gli sbadigli, anche [illegible] in base ai verbali dell'accusa, i trenta alle sbarre si sarebbero impossessati di milioni. Forse miliardi.

L'appello nominale pochi minuti prima delle dieci. C'è [illegible] da festa di campagna al bar [illegible] tribunale e lungo i corridoi. Sembra [illegible] essere [illegible] Rigolà, [illegible] tradizionale punto d'incontro [illegible] croupier e gente del casinò. [illegible] resto, la sentenza e le possibili condanne sono distanti anni luce dalla [illegible] del presidente Bochicchio che scandisce i nomi degli imputati: «Alberti Sergio, contumace; Alesci Francesco, contumace.....».

Tutti (o quasi) presenti a palazzo di giustizia croupier, cambisti, ispettori e controllori comunali. Ma all'appello hanno risposto in pochi, preferendo la dichiarazione [illegible] contumacia ai flash dei fotografi che si aggirano fra i banchi del tribunale.

Qualche moglie, in apprensione, attende l'inizio delle ostilità negli spazi riservati al pubblico; qualche protagonista [illegible] vecchi scandali dei tappeti verdi si aggira nei corridoi. In aula, si agitano le toghe di decine [illegible] avvocati, quasi tutti di Sanremo. Ma c'è anche qualche legale di fuori. Un viso che la tv ha reso celebre spicca fra tutti: Giuliano Spazzali, l'«a[illegible] [illegible] Pietro» del processo Cusani. [illegible] Sanremo difende quattro dei trenta alla sbarra: Gallo, Filippi, Trucco e Feliciotto.

Spazzali, all'udienza di maggio, aveva presentato una lista di testimoni «eccellenti», dall'ex ministro dell'Interno, Mancino, all'ex capo del Sisde, Malpica, ai prefetti Piccolo e Lucchese; all'ex deputato Manfredi; all'ex senatore, oggi vice presidente della Camera, Lorenzino Acquarone.

Ma perché tanti nomi illustri e tanti personaggi di spicco della «Prima Repubblica»? Lo avev[illegible] rivelato lo stesso Spazzali al processo, spiegando che, a [illegible] avviso, dietro al blitz del '93 e all'arresto dei croupier [illegible] nascondeva qualcosa di poco chiaro, legato a doppio [illegible] all'appalto [illegible] casinò, allo scandalo Sisde e all'operato delle superspie (Malpica in testa).

E' [illegible] proprio Spazzali, insieme all'avvocato Masselli di Torino a scuotere l'apatia che sembrava aver avvolto il processo dello «Chemin». [illegible] annunciato una dura battaglia contro le riprese filmate dei furti che, secondo la Procura, costituiscono la prova inconfutabile delle ruberie e dell'asso[illegible]ione a delinquere.

Battaglie annunciate sui filmati; sulla testimonianza degli agenti della Criminalpol; sul blitz che sarebbe stato pilotato dai poteri occulti romani per sbarazzarsi in un sol colpo di un reparto del casinò storicamente forte e compatto e per preparare il terreno all'avvento [illegible] fantomatico privato.

Gian Piero [illegible]

Il presidente Bochicchio. A sinistra nella foto di **Manrico Gatti** [illegible] croupiers mentre commenta [illegible] interventi che si susseguono nell'aula del tribunale

IL CASO

Due agenti in borghese controllano un senegalese e qualcuno «vede» anche un pestaggio

Sanremo, poliziotti scambiati per naziskin

La gente chiama i carabinieri, ma l'equivoco è subito chiarito

[illegible] Commercianti e cittadini chiedono l'intervento dei carabinieri in seguito al pestaggio di un «vu' cumprà» ma quando i militari arrivano sul luogo dell'aggressione scopro[illegible] che i presunti «naziskin», i picchiatori, sono invece due agenti di polizia e che l'extracomunitario fermato non ha subito alcun genere [illegible] violenza.

L'equivoco, banale, ha fatto [illegible] l'emergenza ieri [illegible]na in piazza Nota, sulle scalette che collegano l'area della Pigna [illegible] di via Palazzo e piazza Eroi all'affollatissimo [illegible] delle bancarelle. Il senegalese, dopo un controllo del permesso [illegible] soggiorno effettuato nell'unità mobile [illegible] commissariato, è stato rilasciato. L'«incidente» [illegible] le pattuglie [illegible] forze dell'ordine è stato risolto senza problemi o tensioni. L'accusa di pestaggio, totalmente infondata, si è retta solo sull'equivoco di aver scambiato per teppisti gli agenti in borghese.

Ma c'è, tra commercianti e passanti, chi ha parlato a sproposito di «chiazze di sangue sull'asfalto», [illegible] «una sbarra di ferro per colpire il senegalese alla testa». Nulla di tutto que[illegible] accaduto ma il falso allarme [illegible] comunque attirato nella [illegible] qualche centinaio di curiosi.

Ecco, secondo la ricostruzio[illegible] delle forze dell'ordine, [illegible] sono andate realmente le [illegible] In piazza Eroi, la polizia [illegible] effettuando [illegible] serie di controlli. Gli agenti fermano alcuni «pataccari» e «vu' cumprà», controllano individui sospetti. Poco dopo le 10,30 due poliziotti in borghese si [illegible] che un giovane di colore sta però cercando di eludere il loro posto di blocco e decidono di seguirlo. L'intercettazione [illegible] in piazza Nota, davanti alla lapide [illegible] ricorda Italo Calvino. E' proprio in questo momento, mentre gli agenti bloccano l'extracomunitario, che qualcuno [illegible] passanti e commercianti interpreta la scena come un'aggressione. E c'è chi decide addirittura di intervenire ma gli uomini del commissariato avvertono subito [illegible] poliziotti.

Da piazza Nota, inaspettata, parte però [illegible] chiamata al 112. Mentre l'extracomunitario vie[illegible] accompagnato [illegible] centro mobile del commissariato sistemato in piazza Eroi, una pattuglia [illegible] nucleo radiomobile raggiunge la zona della presunta agg[illegible] Dell'«agguato [illegible]guinario» [illegible] risultano tracce [illegible] sufficiente un [illegible] via radio per confermare che l'intervento [illegible] eseguito da personale del commissariato di via [illegible] Castillo.

«Avevano [illegible] sbarra di ferro» denuncia qualche presente. Anche in questo caso la svista è evidente. Gli agenti [illegible]no nessuna sbarra ma tenevano in mano le radiotrasmittenti che sono dotate di un'antenna semirigida lunga circa 30 centimetri.

L'ultimo controllo avviene in piazza Eroi. Il senegalese fer[illegible] è nel camper della polizia. Sorride dalla finestra [illegible] un sottufficiale controlla i suoi documenti. La [illegible] con i marchi contraffatti [illegible] nel [illegible]sone viene sequestrata. [g. ga.]

Il senegalese fermato e poi rilasciato dagli agenti dopo il controllo

In piazza Nota i carabinieri allontanano i curiosi richiamati dalla confusione

Scattata ieri la rivoluzione nel traffico in via Repubblica e in via Lamarmora

Nuovi sensi unici a San Martino

Gli interventi varati dal Comune per favorire l'ingresso in città delle auto provenienti dall'Aurelia bis
Previsti anche l'eliminazione del doppio senso di marcia in via Marsaglia [illegible] l'adeguamento dei semafori

I progetti

Viabilità snella e nuovi posteggi

SANREMO. Viabilità scorrevole e parcheggi nella Sanremo che si affaccia [illegible] Duemila. Da una parte [illegible] l'assessore Marco Medlin continua a studiare nuove soluzioni al problema del traffico; dall'altra l'assessore ai Lavori pubblici Stefano Puppo annuncia imminenti novità sul fronte dei parcheggi. «Esistono idee e soluzioni accantonate da anni [illegible] che, purtroppo, sono finite nel dimenticatoio» afferma Puppo. E aggiunge: «In settimana proporrò alla giunta un programma di interventi dettagliato che dovrebbe garantire nuovi posti auto in tutta la città».

Sul fronte dei parcheggi i problemi da risolvere non sono pochi e gli anni '90 hanno visto naufragare numerose iniziative come, ad esempio, quella del silo sotterraneo all'ex Castillo di via Galilei. Al centro del programma di Puppo figurerebbe comunque un migliore utilizzo delle strutture già esistenti partendo dall'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi. [g. ga.]

SANREMO. Rivoluzione del traffico, da ieri sera, a San Martino per favorire l'immissione verso il centro delle auto provenienti dall'Aurelia-bis. Via della Repubblica sarà percorribile esclusivamente in direzione monti-mare mentre nella parallela [illegible] Lamarmora il traffico potrà procedere soltanto in direzione opposta. Per facilitare il superamento dell'incrocio fra via della Repubblica e corso Cavallotti, sono state previste due [illegible] di preselezione: [illegible] per la svolta [illegible] il centro; l'altra per chi intende ritornare [illegible] la periferia [illegible] levante.

«In un secondo tempo elimineremo parte del marciapiede situato all'angolo fra le due strade per consentire [illegible] svolta [illegible] più veloce alle macchine dirette verso [illegible] centro della città» dice l'assessore [illegible] Viabilità, Marco Medlin. Che poi aggiunge: «Avremmo voluto realizzare due corsie di marcia parallele fino alla rotonda di [illegible] Garibaldi, ma la presenza dei pali dell'illuminazione pubblica proprio sul filo del marciapiede ci [illegible] impedito, per ora, di intervenire. Dovremo studiare una soluzione alternativa».

La modifica della viabilità ha provocato nella zona la perdita di una ventina [illegible] posti-macchina sollevando le proteste degli abitanti ed anche dei commercianti della zona. Per sopperire alla mancanza di posteggi, il Comune [illegible] deciso di istituire la zona disco in parte delle due strade parallele, in attesa di predisporre un sistema [illegible] parchimetri o un parcometro.

Il progetto, entrato in vigore ieri sera, prevede anche una svolta continua [illegible] sinistra per le auto che, provenienti da via della Repubblica, intendono ritornare in via Lamarmora.

«Ora - afferma Medlin - la viabilità è molto più razionale, ordinata. Sarà più facile, per chi arriva dalla superstrada, raggiungere il centro».

Medlin ha annunciato anche una [illegible] serie [illegible] interventi per rendere più agevole il traffico nelle strade del centro. Prevista, entro breve, una svolta continua [illegible] via Volta (in direzione [illegible] Zeffiro Massa e ospedale) [illegible] l'eliminazione del doppio senso [illegible] marcia in via Marsaglia, [illegible] strada dei pompieri. Non appena l'Ufficio strade del Comune avrà predisposto il progetto, le auto potranno transitare in via Marsaglia soltanto in direzione mare-monti. Il traffico diretto in centro verrà dirottato unicamente su via San Francesco.

«Abbiamo allo studio un progetto per migliorare l'attraversamento dell'incrocio di Rondò Francia dove confluiscono via Volta, via Marsaglia, via Zeffiro Massa, via Roglio [illegible] via Francia» riferisce l'assessore alla Viabilità. E sottolinea che il piano [illegible] subordinato [illegible] varo [illegible] maxi progetto legato al monitoraggio con tv a circuito chiuso dell'intera viabilità cittadina. Medlin, nell'affrontare con i colleghi della giunta municipale i problemi del traffico, ha posto una condizione: impedire in futuro la sosta lungo via Asquasciati, ai mezzi della Rai presenti a Sanremo per manifestazioni in programma al Teatro Ariston: «Bisognerà trovare una soluzione alternativa perchè quei [illegible] [illegible] potranno più sostare in quella strada.

Gian Piero [illegible]

Senso unico in via della Repubblica per favorire il traffico in uscita dall'Aurelia-bis

DALLA CITTA'

PALESTRA

Il Comune vuole risolvere i problemi di [illegible] Citera

Ancora problemi di allacciamento alla rete idrica ed elettrica dell'«Aamaie» per la [illegible] palestra [illegible] Villa Citera, al Borgo. L'amministrazione, nonostante i problemi attuali, è decisa [illegible] rendere [illegible]bile la struttura [illegible] la fine [illegible] mese. [g. ga.]

[illegible]

Al Borgo il nuovo presidente [illegible] Mario Colonico

Mario Colonico (popolari) è [illegible] nuovo presidente della circoscrizione del Borgo. Colonico sostituisce nell'incarico il [illegible] compagno di partito Sergio Pellegrini che nell'ottobre [illegible] aveva dato le dimissioni in seguito alle polemiche relative al misterioso furto dell'incasso della «Festa del Borgo» che [illegible] custodito nei locali della circoscrizione. [g. ga.]

PROTESTA

Taggia, lamentele per [illegible] chiusura della farmacia

Incontro tra Comune e sindacati, a Taggia, dopo le proteste dei cittadini legate alla chiusura per ferie dell'unica farmacia di Taggia che costringe gli abitanti a raggiungere Arma per acquistare le medicine. Cgil, Cisl e Uil hanno interpellato in proposito l'assessore alla Polizia amministrativa Daniele Franco che ha dichiarato di aver avviato [illegible] nuovo studio [illegible]gli orari [illegible] negozi [illegible] una particolare attenzione a quello delle [illegible]. [g. ga.]

AP[illegible]

Affidati i lavori per la canalizzazione di via Moraldo

Il Comune ha appaltato i lavori per la nuova canalizzazione delle acq[illegible] bianche in via Moraldo, nella Pigna. La gara è stata vinta dalla ditta «Artale» di Arma di Taggia. Il costo dell'intervento [illegible] di circa 21 milioni. [g. mi.]

ASSEMBLEA

[illegible] riuniscono le società del Centro sportivo italiano

E' in programma domani sera, alle 21 nella sede di piazza Cassini, l'assembl[illegible] delle società che aderiscono [illegible] «Centro Sportivo Italiano». L'ordine del giorno presentato dal presidente Ilario Terranova [illegible] legato al 50° anniversario del Csi come momento di riflessione e rilancio delle diverse attività. [g. ga.]

[illegible]

Record di utenti per [illegible] biblioteca civica

Affluenza record alla biblioteca civica di [illegible] Carli. Nel mese di ottobre si sono registrati 2612 ingressi con un prestito esterno [illegible] 592 volumi. L'utilizzo della sala consultazione come centro studi è dimostrato dalle presenze degli studenti, più di 1700. [g. ga.]

Approvata in Consiglio la sistemazione dell'area fra via delle Palme e via Caboto

Arma avrà un nuovo parco giochi

Prevista [illegible] spesa di 600 milioni. Alberi, prati [illegible] siepi interesseranno circa 2500 metri quadrati di giardino
Decisa anche la ristrutturazione di Villa Curlo. Entro dicembre dovrà essere affrontato il problema del grattacielo

TAGGIA. Arma avrà finalmente un parco giochi per i bambini. L'altra [illegible] [illegible] Consiglio comunale ha infatti definito lo stanziamento di 600 milioni per la sistemazione dell'area prevista nel Piano Regolatore [illegible] viale delle Palme e via Caboto. Alberi, prati e siepi occuperanno circa 2500 metri quadrati che saranno trasformati, [illegible] l'arrivo della primavera, in [illegible] «paradiso verde». La seduta del Consiglio ha analizzato inoltre una serie di pratiche legate al miglioramento delle strutture della città come la ristrutturazione degli esterni di Villa Curlo, la variante al Piano Regolatore relativa a regione Borghi e l'individuazione dell'area [illegible] la realizzazione della sala dei Testimoni di Geova.

Per il sindaco Gilardino si è trattato quindi [illegible] «ordinaria amministrazione»: «L'area verde - conferma il primo cittadino - era il punto più importante. Ovviamente vedremo di risparmiare rispetto al preventivo ma finalmente Arma avrà una zona per i bambini attrezzata in modo moderno, nulla a che vedere con gli scivoli [illegible] [illegible] altalene». [illegible] progetto, [illegible] dettaglio, prevede la creazione di una serie di itinerari sportivo-amatoriali, giochi didattici e soprattutto sicuri per i bambini e tanto, tantis[illegible] verde con un nuovo arredo urbano e un'illuminazione pubblica che garantisca [illegible] sicurezza di tutta la zona.

Sempre per quanto riguarda Arma di Taggia non risultano [illegible] particolari novità sull'iter dei lavori per «Villa Boselli». Ultimati gli interventi di rifinitura di esterni ed interni la giunta ha deciso di bandire un concorso nazionale di idee per l'arredamento dell'edificio destinato a diventare un centro polifunzionale per la cultura [illegible] le associazioni. «Il bando sarà pronto entro la fine dell'anno - dice [illegible] sindaco Gilardino - un nuovo passo in avanti per consegnare alla città una struttura efficiente e funzionale».

Ma [illegible] la fine del '94 il Consiglio comunale [illegible] Taggia dovrà affrontare nuovamente la pratica sul grattacielo dell'ex falegnameria [illegible] via Aurelia, un progetto contestato dalle opposizioni e da buona parte della cittadinanza sia per l'impatto ambientale dell'opera sia per gli oneri di urbanizzazione considerati «irrilevanti». «Discuteremo le osservazioni al progetto punto per punto - rivela Gilardino - ma credo che la giunta non avrà problemi particolari per far decollare i lavori». La discussione in municipio si annuncia fin d'ora molto articolata e difficile. Raccolte [illegible] firme ed esposti sono all'ordine [illegible] giorno tra chi [illegible] deciso [illegible] ridi[illegible] l'ultima «joint-venture» dell'imprenditore Bianchi. [g. ga.]

EX CASERME REVELLI

Fondi dal credito sportivo

Continua l'attività dell'amministrazione di Taggia per ottenere la concessione delle «ex caserme Revelli» [illegible] regione Levà [illegible] trasformare l'area in un grande centro sportivo a livello provinciale. Il progetto, più volte al c[illegible] del programma politico della giunta, [illegible] già pronto ma per il momento esistono serie difficoltà per reperire i fondi necessari alla [illegible] realizza[illegible]. In questi giorni il sindaco Piero Gilardino sta attendendo però alcune risposte in proposito da tre federazioni sporti[illegible] nazionali contattate per l'utilizzo futuro della struttura: la federazione sport handicappati, la federazione vela [illegible] quella che riunisce le arti marziali e il sollevamento pesi. «Sono pareri importanti - dice [illegible] primo cittadino - che potrebbero garantirci di accedere senza problemi al mutuo con il credito sportivo». [g. ga.]

Da Milano [illegible] Sanremo

In sette dal Gip per [illegible] giro di cocaina

SANREMO. Udienza preliminare, questa mattina davanti al giudice Eduardo Bracco, per i [illegible] inquisiti nell'ambito della seconda «tranche» delle indagini relative all'operazione «Neroazzurri» legata al traffico di sostanze stupefacenti (cocaina) tra Milano e la Riviera che [illegible] [illegible] portata alla luce dalle [illegible]chiarazioni dei pentiti che collaborano con la Procura distrettuale antimafia di Genova.

A palazzo di giustizia sono attesi Antonio Cioffi, 31 anni, Mario Ducci, di 38, Giorgio Locatelli, [illegible] 28, Cesidio Cantagallo, di 29, Sergio Alfarano, di 35 (tutti di Sanremo), «collaboratore di giustizia», Stefano Marinelli, di [illegible] anni (Camporosso) [illegible] Stefano Nurra, di 35, dipenden[illegible] [illegible] casinò e sindacalista della Cgil accusato solo di favoreggiamento (avrebbe fatto una telefonata compromettente intercettata dagli inquirenti). Il processo per le altre 5 persone finite [illegible] mirino della magistratura di Sanremo è g[illegible] stato fissato per il 24 novembre. [g. ga.]

Dai coltivatori

Ancora proteste per i danni dei cinghiali

OSPEDALETTI. Ancora prote[illegible] [illegible] parte dei coltivatori delle zone collinari della città delle rose per i ritardi relativi al risarcimento dei danni provocati alle coltivazioni dalla presenza dei cinghiali. Dalle campagne agricoltori e floricoltori chiedono [illegible] maggiore impegno da parte della Provincia, organo preposto a raccogliere le richie[illegible] di risarcimento [illegible] al tempo stesso responsabile dell'erogazione delle sovvenzioni governative destinate agli operatori del settore.

Intanto, la stagione autunnale ha visto un aumento delle devastazioni dovute alle «scorribande» dell'animale selvatico. I danni, solo nell'immediato entroterra di Ospedaletti, am[illegible] a diversi milioni. L'allarme arrivato dalle campagne dimostra ancora [illegible] volta come la diffusione del cinghiale lo abbia spinto ormai [illegible] vicinanze degli orti e dei centri abitati. L'animale, secondo gli esperti, è ormai completamente inserito nell'ecosistema del Ponente. [g. ga.]

All'Hotel Londra

Un [illegible] per educare alla pace

SANREMO. La città dei fiori ospiterà la prossima settimana, dal 24 [illegible] 26 novembre, un convegno internazionale organizzato dall'Unicef e dal «Gruppo Mediterraneo per l'educazione allo sviluppo». Il tema dei lavori, che vedranno la partecipazione di rappresentanti provenienti da tutti i Paesi dell'area mediterranea, [illegible] «Mediterraneo: educare alla pace».

Gli incontri sono previsti al centro congressi dell'Hotel Londra, in [illegible] Matuzia, e l'organizzazione per la difesa dei diritti dell'infanzia ha già assicurato l'arrivo nella città dei fiori di esperti [illegible] specialisti [illegible] settore. Per educatori e funzionari Unicef il congresso [illegible] rappresenta un punto di partenza per pianificare gli interventi [illegible] sviluppo e per far nascere allo stesso tempo costruttive collaborazioni nell'ambito mediterraneo. La direzione romana dell'Unicef ha inoltre annunciato la nomina del sindaco [illegible] Sanremo Davide Oddo a «Difensore dei Bambini». [g. ga.]

BORSA DEI FIORI (quotazioni del 15-11-'94)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO MAX	[illegible]
Rosa	Anna	extra	5.000	1.000	700
Rosa	Vivaldi	prima	10.000	600	500
Rosa	Omega	extra	10.000	600	500
Rosa	Dallas	extra	5.000	1.200	600
Rosa	[illegible]	prima	5.000	700	[illegible]
Rosa	Dallas	seconda	10.000	500	300
Rosa	Koba	prima	5.000	500	400
Rosa	Cocktail	[illegible]	5.000	[illegible]	[illegible]
Rosa	[illegible]	prima	5.000	600	500
Rosa	[illegible]	extra	6.000	700	500
Rosa	Cocktail	seconda	10.000	350	300
Rosa	Omega	prima	10.000	400	300
Rosa	Diverse	extra	20.000	1.300	400
Rosa	Diverse	prima	30.000	600	200
Anemone	—	extra	15.000	150	120
[illegible]	—	prima	15.000	100	[illegible]
Bocca di leone	—	[illegible]	10.000	[illegible]	[illegible]
[illegible]	Multiflor	prima	10.000	500	400
[illegible]	Diverse	prima	15.000	800	300
Gerbera	—	prima	30.000	[illegible]	500
Lilium	Pregiati	extra	5.000	5.000	2.000
Violaciocca	—	prima	5.000	[illegible]	[illegible]
Lilium	Comuni	prima	12.000	1.800	1.000
Iris	—	prima	5.000	500	[illegible]
Violaciocca	—	extra	5.000	800	700
Ranuncolo	—	prima	20.000	300	200
[illegible]	—	[illegible]	[illegible]	400	300
[illegible]	Mediterranei	prima	90.000	150	100
Garofani	Mediterranei	pregiata	75.000	200	150
Garofani	Seconda	seconda	60.000	100	50
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg. [illegible]	4.000	[illegible] (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 300	5.000	4.500 (al kg.)
[illegible]	—	prima	kg. 800	[illegible].000	[illegible] (al kg.)

— Totale [illegible] colli contrattati ieri 930
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 322.800.000
Commento: ● Buona affluenza di merce; [illegible] [illegible] in [illegible]; ● Qualche [illegible]

I floricoltori potranno conoscere prezzi, quantità e tendenza della borsa

La telematica irrompe sul mercato

Il sistema sarà collegato alla rete «Videotel»

SANREMO. Le alte tecnologie [illegible]o sul mercato dei fiori di Valle Armea. Il Comune ha infatti disposto la creazione di una rete di informazioni telematiche che garantiranno ad aziende e commercianti di avere sotto controllo, [illegible] tempo reale, prezzi, quantità di merce e tendenze della «Borsa fiori» [illegible]. L'iniziativa è dell'assessore Marco [illegible] [illegible] [illegible] sindaco Davide Oddo e rientra nei progetti di rilancio del mercato [illegible] Ponente. Il sistema, che sarà attivato [illegible] partire dal 21 novembre, dovrebbe rivolu[illegible] i rapporti di vendita, permettere comm[illegible] e acqui[illegible] anche dai paesi stranieri.

Ma per quale motivo [illegible] [illegible] «Borsa dei fiori telematica»? «Per gli operatori del [illegible] floricolo - dice Medlin - riveste particolare importanza l'aggiornamento costante dei prezzi correnti. Il mercato dei fiori [illegible] infatti interessato [illegible]mente [illegible] piccole [illegible] importanti variazioni». E ancora: «Il [illegible]zio, [illegible] il passare del tempo [illegible] la modernizzazione degli uffici, risulterà essere un elemento indispensabile nel meccanismo di determinazione delle transazioni commerciali e quindi un fattore che concorre al mantenimento di un mercato trasparente, credibile, sano».

Il nuovo sistema telematico che utilizzerà le linee telefoniche è gratuito (sono [illegible] carico dell'operatore solo le correnti spese telefoniche) [illegible] sarà accessibile anche in teleselezione internazionale. Il sistema predisposto dal Comune, secondo le indiscrezioni, dovrebbe essere collegato alla rete «Videotel» della [illegible] «Telcom». Oltre ai dati della «Borsa» aziende [illegible] commercianti potranno avere a disposizione anche i commenti all'andamento delle vendite e le tendenze di mercato.

Intanto, sull'area delle contrattazioni [illegible] mercato di Valle Armea, i prezzi medi della merce sono in lieve aumento. Rose, mazzeria [illegible] verde ornamentale continuano ad essere le più richieste. [g. ga.]

Tecnologie avanzate per il mercato

Si discute il futuro della cittadina, dopo il Consiglio comunale dei giorni scorsi

Bordighera, in arrivo i posteggi

Presto saranno acquisite le aree della Ferrovia vicino alla stazione: il parcheggio sarà sotterraneo
Nei giardini restano le piante mediterranee [illegible] sarà inserito anche il prato all'inglese. Il Parco Monet

BORDIGHERA. Parcheggi e giardini: questi due importanti argomenti per la cittadina [illegible] stati discussi in Consiglio comunale, e i [illegible] non hanno mancato di sollevare [illegible] di polemiche anche dopo la riunione.

Parcheggi. Il consigliere Giancarlo Lora aveva proposto [illegible] trattare con le Ferrovie per ottenere, [illegible], [illegible] ora utilizzata come deposito. L'amministrazione ha preso in considerazione l'idea, [illegible] aggiunge: «Nei nostri programmi c'è il potenziamento dei parcheggi con l'acquisizione delle aree di proprietà delle Ferrovie in piazza Stazione: al più presto abbiamo intenzione di partire [illegible] la realizzazione di quello sotterraneo». Prima di tutto, però, occorre [illegible] la convenzione con l'ente, che l'amministrazione Olivo aveva raggiunto dopo mesi di trattative.

«E' un contratto capestro - afferma l'assessore Giovanni Allavena - Affatto conveniente per il Comune». Tra i diversi punti che la giunta Vignali mette in discussione, c'è la durata della concessione: «Venti anni, dei quali due sono già stati persi e cinque trascorreranno solo per i lavori. Non resteranno che quindici anni per la gestione del parcheggio [illegible]. Bisogna ritrattare tutto: chiediamo almeno trent'anni di concessione».

Bordighera dopo il Consiglio discute il problema dei giardini e dei posteggi

Giardini. [illegible] vogliamo mettere prati ovunque», afferma Allavena rispondendo a chi [illegible] preoccupato per il nuovo capitolato d'appalto, che vede entrare alla grande anche i classici tappeti verdi all'inglese. Aggiunge: «Dove ci sono resteranno, e saranno valorizzati. Ma il nuovo capitolato include aiuole che fino ad ora so[illegible] abbandonate, come via Aldo Moro e via Cagliari: è qui che compariranno i prati e le piante fiorite, che dovranno per forza essere curate dalla ditta appaltatrice. Ci ripromettiamo che [illegible] avvenga come in passato: le piante grasse non sono [illegible] state seguite, con la scusa che non hanno bisogno di manutenzione». Il consigliere Renata Olivo aveva evidenziato la mancanza di acquisti [illegible] piante nel nuovo capitolato: «Basta con gli acquisti a scatola chiusa. Purtroppo le ditte hanno spesso [illegible] a dimora le piante [illegible] previsto dal capitolato, ma la qualità scarseggiava. D'ora in poi, invece, se abbiamo bisogno di nuove piante, chiamiamo alcune ditte e chiediamo di vedere gli esemplari prima di acquistarli», dicono gli amministratori.

Parco Monet. Per quanto riguarda i giardini Monet, attualmente abbandonati, la Olivo [illegible] ricordato la proposta del botanico Schiva di [illegible] a disposizione l'area per realizzare un parco di bambù e altre piante esotiche particolari. «L'amministrazione intende adibire una parte dell'area a vivaio gestito dal Comune, mentre la parte più grande sarà destinata a parco pubblico, [illegible] piante e giochi. Coloro che volessero partecipare, con donazioni di piante di particolare interesse e non, possono prendere contatti [illegible] l'assessorato ai Giardini. Questa iniziativa non è limitativa nè favoritiva [illegible] confronti di alcun privato o ditta», dicono dall'ex hotel Bellavista, ora sede provvisoria del Municipio.

Daniela Borghi

Biblioteca

Un «check up» per i servizi

BORDIGHERA. Orario [illegible] apertura, servizio di consulenza in sala, acquisti annuali [illegible] libri. Sono alcuni degli argomenti proposti dal questionario sulla biblioteca civica internazionale, preparato dall'assessorato alla Cultura.

Il questionario, che si trova sui tavoli della biblioteca di via Romana, è indirizzato ai numerosi abitanti che utilizzano questo importante servizio. Tra gli altri interrogativi a cui rispondere, c'è quello sulla sezione che, a giudizio dell'utente, andrebbe ampliata. L'elenco a disposizione è lungo: va dalle enciclopedie all'informatica, dalla filosofia alle opere locali.

[illegible] chiedono anche considerazioni generali sulla professionalità dei dipendenti, su rumo[illegible]à, temperatura, ricerca autonoma dei libri, servizio fotocopie e prestito interbibliotecario. Da un paio di anni è infatti possibile ottenere volumi da altre biblioteche d'Italia.

[d. bo.]

[illegible] FLASH

[illegible]

Migliorano [illegible] condizioni del giovane motociclista

Sta meglio Nicola Cosentino, il sedicenne di Dolceacqua, che domenica è rimasto vittima di un incidente avvenuto a Camporosso, mentre era a bordo del suo motorino. Lo studente è ancora ricoverato con prognosi riservata al Santa Corona di Pietra Ligure: uscito dal coma, è ora cosciente e parla. Ha una frattura alla base cranica, dove, spiegano i medici, è entrata dell'aria.

BORDIGHERA

[illegible] presidente della Fita al congresso di Montecatini

Antonio Pignatta, presidente provinciale della Fita (Federazione Italiana Teatro Amatori), da venerdì a domenica parteciperà alla Festa del Teatro e [illegible] congresso annuale della Federazione, che si terrà a Montecatini. [illegible] riuniranno tutte le compagnie amatoriali italiane per discutere [illegible] problematiche e scambiarsi esperienze. Pignatta è autore e attore della Compagnia Stabile Città di Bordighera.

VENTIMIGLIA

Marocchino [illegible] dal treno, ricoverato al St. Charles

Ferito dal treno in Francia, è trasportato in Italia e curato all'ospedale di Bordighera. Un marocchino di 28 anni, Lahcen Basaolid, nel tardo pomeriggio di ieri si trovava lungo la strada ferrata nelle vicinanze della frontiera, in territorio francese. Al passaggio di un treno diretto in Italia è [illegible] urtato, procurandosi la frattura esposta della spalla. E' stato caricato sul convoglio e trasportato alla stazione di Ventimiglia. [illegible] qui i volontari della Croce Rossa [illegible] Ventimiglia con un'autolettiga lo h[illegible] trasferito all'ospedale Saint Charles.

[illegible]

«Violenza sulle donne», conferenza al Lions

Il Lions Club «Bordighera Capo Nero» organizza per domani sera, alla sede del ristorante «Chez Louis» di corso Italia un incontro dal tema «Violenza sulle donne». Il presidente del club è quest'anno il ragioniere Giulio Viale.

BO[illegible]

Il caso di Cammi finisce a «Chi l'ha visto?»

[illegible] caso di Marcello Cammi, il pittore di 84 anni scomparso da Bordighera una decina di giorni fa, è approdato ieri [illegible] alla trasmis[illegible] «Chi l'ha visto?» di Raitre condotto Giovanna Milella. La sparizione dell'anziano è avvolta dal mistero. La moglie Vittorina lo ha visto l'ultima volta prima che andasse a fare una passeggiata [illegible] centro [illegible] Bordighera. Dopo questo episodio si sono perse le [illegible] dell'anziano artista. I carabinieri hanno svolto numerose indagini senza, [illegible] momento, risultati concreti. La scomparsa di Marcello Cammi continua ad essere avvolta dal mistero.

Il consigliere regionale Trucchi: «Bisogna rivedere la legge»

Da Ventimiglia un nuovo no al progetto di unire le Apt

BORDIGHERA. Accorpamento delle Apt: il consigliere regionale Lorenzo Trucchi [illegible] sta, e si astiene da voto nonostante il [illegible] capigruppo abbia dichiarato «sì» al disegno di legge [illegible] riordino dell'organizzazione turistica regionale delle Apt. Tutta la maggioranza regionale è d'accordo, ma Trucchi contesta «la teoria di fare sempre e comunque gli accorpamenti».

Con questa affermazione fa anche un'autocritica, in quanto in passato era convinto che diminuire gli enti fosse un fatto sempre positivo: «Vanno fatti se sono funzionali a qualche cosa, [illegible] per un'astratta [illegible]zione di principio. Se non sono accompagnati dal coinvolgimento e partecipazione dei soggetti, da risorse e chiari programmi, non servono a niente».

Secondo il consigliere manca un organismo [illegible]he programmi a livello regionale e un coordinamento con i Comuni e gli operatori turistici. Il disegno di legge, che modifica vecchie proposte, è fondato sulla riduzione da 11 a 5 delle Apt (una per provincia più [illegible] per il Tigullio), sulla creazione [illegible] un'agenzia regionale per promuovere le attività turistiche sulla Regione, con a capo un direttore [illegible] molti poteri, ossia la figura principale di questa organizzazione.

Turismo, promozione e polemiche

Trucchi contesta la creazione di una Apt per provincia: «In mancanza, come è, di fondi certi e di indicazioni certe per la istituzione [illegible] uffici di accoglienza turistica, gli Iat, sul territorio, si può prefigurare il rischio di un organismo di carattere burocratico amministrativo che non riesca ad avere il necessario collegamento con gli operatori turistici e la realtà locale per far decollare [illegible] derna promozione turistica in Regione».

E' perplesso sull'idea di un'unica Apt in provincia di Imperia, «che, [illegible] difficilmente, stando anche all'esperienza di questi anni, riuscirebbe a stabilire il necessario raccordo per una moderna [illegible] efficiente promozione».

Trucchi non chiede espressamente che resti l'Apt di Bordighera, ma fa un discorso più generale, dove le Aziende debbano essere stabilite sulla base di territori omogenei, anche ampi, [illegible] non necessariamente una per provincia: questa mi sembra una visione [illegible] burocratica».

[d. bo.]

Si è conclusa la latitanza dell'uomo coinvolto in un giro di droga in Riviera

Imperiese evaso, preso al confine

Era fuggito giorni fa dagli arresti domiciliari

VENTIMIGLIA. Si era rifugiato in Francia Giuseppe Savorana, 33 anni, residente a Imperia in [illegible] Sciorato, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri del reparto operativo nell'ambito dell'operazione Flashdance (era stato accusato di spaccio di ecstasy), ma resosi irreperibile dopo che il [illegible] legale, Natale De Francisi, gli aveva fatto ottenere gli arresti domiciliari.

A fargli scattare nuovamente le manette ai polsi sono stati i carabinieri di Ventimiglia, che l'hanno sorpreso in treno, alla stazione ferroviaria, durante un controllo dei documenti. Chi conosce bene Savorana [illegible] che stesse per tornare in Italia alla ricerca di denaro: la latitanza in Costa Azzurra, iniziata la scorsa settimana, [illegible] ha [illegible] stretto a «bruciare» tutti i risparmi. Era al verde.

Giuseppe Savorana è stato arrestato

L'evaso deve [illegible] un residuo di pena di 27 mesi. Residuo legato a una precedente condanna per spaccio di droga (l'episodio non ha niente a che fare con la più recente operazione Flashdance). E' diventata definitiva dopo che il Tribunale di sorveglianza ha respinto la sua richiesta di affidamento in prova ai servizi sociali. Savora[illegible] era in semilibertà: il fatto che lo avessero di [illegible] arrestato per l'ecstasy ha pregiudicato tutte le sue carte per evitare la detenzione.

A nulla [illegible] valso il tentativo della mamma, Rosa B., subito soprannominata «madre coraggio», [illegible] strappare ai giudici [illegible] sì per ottenere che [illegible] suo «Pepito» fosse seguito dalle assistenti. I magistrati non le hanno dato ascolto. Lo spettro del carcere ha così convinto Savorana a tentare la fuga. E' riparato in Francia, ma l'altra sera si è messo in viaggio per tornare a Imperia. Forse perché rimasto senza più soldi. Non [illegible] sfuggito ai controlli della squadra controllo passaporti dei carabinieri. «Ci segua al Comando», gli hanno detto, dopo aver letto il suo nome sulla carta d'identità. La latitanza, durata pochi giorni, era già finita.

[m. v.]

[illegible] RUBATI

Slitta il processo

Aggiornato al 4 aprile '95 [illegible] processo nei confronti dei coniugi Giorgio Panpalon e Katia Pini, entrambi di [illegible] anni, imprenditori tessili, residenti a Firenze. Sono accusati, [illegible] di ricettazione «per aver ricevuto un assegno risultato rubato in bianco alla finanziaria Save di Ventimiglia». Devono rispondere anche di falso, perché [illegible] stato completato con [illegible] somma di 48 milioni e la firma del titolare della finanziaria, Aniello Monda e di truffa aggravata, «perché l'avevano presentato in banca, chiedendo di versarne una parte a Giorgio [illegible] Moro, di Ventimiglia, dal quale avevano acquistato un negozio». Ieri mattina si è svolta la prima udienza ma, dopo due ore di dibattimento, [illegible] pretore Paolo Luppi ha deciso il [illegible] per ascoltare diversi testimoni. E' infatti emerso il presunto coinvolgimento, in questo giro di assegni rubati, di padre e figlio di Pistoia.

Ancora un'inattesa meraviglia nel Principato di Monaco: piante misteriose e grotte preistoriche

Un angolo esotico in mezzo ai grattacieli

Il giardino tropicale richiama ogni anno migliaia di visitatori

MONACO. Si arrampica sulla roccia del Principato di Monaco con le sue varietà che [illegible] un gran[illegible] di appassionati: il giardino esotico è senz'altro il più [illegible] della Costa Azzurra.

Una frequentazione ampiamente meritata se si tiene [illegible]to di quello che offre al visitatore che può, inoltre, scoprire un eccezionale panorama sul Principato e il quartiere di Fontvieille [illegible] terrazze vertigino[illegible] che abbelliscono il percorso.

Ci si immerge in un altro paesaggio quando [illegible] percorrono i sentieri tra le più belle «succulentes»: grandi e piccini dimostrano sempre [illegible] grande interesse per queste misteriose piante.

Tra i grattacieli monegaschi, l'angolo esotico occupa una superficie [illegible] 11 mila e [illegible] metri quadri.

Ci si può trovare ogni tipo di pianta grassa, comprese [illegible] più comuni e le novità e rarità che solo gli esperti conoscono e apprezzano fino in fondo. Cominciando dagli enormi [illegible]scini della suocera», grossi come botti con [illegible] temibili spine. Scendendo, si [illegible] «euforbie» in serie, imponenti «philodendrons pentusum» e piante a forma di bottiglia con grossi piedi tipo elefante. Più in basso, non si possono mancare di osservare le agavi e le aloe, che si confondono troppo spesso [illegible]isogna [illegible] il cuore della pianta: se è aperto si tratta [illegible] aloe, se è chiuso di agavi). Sono presenti anche i bellissimi cactus, alti anche sette e otto metri, che sembrano sfidare, con le loro carcasse verdi, gli edifici vicini.

Arrivati in basso [illegible] giardino, la visita [illegible] si conclude. Si può, infatti, scendere ancora di un centinaio di metri, sotto ter[illegible] per andare a visitare, al prezzo di seicento scalini tra andata e ritorno, le splendide grotte dell'Osservatorio dove stalattiti, stalagmiti e altre creazioni della grotta offrono splendori di avorio pazientemente costruiti e modellati nel corso dei millenni.

All'uscita dalle caverne, si può continuare [illegible] visita dirigendosi nel museo di «Antropologia preistorica», nel quale una sala è dedicata alle scoperte regionali. Anche qui il passo indietro nel tempo è molto affascinante.

Il giardino esotico si trova in «boulevard du Jardin [illegible]ique», al civico 62. Telefono: 00.33.99.30.33.65. E' aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 18. Entrata a [illegible] franchi (circa 10 mila lire).

Il biglietto è valido sia per il giardino esotico sia per le grot[illegible] preistoriche e l'interessante museo antropologico.

[d. bo.]

A Monaco il richiamo dei giardini esotici

L'ex sindaco di Nizza arrestato in Sudamerica: deve rispondere di reati fiscali

Alle Dogane la villa di Medicin

Funzionari contrari: «Problema di immagine»

NIZZA. L'ex villa di Jacques Médecin, l'ex sindaco di Nizza arrestato in Uruguay per reati fiscali, diventerà la sede delle dogane. Manca [illegible] l'ok definitivo, [illegible] l'ipotesi è molto accreditata. «Lou Soubran» potrebbe essere destinata alla dogana di Nizza, che è in [illegible] locali. Il progetto aspetta solo il sì del ministro del Budget.

Lo Stato aveva acquistato «Lou Soubran» nel settembre '92 per la cifra di 12 milioni e 710 mila franchi in occasione dell'ultima vendita all'asta organizzata dall'amministrazione fiscale che intendeva, tramite qu[illegible] operazione, ottenere il rimborso [illegible] parte dei debiti dell'ex sindaco Médecin. Malgrado i suoi sforzi per sbarazzarsi [illegible] questo bene imponente e oneroso, lo Stato [illegible] riuscito a rivendere la villa sulle alture di Nizza. [illegible] qui l'idea di destinarla a un'altra amministrazione alla ricer[illegible] [illegible] locali: l'offerta è [illegible] trasmessa due [illegible] fa dal direttore dipartimentale dei servizi fiscali alle dogane. Una proposta allettante sul piano economico e esplosiva nell'attuale contesto politico e giudiziario. In termini finanziari, le dogane realizzeranno [illegible] dubbio [illegible] eccellente operazione. L'amministrazione ha subito [illegible] drastica riduzione dei fondi a sua disposizione: per equilibrare il [illegible] budget nel '95, dovrà assolutamente ridurre le sue spese e con l'utilizzo della villa praticamente gratis, tranne i lavori di restauro, riuscirà a rientrare nel suo bilancio. Se l'ipotesi diven[illegible] realtà, la dogana dovrà rimettere il sesto le diciotto [illegible]mere. Non mancano le polemiche: con [illegible] petizione si sottolinea [illegible] rischio di «danneggiare l'immagine [illegible] dogane, [illegible] ruolo principale resta la lotta contro la [illegible]e».

[d.bo.]

Allo Stato le proprietà di Medecin

Nei locali un nutrito programma per oggi e domani

Karaoke, «live» e feste nelle serate della Riviera

[illegible] MARINA. I locali del Ponente preparano un calendario ricco di sorprese. Oggi e domani si alterneranno esibizioni dal vivo, gare di karaoke e feste, per accontentare i gusti di giovani e meno giovani.

Un appuntamento di classe è quello proposto dal bar Gatto Nero, un locale «storico» di Diano Marina che ha riaperto i battenti da alcuni mesi. Stasera, l'animazione sarà assicurata dal duo formato dal tastierista imperiese Nello Cuppone e dalla cantante Sandra Gastaldi. Cuppone, che ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di sei anni e si è diplomato al Conservatorio di Genova, insegna anche educazione musicale nelle scuole. Da anni è protagonista delle serate all'insegna del piano-bar in Riviera e Costa Azzurra. Ora, è diventato un volto familiare nella sala della località Sant'Anna, dove lo affianca Sandra Gastaldi, un'interprete [illegible] che predilige il jazz ma ha anche in repertorio canzoni francesi e melodie italiane.

Sempre a Diano, da questa settimana, il Quaver's pub di viale Kennedy mette a disposizione una strumentazione completa per chi ha come hobby la musica. Dice il proprietario Franchino Tripodi, ex cantautore che alcuni anni fa è arrivato [illegible] a Castrocaro: «Finora mi sono occupato io stesso dell'intrattenimento, suonando la chitarra e cantando. Adesso c'è la possibilità per chi si vuole esibire di farsi avanti. Tra le prossime proposte, anche l'organizzazione di serate "in rosa", in cui i clienti ai vari tavoli potranno socializzare scambiandosi messaggi, che verranno ritirati da un animatore. Il 24 è prevista la musica dal vivo, in compagnia della Karamazov brothers blues band».

Domani, anche il bar No Name, alla Foce di Porto, prepara una serata per i giovani. E' una festa che ha per tema Las Vegas, offerta dalla birra americana Bud, in cui al posto dei croupier [illegible] saranno affascinanti modelle. Slot machines e roulette assegneranno premi [illegible] in palio dalla Bud.

Intanto, il pub Karavell di via Caboto, a Imperia, prosegue la competizione di karaoke (come primo premio, proprio un impianto che permette di [illegible] [illegible] base musicale). Domani e venerdì si [illegible] selezioni, in vista della finalissima di domenica 27. Ogni sera si affronteranno una ventina di interpreti, per la maggior parte giovanissimi: nelle prime posizioni figura anche Valentina, di soli 12 anni.

[illegible]

NIZZA

Musica barocca all'Opera

Le «Quattro stagioni» di Vivaldi e due Salve Regina di Pergolesi figurano nel concerto di musica barocca, che si tiene questa sera (ore 20) all'Opera di Nizza. Grande protagonista, «L'Europa Galante», una formazione di musica da camera, creata nell'89 e diretta dal violinista palermitano [illegible] Biondi: voce solista, il soprano Rossana [illegible]. E' un avvenimento di spicco, per la Costa Azzurra. I «Concerti di Vivaldi», primo disco dell'Europa Galante, ha ricevuto nel '91 il premio della Fondazione Cini di Venezia, e sempre per le «Quattro stagioni», un cavallo di battaglia («Una lettura dinamica, teatrale e profonda», ha sottolineato la critica), ha ottenuto il Diapason d'Oro e il Disco dell'Anno in Svizzera, Finlandia e Canada. [illegible] Bertini, dopo essersi diplomata al Conservatorio di Perugia, ha studiato negli Stati Uniti e ha già interpretato ruoli impegnativi, come Betty in «Falstaff» di Salieri o Servilia in «La Clemenza di Tito» di Mozart. La settimana musicale dell'Opera proseguirà venerdì sera e sabato pomeriggio (alle 14) con l'Orchestra Filarmonica di Nizza, diretta da Emmanuel Krivine, proporrà musiche di Brahms, Haydn e Schumann. [s. d.]

ALLA RIBALTA

Calciatore di giorno di notte diventa «dj»

IMPERIA. Il [illegible] [illegible] di «battaglia» è Comix, un termine che in inglese indica i fumetti. In realtà è una sorta di abbreviazione del suo cognome, che alla discoteca Ritual di Porto Maurizio è ormai diventato sinonimo di divertimento. Il dee jay Andrea Comiotto alterna l'attività di animatore agli incontri di calcio: è il portiere dell'Argentina, una formazione armese che milita nel campionato di Promozione.

Di notte si trasforma però nel suo «alter ego», dj Comix, puntando sul coinvolgimento del pubblico. Dice: «Oltre a selezionare i pezzi, parlo al microfono e [illegible] di far divertire la gente, facendola sentire protagonista della serata».

Andrea ha mosso i primi passi dietro alla consolle due anni fa, come disc jockey del Matilda di Diano Marina, un locale notturno che ora non esiste più. E' stata un'utile palestra in vista di nuove esperienze. La scorsa estate, Comix ha lavorato nella nuova discoteca all'aperto di Imperia, il Tamurè di Borgo Prino. Al suo fianco, un altro protagonista della notte, Marco Ferri.

Con l'arrivo al Ritual, gli impegni aumentano. «Mi occupo anche dell'organizzazione delle feste, come responsabile della Dance World Promotions. Sabato scorso, assieme a un gruppo di giovani della zona, gli Young Busters, abbiamo presentato "Agenzia [illegible] trimoniale", che ha inaugurato i pomeriggi all'insegna del disco bar, con la distribuzione di tessere. Il prossimo sabato sera, metteremo invece in palio un soggiorno di [illegible] giorni in Costa Brava».

Questa settimana, Andrea terrà banco anche giovedì e domenica. «I generi scelti spaziano da underground a successi pop. Il giovedì sono anche in programma concerti "live", mentre il giorno festivo mi alternerò con gli spettacoli di cabaret, che sono diventati un appuntamento tradizionale intorno alla mezzanotte». [e. f.]

Il dj Andrea Comiotto, in arte Comix

STASERA AL CINEMA

[illegible] Cavour Tel. 61.978	**Concerto Orchestra [illegible] [illegible]. 1[illegible]** Orario botteghino: 9,30-12,30; 16,30-19.
[illegible] Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì cinema L. 7000	[illegible]
Imperia Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì cinema L. 6000 Rid. aziendi L. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Or.: 20,15/22,30 Rid. martedì cinema L. 6000 Rid. aziendi L. 4000	OGGI RIPOSO
[illegible] Capitol Tel. (0184) 43.440 Ore 21 Lire 6000	**Beverly Hills Cop III** di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'irriverente poliziotto di Beverly Hills segue le tracce di un omicidio e si ritrova in un parco divertimenti gestito dalla malavita. N. V. 1h 45' *Commedia*
[illegible] Olimpia Or.: 20,[illegible],30 L. 5000/4000	**La [illegible] ambigua [illegible]** di D. Arcand, con T. [illegible], M. Kirshner (Can. '94) — Un gruppo di giovani si sfiorano, si amano, si respingono in una Montreal spaventata dall'Aids, mentre un serial killer cerca ragazze da uccidere. V. M. 14 1h 41' *Commedia*
[illegible] Cristallo Or.: inizio 15; ult. 21,15 Lire 6000	[illegible]
[illegible] Dianese Or.: 20,15/22,30 Lire 6000; rid. 4000	[illegible]
[illegible]	OGGI [illegible]
Centrale Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000	**Il mostro** di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' *Comico*
Sanremese Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000	**Lo specialista** di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' [illegible]
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ariston Ritz Tel. 507.070. Or.: in. 15,30 Promozione lire 7000 Rassegna Media Salles	**La casa degli angeli** di C. Nutley, con H. Bergstrom, R. Wolff, S. Wollter (Svezia/Da[illegible] '93) — Una ventenne bella e eccentrica arriva nel villaggio dove ha ereditato la casa del nonno, ma è subito guerra con gli ostili abitanti. N. V. 2h [illegible]
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Mercoledì [illegible]	**[illegible] per gioco, [illegible] per [illegible]** di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93) — Uno studente ancora vergine intreccia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova [illegible] a una sorpresa V. M. 14 [illegible] 34' *Commedia*
Ariston Roof Sala uno Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30. Mercoledì cinema 7000	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*
Ariston [illegible] Sala due Tel. (0184) 506.060 Or.: in. [illegible]30; ult. 22,30 Mercoledì cinema 7000	**Forrest Gump** di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]
Ariston [illegible] Sala tre Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] Mercoledì cinema [illegible]	**Prestazione straordinaria** di S. Rubini, con S. Rubini, M. Buy, G. Tedeschi (Italia '94) — L'imbarazzante condizione di un uomo che viene corteggiato, quasi ricattato, [illegible] [illegible] da una donna, suo capufficio. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] Don Bosco Or.: 15/17 Lire [illegible]	[illegible] RIPOSO

SAVONA

[illegible] Colombo Tel. 840.263. Fer.: 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000	**Quattro matrimoni e un funerale** di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' *Commedia*
Ritz Tel. 840.427. Or. 20/22,30 Fest./pref. 15/17,30/20/22,30 L. 9000/6000/4000	**Pulp fiction** di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' *Commedia Nera*
[illegible] Ambra Tel. 51.418 Or.: [illegible]	OGGI [illegible]
[illegible] Tel. 50.597. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. [illegible],15/21,30 [illegible]	OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Teatro della Corte: Hamlet di W. Shakespeare, Compagnia Teatro di Genova/Teatro Stabile del Veneto, regia B. Besson. Ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Le cognate di M. Tremblay, regia [illegible] Nalvi, Comp. Laboratorio Nove e Pupi e Fresedde. [illegible] lire 40.000/28.000
Politeama Genovese: Donne sull'orlo di una crisi di nervi da P. Almodóvar, Comp. Attori e Tecnici. Ore 21. lire 40.000/30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: La misteriosa scomparsa di W. di S. Benni, regia F. Carli, ore 21, lire 24.000. Sala Dino Campana: Bufaplanets di Pep Bou e L. Pasqual, ore 21, lire 20.000.

CINEMA

[illegible] 1: Pulp fiction
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Prima della pioggia
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Scappo dalla città 2
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
[illegible] 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest Gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
[illegible] 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

CINECLUB

Amici del Cinema: Sala rosa: Gaspard et Robinson
Carignano: Oggi riposo
Fritz Lang: Oggi riposo
Lumière: Oggi riposo
Movie club: Genesi. La creazione, il diluvio

PEGLI

Ediesse[illegible]: Giovani, carini, e disoccupati

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

GIORNO E NOTTE

SAN BARTOLOMEO
Divertimento al Bassamarea

Al Bassamarea giochi di società e riviste. [e. f.]

IMPERIA
Musica e panini all'Akutiki

Al bar Akutiki di via Croce di Malta, a Porto Maurizio, panini imbottiti con sottofondo musicale. [e. f.]

ARMA DI [illegible]
Cantanti in erba al pub

Il pub Menestrello di via [illegible] Giuseppe punta sul karaoke: a disposizione centinaia di basi preregistrate. [e. f.]

[illegible]
Biglietti per Sanremo Giovani

Si possono richiedere all'assessorato al Turismo di corso Cavallotti i biglietti invito per «Sanremo Giovani '94» diretta su Raiuno con Pippo Baudo in programma giovedì all'Ariston. Lo spettacolo, per esigenze televisive, impone l'ingresso in sala alle 20. [g. ga.]

[illegible]
[illegible] «Ra[illegible] a galena»

[illegible] [illegible] alle 21 al Teatro Garage (sala Diana) «Radio a galena», scritto e interpretato da Paola Sambo e Gloria Sapio. 18 mila. Repliche fino al [illegible] [m. b.]

SANREMO
Il Cinema [illegible] l'Europa

«Il sogno della farfalla», Italia '93, di Marco Bellocchio è il film in programma oggi per la rassegna «Cinema-Europa». All'«Ariston ritz» il prezzo di ingresso è 7 mila lire. [g. ga.]

DOLCEACQUA
Un nuovo pub con il [illegible]

[illegible] aperto i battenti in via della Liberazione, a Dolceacqua, il «Maffy's palace». Ogni sera karaoke, paninoteca e cocktail bar. [g. ga.]

OSPEDALETTI
Musica all'Emmedue

Ballo liscio e compilation internazionali per animare la notte all'«Emmedue» di lungomare Colombo ad Ospedaletti. L'appuntamento è fissato [illegible] in poi. [g. ga.]

SANREMO
Giochi [illegible] società al Malatesta

Appuntamento pomeridiano e serale [illegible] ludoteca «I Malatesta» di salita San Bernardo. Tra i nuovi giochi ci [illegible] «Taboo», «Trivial» e le ultime versioni di «Risiko». [g. ga.]

Doppio cd per «Sanremo Nuovi Talenti»

Una «compilation» per tutti i finalisti

SANREMO. Una compilation [illegible] italiana per i finalisti dell'edizione '94 di «Sanremo Nuovi Talenti», il concorso canoro che ha vissuto le ultime serate all'inizio del mese alla discoteca «Odeon». La «Publipanama» di Milano e [illegible] Sanremo» hanno annunciato l'immissione sul mercato di un doppio cd che sarà distribuito in un circuito di [illegible] emittenti radiofoniche locali e che si potrà acquistare in tutti i punti vendita della rete «Autogrill».

Questo l'elenco dei cantanti e dei brani inseriti nel disco: Samaritano «L'altra parte di me», Letizia «Piccoli Amanti», Enzo Dilibeto [illegible] mi vai», Amedeo Grisi «Il paradiso [illegible] fondo», Marina «Girasole», Max & Giu[illegible] «L'isola di pietra», Fabio Sarni «Mi sentivo in colpa», Joe Cantona «Bedda», Emanuela Ferri «Aspettandoti», Giancarlo Caiazzo Rojas «Musica per la vita», Roberto Arnolfo «Amori amari», [illegible] Polito «Non m'arrendo», Martina «Strana regina», Manuela [illegible] «Voglia di vivere», Rosalia Baio «Medicina per il cuore», Simona Zanchetta «Ultima notte», Enzo D'Eugenio «Ragazza innamorata», Lara Carissimi «Ciao», Anna Fany «Aspettando il mio soldato», Elisa Grallo «Senza te». E ancora: Claudio Saracino «Leggimi il cuore», Stefania Colangelo «Palcoscenico», Lillo Franco «Per favore no», Enzo Olivo «L'indifferenza», Simonetta Agostini «Un'altra volta ancora», Giuseppe Locatelli «Vivrai», Gaetano Massaro «Maledetto [illegible] mio», Cristina Monta «Tu per lei», Maurizio Bologna «Dove [illegible] gente lo trovò», Simona Lanteri «La vita siamo noi», Vito Caporusso «L'altra metà del cuore», Valentina Farci «Se [illegible] gira», Fabio Angileri «Era Natale», Claudia Castiglione [illegible] c'è [illegible] che va», Giuseppe Calà «Storie selvagge», Marzia Ricci «Provaci ipocrita», Ennia Sartori «Vorrei Vorrei», Simone Fernando «Aspettarti... perché», Romina Notarbartolo «L'invidia è [illegible] un ladro», Rossella Esposito «Un'altra vita senza vita». [g. ga.]

«Stuart e Perry»

Al «Papagayo» torna di scena il grande rock

ARMA DI TAGGIA. Il grande rock torna ad essere protagonista sul palcoscenico della rhumeria «Papagajo» di via Lungomare ad Arma di Taggia. Domani alle 21.30 è, infatti, in programma il concerto di «Dan Stuart & Al Perry Band» curato dal «Club de Musique». Stuart e Perry rappresentano due stili diversi del rock statunitense ma sono approdati insieme ad una nuova esperienza musicale culminata con l'incisione dell'album intitolato «Retronuevo». La musica della band, in sintesi, è un rock esplosivo con [illegible] «spruzzata» di country e blues. Insomma, quanto di meglio possono offrire le nuove tendenze della musica americana se si considera anche la leadership di Stuart nei «Green on red» (Anni 80).

La presenza dei due chitarristi è un appuntamento da non perdere per gli appassionati del genere e gli amanti del rock. Al «Papagajo» di Arma sarà possibile, inoltre, gustare i cocktail preparati da Marco, Enzo e dalla bella Stefania. [g. ga.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
[illegible] Tg flash mattina
8,30 Killer Crocodile, film
10,45 Polvere di stelle, rassegna di preziosi
12 — La salute è importante, rubrica
13 — Starlandia, varietà
14 — Due ore di relax, rubrica
17,15 Di classe. Il buon gusto ha il suo perché, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Bossi
20,30 E' sbarcato un marinaio, film
22 — Genova opinione, rubrica
23 — Momenti preziosi, rubrica
1,10 Tg notizie regione

Retemia
9 — Casa mia, rubrica
12 — Al vostro servizio
16 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
22 — Se lo fossi...
22,10 Sottilmente vostro
22,30 Primo piano, notiziario
23,30 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

Telecupole
12 — Crazy dance, musicale
12,40 Tg4, informazione
13 — Romagna mia, musicale
17,15 Starlandia, varietà
17,30 Dance television, rubrica

[illegible]
19,25 Tg4, informazione
20,30 Quartetto pazzo, film
22 — Speciale Piazza di Spagna, varietà
23,30 Video top, musicale

Primantenna
14,30 Videocoe, supermusic
15,30 La vetrina, rubrica
17,30 Cartoni animati
18,10 Lettomania, rubrica
19,10 Squadra speciale anticrimine
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,15 Condo, sit. comedy
21,45 Girone A, rubrica
22,45 Quattro in diretta
23,45 Tg notte, notiziario
[illegible] Film di mezzanotte e...

Tv [illegible]
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,15 Lo sport, rubrica
[illegible] [illegible]Tieri, rubrica
19,30 Tga, notiziario
[illegible] L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario

[illegible] A
15 — Ieri e oggi, notizie
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache del sent.
18,30 I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 TgA news, quotidiano d'inf.
20,30 [illegible] sportivi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA tuttoggi, notiziario

Telenord
[illegible] Uomo Tigre, cartoni animati
10 — Good times, situation comedy
10,30 Tormento d'amore, telenovela
11 — Beverly Hillbillies, sit. com.
11,30 La famiglia Patridge, telefilm
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Telegiornale Tn4
13 — Re Artù, cartoni animati
13,35 Tg Imperia
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Appuntamenti con i gioielli, diretta televisiva
16,15 Tormento d'amore, telenovela
[illegible] Orchestracompilation, musicale
17 — Help, cartoni animati
17,30 Primus, telefilm
18 — Due americane, telefilm
18,45 Condo, telefilm
22,30 Il mondo intorno a noi, documentario
23 — Motor shop, informazione
23,30 Il tenente O'Hara, telefilm
0,15 Crisis, telefilm
1 — Telenews
1,15 Tg Imperia

Euro Mixer Tv
16 — Tg Imperia
16,20 Crisis, telefilm
17,15 Le cose buone della vita, giochi
19 — Veronica, il volto dell'amore
20 — Salto nel buio, miniserie
20,15 Veronica, il volto dell'amore
22,30 Tg Imperia
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

[illegible]
7 — Circuito Junior tv
11 — F.B.I., telefilm
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Quarto comandamento
14 — Arius
18,30 Market
19 — Spazio sporte, rubrica
19,45 Dossier
20 — Azzurro Italia
20,30 La terza ragazza da sinistra, film
22,15 Azzurro Italia
24 — Auto tv, rubrica
0,30 Primogiornale

Telestar
13 — Heidi, telefilm
14 — Le signore di Hollywood, miniserie
15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
20 — Tg 8, notiziario
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
22,35 Crisis, telefilm

Teleregione
9 — Starlandia, varietà
13,25 Televendita
14 — Telegiornale
15 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe. Il buongusto ha il suo perché
19,30 Telegiornale
20,30 E' sbarcato un marinaio, film
22 — Moda più
22,30 Telegiornale

Canale 7
11 — Help, cartone animato
11,30 Telefilm
12,30 Tg Imperia, notiziario
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Orchestracompilation
13,30 Tg Liguria, notiziario
14,15 Good times, sit. comedy
16,30 Tg Imperia, notiziario
17 — Lotteria, telefilm
18,30 Boys and girls, telefilm
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Telenews, informazione
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 I miei quartieri
22,30 Tg Liguria, notiziario
22,55 Linea sport Liguria, rubrica
23,15 Motor shop, rubrica
23,45 Il mondo intorno a noi, documentario
0,30 Tg Liguria, notiziario
1,10 Canale 7 non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

le videocassette di

tutto*dove*

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno.
Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta chiusa al seguente indirizzo:
Editrice LA STAMPA **"Le Videocassette di Tutto Dove"** Casella Postale 600 - 1[illegible] Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo [illegible] prezzo [illegible] L. [illegible] cad. [illegible] seguenti videocassette (segnare [illegible] le caselle prescelte):

①* ②* ③ ④ ⑤ ⑥ ⑦ ⑧

(Le videocassette disponibili sono contrassegnate con l'asterisco).

Nome ....

Cognome ....

Via .... N. ....

C.A.P. .... Città .... Prov. ....

COMPILARE IL [illegible] SCRIVENDO [illegible] LEGGIBILE (STAMPATELLO)

UN POSTER+ UNA VIDEOCASSETTA+ UNA GUIDA ILLUSTRATA L. 24.900

le videocassette di tuttodove
LE CINQUE TERRE
RIVIERA LIGURE
tuttodove
LA STAMPA

①* LE CINQUE TERRE
②* IL LAGO MAGGIORE
③* BASSA LANGA E ROERO
④ PONENTE LIGURIA
⑤ IL CANAVESE
⑥ CERVINO E MONTE ROSA
⑦ IL LAGO D'ORTA
⑧ SESTRIERE e dintorni

* GIÀ IN VENDITA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

NUOVA VOLVO 850 GLE. COME SALIRE AL LIVELLO DI UNA GRANDE DUEMILA.

DA LIRE 41.800.000

Accomodatevi: pochi e facili gradini vi separano dalla Nuova Volvo 850 GLE. Dopodiché, capirete cosa vuol dire viaggiare [illegible] tutt'altro piano. Ad aiutarvi [illegible] superare il primo scalino, ecco il suo prezzo: tra i più competitivi di tutta la categoria. Ma questo è solo l'inizio. Molti altri fatti contribuiranno a rendere più dolce la vostra salita. Ad esempio il suo motore da 126 CV, particolarmente elastico, brillante e silenzioso. E le sue prestazioni: 195 km/h, da 0 a 100 km/h in 11,7 secondi. Ma, anche, vi aiuterà il sapere che la 850 GLE è la prima auto [illegible] mondo ad essere dotata di airbag laterali (SIPS Bag). Ed [illegible] un altro scalino da superare in grande scioltezza: anche l'esclusivo sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full size, l'ABS e il climatizzatore sono di serie, inclusi in un prezzo di listino che parte da lire 41.800.000 (44.800.000 per la Station Wagon). [illegible] adesso siete all'ultimo gradino, [illegible] più facile di tutti: quello che vi separa da un Concessionario Volvo. Andateci e salite a bordo della Nuova Volvo 850 GLE. Vedrete che da lassù c'è tutto un altro panorama.

[illegible] prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in [illegible] e bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità [illegible] Sicurezza

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 16 Novembre 1994

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

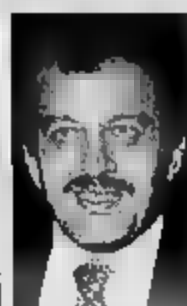
Il ministro severo con Liguria e Piemonte: «Voglio evitare una nuova Irpinia»

Maroni: troppi Comuni «alluvionati»

Il rappresentante del governo teme speculazioni: «In questo modo si danneggia chi ha bisogno»
Le reazioni di sindaci e amministratori. Chiesto al prefetto un nuovo elenco delle zone colpite

SAVONA. [illegible] ho la sgradevole impressione che qualcuno pen[illegible] di essere in Irpinia dove, ad una prima verifica all'indomani del terremoto del novembre '80 i comuni colpiti erano 36 ma poi crebbero fino ad oltre mille»: il ministro degli Interni Roberto Maroni attacca Piemonte e Liguria. Le alluvioni [illegible] sono state, le zone colpite le ha visto lui [illegible] ma [illegible] crede che 1300 comuni siano stati alluvionati nelle due regioni. Meno che meno crede che in provincia di Savona i comuni danneggiati siano [illegible] come dichia[illegible] dalla prefettura. «I sindaci dei comuni sul mare [illegible] hanno chiesto di intervenire per ripulire le spiagge dove la mareggiata ha accatastato detriti. [illegible] li mettiamo tutti insieme chi ci rimette sono i Comuni colpiti davvero, [illegible] in Irpinia», ha aggiunto Maroni con un chiaro riferimento alla Liguria.

«E' esattamente quello che penso anche io. Già lunedì mattina, nella riunione in prefettu[illegible] davanti agli altri 61 sindaci, ho specificato che bisogna [illegible]stinguere tra i comuni alluvionati e quelli che hanno avuto danni, anche ingenti, dalle forti piogge», [illegible] Angelo Viveri, sindaco di Albenga, che con i suoi 161 miliardi di danni è senza dubbio la città più colpita della provincia. E aggiunge: «Se non dovesse passare questo principio sarei fortemente preoccupato per i finanziamenti. Noi abbiamo [illegible] documentazione fotografica del metro d'acqua che ha [illegible] tutta la città. Mi attendo che al[illegible] dichiarazioni del ministro seguano atti conseguenti».

Sulla stessa linea Pietro Cassullo, sindaco di Finale Ligure: «Solidarietà [illegible] [illegible] [illegible] colpite dalla tremenda alluvione è anche evitare di chiedere dei piccoli contributi per località che [illegible] effetti hanno avuto, per fortuna, pochi danni».

Il ministro dell'interno Roberto Maroni

E aggiunge: «Non voglio fare polemiche [illegible] nessuno ma è giusto che i fondi vengano dirottati dove la furia dell'acqua [illegible] provocato [illegible] disastro. Nel caso del Ponente mi sembra che [illegible] Albenga la città più martoriata». Ilario Viano, sindaco di Dego, comune che ha avuto danni ingenti, concorda: «Bisogna avere [illegible] po' di [illegible]età, non fare una corsa ai contributi per danni irrilevanti».

Silvano Gianotti, assessore al commercio di Savona, fa alcuni distinguo: «La dignità [illegible] liguri è pari a quella dei piemontesi, sicuramente due regioni non "piagnone". Mi sembra che in provincia ci siano [illegible] città effettivamente disastrate come Albenga, Cairo, altre della Val Bormida. Il Comune di Savona è entrato tra i Comuni danneggiati per cifre irrisorie. Lo permette la legge, barbara sin che si vuole, che mette le frane e gli smottamenti [illegible] i requisiti per i danni. Le dichiarazioni di Maroni, se le ha fatte, sono gravi».

Enzo Billia, sindaco di Cengio, Comune [illegible] [illegible] miliardi di danni, è cauto: «Non posso parlare per gli altri comuni, per quanto riguarda il [illegible] i danni ci sono [illegible] Sono tutti segnalati [illegible] dati tecnici e, purtroppo, sono danni destinati ad aumentare», afferma.

Stesso discorso per Arturo Ivaldi, vicesindaco di Cairo Montenotte: «[illegible] danni ci sono stati, forti. E' una situazione oggettiva che andrà ad aggravarsi», sostiene.

Il ministro degli Interni, dal canto suo, [illegible] sembra disponibile a fare marcia indietro. Ha chiesto ai prefetti di rifare, entro il prossimo sabato, l'elenco dei comuni colpiti dall'alluvione cercando di fare una prima divisione tra chi ha effettivamente avuto dei danni gravi e chi, invece, ha cercato di approfittarne. Ma il problema degli arenili pieni di legname e rifiuti di ogni tipo, anche se non valutato dal ministro, sembra preoccupare i sindaci della Riviera.

Si tratta [illegible] tonnellate di materiale, tra cui anche fusti contenenti chissà quali sostanze, che non si sa dove smaltire e quando visti i tempi lunghi di demanio e Capitaneria di porto.

Stefano Pezzini

Le offerte a «Specchio dei tempi»

La scuola aiuta chi ha bisogno

Continua la gara di solidarietà per aiutare chi è stato colpito dall'alluvione

La solidarietà alle popolazioni colpite dall'alluvione arriva anche dal mondo della scuola. Gli studenti del Liceo Scientifico sa[illegible] «Orazio Grassi» hanno raccolto [illegible] pochi giorni oltre 2 milioni e [illegible] [illegible] ieri si [illegible] presentati in redazione per offrire la somma raccolta in classe a «Specchio dei Tempi».

Intanto, come da molti giorni ormai, la redazione de La Stampa di piazza Marconi 3/6 conti[illegible] a raccogliere decine di offerte. Una testimonianza commovente di come i savonesi [illegible] tutte le età, dai giovani ai pensionati, si stiano prodigando per aiutare chi è stato colpito dall'alluvione.

Ieri mattina un gruppo di studenti dell'Istituto Magistrale «Della Rovere» è partito in treno per portare capi di vestiario, alimenti e oggetti di prima ne[illegible]sità nella zona di Canelli e in alcuni centri dell'Alessandrino. Gli studenti delle Magistrali hanno organizzato altri viaggi per i prossimi giorni con la collaborazione di Croce rossa e Croce bianca.

Anche l'Associazione commercianti del centro ha voluto sollecitare un intervento dei propri associati, promuovendo una raccolta di fondi e stanzian[illegible] un milione dal proprio fondo ca[illegible] E ancora opere dell'artista savonese Piero Vado (acqueforti, libri, litografie, ecc.) sono esposte [illegible] questi giorni nei negozi [illegible] di [illegible] Italia e saranno messe in vendita a favore delle popolazioni alluvionate.

Anche la Compagnia di San Paolo, la fondazione che control[illegible] l'omonimo gruppo bancario [illegible] [illegible] un'iniziativa stanziando un contributo di 3 miliar[illegible] per interventi in Piemonte e Liguria.

Due miliardi andranno al rilancio dei servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi e culturali tramite le segnalazioni degli enti locali. Un miliardo servirà invece per fronteggiare immediatamente l'emergenza [illegible] interventi di prima necessità a favore delle famiglie più colpite.

Ma ecco, intanto, l'elenco dettagliato, delle offerte raccolte ieri a Savona per «Specchio dei Tempi»: Maria, Letizia, Enrico e genitori, Torino 200 mila; La Società nazionale di Salvamento sezione di Levanto, 300 mila; N. N., Savona 50 mila; Piero, Altare [illegible] mila; Emi, Altare 100 mila. A. A., Savona [illegible] mila; [illegible]. N., Vado 100 mila; A. B., Albissola Superiore 100 mila; O. A., Torino 100 mila; S. L., Savona 100 mila.

[illegible]. [illegible]., Savona 200 mila; N. N., Savona 500 mila, Famiglia Renolfi, Savona [illegible] mila; N. [illegible]., Savona 100 mila. E. [illegible]., Savona 61 mila; N. N., Savona 50 mila; F. C. F., Savona [illegible] mila; Simona da Varazze, 210 mila. G. Berruto, Savona 150 mila; [illegible]. S., Spotorno 50 mila; P. P., Savona 200 mila; C. [illegible]., Albissola Marina 50 mila; [illegible]. N., Savona 100 mila.

Liceo scientifico «O. Grassi», Savona 2 milioni 602 mila; Letizia M., Savona 50 mila; N. N., Savona 50 mila; Carlotta, Savona 50 mila; Alessandra e nonna Rosa, Quiliano 150 mila; N. N. [illegible] memoria dei genitori defunti, 500 mila, Un [illegible]e, Varazze 100 mila; Antonello e Laura, Savona 100 mila.

Versati ieri: lire 6 milioni e [illegible] mila

Totale generale di Savona: li[illegible] 43 milioni e [illegible] mila

PROGETTI

COME CAMBIA LA CITTA'

Dure le reazioni degli operai dello stabilimento. A fine mese trasferito il campo nomadi

«Le nostre idee per cambiare Savona»

Monti: rilancio turistico per Priamar e aree Omsav

SAVONA. Omsav, porto turistico, Priamar e Orti Folconi: in Comune si gioca il futuro della città. Entro fine mese l'amministrazione comunale dovrà inviare in Regione la stesura definitiva della variante al Piano regolatore che stabilirà l'utilizzo di alcune fra le [illegible] più strategiche di Savona. In particolare l'ex Italsider è al centro di forti tensioni che vedono protagonisti da un lato gli imprenditori portuali e l'associazione albergatori e dall'altro gli operai dell'Omsav.

Ieri mattina in [illegible] conferenza stampa il presidente dell'associazione albergatori e del Consorzio Priamar 2001, [illegible] Monti ha illustrato i punti fondamentali [illegible] un progetto [illegible] rilancio della città che punta soprattutto [illegible] turismo e [illegible]cio. «Questa città ha bisogno [illegible] cambiare e di crescere e credo che lo sfruttamento di alcune aree [illegible] l'ex centrale Enel, il Priamar, il San Paolo e l'Omsav rappresentino [illegible] da [illegible] predere», [illegible] detto [illegible] presidente Pino Monti.

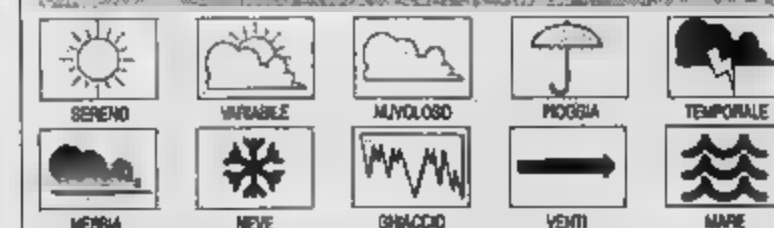
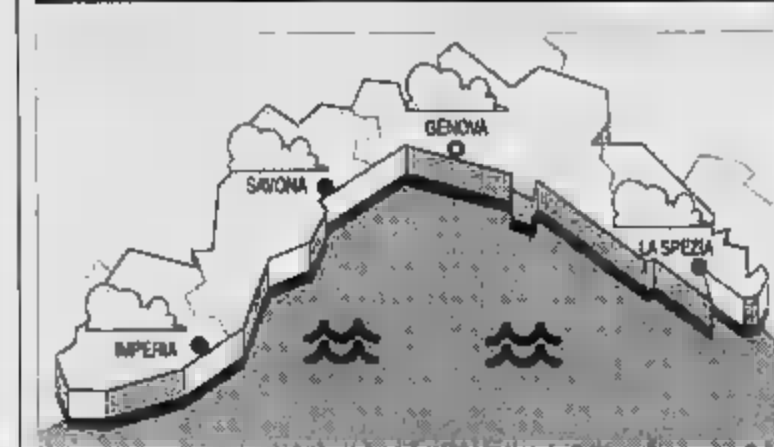
Il presidente [illegible] Consorzio Priamar 2001 ha quindi proposto alcuni progetti arditi. «Le aree Omsav rappresentano un enorme potenziale - dice Pino Monti -. Specialmente i capan[illegible] accanto alla fortezza del Priamar credo che potrebbero [illegible] destinati a [illegible] fiera permanente oppure a un albergo. Sulle altre aree potrebbe [illegible] restare un insediamento produttivo purchè non comporti un grave impatto ambientale». Per il vecchio San Paolo Monti punta su un rilancio culturale: [illegible] volume di questa cubatura in [illegible] città può ospitare uffici e negozi ma la destinazione ideale [illegible] quella di contenitore culturale, per pinacoteca, sala proiezione e sala conferenze». Le aree della Squadra Rialzo, invece, secondo Monti potrebbero ospitare un centro [illegible]gressi.

Il progetto del Consorzio Priamar [illegible] [illegible] sortito l'effetto di una bomba. Proprio in questi giorni, infatti, l'Omsav sta cercando acquirenti disposti a rilevare la fabbrica per il rilancio dell'attività produtti[illegible] Inoltre l'amministrazione comunale è impegnata in una difficile trattativa [illegible] l'opposizione per ottenere l'approvazione della variante al piano regolatore. Gli operai dell'Omsav dopo aver letto [illegible] «La Stampa» i progetti del Consorzio Priamar 2001, ieri mattina hanno occupato via Gramsci per circa un'ora. Inoltre delegazioni del Consiglio [illegible] fabbrica hanno incontrato il presidente della Ca[illegible] [illegible] commercio Pietro Picciocchi e il sindaco Francesco Gervasio per ottenere assicurazioni sul futuro delle aree Omsav.

«Siamo fortemente preoccupati per le notizie allarmanti che susseguono di giorno in giorno - afferma Antonio Caviglia della Cgil -. Prima l'Ente porto che requisisce [illegible] metà delle [illegible], il porto che pretende spazi per ampliare i traffici e ora il Consorzio Priamar 2001 che intende realizzare un albergo al posto dell'Omsav». Il sindaco Gervasio di fronte a una delegazione di 100 operai inferociti ha risposto senza esitazioni: «Il Comune [illegible] è impegnato a rispettare [illegible] destinazione industriale delle aree Omsav. E questa amministrazione non tradisce gli impegni assunti». Il presidente della Camera [illegible] commercio Pietro Picciocchi invita [illegible] gli enti locali a «compiere atti di programmazione territoriale in modo da te[illegible] conto di tutte le esigenze socio-economiche del territo[illegible]. Il consigliere di Rifondazione comunista Franco Zunino ha definito «indecifrabile» il comportamento della maggioranza.

Il Priamar al centro di polemiche

Intanto [illegible] Comune [illegible] deciso di riordinare il piazzale [illegible] Priamar. Per venerdì è in programma una riunione con la Sovrintendenza [illegible] Beni storici e artisti[illegible] in cui la giunta cercherà di concordare un piano di massima per risistemare la zona degli scavi e quella dei parcheggi. A fine [illegible] inoltre, l'accampamento dei nomadi verrà trasferito alla Fontanassa.

Ermanno [illegible]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVIST[illegible] PER OGGI. Nuvolosità irregolare per il transito di [illegible] perturbazione marginale, con [illegible] possibilità di piogge, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura [illegible] lieve aumento. **Tendenza [illegible] domani:** pre[illegible] di [illegible] poco nuvoloso, [illegible] debole-moderato, mare poco mosso. **RILEVAZIONI DI IERI:** Temp. mare 17° C, umid. 70%, vento Sud Est 8-15 km/h, mare poco [illegible] [illegible] irregolarmente nuvoloso, pres. bar. 1023 mb [illegible] diminuzione).

[illegible] DI [illegible]

[illegible]	[illegible]	18	min	[illegible]
[illegible]	max	17	min	[illegible]
Imperia	max	[illegible]	min	[illegible]

[illegible] FA A IMPERIA
Max: 15 min: 9. Temp. mare 17.

Il Sole sorge alle 7,23 e tramonta alle 17,01. La Luna cala alle 5,31 e sorge alle 16,04 (fase crescente).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il procuratore della Repubblica, Acquarone, ha proposto il rinvio a giudizio per undici indagati

«Sequestrate i beni di Giuseppe Gervasio»

Lo ha chiesto ieri il pm nell'udienza preliminare sul caso calore

SAVONA. E' stata aggiornata a sabato l'udienza preliminare per il caso calore che vede sul banco degli indagati dodici persone alle quali vengono contestati capi di accusa che variano dall'abuso d'ufficio in pubbliche forniture, al falso ideologico, alla truffa.

Nell'udienza di ieri, il procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, ha chiesto il rinvio a giudizio per l'ex [illegible] e sindaco di Savona, Umberto Scardaoni, il ragioniere capo [illegible] Comune, Francesco Delfino, [illegible] [illegible] assessori comunali Massimo Zunino e Giancarlo Berruti; l'ingegnere capo del Comune, Enzo Galliano. E, ancora, per Alberto Casacci, responsab[illegible] degli impianti tecnici comunali, Giuseppe Gervasio, imprenditore ed ex presidente della Rari Nantes; l'ingegnere Pietro Porro; Giovanni Bernareggi, responsabile delle pubbliche relazioni Italgas; Gabriele Caravatti, [illegible] presidente dell'Acts ed [illegible] tesoriere del pds e Luca Becce, assessore di Albisola Superiore, presidente della «Coopesp», società del pci-pds. Per un dodicesimo indagato, l'ex assessore del Comune Franco Coroni, che è gravemente malato, il pubblico ministero ha chiesto, invece, lo stralcio della posizione processuale. Il procuratore della Repubblica ha proposto, infine, al giudice delle indagini preliminari di disporre il sequestro dei beni dell'imprenditore Giuseppe Gervasio, per 150 milioni.

L'ex [illegible] di Savona Umberto Scardaoni e l'imprenditore Giuseppe Gervasio

Le inchieste su cui dovrà decidere il giudice Giorgi sono due. La prima, che [illegible] preso avvio da un esposto inviato alla magistratura nell'inverno di due anni fa, riguarda l'appalto per il riscaldamento del Comu[illegible] e degli impianti comunali (in tutto sono una cinquantina [illegible] sedi [illegible] circoscrizioni e istituti scolastici) ottenuto dall'Italgas negli anni fra l'86 e il 92. Secondo l'accusa sarebbero [illegible] pagate dal Comune molte ore di riscaldamento in più di quelle realmente erogate [illegible] locali pubblici. Inoltre non sarebbero [illegible] neppure regolari i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che [illegible] effettuati [illegible] stessa Italgas e da alcune ditte subappaltanti. [illegible] danno subito dal Comune sarebbe [illegible] miliardi.

L'altra inchiesta si riferisce, invece, a un presunto finanzia[illegible] illecito del pci-pds, tramite l'affitto di spazi pubblicitari nel festival dell'Unità, da parte dell'Italgas. Sabato prenderanno la parola gli ultimi avvocati difensori e non è esclusa una nuova replica della pubblica accusa. Poi la decisione passerà al giudice delle indagini preliminari. E', però, da escludere che il magistrato si pronunci già sabato matti[illegible] Pare, infatti, probabile che la decisio[illegible] slitti [illegible] prossima settima[illegible].

Claudio Vimercati

Autostrada Ge-Sv

Finiti i lavori traffico regolare sul Polcevera

GENOVA. E' finito il periodo di manutenzione del viadotto Polcevera sulla «A10» Genova-Savona. Ci [illegible] voluti tre mesi, poco meno del previsto, per consolidare la struttura del viadotto, in particolare gli stralli, le «antenne» del viadotto, con iniezioni [illegible] cemento armato e sostituzione dei cavi di [illegible].

Ieri mattina [illegible] società autostrade (Fintecna-Gruppo Iri) [illegible] presentato l'opera ultimata. I [illegible] [illegible] costati oltre [illegible] miliardi. Sono state utilizzate le più moderne tecniche di alta ingegneria, tanto che con orgoglio oggi i tecnici definiscono [illegible] restauro come unico esempio in Europa e forse nel mondo di intervento sulla struttura portante [illegible] viadotto senza la chiusura completa al traffico.

I lavori si concludono oggi alle 13. [illegible] viadotto sarà nuovamente percorribile senza alcuna limitazione nei due sensi. La riapertura ai mezzi pesanti consentirà di alleggerire il traffico urbano. [p. c.]

A Genova promette [illegible] visita per la settimana prossima

Scalfaro: verrò ad Albenga

Il Presidente ha incontrato gli esponenti di Regione, Provincia e Comune «Ho trovato [illegible] spinta di solidarietà [illegible] volontà di risorgere eccezionali»

GENOVA. Oscar Luigi Scalfaro ha visitato Genova promettendo che la settimana prossima farà visita anche ad Albenga. Una visita veloce, poco più di un'ora, per incontrare gli esponenti di Regione, Provincia e Comune. [illegible] la promessa, alla fine, di voler tornare in Liguria nel giro di pochi giorni per visitare Albenga, la Val Bormida, l'imperiese colpito dall'alluvione.

Ha detto il Presidente: [illegible] trovato in questa giornata nei vari posti dove [illegible] [illegible] [illegible] spinta [illegible] solidarieta' e di volonta' di risorgere eccezionale» e ha aggiunto: «Metto una parola doverosa, sentita, molto sentita, [illegible] solidarieta' per le persone che hanno avuto danni alle [illegible] che si ripercuotono su danni alle persone». Durante l' incontro, sempre secondo quanto ha riferito Scalfaro, si e' parlato del desiderio vivissimo che c' e' tra Comune, Regione e Stato di svolgere sun compito di coordinamento ciascuno per le proprie competenze in modo che i risultati siano i piu' idonei per le necessita».

L'alluvione da ieri mattina, diventerà anche statistica. E' iniziata infatti [illegible] distribuzione delle schede [illegible] rilevazione danni, quelle [illegible] uso statistico, non quelle da allegare alla perizia dei tecnici, che permetteranno, [illegible] volta raccolte ed elaborate, di quantificare il bilancio dei danni. [illegible] ministro Roberto Maroni, nella [illegible] visita alle zone alluvionate del savonese, ha detto che entro il 25 novembre il Governo vuole avere [illegible] quadro preciso dei danni per poter predisporre gli stanziamenti.

Il presidente [illegible] visiterà Albenga

Le schede in distribuzione da ieri sono di due tipi e sono in distribuzione nei Comuni alluvionati, nelle Province, nelle Camere di [illegible]. Uno serve ai privati, i cittadini che hanno avuto la casa danneggiata dalle piene. Bisognerà [illegible] l'indirizzo della casa e la valutazione, sommaria, del danno aggiungendo, sbarrando la casella interessata, [illegible] l'immobile [illegible] coperto [illegible] [illegible] da assicurazione. Nel retro bisogna descrivere il danno riportato. Descrizione dei danni riportati anche nella seconda scheda, quella destinata al settore produttivo. Quattro le voci dei settori: industria, commercio, artigianato, agricoltura, altro. Il titolare o il legale rappresentante dovrà compilare la scheda specificando la ragione sociale, l'indirizzo, il numero [illegible] addetti e il totale [illegible] danni diviso per scorte, impianti e attrezzature, immobili, valore di produzione, [illegible] tutto, ovviamente, sotto la responsabilità di chi firma.

La provincia di Savona, in quanto a danni, è stata colpita in maniera forte. Coldiretti, Confagricoltori e Unione agricoltori hanno fatto una prima [illegible] dei danni. Nell'albenganese il settore è stato danneggiato per 13 miliardi, la Val Bormida per 7, in totale 20 miliardi tra serre, impiantistica, raccolti. Gli altri comparti economici sono stati colpiti anche più duramente. Solo nell'albenganese i commercianti hanno avuto danni per 32 miliardi, 20 l'artigianato, [illegible] i cittadini che hanno perso auto, case, garages. Gravissimi anche i danni a opere pubbliche [illegible] strade. La sola Provincia ha avuto danni per 6 miliardi, il Comune di Albenga supera i 50, [illegible] bilancio che nel savonese è destinato ad aumentare.

Stefano Pezzini

Dove [illegible] i 10 miliardi

Il prefetto decide le priorità «Subito a chi ha perso la casa»

SAVONA. Il prefetto Mario Della Corte ha deciso le priorità di intervento per far fronte ai danni provocati dall'alluvione: «I dieci miliardi accreditati alla prefettura per gli interventi immediati - spiga al prefetto Della Corte - verranno utilizzati innazitutto per coprire le spese [illegible] alloggiamento di tutte le persone che hanno perso l'abitazione. La seconda priorità di intervento sarà quella di eliminare le situazioni di pericolo derivanti dal dissesto idrogeologi[illegible]. Infine gli stanziamenti [illegible] utilizzati per garantire il ripristino di servizi [illegible]nziali eventualmente interrotti».

I muri perimetrali di villette e proprietà private sono da alcuni giorni nel mirino della polizia municipale. I vigili urbani hanno, infatti, iniziato un'indagine a tappeto, soprattutto nella periferia della città, per verificar lo stato di conservazione dei muri di cinta. E già [illegible] fioccando le prime contravvenzioni che variano da un minimo di 200 mila lire a un massimo di mezzo milione. «L'indagine - spiegano al Comando - si è resa [illegible] perchè molti muri sono in condizioni pietose e quando piove con violenza, come è successo due settimane fa, rischiano di franare». E' successo, ad esempio, in salita San Rocco (la strada panoramica che sale da via Visca al bosco delle Ninfe) dove [illegible] parte di muro è crollata [illegible] un'auto, distruggendola. I controlli dei vigili, [illegible] riguardano anche i canali di [illegible] dell'acqua piovana, hanno interessato finora la zona di Marmorassi, Santuario e della Villetta. Intanto l'Alessandria calcio ha deciso di utilizzare il campo da calcio [illegible] Casale Monferrato. Malgrado le numerose offerte ricevute anche dall società liguri, l'Alessandria ha deciso di utulizzare il campo del Casale per ragioni logistiche. Affrontare nuna trasferta sino a Savona, avrebbe comportato disagi eccessivi. [e. b.]

Ecco come si presenta la scheda da compilare per il risarcimento delle aziende

FRANA A VARAZZE

Interviene l'Acquedotto

VARAZZE. Sarà l'acquedotto [illegible] Savona a rimuovere la terra franata sopra via Piave. Nell'incontro che si è svolto ieri mattina tra [illegible] sindaco Giovanni Battista Parodi e un rappresentante dei quaranta condomini dei numeri civici 130, 112 e 106 di [illegible] Piave, si sono chiariti i termini di un problema che, dal giorno dell'alluvione, non aveva fatto che suscitare polemiche, timori, proteste ed era sf[illegible] in un esposto inviato al maresciallo dei carabinieri di Varazze, Renato Zeppa, al sindaco e alla prefettura.

I residenti [illegible] primo piano dei palazzi interessati, che si affacciano su via Piave e sull'antica via Bianco, segnalavano [illegible] avere la terra [illegible] casa [illegible] attendevano un intervento tempestivo del Comune, che però si è invece limitato al solo monitoraggio geologico.

Il sindaco ha spiegato che, poiché la frana è stata provocata dalla rottura di una condotta dell'acquedotto, sarà compito della società provvedere alla rimozione del terriccio. [a. z.]

Il blitz [illegible] Borghetto dopo la sua segnalazione, ora forse si sposerà

Varazze, un giovane innamorato le ha salvate dal marciapiede

VARAZZE. E' stato l'amore di un giovane varazzino a far scoprire il giro di prostituzione che coinvolgeva tre giovani albanesi. Sena, 19 anni, una [illegible] vittime di connazionali che le costringevano a vendersi per guadagnare il denaro necessario a mantenere la famiglia, [illegible] trovato rifugio a casa di un varazzino di 24 anni che ha denunciato ai carabinieri il giro di sfruttamento. Il giovane, [illegible] cui identità si mantiene il riserbo, [illegible] conosciuto [illegible] Genova la bella Sena costretta ad adescare clienti con Maria, 17 anni, e Mirza, 15 anni. E' stato un colpo di fulmine. Stanca delle viole[illegible] e delle percosse inflittele da Krenar e Lulezim Lika; i fratelli albanesi di 25 e 20 anni arrestati nei giorni scorsi dai carabinieri di Savona in collaborazione con quelli di Borghetto e Varazze, Sena ha accettato la proposta del giovane di trasfe[illegible] a casa sua abbandonando Borghetto S. Spirito, dove [illegible]tava [illegible] le amich[illegible] gli sfruttatori. L'unica a sapere dove fosse Sena [illegible] Mirza, che aveva promesso di mantenere il segreto. Un segreto violato sotto le torture dei due sfruttatori. Una volta [illegible]perto dov'era nascosta la connazionale, Krenar [illegible] Lulezim sono andati a riprenderla. E' [illegible] allora che il varazzino ha deciso di rivolgersi ai carabinieri. Sono scattate le indagini che hanno portato all'arresto dei «protettori» sorpresi nell'appartamento di via IV Novembre [illegible] Borghetto dove sono [illegible] trovati 35 milioni e centinaia [illegible] scatole di profilattici. E ora che Krenar e Lulezim sono rinchiusi in carcere Mirza, Maria e Sena sono tornate a sorridere. Quest'ultima sembra abbia accettato di sposare il varazzino. [a. z.]

[illegible]

Nessun rischio per il campo

VARAZZE. «Il campetto sportivo della parrocchia non corre alcun rischio. Anzi, [illegible] andrà in porto il mio progetto per [illegible] box sotterra[illegible] nell'area a ridosso delle vecchie mura, [illegible]. Ambrogio beneficerà di strutture più ampie di quelle attuali». Tomaso Craviotto, titolare della EdilVar, interviene in merito [illegible] timori diffusi in p[illegible] su rischi [illegible] danneggiamenti al patrimonio storico-archeologico e soppressione del campo da gioco. «Si tratta di paure infondate - ha detto Craviotto - perché l'accordo stipulato con l'istituto diocesano per il sostentamento [illegible] clero, proprietario del terreno, prevede che l'area soprastante i box ospiti nuove [illegible] più funzionali strutture ricreative per i ragazzi e sia ceduta, con d[illegible] vescovile, alla parrocchia di S. Ambrogio. Infine, per quanto riguarda la salvaguardia del patrimonio archeologico, il progetto ha [illegible] il benestare della sovrintendenza regionale». [a. z.]

Grido d'allarme per le statistiche regionali

Liguria, 4700 in [illegible] non [illegible] più [illegible] lira

GENOVA. In Liguria ci sono attualmente 4700 lavoratori formalmente in cassa integrazione che non ricevono da mesi alcun sussidio: per questa realtà, che pare destinata ad accrescersi nei prossimi mesi, non ci sono, per il momento, speranze. Dal ministero del Lavoro vengono solo generiche assicuazione, ma il flusso di denaro pare interrotto. Così come è interrotto il sistema di [illegible] sociale che conduceva i cassintegrati alla nuova dimensione delle cosiddette «liste di mobilità», preludio al prepensionamento agevolato che era possibile con la realizzazione dei 35 anni che portavano alla «pensione [illegible] anzianità».

Ma la pensione di anzianità sembra destinata a sparire sulla linea delle scelte del governo e della Finanziaria; così si delineano soluzioni [illegible]sperate» che potrebbero tagliare forti tranche di cassa integrazione anche per alcuni casi clamorosi: l'Italimpianti, ad esempio, il cui salvataggio parziale fu frutto l'anno [illegible] di una elaborata mediazione tra sindacati, ispettorato del lavoro e azienda, sul tourbillon di cassa integrazione. Un grido d'allarme è stato lanciato ieri dall'assessore ai problemi del lavoro, Mario Margini, durante il consiglio regionale: «Rischiamo grosso: ci sono pensionati che, con 27-28 anni di versamenti effettivi non riusciranno [illegible] a toccare i 35. [illegible] d'altro canto, con la crisi occupazionale, [illegible] [illegible] mai possibile occupare [illegible] ricollocare lavoratori [illegible] più [illegible] [illegible] anni [illegible] età oppure dei cinquantenni? Nessuno [illegible] loro [illegible] una pensione che s'avvicini all'ultima retribuzione o comunque non scenda [illegible] il 70-80%. Avremo pensioni che tagliano a metà anche modeste retribuzioni: per gli operai si parla di cifre tra le 6 e le 800 mila lire al mese, rispetto al milione e 300 mila di cassa integrazione». [p. l.]

A Villanova d'Albenga

Un nuovo team in caduta libera da 3 mila metri

[illegible] D'ALBENGA. Sono in cinque, capaci [illegible] eseguire le più ardite figure [illegible] [illegible]a libera da tremila metri di altezza. Questa la novità che giunge dall'Aero Club e che è la conseguenza dello sviluppo che la Sezione Paracadutismo ha fatto registrare nell'ultimo biennio.

[illegible] [illegible] «team», che si sta specializzando con duri allenamenti settimanali nella disciplina delle «Formazioni in [illegible]duta libera [illegible] quattro (FCL4)», è composto da Antonio Magistri, 32 anni, [illegible] Sanremo (istruttore paracadutismo e Tandem), [illegible] Gallo, 32 anni, di Imperia (istruttore Tandem), Carlo Folco, 24 [illegible]i, di Alassio [illegible] Alessandro Betti, 24 anni, anch'egli di Alassio.

La squadra parteciperà a tutte le maggiori manifestazioni aeronautiche sotto l'egida dell'Aero Club e del Coni provinciale. [r. sr.]

Aumentantano i turisti [illegible] l'effetto-alluvione rischia di vanificare gli sforzi degli operatori

Turismo, in autunno presenze record

Negli alberghi della Riviera sfiorato il tutto esaurito

ALASSIO. Un ottobre strepito[illegible]. I dati turistici, tranne l'eccezione di Albenga, sono tutti con il segno positivo nel Ponente. Lo dicono [illegible] tabelle statistiche elaborate dall'Azienda [illegible] promozione turistica delle Baie del Sole. Le presenze straniere, ad esempio, sono state 48 mila 501 contro [illegible] 28 mila 366 dello scorso anno, il 70,98 per cento in più. E anche gli italiani, latitanti nei mesi [illegible] hanno trascorso 30 mila e 340 giornate di presenza, [illegible] 21,72 per cento [illegible] più. Anche sotto il profilo degli arrivi ottobre è stato un mese da ricordare: 10 mila e 821 italiani (+ 70,25 per cento) [illegible] 16 mila 784 stranieri (+ 45,22 per cento). Il dato più eclatante da Andora dove, grazie agli stranieri, ottobre ha avuto il 408,98 per cento in più delle presenze. Ma anche Alassio, con [illegible] più 33,57 per cento e Laigueglia con il 54,32 sono andati bene. Meno bene, [illegible] mancanza di clientela italiana, Albenga che chiude ottobre [illegible] un meno 18,83 nelle presenze.

Il turista autunnale ha scelto l'albergo ma, anche se [illegible] termini assoluti minori, non ha disdegnato campeggi e villaggi turistici. Ad Alassio, dove l'aumento [illegible] presenze alberghiere è stato rispettivamente del 29,21 e del 31,19 per cento tra italiani [illegible] stranieri, in totale [illegible]no state registrate 43 mila e 422 giornate. Il successo turistico di ottobre ha dato ai dati complessivi dei primi 10 mesi dell'anno nuova linfa. [illegible] gennaio [illegible] ottobre, complessivamente, l'aumento di presenze [illegible] stato del 2,52 per cento raggiungendo i 2 milioni e 943 mila [illegible] di giornate di presenza. Gli stranieri, rispetto allo scorso anno, sono stati quasi centomila in più, 637 mila [illegible] contro i 551 mila 424, un aumento del 15,59 per cento. Grazie ad ottobre anche le presenze italiane sono [illegible] recupero: [illegible] milioni e 306 mila 611 con [illegible] perdite dello 0,59 per cento.

In Riviera i [illegible] dell'alluvione

Nel complesso, quindi, la situazione turistica nel Ponente sarebbe valida, almeno a giudicare dalle stime. Ma [illegible] tutti gli operatori [illegible] d'accordo. «I turisti sono mancati e mancano. Ce [illegible] rendiamo conto dagli incassi che sono sempre più scarsi. Il fatto di avere più gen[illegible] negli alberghi [illegible] significa nulla, troppo spesso [illegible] tratta di gite che transitano [illegible] Alassio, che passano la notte e proseguono verso [illegible] Costa Azzurra», commenta Renato Tollin, titolare dei negozi «Colpo grosso» nel budello di Alassio.

E a preoccupare è anche il futuro, il turismo dei prossimi mesi. «Purtroppo l'alluvione che [illegible] colpito il Piemonte avrà ripercussioni economiche anche in Riviera. Le province di Cuneo, Asti, Alessandria sono il nostro [illegible] di utenza storico. Oltre, purtroppo, a piangere le vittime quelle [illegible] si trovano a dover ricostruire, difficilmente avranno voglia [illegible] tempo di pensare alle vacanze», commenta [illegible] presidente degli albergatori provinciali [illegible] regionali Angelo Marchiano.

Sotto il profilo statistico c'è il grave rischio che già dalle prossime vacanze natalizie la Riviera si trovi ad avere centinaia di migliaia di turisti in meno.

[s. p.]

Chiuso il ponte sul Centa

Danni più gravi del previsto un piano per la ricostruzione

ALBENGA. Il ponte sul Centa [illegible] chiuso. La piena del [illegible] novembre sembra averlo danneggiato in maniera grave e, prima di riaprirlo al traffico, bisognerà aspettare del tempo. [illegible] ponte, ormai novantenne, aveva [illegible]gno di interventi di manutenzione anche prima della piena al punto che l'amministrazione comunale, proprio durante l'ultimo Consiglio comunale prima dell'alluvione, aveva approvato [illegible] progetto per realizzare [illegible] nuovo passaggio e chiesto i finanziamenti alla Regione. I danni dell'alluvione potrebbero rivelarsi più gravi del previsto e il vecchio ponte costruito nei primi anni del secolo [illegible] il rischio di [illegible] essere più percorribile alle auto. Un danno, per le casse comunali, di almeno 6 miliardi. «Il ponte è [illegible] proprietà del Comune, speriamo di riuscire ad ottenere i finanziamenti», afferma il vicesindaco di Albenga Danilo Sandigliano. [illegible]a [illegible] ponte [illegible] [illegible] l'unica proprietà pubblica danneggiata dall'alluvione. Il battistero, gioiello dei monumenti albenganesi, continua ad essere allagato. C'è preoccupazione più che altro per la [illegible] stabilità e per i suoi affreschi anche se, essendo nella parte alta, non dovrebbero [illegible] subito danni. «Il rischio è quello dell'umidità. Il battistero, [illegible] sotto il livello cittadino, ha avuto non solo l'acqua della piena ma anche quella dovuta all'innalzamento [illegible] fiume per [illegible] dei vasi comunicanti», spiegano i tecnici.

L'intervento del vicesindaco Sandigliano sul ponte sul Centa gravemente lesionato dalla piena

[s. p.]

Ora scatta l'allarme vipere

Sono state trascinate dall'acqua Usl: pronte le confezioni di siero

ALBENGA. Allarme vipere ad Albenga. L'ha lanciato, con una lettera all'Usl e all'ospedale, il sindaco Angelo Viveri. «Sono arrivate diverse segnalazioni [illegible] parte [illegible] cittadini che, [illegible] seguito allo straripamento del Cente, hanno trovato delle vipere nel centro cittadino. Ho chiesto ai responsabili [illegible] sanità di dotarsi di adeguate confezioni [illegible] siero per ogni evenienza», spiega il sindaco. Alcune vipere, [illegible] di almeno 70 centimetri di lunghezza e altre appena nate, sono [illegible] uccise sul lungomare Colombo. I rettili sono stati buttati sulla spiaggia assieme a quintali di tronchi e legname dalla mareggiata seguita all'alluvione. L'allarme vipere non [illegible] la sola novità della giornata. La Sar, Società autolinee Riviera, [illegible] deciso di destinare cinque pullman dismessi [illegible] «Arfea» di Alessandria che ha avuto il suo parco mezzi completamente distrutto dallo straripamento del Tanaro. Uno è già stato ritirato, altri quattro saranno consegnati giovedì. La gara [illegible] solidarietà [illegible] il Piemonte prosegue anche in Rivie[illegible]. [illegible] Spotorno il Comune, la Croce Bianca e le associazioni hanno già portato a Santo Stefano Belbo grosse quantità [illegible] materiale alimentare e tecnico. La raccolta prosegue per aiutare [illegible] popolazioni piemontesi. Ma oltre a pensare alla solidarietà si pensa anche ai danni di Albenga. La Confagricoltori ha chiesto che vengano presi provvedimenti adeguati per elimi[illegible] l'emergenza, per risanare le acque e il territorio dal punto di vista igienico-sanitario e che vengano stanziate adeguate ri[illegible] finanziarie per assicurare la ripresa delle aziende agricole che hanno subito danni per quasi venti miliardi. Aggiungendo che, in tempi brevi, è necessario mettere a punto un piano per la pulizia e l'ampliamento del fiume Centa e dei suoi affluenti per evitare [illegible] ripetersi delle calamità.

[s. p.]

IL CASO

LA [illegible] DEGLI [illegible]

L'impresa si è candidata a realizzare il raddoppio dell'approdo

Finale, per il porto turistico si fa avanti la «Ghigliazza»

[illegible] L. L'impresa «Ghigliazza» conferma il suo interessamento per l'ampliamento del porto turistico [illegible] Finale, incompiuto da [illegible] trent'anni. Del caso si è discusso l'altra se[illegible] in Consiglio comunale [illegible] [illegible] tenere banco, anche [illegible] conseguenza dei nuovi porti [illegible] cui si parla, so[illegible] i problemi legati all'erosione degli arenili. Il caso è attualissimo [illegible] Loano, dopo lo studio commissionato dagli operatori economici pietresi che ipotizza [illegible] «distruzione» delle spiagge. Il ripascimento degli arenili [illegible] [illegible]. [illegible] senza polemiche, anche a [illegible] e Pietra. A Spotorno va avanti il progetto per il nuovo approdo.

Finale. L'altra sera, durante la discussione in Consiglio comunale, [illegible] [illegible] che l'impresa «Ghigliazza», basandosi sul principio del silenzio-assenso, [illegible] propone come soggetto legittimato a trattare il raddoppio del porticciolo. [illegible] caso è stato sollevato dal gruppo consiliare socialista.

La «Ghigliazza», già dal [illegible], aveva proposto [illegible] [illegible] piano d'intervento per portare l'attuale porticciolo da 600 a mille posti barca. Non ci sarebbe stata pe[illegible] nessuna risposta ufficiale da parte del Comune che a tutti gli effetti gestisce l'attuale approdo.

Conferma l'assessore all'Urbanistica Walter Sericano: «La "Ghigliazza" è la più accreditata, a chiedere la stipula di una convenzione per studiare [illegible] problema. La discussione dell'altra [illegible] [illegible] stata positiva. E' emersa anche l'ipotesi di realizzare l'opera con un intervento misto pubblico-privato attingendo ai fondi Cee. Avremo degli incontri per sviluppare que[illegible] idee».

L'ampliamento eventuale del porticciolo di Finale pone subito problemi ambientali legati anche alla salvaguardia del litorale, nel [illegible] specifico le spiagge [illegible] Varigotti. Il caso del porto di Loano conferma che ogni nuova opera in mare ha conseguenze immediate sull'erosione degli arenili che si trovano a levante dell'intervento. Del nuo[illegible] porto di Finale si parla da decenni. Finalmente si passerà alla fase [illegible] studio.

Sempre [illegible] Finale è in discussione [illegible] [illegible] svincolo di ac[illegible] all'attuale approdo proposto dall'Anas. A molti non piace la soluzione prospettata perché sottrae, [illegible] [illegible] terrapieno, duemila metri quadrati di spazio [illegible] banchina.

Loano. Contro l'ampliamento del porto di Loano, già in cor[illegible] è arrivato l'ennesimo «allu[illegible]». E' lo studio della società inglese, commissionato dal Co[illegible] [illegible] Pietra e dagli operatori economici. Pochi giorni fa è arrivata al sindaco, Daniele Negro, la conferma che l'attuale progetto sarebbe «devastante» per le spiagge poste [illegible] levante (Pietra e Borgio).

[illegible] caso resta aperto e sembra sempre più complicato. Negro consegnerà lo studio alla Capi[illegible] [illegible] porto di Savona.

Pietra. Sono ripresi, da alcuni giorni, i lavori di ripascimento dell'arenile nel tratto di litorale davanti al centro di Pietra fra i bagni «Flora» e i bagni «Giardino». L'opera è programmata e finanziata dalle Opere marittime contro l'erosione della spiaggia. L'intervento riguarda anche alcuni tratti [illegible] litorale di levante.

Noli. [illegible] ripascimento dei nostri arenili è stato realizzato per tutelare le spiagge dall'ero[illegible] e le tubazioni della rete fognaria. Sulla spiaggia non vengono gettati detriti. Tutti i materiali sono controllati». Lo precisa l'assessore di Noli, Luciano Robatto. Dello [illegible] parere, Franco Freccero, assessore [illegible] Consorzio per le deleghe [illegible] agricoltura del Savonese.

Nuovi progetti per i porti della Riviera

Nelle scorse settimane i titolari degli stabilimenti balneari e i pescatori [illegible] Noli [illegible] in[illegible], bloccando per 24 [illegible] il ripascimento, perché in [illegible] finivano detriti, secondo loro, «sospetti». Robatto e Freccero confermano invece che i [illegible]riali, in arrivo dal torrente Quiliano [illegible] dai suoi piccoli affluenti, sono analizzati dall'Usl pri[illegible] di finire in mare. [illegible] ha la possibilità di realizzare, praticamente [illegible] costi, il ripascimento.

Spotorno. E' iniziato l'iter burocratico del nuovo porto che i Comuni di Spotorno e Noli hanno previsto in località Chiariventi, al confine fra le due cittadine.

Si tratta [illegible] un'operazione da almeno 40 miliardi. Ci sono già imprenditori pronti a intervenire, oltre [illegible] una cooperativa di cui fanno parte decine di diportisti, molti dei quali turisti. Contro questo progetto si [illegible] schierato l'ex sindaco [illegible] [illegible], Carlo Gambetta. La soluzione tecnica (il porto avrà l'entrata centrale) è invece difesa a spada [illegible] dai progettisti.

Augusto Rembado

Finale Ligure, avviate le trattative per la scelta del liquidatore

Piaggio: cercasi manager

Il commissario non dovrà avere interessi nell'acquisto dello stabilimento fallito
L'attesa paralizza [illegible] fabbrica: produzione al minimo, ferma la ristrutturazione

FINALE L. Chi sarà [illegible] commissario incaricato di gestire la legge Prodi per il salvataggio, e la probabile messa in vendita, della Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri? I nomi suggeriti nelle ultime 48 ore (Picco, Murri [illegible] altri) non sono confermati. Anzi da fonte sindacale si sostiene che sarebbe in [illegible] una vera [illegible]tiva per scegliere [illegible] manager-liquidatore (per legge potrebbero anche es[illegible] due o tre). A decidere sarà comunque il ministero dell'Industria. Perchè tanta indecisione? Il commissario dovrà [illegible] svincolato da rapporti, attuali [illegible] precedenti, [illegible] aziende interessante all'acquisto eventuale di tutta [illegible] di parte della Piaggio. Una richiesta in tal sen[illegible] [illegible] [illegible] fatta, [illegible] scorsa settimana, da Regione, Comuni e Province interessate. «A gestire la legge Prodi - dicono in Regione - ci vuole un professionista che conosca bene la realtà industriale ligure».

In attesa [illegible] commissario, alla Piaggio è tutto bloccato. Nien[illegible] manifestazioni, produzione [illegible] minimo, fermi anche i piani [illegible] ristrutturazione con il ricorso ad altre ore [illegible] cassa integrazione o all'ampliamento dei [illegible] tratti di solidarietà. Con l'applicazione della «Prodi», dopo [illegible] fallimento decretato dal tribunale di Genova, tutte le scelte passeranno a chi il governo metterà [illegible] guida dell'azienda. Ci sono comunque alcune conferme. L'interessamento della Finmeccanica per il polo motori e [illegible] [illegible] per 40 velivoli ad ala fissa, da parte dello Stato. [illegible] futuro resta incerto. C'è attesa [illegible]che per le proposte [illegible] altre società già scese in campo: la Aermacchi di Varese, la svizzera Pilatus [illegible] la Finproget di Milano.

[a. r.]

FINALE L.

Polemiche in Consiglio

«Perché per la scelta dell'avvocato membro della [illegible] edilizia non [illegible] [illegible] fatto ricorso alle terne proposte dal competente ordine professionale come per le altre discipline?». E' la richiesta presentata in una interpellanza al sindaco di Finale Cassullo dal consigliere Luca Vecchiato. Durante [illegible] Consiglio quasi tutte le minoranze avevano abbandonato l'aula. A Finale si respira già aria [illegible] elezioni. L'esponente liberale infatti ironizza anche [illegible] alcune dichiarazioni di Cassullo in consiglio comunale. Dice: «Per [illegible] lapsus freudiano il consigliere dei verdi Morelli [illegible] [illegible] "assessore" il consigliere di minoranza Gabriello Castellazzi. Il primo cittadino ha prontamente rilevato che Castellazzi sarebbe "un buon assessore". La sintomatica "rettifica" di Cassullo può consentire di dedurre una futura, sia pure non ancora chiarita, alleanza politica in vista delle elezioni del prossimo anno».

[a. r.]

[illegible]

[illegible]

Visita della corte d'Assise [illegible] luogo del delitto Lombardo

La corte d'Assise si sposta sul «luogo [illegible] delitto», p[illegible] [illegible] lo scenario dell'omicidio di Giuseppe Lombardo, detto «Marco lo zingaro», ucciso con due colpi [illegible] fucile nel [illegible] [illegible] a Leca, [illegible] sera del 12 marzo '92. Oggi pomeriggio, giudici popolari, presidente Becchino e giudice Macciò visiteranno con il pm e i legali la zo[illegible] del fatto [illegible] sangue. [illegible] ci saranno gli imputati

[m. p.]

ALBENGA

L'albanese ferito scagiona il connazionale arrestato

Faccia a faccia tra i protagonisti [illegible] sparatoria avvenuta il 9 luglio scorso, sulla via Aurelia tra Albenga [illegible] Ceriale. Ieri [illegible] comparsi davanti al magistrato, per un confronto, Terziu Flamour, 27 anni, albanese, ferito [illegible] uno [illegible] alla gola e [illegible] connazionale Edmond Koroweshi, 24 anni, arrestato la [illegible] settimana. Fla[illegible] ha scagionato a sorpresa Karoweshi.

[m. p.]

SPOTORNO

Momenti di panico per l'incendio [illegible] un [illegible]

Momenti di paura, ieri sera poco prima delle 20, per un incendio che si [illegible] sprigionato in [illegible] garage di via Laiolo 43. Le fiamme [illegible] divampate, con ogni probabilità, a causa [illegible] [illegible] corto circuito che ha distrutto un pannello elettrico. Si è sviluppato un [illegible] fumo che ha [illegible] in apprensione gli abitanti [illegible] condominio.

[a. r.]

[illegible]

Muore dopo aver mangiato funghi velenosi

E' morto ieri mattina al San Martino di Genova, Francesco Ventre, [illegible] [illegible] abitante a Giustenice [illegible] [illegible] Cappelletta. L'uomo, quasi un mese fa aveva mangiato funghi velenosi.

[a. r.]

Sabato un'iniziativa [illegible] favore degli alluvionati

Dal Silb le nuove regole per gestire le discoteche

SAVONA. Le discoteche [illegible] i dancing iscritti all'associazione savonese [illegible] sindacato italiano dei [illegible] da ballo (Silb), avranno [illegible] codice deontologico di comportamento. Sabato sera invece saranno destinati dai gestori delle discoteche fondi per le popolazioni alluvionate. Lunedì il direttivo del Silb ha accolto la proposta [illegible] presidente Piero Gozzi. [illegible] studiare il «codi[illegible]» saranno Maurizio Musso, titolare del Covo di Finale e Fabrizio Fasciolo contitolare del Patio, Mirò [illegible] Sporting club [illegible] Finale. Spiega [illegible]zi: «Punto fermo [illegible] quello dell'orario di chiusura uguale per tutti (le 4) e il comportamento [illegible] gestori. Chi sgarra sarà espulso. Le cose andranno fatte per gradi. Il nuovo codice di comportamento diventerà poi una proposta che il Silb porterà a livello nazionale». Quello dell'orario sarà un problema di difficile soluzione soprattutto perchè in questi anni i sindaci hanno sempre deciso autonomamen[illegible]. C'è inoltre la nuova legge regionale sulle zonizzazioni che prevede [illegible] e «volumi» diversi per i locali notturni a seconda [illegible]lla loro collocazione nelle cittadine rivierasche. Problemi in vista dunque per le discoteche, ma anche pub e music live, ubicate nei centri abitati.

Lunedì il Silb ha nominato anche i due vice presidenti. So[illegible] Giuseppe Bruzzo del Thenax di Celle e Carlo Scamardella [illegible] Gilda di Varazze. Fanno inoltre parte del nuovo direttivo [illegible] Silb anche Mauro Scarrone (ex Vetronero) e Nicola Elena (Meta di Notte). Conclude Pietro Gozzi: «Abbiamo anche deciso che sabato sera tutti i locali notturni aderenti al nostro sindacato destineranno i primi 5 biglietti d'ingresso ed un fondo a [illegible] dei Comuni e delle popolazioni colpiti dalla [illegible] alluvione».

[a. r.]

ALASSIO [illegible]

Sgomberate le strade

Coro di proteste per l'ordinanza contro i dehors

ALASSIO. Lamentele, proteste, critiche. Queste [illegible] reazioni alla decisione della giunta [illegible] [illegible] con [illegible] quale i proprietari di dehors stagionali sono stati invitati a ottemperare alla legge secondo cui ogni struttura, anche la più precaria, va rimossa nel periodo invernale, ad ini[illegible] [illegible] 31 ottobre.

L'ordinanza di [illegible] delle strutture stagionali (montanti, tende, dondoli, sedie) [illegible] stata notificata proprio ieri ad almeno una cinquantina di commercianti sia delle passeggiate a mare sia [illegible] vie più interne.

Era da anni che si tramandava la consuetudine di lasciare i dehors montati anche durante il periodo invernale. La decisione della giunta Avogadro, che mette ordine in alcune situazioni [illegible] abbandono antiestetico, [illegible] però ineccepibile [illegible] le stesse associazioni di categoria [illegible] possono opporsi.

[r. ar.]

ALBENGA [illegible]

Scoperto in Francia

Il «topo» d'auto è incastrato dall'autovelox

ALBENGA. Lavorava [illegible] artigiano edile in Costa Azzurra e nella Liguria di ponente. [illegible] queste zo[illegible] (Monaco, Mentone, Albenga e l'Imperiese) «puniva» i proprietari di auto [illegible] grossa cilindrata. [illegible] tradirlo [illegible] stata una multa, registrata dall'autovelox della gendarmeria [illegible] Dijon.

Quando i carabinieri hanno trovato nella sua abitazione di [illegible] Nevoso il verbale della contravvenzione (900 franchi) hanno avuto il riscontro che Marco Minotto, 35 anni, era alla guida di una «Mercedes [illegible]» (rubata a Cuneo), quando, il 15 giugno, era stato fermato dalla polizia transalpina. Dopo la scoperta del verbale, l'arresto in Italia. In [illegible] magazzino di Peveragno, affittato da Minotto, i carabinieri [illegible] Cuneo e di Peveragno hanno trovato [illegible] deposito d'auto di grossa cilindrata, tutte rubate, per un valore di oltre un miliardo.

[g.p.m.]

Ristorante e dancing «storico» negli Anni Sessanta

Loano, il mitico Sirena diventa un «discoclub»

LOANO. [illegible] Anni '70 [illegible] uno dei primi dancing d'Italia ad «inventare» i pomeriggi danzanti. Poi è stato trasformato in ristorante, oggi diventa una discoteca, un po' particolare. Il dancing Sirena sul lungomare di Loano è uno dei locali che ha fatto la [illegible] sale [illegible] ballo.

Nel giro di poche settimane, probabilmente entro l'anno, il locale diventerà «Sirena Discoclub». Spiega il titolare, Pietro De Giovanni: «Quando, negli Anni '70, abbiamo deciso [illegible] fare i cosiddetti té danzanti pomeridiani abbiamo incontrato molto scetticismo. E' [illegible] invece un successo molto imitato che [illegible] durato per anni e tutt'ora [illegible] non solo in Liguria». Alla fine degli Anni '80 De Giovanni ha riaperto un altro locale che [illegible] Ponente, soprattutto per le sue dimensioni, ha fatto da grande richiamo. [illegible] dei Pozzi, rilanciato come punto [illegible] ritrovo estivo per giovani. Ai Pozzi, già negli Anni '60, era [illegible] un locale, rivolto ad un pubblico più adulto. Ospitò personaggi quali [illegible] e Modugno. Due anni fa De Giovanni lascia la gestione dei Pozzi e trasforma il Sirena, [illegible] grande locale [illegible] vetrata sul mare in centro a Loano, in [illegible] ristorante di livello. Fra poche settimane la grande novità.

Dice De Giovanni: «Abbiamo deciso di ridurre notevolmente il settore [illegible] che aprirà sempre per l'ora di cena. Avremo un settore piano bar almeno sino alle 23. Dopo quell'ora partirà la discoteca. Faremo dance per giovani, [illegible] non solo loro, [illegible] però il genere [illegible] tendenza. Ci [illegible] molte sorprese. Per chi vorrà, nella parte vicino alle vetrate che si affacciano sulla spiaggia, ci saranno sempre alcuni tavoli per mangiare. Parliamo sempre di ristorante e non [illegible] pizzeria». L'esperimento del Sirena non ha precedenti nel Ponente. Questo tipo di locale, discoteca ma anche [illegible] un settore ristorante, funziona, [illegible] grande [illegible] sulla Riviera Adriatica. I locali più noti sono il Pascià e il Paradiso.

Ma il [illegible] Sirena Discoclub non è l'unica novità in vista per «quelli della notte». A Tovo, in Val Bottassano, in un capannone [illegible] allo studio una nuova grande discoteca.

Anche ad Albenga, nell'ambito del complesso «Polo [illegible] c'è da tempo il progetto per [illegible] grande discoteca, in parte realizzata. Da segnalare infine [illegible] caso [illegible] Vertigo [illegible] Noli, uno splendido locale ricavato dall'ex cinema Cristallo, pronto [illegible] anni, ma per ora bloccato [illegible] problemi di licenza e da un lungo contenzioso con il Comune. Per i tre locali non si ipotizzano date di apertura. Malgrado la crisi che da un paio di anni ha colpito, con poche eccezioni, tutto il settore [illegible] discoteche, c'è stato un notevole rinnovamento, nelle strutture e nelle proposte musicali, nel Savonese. Tanti i locali rifatti o riaperti [illegible] un nuovo look.

Molte discoteche, per [illegible] loro posizione nei centri abitati, hanno problemi di convivenza con gli abitanti dei quartieri circostanti. Il settore resta in un momento di stasi. C'è anche una fase di trasformazione nei gusti [illegible] giovani che [illegible] sembrano più legati all'abitudine della discoteca. «Se non cambiamo modo [illegible] ragionare, [illegible] non si trova il modo di uscire da certi schemi, le discoteche rischiano di morire», è il drastico [illegible] presidente del Silb, Piero Gozzi. [a. r.]

Anche Mina tra le «star» del Sirena

ALLA RIBALTA

Ritorno al passato nel libro di Amendola

MILLESIMO. Un «quaderno» [illegible] memorie, di atmosfere vissute e filtrate con gli occhi puri di [illegible] bambino. Personaggi di ordinaria quotidianità, [illegible] inconsapevoli maestri [illegible] vita, luoghi familiari, intrecci di storie, curiosità.

Edi Amendola, [illegible] anni, [illegible] impiegato comunale, debutta nel mondo letterario valbormidese [illegible] «Neve di [illegible] volta», edito dalla Biblioteca e dal Centro Culturale Polivalente, presentato sabato [illegible] palazzo municipale. Novanta pagine di racconti e illustrazioni fotografiche che gli hanno permesso [illegible] rivivere, attraverso i ricordi, gli Anni Quaranta [illegible] Cinquanta.

Lui, bambino, che [illegible] il susseguirsi degli avvenimenti: la guerra, i bombardamenti, gli sfratti, si suoi occhi, atteggiamenti di paura e poi di felicità, ma soprattutto le persone, autentiche protagoniste del libro.

Un «c'era [illegible] volta» Millesimo con la sua gente, il suo paesaggio, le sue strade, [illegible] antiche botteghe. Non una ricerca storica, ma piuttosto [illegible] rincorrersi di ricordi, di suggestioni, decine di ritratti fissati sulla carta a distanza di quasi mezzo secolo.

Emblema del libro, la sobria copertina [illegible] cui è riprodotta, de Guido Bruno, la figura [illegible] Giuanin «Guerra», personaggio «mitico» di quegli anni.

Un ritorno al passato, alle atmosfere dell'epoca con un pizzico di nonculata malinconia e la rabbia per gli stravolgimenti di un' «edilizia selvaggia». Nessuna pretesa letteraria, [illegible] forse, più semplicemente, [illegible] «nostalgia» di cui ancor oggi l'autore assapora nel proprio intimo i particolari.

[illegible] sa, «la [illegible] del cuore - facendo sua una celebre frase di Marquez - elimina i cattivi ricordi ed esalta quelli buoni». Ed è la memoria, [illegible] piacere e, forse, il bisogno di ricordare, motivo e filo conduttore del dolente e altrettanto struggente «Neve [illegible] una volta». [l. b.]

Edi Amendola, 56 anni

GIORNO E NOTTE

SAVONA
Nancy [illegible] Chiabrera

Stasera alle 20,45 al teatro Chiabrera replica [illegible] «Ninà» [illegible] Nancy Brilli, Massimo Dapporto e Giovanni Crippa. Lo spettacolo inaugura la stagione del [illegible] comunale. [c. b.]

CAIRO M.
Animazione [illegible] il dee-jay Roby

Musica e animazione con il d.j. Roberto [illegible] Donne [illegible] alla discoteca «Symbol». [illegible] locale tornerà con gli appuntamenti dal vivo, [illegible] anziché il giovedì, [illegible] partire dalle prossime settimane. [illegible] b.]

PIETRA L.
Pirata, festa della birra

Serate in musica al «Pirata» in [illegible] Libertà a Pietra, nel [illegible] storico. Domani festa della birra dalle 21. Musica d'ascolto al Barone Rosso e al Flora music bar. [a. r.]

[illegible]
Omaggi nei negozi

«Giornata [illegible] risparmio» oggi, come tutti i mercoledì a Finalborgo per iniziativa del Comitato commercianti. Si tratta di una iniziativa promozionale [illegible] prevede un omaggio per tutti i clienti. [a. r.]

LOANO
Liscio [illegible] Manhattan

Doppio appuntamento liscio-revival [illegible] Manhattan Inn in viale Europa. Si balla alle 15,30 e dalle 21. Musica d'ascolto all'Atra Virago in piazzale Marconi. [a. r.]

FINALE L.
La [illegible] del Trocadero

Musica da selezionare con video juke box al Trocadero sul lungomare San Pietro a Finalmarina. Domani appuntamento allo Scotch (palazzo Moroni) fra Aurelia e [illegible] lungomare. [a. r.]

ALASSIO
Revival al Metrò

«Attual e revival music» al mercoledì sera al nuovo disco-club Metrò in Corso Europa. Aperto anche al sabato sera. [a. r.]

ALBENGA
Stuzzichini al bar Torino

Apertivi e stuzzichini sino a tarda [illegible] al bar «Torino» [illegible] via [illegible] Italia. Il locale, diventato in pochi mesi uno dei punti di ritrovo delle compagnie, organizza [illegible] ogni mese feste [illegible] dedicate [illegible] vino, alla birra, alle castagne [illegible] ai prodotti che fanno allegria. [a. p.]

Il nuovo programma del Centro Danza

Savona, uno stage con Marc Boitiere

Il gruppo del Centro Danza Savona guidato dalla coreografa Alessandra Schirripa

SAVONA. Venerdì il Centro danza Savona organizza uno stage di danza moderna con [illegible] coreografo internazionale Jean Marc Boitiere [illegible] Parigi. Boitiere, solista nella compagnia [illegible] Joseph Russillo, ha collaborato con la scuola di di teatro Du Passage.

«Nelle sue lezioni - sostiene Alessandra Schirripa, direttrice del Centro danza - lavora sull'energia, sulla fluidità di movimento e studiare con lui significa [illegible] approfondire in modo notevole il lavoro». Lo stage è suddiviso in [illegible] livelli: un corso per bambine, uno intermedio e uno [illegible] livello [illegible]. Il Centro danza Savona, recentemente [illegible] collaborato anche con l'Opera giocosa nell'allestimento de «Il Rigoletto» di Verdi. [e. b.]

Mostra in Provincia

Barbadirame e i colori della Liguria

SAVONA. Lo chiamano il pittore della terra e della gente di Liguria. Mario Raimondo, per tutti «Barbadirame» è nato 63 anni fa a Dolceacqua (Imperia). In questi giorni espone i suoi quadri nella sala mostre di Palazzo Nervi.

Barbadirame [illegible] iniziato a dipingere nello studio di Achille Beltrame a Sanremo. Nel [illegible] ha conosciuto e frequentato Picasso il quale [illegible] voluto personalmente visitare [illegible] sua personale a Nizza.

Nel '62 ha ricevuto dal Comune di Perinaldo la medaglia d'oro per aver realizzato il monumento all'astronomo Giandomenico Cassini. La galleria d'arte moderna di San Francisco ha acquistato nel 1966 due dipinti e quattro disegni del pittore di Dolceacqua. Sue opere si trovano in gallerie d'arte e collezioni private in tutta Europa, in Brasile e negli Stati Uniti.

[illegible] mostra personale di Barbadirame proseguirà fino [illegible] giorno [illegible]. L'orario di visita va dalle 10 alle 13 e dalle [illegible] alle 19. [p. p.]

STASERA AL CINEMA

Teatro Chiabrera — Ore 20,45, Lire 39.000/30.000 — **Ninà** — Per la stagione comunale di prosa

As[illegible] — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — **Lo specialista** — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

Diana 1 — Tel. [illegible] Or.: 15,45/18/20,15/22,15 L. 10.000/7000 — **Inviati molto speciali** — di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56'

[illegible] 2 — Tel. 825.714 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — **[illegible] matrimoni e un funerale** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro [illegible] e un funerale. N. V. 1h 55'

[illegible] 3 — [illegible] 825.714 Or.: [illegible]30/19,15/22 — **Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stalle e stracce, di[illegible] ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22'

Eldorado — Tel. 820.563 Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — **Il mostro** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] — [illegible]: 15,30/20,30/22,30 L. 5000 — **Lamerica** — di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (It. '94) — Due truffatori italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati dalla miseria di quel Paese che vede l'Italia come [illegible] Bengodi. N. V. 2h 15' — Drammatico

Jolly — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 L. 9000/6000/5000 — **Film a luci [illegible]**

[illegible] — Nei festivi spettacolo pomeridiano ore 18 — OGGI RIPOSO

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Fer.: 20,30/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. L. 9000/6000/4000 — **Quattro matrimoni e un [illegible]** — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — [illegible] di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — Commedia

Ritz — Tel. 640.427. Or. 20/22,30 Fest./pref. [illegible] .30 L. 9000/6000/4000 — **Pulp fiction** — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e droga in cinque episodi ispirati al «pulp magazine» le riviste di poche lire degli Anni 30 e 40. Palma d'oro [illegible] N. 2h 35'

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419 Ore 20/22,20 L. 8000/6000 — OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. 50.597. Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. 15/18,15/21,30 — OGGI RIPOSO

ALBISOLA [illegible] Teatro Leone — Ore 21 L. 15.000 — [illegible]

CAIRO M. Abba — Or.: 20/22,20 Fest. spett. pom. dalle 15 Lire 8000/5000 — [illegible] RIPOSO

FINALE LIGURE [illegible] — Tel. [illegible] Or.: 20,15 [illegible] Fest.: 15/18/20,15 22,30 — [illegible] RIPOSO

LOANO [illegible] — Tel. 669.961. [illegible]: 20,30 [illegible] Fest./pref. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. 9000/6000 — **Scappo dalla città 2** — di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93) — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e [illegible] nere di gran carriera nel West. N. V. 2h 36'

[illegible] Principe — Ore 21 L. 10.000 — CHIUSO

[illegible] — Tel. 675.791. Or. 20.20/22,30 Fest./pref. 16,30/18,30/20,30 22,30. Lire [illegible] — **Il [illegible]** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

[illegible] Lux — Or.: 21 Fest. spett. pom. alle [illegible] L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE [illegible] 1 — Tel. 97.249 Or.: 20,10/22,35 L. 10.000/7000 — **Forrest Gump** — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stalle e stracce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. [illegible] 22' — Commedia

[illegible] 2 — Tel. 97.249 Or.: 20,30/22,40 — **Il [illegible]** — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' — Comico

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
[illegible] della [illegible]: Hamlet di W. Shakespeare, Compagnia [illegible] Genova /Teatro Stabile [illegible] Veneto, [illegible] B. Bassen. Ore 20.30, lire 40.000/28.000
Teatro Duse: Le cognate di M. Tremblay, regia B. Natvi, Comp. Laboratorio [illegible] Pupi e Fresedda. Ore [illegible], lire [illegible] 28.000
Politeama Genovese: Donne sull'orlo di una crisi di nervi da P. Almodóvar, Comp. Attori e Tecnici, Ore 21, lire 40.000/ 30.000
Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo: [illegible] misteriosa scomparsa di W. di S. [illegible] regia R. Cara, ore 21, lire 24.000. Sala Dino Campana: Buttapianta di Pep Bou e L. Pasqual, ore 21, lire 20.000.

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: Amici per gioco, amici per sesso
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Viaggio in Inghilterra
Corallo 2: Prima della pioggia
Cristallo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Scappo dalla città 2
Orfeo: Prestazione straordinaria
Palazzo: Viaggio in Inghilterra
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il colore della notte
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa

Centrale: Oggi riposo
Imperia: Oggi riposo
Dante: Oggi riposo

SANREMO

Ariston: Oggi riposo
Ariston Rit: [illegible] degli angeli
Ariston Roof Sala 1: Pulp Fiction
Ariston Roof Sala 2: Forrest Gump
Ariston Roof Sala 3: Prestazione particolare
Centrale: Il mostro
Santremo: Lo specialista
Orlo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Amici per gioco, amici per sesso

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova
7,30 Buongiorno in compagnia di Cinquestelle
7,40 Starlandia, varietà
8,25 Tg flash mattina
8,30 Killer Crocodile, film
10,45 Polvere di stelle, rassegna di prezioi
12 — La salute è importante, rubrica
13 — Starlandia, varietà
14 — Due ore di relax, rubrica
17,15 Di classe, il buon gusto fa [illegible] suo perché, rubrica
19,20 Tg notizie, notiziario
19,50 L'opinione di Umberto Basal
20,30 E' sbarcato un marinaio, film
22 — Genova opinione, rubrica
23 — Momenti preziosi, rubrica
1,10 Tg notizie regione

Retemia
9 — Casa mia, rubrica
12 — Al vostro servizio
15 — Pronto... via, videogame
18,15 Andiamo al cinema
20,10 Primo piano, notiziario
20 — Se lo lessi...
22,10 Sottilmente vostro
22,30 Primo piano, notiziario
23,30 Con simpatia... in casa vostra
1,30 Notturno per l'Italia

Telecupole
12 — Crazy dance, musicale
12,40 Tg4, informazione
13 — Romagna mia, musicale
17,15 Starlandia, varietà
17,30 Dance television, rubrica
[illegible]
18,30 Tg4, informazione
19,25 Tg4, informazione
20,30 Quartetto pazzo, film
22 — Speciale Piazza di Spagna, varietà
23,30 Video top, musicale

[illegible]
14,30 [illegible] supermusic
15,30 [illegible] rubrica
18 [illegible] Cartoni [illegible]
18,10 [illegible] rubrica
19,10 Squadra speciale anticrimine
19,45 Tg sera, notiziario
20,30 Auto della settimana
21,15 Condo, sit. comedy
21,45 Girone A, rubrica
22,45 Quattro in diretta
23,46 Tg notte, notiziario
0,15 Film di mezzanotte e...

Tv Arcobaleno
13,35 Match mania, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior Tv
19,15 Le sport, rubrica
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,40 Tga, notiziario

Rete A
15 — Ieri e oggi, notizie
16 — Amori, cronache del sentimento
17 — Nero su rosa, cronache dei sent.
18,30 I vostri soldi, rubrica di economia
19,30 Tg A news, quotidiano d'inf.
20,30 Affari sgarbi, rubrica
21,30 I vostri soldi, rubrica
22,30 TgA tuttoggi, notiziario

Telenord
9,30 Uomo Tigre, cartoni animati
10 — Good times, situation comedy
10,30 Tormento d'amore, telenovela
11 — Beverly Hillbillies, sit. com.
11,30 La famiglia Partridge, telefilm
12 — Il tenente O'Hara, telefilm
12,45 Telegiornale Tn4
13 — Ne Artù, cartoni animati
13,35 Tg Imperia
13,45 Telegiornale Tn4
14 — Appuntamenti con i gioielli, diretta televisiva
16,15 Tormento d'amore, telenovela
16,40 Orchestracompilation, musicale
17 — Help, cartoni animati
17,30 Primus, telefilm
18 — Due americane, telefilm
18,45 Condo, telefilm
20,30 Il mondo intorno a noi, documentario
23 — Motor shop, informazione
23,30 Il tenente O'Hara, telefilm
0,15 Crisis, telefilm
1 — Telenews
1,15 Tg Imperia

Euro Mixer Tv
16 — Tg Imperia
16,20 Crisis, telefilm
17,15 La cose buone della vita, giochi
18 — Veronica, il volto dell'amore
19 — Salto nel buio, miniserie
20,15 Veronica, il volto dell'amore
22,30 Tg Imperia
23,45 Squadra anticrimine, telefilm

Primocanale
7 — Circuito Junior tv
11 — F.B.I., telefilm
12 — California, serial tv
13 — Notiziario
13,15 Quarto comandamento
14 — Arkus
18,30 Market
19 — Spazio aperto, rubrica
19,45 Dossier
20 — Azzurro Italia
20,30 La terza ragazza da sinistra, film
22,15 Azzurro Italia
22,45 Auto tv, rubrica
0,30 Primogiornale

Telestar
13 — Heidi, telefilm
14 — La signora di Hollywood, miniserie
15,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
16,15 Amichevolmente con noi
16,50 Crazy dance, rubrica
17,20 Amichevolmente con noi
19 — Tg 9, notiziario
20,30 Sulle ali dell'arcobaleno, film
22,35 Crisis, telefilm

Teleregione
9 — Starlandia, varietà
13,25 Televendita
14 — Telegiornale
16 — Televendita
16,15 Starlandia, varietà
17,15 Di classe, il buongusto ha il suo perché
[illegible] Telegiornale
20,30 E' sbarcato un marinaio, film
22 — Moda più
22,30 Telegiornale

Canale 7
11 — Help, cartone animato
11,30 Telefilm
12,30 Tg Imperia, notiziario
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Orchestracompilation
13,30 Tg Liguria, notiziario
14,15 Good times, sit. comedy
16,30 Tg Imperia, notiziario
17 — Lotteria, telefilm
18,30 Boys and girls, telefilm
19 — Tg Imperia, notiziario
19,15 Tg Liguria, notiziario
19,50 Telenews, informazione
20 — Tg Liguria, notiziario
20,30 I miei quartieri
22,30 Tg Liguria, notiziario
22,55 Linea sport Liguria, rubrica
23,15 Motor shop, rubrica
23,45 Il mondo intorno a noi, documentario
0,30 Tg Liguria, notiziario
1,10 Canale 7 non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

In luce Gaiaudo, Oddone, Luongo, Ancona e Zennaro

Squadra ideale, 5 assi dal derby del «Ciccione»

Il campionato di Eccellanza è giunto alla settima giornata così [illegible] la nostra rubrica che ogni settimana vuole premiare i giocatori che [illegible] sono distinti alla domenica. Questa settimana la «squadra ideale» vuole premiare l'intenso derby tra Imperia e Sanremese [illegible] la Cairese, grande protagonista di queste ultime giornate del campionato.

Portiere. Ecco per la prima volta in questa stagione **Lautanio** del Sestri Levante, protagonista della sfida contro la Loa[illegible]. [illegible] finire dell'incontro (all'84') ha anche parato un rigore [illegible] specialista Meneghetti.

Difensori. Questa settimana il reparto difensivo unisce l'esperienza alla freschezza atletica di un ventenne. Il più giovane del reparto è il terzino d[illegible] **Laoretti** della Cairese: un [illegible] gazzo cresciuto nel vivaio gialloblù che nella passata stagione ha militato nel Vado. Quest'anno, tornato a casa, dimostra buone prospettive future. Sull'altra fascia ecco un [illegible] di grande esperienza [illegible] **Zoli** del Pontedecimo. Quest'anno con i granata ha già segnato gol importanti e possiede nei calci di punizione il suo colpo migliore: nel [illegible] passato formazioni [illegible] categoria superiore come Libarna e Savona. Come stopper ecco **Gaiaudo** della Sanremese: un vero mastino che nel derby non ha [illegible] nulla a Belvedere e Zennaro.

Corrado Orcino, mister della Cairese

Libero. Anche in questo caso il giocatore è stato prelevato dal derby del «Ciccione». Si tratta di **Oddone** dell'Imperia. Un libero vecchio stile che non ci pensa due volte se c'è da allontanare un pallone, anche in tribuna, al[illegible] faccia [illegible] calcio spettacolo.

Centrocampisti. Ecco un al[illegible] giocatore di grande [illegible]rienza: [illegible] di **Gandolfo** della Sammargheritese. Passato, al [illegible] novembre dal Rapallo alla formazione arancione ha già dimostrato al tecnico Partusi di [illegible] quell'elemento d'esperienza che cercava per risalire la classifica. Al [illegible] fianco **Luongo** dell'Imperia. Un giocatore, il nerazzurro, che ogni domenica macina chilometri sul campo fornendo un'ottimo filtro tra [illegible] reparto difensivo e quello avanzato. Un elemento davvero utile ed indispensabile per Bencardino. Infine **Locori** del Sestri Levante, capocanoniere del torneo con quattro reti e [illegible] segno anche domenica con[illegible] la Loanesi. Un attaccante che sa anche trasformarsi [illegible] rifinitore per i compagni.

Tornante. Anche questa settimana è Pensiero della Cairese. Il giovane gialloblù per la seconda giornata consecutiva è andato [illegible] bersaglio permettendo alla truppa di Orcino di arrivare ai vertici [illegible] campionato. I [illegible] gol, 3 finora [illegible] pesantissimi: con quelle segnature la Cairese [illegible] colto [illegible] punti.

Attaccanti. Come prima punta inseriamo **Famà** del Vado che domenica [illegible] è rivelato determinante per la vittoria dei rossoblù. Il giocatore calabrese [illegible] iniziato la stagione col Finale [illegible] un paio di settimane [illegible] ecco il passaggio a Vado [illegible] domenica il primo gol [illegible] la nuova maglia. A fargli da spalla **Rombi** [illegible] Ceparana. E' un attaccante molto veloce [illegible] decisivo: col suo gol a Migliarina ha permesso al Ceparana di tornare in vetta.

Allenatore. Il ruolo non può che spettare a **Corrado Orcino** della Cairese. [illegible] inizio stagione gli è stata affidata una formazione giovane [illegible] l'obiettivo [illegible] valorizzare i giovani per il futu[illegible]. Beh, è secondo in classifica ad [illegible] solo punto dalla vetta. Se [illegible] qualche elemento d'esperienza dove sarebbe?

[illegible] **panchina.** Riserve d'eccezione questa settimana con un goleador [illegible] un cannoniere di provata esperienza. Secondo portiere [illegible] **Ancona** della San[illegible]. Con lui il giovane centrocampista della Loanesi **Mazzone**, gli attaccanti **Zennaro** dell'Imperia (tre gol per lui in questo torneo) ed **Erbini** della Migliarinese. Infine **Orsi** della Cairese. Il gi[illegible] [illegible] Cengio voluto quest'anno dal d.s. P[illegible]zorno dimostra di [illegible] gioca[illegible] [illegible] categoria.

Massimo Novaro
[illegible] Sanguineti

[illegible]

1 **LAUTANIO** (SESTRI LEVANTE)

6 [illegible] (IMPERIA)

2 **LAORETTI** (CAIRESE) — 5 [illegible] (SANREMESE) — [illegible] **ZOLI** (PONTEDECIMO)

[illegible] [illegible] (SAMM) — [illegible] **LUONGO** (IMPERIA)

7 [illegible] (CAIRESE) — 10 [illegible] (SESTRI L.)

9 **FAMA'** (VADO) — 11 [illegible] (CEPARANA)

[illegible] (Cairese).

[illegible]: 12 **Ancona** (Sanremese); 13 [illegible] (Imperia); 14 [illegible] (Loanesi); [illegible] (Migliarinese); [illegible] (Cairese).

Il centrocampista dell'Imperia Luongo: anche col suo apporto i nerazzurri puntano alla promozione nel Nazionale Dilettanti

I due Circoli emergono nell'Over 35 e nella Coppa Bocciardo

I tennisti di Carcare e Loano dominano i tornei autunnali

L'autunno [illegible] blocca [illegible] l'attività tennistica. Anche in novembre, infatti, [illegible] numerosi gli appuntamenti organizzati dai [illegible] circoli [illegible] regio[illegible] e che vedono quelli della no[illegible] provincia in primo piano.

Carcare scatenato. Terminata, [illegible] risultati lusinghieri, l'impegno nelle Coppe maschili e femminili [illegible] C2, il circolo valbormidese continua la sua corsa vittoriosa nell'Over 35.

Nello scorso week-end i tennisti di Placanica hanno [illegible] la meglio sul Tc Genova (2-1) al termine di [illegible] incontro davvero appassionante. Il primo punto di Carcare [illegible] conquistato [illegible] autorità da Renzo Tassinari che ha sconfitto [illegible] doppio [illegible] il genovese Ansaldo. Nel secondo singolare erano invece i padroni di [illegible] ad avere [illegible] meg[illegible]: Ghigliotto, al termine di due set davvero combattuti (6-4 7-5) superava Silvio Tubino. Decisivo il doppio che segnava la vittoria di Carcare: Fossarello-Tassinari riuscivano a battere in soli [illegible] Mordiglia-Gattorno [illegible] punteggio di 6-4 6-3.

Afferma il presidente del Tc Carcare, Placanica: «Battere il Tc Genova non è impresa da poco, soprattutto in [illegible]. Questo risultato testimonia il progresso dei nostri giocatori che in precedenza si erano distinti con Coronata e Bogliasco, due club genovesi temibili».

Prosegue il numero uno [illegible] circolo valbormidese: «Adesso però arriva il bello. Intanto dobbiamo aspettare che si completi il tabellone per sapere chi affronteremo in semifinale il 26 novembre. Se, come penso, supereremo anche questo ostacolo, giungeremo all'ultimo [illegible] della manifestazione nel quale, secondo la logica, giocheremo contro l'Hambury Alassio, il grande favorito». [illegible] Tc Carcare può [illegible] sull'apporto di Silvio Tubino, ex giocatore di C1, tesserato proprio quest'anno per il sodalizio valbormidese.

Recupero [illegible] Coppa. Ancora un bel risultato, l'ennesimo di una stagione davvero esaltante, [illegible] Tc Loano impegnato nella «Coppa Bocciardo». Do[illegible] è giocato il recupero della quinta giornata contro l'Imperia ed il circolo ponentino ha vinto [illegible] 3-0. Il primo punto è [illegible] conquistato da Franco contro Donato: facile la vittoria nel primo set (6-2), qualche difficoltà [illegible] più [illegible] secondo (6-4). Ricca di spettacolo ed emozioni la sfida Serafini-Tadello: il loanese [illegible] aggiudicava senza problemi il primo [illegible] un eloquente 6-0. Nel secondo parziale era invece Tadello ad avere la meglio 6-4, in [illegible] set ricco di scambi che hanno suscitato l'applauso del pubblico. Poi, nel [illegible] e decisivo set Serafini ritrovava la miglior concentrazione vincendo 6-2. Il doppio invece [illegible] veniva giocato per il forfait della coppia imperiese.

Quella che si [illegible] concludendo è davvero una stagione trionfale per il Tc Loano che ha svolto [illegible] ruolo primario nelle coppe riservate soprattutto ai [illegible] giovanili. [illegible] l'ultima parte dell'anno promette ancora soddisfazioni per il circolo ponentino. **(g. o.)**

Coppa Italia: nel turno odierno impegnate anche Vado, Imperia e Sanremese

La Cairese in salita a Chiavari

I ragazzi di Orcino devono rimontare un gol

L'attaccante del Vado Roberto Famà

Cairese, Vado, Imperia e Sanre[illegible] [illegible] impegnate oggi nel ritorno dei quarti di finale di Coppa Italia Regionale riservata alle formazioni di Eccellenza e Promozione. Archiviato per un momento [illegible] campionato, le for[illegible] puntano ad un risultato di prestigio per continuare nella competizione regionale.

La Cairese [illegible] Corrado Orcino sarà di scena [illegible] Chiavari contro l'Entella. La partita [illegible] giocherà in notturna [illegible] inizio alle 20,30 e già questa scelta viene ad [illegible] in concomitanza con l'impegno della Nazionale di Arrigo Sacchi. Il direttore sportivo Carlo Pizzorno non ha nessuna intenzione di fare polemica sulla scelta dell'orario. Dice il d.s.: «A noi va bene così. La squadra [illegible] attraversando un buon momento e sulle ali dell'entusiasmo della vittoria ottenuta a Ventimiglia speriamo di ribaltare [illegible] risultato». All'andata la Cairese aveva perso per 1-0. Ancora Pizzorno: «Credo che i ragazzi possano compiere il miracolo». L'allenatore dell'Entella Stefano Risaliti afferma: «Conosco molto bene [illegible] mio collega Orcino, e ritengo che verrà [illegible] Chiavari per cercare di vince[illegible] l'incontro. Noi abbiamo tut[illegible] l'intenzione di proseguire nella manifestazione, anche se il successo di due settimane fa di Cairo [illegible] deve far illudere».

La Sanremese è ospite al «Broccardi» [illegible] Santa Margherita. Il match contro gli arancioni alla vigilia si presenta equilibrato. L'incontro avrà inizio alle 14,30. Il preparatore atletico della Samm, Roberto Di Marco afferma: «Il primo obiettivo è quello di non prenderle. Dopo [illegible] 0-0 di Sanremo dovremo badare a non sbilanciarci e non lasciare spazi alla Sanremese. Noi però dobbiamo vendicare quell'ingiusto 3-1 in campiona[illegible]. E [illegible] ragazzi negli spogliatoi prima di scendere in campo, ricorderò quella partita persa immeritatamente». Nella Sammargheritese non [illegible] sarà lo squalificato Buzzo, mentre Pignotti, tecnico [illegible] matuziani, potrà scegliere di più. Dice il tecnico: «Venderemo [illegible] la pelle pur di riuscire con un risultato positivo da questo importante confronto».

Con Roberto Famà formato «bomber» il Vado di Fulvio Piovano è di scena (inizio alle 14,30) sul terreno [illegible] Ceparana. E' una sfida nella quale il fattore emotivo sarà ago della bilancia. Il Vado dopo lo 0-0 del «Chittolina» vuole andare in re[illegible] contro gli spezzini e rivendicare la sconfitta immeritata accusata un [illegible] fa proprio sul terreno [illegible] Ceparana.

L'Imperia 87 sale sul campo della Bolzanetese [illegible] l'obiettivo di confermare l'1-0 dell'andata e approdare in semifinale. L'Imperia che nel torneo di Ecellenza è nel gruppo di testa del torneo assieme a Sestri, Albenga e Cairese staccata di un solo punto dalla capolista Cepa[illegible]. La Bolzanetese invece vivacchia in Promozione [illegible] centro classifica, inserita nel girone A, e può concentrarsi unicamente sulla Coppa Italia. Per i padroni [illegible] casa [illegible]n [illegible] sarà Traverso, mentre per i nerazzurri pesano le assenze del libero Oddone e di Brignola. **(r. p.)**

Caruggi [illegible] De Gregori della Canottieri Sabazia

Canoa, due i [illegible] [illegible] degli Juniores

SAVONA. E' ripresa l'attività per [illegible] canoa savonese e nel migliore dei modi visto [illegible] due elementi della Canottieri Sabazia sono stati convocati per [illegible] [illegible] valutazione della nazionale Juniores diretta [illegible] Oreste Perri.

Per il kayak maschile [illegible] stato chiamato Mario Caruggi mentre per la categoria femminile è [illegible] convocata Cristina [illegible] Gregori. Un grande risultato per questi due ragazzi del presidente Ruggiero De Gregori che oltre a rappresentare la canoa savonese portano in alto il nome [illegible] quella ligure essendo gli unici portacolori [illegible] no[illegible] regione.

I due biancorossi hanno preso parte alle selezioni, che si sono svolte al Centro Federale di Castel Gandolfo, dovendosi impegnare in test sia in acqua sia a terra con prove di nuoto e corsa oltre a prove in [illegible]. [illegible] i due savonesi hanno fornito una prestazione più che positiva: [illegible] comunque, ad onta della giovane [illegible], dei [illegible] dei raduni azzurri anche per i buoni rapporti che [illegible] Perri [illegible] Canottieri. Il seleziona[illegible] azzurro crede molto nel [illegible]voro che Fabrizio Cardento svolge ormai da diversi anni in seno alla società biancorossa.

Claudio Checucci, invece, era presente al raduno di Castel Gandolfo non per prendere parte al raduno [illegible] nazionale Ju[illegible] per [illegible] olimpica, ma per prendere parte a quello del biathlon, una nuova specia[illegible] che vede abbinate alle normali prove di [illegible] anche quella di corsa.

Una disciplina [illegible] che prevede un grande dispendio di energie. A Checucci, che [illegible] di[illegible] di poter ben figure, potrebbero aprirsi le porte della Nazionale per i campionati del mondo Juniores di Tokio [illegible] '95. **(m. no.)**

In corso il censimento dei danni agli impianti danneggiati nel Savonese

Sport e alluvione, aiuti [illegible] Coni

Interventi rapidi per Albenga e la Val Bormida

Speranza, presidente provinciale Coni

SAVONA. Lelio Speranza, presidente del Coni savonese, [illegible] recato lunedì a Roma per una riunione indetta dal «governo dello sport» sulle iniziative da intraprendere per i danni subiti dagli impianti nell'alluvione che ha sconvolto Piemonte e Liguria.

In provincia di Savona la situazione più preoccupante [illegible] a Dego, ma anche nell'Albenganese i danni sono ingenti (l'impi[illegible] di Campolau, che ospiteva le squadre di basket e pallavolo è impraticabile). Afferma Lelio Speranza: «Il Coni intende muoversi [illegible] tempi rapidi, per [illegible] causare traumi e interruzioni all'attività sportiva. A Roma è stato deciso di effettuare un censimento [illegible] danni causa[illegible] dall'alluvione nei vari impianti. Compatibilmente alle lentezze burocratiche contiamo di portare la situazione alla normalità in tempi brevi, anche [illegible] certi impianti i lavori da svolgere sono ingenti».

Solo in un secondo momento verranno decisi i contributi necessari per i lavori [illegible] effettuarsi nei vari impianti sportivi. «Adesso - conclude Speranza - ogni provincia farà le sue stime. Noi, rispetto al Piemonte, abbiamo subito danni minori, ma è inevitabile che certe strutture richiedono numerosi lavori. E poi non bi[illegible] dimenticare che anche molta attrezzatura sportiva è andata distrutta».

Intanto lunedì nella sede [illegible] Coni [illegible] stati premiate le ricevitorie del Totocalcio della provincia per le quali [illegible] base alle giocate sono state stilate due classifiche, una assoluta e l'altra percentuale. Confortanti i dati: le ricevitorie [illegible] Savona hanno incassato nella scorsa stagione più di 15 miliardi. Buo[illegible] anche le prime proiezioni sul Totogol il cui numero di schedine giocate sale notevolmente ogni settimana. **(g. o.)**

Nazionale Dilettanti: oggi [illegible] i «recuperi»

La Sestrese [illegible] Pinerolo in caccia [illegible] ambizioni

Si recuperano oggi tre partite [illegible] Campionato Nazionale dilettanti, incontri rinviati sabato 5 novembre per il maltempo che ha colpito molti paesi [illegible] Piemonte.

La Sestrese [illegible] di [illegible] sul campo del Pinerolo. I verdestellati reduci dalla vittoria interna con lo Chatillon cercano il rilancio verso la zona alta della classifica. Il direttore sportivo dei genovesi Alfredo Adezio: «E' una partita molto delicata che affronteremo nelle migliori condizioni. Purtroppo nelle ultime settimana ci siamo dovuti allenare [illegible] un campo d'emergenza, visto che Borzoli [illegible] chiuso per lavori di manutenzone. Dal prossimo incontro con la Valenzana potremo usufruire del nostro campo [illegible] così finiremo di fare i pendolari. Il cammino verso [illegible] salvezza è ancora lontano, ma spero di raggiungere l'obiettivo di par[illegible]».

Sul campo dello Chatillon arriva il Moncalieri, reduce dalla sconfitta interna con il Borgosesia. Gli ospiti che navigano in una situazione di classifica precaria vogliono strappare almeno [illegible] punto. Ma Caviglia, tecnico degli aostani non ci sta. Afferma l'ex allenatore di Savo[illegible] [illegible] Pegliese: «Obiettivo [illegible] i due punti per iniziare nuovamente la salita verso il vertice».

A Torino sale [illegible] Cuneo. I biancorossi durante [illegible] settimana hanno avuto grosse difficolta per gli allenamenti a causa dei campi impraticabili. Dopo [illegible] pesante sconfitta interna, il Cuneo ha [illegible] obiettivo minimo il pareggio in casa del Nizza.

I recuperi del campionato hanno fatto slittare, di conseguenza, la [illegible] fase di Coppa Italia. Il Savona impegnato nel girone [illegible] Il Pinerolo giocherà [illegible] contro i piemontesi l'andata il [illegible] e il [illegible] bre. **(r. p.)**

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

NUOVA VOLVO 850 GLE. COME SALIRE AL LIVELLO DI UNA GRANDE DUEMILA.

DA LIRE 41.800.000

Accomodatevi: pochi e facili gradini vi separano dalla Nuova Volvo 850 GLE. Dopodiché, capirete cosa vuol dire viaggiare [illegible] tutt'altro piano. Ad aiutarvi a superare il primo scalino, ecco il suo prezzo: tra i più competitivi di tutta la categoria. Ma questo è solo l'inizio. Molti altri fatti contribuiranno a rendere più dolce la vostra salita. Ad esempio il suo motore da 126 CV, particolarmente elastico, brillante e silenzioso. E le sue prestazioni: 195 km/h, da 0 [illegible] 100 km/h in 11,7 secondi. Ma, anche, vi aiuterà il sapere che la 850 GLE è la prima auto al mondo ad [illegible] dotata di airbag laterali (SIPS Bag). Ed ecco un altro scalino da superare in grande scioltezza: anche l'esclusivo sistema di protezione laterale SIPS, l'airbag full size, l'ABS e il climatizzatore sono di serie, inclusi in un prezzo di listino che parte da lire 41.800.000 (44.800.000 per la Station Wagon). E adesso siete all'ultimo gradino, il più facile di tutti: quello che vi separa da un Concessionario Volvo. Andateci [illegible] salite [illegible] bordo della Nuova Volvo 850 GLE. Vedrete che da lassù c'è tutto [illegible] altro panorama.

Il prezzo di acquisto di tutte le Volvo è chiavi in mano [illegible] bloccato fino alla consegna.

VOLVO

Qualità [illegible] Sicurezza

La Provincia decide di concentrare gli aiuti, Verbania farà altrettanto con un Comune alluvionato

Il Novarese «adotterà» Alessandria

E gli artigiani formano équipe di tecnici volontari

NOVARA. Denaro, missioni umanitarie con generi di prima necessità. Braccia di volontari per ripulire [illegible] edifici pubblici, strade e aziende devastatate. Alle zone alluvionate del Piemonte, la solidarietà del Novarese continua [illegible] arrivare incessante. Anche l'Amministrazione provinciale si è mobilitata.

La giunta, dopo aver inviato squadre [illegible] soccorso già nelle prime ore dell'alluvione, [illegible] de[illegible] [illegible] concentrare su Alessandria gli sforzi per [illegible] opere di ricostruzione, stanziando 60 milioni [illegible] aprendo un fondo di solidarietà al quale sono invitati a contribuire tutti i comuni della Provincia, che dovranno comunicare le loro disponbilità entro venerdì. Il coordinamento è stato affidato all'assessore al Bilancio Paolo Bassetti, che guiderà una delegazione ad Alessandria, dove [illegible] terrà un incontro [illegible] quale saranno indicati i settori d'intervento.

Ancora fra le istituzioni, [illegible] segnala il Comune di Verbania, promotore di un'altra iniziativa finalizzata: il capoluogo della nuova provincia, che con altri centri [illegible] lago Maggiore subì ingenti danni nell'alluvione del '93, «adotterà» un Comune disastrato [illegible] Piemonte. Verrà scelto da uno speciale comitato civico che sarà composto [illegible] rappresentanze delle scuole, quartieri, parrocchie, associazioni di volontariato e di ogni categoria sociale [illegible] economimica.

Al Comune prescelto verranno così inviati i fondi raccolti fra i cittadini sul conto n. 14000/0, aperto alla banca Popolare di Intra, Agenzia [illegible] Pallanza lago, intestato [illegible] «Comitato Aiuto Alluvionati 1994».

Soldi [illegible] braccia però non bastano. «Sono tutti contributi preziosi, indispensabili, ma ancora insufficienti a fronteggiare l'emergenza di questi giorni - dice Amleto Impaloni, funzionario dell'Unione artigiani di Novara - . Ci [illegible] ancora [illegible] famiglie al freddo perchè l'acqua e il fango entrati nelle loro case, oltre [illegible] distruggere muri e arredi, ha reso inservibili gli impianti elettrici [illegible] di riscaldamento. L'ho potuto constatare di persona. Domenica sono stato ad Alessandria con alcuni artigiani impiantisti del Novarese che hanno offerto gratuitamente [illegible] loro opera per ripristinare il funzionamento di caldaie, allacciamenti idraulici ed elettrici. E [illegible] presenza in loco di tecnici specializzati [illegible] molto richiesta: può garantire alla gente delle [illegible] colpite interventi di tipo professionale altrimenti introvabili, dato che gli impiantisti locali, come si può immaginare, sono oberati di lavoro. Per questo abbiamo rivolto un altro appello ai nostri artigiani e molti hanno già aderito, rendendosi disponibili per una nuova missione d'aiuto che partirà domani».

Fra gli artigiani si segnala anche l'iniziativa «mirata» promossa dalla Cna, che ha invitato i propri associati [illegible] un atto di solidarietà verso i colleghi delle 6 mila imprese del Piemonte colpite dal disastro, versando l'equivalente [illegible] un'ora di lavoro per ciascun dipendente (invitati a «fare altrettanto) sul conto corrente n. 17330 aperto all'agenzia 24 dell'Istituto bancario San [illegible] di Torino inte[illegible] a Cna Piemonte-Pro Alluvionati.

Nel Verbano Cusio Ossola un'iniziativa analoga si [illegible] allargata: ha riunito Cna, Unione artigiani, Artigiani dell'Ossola [illegible] Cgil-Cisl-Uil, che hanno deciso [illegible] agire in sintonia con [illegible] ini[illegible] regionali e fare affluire i versamenti sul conto corrente 120718, pure aperto presso l'Istituto San Paolo [illegible] Torino.

Dal mondo del lavoro [illegible]no altre campagne solidali. Un'iniziativa congiunta per una raccolta [illegible] contributi, è stata attivata dall'Associazione Industriali di Novara e dalle segreterie territoriali [illegible] Cgil, Cisl e Uil. L'accordo è stato appena sottoscritto: le modalità [illegible]no concordate fra i promotori affinchè i versamenti [illegible] lavoratori e delle aziende associate confluiscano in un fondo gestito dalle parti.

Pietro [illegible]

Per gli alluvionati [illegible] Piemonte si attivano nuove sottoscrizioni, sempre più «mirate»

[illegible] DEI TEMPI», LE [illegible]

E' uno [illegible] [illegible] generosità davvero [illegible]. Questo l'elenco dei lettori che hanno versato il loro contributo domenica, lo pubblichiamo oggi anche se il totale figura già nel computo generale. Mariangela e Bruno, Novara, 50.000; Miriam e Nicol, Novara, 100.000; N.N. Novara 100.000; N.N. Novara 180.000; N.N. Novara 200.000; Roberto e Rosa, Novara 70.000; Olimpia e Maria Frisan, Lignano [illegible] 1.000.000; [illegible] Novara 500.000; Michele, Bellinzago 100.000; Marco e famiglia, Novara 160.000; Mega, Oleggio 200.000; Martino, Novara 100.000; N.N. [illegible] 250.000; N.N. Novara 50.000; Mattia, Bellinzago 50.000; N.N. Novara 100.000; [illegible] Galliate 100.000; N.N. Novara 50.000; Giuseppe e Cristina, Trecate 100.000; N.N. Novara [illegible] N.N. Novara 20.000; N.N. [illegible]; [illegible] Rosa, Trecate [illegible]; Laura e Marco, Novara 50.000; N.N. Novara 50.000; N.N. Novara 100.000; N.N. Novara 50.000; Emma, Cerano 50.000; M.E. Novara [illegible]; N.N. [illegible] 100.000; N.N. Novara 100.000; N.N. Novara 100.000; E.A. Novara 100.000; N.N. Novara 100.000; N.N. Novara 100.000; N.N. Novara 110.000; Emilio, Novara 50.000; N.N. Novara 100.000; Enrico, Barengo 50.000; Fontanetese Calcio, Pombia 550.000; T.R. Novara 100.000; N.N. Romentino 100.000. N.N. [illegible] 150.000; Maria Pia Colombi, Novara 50.000; N.N. Novara 50.000; Mary e Giuseppe, Cavaglietto 200.000; N.N. Novara 100.000; N.N. Novara 100.000; N.N. Novara 100.000; N.N. Pernate [illegible].

Ecco l'elenco delle offerte pervenute ieri. [illegible] Novara 50.000; Cristy e Roby, Gozzano, 100.000; Migliorini Ghielmi, Galliate 400.000; Un pensionato di Romentino, 100.000; Giulia, Romentino 100.000; C.M.C., Novara 100.000; R.B. Galliate, 50.000; L. Luigi, No[illegible] 100.000; Carla, Novara [illegible]00; NN, per Alessandria 100.000; Fam. Dall'Olmo, Bellinzago 200.000; D.F., Novara 50.000; Dipendenti S.G.N., Società Grafica Novarese, Caltignaga 2.000.000; Igiene Pubblica di Novara viale Roma 7, 201.000; A.L., Galliate 200.000; Gian, Novara 5[illegible] L.S.R., Novara 100.000; NN, Novara 15.000; Gianfranca e Bianca, Novara 50.000; E.P., Novara 100.000; Pisani L., Novara 50.000; Per una rapida ripresa, Novara, 20.000; N.R.S., Novara 100.000; NN, Garbagna 150.000; Mario, No[illegible] 100.000; [illegible] Conti, Novara 200.000; Amici oratoriani S.Agabio [illegible] 200.000; Dipendenti Questura, Novara 302.000; Un gruppo [illegible] insegnanti della Morandi, Novara 1.320.000; NN, Novara 150.000; NN, Briona, 100.000; Fam. Alesina, Novara 100.000; Fam. Prestinari, Novara 100.000; Notarimpresa, Novara 1.000.000; [illegible] e Mamma, Momo 300.000; Gisella Cazzulino Ricci, Ravenna, 100.000; P.C., Pernate 100.000; C.C. Novara, 100.000; B.R. Novara, 50.000; Per [illegible] Linda, Novara 50.000; F.B., Novara 100.000; NN, Novara 50.000; Maria Ricca, No[illegible] 100.000; Giordano Ambrosoli, Novara 100.000; Massimo [illegible]serano, [illegible] Villa Sacif, Novara 350.000; Alessio e Nadia, San Maurizio d'Opaglio, 50.000; NN, Castelletto Ticino, [illegible]; Davide, Novara 100.000; I dipendenti Ente Nazionale Risi, Novara 500.000; NN, Novara 100.000; Marco e Milena, Novara 200.000; Club Amici del Cuore, Novara 2.000.000; T. e C., Caltignaga 50.000; A.C. Maggiora 50.000; NN, Novara 500.000; Associazione nazionale combattenti e reduci, [illegible]zione di Orta S.Giulio, 200.000; Angelo, Novara 50.000; Aurora e Roberto, Novara 100.000; I soci [illegible] Fratellanza [illegible] via Monte San Gabriele, [illegible] Novara 500.000; C.S.V., Novara 500.000; Antonio, Novara 100.000; Maria e G.Franco, Novara 100.000; I clienti della discoteca «Sporting Disco» di Santa Maria Maggiore [illegible] Vincenzo Maisano, Vespolate 200.000; Eleonora, Galliate 100.000; NN, Carpignano 50.000; In ricordo di Claudio, Novara 100.000; In [illegible] di Francesco Casali, Borgomanero 675.000; NN, Borgomanero 50.000; Paolo M. Novara 100.000.

Totale di ieri 17.233.000

Totale generale [illegible]

Per protestare i dipendenti dell'azienda di Cameri hanno bloccato la statale «32»

Rockwell, minaccia di «mobilità»

Il sindacato si oppone all'iniziativa, motivata da un «calo» del fatturato dello stabilimento. Manifestazioni anche a Novara e a Borgomanero dove 200 fra lavoratori e pensionati hanno sfilato contro la «finanziaria»

NOVARA. Scioperi contro la finanziaria ieri sia a Novara che [illegible] Borgomanero dove i lavorato[illegible] sono scesi [illegible] piazza per [illegible] manifestazione che ha coinvol[illegible] alcune centinaia di persone.

Proteste anche a Cameri dove [illegible] sciopero [illegible] scattato all'annuncio della decisione della Rockwell di aprire [illegible] procedura di mobilità per 44 dipendenti che si trovano in [illegible] integrazione.

I lavoratori si sono recati sulla statale 32 e l'hanno tempora[illegible] bloccata. La protesta ha causato la paralisi del traffi[illegible] automobilistico per circa un quarto d'ora, con code di alcuni chilometri fra Novara ed Oleggio.

«L'azienda ha motivato que[illegible] operazione col calo del fatturato che [illegible] passato dai 145 miliardi [illegible] '91 [illegible] 93 miliardi dell'anno scorso» dice il sindacalista Franco Milanesi, responsabile dei metalmeccanici alla Camera del Lavoro.

A Novara hanno scioperato i dipendenti della Sant'Andrea, che sono usciti [illegible] via Leonardi dalle 15 alle 15.50 creando problemi alla viabilità, e lo sciope[illegible] ha coinvolto anche i dipendenti De Agostini, che hanno effettuato [illegible] manifestazione nel parcheggio interno dell'azienda.

Alla manifestazione [illegible] Borgomanero 300 fra lavoratori e pensionati hanno sfilato per viale Marazza, [illegible] Cavour e piazza Martiri. Il corteo ha sostato davanti alla [illegible] dell'associazione industriali e si [illegible] diretto davanti al Comune. [illegible] corteo - dice Giacomo Teli, responsabile del servizio previdenziale della Cisl - [illegible] che i lavoratori [illegible]n accettano il comportamento [illegible] Berlusconi». Hanno protestato gli operai della Torcitura, della Thun, della Zucchetti, della Liolà e dell'Agusta. [m. g.]

Una manifestazione di operai della Rockwell in occasione di [illegible] [illegible] più recenti capitoli della travagliata [illegible] dell'azienda

---

Un operaio morì per la frana nel cunicolo di via Marconi

Condanna per il capomastro Assolto il tecnico del cantiere

[illegible]. Si [illegible] concluso ieri, in pretura, [illegible] una secondo condanna e un'assoluzione, il processo per la morte dell'operaio [illegible] [illegible] anni, Virgilio Mancin, e il ferimento del giovane collega trentenne Carmelo Scalise. Il primo era rimasto ucciso nella «fossa maledetta» di via Marconi 12; [illegible] secondo fu salvato dopo due ore di febbrili [illegible]

Era la mattina del 19 aprile '90. I due operai dell'impresa «Bozzola e Carnevale» erano impegnati a realizzare il collegamento fognario dello stabile ristrutturato. Per questo avevano scavato, proprio sotto l'androne, un cunicolo [illegible] tre metri di profondità per 60 centimetri di larghezza, [illegible] le necessarie armature laterali. S[illegible] il peso di pesanti lastroni di sasso lasciati [illegible] superficie, le pareti cedettero intrappolando i due lavoratori. Vennero rinviati a giudizio per omicidio colposo e lesioni gravi, l'assi[illegible] tecnico dell'impresa, Angelo Tagliarino, 55 anni, che già un [illegible] e mezzo fa ha patteggiato la condanna a 11 mesi, [illegible] direttore tecnico del cantiere Romano Longoni, 65 anni e il capo cantiere Franco Osella 61 anni, tutti [illegible] Novara.

[illegible] conclusione dell'istruttoria dibattimentale, dopo tre udienze, il pm ha chiesto la condanna a nove mesi ciascuno, per i due imputati presenti in aula. Ieri [illegible] pretore Corrado Canfora ha mandato assolto Longoni per non [illegible] [illegible] [illegible] fatto ed ha condannato Osella a sei [illegible] con i benefici di legge. La difesa di Longoni (avv. Nando Cardinali ed Antonella Lobino) [illegible] riuscita a dimostrare che il direttore tecnico aveva impartito precise disposizioni all'assistente tecnico che le ha disatte[illegible]. Osella, che [illegible] era mai stato formalmente nominato capo cantiere, era difeso dall'avv. Armando Battuello. [r. a.]

Le immagini drammatiche dei soccorsi in via [illegible] per liberare Carmelo Scalise sepolto dal crollo e recuperare il corpo [illegible] vittima Virgilio Mancin

---

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

[illegible] bravo al [illegible] [illegible] cittadino

[illegible] notizie [illegible] [illegible]restanti fra [illegible] loro mi danno l'occasione per scrivere questa lettera. Le notizie sono: «La discarica [illegible] chiusa... [illegible] comitato pretende dalle autorità [illegible] intervento immediato ecc.» e [illegible] l'elisoccorso a Novara».

E' necessario essere concisi, causa lo spazio, e quindi mi limito [illegible] elencare quanto [illegible] positivo [illegible] [illegible] realizzato dall'amministrazione Merusi: dopo tanti anni la statua [illegible] Salvatore è ritornata al suo posto; molti cantieri nuovi aperti [illegible] città e quindi lavoro per molte persone (sblocco delle licenze edilizie); velocissima collocazione dei semafori all'incrocio [illegible] via delle Americhe dopo la morte del povero bambino in bicicletta; prima «tranche» della revisione del piano del traffico la quale ha già appor[illegible] notevoli miglioramenti (a chi è [illegible] parere diverso suggerisco [illegible] paragonare i precedenti tempi di percorrenza dei Baluardi Lamarmora e Sella nelle [illegible] di punta a quelli attuali); operatori ecologici che operano realmente; vigili urbani sempre più presenti nei punti nevralgici per dirigere il traffico [illegible]che con il maltempo; disinfestazione delle strade (non solo in centro, come [illegible] stato detto, [illegible] anche in periferia); oculata scelta [illegible] parte del sindaco [illegible] [illegible] collaboratori che stanno svolgendo un ottimo lavoro (vedi gli assessori Giuliani e Cota); impegno del sindaco (anche se indiretto) per l'elisoccorso.

Ci sarebbero molti altri interventi da elencare, ma penso sempre allo spazio. Mi sembrava giusto, dopo aver sentito [illegible] polemiche e tante detrazioni chiaramente strumentalizzate, sottolineare dei fatti che sono [illegible] luce del sole a facilmente verificabili.

Lettera firmata, Novara

Le lettere vanno indirizzate [illegible] redazione de «La [illegible]pa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. [illegible] consentire la pubblicazione, si consiglia [illegible] non superare le 25 righe [illegible] testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indiriz[illegible] completo di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

[illegible]

[illegible] 627.000; [illegible] (0322) 51.81; **Borgomanero:** (0322) 843083; **Domodossola:** (0324) 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** (0323) 61.900 - 83.689; **Gravellona Toce:** (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** (0323) 33.380; **Trecate:** 777.800; **Verbania:** (0323) 405.000 - 558.000 - 556.161; **Baveno:** [illegible] 924.222; **Mergozzo:** (0323) 80.705; [illegible] (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** [illegible] 967.456; **Loss:** (0324) 76.697; **Piedimulera:** (0324) 83.188.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 626.000; **Arona:** tel. (0322) 51.81; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 91.157; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible]

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Invernizzi*, corso Italia 42, tel. [illegible] con orario [illegible]nuativo dalle [illegible] [illegible] 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre [illegible] 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto add[illegible] di L. 3000) e *S. Agabio*, via S. Giulio 1, tel. 62.01.84, con orario notturno [illegible] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7500). Le farmacie di tur[illegible] degli altri comuni [illegible] provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Oleggio: *Leonardi*, [illegible] [illegible] 9, [illegible] [illegible].

Arona: *Arrigotti*, corso Cavour [illegible], [illegible] (0322) 24.26.56.

Gozzano: *Lapidari*, via Dante 62, tel. (0322) 94.074.

Suno: *Brigatti*, via Matteotti 2, tel. (0322) 85.033.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. (0323) 52.258.

Stresa: *Giuliano*, lg. Lago 40, tel. (0323) 30.326.

Colazza: *Bersi*, p. Milano 2, tel. (0322) 21.83.96.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 18, tel. (0323) 70.138.

Domodossola: *Comunale*, p. [illegible] 8, tel. (0324) 24.02.41.

Omavasso: *Clara*, via A. Di Dio 29, tel. (0323) 83.71.42.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio 10, tel. (0324) 65.067.

Omegna: *Dolor[illegible]* [illegible] *Mazzini*, tel. (0323) 61.220.

Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 84, tel. (0163) 83.34.17.

[illegible] CIVILE

BORGOMANERO

NATI. Christian Caramella; Marco Regidore; Francesco [illegible]netti; Veronica Guenzi; Giovanni Scavone; Silvia Quartero; Alex Ruligiaro; Federico Coppo; Chiara Perruolo; Silvia [illegible]a; Raffaele Tornatora; Alessandra Maria Ponti; Fabio Mora; Lu[illegible] Negri; Jessica Chiaravalli; Francesca Andorno; Marco Bettini; Federico Bistoletti; Rachele Guendalina Rodolfi; Francesca Piccinno; Sofia Silvola; Marcella Runza; Ilaria Garuti; Chiara Briola; Alex Cesarullo; [illegible] [illegible] Riso; Francesco; Napolitano; Beatrice Monti; Giacomo Righini; [illegible] [illegible] [illegible] Francesco Casati; [illegible] Sesini; [illegible] Clerici; [illegible] Allegri; Santina [illegible] Camilla Grossi; [illegible] Calciati; [illegible] Franco; Giuseppe Zanetta; Giovanni Francesco Pi[illegible] Giuseppina Savojni; [illegible] Nar[illegible] Beccarin; Pierina Cavigioli; Bettino Giuseppe Zambiera; Carmela Pastore; Carlo Girolamo Vicario; Re[illegible] Gronda; Giovanni Barbaglia; Stefano Zanetta; Luigi Cavigioli.

Gianfranco Vallalta con **Graziella**, **Roberto Vallalta** con **Rita**, **Giulio Gaslati** con **Anna** sono vicini ai familiari e partecipano al loro dolore per la scomparsa della mamma

Eugenia Trioli

— [illegible] 16 novembre 1994.

[illegible]

[illegible]

Giornalisti ed [illegible]

«Giornalismo ed etica»: se ne parla domani alle [illegible] nella [illegible]letta della Barriera Albertina. All'incontro organizzato [illegible] quartiere Sacro Cuore partecipano: Gianfranco Quaglia (La Stampa), Fabrizio Frattini (L'Azione), Gianni Cerutti (Il Nord», Gigi Santoro (Novara Più [illegible] Teleatitalia), Luciano Lombardi (Il Corriere di Novara». [b. c.]

[illegible]

Deboli [illegible] comunità terapeutiche

«Dalla p[illegible] dei deboli» è il te[illegible] dell'incontro sulle comunità terapeutiche novaresi organizzato [illegible] «Idee di futuro» e dall'associazione «Millepiedi» per domani [illegible] 20,45 nel salone del quartiere Sant'Agabio in via Falcone 9. Intervengono don Giannino Piana e Marcella Balconi. [b. c.]

[illegible]

Rimedi naturali per l'influenza

Cura fitoterapica delle patologie invernali, influenze e patologie dell'apparato respiratorio: [illegible] il tema della lezione in programma domani alle 21 al quartiere San Martino, in via Perazzi. [c. m.]

ASSOCIAZIONI

Centrotavola natalizi fai-da-te

«Apparecchiamo [illegible] tavola di Natale» è il tema dell'incontro in programma per domani alle 15,30 alla sede del Garden Club Novara, in via Silone [illegible]. Liliana Losito, della scuola Siaf di Milano, insegnerà a realizzare centrotavole natalizi con fiori freschi. [c. m.]

[illegible]

Corsi [illegible] rilassamento

Fitness e rilassamento guidato con i corsi di yoga. Due le proposte da segnalare: [illegible] [illegible] di iniziazione organizzato dalla Uisp [illegible] via Greppi [illegible] Novara. Le lezioni si svolgono alla palestra [illegible] liceo classico di Baluardo Lamarmora (lunedì e giovedì) e alla palestra del Ginnic Gioca Club di via Crespi (lunedì e mercoledì). A Trecate, alla palestra Gym&Fit lezioni ogni mercoledì dalle 19,30. [c. m.]

Sale la «febbre elettorale» in città, fair-play tra i candidati

Borgo, 4 giorni al voto

E l'ultimo consiglio comunale ha approvato la convenzione con la Saia per l'area Beatrice. Tra gli aspiranti sindaci solo Pierluigi Pastore favorevole alla decisione.

BORGOMANERO. Con l'approvazione della convenzione per l'area industriale la giunta guidata dal sindaco Piercarlo Fornara chiude il mandato: fra quattro giorni si vota per eleggere la [illegible] amministrazione.

E' stata un'approvazione difficile e piena di scogli quella della convenzione con la Saia per l'area industriale attrezzata della Beatrice, ma alla fine l'amministrazione uscente [illegible] l'ha fatta. Dopo la clamorosa bocciatura della scorsa settimana, determinata dalla mancanza del numero legale, questa volta il progetto è passato per un soffio: dodici voti favorevoli, quelli di popolari [illegible] socialisti, sei contrari (l'opposizione di pds [illegible] laici) [illegible] cinque astensioni (il pidiessino Giuseppe Pastore, il liberale Moia e i tre consiglieri socialdemocratici).

Mentre [illegible] Palazzo Tornielli si svolgeva l'ultimo consiglio [illegible]munale dell'amministrazione Fornara, nella frazione San Marco i cinque candidati-sindaco si incontravano in un dibattito aperto [illegible] la popolazione, e la notizia dell'approvazione ha avuto l'effetto di galva[illegible] l'incontro elettorale.

I cinque candidati si sono espressi infatti sulla loro posi[illegible] riguardo al problema dell'area industriale, ed [illegible] che ben quattro candidati [illegible] cinque, se [illegible] eletti, cambieranno la scelta fatta dal consiglio perché non [illegible] condivido[illegible].

Il sindaco [illegible] Piercarlo Fornara

L'unico aspirante alla guida della città che abbia espresso un parere favorevole alla decisione del consiglio comunale è Pierluigi Pastore, sostenuto dal partito popolare [illegible] dagli indipendenti riformisti.

La seduta dell'ultimo consiglio [illegible] stata caratterizzata soprattutto dal commiato di sin[illegible] [illegible] giunta. Fornara ha tracciato [illegible] breve bilancio dell'amministrazione: [illegible] questi cinque anni abbiamo lavorato [illegible] molte difficoltà - ha detto il sindaco uscente - se si pensa che la città è s[illegible] commissariata per due anni. Nonostante questo siamo riusciti [illegible] realizzare gli obiettivi che ci prefiggevamo [illegible] il rinnovamento del mer[illegible] [illegible] [illegible] realizzazione del progetto per l'area industriale».

L'amministrazione dà così l'ad[illegible] alla città, [illegible] si [illegible] effettivamente di [illegible] commiato definitivo perché la stragrande maggioranza dei consiglieri comunali non partecipano alle amministrative [illegible] venti novembre, per cui, qualunque risultato uscirà dalle urne, il consiglio uscirà rinnovato al completo. Il sindaco Piercarlo Fornara ha dato l'addio dopo [illegible] anni [illegible] presenza in Consiglio Comunale e ha dichiarato di non essersi voluto ripresentare alle amministrative perché «non ha trovato nessuna lista politica [illegible] alle proprie idee».

La giunta resta in carica per svolgere l'amministrazione ordinaria, ed infatti è già stata convocata per le ultime due sedute.

I candidati-sindaci proseguono invece [illegible] loro incontri con gli elettori: [illegible] ne [illegible] previsto uno nella frazione [illegible] Santa Cristina, alle 21, [illegible] venerdì dovrebbe svolgersi un ultimo faccia a faccia a Vergano. Venerdì è però anche la giornata che tutti e sei i gruppi in corsa hanno dedicato all'incontro finale per la presentazione dei candidati.

Anche il dibattito di San Marco, il secondo per i 5 candidati dopo quello [illegible] venerdì all'oratorio, [illegible] [illegible] caratterizzato dal fair play e dai toni anche troppo smorzati: l'unico [illegible] sferrare stoccate polemiche [illegible] stato Dodo Borgna, che anche in questo circostanza ha criticato aspramente l'amministrazione uscente.

Intanto la Prefettura ha reso nota la scheda elettorale, che presenta i cinque candidati-sindaci [illegible] le [illegible] liste [illegible] una sola facciata: la scheda è aperta [illegible] Pierluigi Pastore, candidato della lista «Partito Popolari e Indipendenti riformisti», e si chiude [illegible] Costantina Piemontesi, candidata sostenuta da Alleanza Nazionale.

[illegible] (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)
[illegible] (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)
PIER GIORGIO BORGNA detto DODO (CANDIDATO ALLA CARICA DI [illegible])
[illegible] ANTONIO CERUTTI ([illegible] ALLA CARICA [illegible] SINDACO)
COSTANTINA PIEMONTESI detta TITTI (CANDIDATA ALLA [illegible] DI SINDACO)
FAC-SIMILE

Le votazioni si terranno domenica sino alle 22; lo scrutinio inizierà invece lunedì mattina alle sette, ed [illegible] metà mattinata [illegible] dovrebbero [illegible] i nomi [illegible] due candidati che si affronteranno per il ballottaggio, [illegible] meno di un'affermazione di larghissima misura [illegible] qualche candidato, un'ipotesi però che viene esclusa nelle previsioni delle forze politiche borgomaneresi. In [illegible] di ballottagio lo scrutinio verrà effettuato alle 22, subito dopo la chiusura dei seggi elettorali.

[illegible] Giordani

Arona, attacco della Uil [illegible] Comune

La puericultrice della discordia

ARONA. La Uil Enti Locali ritorna all'attacco per la vicenda della puericultrice che sarebbe stata inserita in [illegible] posto inesistente in pianta organica. Con una lettera aperta inviata agli attuali consiglieri comunali e alla cittadinanza il sindacato denuncia un episodio accaduto nel comune [illegible] Arona circa un anno e [illegible] fa e che «continua ad essere avallato dall'attuale amministrazione».

Cos'era accaduto [illegible] presto detto. La passata amministra[illegible] [illegible] riassunto, con una prassi alquanto strana (e per la quale la Uil ha interessato la Procura della Repubblica [illegible] Verbania e la Corte dei Conti [illegible] Roma) [illegible] puericultrice che, circa tre [illegible] prima, aveva chiesto di essere dimessa dal servizio che prestava all'Asilo Nido comunale di Arona

«Nel periodo interessato - precisa la segreteria provinciale della Uil Enti Locali - i bambini presenti al Nido erano [illegible] con la presenza [illegible] [illegible] puericultrici in servizio: per capire l'assurdità della riassunzione va tenuto presente che ogni puericultrice ha, per legge, [illegible] affidamento 6 bambini».

La neo assunta puericultrice, [illegible] potendo ovviamente trova[illegible] collocazione nel posto per il quale era stata riassunta, veniva [illegible] prima all'ufficio anagrafe e successivamente all'ufficio assistenza con mansioni di applicata. «Preme a questo punto far presente - sottolinea la [illegible] - che la dipendente in questione [illegible] inquadrata in un posto di applicata alla quarta categoria che non [illegible] in pianta organica e pagata, invece [illegible] puericultrice inquadrata alla quinta categoria».

Recentemente le iscrizioni all'Asilo Nido di Arona sono aumentate [illegible] per contro [illegible] delle puericultrici è in maternità: per cui si è reso necessario far fronte alla carenza di organico. Ma l'amministrazione comunale ha ritenuto di affrontare la questione inviando un ordine [illegible] servizio alla coordinatrice del Nido (sesta qualifica) perché tralasci le [illegible] mansioni [illegible] svolga quelle [illegible] puericultrice fino a tutto dicembre del 94.

[illegible] chiede a questo punto la Uil: «E [illegible] riassunta puericultri[illegible] inserita in un posto inesistente in pianta organica? Non sarebbe stato giusto utilizzarla finalmente? P[illegible] che debba portare [illegible] termine degli incarichi, nonché programmare un progressivo passaggio di [illegible]segne prima del suo rientro al Nido indicato per il 9 gennaio del 95. Di [illegible] [illegible] stia occupando non è dato sapere, in quanto il sindaco, per impegni, ha rifiutato l'incontro che il sindacato aveva chiesto». La lettera aperta della Uil conclude con un polemico interrogativo: «A questo punto sorge un dubbio: [illegible] [illegible] il 'nuovo' fosse un 'vecchio' malamente camuffato?»

[illegible] Bottelli

LA STAMPA — IL GIORNALE DELLA SCUOLA

SPAZIO SCUOLA

All'Antonelli è in vista il trasferimento di alcune classi da via Sant'Adalgiso [illegible] via Toscana

E per Natale il liceo cambia [illegible]

La scuola sarà finalmente riunita in un unico edificio. Il preside Malvezzi: «L'ascensore non è ancora pronto e la mancanza di certificazione di abitabilità potrebbe influire sui tempi e il trasloco slitterebbe a gennaio»

NOVARA. Per il liceo scientifico «Antonelli» è in vista il trasferimento di una parte delle classi.

Finalmente la scuola [illegible] così riunita in una sede completamente nuova ed attrezzata che riunirà in un unico nucleo tutte le classi.

[illegible] questo proposito ecco alcune anticipazioni fornite dal preside, il professor Franco Malvezzi: «Il progetto di trasloco della sede di via Sant'Adalgiso è in programma per dicembre, durante le vacanze di Natale. Siamo però condizionati da alcune scadenze burocratiche: l'edificio di per sé è pronto, fatta eccezione per l'ascensore, e questo potrebbe apportare un ritardo per la concessione del certificato di abitabilità. Se si riuscisse ad ottenere a breve scadenza questa certificazione l'intera [illegible] attuale, aule, [illegible]greteria, presidenza e bibliote[illegible] verrebbero trasferite nella nuova area di via Toscana durante le vacanze natalizie, approfittando così della sospensione delle lezioni. In caso contrario - aggiunge [illegible] preside - il trasferimento dovrà [illegible] effettuato sicuramente entro gennaio dell'anno prossimo, durante i giorni di scuola. La situazione sarà quindi [illegible] pò più difficoltosa ed il trasloco più lungo. Dovremo infatti spostarci [illegible] blocchi [illegible] lavorare durante il pomeriggio».

Il nuovo edificio di via Toscana. Ospiterà gli allievi [illegible] Liceo Scientifico

Il liceo scientifico dispone però di un distaccamento in via Camoletti: che [illegible] accadrà a questa parte dell'istituto?

«Via Camoletti resterà [illegible] [illegible] tinuerà ad ospitare alcune sezioni. L'edificio - risponde il preside - è infatti in buone condizioni e sono tuttora in corso i lavori per la creazione della sala antincendio, la cui mancanza costituiva una grave carenza. Sposteremo forse soltanto un paio di classi [illegible] via Camoletti [illegible] via Toscana, ma questo è [illegible]ra da decidere».

Quindi un liceo finalmente riunito ma...non completamen[illegible].

«Non direi così: innanzitutto [illegible] due sedi sono molto vicine e poi verrà aperta [illegible] strada [illegible] congiungerà via Toscana a via Camoletti, per facilitare agli studenti l'uso dei laboratori [illegible] quello della palestra, quando verrà costruita».

Quali [illegible] le novità del liceo scientifico «unificato»?

«E' previsto l'allestimento di aule speciali, laboratori di fisica, disegno e informatica, due delle quali con attrezzature completamente nuove. Ci [illegible] anche una nuova biblioteca, per la quale sarà però [illegible] rio [illegible] lungo lavoro di sistemazione [illegible] catalogazione, [illegible] in tempi più lunghi, avremo anche [illegible] nuova palestra solo per gli studenti del liceo scientifico Antonelli»..

Francesca Cordova, Giovanna Sarri, Quinta [illegible] - liceo scientifico «Antonelli» di No[illegible]

IN BREVE

[illegible]

Le lenzuola antinquinamento arrivano [illegible] Pernate

Anche Pernate aderisce all'operazione «Mal'aria», la campagna di indagine sull'inquinamento atmosferico lanciata in tutt'Italia da Legambiente. Il consiglio di quartiere ha deciso di acquistare cinque lenzuola che saranno piazzate sui balconi nelle zone tra le vie Turbigo, Novara [illegible] Romentino e il viale dei Tigli. [b. c.]

GAMBOLO'

Ex sindaco e assessore rinviati [illegible] giudizio

L'ex sindaco Gianni Viola, dc, e l'ex assessore all'ecologia Mario Galassi, pds, [illegible] stati rinviati a giudizio dal giudice dell'udienza preliminare Rosario Lupo. Sono accusati di falso ideologico: nelle pratiche per la localizzazione [illegible] una discarica di rifiuti solidi urbani alla frazione Belcreda, avrebbero falsamente attestato che i terreni appartenevano tutti all'impresa aggiudicataria. Il processo è stato fissato per il 7 dicembre 1995. Il giudice ha invece prosciolto dall'accusa di falso altri due [illegible] assessori (Baldi e Maestrone) e due tecnici (Scarabelli e Marinone) [c. br.]

[illegible]

Seconda parte dei cambiamenti nella circolazione

Traffico, si cambia ancora. Fervono i preparativi per l'avvio [illegible] seconda tranche di modifiche del nuovo piano della viabilità cittadina. Saranno trasformati a doppio senso i viali Manzoni [illegible] Ferrucci, [illegible] corso Cavallotti nell'ultimo tratto e il baluardo La Marmora (tra il corso Cavallotti e via Gatti). [illegible] questi giorni [illegible] in [illegible] i lavori di rifacimento della segnaletica orrizzontale e verticale all'incrocio tra via gatti e viale Curtatone, dove sarà piazzato un nuovo semaforo. Si sono già concluse, invece, [illegible] opere di asfaltatura, costruzione di cordoli pedonali e sistemazione di un nuovo semaforo in largo Pastore. [b. c.]

NOVARA

Restauro nel lavatoio [illegible] Lumellogno

Sarà ristrutturato il lavatoio pubblico di Lumellogno. Lo ha deciso il consiglio [illegible] quartiere che ha già stanziato l'intero finanziamento del capitolo manutenzioni di quest'anno (14 milioni). Alla spesa, che dovrebbe ammontare a circa 60 miloni, concorrerà anche il Comune. Nei locali del vecchio lavatoio verrà realizzata una sala incontri per il quartiere. [b. c.]

[illegible]

Centrale elettronica per migliori servizi telefonici

Una nuova centrale elettronica numerica per migliorare il servi[illegible] degli abbonati residenti [illegible] Galliate, e il cui numero [illegible] telefono inizia con 861, 862, 865. L'intervento non ha richiesto operazioni di cambio [illegible] numero telefonico e consentirà agli interessati di usufruire dei [illegible]zi di avviso o trasferimento di chiamata, [illegible] [illegible] a tre e telelettura del contatore. [c. m.]

[illegible] TI[illegible]

Presentato il progetto [illegible] «nuovo» Cantinone

E' stato presentato il progetto di trasformazione del Cantinone, lo storico edificio nel centro di Castelletto. Sarà realizzata la sede per la biblioteca civica, con fonoteca, sala consultazione, magazzino, sala mostre ed auditorium. Non saranno toccate la struttura e la facciata dell'edificio. [ansa]

[illegible]

La Akzo Nobel per i ragazzi di tre comuni

Un'azienda [illegible] [illegible] borse [illegible]

[illegible] **TICINO.** Agli studenti più meritevoli di tre località novaresi [illegible] [illegible] [illegible]gnate le borse di studio di una grande azienda dell'Ovest Ticino.

Un'azienda di Marano Ticino, la Akzo Nobel Spa, ha distribuito sei borse [illegible] studio destinate agli studenti dei comuni di Marano, Oleggio e Bellinzago che hanno ottenuto le medie più alte [illegible] corso degli studi [illegible]periori.

[illegible] premio [illegible] stato consegnato a sei studenti dell'ultimo anno; [illegible] [illegible] tredicesima edizione [illegible] questa manifestazione, che [illegible] stata istituita nel [illegible] in memoria di Paola Fanchini, dipendente dell'azienda [illegible] Marano Ticino.

Il premio è stato suddiviso in tre gruppi: A, riservato agli studenti [illegible] licei classici e scientifici, B per gli alunni degli istituti tecnici e commerciali, e C per gli iscritti [illegible] tutti gli altri tipi di scuole.

La commissione esaminatrice del premio era presieduta da un preside, il professor Stefano Pistochini, in rappresentanza del Provveditore agli Studi di Novara, professor Pietro Cataldo.

Alla fase finale del concorso hanno partecipato diciassette studenti, fra [illegible] sono stati scelti i [illegible] che hanno conseguito la media matematica più alta.

Al primo classificato di ogni gruppo è toccata una borsa di [illegible] di due milioni, al secondo una borsa di un milione di lire.

Nel gruppo A sono stati premiati Matteo Lazzarini (che ha ricevuto [illegible] primo premio) ed Aldo Gagliardi: nel gruppo B Gabriele Bolamperti (primo premio) [illegible] Domenico Martucci, ed infine nel gruppo C hanno r[illegible]vuto le borse di studio Anna Iacobucci (primo premio) [illegible] Sara Bovio.

CLASSICO CARLO [illegible]

Gli studenti della classe II D raccontano la recente e positiva esperienza

La ricerca teatrale parte da Ulisse

Corso di recitazione con l'attrice Lucilla Giagnoni

NOVARA. Gli studenti del liceo classico Carlo Alberto si dedica[illegible] al teatro. «L'uomo ricco d'ingegno, raccontami o Musa», scriveva Omero [illegible] proposito di Ulisse e da questo siamo partiti per il nostro lavoro [illegible] ricerca teatrale.

Potreste [illegible] immaginare [illegible] gruppo di ragazzi [illegible] partendo dal centro di un campo da basket si allontanano [illegible] raggera per poi tornare gridando l'uno contro l'altro la celebre frase di Omero?

Ebbene, noi non l'avremmo mai immaginato eppure, con [illegible] sacca bianca colma di [illegible] parte della [illegible] vita, l'abbia[illegible] fatto. Abbiamo tolto i confini [illegible] tempo [illegible] allo spazio, [illegible]mo espresso [illegible] stessi senza bisogno di parole: tutto questo grazie all'iniziativa della professoressa Barbara Maduli, coadiuvata dall'attrice teatrale Lucilla Giagnoni e dallo sceneggiatore Bruno Macaro.

«Laboratorio teatrale»: questo è stato [illegible] nome ufficiale del [illegible] di teatro svoltosi presso il liceo classico «Carlo Alberto» [illegible] Novara.

Per laboratorio non intendiamo una stanza chiusa in cui [illegible] gruppo di persone impara a memoria un copione; l'obbiettivo [illegible] raggiungere era quello [illegible] arrivare a conoscere il nostro corpo e riuscire [illegible] comunicare [illegible] esso. Non dovevamo recitare [illegible] parte, ma viverla, sentirla, esprimerla con tutto il nostro essere.

All'inizio tutto sembrava banale tanto che abbiamo avuto il dubbio di esserci iscritte al corso sbagliato: sembrava [illegible] esse[illegible] in [illegible] laboratorio letterario piuttosto che in uno teatrale. Abbiamo raccolto una grande quantità di materiale inerente alla figura di Ulisse e al [illegible] viaggio: libri, musiche, testi di canzoni, film...Poi insieme a Lucilla abbiamo svolto del training per imparare [illegible] essere coordinati e per costruire il necessario spirito all'interno del gruppo.

Alla richiesta dell'attrice di percorrere lo spazio dell'aula, tutti abbiamo usato pe[illegible] convenzionali, ma Lucilla [illegible] ha mostrato molte altre vie, invitandoci a camminare anche sulle sedie e [illegible] banchi. [illegible] siamo diventati padroni dello spazio.

Piano piano ognuno di noi ha costruito il [illegible] personaggio, modellato [illegible] quelli dell'Odissea, ma soprattutto interpreta[illegible] molto personalmente; è mancato il tempo per realizzare una vera e propria recita, così [illegible] [illegible] [illegible] di esporre nell'atrio della nostra scuola dei cartelloni, fatti [illegible] noi, che [illegible] rappresentavano nei panni dei nostri personaggi.

Anna Russo, Rosy Sinicropi,
II D, Liceo classico
Carlo Alberto, Novara

Commercio stroncato dai carabinieri che arrestano due persone, sequestrati armi ed esplosivo

Bracconieri con macelleria clandestina

Vendevano la selvaggina ai ristoranti della Val Vigezzo

DOMODOSSOLA. Sgominata dai carabinieri un'organizzazione di bracconieri che operava nell'Ossola su vasta scala, ricorrendo a mezzi particolarmente odiosi come i fari per abbagliare gli animali, abbattuti poi con fucili automatici, a tagliole. I bracconieri, gente insospettabile con un'attività ufficiale che dedicava il tempo libero alla lucrosa [illegible] di frodo, avevano allestito a Coimo, [illegible] valle Vigezzo, una vera e propria macelleria clandestina. Qui la selvaggina veniva sezionata e trattata per essere poi venduta a ristoratori del posto.

L'operazione, che ha visto impegnati quaranta carabinieri [illegible] compagnia [illegible] Domodossola agli ordine del capitano Giuseppe D'Agostino e dieci guardie venatorie della Provincia, si è conclusa con l'arresto di due persone, altre nove sono state denunciate a piede libero. Sono state sequestrate armi illegali, parecchi chilogrammi di esplosivo, un migliaio [illegible] cartucce, decine di metri [illegible] miccia detonante. E an[illegible]: trofei di cervi e camosci, pelli di tasso, volpi e faine, perfino scoiattoli imbalsamati, decine [illegible] chilogrammi di carne fresca pronte per essere venduta.

Gli [illegible] [illegible] Romano Pogliani, 46 anni, operaio, di Crodo [illegible] Bracci 28 e il commerciante Stefano Pella, 34 anni, di Premosello, frazione Colloro. Nell'abitazione di quest'ultimo, i militari hanno trovato una carabina non denunciata, parecchio esplosivo con [illegible] e detonatori, munizioni. Il commerciante [illegible] stato rinchiuso [illegible] carcere sotto l'accusa di detenzione abusiva d'arma e di sostanze esplosive. Aveva [illegible] casa anche un esemplare di francolino di monte, che [illegible] piuttosto [illegible] e rigorosamente protetto. Solo per la sua cattura, è prevista una sanzione amministrativa fino a sei milioni. I carabinieri hanno trovato anche un picchio e un tasso.

Nella [illegible] di Pogliani, gli inquirenti hanno trovato altra miccia a lenta e combustione e detonante, [illegible] grammi di esplosivo. Sono saltati fuori anche tubi [illegible] ferro già lavorati e adattati a silenziatori per le carabine di precisione.

Al termine dell'operazione, sono invece stati denunciati all'autorità giudiziaria Renato Pella, [illegible] anni, di Premosello, Clementino Provasi, 47 anni, Luigi Neri, 33, Mauro Berini, 26, Giulio Prelli, 49, Carlo Barbieri, 40, Pierino Provasi, 39, tutti residenti a Druogno; Alessandro Piffero, 25 anni, e Angelo Rossi, 39, abitanti a Re. Dovranno rispondere tutti di gra[illegible] infrazioni alle norme che regolano l'attività venatoria nella zona alpina. Alcuni denunciati sarebbero corresponsabili nelle azioni di bracconaggio. Nelle loro [illegible] [illegible] state trovate ricetrasmittenti sintonizzate sulle frequenze dei guardiacaccia. Fra i denunciati, ci sono anche ristoratori che [illegible] in frigo selvaggina acquistata dai bracconieri. Hanno detto che arrivava dall'ex Jugoslavia ma ovviamente [illegible] [illegible] stati creduti. La carne [illegible]questrata sarà venduta e il ricavato andrà alla Regione.

I bracconieri raggiungevano le [illegible] più ricche dal punto [illegible] vista della selvaggina con grossi fuoristrada e illuminavano a giorno le zone boschive con potenti fari per attirare gli animali, che venivano poi abbattuti. A mettere in moto l'inchiesta, che [illegible] richiesto lunghi e pazienti appostamenti in montagna, è stato un carabiniere in borghese in gita in valle Formazza che ha notato [illegible] movimento [illegible] di mezzi fuoristrada. Il militare [illegible] annotato alcuni [illegible] di targa che [illegible] poi serviti agli inquirenti nelle successive indagini. Complessivamente [illegible] state eseguite una trentina di perquisizioni nelle abitazioni delle persone coinvolte nell'inchiesta e in molte baite di montagna, che erano diventate [illegible] operative del bracconaggio.

Adriano Vell[illegible]

Romeo Pogliani e Stefano Pella i due arrestati. Sopra pelli e trofei di caccia con le tagliole sequestrate dai carabinieri

---

[illegible]

VERBANIA

Mostra di acquerelli per aiutare bimbi ciechi

Una mostra benefica di acquerelli di Jacqueline Busato e Carla Chiaberta è aperta dal [illegible] al 27 novembre, con [illegible]rio tra le 15.30 e le 19.30, presso l'aula magna dell'istituto Cobianchi [illegible] Intra. Il ricavato verrà interamente devoluto alla Fondazione Robert Hollman, operan[illegible] a Cannero con il centro di intervento precoce per bambini ciechi. [s. r.]

[illegible]

Fino a giugno i lavori sulla strada [illegible] confine

Dureranno fino al prossimo [illegible] [illegible] giugno i lavori sulla strada litoranea [illegible] il confine di Piaggio Valmara e Locarno. Essi [illegible] determinati soprattutto dalla posa [illegible] un collettore e determinano in alcuni tratti un traffico a senso unico alternato regolamentato da semafori. Particolari accorgimenti sono stati adottati per agevolare il flusso [illegible] autoveicoli nelle fasce orarie in cui si concentra il passaggio dei numerosi lavoratori frontalieri che percorrono questa strada. [s. r.]

[illegible]

Gastronomia, concorso per un piatto tipico

[illegible] promozione turistica passa anche attraverso la gastronomia. E' per questo che la Pro loco ha indetto un concorso per [illegible] preparazione di un piatto tipico a base [illegible] prodotti naturali che caratterizzi la località. La premiazione dei vincitori avverrà nel corso di una manifestazione al Grand Hotel des Iles Borromées. [s. r.]

L'Anas riconosce che all'origine degli allagamenti c'è un vizio di progettazione

Ancora sotto accusa la superstrada

Raccordi all'altezza delle piene del Toce e carenze strutturali che rendono problematica l'illuminazione
La questione è ora finita [illegible] Parlamento con un'interrogazione del deputato Paolo Galletti [illegible] tre ministri

DOMODOSSOLA. Nuovamente [illegible] accusa anche la superstrada ossolana dopo la disastrosa alluvione che ha devastato il Piemonte. La stessa Anas [illegible] infatti riconosciuto in [illegible] [illegible] ufficiale che i frequenti allagamenti che si verificano agli svincoli sono dovuti [illegible] fatto che i raccordi sono [illegible] realizzati a quote equivalenti a quelle che il Toce assume nelle piene ordinarie. Questo inconveniente, dovuto [illegible] caratteristiche originarie del progetto, è quindi praticamente ineliminabile. A meno che non si realizzi[illegible] «costosissimi progetti di trasformazione». La nota dell'A[illegible] è contenuta in una risposta pervenuta ai consiglieri regionali verdi Miglio e Segre che [illegible] presentato un'interrogazione nel 1992. La risposta, peraltro stucchevole, è stata data due anni dopo.

La questione è ora finita in Parlamento con un'interroga[illegible] del deputato Paolo Galletti ai ministri di protezione civile, lavori pubblici e bilancio. Il parlamentare verde sostiene che le spiegazioni contenute nella nota dell'Anas «lasciano facilmente capire quanto la progettazione della superstrada ossolana [illegible] sa[illegible] [illegible]to il profilo geologico e della valutazione [illegible] impatto ambientale» e chiede [illegible] ministri «quali provvedimenti intendano adottare per accertare le responsabilità delle ditte costruttrici della superstrada».

Lo stesso vizio di progettazione è alla base [illegible] carenza di illuminazione nelle gallerie in alcuni svincoli. Nella [illegible] nota, l'Anas afferma che non [illegible] mai stata presa in considerazione la possibilità di illuminare [illegible] galleria [illegible] Paglino, mentre per quella di Balmalonesca [illegible] è in [illegible] di erogazione [illegible] potenza da parte dell'Enel. Per quanto riguarda l'illuminazio[illegible] degli svincoli, la stessa Anas [illegible] che [illegible] situazione [illegible] ancora peggiorata per la naturale usura degli impianti. La sezione staccata dell'Anas [illegible] No[illegible] aveva proposto interventi di manutenzione ordinaria che non [illegible] [illegible] effettuati. Le amministrazioni locali, [illegible] particolare [illegible] sindaco di Domodossola, hanno insistito sulla [illegible]cessità di installare impianti di illuminazione agli svincoli di Migiandone, Domo sud e Noserе.

Del problema si è parlato anche nell'ultima riunione del consiglio provinciale della [illegible]rezza stradale. Per [illegible] svincolo fra Domo e Villa, completamente al buio, [illegible] situazione sembra destinata a migliorare presto con il progetto [illegible] una terza corsia d'emergenza che sarà realizzato dalla Provincia. Con quest'opera, sarà finalmente installato un adeguato impianto di illuminazione. [a. v.]

La superstrada ossolana è sempre al centro della contestazione e delle polemiche perché è stata realizzata in [illegible] tecnicam[illegible] discutibile

---

PORTATORE DI HANDICAP

Giro del mondo in bicicletta

Sta facendo il giro del mondo in bicicletta Kadir Dress, 37 anni, funzionario turistico marocchino, poliomielitico [illegible] nascita. Vuole dimostrare che anche i portatori di handicap p[illegible] entrare nel guinness dei primati. E' arrivato ieri a Domodossola, proveniente [illegible] Briga. Percorre mediamente sessanta chilometri al giorno e pensa [illegible] completare il giro del globo in dieci anni.

L'iniziativa è del parlamentare ossolano Polli

[illegible] la strada di Vigezzo un appello a Berlusconi

RE. Sarà il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ad interessarsi della storia infinita della strada statale 337 della valle Vigezzo, ufficialmente chiusa dall'Anas ma ugualmente percorsa ogni giorno dai mille frontalieri vigezzini.

A Berlusconi si è rivolto il sottosegretario della difesa, il domese Mauro Polli, esternando le sue preoccupazioni per «la gravissima situazione di disagio che quotidianamente vivo[illegible] i frontalieri».

Quella della statale 337 è diventata ormai una telenovela. Chiusa dopo [illegible] frana che costò la vita a tre frontalieri, la statale è stata riaperta [illegible] anno dopo, [illegible] solo per pochi giorni, prima che l'Anas [illegible] richiudesse temendo altri franamenti. Inevitabile [illegible] protesta dei frontalieri che hanno così forzato il blocco imposto dall'Anas. [illegible] parte loro le amministrazioni comunali vigezzine hanno optato per un referendum che chiederà alla popolazione l'annessione alla Svizzera.

Ora, Polli interviene personalmente con Berlusconi, consegnandogli una rassegna degli articoli usciti sulla strada e note sugli sviluppi verificatisi in [illegible] [illegible].

«Un appello - dice Polli - dettato dal fatto che Berlusconi co[illegible] la Vigezzo avendoci soggiornato d'estate». Ed aggiunge: «La sua [illegible] della valle mi fa sperare che il Presidente comprenda l'estrema gravità di [illegible] situazione che ha gravi ripercussioni economiche e sta diventando pericolosa dal punto [illegible] vista dell'ordine pubblico».

Il parlamentare ossolano ricorda che la soluzione dell'apertura a fasce orarie è «la sola via urgentemente percorribile [illegible] fine di ridare credibilità allo Stato e serenità ai valligiani». [re. ba.]

IL CASO

CONTESTATA LA SCELTA DEL MINISTERO

Il nuovo presidente dei Giardini Botanici lancia un appello

«Salviamo Villa Taranto»

«No alla decisione di trasformare l'edificio in sede per la prefettura. Non si tiene conto delle volontà testamentarie del donatore». L'alternativa? Una laurea breve

SCENDE in campo anche il presidente. L'ingegner Sergio Baratti, responsabile dell'Associazione d'irrigazione Est Sesia e neo-presidente dei giardini Villa Taranto di Pallanza, non nasconde la sua amarezza: «La villa sede della prefettura della provincia Verbano Cusio Ossola? E' un'assurdità».

Presidente, ormai è stato deciso. Il ministro ha scelto l'edificio...

«La decisione stravolge anche il volere testamentario del donatore, il capitano Neil McEacharn, che alla sua morte destinò tutto il complesso (giardini botanici e villa) a scopi culturali e scientifici. La villa, in gestione alla Presidenza del Consiglio, era stata restituita. Era già stato stipulato un accordo con il Demanio per la consegna globale, raggiungendo così un duplice risultato: la ricostituzione di tutto il bene immobile e la realizzazione dell'ultimo dei desideri del donatore, quello di contribuire allo sviluppo turistico e di realizzare un centro di studi e addestramento nel campo della ricerca botanica».

Da più parti, soprattutto dalle organizzazioni agricole, è arrivata la proposta di trasformare Villa Taranto in sede di laurea breve. A che punto è la procedura?

«Della laurea breve in florovivaismo si parla da tempo. Con la facoltà d'agraria di Torino abbiamo già intrapreso avviati contatti. Ma a questo punto non mi faccio molte illusioni: il ministro dell'Interno prosegue imperterrito nel suo progetto. A questo punto indicare in fretta un'altra sede per la prefettura. Altrimenti Villa Taranto diventerà una prestigiosa rappresentanza di Governo, ma sarà vanificato lo scopo e contraddetto il mandato del donatore. Invece lo reputo sia la sede naturale per una università: i primi due anni a Torino e il terzo anno, quello di specializzazione, a Pallanza, in un laboratorio naturale offerto dal parco. L'insediamento universitario potrebbe aprire altre prospettive: abbiamo già individuato la possibilità di corsi di architettura del giardino».

La sua è una battaglia sostenuta anche dai floricoltori e dalle organizzazioni agricole. Quante possibilità avete di riuscire?

«Non lo so. Dalle decisioni del ministro dell'Interno e dai sopralluoghi abbiamo tratto brutti auspici. Per trovare un'alternativa occorre una mobilitazione da parte di amministratori di Verbania e uomini politici. Alcuni proposte arrivate. Noi speriamo che recepite da chi si deve occupare in prima persona della destinazione e soprattutto pensi alla salvaguardia di un patrimonio mondiale come quello di Villa Taranto».

Il sogno del capitano se sta per spegnersi?

«Io posso solo ricordare lo statuto dell'Ente Giardini Botanici Villa Taranto precisa che l'ente stesso, senza alcun fine di speculazione o lucro, si propone di gestire il complesso di proprietà demaniale con finalità culturali, scientifiche e didattiche nel campo botanico e agrario. Di favorire con tutti i mezzi ritenuti idonei, l'insegnamento didattico del giardinaggio. E credo che questo basti...».

Villa Taranto, donata dal capitano McEacharn. A sin. Sergio Baratti, il presidente

IN BREVE

Il sindacato di polizia chiede aumento d'organico

«Il personale è inferiore a quello che servirebbe per assolvere in piena efficienza i servizi»: la protesta arriva dal Siulp, il Sindacato italiano unitario lavoratori Polizia Novara e riguarda l'organico presente a Verbania. Il sindacato chiede una diversa gestione dell'organico, in modo da poter assicurare l'ordine e la sicurezza sul territorio. [c. m.]

Educazione linguistica, domani un dibattito

Un incontro-dibattito sugli aspetti dell'educazione linguistica nella scuola si svolge domani alle 20,30 nella sala di palazzo Flaim. Promotori dell'iniziativa sono l'Assessorato alla Pubblica istruzione e alla cultura e il Gruppo di intervento e studio nel campo dell'educazione linguistica (Giscel). [s. r.]

Per il quarantesimo della conquista del K2

Il quarantesimo anniversario della conquista del K2 viene celebrato nel corso di una manifestazione in programma al Palazzo dei Congressi sabato alle 21 a cura del Cai di Stresa ed Est Monterosa, dell'Assessorato allo Sport e della Pro loco. Nel corso della serata, a cui interviene quale ospite d'onore Achille Compagnoni, viene proiettato il film «Italia K2». [s. r.]

Nuova mensa scolastica alla Società Operaia

Alla Società Operaia di Fondotoce è stata attivata da alcuni giorni dall'assessorato alla Pubblica istruzione la nuova mensa per gli alunni che frequentano la vicina scuola elementare. Il servizio è reso possibile dall'allestimento di un locale, dalla ristrutturazione della cucina e da altri lavori. [s. r.]

Varallo, intossicato da monossido carbonio

Camera iperbarica salva avvelenato

VERBANIA. Un uomo di circa 40 anni, di Varallo Sesia, è stato salvato da morte certa, e gode oggi di buona salute. Tutto questo grazie al trattamento terapeutico nella camera iperbarica donata recentemente dalla Cariplo alla locale Squadra Nautica di Salvamento.

La struttura mobile, unica nel genere in Italia (è costata mezzo miliardo) si affianca all'altra esistente in Piemonte, all'ospedale delle Molinette di Torino.

Le vittime dell'avvelenamento e le generalità del paziente - trasportato con l'elicottero del 118 sabato scorso all'ospedale verbanese in seguito ad intossicazione da monossido di carbonio - non sono state rese note. Ma al di là del fatto di cronaca appare importante sottolineare il prezioso supporto della camera iperbarica che consente di salvare persone con sintomi da avvelenamento, sindrome da schiacciamento, infezioni cutanee delle parti molli, embolie gassose, tanto per citare i casi più significativi. L'immediato intervento dei medici dell'équipe del reparto rianimazione dell'ospedale di Verbania - dottori Gian Piero Scalia, Giulia Crosa Lenz e Roberto Uboldi, coordinati dal primario dottor Franco Costard - coadiuvati dai volontari della Croce rossa e dai militari della squadra Nautica di Salvamento, Alberto Furlan e Armando Ceresini, ha consentito di depurare il sangue del paziente dalla elevata concentrazione di ossido di carbonio.

La struttura, sono in molti ad auspicarlo, potrebbe entrare a far parte, a pieno titolo, dei servizi offerti dall'Ussl 55. [s. r.]

Verbania, il coordinatore di Forza Italia attacca duramente l'amministrazione comunale

«E' una giunta affamata di appalti»

Ettore Racchelli si chiede: «Perchè dopo una lunga stasi ci si muove soltanto ora e così prepotentemente?» Nel mirino è finita anche la trasformazione del lungolago delle magnolie di Pallanza: «Si vuole rovinarlo»

Aldo Reschigna, sindaco pds duramente attaccato dal coordinatore di Forza Italia

VERBANIA. «Perchè un'amministrazione a lungo statica e immobile sui problemi della città si muove ora così prepotentemente? Qual'è la necessità di approvare a ritmo vertiginoso piani che vincolano e cambiano l'assetto sociale ed economico di Verbania?».

E ancora: «Esistono forse tornaconti a noi ignoti che determinano una così urgente voglia di appalti?».

E' il coordinatore di Forza Italia per il Verbano, Ettore Racchelli, a porre questi interrogativi, di fronte alle recenti iniziative dell'amministrazione comunale: una presa di posizione polemica, che dimostra come la campagna elettorale sia di fatto già avviata. «Con estrema preoccupazione - dice Racchelli - assistiamo al proliferare di decisioni di rilevante importanza da parte di una giunta ormai priva di ogni consenso popolare, come hanno dimostrato le elezioni politiche, e destinata a lasciare il passo ad altri. O forse si vogliono proprio sfruttare questi ultimi momenti per realizzare il massimo nell'interesse di pochi?».

A sostegno della propria critica, Forza Italia si sofferma su un caso concreto che sta suscitando vivaci polemiche. «Prendiamo per esempio il lungolago di Pallanza - prosegue il coordinatore locale del movimento - Qui l'agonizzante amministrazione, infischiandosene dei desideri dei cittadini, vuole trasformare e rovinare la passeggiata tanto cara a pallanzesi e turisti. Modificare completamente l'aspetto botanico della zona ci sembra pura follia: perchè cambiare ad ogni costo le magnolie che sono la principale caratteristica del luogo e incontrano il generale consenso? Le magnolie morte devono essere sostituite con altre nuove, dando maggiore spazio al terreno circostante ed eliminando così la causa della loro malattia, come dimostrano gli esemplari compresi tra l'imbarcadero e largo Tonolli che non hanno subito alcuna conseguenza».

Secondo Forza Italia decisioni così importanti per il futuro della città vanno prese con il concorso di tutte le componenti sociali: «Il rischio che vogliamo evitare - conclude Racchelli - è di dover assistere allo stesso scempio che si tenta di perpetrare sul lungolago per decisioni ancor più importanti come l'approvazione del nuovo piano regolatore, che vincolerà pesantemente l'attività delle future amministrazioni dal punto di vista economico e sociale». [s. r.]

In aula anche alcuni funzionari. Hanno ricostruito i rapporti tra Amministrazione e imputati

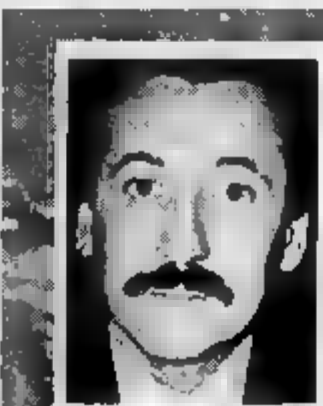
'Ndrangheta, ascoltati due ex sindaci di Domo

De Paoli e Fornaroli: «Il clima era divenuto sempre più pesante»

VERBANIA. E' proseguita anche ieri, nell'aula dibattimentale del tribunale, la sfilata degli ex amministratori pubblici di Domodossola, chiamati a deporre nell'ambito del processo alle 18 persone accusate di appartenere alla 'ndrangheta dell'Ossola.

I fatti alla base dell'impianto accusatorio dei PM Patrizia Caputo e Paolo Tamponi di Torino, risalgono al periodo compreso tra il 1985 ed il 1991 quando a Domodossola e dintorni si verificarono attentati incendiari e dinamitardi alle auto di consiglieri comunali e di privati cittadini.

Nel contempo entrarono a far parte delle Giunte che si alternarono alla guida della città, alcune persone ritenute oggi dall'accusa esponenti dell'organizzazione mafiosa il cui capo indiscusso sarebbe Domenico Cento. Tra gli ex politici comparsi ieri a testimoniare, Maurizio De Paoli e Giovanni Fornaroli - già sindaci della città - gli ex consiglieri Cesare Negri e Renato Oggiano insieme con i funzionari comunali Giandomenico Vallesi, Giuliano Broz e Carmelo Bellomo. La prima testimonianza è stata resa da Anna Rosa Benigna, già segretaria della Comunità Montana Valle Ossola.

«Lei ha conosciuto l'onorevole Giuseppe Cerutti, a Domodossola?». «L'ho conosciuto - ha risposto la teste - alcuni anni fa in seguito alla sua attività di volontariato nel Psi. L'ho poi rivisto durante un pranzo per i festeggiamenti della sua rielezione alla Camera. Gli invitati erano circa un centinaio e tra questi c'erano Domenico Cento, Marco Attinà, Domenico Zavettieri (medico), Piero Billari e Fabrizio Comaita. Ricordo anche che Domenico Cento passava di tanto in tanto dalla sede domese del Psi per ritirare materiale propagandistico per la campagna elettorale».

L'attuale responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale di Domodossola, Giandomenico Vallesi, si è soffermato sull'attività dell'impresario edile Carmelo Zavettieri (imputato) sottolineandone la scarsa affidabilità nell' esecuzione di alcuni lavori appaltati nel 1991 e mai portati a compimento. L'amministrazione Comunale decise persino la rescissione del contratto. «La questione della demolizione delle baracche alla Cappuccina - ha spiegato Vallesi - tenne banco per parecchio tempo in consiglio comunale. Alcuni consiglieri, in particolare quelli legati ai ' calabresi ', erano contrari all'abbattimento».

Il geometra Giuliano Broz, attualmente impiegato all'Ufficio Edilizia Pubblica del Comune, ha spiegato ai giudici del tribunale come i suoi rapporti con l'allora assessore Annunziato Zavettieri (la sua posizione è stata stralciata) fossero improntati ad una certa sudditanza.

Giovanni Fornaroli ha decisamente negato di essere mai stato minacciato e di non aver mai lasciato spazio amministrativo agli imputati Rocco Cento (ascoltato l'altro ieri come teste) ed Annunziato Zavettieri. «Erano talmente all'oscuro delle pratiche amministrative che non ebbero mai l'occasione di occuparsi di problemi importanti. Eppoi - ha ribadito - non mi lasciavo mettere i piedi sul collo da nessuno. Mi chiamavano infatti il sindaco - podestà».

Maurizio De Paoli, sindaco di Domodossola dal 1987 al 1990, ha ricordato come il clima in Giunta fosse divenuto pesante in seguito all'arroganza dei socialisti che, dopo aver stravinto le elezioni, apparivano più disposti alla collaborazione serena. [a. r.]

La baraccopoli che sorgeva nel rione Cappuccina oltre i binari del Bogna è al centro di molti episodi del processo. L'accusa sostiene che servisse come base e proprie basi per nascondere armi e droga. Nel riquadro l'ex sindaco di Domo, Maurizio De Paoli

Da venerdì al Teatro Coccia [illegible] nuova grande pagina di classica dedicata al maestro scomparso

Festival Cantelli, sigillo numero 14

La rassegna si apre con i «Solisti Aquilani» diretti da Vittorio Antonellini. Anche quest'anno due orchestre di musica da [illegible] e due sinfoniche di alto livello. Ultimo appuntamento il 9 dicembre con la bacchetta di Koncz

NOVARA. Un prestigioso [illegible]tellone di appuntamenti accompagna come ogni [illegible] la quattordicesima edizione del Festival Cantelli.

La rassegna si tiene al teatro Coccia, dove venerdì alle 21 i «Solisti Aquilani» porgeranno il primo [illegible] alla memoria del direttore d'orchestra.

[illegible] sempre manifestazione di alto livello artistico, anche quest'anno il Festival presenta due orchestre di musica da camera e due sinfoniche [illegible] alto livello. Ancora una volta si punta sull'esecuzione [illegible] brani [illegible] grandi autori e sulla presenza di interessanti solisti.

Ecco il programma. S'inizia venerdì alle [illegible] con i «Solisti Aquilani», formazione diretta da Vittorio Antonellini. In apertura della serata il gruppo propone il «Divertimento in [illegible] maggiore K136» di Mozart; seguiranno [illegible] «Concerto in do maggiore» di Sanmartini e la «Sonata a quattro mani Do maggiore n.3» di Rossini. Poi la «Serenata opera 20» di Elgar, le «Variazioni su La Sonnambula» e le «Passioni amorose» di Bottesini. Il complesso sarà affiancato [illegible] validi solisti: Elizabeth Bruni, violino, Giuseppe Pazzulo, viola, Massimo Giorgi, contrabbasso. Organizza l'associazione Amici [illegible] Musica di Novara con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura.

[illegible] secondo appuntamento [illegible] con l'orchestra «Guido Cantelli», formazione cameristica costituita dai migliori diplomati dei Conservatori italiani ed europei. E' di scena il 22 novembre, con la bacchetta del giovane direttore Alberto Veronesi. Ospite il violoncellista Alexandre Zioumbrovsky, eseguirà due brani di Boccherini, la «Sinfonia in re minore «La casa del diavolo» e il «Concerto in si bemolle maggior». A conclusione, la «Serenata per archi in mi maggiore, [illegible] 32» di Dvorak.

[illegible] segnalare la presenza nell'Orchestra di Suelle Mullaj, 19 anni, albanese di Tirana, giovane emergente con un brillante curriculum al Conservatorio [illegible] Milano.

Martedì [illegible] novembre saranno ospiti al teatro Coccia l'orchestra Sinfonica Radio Praga e il Coro di Radio Praga. La Sinfonica ha festeggiato lo scorso anno il quarto di secolo del sodalizio. Il Coro della Radiotelevisione di Praga, diretto da Vladimir Valek, è considerato oggi [illegible] maggiori complessi vocali professionisti. [illegible] programma [illegible] omaggio [illegible] Beethoven, di cui saranno eseguiti «Egmont - opera 84» e «Sinfonia 9 in [illegible] minore opera 125».

L'ultimo concerto è fissato al [illegible] dicembre, [illegible] l'Orchestra Filarmonica ungherese [illegible] Gyor, guidata da Thomas [illegible]. [illegible] proprio il concorso per direttori d'orchestra intitolato a Cantelli a segnalare alla critica Koncz, durante l'edizione vinta da Riccardo Muti. A Koncz il governo ceco ha conferito in passato il titolo di «Artista benemerito». Il programmma: «Concerto in re minore opera 47 per violino» [illegible] Sibelius, e la «Sinfonia n.7 in la maggiore [illegible] Beethoven.

Cristina Meneghini

Alcuni elementi de «I Solisti Aquilani» che aprono venerdì la rassegna dedicata al maestro Guido Cantelli (a lato)

Concerti anche a Milano

Sei prestigiosi appuntamenti omaggio all'erede di Toscanini

NOVARA. Prenderà [illegible] via domani [illegible] nella chiesa [illegible] Maria delle Grazie [illegible] Milano la «Settimana Cantelli», rassegna musicale intitolata alla memoria del grande maestro novarese, tragicamente scomparso in un incidente aereo nel '56 ad Orly. Proprio a Milano, Guido Cantelli ebbe la definitiva [illegible] sacrazione internazionale come [illegible] Arturo Toscanini alla direzione dell'Orchestra della Scala.

Ora il capoluogo lombardo, attraverso l'Associazione Orchestra che porta il [illegible] nome, formazione diretta da Alberto Veronesi, ha allestito una settimana di concerti nel suo ricordo.

La kermesse si articola in sei distinti appuntamenti. I programmi dei concerti, che spazieranno da Haydn al Novecento storico, a[illegible] il loro momento [illegible] grande interesse nell'esecuzione (a Piacenza e Milano) del «Divertimento per archi» [illegible] Bartok, brano che fu molto amato da Guido Cantelli.

Dopo l'esordio milanese (proposti due brani di Mozart e uno [illegible] Dvorak) l'orchestra diretta da Alberto Veronesi si sposterà sabato a Piacenza, domenica e lunedì a Marsala e martedì a Novara. Il quartetto [illegible] esibirà al teatro Coccia nell'ambito del Festival Cantelli. L'orchestra proporrà, oltre alla Serenata per archi opera 22 di Dvorak, la Sinfonia in re minore opera 12 numero 4 e il Concerto per violoncello e orchestra n[illegible] (con il solista Alexander Zioumbrovsky) di Boccherini.

Giovedì 24 è previsto il ritorno a Milano per una serata speciale [illegible] Teatro delle Erbe. In questo appuntamento, a ingresso libero, la compagine orchestrale dedicherà le esecuzioni di Boccherini e il «Divertimento per archi» di Bartok a tutti gli amanti della musica che interverranno alla serata.

La manifestazione si chiuderà venerdì 25 al St. Gallus Kirchegemeinde di Zurigo, dove verrà proposta la sinfonia n.45 di Haydn [illegible] il Concerto per violoncello e orhestra n. 9 [illegible] Boccherini. [m. p.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Gigi Cifarelli con il suo trio

Apprezzato [illegible] a livello internazionale, il chitarrista Gigi Cifarelli [illegible] ospite stasera con il suo trio all'american bar dell'hotel Parmigiano, in corso Italia 36a. Dalle [illegible]. [c. m.]

[illegible]

Domani torna il «Discobar»

Domani, venerdì e sabato al bar David c'è Discobar, st[illegible] musicale degli Anni 60, 70 e Ottanta. [illegible] balla dalle 22 a notte inoltrata. [c. m.]

[illegible]

Cafè de la sera... in jazz

Appuntamento con la musica dal vivo al «Cafè [illegible] la sera» sul lungolago. Oggi è di scena il «Trio Jazz». Dalle 22. [r. s.]

[illegible]

Nel cyberspazio dei «Doctors»

Il gruppo «G.P. Doctors» questa [illegible] dalle 23, sarà di scena nella discoteca di Cuzzago, dove presenterà il [illegible] disco «Cyberspace». [r. s.]

CAMERI

Con «I Nuovi Falchi»

Evergreen in live nel segno [illegible] solidarietà

CAMERI. Un concerto nel [illegible]gno della solidarietà. Al cinema-teatro Ballardini sono aperte le prevendite per il concerto [illegible] gruppo [illegible] nuovi falchi», in programma domani alle 21.

I «Nuovi Falchi», ovvero Luigi Messaggi, Piero Marchetti, Guido Pozzato e Antonio Elia, [illegible] una formazione consolidata da quasi 15 anni.

Le loro esibizioni sono sempre molto apprezzate. Per questo concerto di domani hanno scelto una carrellata di brani italiani. Ripercorreranno la [illegible] leggera degli ultimi 30 anni attraverso gli «evergreen», i motivi che canzoni che hanno segnato la storia della [illegible] italiana.

La serata è a scopo benefico: il ricavato della manifestazione sarà devoluto alle missioni [illegible] don Guerrino in Brasile. I biglietti sono in vendita a [illegible] mila (interi), 5 mila i ridotti. [c. m.]

MERGOZZO

Questa sera, dalle 22

Babilonia, si ride con il cabaret [illegible] Bianchessi

Carletto Bianchessi, [illegible] locale sul lago presenterà il suo nuovo spettacolo, «Sono pazzo... e allora!»

MERGOZZO. Le porte di «Babilonia» si dischiudono e lasciano strada, oltre alla [illegible] dal vivo, anche al cabaret. Nel locale sulle rive [illegible] lago è stata da poco inaugurata una rassegna che porterà, ogni mercoledì sera, i più noti artisti milanesi. Uno è Carletto Bianchessi, ormai [illegible]terano» sui palcoscenici del Novarese, di scena stasera alle [illegible] al «Babilonia Cafè»: presenterà il suo nuovo spettacolo, «Sono pazzo... e allora?». [m. p.]

[illegible]

Domani sera al Kelly

Viaggio musicale in Irlanda [illegible] Polverfolk

OMEGNA. [illegible] tutte le caratteristiche di [illegible] vera band irlandese. Invece la «Polverfolk» è composta da musicisti italiani specializzati nell'esecuzione e nella ricerca delle sonorità che affondano le radici nella tradizione dell'isola di smeraldo.

Domani sera al Kelly Green di Omegna il complesso eseguirà una parte del ricchissimo repertorio assemblato in più di quindici anni di attività. Oltre a brani tipici della tradizione celtica eseguiti con fedeltà, i Polverfolk propongono pezzi riarrangiati e marce tradizionali. Di loro è stato scritto sul mensile «Buscadero» che [illegible] il gruppo ideale «per chi ama la musica celtica eseguita con il cuore».

Il genere dei Polverfolk si attaglia perfettamente all'ambientazione del Kelly Green, tutto in stile irlandese. Da poche settimane [illegible] stata aperta anche [illegible] saletta-ristorante. [m. p. a.]

[illegible] AL [illegible]

Cinema	Film
[illegible] Vip Tel. 625.688 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000	**Quattro matrimoni e un funerale** *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56' **Commedia**
Araldo Tel. 474.825 Ore 21,15 Lire 9000/6000	**Destino** Ciclo su F. Lang.
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 19,50/22,15 Lire 10.000/8000	**Il mostro** *[illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**
Eldorado Tel. 624.158 Ore 19,40/22,15 L. 10.000/6000	**Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'[illegible] di storia e sfelle [illegible] diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**
Vittoria Tel. 623.395 Or.: 20/22,15 L. 10.000/6000	RIPOSO
S. Cuore Tel. 466.484 Ore 20/22.15 L. 9000 / mart. 6000	**Prima [illegible] pioggia** *di [illegible] Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, [illegible] (Ingh./Macedonia '94)* — La tragedia dei [illegible] etnici rac[illegible] attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**
[illegible] S. Andrea Or.: 16/21 Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] San Carlo Inf. or. tel. 24.05.68 Ore 15/17/20/22 Lire 8000/5000	RIPOSO
[illegible] Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000	RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/6000	**Il mostro** *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per u[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 19,45/22,15 [illegible]	**Forrest Gump** *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* [illegible] americano dall'intelligenza lim[illegible], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. [illegible] V. 2h 22' **Commedia**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 10.000/6000 Cineforum	**Il toro** *di C. Mazzacurati, con D[illegible], R. Citran, M. Mosseri (It. '94)* — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta [illegible], lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo N. V. 1h 48' **Commedia**
[illegible] Ballardini Tel. (0337) 244.384 Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 5000	[illegible]
[illegible] Corso Informazioni e orari su segreteria tel. [illegible]853 Lire 10.000/6000	[illegible]
Cine 1 - Sala I Tel. 242.046 Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	RIPOSO
[illegible] 1 [illegible] Tel. [illegible] Or.: 20,30/22,30 Lire 9000/5000	RIPOSO
[illegible] Italia Tel. (0163) 840 201 Or.: 16/20/22 Lire 8000/6000	RIPOSO
[illegible] Cine Te[illegible] Tel. 81.183. Or.: 15,30/17,40/19,55/22 L. 9/6000 (lun. fer. 7/5000)	RIPOSO
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61 459 Or.: 14,30/16,30/20/22 [illegible] 7000/5000	[illegible]
[illegible] Or.: 14/16/20,15/22,15 [illegible]	RIPOSO
[illegible] S. Pellico Tel. 71.417	CHIUSO PER RESTAURI
[illegible] Tel. 401.840. Or.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000	RIPOSO
Vip Tel. 401.152. Or.: 20,30/22,30 L. 10/6000 (mar. fer. 6000)	**Scappo dalla città 2** *di P. Weiland, con B. Crystal, D. Stern, J. Palance (Usa '93)* — Una mappa del tesoro da 20 milioni di dollari in oro: per il trio di yuppies newyorkesi è la molla per rimettersi in sella e tornare di gran carriera nel West. N. V. 1h 56 **Comm.**
[illegible] Tel. 401.840 Or. inizio: 20.45 L. 10/8000 (lun. fer. 6000)	[illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.984 Or.: 20/22.15 L.[illegible]	**Il mostro** *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. «Rassegna effetto ci[illegible] anteprima Leone d'Oro Venezia 1994 [illegible] l'amour, di T. M. Liang, con Y. Kuei. Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump**. Or.: 14,20; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Invitati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **I pavoni**. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Forrest** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarcord**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA** 2: Sab. 19/11: **Roger Rabbit**. Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies**. Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible].30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996 [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed**. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I visitatori**. Orario: 15,45; 18; 20,15; [illegible].
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce)**. Orario: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanchiglia 8. **La regina Margot**. Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. [illegible] **straordinaria**. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction**. Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». Vendita dei [illegible] di tutte le recite de **La Fille du Régiment** di Donizetti (fino al 30/11) e de **Lo schiaccianoci** di P. I. Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Oggi ore 15,30 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare, regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 49. (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.5246-544.562. Entro 20/11 sostituzione biglietti **Isola degli Schiavi**.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Elogio dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Ultimi due giorni. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13, 15-20.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso V. Emanuele 30. **Lo specialista**. Or.: 16; 18,20; 21,40. [illegible] 10.000.
ANTEO via Milazzo 9. [illegible] Or.: 13,10; 16; 19,15; 22.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **I visitatori**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Invitati molto speciali**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film rosso**. Or.: 18; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Prima della pioggia**. Or.: 13,10; 15,10; 17,20; 19,40; 22.
ASTRA corso V. Emanuele 11. **Il postino**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Viaggio in Inghilterra** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Priscilla, la regina del deserto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ing. 12.000.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Forrest Gump**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Cineclub**. Ingresso con tessera.
CORALLO largo C. del Sord. **Scappo dalla città 2**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Gall. Corso 2013. **Il corvo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Prima della pioggia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.
EXCELSIOR G. Corso. **Pulp Fiction**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ing. 10.000.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Lo specialista**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. [illegible] 12.000.
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso 10.000.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Scappo dalla città 2**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] Galleria del Corso 4. **Prestazione** [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina)**. Orario: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO [illegible] via Terraggio [illegible] **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **Il corvo**. Orario: 14,30; 17,05; 19,45. Ingresso 10.000
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici per sesso**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ing. 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **I pavoni**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda 8. **True Lies**. Or.: 16,25; 19,25; [illegible]. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Il toro**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ODEON SALA 8 via S. [illegible]egonda 8. **Wyatt Earp**. Or.: [illegible]; 18,20; 21,40. Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda [illegible] **Speed**. Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa R[illegible] 8. **Viaggio [illegible] Inghilterra**. Orario: 15,20; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.
ORFEO via Zugna 50. **Il mostro**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.
[illegible] c. V. E[illegible] 28. **The Flintstones**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Rassegna: **Assassini nati**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] **Odessa**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [illegible].
SEMPIONE [illegible] Pacinotti 6. **Il giardino segreto**. Or.: 15,15; 17; 21.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Il mostro**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Quattro matrimoni e un funerale**. Orario: 20,10; 22,30. Ingresso 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. [illegible], [illegible] **L'incoronazione di Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Serate musicali.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.5896. Ore 21.15 **Realtà parallele.**
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.67. **Il paese dei campanelli**. Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Ore 21 **La grande paura.**
[illegible] via Filodrammatici 1. Tel. 869 3659. **Nerone.** Ore 21.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 545.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Informazioni telefono 3926.2282. Ore 21 **La**[illegible].
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 877.663. **Le storie continuano.** Ore 20,30.
[illegible] via M[illegible] 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via [illegible] 33, telefono 7611.1016. **Magoni (a forza miracoli).** Ore 21,30.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefono 832.2580. **Nodo alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefono 87.51.85.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Gli uomini son tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **La febbre.**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVA[illegible] 19,30 Estate a soqquadro; 20,30 Film Odeon; 22,30 VN notizie; 23 Film Odeon. **VCO:** 19,30 VCO notizie; [illegible] Pescare [illegible] bello!; 21,30 Film; 22 Speciale, rubrica; 23 VCO notizie; 23 Telefilm; 1,30 VCO notizie. **ALTAITALIA TV:** 22 Pronto Doctor, rubrica; 22,30 News edizione notte; 23,30 News edizione notte; 24 «Speciale [illegible] d'Arianna»; 0,30 News ultima edizione; 1 «Speciale news: filo d'Arianna».

Al palasport l'hockey Novara strapazza la nazionale italiana

Vendetta degli ex azzurri

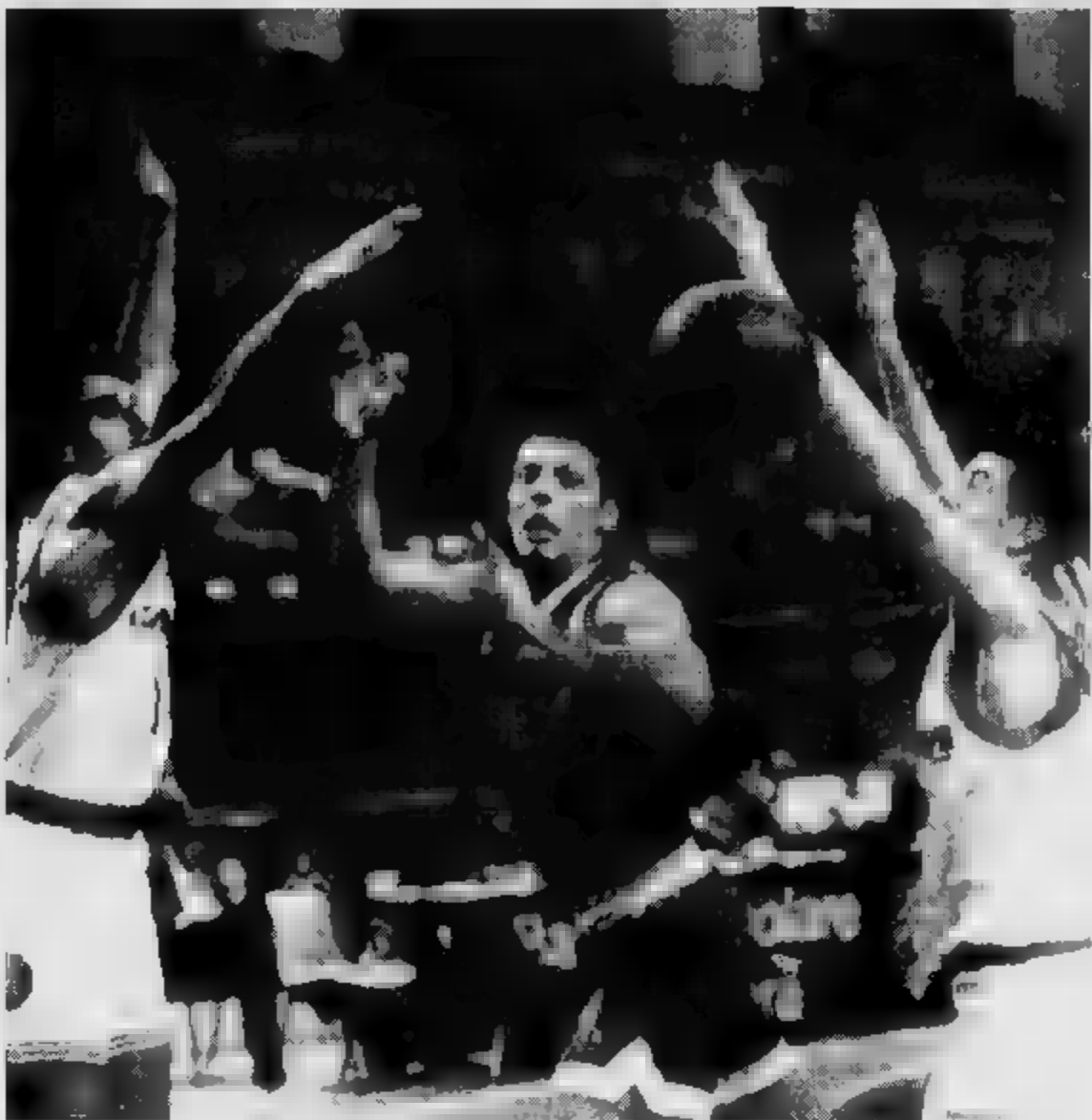
Amato [illegible] compagni rifilano sette reti al ct Micheli che li ha pensionati anzitempo
L'Italia [illegible] in Spagna agli europei. I novaresi invece sono in Argentina per un torneo

NOVARA. C'erano due squadre azzurre in pista sabato al palasport di viale Kennedy. Da [illegible] parte, l'Italia del tecnico Raul Micheli, dall'altra il Novara di Mario Aguero. Un'amichevole disputata davanti a spalti semideserti, a conferma di come la nuova rappresentativa tricolore non riscuota troppe simpatie, almeno da parte del pubblico novarese. Alla fine, la parte del leone l'hanno fatta i «vecchi» azzurri, quelli che hanno caratterizzato [illegible] decennio conquistando allori in Europa e nel mondo. Severo il risultato fina[illegible], 7-2, [illegible] cinquina di Amato. «A questo appuntamento i ragazzi tenevano in particolar modo, nei giorni scorsi avevo nota[illegible] grande impegno negli allenamenti. Se volevano d[illegible] qualcosa, [illegible] sono riusciti», ha detto Mario Aguero preferendo [illegible] addentrarsi troppo nel discorso, restando alla larga [illegible] [illegible] polemici. Ma per Enrico e Massimo Mariotti, Franco Amato, Roberto Crudeli e Enrico Bernardini [illegible] stata [illegible] serata speciale. In fondo, anche [illegible] piccola rivincita nei confronti di chi [illegible] aveva «liquidati» ritenendoli ormai al termine della [illegible]ro [illegible] in maglia azzurra. [illegible] dopopartita, i «senatori» si sono risparmiati nelle dichiarazioni. [illegible] dire che avrebbero potuto sparare a zero. [illegible] hanno preferito parlare [illegible] pista, senza voler rigirare il dito nella piaga. Il pepo, invece, lo ha messo Franco Amato. Una battuta-lampo, come quelle sue fucilate che spiazzano i portieri: «Non è giusto prendere in giro questi ragazzi, dovrebbero capirlo». Basta [illegible], grazie. Un solo [illegible] [illegible] presente nella rappresentativa nazionale, Massimo Cunegatti, che ha rimpianto di [illegible] [illegible] tra i pali del Novara. Adesso le strade delle due squadre [illegible] dividono: gli azzurri «d'Italia» partono per la Spagna in preparazione [illegible] agli Europei; gli azzurri novaresi si trovano da oggi [illegible] Argentina, dove disputeranno una serie di partite contro i club locali: stasera e domani [illegible] Bue[illegible] Aires. [m. p.]

Massimo Mariotti e gli azzurri novaresi hanno maramaldeggiato con la nazionale

Un novarese con Maldini

[illegible] Dopo la promozione di Rambaudi, un altro giovane che ha tirato i primi calci, [illegible] effettuato le prime parate, sui campi della nostra provincia [illegible] vestirà d' «azzurrino». [illegible] tratta di Angelo Pagotto, ex promessa del Verbania, attualmente impegnato nel campionato di C1 con la maglia della Pistoiese. Pagotto, che compirà 21 anni lunedì prossimo, è stato convocato da Cesare Maldini per la partita che si disputerà a Caltanisset[illegible] e [illegible] valida [illegible] la qualificazione alla fase finale del campionato europeo Under 21. Il giovane è considerato un'autentica promessa. Dopo aver militato nella «giovanile» del Verbania, nel '91 era stato ceduto al Napoli, dove lo scorso anno ha vinto il campionato italiano «Primavera» ed è stato in pratica il vice [illegible] Taglialatela. Questa estate il Napoli, intendendo farlo definitivamente maturare per il salto nella [illegible] serie, lo ha dirottato alla Pistoiese. [s. bott.]

OGGI FINALI DEL TROFEO «POPOLARE» DI NOVARA

Birex contro Benetton, [illegible] in palio il primo posto

Birex Verona e Benetton Treviso si contendono questa sera [illegible] finale dell'ottava edizione [illegible] Trofeo Banca Popolare di Novara. Nella prima giornata, ieri, la Birex ha avuto facilmente ragione (104-70) [illegible] una Cagiva largamente incompleta. Assai più avvincente e movimentato il confronto tra Filodoro e Benetton risoltosi proprio sul filo di lana perché i veneti hanno raggiunto gli avversari a 46 secondi dal [illegible] imponendosi poi per un punto (73-72)

SPORT BABY

Pro Novara e Libertas vincono ancora
L'Ossola ritrova [illegible] campioncino di sci

Marco Fiocca in evidenza ai regionali

SCHERMA

Pro Novara ai regionali

Si chiama Gs Pro Novara Scherma il punto di incontro degli spadisti novarese. E [illegible] i colori della società novarese [illegible] sono [illegible] in evidenza ai recenti campionati regionali di quarta categoria fioretto maschile Emanuele Marangon e Stefano Gonzales. Disputati a Torino, i campionati hanno registrato la partecipazione di 15 società, [illegible] [illegible] partecipanti. Emanuele e Stefano hanno meritato rispettivamente il sesto [illegible] l'ottavo posto. Un risultato che li ha inseriti di diritto nella gara nazionale, che [illegible] svolgerà a Rimini l'8 dicembre. In quell'occa[illegible] in pedana ci sarà anche Antonella Rossato, classificata nona [illegible] venti partecipanti [illegible] in gara [illegible] la prova di spada fem[illegible] Si punta molto anche [illegible] Marco Fiocca, campione regionale categoria allievi. Seguiti dagli istruttori Ireneo Gonzales, Piero Orlandini, Stefano Tedeschi, i giovani si allenano nella sala [illegible] palasport [illegible] viale Kennedy, da lunedì a venerdì dalle 16 alle 20. La società ge[illegible] anche i Cas, centri di avviamento allo sport, patrocina[illegible] [illegible] Comi [illegible] aperti ai giovani [illegible] 7 a 15 anni. I più piccoli scenderanno in gara a primavera, in occasione delle gare regionali, che culmineranno [illegible] il campionato italiano [illegible] si terrà a [illegible].

Sabato all'esordio

Primi [illegible] per il Bellini Badminton Novara. Sabato, in oc[illegible] dei campionati regionali di Acqui Terme, la società schiera Mark Mattioli, Gianluca Polloni e Ioan Lisa. Riflettori puntati sulla bravissima Nicoletta Di Laora, serie B, che domenica partecipa al campionato nazionale, e [illegible] Gabriele Caneparo, impegnato nel tabellone di C a Savona. Sorto grazie all'interessamento di insegnanti di educazione fisica delle scuole medie della città e da alcuni appassionati della disciplina sportiva, il Bellini Badminton è ospite della palestra di via Fratelli di Dio. Gli allenamenti si svolgono ogni mercoledì dalle 18 alle 20.

GINNASTICA

Libertas sugli scudi

La ginnastica novarese non finisce di stupire. Mentre la Pro Novara laurea una campionessa tricolore, anche la cugina Libertas cerca e riscuote ampi consensi. L'ultimo è arrivato domenica a Serravalle Scrivia, in occasione della prima prova del campionato regionale di serie C, e a cui hanno partecipato 29 formazioni. Grande battaglia in pedana e agli attrezzi, in occasione di questo meeting che [illegible] radunato le migliori giovani ginnaste. La Libertas si è piazzata [illegible] primo posto con la squadra A: le bravissime allenate da Donatella Sacchi che hanno arricchito il medagliere sono Laura Bonafè, Chiara Malandra e Francesca Passaretti. [illegible] non è tutto, perchè anche le altre formazioni schierate dalla società novarese hanno conseguito premi. Il secondo posto è arrivato [illegible] la squadra B (Vale[illegible] Avellina, Gabriella Miroddi e Marta Santoro); si è aggiudicata la dodicesima posizione la squadra C composta da Rosanna Bonanno, Roberta Petruzzelli e Barbara Portelli.

Donatella Sacchi, allena la Libertas

SCI

Il rientro di Mauro

Lo Sci Club Domobianca ha sfornato un altro campioncino. Dopo Maurizio Feller, la giovane promessa ossolana è Mauro Piziali. Cresciuto nelle fila del club domese, ha tutte le carte in regola per disputare una stagione agonistica di grande interesse. Mauro è stato inserito nella squadra Alpi Centrali, di [illegible] il Piemonte fa parte con la Lombardia, con cui gareggerà anche quest'anno. La [illegible] carriera sembrava compromessa: dopo anni di allenamento, è stato costretto ad un forzato stop a causa della rottura dei legamenti. Ma dopo [illegible] periodo di forzata inattività e di recupero, è tornato a sciare, migliorando le sue prestazioni precedenti. I risultati non si [illegible] fatti attendere: la scorsa stagione ha centrato [illegible] primo posto nella gara di gigante e il secondo nello speciale della Val Vigezzo. In questi giorni Mauro è [illegible] Tonale [illegible] [illegible] sua squadra e con l'allenatore Davide Spetti [illegible] San Domenico di Varzo. [illegible] club domese però non [illegible] rivolge solo ai più bravi e ha preparato un programma di presciistica alla palestra della scuola media Giovanni XXIII a Domodossola, in attesa delle nevicate che sposteranno le lezioni a Domobianca. Per informazioni ci [illegible] può rivolgere alla sede, in via Delle Difese, ogni lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.

Mauro Piziali, un atteso ritorno

Cristina Meneghini

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Mercoledì 16 Novembre 1994

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Nel mirino del procuratore di Vercelli i mancanti lavori sul letto del Po chiesti da un anno

Ecco gli esposti su cui Carli indaga

Per due volte Crescentino lanciò l'«sos» alluvione

VERCELLI. Settembre '93: il Po è in piena a Crescentino e Verrua Savoia, ingenti i danni all'agricoltura, parte un esposto. Maggio '94: nella stessa zona straripano Po [illegible] Dora Baltea, danni consistenti, un'altra de[illegible]. Novembre '94: [illegible] un alluvione causata dagli stessi fiumi, due morti e danni incalcolabili.

Dunque, [illegible] disastro annunciato sul quale il procuratore Carli ha aperto un'inchiesta. [illegible] ieri agenti della polizia giudiziaria della procura alla pretura erano a Crescentino.

Eccco i punti salienti [illegible] questa incredibile vicenda.

Settembre 1993. Il 24 e il 25 [illegible] Po registra una piena storica. I Verdi preparano un esposto che, firmato da 330 crescentinesi, viene fatto proprio dal Comune. «Negli ultimi anni le piene che [illegible] sono succedute hanno raggiunto livelli via via crescenti». La causa è la notevole elevazione del letto del fiume e l'aumento visibile dei ghiaioni. Intasamenti che hanno determinato lo straripamento del Po.

«Chiediamo che si provveda con urgenza alla rimozione dei nuovi depositi lasciati dalle piene. Opportuno sarebbe [illegible]tre il potenziamento di alcuni argini esistenti nonché [illegible] costruzione di nuovi argini nei tratti dove mancano». L'esposto è indirizzato alla prefettura, al Magistrato del Po di Parma e di Moncalieri e alla Regione.

Maggio 1994. Tra il 18 e il 20 straripano Po e Dora Baltea che allagano una quindicina [illegible] abitazioni nelle quali l'acqua supera il metro di altezza. I vigili del fuoco devono intervenire con natanti ed elicottero per evacuare le persone. [illegible] consideri che il livello massimo raggiunto dai fiumi era inferiore rispetto alla piena precedente. [illegible] pensi quali sarebbero stati i danni se così [illegible] fosse stato».

In base al primo esposto c'era da aspettarselo perchè in otto mesi nessuno degli interventi richiesti è stato effettuato: nè la rimozione dei ghiaioni nè la costruzione e il consolidamento degli argini. «Rimuovere i ghiaioni - è spiegato nel documento sottoscritto da due mila persone - non costa nulla perchè molte ditte di [illegible]zioni sono disposte a provvedere pur di [illegible] materiale».

Le conclusioni denotano la rabbia montante a Crescentino: «Inutile ripetere la necessità di un intervento urgente per liberare il greto del fiume dai ghiaioni in [illegible]. Resta [illegible] rammarico per ciò che poteva essere evitato».

Anche questo secondo esposto è curato dall'assessore Verde Salvatore Sellaro. Gli indirizzi ai quali [illegible] inviato sono gli [illegible] del precedente con l'aggiunta della procura della Repubblica del Tribunale.

Il sindaco Luigi Canonica il 31 maggio scrive al Magistrato per il Po di Parma, di Al[illegible]dria e di Moncalieri, alla prefettura, alla giunta regionale e alla procura della Repubblica. «Denuncio l'inerzia degli organi competenti per i danni che ha subito il Comune e soprattutto per i pericoli cui [illegible] sottoposto causa le inondazioni sempre più gravi [illegible] frequenti. La responsabilità è grave e imputa[illegible] agli organi deputati [illegible] legge alla tutela dei territori attraversati dal Po».

Franco Cottini

Aperta un'inchiesta sull'alluvione che Crescentino temeva da oltre un anno

«Niente acqua all'Enea»

SALUGGIA. La notizia pubblicata ieri da un quotidiano era di quelle che creano panico nella gente: i depositi di materiali ra[illegible] del Centro Enea erano stati invasi dall'alluvione. In serata è arrivata la sec[illegible] smentita dell'Ente nazionale per le energie alternative: «Nè gli impianti nucleari nè i depositi di materiali radioattivi sono stati in alcun modo interessati dalle acque della Dora Baltea nel co[illegible] della recente alluvione».

«Sono impianti - continua la nota dell'Enea - che per rispondere alle stringenti normative del settore nucleare furono, fin dalla realizzazione del Centro, edificati ad un'altezza superiore di alcuni metri rispetto al livello del massimo evento alluvionale prevedibile nella [illegible]. [illegible] infatti depositi ed impianti sono rimasti di 2 metri [illegible] mezzo più [illegible] alto rispetto alla quota massima dell'inondazione, «da tutti ritenuta eccezionale», raggiunta nelle prime [illegible] del 7 novembre. La scorsa settimana a Saluggia sono stati allagati, «ma fuori dalla [illegible] degli impianti nucleari», i garages sotterranei, i locali della mensa e i piazzali circostanti sommersi da circa mezzo metro d'acqua. «Durante la piena - conclude l'Enea - [illegible] previsto dalle prescrizioni di sicurezza gli impianti nucleari erano presidiati da squadre [illegible] tecnici che hanno seguito [illegible] per [illegible] l'evolversi della situazione». [f. co.]

SPECCHIO DEI TEMPI

Siamo a quota 246 milioni

Ancora moltissime offerte per i centri colpiti dall'alluvione la scorsa settimana. E ieri «La Stampa» ha portato i primi aiuti a [illegible]rallo.

SERVIZI A PAGINA [illegible]

A Saluggia, salvati dall'arrivo del fidanzato della figlia

Famiglia intossicata dal gas uscito dalla caldaia difettosa

SALUGGIA. Una famiglia saluggese (padre, madre e figlia) la scorsa [illegible] ha rischiato di morire avvelenata dal monossido di carbonio sprigionatosi dalla caldaia murale che riscalda l'alloggio. Sono stati salvati dall'arrivo [illegible] casa del fidanzato della ragazza. Adesso [illegible] loro condizioni non destano preoccupazione.

Vittorio Sagaria, 57 anni, la moglie Carmela Bello, 47 anni, e [illegible] loro figlia Rosalba, 23 anni, abitano in [illegible] alloggio al piano terreno di [illegible] Faldella 16, nel centro del paese. L'impianto di riscaldamento era stato attivato appena l'altra sera e nessuno si era accorto che la caldaia non funzionasse regolarmente. La famiglia [illegible] [illegible] come ogni sera, mentre il monossido di carbonio invadeva l'alloggio senza che nessuno si rendesse [illegible] della sorte a cui stava andando incontro: quella di morire lentamente nel sonno senza [illegible]so.

Intorno alle 21,30 il fidanza[illegible] [illegible] Rosalba, Massimo Randasso, [illegible] anni, [illegible] Chivasso, [illegible] è presentato all'abitazione [illegible] ha suonato più volte [illegible] campanello senza avere risposta. Vedendo la luce [illegible] dall'esterno, e la televisione accesa, ha pensato subito al peggio. Il giovane, con l'aiuto [illegible] alcuni vicini, ha sfondato la porta, trovandosi davanti agli occhi un quadro agghiacciante: sul pavimento del[illegible] cucina giacevano tre corpi che sembravano [illegible] dare più segni di vita.

Subito i soccorritori hanno pensato al cattivo funzionamento della caldaia alimentata a metano, che è stata immediatamente spenta. Anche le finestre dell'alloggio sono state aperte per far uscire il terribile gas che aveva ormai saturato ogni angolo della casa.

Immediatamente [illegible] scattato l'allarme: in breve tempo in [illegible] Faldella sono arrivate un'ambulanza Cri della delegazione di Crescentino e altre due del Sottocomitato [illegible] Chivasso. A prima vista le condizioni dei Saga[illegible] apparivano piuttosto serie: con le ambulanze a sirene spiegate, la famiglia è stata trasportata all'ospedale di Chivasso.

Dopo essere stati sottoposti alle prime cure dai [illegible] del Pronto soccorso, Vittorio [illegible] Rosalba Sagaria e Carmela Bello sono stati trasferiti alle Molinette di Torino e ricoverati nella [illegible] iperbarica. Con [illegible] passare delle ore le loro condizioni sono andate migliorando: nei prossimi giorni i sanitari contano di dimetterli.

Nell'abitazione di via Faldella sono arrivati anche i carabinieri di Livorno Ferraris. I militari, [illegible] disposizione della magistratura vercellese, hanno posto i sigilli e sequestrato [illegible] caldaia incriminata. Adesso toccherà [illegible] un tecnico accertare le cause del cattivo funzionamento, che poteva provocare la morte di tre persone.

Diego Andrà
Pierantonio Ruffino

Denuncia di Maroni

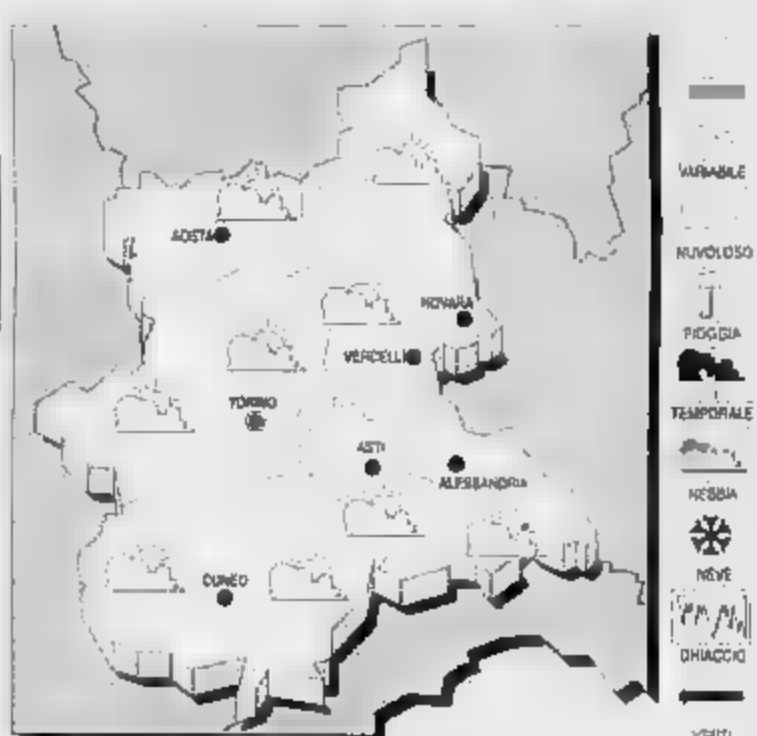
Sono troppi i Comuni alluvionati?

VERCELLI. Il ministro dell'Interno Roberto Maroni [illegible] è visto consegnare l'elenco dei Comuni delle 8 regioni colpite dal maltempo ed è sbottato: «Non è possibile che ci siano 1300 Comuni alluvionati. Ho la sgradevole impressione che qualcuno pensi di essere in Irpinia dove, [illegible] una p[illegible] verifica all'indomani del terremoto del novembre '80, i Comuni colpiti erano 36, [illegible] poi crebbero [illegible] oltre mille».

Le dure parole [illegible] ministro sono rimbalzate, non del tutto inattese, a Vercelli. Proprio do[illegible] infatti, [illegible] Trino, lo stes[illegible] prefetto Francesco Marino aveva dichiarato che i Comuni delle due province che s'erano definiti «alluvionati» erano oltre cento, quando, in realtà, risultavano otto.

D'accordo con Maroni sono il presidente della Provincia [illegible]berto Valeri e il sindaco di Trino, Giovanni Tricerri. [illegible] esplode un [illegible] infuocato.

SERVIZIO A PAGINA 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO.
Cielo [illegible] parzialmente nuvoloso a nuvoloso con possibili deboli piogge.
TEMPERATURA.
In leggero aumento.
VENTI.
Deboli di direzione variabile.
TENDENZA DEL TEMPO.
Poco nuvoloso.

LE TE[illegible] DI IERI [illegible]
Max: 9; min: 3; media: 7

UN ANNO FA
Max: 10; min: 4; media: 8

[illegible]
Torino 12,3; Alessandria 11, Aosta 13; Cuneo 12; Novara 15; Asti 12.

SOLIDARIETA'

SPECCHIO DEI TEMPI PER GLI ALLUVIONATI

Più di 10 sono l'incasso di una partita benefica organizzata lunedì dal «Biella Calcio a 5»

La sottoscrizione oltre i 246 milioni

Commovente generosità dei lettori de «La Stampa»

BIELLA. Raccolta ■ fondi record ■ ■ partita ■ calcetto organizzata lunedì ■ al Palasport. Il «Biella calcio a 5», che ha organizzato l'incontro benefico, ha devoluto ieri mattina, ■ La Stampa, oltre dieci milioni a favore di Specchio dei tempi. Il pubblico non era numeroso come prevedevano gli sportivi, scesi in campo contro la squadra juniores ■ Biellese Fcv: ma la generosità è stata davvero ■.

«Purtroppo ■ abbiamo avuto tempo ■ sufficienza per organizzare meglio le cose - spiega un rappresentante dell'associazione sportiva - Abbiamo fatto tutto ■ tre giorni, ■ comunque il risultato ■ stato impor■. Un grazie a tutti i partecipanti ■ agli sponsor».

Intanto la Banca ■ la piena ■sponibilità per la raccolta ■ fondi ■ da Specchio dei tempi. Così in ogni filiale dell'istituto, è già possibile versare i contributi direttamente ■ sportello.

A Vercelli particolare sensibilità ■ stata dimostrata dagli agenti della Polizia di Stato che hanno organizzato ■ colletta in Questura - dal questore all'archivista - e versato oltre un milione a Specchio dei Tempi.

Queste le offerte raccolte ieri a **Vercelli**: Romano Morano ■ famiglia 300.000; Alessia 50.000, S.V 50.000; Rosina Macco 20.000; Carlo Vallania in memoria della moglie Antonia Bottino 300.000; M.A. 100.000, D.O 500.000; dipendenti Aci-Acp di Vercelli 470.000; A.P. 50.000; Giovanni Miglino, Desana 100.000; Anna 100.000; personale della Questura di Vercelli 1.323.000; Livia e Marinella Prevesto 150.000, in ■ del marito 50.000; T.G. 80.000; non■ Luigina, Alessandra ■ Chiara 100.000; Geo 50.000; Marco e Margaret 50.000; sezione vercellese dell'Associazione laringectomizzati 80.000; Gino e Rosina 100.000; ■ N. 200.000; Davide ■ Alessandro 100.000; Agostina e Luciana 100.000; C.P.E 130.000; Giampiero ■; R.C. 150.000, Alberto ■ Riccardo 50.000; in me■ del papà Luigi 350■00; Marco e Arianna 100.000; per i bambini colpiti dall'alluvione 250.00■; M.A. ■ ricordo dei nonni 200.000; Valerio ■, ■ pensionato 100.000; B.C. 200.000, N.D 50.000, Associazione bocciofila Aravecchia ■; S.A. ■00.■; Milan club Bar Risorgimento di Robbio Lomellina ■; Fa■ e Stefano 50.000; C.P 200.000; Michele e Irma 100.000, famiglia Furlano 100.000; Andrea, Nini e Paolo 500■; Sergio, Adele e Ivan 200.000; Luciana e Piero di Vercelli 100.000; P.L.R 110.000; C.B. 100.000; Angela e Luigi 250.000.

■ **Bi■**: Biella Calcio a cinque 10.533.000, Giorgio ■ Giannina ■; F. A. 100.000; ■. L. 250.000; P. T. 50.000, E ■. ■. 500.000, C. ■. ■; ■. M ■; Eugenio 100.000, famiglia Gilardo 100.000; famiglie Buillo e Silvestrini 200.000; Laura 25.000; ■ ■. ■; Loretta e Michele 50.000; F. P. per gli alluvionati del Piemonte ■; ■. P. Lessona 100.000; Anna e Gustavo Oliaro 50.000; Paola 100.000, Giuseppe ■, Roberto ■; gli amici ■ bar «Firmino» 80.000; F. ■. 50.000, Gastone e Germana Vaglio ■. Tommy 200.000; G. ■. 100.000; E. C. e E. L. ■0; promotori finanziari Ing ■ Biella e Vercelli ■; C. N. 100.000; M. B. ■; ■. L. 100.000; ■. ■. 200.000; W. ■. 100.000; A. L. 75.000; Fangazio Fra Lucia e Aimone Luigina, Cossato ■ ■ C. 50.000; ■. G. F. 30.000; F. B. 150.000, Franco, Giovanna e Giuseppe 100.000; Francesca Novaretti 50.000; I. C., Piedicavallo 100.000; Renzo Sostizzo 100.000; Piero Tempia ■; Adriano e Gloria Sola ■; Davide Foletti 10.000; Dade■ 100.000; Bellocchio ■ 100.000; dipendenti Cariplo, agenzia di Biella ■; Marco Donna 20.000; G. 100.000; R. G. ■0.000; B. A. ■. Immobiliare Serra 500.000; in memoria di Palmieri Bianca, Luciano ■ Gianni 25.000; in memoria ■ Alberto, Lina, Luca, Rita 25.000; Paola Givone 100.000; A. N. 100.000; Aldo e Gemma 100.■; ■ ■. Vigliano 150.000; Paola e Enrico 50.000; Graziano ■ Fernanda 100.000; W. Bono 100.000; Micol ■ Mabel 50.000; Maria Pia, Biella 100.000; M. T. 400.000; i parrucchieri biellesi dell'associazione «Casà» ■; Oreste ■ Nair Prina Cerai, pensionati 50.000; i dipendenti dell'Esercizio gas, Biella 550.000; Molinaro e Fangazio ■, Walter e Luciana ■; Paola 100.000; F ■ 100.000, Manuela 100.000; Leonardo e Elisa ■ San Giorgio 100.000; Noris ■,000; Laura ■; ■ S. 100.000; Albino Stupanengo 100.000; Marco Stupenengo 100.000, Franco Ogliaro 50.000; Pier Giorgio Pizzato 200.000; Laura ■ Marco 50.000; C. D. ■; un biellese 50.000; Ines e Aldo 50.000; M. 500.000, V. G. F. 100.000; ■. ■. 50.000; Wilma, Miagliano ■ Davide, Miagliano 100.000; Luca ■ Nicolò, Sagliano 100.000; M. G. Occhieppo inferiore 50.000; R. R., Biella 50.000; Maura Camore 50.000; B. G., Camburzano 500.000; ■ amici del bar Americano 200.000; Alessandra e Valentina. ■ ■; Edgardo, Genova 25.000; famiglia Ramella 300.000; ■ ■ ■ Massimo 100.000; Sergio e Livia ■; Adri e ■ ■. ■; Olga e Nazareno Ubertini 100.000; ■. ■. 500.000; ■. e ■. 200.000; M. B. 60.000; Franca e Dante 50.000; Remo e Marisa, Biella ■0.000, F. C., Cossato 100.000; L. ■., Biella 500.000; famiglia Verdieri, Biella 100.000; Gerardo Barbati, ■ 50.000; Alberto e Sandro ■, i ■ ■ via La Marmora angolo via Pietro Micca. ■, «Vi siamo vicini», Claudia ed Enzo di Vigliano 200.000, S. G., Cavaglià 100.000; Roberto Lami ■; famiglia Stefano Bosco 50.000; M. O. e famiglia 100.000; Vania e Bruno 100.000; Maria Strata vedova Bertagnolio ■; P. ■., ■ ■, Carlotta ■ Marina 500.000; G. G. e L. L. 1.000.000; ■niugi Valz Ulpio, Miagliano 200.000; in ricordo del papà. ■ 100.000; in ricordo della ■ Irma il nipote Alessandro Gamberi ■ famiglia Gubernati, Cossila 200.000; Fabio, genitori ■ nonna, Gaglianico 100.000; R. B., Cossato, 100.000; C. A., Biella 100.000; C. E., Biella 50.000; in memoria di mamma Irma 150.000.

A **Vercelli** ■ sono state offerte ■ lire. ■ ■ invece **31.473.000** lire per un totale giornaliero ■ **40.336.000**. Il complessivo dall'inizio della sottoscrizione sale così ■ ■ lire.

Un momento della partita organizzata dal «Biella Calcio a 5»

I primi aiuti ■ Varallo

«La frana del Sacro Monte ci ha portato via tutto»

VARALLO. Anni di duro lavoro, fatica e di sofferti risparmi finiti in pochi attimi in una montagna di fango, rocce ■ terriccio. Ma anche ■ destino terribile che ha accomunato 68 persone, togliendo a quattordici di loro ■ soffio della vita. La tragedia della collina del Sacro Monte di Varallo, a distanza di dieci giorni, appare in tutta la sua mostruosità: in 14 hanno perso la vita, in 54 (e forse più) rimarrà per sempre il ricordo di quella lingua di terra che si ■ staccata dalla montagna precipitando nella zona del Levante.

E ieri Specchio dei tempi, a Varallo, ha distribuito i primi contributi ■ chi è stato duramente colpito, negli affetti e nelle cose, nella notte tra sabato 5 e domenica 6 novembre. ■ municipio ■ Varallo, alla presenza ■ sindaco Pierangelo Pitto, del vice Francesco Galasso e Lorena Brustio, funziona■ del Comune che sta coordinando l'assistenza agli sfollati dopo aver vissuto accanto ai famigliari delle vittime il dramma del recupero dei corpi, sono sta■ consegnati a Laura Riolo e alla famiglia Roux i primi due aiuti in denaro, offerti dai lettori de La Stampa.

«Sono rimasta sola - racconta tra le lacrime Laura Riolo, 24 anni -. Ero uscita di casa e avevo trascorso la serata ■ gli amici. Quando alle due ho fatto per rientrare ho trovato la zona presidiata e i vigili del fuoco, i volontari del soccorso, i carabinieri che lavoravano là dove c'era la mia abitazione. Tra quelle macerie si trovavano i corpi ■ mia madre, e di mio fratello Renato».

A lei, come alla famiglia Roux, gli unici scampati nel crollo degli edifici di via Oberdan, una parente di Tersilla Guglielminetti, la più ■ delle vittime, ha messo a disposi■ un alloggio in frazione Morca. «Per ■ momento sono ospitata a Valduggia ■ alcuni familiari - aggiunge Laura Riolo -. Non me la sento di stare sola. Tra un paio di mesi forse accetterò questa offerta, ma per il momento ho bisogno ■ avere qualcuno vici■.

E Varallo intera si sta mobilitando per aiutare le persone coinvolte in quella che tutti considerano come «la più grande ■ catastrofe cittadina che si ricordi a memoria d'uomo».

■ perso tutto in pochi secondi - dice Mario Roux -. ■ ringrazio Iddio d'essermi salvato con ■ moglie e mio figlio. Avevamo comprato la casa ■ tanti sacrifici, quasi mattone ■ mattone. In un attimo la frana ■ ha portato via tutto. Abbiamo sentito un boato, pensavamo ■ terremoto, invece era la montagna che ■ cadeva addosso».

Mario Roux, ■ ■ moglie Ercolina Martinelli e il figlio Roberto ■ attualmente ospitato alla Casa Serena. ■ anche per lui c'è già chi ha segnalato al Comune l'offerta di un appartamento. «Vedremo, vedremo - dice Mario Roux -. Ne parleremo nei prossimi giorni. Adesso è indispensabile che mia moglie ■ riprenda. E' stata dimessa dall'ospedale ■ ■ ■ guarita completamente. Pago ancora i "colpi" ricevuti ■ tutto ci cadeva intorno, e il tempo passato tra le rovine della nostra casa, prima di essere salvato».

Ma il dramma ■ 14 morti, di Laura Riolo e della famiglia Roux non rappresenta l'unica conseguenza della frana del Sacro Monte. La lingua di colline che si è abbattuta sugli edifici di ■ Oberdan lambendo ■ case ■ mezza costa, ha danneggiato le abitazioni di 48 famiglie, rendendole, al momento, inagibili. Tre sono ospitate in albergo, altre a Casa Serena, altre ancora da parenti ed amici.

«Quando riprenderanno possesso degli alloggi? ■ lo sappiamo proprio - risponde il sindaco Pierangelo Pitto -. I loro edifici sono stati lesionati, poco o tanto che sia. Bisognerà valutare la gravità dei danni subiti. Inoltre la zona sotto la collina del Sacro Monte è stata dichia■ pericolosa. Prima occorrerà intervenire sulla montagna, imbragarla, fare ■ fossi. Un lavoro che richiederà tempo, anche perché l'inverno è vicino».

«Ma di una ■ si può esse■ certi - prosegue Pierangelo Pitto -: tutta Varallo in questi giorni è stata vicina a chi è stato colpito da questa disgrazia. Non ci fermeremo. Gli uffici comunali sono a disposizione di chi ha perso i suoi cari e degli sfollati per qualsiasi cosa di cui abbiano bisogno. Cercheremo di aiutarli in ogni modo. Anche perché nella disgrazia non siamo soli. Tante città ci hanno ■o la loro solidarietà annunciandoci dei contributi».

Somme che verranno «girate» alla sottoscrizione «Levante» aperta dal Comitato Carnevale, ■ raccolta di fondi che ■ pochi giorni ha raggiunto ■ tetto dei 26 milioni. A questi si dovrebbero aggiungere i 100 di Agrigento, i 25 di Borgosesia e quelli annunciati» di altri ■ ■ come Mantova. Denaro che sarà impiegato per l'opera di ricostruzione e ristrutturazione.

Roberto Eynard

Nelle foto di Heller Raolon sopra Laura Riolo e Roberto Roux: a loro è stato consegnato un ■ di Specchio dei Tempi. Qui a fianco la striscia lasciata ■lla collina del Sacro Monte dalla frana. Sotto il sindaco di Varallo Pierangelo Pitto

IL CASO
TROPPI I COMUNI ALLUVIONATI?

Il presidente della Provincia: stime francamente esagerate

Maroni ha colpito giusto? «Sì» da Valeri e Tricerri

VERCELLI

SENTO puzza [illegible] Irpinia». La frase [illegible] Maroni è piombata ieri anche sulle province di Vercelli e di Biella, ma non come un fulmine a ciel [illegible].

Già domenica, infatti, durante l'assemblea a Trino [illegible] il sottosegretario Carulli Fumagalli, il prefetto Francesco Marino aveva, [illegible] fatto, anticipato lo stupore del ministro degli Interni affermando che, secondo le richieste dei sindaci, erano ben 104 (su 169) i Comuni vercellesi, biellesi e valsesiani che si erano dichiarati colpiti dall'alluvione. «A noi - [illegible] detto il prefetto - ne risultano otto».

Dunque ha ragione Maroni a parlare di dati gonfiati (appunto da Irpinia [illegible] oppure ha ragione il presidente della Regione Brizio ad affermare che il Piemonte ha un tale senso dello [illegible] che, su questo piano, non ha bisogno di prendere lezioni da nessuno?

Forse la verità è più complessa. Dopo aver lanciato, esplicitamente, il «j'accuse», ieri la stessa prefettura [illegible] Vercelli smorzava i toni dell'attacco, dicendo che occorre valutare situazione per situazione, che alcuni dei Comuni avevano segnalato i danni all'agricoltura, altri alle infrastrutture, altri ancora danni non enormi ma pur sempre concreti.

Ed è un po' quello che sostiene il presidente della Regione quando afferma che occorreva fare subito distinzione fra i Comuni prima di catalogarli tutti alla voce «alluvionati».

Certo, [illegible] si sogna di affermare che, il [illegible] novembre, le province di Vercelli e Biella abbiano avuto 104 (ma il presidente della Provincia Valeri parla addirittura di una richiesta da parte di 108) centri colpiti dall'alluvione. Può però darsi che in gran parte di questi Comuni ci siano stati danni causati dal maltempo.

Ecco che cosa dice Giovanni Tricerri, sindaco di Trino: «Se tutti questi paesi dicono il vero, è giusto che vengano risarciti. A me, personalmente, non pare comunque che molti centri possano ragionevolmente in[illegible] lo stato di alluvione. Io, nei giorni scorsi, [illegible] affaccendato in tutt'altre faccende, [illegible] le informazioni in mio possesso mi portano ad escludere che più di cento Comuni della provincia abbiamo subito l'inondazione».

Gli fa eco il presidente della Provincia, Gilberto Valeri: «Sinceramente, l'alluvione [illegible] ha colpito 108 Comuni. Certo, [illegible] po' dappertutto ci sono stati smottamenti, piccole frane, ma qui sta ai singoli sindaci quantificare esattamente i danni, senza distogliere i fondi che debbono [illegible] inviati ai centri in stato di calamità».

Valeri ricorda un episodio «spiacevole» di qualche [illegible] fa. «Ero ancora in Comprensorio - dice - ci [illegible] alluvione e il sindaco [illegible] un Comune che non ci risultava particolarmente colpito chiese che gli venissero risarciti i danni ai tetti. Gli facemmo capire che non era il caso di insistere e si mise il cuore in pace. Adesso penso [illegible] sia davvero il momento in cui ciascuno di noi debba mettersi la mano sulla coscienza».

[illegible] De Maria

Il ministro Maroni con il prefetto Marino ed il ponte sul [illegible] Sesia a Vercelli chiuso, [illegible] precauzione, il [illegible] novembre; ma il capoluogo non ha subito danni ingenti

NOTIZIE DAI [illegible] ALLUVIONATI

[illegible] SAN PAOLO

Tre miliardi [illegible] Compagnia agli alluvionati

La Compagnia di San Paolo ha destinato 3 miliardi alle popolazioni alluvionate [illegible] Piemonte e della Liguria. Un miliardo è stato versato, a Torino, alla Fondazione «La Stampa-Specchio dei Tempi», gli altri due saranno destinati alla fase della ricostruzione e della ripresa nelle aree più colpite. La Compagnia bancaria si indirizzerà ad interventi diretti che saranno definiti, d'intesa con gli enti locali, sulle base delle priorità individuate nelle varie zone alluvionate. «In particolare - si legge in una nota-stampa diffusa ieri - in [illegible] con il proprio tradizionale impegno sociale, la Compagnia dedicherà particolare attenzione al rilancio dei servizi socio-assistenziali, sanitari, educativi e culturali». [g. mo.]

SANTHIA'

Concerto benefico per le vittime del maltempo

La società musicale bandistica «I giovani», in collaborazione del gruppo Ana di Santhià, organizza un concerto benefico a favore degli alluvionati. I fondi saranno destinati al [illegible]. Il concerto è in programma il [illegible] novembre nella nuova sede del gruppo Ana, in via Michelangelo. L'inizio è fissato per le 21. [g. bar.]

VARALLO

Rinviata al 6 dicembre l'operetta al Civico

A causa dell'alluvione, è stata cancellata la recita dell'operetta «La danza delle libellule» in programma questa sera al Civico di Varallo: verrà messa in scena martedì 6 dicembre. Gli altri spettacoli della stagione teatrale non hanno, invece, subito variazioni di date. [g. bar.]

[illegible]

Serata benefica del Leo club al Pink Haven

Il Leo club di Santhià devolverà alle vittime dell'alluvione le offerte che verranno raccolte venerdì [illegible] alla discoteca Pink Haven di Oldenico. Le offerte verranno, poi, consegnate alla Croce [illegible]. L'appuntamento al Pink Haven, rivolto soprattutto ai giovani, è fissato alle 22,30. [g. mo.]

BIELLA E VERCELLI

«Casse», crediti agevolati per 50 miliardi

Le Casse di Risparmio di Biella e Vercelli, che sono in procinto di [illegible] in un'unica realtà, hanno deciso di erogare speciali finanziamenti agevolati a favore delle imprese commerciali, industriale, agricole e dei privati cittadini residenti nelle due province. I finanziamenti serviranno ad affrontare le spese di riparazione dei danni e per ricostruire quanto la piena ha cancellato. Il palafond messo congiuntamente a disposizione delle due banche è di [illegible] miliardi. [g. mo.]

I Comuni iniziano la distribuzione e Crescentino rileva i danni casa per casa

Da oggi i moduli per il risarcimento

Un tecnico e un vigile del fuoco inviati dall'amministrazione per compilare subito le schede del Ministero
A Trino e Saluggia, invece, i cittadini devono rivolgersi in municipio. Presto i primi fondi dalla prefettura

[illegible] Da oggi [illegible] in distribuzione i moduli del ministero dell'Interno da compilare per chiedere il risarcimento dei danni subiti dall'alluvione. La prefettura ha inviato ieri una copia del documento a tutti i Comuni interessati dallo straripamento dei fiumi e [illegible] qu[illegible] mattina è possibile ritirarli.

Per ottenere il risarcimento è però necessario che la stima dei danni sia firmata da un pubblico ufficiale o da un vigile del fuoco. Per questo il Comune di Crescentino ha delegato un funzionario a visitare tutte le abitazioni danneggiate in compagnia di un vigile del fuoco. I danni [illegible] rilevati sul momento e si compilerà la scheda; il servizio è stato istituito per evitare ai cittadini problemi di carattere burocratico. A Trino e Saluggia, invece, ci si dovrà recare negli uffici comunali per [illegible] il modulo.

Inizia così la seconda fase, quella della ripresa del Basso Vercellese. Prima di cominciare qualunque lavoro di recupero è infatti necessario compilare questi documenti, altrimenti si rischia di non ottenere [illegible] rimborso. Nella zona i danni [illegible] veramente ingenti. Soprattutto a Trino e Crescentino le case da ricostruire e ristrutturare sono molte. Tante abitazioni [illegible] infatti state completamente distrutte dalla forza della piena. A Trino il rione più colpito è la Cappelletta, mentre a Crescentino i danni maggiori [illegible] stati registrati alla frazione Galli (quasi completamente evacuata) e alle abitazioni che si affacciano su via Po.

I moduli in distribuzione da oggi, però, serviranno solo per i privati cittadini. Per le aziende infatti non è ancora stato inviato nulla ai Comuni. Proprio gli amministratori locali consigliano le ditte di rivolgersi direttamente alla Camera di commercio. Intanto nei prossimi giorni dovrebbero anche [illegible] consegnati ai sindaci i soldi che il prefetto ha ricevuto dal Ministero per i primi, urgenti, lavori. Alla Provincia di Vercelli, dei cento miliardi stanziati per il Piemonte, ne [illegible] rimesti cinque. La prefettura ha fatto un elenco [illegible] Comuni ai quali girare le somme e fra qualche giorno il denaro dovrebbe trasformarsi in aiuto concreto. Ombretta Fumagalli Carulli domenica a Trino [illegible] stata chiara: «Questi soldi devono servire per le emergenze. Ad esempio per comprare le stufe a chi è senza riscaldamento. Nessuno ne approfitti. In un momento così drammatico, sarebbe veramente scorretto».

Ivan [illegible]

SCHEDA RILEVAZIONE DANNI

Questi i moduli predisposti dal Ministero per ottenere il risarcimento dei danni

Sull'alluvione

Consiglio «aperto» oggi a Crescentino

CRESCENTINO. Consiglio comunale straordinario questa sera alle 21. Unico punto all'ordine del giorno, l'alluvione. E per permettere a tutta la popolazione di assistere, l'assemblea è stata convocata all'auditorium delle scuole medie. «Faremo il punto della situazione - afferma il sindaco Luigi Canonica - facendo un primo bilancio dei danni e cercando di organizzare la ricostruzione».

Si parlerà anche del decreto che riguarda i paesi colpiti dall'alluvione, che il governo dovrebbe approvare proprio oggi. «Probabilmente si litigherà anche - aggiunge con rammarico il primo cittadino - perché ci sarà chi cercherà di portare la discussione sulla polemica».

Con Trino, Crescentino è la città della provincia più colpita dallo straripamento dei fiumi. Il Po, rompendo gli argini, ha allagato decine di abitazioni, distrutto un tratto della provinciale che porta in Monferrato e costretto a un lavoro massacrante i soccorritori. Ma Crescentino è stata scossa in modo particolare dalla [illegible] delle sorelle Loredana e Maria Teresa Ierinò, annegate nelle acque [illegible]lide del fiume mentre i vigili del fuoco le stavano portando in salvo. Il gommone che le trasportava è scoppiato, rovesciandosi: il corpo di Loredana è stato subito ritrovato, quello di Maria Teresa è stato restituito dalle acque soltanto alcuni giorni dopo.

Una tragedia che ha commosso tutta Italia e che ha fatto passare in secondo piano gli altri problemi creati dall'alluvione. E adesso si cercano i colpevoli. In paese si stanno ancora chiedendo come mai, dopo i precedenti straripamenti e dopo due esposti alla magistratura, nessuno sia intervenuto sul fiume per renderlo più sicuro.

Sempre questa sera, un'ora prima del Consiglio comunale, i rappresentanti del locale gruppo dei Verdi hanno organizzato un incontro con gli amministratori e la popolazione per spiegare la loro posizione in merito all'escavazione ghiaia [illegible] letto dei fiumi: «Tutti ci accusano di aver impedito la rimozione dei detriti dal Po, [illegible] che ha generato lo straripamento - tuona Salvatore Sellaro, ambientalista ma anche assessore al Lavoro -. Sono solo calunnie. Noi siamo stati i primi a chiedere energici interventi sui fiumi. E stasera lo spiegheremo pubblicamente». [i. fo.]

La Provincia non ha perso tempo: dopo l'alluvione subito i primi interventi sulla viabilità

Lavori in tempi record per rifare le strade

Cantieri aperti a Saluggia, Trino e sulla Formigliana-Villarboit

VERCELLI. Per il «dopo alluvione» la provincia di Vercelli non perde tempo: già due [illegible]tieri sono [illegible] allestiti sin da lunedì mattina per riparare i danni provocati dall'inondazione sulle più importanti strade provinciali, e questa mattina ne partirà un terzo. Il costo complessivo [illegible] tre cantieri è stato preventivato in circa 150 milioni: il finanziamento era stato deciso dall'esecutivo del Palais national sin dallo [illegible] mercoledì, non appena [illegible] stato possibile avere un quadro preciso della situazione sui danni provocati sul territorio.

«Abbiamo letteralmente raschiato il fondo della pentola», aveva commentato il presidente della Provincia Gilberto Valeri: lo stanziamento complessivo deliberato mercoledì dalla Giunta avev[illegible] sfiorato di poco il miliardo di lire. Dei due cantieri già avviati uno è quello sulla Tronzano-Livorno Ferraris-Saluggia nel tratto compreso fra il centro di Saluggia fino al confine con la provincia di Torino: secondo il tabellino di marcia assegnato all'impresa questa strada dovrebbe [illegible] interamente riaperta alla circolazione già questa mattina.

L'altro cantiere era [illegible] aperto sul tratto di provinciale che va da Trino fino al ponte sul Po: qui, in via preliminare, è stato [illegible] asportare la fanghiglia che vi si era depositata per poi poter riasfaltare l'intera carreggiata. Un terzo cantiere, che dovrebbe iniziare l'attività proprio questa mattina, è quello che si riferisce alla provinciale che va da Formigliana a Villarboit, dove prima di riasfaltare la strada occorre ricostruirne in parte il fondo.

Gli altri lavori riguardano, nel Biellese, il consolidamento [illegible] ponte sulla Ronchetta a Portula; la rimozione delle frane sulla Cerrione-Chalet, sulla Oropa-Andrate e sulla Graglia-Netro-Donato; la ricostruzione dei muri di sostegno [illegible] Biella-Piedicavallo, sulla Rosazza-San Giovanni e sulla Tollegno-Andorno; ed infine sulle provinciali Pollone-Sordevolo e Pralungo-Pollone.

Per quanto riguarda la Valsesia i cantieri più importanti che partiranno nei prossimi giorni [illegible] sulla Borgosesia-Foresto, [illegible] località Toirano e sulla provinciale della Colma; sarà infine sostituita la segnaletica danneggiata. [w. ca.]

Già al lavoro in [illegible] punti le ditte [illegible] di ripristinare le strade provinciali

Intervista agli allievi della II elementare che per primi ci hanno consegnato la favola

«A Natale vorrei volare per un giorno»

I bimbi di Ghislarengo al concorso della Stampa

VERCELLI. «C'era una volta Babbo Natale che lavorava nella sua casetta...». Inizia con queste parole la prima fiaba natalizia che apre ufficialmente il concorso del più bel racconto di Natale. L'hanno inventata gli otto scrittori in erba della seconda elementare di Ghislarengo, che ieri mattina abbiamo incontrato tra i banchi della [illegible] classe.

Sguardi vispi e battuta pronta, i piccoli autori non si fanno pregare per raccontare come sia nata [illegible] loro prima favola. Iniziamo. L'idea del bambino che chiede a Babbo Natale di poter volare è di Alberto, un bimbo della seconda fila. «Lo spunto ci piaceva», dice Loretta Albertin, [illegible] delle [illegible] maestre, che ha seguito passo passo gli alunni nel [illegible]

Poi c'è stato il problema di come dovesse essere il protagonista. Alberto diceva ricco, mentre [illegible] suo compagno, Stefano, preferiva povero. Alla fi[illegible], anche su suggerimento delle insegnanti, si decide per il primo. Parte così la storia di un bambino che vede esaudito il suo desiderio: può volare ma solo per un giorno. Un sogno cullato da tempo, che, però, gli farà conoscere da vicino [illegible] vita che non aveva lontanamente immaginato potesse esistere.

E sì perché accanto alle nuvole, al mare, alle montagne scopre l'orrore della guerra, vede incendi e persone che [illegible] di fame. Gli allievi di Ghislarengo non dimenticano nel racconto neppure i paesi distrutti dall'acqua, segno che l'alluvione del Piemonte ha colpito molto la loro attenzione. «E' vero - confermano Antonella Scansetti e Giuseppina Gerardi, le altre due insegnanti -: tra le cose brutte hanno ricordato proprio quanto è accaduto pochi giorni fa».

Ma il protagonista della favola, che s'intitola «Una strana lettera per Babbo Natale», in fondo è un bimbo generoso e per questo [illegible] premiato.

Dai cartelloni alle pareti si capisce subito che le favole [illegible] la fantasia qui sono di casa. Appoggiati sopra ad un banco ci [illegible] i libri colorati delle grandi fiabe classiche e un volume che [illegible]ta la storia del Gatto con gli stivali. Ai bambini, che hanno scritto la loro «opera» in soli due giorni, piace parlare di racconti. Chiara s'illumina quando dice che la sua favola preferita è Cenerentola, mentre Fabio [illegible] aria seria elegge Aladino a [illegible] preferito. C'è, invece, chi orgoglioso afferma che [illegible] personaggio più coinvolgente è senza dubbio Topolino. Certo è che per gli [illegible] alunni [illegible] poter inventare [illegible] racconto [illegible] loro pugno è [illegible] una bella esperienza: «Bellissima», dice una bambina dell'ultimo banco.

La seconda elementare di Ghislarengo non è nuova ai concorsi: lo scorso anno vinse «Una canzone per l'Europa», [illegible] parteciperà anche ad un'iniziativa per l'Unicef. E, nonostante questi alunni abbiano solo sette anni, ricordano spesso i coetanei meno fortunati: un cartellone che occupa buona parte della parete invita tutti a riflettere sulle condizioni [illegible] vita di certi bambini.

Ma ora conosciamo i nomi degli aspiranti scrittori: [illegible] Alberto Aina, Chiara Zanetta, Fabio Castaldo, Stefano Aina, Veronica Polito, Luana Perone, Umberto Deloriè ed Elsa Riviera. Queste è il mini-riassunto di dieci righe [illegible] chiediamo ad ogni classe, oltre al regolamento che pubblichiamo qui accanto, vi chiediamo, infatti il piccolo sforzo di scriverci [illegible] sintesi del racconto.

Classe seconda elementare di Ghislarengo. Una strana lettera per Babbo Natale. Babbo Natale riceve una lettera con una strana richiesta quella di poter volare; curioso di sapere i motivi di una richiesta così strana si reca [illegible] che ha scritto la lettera. Concede al bambino [illegible] possibilità [illegible] volare per un giorno; il bambino può così vedere il bene ed il male che esiste nel mondo e comprende quanto sia fortunato ad [illegible] tutto ciò che desidera. Compie [illegible] atto di generosità e Babbo Natale il giorno di Natale lo premia [illegible] grande dono.

Giancarla Moreo

I bambini della seconda elementare di Ghislarengo sono stati i primi a consegnarci il loro racconto [illegible]. Nella foto [illegible] alunni con le [illegible] insegnanti

Scuole elementari e medie

Regolamento dell'iniziativa Il termine scade il 15 dicembre

VERCELLI. [illegible] più bel racconto di Natale è [illegible] concorso che la Stampa [illegible] lanciato in tutte [illegible] elementari e medie del Vercellese, Biellese e della Valsesia. I bambini possono partecipare singolarmente [illegible] in gruppo. E visto che abbiamo iniziato a raccogliere i racconti solo ieri, pensiamo sia giusto ricordare [illegible] il regolamento.

Si tratta di scrivere una favola, una novella di Natale ovviamente inedita. Ci potrete portare (o spedire) i vostri lavori nelle due redazioni: a Vercelli (in via Duchessa Jolanda, 20) o a Biella (via della Repubblica, [illegible]. Qualora vi fossero [illegible] problemi, fatecelo sapere verremo noi a prendere i vostri racconti. Le favole ci dovranno essere consegnate entro [illegible] 15 dicembre: inizialmente il termine era diverso poi a causa dell'alluvione abbiamo pensato di posticipare l'inizio e la fine di una settimana.

Le opere dattiloscritte dovranno arrivarci in [illegible] copie: su tutte dovrà [illegible] indicato il nome dell'autore (o autori), oppure della classe [illegible] si tratta di un lavoro di gruppo; quindi la scuola, l'indirizzo di questa [illegible] un recapito telefonico. Ricordatevi [illegible] in sette copie dovrà superare le due cartelle dattiloscritte (trenta righe per cartella). Per poter pubblicare i vostri lavori [illegible] è utile il mini-riassunto [illegible] 10 righe, che vi preghiamo [illegible] allegare.

Faremo il possibile per visitare le scuole elementari [illegible] medie che partecipano al concorso [illegible] intervisteremo i piccoli autori. La premiazione, come già vi avevamo anticipato, [illegible] terrà nel mese di gennaio durante uno spettacolo al teatro Barbieri, curato dall'Associazione commercianti.

Aspettiamo i vostri lavori e si avete bisogno di chiarimenti chiamateci pure [illegible] seguenti numeri: 0161-66062 oppure 54747 (a Vercelli), 015 26.191 oppure 35.52.30 (a Biella).

[g. mo.]

NOTIZIE FLASH

CRONACA

Alterano i documenti di guida denunciati due automobilisti

Denunciati dalla «Stradale» [illegible] Vercelli due automobilisti che [illegible] alterato documenti di guida [illegible] della vettura: [illegible] entrambi accusati [illegible] contraffa[illegible]. Uno è Luigi Pasquero, 54 anni, di Torino: fermato per un normale controllo all'altezza di Larizzate mentre era al volante di una «Mercedes», è risultato che l'anno di scadenza della patente era stato alterato. L'altro [illegible] Gianni Severino Mattinelli, 31 anni, residente a Muzzano: secondo il rapporto degli agenti [illegible] «ringiovanito» la sua «Alfa 75» cambiando l'anno di immatricolazione. [w. ca.]

[illegible]

Monsignor [illegible] ospite giovedì all'Agraria

Giovedì l'arcivescovo monsignor Bertone terrà una conferenza all'istituto agrario. L'incontro [illegible] parte [illegible] dibattiti che rientrano nel «Progetto giovani». L'appuntamento s'inizierà a partire dalle 9.30 e si concluderà alle 11.30. [g. mo.]

PR[illegible]

Più di quaranta poesie al premio «Filippone»

Sono più di quaranta le composizioni, arrivati [illegible] concorso [illegible] poesia dialettale Cesare Filippone. Il termine ultimo per la presentazione degli elaborati [illegible] fissato per sabato al negozio Valentino di via Nigra, [illegible]. La giuria [illegible] riunirà, poi, martedì 22, mentre la cerimonia di premiazione, che si terrà nella sala capitolare del Seminario, [illegible] in programma domenica [illegible] novembre. [f. l.]

Donate le cornee

A 26 anni, [illegible] una giovane di Alessandria

PEZZANA. Una giovane [illegible] Alessandria è morta per le ferite riportate [illegible] un incidente stradale avvenuto ieri mattina, alle 2,30, sull'autostrada Voltri-Sempione, nei pressi di Pezzana. Lorella Campisi, di 19 anni, viaggiava a bordo dell'auto di Davide Fucone, 21 anni, pure residente ad Alessandria. I due stavano probabilmente [illegible] do a casa.

Ad un tratto il giovane, forse colto da un malore o da un colpo di sonno, ha perso il controllo dell'auto: la vettura [illegible] finita contro il guard-rail e Lorella Campisi, che era senza cintura di sicurezza, [illegible] stata sbalzata dall'abitacolo ed è finita sull'asfalto.

I due giovani sono stati immediatamente soccorsi e trasportati all'ospedale di Vercelli: Davide Fucone è [illegible] giudicato guaribile in sette giorni, Lorella Campisi è invece [illegible] poche ore dopo il ricovero. Un'équipe specializzata ha provveduto all'espianto delle cornee della ragazza.

[s. m.]

Dichiarazioni '93: a reddito zero l'assessore Olivelli e il leghista Sassone. Ma ci [illegible] molti «ritardatari»

Mietta, regina in Consiglio anche col «740»

Il sindaco guida la graduatoria di ricchezza a Palazzo di città

VERCELLI. La first woman di Palazzo di città guida anche l'hit parade [illegible] guadagni in Consiglio comunale. Mietta Baracchi Bavagnoli, insegnante universitaria e componente del consiglio [illegible] amministrazione di [illegible] società toscana, sul modello «740» del '93 ha dichiarato un reddito imponibile di 365.296.000. La segue, distanziato di una buona lunghezza, il portavoce dei Democratici per Vercelli Antonino Ruffino: l'avvocato ha segnalato al Fisco [illegible] imponibile di 217.141.000.

A Vercelli [illegible] a Biella, però, non mancano i consiglieri distratti, che [illegible] hanno [illegible] consegnato al Comune la dichiarazione dei redditi del '93. Non sono moltissimi, ma per tutti è in arrivo un richiamo [illegible] rispetto di regole e tempi. A far [illegible] contrappeso invece c'è chi, come i dirigenti delle Aziende municipalizzate, si è premura[illegible] di far [illegible] alla segreteria anche i «740» del '94.

Visto [illegible] vertice della classifi[illegible] dei «Paperoni» vercellesi, diamo un'occhiata anche al fondo: dichiarano reddito zero l'assessore all'Urbanistica [illegible] sindaco di Mortara Andrea Olivelli e il consigliere leghista Mario Sassone. A quota 897.000 c'è invece l'assessore con delega all'Assistenza Gianna Ardizzone.

Ma ritorniamo in vetta. Superano i cento milioni i redditi [illegible] Carlo Felice Lupo, direttore dell'Aasm (uno dei pochi zelanti), che ha dichiarato 160.192.000, dell'ingegner Giuseppe Bottero (Lista per Vercelli, 148.846.000), del senatore leghista Giuseppe Bodo (130.866.000), del medico (e suo successore nelle convocazioni del Consiglio) Claudio Lamber[illegible] (139.726.000). Anche l'ex preside e consigliere dei Democratici Carla Sala Pollero è della partita, [illegible] 103.286.000.

Sotto quota cento, [illegible] reddito imponibile, si incontrano l'altro medico dell'armata [illegible] camici bianchi leghisti, Franco Bramante, a 67.758.000, seguito dal collega di Mani Pulite-Forza Italia Giuseppe Guazzotti con 82.316.000. Dichiara 77.191.000 Francesco Nervi, direttore dell'Azienda farmaceutica, mentre l'assessore leghista Roberto Bossi, che pure lav[illegible] con i farmaci, è a quota 69.103.000.

Over cinquanta troviamo ancora [illegible] leghista Edorado Rollone, con 55.244.000, il medico e consigliere dei Verdi Gabriele Bagnasco (51.804.000). Poi si scende ai 48.089.000 dell'assessore al Bilancio Carlo Rebughini, ai 47.868.000 dichiarati dal direttore dell'Amnu Alessandro Baucero e ai 46.630.000 dell'as[illegible] segretario biellese della Lega Fausto Magaraggia.

A quota 45.344.000 c'è Mauro Chiocchetti, leghista jurassico oggi dissidente, mentre [illegible] 42.840.000 dichiarati si i[illegible] tra l'«acchiappasprechi» pidiessino Teresio Pareglio. A 36.137.000 c'è un altro ex del Carroccio, Antonio Prencipe, mentre l'attuale segretario cittadino di via Chivasso, Cesare Lavarino, è a quota 31.932.748. Un milione più in basso si piazza il «740» del vice sindaco Gino Cattin, [illegible] 30.271.000. [illegible] sale invece a 34.957.000 per l'ex consigliere, sempre leghista, Rita Blessent.

Domenico Amato, capogruppo della Quercia, dichiara al Fisco 28.933.000, poco [illegible] del leghista Davide La Paglia (29.093.000). Segue [illegible] leader di Rifondazione, Dario Rossio, che sul «730» segnala 24.959.000. Poi è ancora Lega, con Marco Lodigiani (a quota 23.203.000) e Fulvio Fonte (20.733.000).

Nel gruppo dei più lontani dalla vetta sfilano infine il forzista Francesco Radaelli, che [illegible] '93 segnalava al Fisco 12.391.000, i leghisti Guido Gaviglio (8.418.000), Rosanna Caci (8.352.000) e Loredana Celoria (5.425.000).

Roberto [illegible]

Il sindaco **Mietta Bavagnoli** guida la classifica [illegible] ricchezza in Consiglio comunale. **Andrea [illegible]** invece nel '93 non aveva dichiarato redditi

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ma ai biellesi la cultura piace

L'altra sera, al Piazzo, ho [illegible]stito [illegible] concerto della rassegna «Bugella civitas». Devo dire che mi ha impressionato la presenza di un pubblico [illegible] folto: la chiesa di San Giacomo era gremita di appassionati [illegible] musica classica, [illegible] la serata ha avuto davvero [illegible] straordinario.

Ho pensato di [illegible] al giornale non tanto [illegible] non solo) per elogiare gli organizzatori di questa manifestazione (ce [illegible] sono altre che hanno richiamato [illegible] richiamano centinaia di [illegible]sone), quanto, piuttosto, per [illegible] che quello dei biellesi «indifferenti» è forse solo un luogo [illegible].

In città c'è moltissima gente che mostra di gradire le propo[illegible] culturali e artistiche: un [illegible] in più per continuare ad organizzarne.

Lettera firmata, Biella

Alle Poste supercode e 3 sportelli aperti

Scrivo [illegible] getto [illegible] rientrato dall'ufficio delle Poste Centrali in via Palazzo [illegible] città dove ho perso (il termine [illegible] esatto) oltre mezz'ora. Oggi (ieri, ndr) è il 15, giorno in cui scade il termine per il pagamento delle bollette telefoniche e, [illegible] quanto ho potuto constatare, alcune categorie [illegible] pensionati riscuotono [illegible] propria pensione.

Scadenze note a tutti, evidentemente non a chi ha il compito [illegible] predisporre i servizi agli sportelli. Infatti - erano da poco passate le 9,30 - [illegible] n'erano aperti appena tre di fronte ai quali si sono formate code insopportabilmente lunghissime e [illegible] per colpa dei tre addetti che anzi si davano da fare per accelerare al [illegible] le pratiche.

Ora [illegible] chiedo [illegible] è quel grande stratega di uomini e mezzi che, pur dovendo sapere in anticipo che si sarebbe registrato un notevole afflusso di clienti, [illegible] tenuto chiuso metà degli sportelli. Oppure, al contrario, perché [illegible] stati spesi milioni per realizzare sportelli inutili in quanto chiusi nei momenti [illegible] maggior necessità.

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Gattinara:** (0163) 832 800; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.455; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgo[illegible]** 25 333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; [illegible] (0163) 54.454; [illegible] (0161) 841.122; **Volontari Soc[illegible] Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) 593 333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
[illegible] (015) 350 3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12.30 e 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale n.3*, corso G. Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.
[illegible] turno principale: *Dr. Massimo Servo*, via [illegible] 11, tel. (015) 22.480/29 295; turno sussidiario: *Dott.ssa Graziella Tebaldo Togna*, via Ivrea 81, [illegible]. (015) 401.881. Orario turno principale [illegible] farmacie: [illegible] 8-12.30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle [illegible] ore [illegible] apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni [illegible] Provincia, le farmacie svolgono [illegible] reperibilità [illegible] su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] *Dr. [illegible] Coiminazzini*, [illegible] Garibaldi [illegible] tel. (0163) 833.417.
Borgo[illegible] *Dott.ssa Valeria Boca [illegible] Giuli*, viale Rimembranze [illegible]. tel. (0163) 21.810.
[illegible] **(Chiavazza):** *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gambe 5, tel. (015) 20.857.
Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica [illegible] tel. (015) 590.294.
Cavaglià: *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.
Veglio: *Dott.ssa Argentine Conti*, [illegible]ne Romanina 35, tel. (015) [illegible]
Rosslo: Fa[illegible] Seva, [illegible] Torino 56, [illegible] (0163) 860.134.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.354; [illegible] tel. (015) [illegible] telefono [illegible] (0163) 25.513; [illegible] telefono (0161) 96.470; [illegible] telefono (0161) 424.524; [illegible] telefono (015) 92[illegible]01; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; [illegible] (0161) [illegible] tel. (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

[illegible] Paola Barone, [illegible] Geddo, Mariella Maggioni, Ilaria Lambertini.
MORTI. Maria Assunta Toscano, [illegible] anni, pensionata;

[illegible]

NATI. Giulia Marinoni.
MORTI. Rosina Canova, [illegible] anni, pensionata; Maddalena Clarichetti, 93 anni, pensionata.

COSSATO

MORTI. [illegible] Guerra, [illegible] anni, pensionato; Pier Luigi Scaramal, 48 anni, impiegato.

MONGRANDO

NATI. Simone [illegible] Selei, Elena Anselmetti.

BORGOSESIA

MORTI. Giacomo Parolari, 67 anni, pensionato.

VILLATA

MORTI. [illegible]ria Arione, 73 anni, pensionata.

TRINO

MORTI. [illegible] Milone, 83 anni, pensionata.

[illegible]

Biella. Si riunisce venerdì, nell'aula magna del Liceo scientifico [illegible] Gallimberti 5, il Consiglio provinciale straordinario, [illegible] presidente Gilberto Valeri in città per discutere dei problemi legati alla [illegible] scita della n[illegible] Provincia. L'appuntamento è per le 15.

GLI APPUNTAMENTI

MERCATINO

A Gattinara, pro Lega tumori

La Lega per la lotta [illegible] i tumori ha organizzato un mercatino di prodotti artigianali [illegible] Gattinara. Pizzi e oggetti di artigianato artistico sono a disposi[illegible] del pubblico fino a domenica, nei locali del Centro sociale in [illegible]. Il ricavato delle vendite finanzierà le iniziative programmate dal gruppo locale della Lega tumori.

DIAPOSITIVE

I percorsi culturali dell'Aci

L'Automobile club di Vercelli ha organizzato una proiezione di diapositive, in programma alle 17,15 [illegible] lunedì 28 novembre, nella sede sociale di corso Fiume 81. Per l'occasione, la professoressa Eliana Centrella commenterà le diapositive delle gite dell'Aci che hanno avuto come tematica una serie di itinerari culturali.

MOSTRE

A Simposio e alla «Famija»

Resterà aperta fino a domani l'esposizione [illegible] pittoriche che Gisella Burderi e Santo Nania presentano alla galleria dell'associazione culturale Simposio, in via Francesco Borgogna a Vercelli. Orario [illegible] apertura dalle 16,30 alle 19,30. Disegni, acquerelli, pastelli e tempere di noti pittori italiani dal '700 ad oggi sono invece esposti in una mostra [illegible] della Famija Varsleisa, [illegible] via Vallotti 32, sempre a Vercelli. Fino a mercoledì 23 novembre in orario dalle 16 alle 19 durante i feriali e dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible] nei festivi.

POESIA

Il concorso «Cesare Filippone»

Scade domenica il termine di presentazione degli elaborati al concorso di poesia dialettale «Cesare Filippone», organizzato [illegible] Club '34. I lavori dovranno [illegible] inviati [illegible] negozio di confezioni Valentino [illegible] via Costantino Nigra 6 a Vercelli. Le premiazioni avranno luogo domenica 27 novembre, nell'aula magna [illegible] Seminario. Trecentomila lire [illegible] assegnate [illegible] primo classificato, 200 mila al secondo [illegible] mila al terzo.

L'étoile a Vercelli per chiudere la stagione di danza: la accompagnano i ballerini della Scala

Un «Tango milanese» per Oriella

Lo spettacolo, sabato sera al Civico, unisce i classici sulle punte a coreografie nate sulle canzoni di Sinatra o sui celebri motivi di Piazzolla. Aprirà la «Cenerentola» della scuola Freebody, che ha organizzato la rassegna

VERCELLI. L'appendice autunnale della stagione di danza, dopo il forfait annunciato da Carla Fracci, regala il ritorno di un'altra «figlia» del Viotti. Anche Oriella Dorella, che sabato sarà al teatro Civico, ha debuttato o quasi al concorso vercellese, quando tra le discipline di gara era compresa anche la danza classica.

Per il suo rientro, però, l'étoile milanese non ha scelto la strada dell'amarcord: lo spettacolo «Oriella Dorella & Partners» unisce alla danza classica quella contemporanea e moderna, in un percorso che inizia dalla «Carmen» di Bizet per approdare alle «Sinatra songs» o al «Tango» di Piazzolla. «Oriella Dorella - ha spiegato Daniela Tricerri, direttrice della scuola Freebody che organizza la rassegna con la collaborazione del Comune - ha voluto affrontare i diversi aspetti artistici del ballo. Il grande pubblico la conosce soprattutto come ballerina classica, ma ha una grande esperienza anche negli altri settori».

L'étoile sarà affiancata dai tre primi ballerini del teatro alla Scala: Maurizio Vanadia, Gianni Ghisleni e Bruna Radice. Insieme animeranno tutta la seconda parte dello spettacolo, che vale la pena elencare in ogni dettaglio e pas de deux. Si apre con «Carmen» per proseguire con «Tango» su musiche di Piazzolla, «An american movement» con la voce di Billie Holliday a fare da sfondo, e con le «Sinatra songs». Con «Dafni e Cloe», di Ravel, si torna al classico per proseguire con «Notte trasfigurata» di Schoenberg e «Romeo e Giulietta» di Prokofiev.

Ad aprire la serata, che inizia alle 21, saranno invece le ragazze della scuola di danza. Ripropongono la loro versione di «Cenerentola», presentata all'ultimo saggio. «Vogliamo coinvolgere emotivamente i vercellesi, così come è avvenuto per la stagione lirica - spiega Daniela Tricerri -. Sapere che in scena ci sono non solo le stelle, ma anche volti di casa, è un motivo in più per venire a teatro. E ci siamo affidati ancora a "Cenerentola" perché è un balletto classico tra i più conosciuti dai bambini». Proprio ai bambini e ai ragazzi è dedicata una promozione particolare: la Provincia ha acquistato numerosi biglietti che mette a disposizione gratuita del pubblico «junior», in età compresa dai 6 ai 21 anni. Per richiederli è sufficiente rivolgersi alla scuola di via Farini, che, fino a domani, in orario 16,30-19,30, si occuperà direttamente anche della prevendita ufficiale. Questi i costi dei biglietti: 50 mila la poltrona, 45 la poltroncina, 35 la galleria. Per i palchi 60 mila la poltrona, 50 lo sgabello. Da venerdì la vendita dei biglietti si trasferirà al teatro Civico. [r. m.]

Oriella Dorella sarà l'ultima ospite della stagione di danza. A destra, nella foto di Greppi, un momento di «Tosca»

La lirica

Mille in platea per «Tosca»

VERCELLI. Anche guardandola attraverso i numeri delle presenze in platea, la stagione lirica del Comune merita una promozione a pieni voti: più di 900 spettatori per le due recite di «Traviata», superata quota mille per il bell'allestimento di «Tosca». Senza contare chi ha assistito alle due prove generali, aperte al pubblico degli appassionati di belcanto.

La strada della collaborazione tra teatri (la stagione vercellese era coprodotta con il vicino Coccia di Novara) sembra dunque quella giusta. A Novara il cartellone era più ricco, ma Vercelli aveva comunque il compito gravoso di riprendere una tradizione interrotta nel '90. L'anno scorso l'Accademia mantovana di Katia Ricciarelli aveva rotto il ghiaccio (anche se con una risposta minore di pubblico) ed era necessario proseguire bene. Giusto anche «scritturare» i bravi artisti di casa, in esilio da anni o habitués del teatro. Come il coro Viotti, che, in «Tosca», ha regalato un bellissimo «Te Deum».

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 — Informaspettacolo 69.633 — Or. sp.: 21,30 - Lire 10.000
Inviati molto speciali di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 — Informaspettacolo t. 69.633 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 — Informaspettacolo t. 69.633 — L. 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.078 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 253.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 255.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO — **Splendor** — Lire 9000 — OGGI RIPOSO

COSTANZANA — **Parrocchiale** — L. 7000/5000 — Ore 21 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Italia** — Inf. tel. (0163) 833.106 — Or.: 20,30/22 — L. 9000/8000 — OGGI RIPOSO

SAN GERMANO — **Sala Comunale** — CHIUSO

SANTHIA' — **Ideal** — Inf. tel. (0161) 94.651 — L. 9000/6000 — OGGI RIPOSO

TRINO — **Orsa** — Inf. or. tel. (0161) 828.600 — OGGI RIPOSO

BIELLA — **Apollo** — Inf. or. tel. (015) 23.765 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Quattro matrimoni e un funerale di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 10.000
Inviati molto speciali di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

BORGOSESIA — **Lux** — Inf. tel. (0163) 22.698

CANDELO — **Verdi** — Inf. tel. (015) 253.89.27 — L. 10.000
Alle ore 20 **Hiroshima mon amour** (1959) di Alain Resnais. Alle ore 22,15 **IP5 - L'isola dei pachidermi** di Jean-Jacques Beineix, un omaggio all'ultimo film di Yves Montand.

COGGIOLA — **Radar** — Inf. tel. (015) 78.320 — L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

COSSATO — **N. Primavera** — Inf. tel. (015) 925.620 — L. 10.000 — OGGI RIPOSO

PRAY — **Excelsior** — Inf. tel. (015) 767.323 — Ore 21 (spett. cont.) — L. 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE — **Corso** — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO — **Sottoriva** — Inf. Tel. 0163/54265 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

VERCELLI
Country-rock all'Oscar Wilde

Venerdì sera dopo le 22, all'irish pub Oscar Wilde di via Trino, si esibirà il duo Fabry and Banny con un repertorio di musica country-rock.

VERCELLI
Teatro, prevendite del Belvedere

Dalle 17 alle 19 (da lunedì a venerdì) gli uffici della Cooperativa Belvedere, in corso Prestinari 100, sono aperti per prenotazioni e vendite di abbonamenti e biglietti singoli della stagione al teatro Civico. Il primo spettacolo è per le 21 di mercoledì prossimo. Di scena Gianfranco D'Angelo con Wilma Goich e Flo Sandons in «Gli uomini sono tutti bambini». Poltronissima 45 mila; poltroncina 35 mila; galleria 20 mila; riduzione per studenti 15 mila.

VIVERONE
«Quattro bionde» all'Oasi

Continuano le serate a tema alla discoteca Oasi di via Provinciale 167. Venerdì saranno in pedana «Four Blondes», quattro bellissime modelle (ovviamente più bionde che mai) per l'animazione della serata.

ALICE CASTELLO
Dopo i Dedalos, gli Ikarus

Dopo il concerto dei Dedalos, al New Coutry Music è previsto per venerdì un concerto con la band degli Ikarus. La band viene da Tronzano e in questa occasione musicale propone cover di rock.

ASIGLIANO
I giovedì live al Prisma

Domani sera dalle 22,30 suonano in concerto al Prisma di via Aldo Moro gli Old Ways. Nella serata del giovedì successivo saranno invece in pedana i Rock Line.

VIGNALE
Camarca, è jazz alla Pesa

Al Caffè della Pesa, dopo le 22 di venerdì, il palco sarà riservato ai dilettanti. Sabato ci sarà jazz col quartetto di Giulio Camarca: con il leader alla chitarra, Massimo Camarca al basso, Maurizio Plancker alla batteria e John Donaldson al piano.

Venerdì a Tronzano

Tavolazzi e Co. Grande jazz al «Big Mama»

TRONZANO. Serata per un grande trio, venerdì al Big Mama. Temi originali e standard americani, brani della tradizione italiana e sperimentazioni tra jazz e ritmi latini nel repertorio che vede protagonisti sul palco del locale Paolo Paliaga, Ares Tavolazzi e Nicola Stranieri, musicisti di primo piano nel panorama europeo.

Tra le loro molteplici attività si può ricordare che il pianista tastierista Paolo Paliaga ha suonato in Francia e in Spagna (in molte occasioni con il chitarrista Marco Quesada). Il bassista Ares Tavolazzi ha fatto parte per una decina d'anni degli Area (in tour anche a Cuba) e ha partecipato ad Umbria Jazz. Il batterista novarese Nicola Stranieri ha invece militato in formazioni con Gianni Basso, Sergio Fanni, Romano Mussolini e recentemente con il trombettista Enrico Rava. [g. bar.]

Biella, stasera al Commerciale per il Perosi

I «Notturni» di Chopin con il pianista Spina

BIELLA. E' un pianista novarese, Benedetto Matteo Spina, l'interprete di oggi della stagione «Lorenzo Perosi».

Il calendario, giunto al settimo concerto, avrebbe dovuto ospitare questa sera Elena Ballario, ma un'indisposizione dell'artista ha imposto la sostituzione. Muta di conseguenza anche il programma di sala che Elena Ballario aveva voluto impostare tutto sulla contemporaneità.

Benedetto Matteo Spina si volge invece soprattutto al secolo scorso presentando, dopo una corale di Bach, due brani di Mendelsshon e quattro piacevoli pagine di Chopin. Ma un ulteriore indizio di versatilità è rappresentato dall'impressionismo di Ravel che Spina ha posto come intermezzo fra la prima e la seconda parte della serata. Tutto sommato si annuncia quindi un concerto piuttosto spumeggiante.

Fra la letteratura per pianoforte di Mendelsshon, è stato scelto infatti il brano di maggior successo, «Variations Sérieuses» in Re minore op. 54, in cui si stempera tutto il virtuosismo del compositore. Non molto distante da questo spirito appare anche il «Rondò capriccioso» che farà seguito. Dalla serena produzione mendelsshonina si passa invece agli estri più propriamente romantici con Chopin, di cui Spina ha scelto, fra l'altro, due valzer e il «Notturno» op. 55 n. 2. Più centrale appare la scelta fatta fra le pagine raveliane. «Jeux d'eau», scritta nel 1901 quando l'autore aveva appena 26 anni, rappresenta infatti un capitolo importante anche per la storia del pianoforte che rivede qui le sue possibilità espressive e di evocazione sensuale. Come sempre l'appuntamento s'inizierà alle 21 al Circolo Commerciale. [m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67. **Il toro.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. «Rassegna effetto cinema»: anteprima Leone d'Oro Venezia 1994 **Vive l'amour**, di T. M. Liang, con Y. Kuei. Or.: 16; 18,45; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **I perosi.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Portami via.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Amarsi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ing. 10.000 rid. 7000. **ERBA 2:** Sab. 19/11: **Roger Rabbit.** Or.: 15,30; 17,15.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5996. **Degenerazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Speed.** Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **I mallabari.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Montebello 8. **Go fish (Segui il pesce).** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Scappo dalla città 2.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30.
NUOVO ODEON via Vanalzio 8. **La regina Margot.** Or.: 19,45; 22,20.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Viaggio in Inghilterra.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. **Prestazione straordinaria.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15. **Lo specialista.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Prestazione straordinaria.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. «Stagione d'Opera 1994-95». Vendita dei biglietti su tutte le recite de **La Fille du Régiment** di Donizetti (fino al 30/11) e de **Lo schiaccianoci** di P. I. Cajkovskij (dal 10 al 18/12). Prenotazioni su tutti gli spettacoli della stagione. Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Stag. in abbon. Teatro Stabile Torino. Oggi ore 15,30 il TST presenta **Timone d'Atene** di Shakespeare regia W. Pagliaro, con M. Venturiello, P. Graziosi, F. Alpestre, A. Fattorini. Biglietteria TST via Roma 49. (ore 10/18, lunedì riposo). Telefono 517.6246-544.062. Entro 20/11 sostituzione biglietti **Isola degli Schiavi**.
ERBA. C.so Moncalieri 241. T. 661.5447. Stasera ore 21 Compag. Virgilio Sieni Danza in: **Elogio dell'ombra**, musiche Balanescu Quartet. Ultimi due giorni. Stag. 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 21: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemontese. Inf. e pren. 9-13, 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
20,30 **Il guardiano del giardino**, film
22,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Royal Casinò**, varietà
0,30 **In casa Lawrence**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle
20,30 **Tv movie**
22,30 **Tg 4**
22,45 **Telenews**
23 — **Speciale con noi**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
20,30 **Special fantascienza n. 11**
21 — **Spaceman contro i vampiri dello spazio**, film
22,30 **Videonotizie**
24 — **Nite Video**, video and more
0,30 **Videonotizie**
1 — **Nite video**, video and more

Telecity
20,30 **Who's that girl**, film
22,30 **Action**, programma sportivo
23 — **Notte italiana**, varietà
24 — **Un'astrologa per amica**, rubrica
0,30 **Diamonds**, telefilm
1,30 **Astro**, oroscopo

Primantenna Supersix
20,30 **Balla comigo/Destini**, teler.
21,30 **Peyton Place**, telefilm
22,30 **Squadra speciale anticrimine**

Quarta Rete Tv
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,10 **Eros graffiti**
0,15 **Notti magiche**
0,30 **Eros graffiti**
1,45 **Match musale**, rubrica musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Mago pancione ciclè**, cartoni
20 — **Torino magica**
20,20 **Telenews**
20,30 **Torino-Forlì**, sportivo
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
24 — **Blue jeans**, rotocalco
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
20 — **Soqquadro**, varietà per ragazzi
20,30 «Italia cento». **Zappatore**, film
22,30 **Pink Pink**, varietà
22,45 **Italia cento**
0,30 **Videoparade**
1,30 **Sexy stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Telegiornale 9**
20,50 **Scusi lei che ne pensa?**
21,15 **Er cantun der barbetta**
21,30 **Stormy weather**
23 — **Telegiornale 9**

Telecampione
20,45 **Business news**
20,55 **Insider**
22 — **Emporio tv**
22,30 **Non solo nola**
23,45 **Emporio tv**

G.R.P.
20,20 **Rubrica di basket**
21,30 **Ma siamo impazziti?**
23 — **G.R.P. Monitor**
0,20 **Mediterraneo news**
1 — **Good times**, telefilm
4,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Piazza grande**
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Automan**, telefilm
21,30 **Strike force**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Un amore di collina»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **L'assoluzione**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23,40 **Informa 7**
0,30 **Dance television**
1,15 **Informa 7**
1,35 **Sexy and soda**, varietà sexy

Telemonterosa
19,45 **La canaglia**, film
21,15 **I misteri dell'occulto**
22,35 **TMR giornale**

Altaitalia Tv
21,30 **Video top**
22,30 **News edizione notte**
23,30 **News edizione notte**
24 — **Speciale news: Filo d'Arianna**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La ragazze del Candelo falliscono in trasferta la prova contro le toscane del Cecina

Max volley, delude la tecnica

Dall'incontro sono emersi problemi di impostazione di gioco e caratteriali. La ricezione non funziona e ne risente il servizio. La squadra deve scendere in campo con grinta

CANDELO. La sconfitta del Max Grafica a Cecina per 3-0 (15-7, 15-11 e 15-13 i parziali), ha fatto emergere problemi tecnici, ma anche caratteriali. Le candelesi non sono quasi mai entrate in partita, neppure nel terzo set quando erano in vantaggio per 13-11 e avrebbero potuto riaprire l'incontro. Al seguito anche Paola Paggi, vittima della frattura di tibia e perone un mese fa, alla quale è stato applicato un gesso più corto che le permette il movimento del ginocchio.

Sonia Spelzini, ala del Candelo, spiega così la brutta prova: «E' stata una trasferta difficile, sia per la lunghezza del viaggio che per la durezza dell'avversario: le squadre toscane sono sempre molto grintose. Noi però abbiamo iniziato male e finito male. La nostra ricezione non ha funzionato e le avversarie ci hanno messo spesso in difficoltà col servizio».

Questa è la seconda sconfitta dell'anno in uscite ufficiali per le laniere. La prima era avvenuta in casa col Mondo Alba in Coppa di Lega: una partita ininfluente per la qualificazione al turno successivo. Quella sera l'allenatore Moglio aveva sottolineato l'atteggiamento passivo e rassegnato delle sue giocatrici in campo. Ma in campionato, e soprattutto in queste fasi iniziali, è tutto diverso.

Aggiunge Sonia Spelzini: «Il campionato offre più motivazioni: tutte noi cerchiamo di dare il meglio per la squadra, l'impegno sicuramente non manca».

Da sottolineare infine una nota polemica. I dirigenti del Cecina non hanno permesso ai biellesi di filmare la partita: la motivazione è che non vogliono far vedere alle altre squadre il loro gioco. [g. co.]

La squadra femminile del Candelo è stata sconfitta dalle toscane del Cecina

Venus Prom

Vince e trova un buon ritmo

BIELLA. Terza giornata del Campionato di B2 maschile e prima vittoria per il Biella Venus Prom: i lanieri hanno sconfitto, tra le mura amiche, il Novara per 3-2.

Dice l'allenatore dei biellesi, Mino Barberis: «Non è stata una bellissima partita da un punto di vista tecnico. Sicuramente ha influito il fatto che si affrontavano due formazioni ancora a zero punti e quindi con problemi di classifica. Ho visto due squadre non ancora in salute, ma che comunque possono sicuramente migliorare col tempo. Tecnicamente sono emersi dei difetti: infatti parecchi punti sono stati ottenuti grazie agli errori dell'avversario e questo non ha contribuito allo spettacolo».

Poi passa ad analizzare la prestazione dei suoi giocatori: «E' migliorato il servizio e merita un elogio Fant che, oltre ad aver messo a segno alcune battute vincenti, ha creato parecchio scompiglio nella difesa avversaria. Ottima la prova dei centrali Bertarione e Venco. Ottima anche la ricezione».

Conclude: «Dobbiamo ancora sistemare il muro e la difesa e siamo piuttosto carenti nella fase punto. Dopo una buonissima prova nella Coppa di Lega la prima uscita di campionato con l'Asti ci ha tagliato le gambe. Questi sono due punti che fanno bene al morale». [r. b.]

Mokaor, primo scivolone

Dopo aver sbagliato 4 set ball i vercellesi a picco col Vallesusa

VERCELLI. Primo stop stagionale per la Libertas Mokaor. Una sconfitta secca nel punteggio (3-0) ma non sul piano del gioco (almeno per due set) peraltro rimediata sul parquet del Vallesusa, formazione che, nelle ultime stagioni, è sempre stata ai vertici del torneo pur mancando l'acuto finale.

«Non facciamo alcun dramma - puntualizza il d.s. Manachino -, una battuta d'arresto ci può sempre stare. Purtroppo abbiamo pagato le non perfette condizioni di qualche elemento e i quattro set ball sprecati nella prima frazione che, se concretizzati, avrebbero forse dato un'altra svolta all'incontro».

Nonostante la sconfitta, comunque, il sestetto di Manavella resta nei quartieri alti della classifica: in vetta, a punteggio pieno, c'è soltanto il Pino Torinese (6 punti). Il tutto considerando che la Libertas deve ancora recuperare il match interno con il Savona, sospeso a causa dell'alluvione. L'incontro verrà recuperato mercoledì 7 dicembre: in quell'occasione potrebbe fare il debutto Marforio. L'opposto sta riprendendosi bene dalla recente operazione al menisco. [p. m. f.]

Stasera

Ing, partita a rischio a Sesto

BIELLA. Umiltà, ma soprattutto piedi a terra: sono le condizioni indispensabili, a detta di allenatore e dirigenti dell'Ing, per vincere l'incontro di stasera. I rossoblù sono infatti impegnati a Sesto, per l'anticipo di campionato.

La partita sarà difficile. L'Ing ha fermato sabato sera la capolista Monza al palazzetto (gli ospiti sono stati frantumati con un 95 a 64), accumulando una carica emotiva che potrebbe trasformarsi in un'arma a doppio taglio contro una squadra, il Sesto, che sta marciando a testa bassa, cercando di risalire la classifica.

I lombardi non sono una formazione di stelle, ma sono dotati di sufficiente caparbietà: l'hanno dimostrato vincendo le ultime partite. Giocando in casa diventano davvero ostici e quindi pericolosi. Per questo motivi i rossoblù devono impegnarsi alla calma e procedere con prudenza, per non interrompere la serie di incontri vittoriosi (con il Monza è stato il quarto successo consecutivo dei biellesi). Il Sesto San Giovanni aveva partecipato al quadrangolare di Biella di precampionato, sfoderando grinta e determinazione.

Con la trasferta di stasera l'Ing Sviluppo inaugura inoltre una serie di partite al fulmicotone, tra cui il Bergamo, la squadra più forte e temibile del campionato. Inoltre i biellesi saranno senza Muzio per due incontri: il play sarà impegnato con la nazionale under 20 sino alla fine del mese in una tournée negli Stati Uniti.

E l'anticipo a Sesto San Giovanni è stato appunto concesso dalla Federazione per permettere a Muzio, in partenza, di giocare almeno contro i lombardi. [r. b.]

PRO & CONTRO

Ricetta: un Artico meno «centellinato»

SOTTO il sole smunto dell'estate di San Martino, la Pro ottiene il quinto risultato utile consecutivo (se poi sia utile per davvero lo sapremo magari alla fine: la sensazione, per adesso, è di camminare sul filo del rasoio).

Ci vorrebbe in effetti un'accelerata per recuperare i punti persi in apertura di stagione; mettere le mani sulla vittoria si rivela però di settimana in settimana faccenda più problematica di quanto non credessi.

E' vero che, fino a questo momento, non abbiamo incontrato avversari capaci di metterci sotto senza mezzi termini. Ma è vero, ovviamente, anche il contrario; e non fa eccezione l'incontro con la Solbiatese che si dimostra squadra compatta e ben organizzata, almeno fino al momento di concludere (quando davvero si fa notte).

Il discorso vale anche per la Pro, che ci fa rimpiangere non soltanto le abbuffate dell'anno scorso ma anche gli spuntini di qualche domenica addietro.

Di buono c'è che l'arrivo di Obbedio sembra poter dare i risultati sperati. L'ex novarese trova subito la posizione, conquista molte palle e le amministra con giudizio: ne segue che Cervatino e Col possono giocare senza gli affanni abituali. Anche Storgato è dispensato dall'abbandonare le proprie postazioni, e la squadra risulta più equilibrata e coperta del solito: gli unici pericoli per Beccari arrivano infatti da un calcio piazzato del vecchio Rovellini e da una leggerezza del capitano.

Per chi è convinto che la miglior difesa è la difesa, si tratta indubbiamente di un bel progresso. Ma per vincere naturalmente ci vuol altro che l'unico tiro in porta (opera di Tonin) nel quale si concreta domenica l'azione d'attacco dei bianchi.

Il difensore Tonin

D'altra parte, la prima linea vercellese respira soltanto in Provenzano che si scapicolla sulla sinistra ma non trova nessuno a fargli da sponda: Weffort trascina per il campo i postumi dei suoi acciacchi, Rinaldi si arrabatta ma non è - né può essere - il deus ex machina che si invoca quando scalda la panchina.

Per farla breve, non ci resta che aspettare con pazienza il recupero completo di Weffort (ma penso che l'irrobustimento del centrocampo potrebbe anche consentire, un impiego meno centellinato di Artico).

Il guaio è che il tempo stringe e chi non vince dentro è obbligato a cercare punti fuori; e tutt'altro che agevole si prospetta il viaggio di domenica prossima in casa di un Saronno reduce dall'aver stangato il Varese nel derby. La considerazione non basta certo a tenerci in poltrona: il tifo, fortunatamente, conosce ragioni che la ragione non conosce.

Sebi Astuto